Anno 120 Numero 63

LA STAMPA

Domenica 16 Marzo 1986 - L. 650

il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Napoli 15°
Min. Cuneo 3°
Torino (media) 7,8°

Previsioni a pagina 11

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.101 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 656.324-535. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7100): consegna decentrata posta anno L. 140.000; consegna centralizzata posta aer. anno L. 40.000 - Estero L. 300.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 115 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.200 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ con. 1.50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 220; *Libia din 300; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2.50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia ekr. 7.50; Svizzera frs 1.70; Svizzera Ticino frs. 1.60; *Usa $ 1.20; *Usa West Coast $ 1.30. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x40, feriale, posiz. a data in agosto tariffa in parentesi. Occasionali L. 495.000 (550.000). Comm. L. 420.000 (532.000) - Pubbl. economica L. 330.000 (624.000). Rinvio pers. 4 numeri L. 440.000 (550.000) - Finanz. e legali L. 528.000 (630.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Commerciali cash discount - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Ingrao Carlotta

A PAGINA 5

L'illusione svedese assassinata. Ieri i funerali di Palme

di Mimmo Càndito

Dalle elezioni legislative una svolta per il Paese

La Francia oggi sceglie I sondaggi dicono destra

Sembra inevitabile la coabitazione tra un presidente socialista e un'Assemblea ostile - L'incognita degli otto milioni di incerti - Questa sera il verdetto

Un Paese bicefalo

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Ecco che dunque è arrivato, il difficile appuntamento dei francesi con le urne. Il verdetto sarà conosciuto stasera, ma fin da ora i giochi sembrano fatti: salvo imprevisti, gli elettori regaleranno ai partiti d'opposizione una confortevole maggioranza parlamentare, e metteranno fine all'egemonia esercitata negli ultimi cinque anni dai legislatori socialisti. Così almeno vanno ripetendo i sondaggi, anche se alcune incognite permangono. Non è chiaro, ad esempio, come si comporteranno gl'incerti, che sono quasi otto milioni. Né cosa faranno i protestatari di estrema destra, i quali magari si vergognano in pubblico di parlar chiaro, ma potrebbero votare Le Pen. Però i colpi di scena sono improbabili: più probabile è che la destra parlamentare potrà governare senza chiedere aiuti.

Detto questo, la partita si preannuncia tutt'altro che semplice. E' stato Mitterrand a complicarla, il giorno in cui ha annunciato che sarebbe restato al suo posto all'Eliseo, e non si sarebbe lasciato intimidire da una maggioranza ostile. Da allora la Quinta Repubblica forgiata da de Gaulle ha cominciato a scricchiolare: uno scenario simile non si era mai prodotto, nell'arco di 28 anni, e una vittoria Francia bicefala emergerà dalle legislative. Una Francia che continuerà ad assomigliare a una monarchia. Ma che inevitabilmente cambierà natura, e vedrà rinascere dalle ceneri un Parlamento sin qui debole, rivale e non più vassallo dell'Eliseo.

Alcuni preannunciano il ritorno al regime dei partiti e alle Camere ingovernabili della Quarta Repubblica. Raymond Barre, ex premier di Giscard, è l'esponente più convinto di questa tesi, e sostiene che la Francia piano piano «*assumerà il volto dell'Italia*»: che perderà la sua autorevolezza internazionale, nel momento in cui i centri di poteri si frastumeranno. Giscard e Chirac non la pensano molto diversamente, ma preferiscono passare attraverso le forche caudine di una «coabitazione» tra capo di Stato socialista e maggioranza parlamentare di destra: prima o poi i due poteri entreranno in conflitto, e dal disordine uscirà una Quinta Repubblica rinnovata, e per così dire vergine. In altri termini, si tratta di ripetere quel che ha fatto de Gaulle nel '58: di lasciare che i rapporti tra Parlamento e Presidenza si logorino e imputridiscano, per poi reintrodurre la figura provvidenziale del Presidente-re, abilitato a comandare senza intralci. Da questo punto di vista la campagna elettorale è stata un *bluff*. Il problema, per i principali leader politici, è di sapere chi sarà il miglior candidato per le presidenziali dell'88.

Ben altro, tuttavia, è l'animo con cui i francesi si preparano a votare. Ben altre le passioni, e le lacerazioni. Anche per loro, infatti, il voto del 16 marzo contiene una novità assoluta. E' finito ormai il tempo delle battaglie ideologiche, dello scontro frontale, dei sentimenti di rivincita che dividono la Francia profonda da sempre. Emancipato ormai dai comunisti, il partito di Mitterrand si è socialdemocratizzato, e anche in economia ha imparato le virtù del rigore, del liberalismo. La destra stessa è mutata, da quando una parte più accorta la gauche di Giscard comunismo. E' costretta a polemizzare con i socialisti su questioni concrete, e a considerarli come rivali onorevoli, forti infine di una solida cultura di governo.

I francesi sono stanchi della sinistra, sono irritati per i molti errori commessi, per le incoerenze e le demagogie dei primi anni: dunque voteranno a destra. Ma al tempo stesso sono grati a Mitterrand, perché è grazie a lui che la società francese è cambiata. E' grazie a lui che il partito comunista è oggi emarginato, che il viscerale cordone ombelicale che legava il cittadino allo Stato benefattore ha cominciato ad allentarsi, che ha potuto far capolino l'inedito gusto del rischio, e l'arte dell'imprenditorialità. Di qui il dramma del voto di oggi. L'elettore vorrebbe cenni un'alternanza stile anglosassone, o tedesca, e non più l'alternativa di una volta, il cambio brutale di società. A questo Presidente, che ha saputo esser pedagogo e apprendista, i cenni affezionato. Non vorrebbe perderlo. Mitterrand ne è consapevole, e per questo ha minimizzato di dare le dimissioni se la destra si mostrerà vendicativa. E' perfino pronto a candidarsi ancora una volta, nell'88, se il duello tra Eliseo e Parlamento si concluderà a suo favore.

Molto dipenderà, naturalmente, dal capo di governo che sceglierà. «*Nominerò il primo ministro che più di ogni altro dividerà la destra*», ha confidato una volta, ben sapendo che Barre ha fretta, e Chirac ha bisogno di tempo. Che il primo non vuol bruciarsi, e il secondo è disposto a correre i rischi della coabitazione. Mitterrand sceglierà un «terzo uomo», come Chaban o Simone Veil? E' possibile, ma certamente è una crisi di regime che vuol far esplodere, prima o poi. Come tutti i suoi rivali, d'altronde. Comunque, dovrà tener conto che i francesi desiderano un sovrano che non perda la sua aura gaullista, il suo senso di dignità.

Barbara Spinelli

PARIGI — Oggi i francesi vanno alle urne: oltre 37 milioni di elettori devono scegliere 577 deputati e 1800 consiglieri regionali. Il panorama politico potrebbe uscirne sconvolto: un presidente socialista, Mitterrand, opposto a una maggioranza di destra. La prospettiva della «coabitazione» viene data per sicura da tutti i sondaggi.

I socialisti dovrebbero ottenere il 30% (180 seggi), i comunisti un 10% (45 seggi): alla destra andrebbero 343 seggi, la maggioranza assoluta. Due le principali incognite: il numero dei voti al Fronte Nazionale, l'estrema destra di Le Pen, e gli indecisi.

In questa consultazione c'è una grande novità: l'introduzione del sistema proporzionale. Dal 1958, il meccanismo maggioritario in due turni previsto dalla Costituzione di de Gaulle aveva sconvolto la divisione tra due blocchi.

Resta da vedere quale sarà la coabitazione: se «dura», con un primo ministro come il neogollista Chirac, o «morbida», con la guida del governo affidata, per esempio, a Chaban-Delmas, gollista storico ma amico personale di Mitterrand e più aperto al compromesso.

(I servizi a pag. 6)

Singapore, hotel crolla Cento sotto le macerie

Singapore. Si recupera un'auto fra le macerie dell'hotel New World

SINGAPORE — Più di cento persone sono rimaste sepolte sotto le macerie del «New World», un albergo di sei piani crollato ieri mattina a Singapore. Le squadre di soccorso hanno estratto dalle macerie solo otto superstiti, alcuni feriti in modo grave, e hanno recuperato un cadavere. Sono poche le speranze di trovare altri superstiti. Le operazioni di soccorso sono continuate per tutta la notte alla luce delle fotoelettriche con l'impiego di 500 uomini.

Non ci sono ancora indicazioni sulle cause del disastro: il ministro dell'Interno, Lee Kuan Yew, che dirige le operazioni di soccorso, ha detto che si era sentito un forte odore di gas.

La sentenza del tribunale sul caso Zampini

Torino: processo tangenti 18 condanne per corruzione A La Ganga 2 anni e 6 mesi

Il deputato psi riconosciuto colpevole di ricettazione - Quattro anni per l'ex vicesindaco Biffi Gentili e per il faccendiere

TORINO — Diciannove condanne e un'assoluzione: per i politici e gli imprenditori torinesi coinvolti nello scandalo delle tangenti è stato un sabato nero. Con questa sentenza si è concluso il primo atto di una vicenda giudiziaria nata il 2 marzo 1983, che ha sconvolto la vita politica torinese, facendo precipitare la giunta di sinistra in una crisi tanto profonda da determinare la svolta dell'attuale pentapartito. Il sindaco Novelli, accusato dal psi di aver tenuto un comportamento «ambiguo» e di non essersi dimesso, ha dovuto lasciare, dopo quasi 10 anni, la guida della città.

I giudici hanno pronunciato il verdetto ieri sera, dopo 9 ore di camera di consiglio, in un'aula affollata di avvocati, cronisti, fotografi e pubblico. C'era un solo imputato: Adriano Zampini, il geometra di Verona che con le sue rivelazioni scatenò il terremoto politico. Il tribunale ha accolto in pieno la sua «verità» e le richieste del pubblico ministero, Vitari, aggravandole in alcuni casi.

Diciotto imputati sono stati riconosciuti colpevoli di corruzione; l'on. La Ganga, responsabile nazionale dei psi per gli Enti locali (l'unico dei politici ancora in attività) è stato condannato solo per ricettazione.

La condanna più pesante è stata inflitta all'ex vicesindaco psi, Enzo Biffi Gentili, ritenuto il regista dello scandalo. In aula aveva definito «*Il mondo in cui operano non era fatto di santi. Lo stretto legame tra politica ed economia non è certo una novità*». Il pm Vitari gli aveva replicato: «*E' come dire che il mondo della politica è marcio*».

Il fratello Nanni, ex vicesegretario provinciale psi, ha avuto due anni e mezzo: era il tramite tra Enzo Biffi e il faccendiere Zampini. Nanni Biffi in istruttoria era stato molto più loquace, confermando le rivelazioni di Zampini: in aula ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere. Il faccendiere ha avuto 2 anni, sei mesi in più della richiesta del pm. Due mesi in più del faccendiere per Libertino Bicicolone, ex assessore comunale psi. E peggio di lui è andata a Gian Luigi Testa, ex assessore regionale psi, con 3 anni e mezzo di reclusione. Chi è stato colto alla sprovvista è senza dubbio Franco Froio, ex onorevole psi: era l'unico per cui il pm aveva proposto l'assoluzione con formula ampia. Il tribunale gli ha inflitto un anno e mezzo. Tre anni anche per Beppe Gatti, ex capogruppo dc in Comune. Il suo collega di partito Claudio Artusi se l'è cavata con due anni e tre mesi. Un mese in più di lui ha avuto Claudio Simonelli, ex assessore psi in Regione. E' andata male per Franco Revelli, ex capogruppo regionale psi (due anni e due mesi), e al collega di partito Giancarlo Quagliotti (due anni e un mese) da molti indicato, alla vigilia, tra i possibili assolti.

Pesante anche la condanna, due anni e mezzo, inflitta all'on. Giusi La Ganga, che rispondeva solo di ricettazione: a lui Nanni Biffi avrebbe consegnato 50 milioni provenienti da Zampini. Due anni di carcere per Umberto Pecchini, al tempo dei fatti responsabile della Fiat per i rapporti con gli enti locali.

Il tribunale ha fatto una sola «concessione» a Zampini e ai fratelli Biffi Gentili, assolvendoli dall'accusa di associazione per delinquere. Dei più «noti» solo Zampini, Nanni Biffi, Pecchini e Froio hanno avuto le attenuanti generiche. Sparuto anche il gruppetto di chi ha beneficiato della sospensione condizionale della pena: tutti personaggi di secondo piano, come i segretari di Simonelli e Testa, il collaboratore di Zampini e l'on. Froio. La maggior parte dei condannati dovrà poi risarcire il Comune e la Regione che si sono costituiti parte civile. I danni verranno valutati in un giudizio separato.

Nino Pietropinto

In Cronaca altri servizi di Claudio Gioacchino e Giuseppe Gangarossa

DA MARTEDI' SU «LA STAMPA»

Le Carré: «Vi rivelo i miei segreti di spia»

John Le Carré

Una spia perfetta, l'ultimo libro di John Le Carré uscito sabato in Inghilterra è già, come sempre, un grande avvenimento letterario ed editoriale, dopo il successo continuamente aumentato da *La spia che venne dal freddo* a *La Talpa*. Ancora una grossa storia in 500 pagine di avvincenti vicende, drammatiche e sordide, con tradimenti e amori, inseguimenti e colpi di scena magistralmente descritti.

Questa volta nell'uscita dell'ultimo libro di Le Carré si inserisce un fatto nuovo e appassionante per i suoi lettori. Si tratta della pubblicazione di un memoriale autobiografico dello scrittore. La prima parte riguarda il suo vero padre, che si rivela, con una vita vissuta in modo sgangherato e picaresco, l'imprevedibile e involontario ispiratore di alcuni tratti dei personaggi di Le Carré, a cominciare dall'indimenticabile Smiley.

L'altra testimonianza riguarda l'autentica esperienza di agente segreto fatta da Le Carré nei servizi britannici prima dei trent'anni. Un periodo breve che peraltro gli è servito finora di ispirazione per tutta la sua produzione narrativa, raccontato con aneddoti e dati poco straordinari.

Queste testimonianze verranno pubblicate in esclusiva da La Stampa a puntate a cominciare da martedì 18 marzo, contemporaneamente al Sunday Times in Gran Bretagna.

Palazzo Chigi replica a Criscuolo: «Sorprendenti giudizi»

Craxi e il governo si dissociano dai referendum sulla giustizia

ROMA — Con un comunicato di Palazzo Chigi e con una dichiarazione del sottosegretario Amato, Craxi ha risposto alle critiche dei magistrati per una sua frase («*Da troppo tempo si stanno stravolgendo i principi fondamentali della nostra legislazione*») ed ha preso le distanze (come presidente del Consiglio) dalla decisione di psi, pr e pli di proporre tre referendum sulla giustizia, uno dei quali sulla responsabilità civile del giudice. In un colloquio con alcuni giornalisti, giovedì, Craxi aveva dato l'impressione di considerare giustificata l'iniziativa dei tre partiti. Venerdì il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Criscuolo, gli aveva risposto con una intervista a *La Stampa* accusando il governo di non far nulla per migliorare l'organizzazione della giustizia.

«*Ho letto con sorpresa* — ha detto ieri il sottosegretario Amato — *i giudizi pronunciati con tono inaccettabile dal dottor Criscuolo su presunte dichiarazioni del presidente del Consiglio. Craxi non ha rilasciato alcuna dichiarazione sui problemi della giustizia* — ha ribadito Amato — *e quanto è stato riferito in proposito da alcuni giornali riflette brani di una conversazione del tutto informale, riportata in maniera non corretta e tale perciò da non rappresentare in modo veritiero il pensiero del presidente*».

Amato aggiunge che l'iniziativa di proporre i referendum è stata presa da «*alcuni partiti*» e che presidente del Consiglio e governo non ne hanno alcuna responsabilità. Si tratta di una dichiarazione dal tono duro, ma che lascia trasparire tra le righe il desiderio di attenuare la polemica, nel momento in cui assicura che Craxi non ha preso alcuna posizione ufficiale sulla vicenda.

La proposta dei tre referendum non sembra aver raccolto le adesioni sperate. Ed ora c'è il rischio dell'isolamento politico e di un difficile dialogo con l'opinione pubblica. Soprattutto perché i magistrati ribattono in modo assai circostanziato ed allarmato. I due partiti di governo proponenti, psi e pli, speravano di avere al loro fianco anche i socialdemocratici. Ma da questo partito è arrivata solo un'adesione, a titolo personale, dei due vicesegretari.

«*E' opportuno che il psdi chiarisca bene e senza equivoci il proprio atteggiamento*» affermava ieri il capo dei senatori socialisti, Fabbri. Il segretario del psdi Nicolazzi aveva «*esplicitamente e personalmente*» assicurato ai dirigenti socialisti che avrebbe lasciato piena libertà ai socialdemocratici di associarsi alla campagna referendaria, aggiunge Fabbri. Che cosa è successo?

Mentre i socialdemocratici tacciono confermando implicitamente la loro ostilità, si allunga la catena dei «no» ai referendum. Non è d'accordo la dc, e con lei neanche il secondo partito italiano, il pci.

«*L'iniziativa è sbagliata e grave* — scrive oggi sull'*Unità* Von. Violante — *non risolve nessuno dei problemi che si intendono affrontare, si apre all'insegna della disinformazione, appare frutto di atteggiamenti incompatibili col rispetto ideale e il senso dello Stato che dovrebbero caratterizzare l'impegno dei partiti di governo*».

Contrari anche i repubblicani, che sul loro quotidiano scrivono: «*Il maggior pericolo è di contrapporre poteri e contropoteri previsti dalla Costituzione, secondo ruoli non propri. Ruoli che si prestano a strumentalizzazioni e deformazioni*».

A tanti allarmi e sospetti risponde il responsabile dei psi per i problemi dello Stato, Salvo Andò, assicurando che, se il Parlamento lavorerà rapidamente sui problemi in questione, «*il voto sarà allora inutile*». Vedere un'aggressione contro qualcuno nella proposta per i referendum «*è una sciocchezza che può essere solo giustificata dai sentimenti di paura di chi ha la coda di paglia*» replica Andò. «*E' la legislazione che non è al passo con la Costituzione* — ripete ancora una volta il dottor Criscuolo — *e poi ci si viene anche ad accusare di essere in crisi. La crisi inizia dal Parlamento*».

Alberto Rapisarda

LETTERA DAL QUIRINALE

Perché Cossiga ha votato al Csm

Caro Direttore,

il prof. E. Galli della Loggia nell'acuto articolo di commento alla elezione del vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura intitolato «Se vota il Presidente», pubblicato ne *La Stampa* del 15 marzo, pone il seguente quesito: «Ma è opportuno che il Presidente della Repubblica si schieri con una parte contro l'altra?».

Se ben capisco il senso di questa domanda, non si nega che il Presidente della Repubblica, presidente del Consiglio Superiore della Magistratura abbia il diritto di votare per la elezione del vicepresidente: si pone in dubbio che sia opportuno che faccia uso di questo diritto.

Ora, se si esaminano i precedenti, risulta che in occasione delle elezioni del vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura la consuetudine di gran lunga prevalente è quella del voto presidenziale positivo, e non quella della astensione (sei volte su nove).

Inoltre risulta che i presidenti Gronchi, Leone e Pertini si sono in sostanza attenuti più o meno a questo criterio: si sono astenuti quando si era delineata una larga confluenza su una candidatura; hanno votato per un candidato quando il risultato appariva incerto.

Se è così, se quasi tutti i Presidenti della Repubblica fino a Pertini, hanno ritenuto di doversi comportare nel modo in cui si è comportato il presidente Cossiga, qualche motivo deve pur esserci. E i motivi sono più di uno.

Innanzi tutto la presidenza di questo organo di rilevanza costituzionale conferita al Presidente della Repubblica non ha carattere simbolico o puramente decorativo: esso è tale da conferire al Presidente della Repubblica una presenza attiva, e quindi precisi poteri e diritti-doveri, tra cui quello di votare, in occasioni importanti, in un collegio che, senza il suo voto, risulterebbe di un numero di votanti pari.

In secondo luogo, per la elezione del vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura il regolamento prevede che dopo le prime due votazioni per le quali è richiesto, ai fini della elezione, un *quorum* pari alla metà più uno dei componenti del collegio, è sufficiente, per ottenere un risultato positivo nei successivi scrutini, il maggior numero di voti espressi; ciò significa che in presenza di forti dispersioni su diverse candidature il vicepresidente può essere eletto anche con pochissimi voti.

Poiché nessuno sa in anticipo che cosa può accadere, si è ritenuto finora consigliabile ed opportuno che il Presidente della Repubblica, almeno a partire dal terzo scrutinio, eserciti il proprio diritto di voto: ciò al fine di evitare situazioni di stallo, che in caso di parità di voto, comportano il ballottaggio (questo sì, straziante lacerante), o elezioni con un sostegno di voti troppo esiguo per una funzione così importante e delicata.

E' avvenuto cioè l'esatto contrario di quanto sembra ritenere giusto il prof. Galli della Loggia: il Presidente della Repubblica tende ad astenersi in presenza di una larghissima confluenza di consensi su un candidato; ma esercita il suo diritto-dovere quando sia incerto l'esito, perché è interesse preminente che al risultato utile comunque si pervenga.

Mi consenta di ricordare, caro direttore, a conclusione, che un giudizio molto sereno su questa elezione è stato dato dai consiglieri di Magistratura Democratica (elettori del prof. Smuraglia): essi hanno dichiarato che «la recente elezione... ha segnato un importante passo in avanti rispetto al passato. Il candidato risultato eletto, il prof. Cesare Mirabelli, è stato individuato indipendentemente da logiche esterne e da indicazioni precostituite».

Antonio Maccanico
Segretario generale della Presidenza della Repubblica

La sfida di chiamarsi Moro Intervista a Maria Fida

ROMA — Otto anni fa, il 16 marzo 1978, le Brigate rosse massacravano in scena di Aldo Moro, assassinavano cinque uomini e rapivano lo statista dc, per poi ucciderlo cinquantacinque giorni dopo. Maria Fida Moro, in una lunga intervista al nostro giornale, rievoca quei momenti drammatici.

Le visite a Moracci e alla Faranda, i rapporti con la dc, la vita di famiglia, il perdono, la ricerca della verità: Maria Fida risponde, a volte con amarezza e sempre richiamandosi alla figura del padre.

«Siamo perseguitati da persone alle quali non abbiamo fatto niente, c'è odio nei confronti di papà, un personaggio che la morte fisica non è riuscita ad eliminare dalla scena politica».

(Intervista di Roberto Martinelli a pag. 7)

Un calo dell'inflazione al 5% nelle previsioni delle autorità monetarie

Le banche sono restie a ridurre i tassi

MILANO — Nessun calo dei tassi bancari è previsto a breve scadenza: è questa una delle indicazioni emerse dai due incontri avvenuti a Roma e a Milano tra i rappresentanti delle venti maggiori banche italiane e la Banca d'Italia. Non che di tassi non si sia parlato. Al contrario, la questione è stata esaminata in previsione di un calo dell'inflazione che dovrebbe scendere di altri tre punti, a circa il 5 per cento a fine anno. E se l'inflazione scende, è chiaro che i tassi reali non potranno essere mantenuti all'attuale livello, ma dovranno seguire la tendenza, aggiustandosi sulla stessa lunghezza d'onda. Al momento però i banchieri giudicano non imminente una riduzione, anche perché essa dovrebbe essere preceduta da chiare indicazioni da parte della Banca d'Italia.

I banchieri naturalmente non vogliono essere citati. Sono disposti a spiegare mantenendo l'anonimato. Si spiegano appunto che negli ultimi mesi i «segnali» da parte dell'Istituto di emissione non sono sempre stati «chiari», e comunque non sono andati nel senso di spingere ad abbassamenti del costo del danaro. Basti pensare ai provvedimenti sul plafond creditizio presi d'urgenza alla metà di gennaio, con lo scopo di frenare l'indebitamento in lire e agevolare quello in divisa, provvedimenti dettati da una emorragia di riserve che in quel momento aveva sfiorato soglie pericolose. Ora le riserve ci sono in parte aggiustate, ma la liquidità resta bassa, tanto è vero che due giorni or sono il tasso medio ponderato del pronto contro termini è stato di ridotto al 17,50% ma resta pur sempre un punto e mezzo superiore al «prime rate».

In queste condizioni ritenuta riduzione del prime rate sembra dunque prevedibile entro breve. Anzi alcuni degli istituti che nei mesi scorsi avevano con un gesto di buona volontà portato il prime rate dal 16% al 15,50% hanno immediatamente aggiustato il tiro restringendo drasticamente l'area degli impieghi a cui applicare questo tasso privilegiato.

Alle due riunioni con Banca d'Italia insomma, i responsabili degli istituti presenti hanno chiesto di coordinare meglio nei prossimi mesi la politica dei tassi, in modo che la loro discesa, necessaria in rapporto al calo dell'inflazione, venga regolata in modo univoco. I segnali da parte dell'Istituto Centrale dovrebbero, secondo i banchieri, essere due: riduzione del tasso di sconto e riduzione del rendimento dei titoli di Stato. A sconsigliare tra l'altro una decisione unilaterale sul costo del danaro, è anche l'andamento della raccolta che negli ultimi mesi è stata insoddisfacente, anche per la concorrenza dei fondi di investimento.

E' probabile comunque che nei prossimi giorni la questione dei tassi sia al centro di controversie, e veda riaccendersi il solito braccio di ferro tra banche e potere politico. Anche ieri il ministro dell'Industria Altissimo, parlando a Biella, ha detto di condividere l'appello alla riduzione dei tassi nominali aggiungendo che è assurdo il fatto che «*l'unico tasso a non diminuire o a farlo con ritardo sia proprio quello del danaro*».

Nel corso degli incontri non si è parlato solo di costo del danaro, ma anche di altre questioni come quella del plafond creditizio o del mercato azionario, quest'ultima in rapporto al problema del «buoni cassa». Su questa materia sembra che lo scambio di opinioni non abbia portato a decisioni concrete: il moltiplicarsi delle operazioni di Borsa ha finito per rendere impossibile il «movimento materiale» dei titoli in tempo reale. E per il momento nessun rimedio è stato trovato.

Valeria Sacchi

I cosmonauti sovietici sono nella base spaziale

MOSCA — Leonid Kizim e Vladimir Solovev sono a bordo della «Mir» (Pace), la stazione spaziale sovietica lanciata in orbita il 20 febbraio scorso. L'aggancio con la «Soyuz T-15», a bordo della quale erano partiti da Baikonur tre giorni fa, è avvenuto ieri alle 14,38 (ora italiana). La manovra di avvicinamento, condotta negli ultimi 200 metri direttamente dai due cosmonauti, è avvenuta con qualche minuto di anticipo.

Non è stato specificato per quanto tempo Kizim e Solovev resteranno a bordo della stazione spaziale. I due cosmonauti hanno stabilito nel 1984 il record assoluto di permanenza nel cosmo, trascorrendo 237 giorni consecutivi sulla «Salyut-7».

La sentenza di venerdì apre problemi di coerenza con le inchieste politiche

«Super S»: non esiste per i giudici ma il Parlamento lo ha condannato

Le contraddizioni durano da 20 anni: da De Lorenzo a Miceli, a Santovito i servizi segreti prima colpevoli, poi sempre in salvo

ROMA — La Corte di appello di Roma ha escluso l'esistenza, ai vertici dei servizi segreti, di un centro di potere deviato e deviante. La sentenza segna una svolta importante nella interpretazione della storia di questi ultimi anni. Il vertice occulto, chiamato «Super Esse», era considerato uno dei più temibili tentacoli che la P2 fosse riuscita ad allungare sulle istituzioni.

Nelle liste di Gelli c'erano i nomi di Santovito e Musumeci (Sismi), di Grassini (Sisde) e del prefetto Pelosi (Cesis). E ancora: di 52 ufficiali dei carabinieri, di 30 dell'esercito, di 37 della Guardia di Finanza, di 29 della Marina, di 9 dell'Aeronautica; di 6 della Pubblica Sicurezza. Ben 92 ufficiali ricoprivano il grado di generale o di colonnello. Esattamente un anno fa, altri giudici avevano affermato che la penetrazione della P2 tra le alte gerarchie militari era stata «vasta, profonda ed estremamente selezionata»; fu così che Gelli e i suoi amici riuscirono a «conseguire il completo controllo dei servizi di sicurezza».

Soltanto la motivazione della sentenza emessa venerdì scorso potrà chiarire entro quali limiti il negare l'esistenza del «Super Esse» ridimensiona il condizionamento che la P2 era riuscita a determinare sui servizi segreti. E fino a che limite le assoluzioni di Francesco Pazienza e Pietro Musumeci incideranno indirettamente sulla posizione processuale di Licio Gelli. Una cosa è certa: durante il primo processo, concluso con la condanna dei due imputati, la Corte aveva evidenziato una «convergenza ed interazione delle attività della loggia massonica *Propaganda 2* e della struttura deviata del Sismi». Il negare che questa struttura esiste, non può che avvantaggiare le tesi difensive di Gelli.

Nella scelta tra due verità contrapposte ed inconciliabili, il giudice è sovrano. Nel nostro ordinamento esiste il principio del libero convincimento che consente di assolvere una sentenza. Ma cosa accade quando altri poteri dello Stato giungono a conclusioni difformi? E' un interrogativo inquietante, al quale è difficile trovare una risposta. L'esistenza di un centro occulto deviato e deviante era stata individuata anche dal Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza.

Alla fine di ottobre del 1984, nel presentare al presidente del Consiglio dei ministri il consueto rapporto semestrale, il Comitato aveva osservato che nei servizi c'erano stati «*fatti di gravissima degenerazione e deviazione*». Ad essi l'organo parlamentare aveva fatto risalire episodi ben più rilevanti, a cominciare da quello sulle trattative per il sequestro Cirillo, un episodio tutto ancora da scoprire, ma sul quale sin da allora vennero evidenziati oscuri rapporti tra Brigate rosse, camorra e Sismi deviato.

E ancora: in quel rapporto che l'autorità politica compì, non solo per mancata storica, ma per cercare i rimedi capaci di evitare il ripetersi di situazioni analoghe, si legge che «*la struttura deviata del Sismi è stata messa in evidenza anche nel rapporto dell'ispettorato generale del ministero di Grazia e Giustizia, che ha espressamente parlato di un collegamento tra servizi, camorra e P2 che si è protratto anche in seguito*».

Infine, l'argomento che più è legato alla sentenza emessa venerdì sera. Il brano è testuale: «*Il caso di Francesco Pazienza è esemplare. Del generale Santovito, direttore del Sismi, egli ebbe un vero e proprio salvacondotto, la licenza di trattare molte faccende sporche di cui si interessava il servizio. Oggi si dice che il generale Santovito, più che dirigere Pazienza, ne fosse diretto... E' certo che Pazienza, anche in forza delle sue relazioni politiche, diceva il punto di congiunzione e di riferimento di tutto l'intreccio affaristico mafioso che nella vicenda Cirillo si è incontrato col terrorismo in modo particolarmente manifesto*».

Sono parole che non lasciano margini ad interpretazioni più o meno suggestive. I giudici di primo grado condivisero appieno quelle conclusioni e lo dichiararono apertamente.

La nuova sentenza perviene ad una conclusione opposta che intacca anche il presupposto sul quale si è fondata l'indagine di un organo politico. Ma sono almeno venti anni che, con ricorrenza periodiche, magistrati e politici denunciano deviazioni dei servizi di sicurezza. E' accaduto nel Sifar di De Lorenzo, nel Sid di Miceli, nel Sismi di Santovito. Le sigle segnano tre periodi diversi della storia dei servizi. Ad ogni criminalizzazione è seguita una riabilitazione postuma. Il presunto «colpo di Stato» di De Lorenzo venne definito un «colpo di sole», il Super Sid di Miceli è stato scagionato da tutte le presunte tentazioni golpiste degli Anni Settanta, il Sismi di Santovito ha ottenuto il medesimo riconoscimento.

Tutti e tre i servizi segreti erano in qualche modo legati alla P2 di Licio Gelli, latitante e imprendibile anche dai nuovi apparati di sicurezza. Incapaci finora di individuare l'esilio dorato dal quale il «maestro venerabile» spedisce lettere e memoriali anche al Presidente della Repubblica.

r. m.

In previsione di guerriglia urbana

Tokyo. Poliziotti in assetto antiguerriglia (vestiti di scuro) si allenano a bloccare un gruppo di dimostranti (interpretati da altri agenti) in previsione delle manifestazioni di protesta che potrebbero turbare il summit del 4 maggio nella capitale giapponese (Telefoto Afp)

La dc ripete: l'alternanza a Palazzo Chigi non è pregiudiziale

Colloqui a due, prima verifica adesso si parla dei programmi

Martedì cominciano gli incontri di Craxi con i segretari dei partiti - Bodrato: «Il problema da risolvere è quello della funzionalità del governo» - Nuovo invito di Napolitano al psi

ROMA — La verifica di governo MA per entrare nella fase degli incontri diretti. Da martedì Craxi dovrebbe avviare una serie di colloqui con i segretari dei partiti alleati. Una serie preliminare di incontri a due, la quale lascia prevedere che il chiarimento, nonostante le buone intenzioni della dc, sarà abbastanza lungo. I colloqui tra i segretari dovrebbero concludersi entro la settimana, così da consentire una prima riunione collegiale prima di Pasqua.

Il problema dell'alternanza alla guida di Palazzo Chigi continua ad animare il dibattito in casa democristiana. La dc punta al rilancio in tempi brevi dell'azione programmatica per sfruttare la favorevole congiuntura economica, sottolinea Forlani che smentisce la definizione data di lui come «pompiere del pentapartito». La questione della guida del governo, aggiunge, rientra nei chiarimento, ma non è considerata pregiudiziale. La guida del governo «non è il problema prevalente», assicura Rognoni, smentendo così quanti gli avevano attribuito la richiesta di un cambio immediato di guida a Palazzo Chigi.

Insomma, dicono a Piazza del Gesù, su questo punto non c'è alcuna impazienza. Ma il problema esiste. E Galloni sul *Popolo* scrive: «*Non può essere messo in discussione il principio dell'alternanza anche nel corso di questa legislatura*». Ciò che comunque non è accettabile per la dc è che il pentapartito e la partecipazione del psi ad un governo con i democristiani «siano condizionati alla presenza socialista alla guida della coalizione».

Sul problema della guida di governo si sofferma anche Guido Bodrato. Il psi, rileva, ha costruito la sua politica «su una maggioranza caratterizzata dalla sua presidenza: così, l'alternanza può esserci solo nella misura in cui conviene ai socialisti e ad un Craxi che consideri più utile operare soltanto dal segretario di partito in vista di scadenze elettorali».

Ma politicamente «maggioranze diverse non appaiono percorribili», se la sinistra dc «non pone la questione dell'alternanza», i problemi che la maggioranza deve risolvere, aggiunge Bodrato, sono quelli della funzionalità e del modo in cui è guidato il governo. Altrimenti, conclude, «passa nell'opinione pubblica l'impressione che nella maggioranza ci sia qualcuno che ha una maggiore influenza nelle decisioni, e non c'è dubbio che, quando Craxi assume posizioni che allontano o inaspriscono i rapporti col pci, costringe gli altri alleati a muoversi secondo una strategia decisa solo da chi guida il governo».

Ma che cosa pensano dell'alternanza gli altri? Perre il problema «prima che il determinismo le condizioni politiche significa solo dare un colpo alla stabilità della maggioranza», dice il repubblicano Gunnella. Parlare oggi di Palazzo Chigi sarebbe intempestivo e pericoloso, concordano liberali e socialdemocratici.

In casa comunista Napolitano rilancia la proposta di un governo di programma che segni il superamento del pentapartito, andando anche oltre. «*Un'intesa su determinati contenuti con il psi* — dice — *si vedrebbe impegnati a sostenere quelle posizioni anche restando all'opposizione e prestando la necessaria attenzione a ogni eventuale differenziazione in seno alla maggioranza e al governo*».

E così cala il sipario sulla vigilia della verifica.

g. fe.

Avvocati denunciano un pm «In aula definì i politici una massa di delinquenti»

TREVISO — Il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Treviso ha diffuso una nota in merito a un'affermazione che sarebbe stata fatta dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Giovanni Cicero nel corso del processo per illeciti amministrativi celebrato contro due ex sindaci di Fonte (Treviso), Mario Garbino, e Vittorio Zanotto, e gli altri cinque imputati, tutti assolti perché il fatto non sussiste.

«Il pm d'udienza dottor Cicero — dice la nota dell'Ordine —, dichiarando di rivolgersi all'opinione pubblica in nome dello Stato da lui rappresentato, si è testualmente così espresso: "Ci sono in Italia centinaia di migliaia di amministratori pubblici come Garbino e centinaia di migliaia peggio di Garbino", aggiungendo poi: "Tutti sanno che in Italia il novanta per cento degli amministratori pubblici è una massa di delinquenti"».

«Gli avvocati difensori presenti all'udienza — è detto nel comunicato —, testimoni diretti di quanto dichiarato dal dottor Cicero, hanno segnalato l'episodio al Consiglio superiore della magistratura, alla procura generale presso la corte d'appello e al consiglio dell'Ordine forense».

(Ansa)

Milano boccia gli emendamenti nazionali alle Tesi pci

MILANO — Milano è con Natta. Dopo aver ascoltato venerdì il discorso del segretario, il congresso provinciale del pci ha bocciato tutti gli emendamenti nazionali alle Tesi accogliendo soltanto alcuni «aggiustamenti» e riscritture, una operata dalla commissione presieduta da Claudio Petruccioli e con i suggerimenti, sul sindacato, del nuovo segretario della Cgil Antonio Pizzinato.

L'emendamento Ingrao ha ottenuto ovunque una buona affermazione: 175 voti a favore, pari al 27% dei votanti. Il successo più consistente l'ha conseguito Luciana Castellina, il cui emendamento alle Tesi 15 negli Stati Uniti ha raggiunto il 36% (191 voti a favore). Sparuta la pattuglia dei cossuttiani: non hanno mai superato i 62 voti.

Alla riscrizione delle Tesi sul sindacato ha contribuito in gran parte Pizzinato.

Sulla lettera non c'è stata votazione nel pci di Siena

ROMA — Il congresso della federazione comunista di Siena non ha messo ai voti una mozione di condanna alla lettera scritta dai sette membri del Comitato centrale comunista alla Commissione dei 77.

Antonio Bassolino, responsabile del pci per il Mezzogiorno, ci ha precisato che, contrariamente a quanto scritto da *La Stampa* martedì 11 marzo, l'ordine del giorno di critica alla lettera è stato ritirato dai presentatori dopo il suo intervento conclusivo al precongresso di Siena.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

La lingua sotto i piedi

Un lettore arguto e sollerante — forse anche perché ha perso ogni speranza di vedere le cose raddrizzarsi — mi trasmette tre letterine, che potrebbero apparire incredibili se non fossero sicuramente autentiche. Due aprono uno spiraglio sul modo in cui siamo bistrattati e beffati da pubblici poteri distratti, approssimativi e quasi tenuti dall'analfabetismo di ritorno. Di tutte e tre mi limito a sottolineare il linguaggio, convinto però che non si tratti di semplici rilievi formali: siamo di fronte a una vera e propria degenerazione, rivelatrice di mali profondi, forse irreparabili.

Prima lettera. Al ministero del Lavoro e della previdenza sociale, Ufficio di Trofarello; modesta busta gialLina stampata a suo tempo in 2.307.000 esemplari; bolli regolamentari, compreso quello della «Tassa a carico del destinatario». Indirizzo a penna, vergato con mano incerta. Contenuto: un minuscolo foglietto squadrato approssimativamente con le forbici (cm 10,5×11), scritto in stampatello sbilenco; timbri di data e provenienza. Testo: «*Dovete specificare anche dove questa ditta se è di cambiare, sentena - o trofarello aggiungere se è licenz. o se è dimissioni e il settore dello ditta Grazie perché se è di torino io qui non dovete comunicare*».

Seconda lettera. Azienda municipale raccolta rifiuti di Torino; modulo con intestazione a stampa e testo dattiloscritto; firma di un alto funzionario con titolo di studio superiore. Testo: «... *Vi rendiamo noto che l'inserimento dei contenitori nel Quartiere Centro non può trovare ulteriore attuazione a breve termine stante gli studi in corso sulla fattibilità di estendere o meno alle varie utenze del centro tale metodica nello smaltimento dei rifiuti negli stabili ecc. che sono particolarmente esaltate nel centro storico torinese. Sotto tale profilo sono in corso di esame le risultanze derivanti dal posizionamento di alcuni containers, a tuo tempo effettuato a titolo sperimentale nel quartiere, distribuendoli sia all'interno di utenze fortemente produttrici di rifiuti sia, infine, riservandoli al servizio di notevolmente strutture quali punti di appoggio operativo, differenziandone anche la tipologia ed il colore*» eccetera.

Siamo, com'è palese, esattamente agli antipodi della prima lettera, dalla quale pur con la sua miseria squallida e i non superati inciampi dell'ortografia, trapela almeno un'umile volontà di comunicare, quasi lo scrupolo di non lasciare una pratica «inevasa» e di supplire a due inspiegabili carenze: quella di un foglietto decente e l'altra, di un funzionario che sappia scrivere due righe senza scaricare i propri doveri sul primo malcapitato subalterno. Invece la seconda lettera mette in mostra l'uso peggiore del linguaggio burocratese, che si arrampica sulla pagina al solo scopo di rendere difficile il capire di cosa si parla. Ecco allora gli «*studi di fattibilità*» tollerabili, ove si tratti del ponte di Messina, ma ridicoli ove si vogliono «*estendere le metodiche*» degli spazzini; ecco rispettare «*problematiche particolarmente studiate*», o esaminare «*risultanze derivate dal posizionamento*». E di che? Naturalmente dei *containers*, che sarebbe troppo dirsesso chiamare contenitori o cassoni, mentre container aggiunge uno squisito tocco di esotismo (e di ignoranza, perché il termine ha ormai accoglienza internazionale, ma solo quanto designa quei parallelepipedi d'acciaio, che tornano utili per i trasporti navali e ferroviari). Viene quasi il sospetto che il dover occupare di materia umile e non bene olente, quale è quella dei rifiuti solidi urbani, induca a nobilitare la propria immagine, di per sé nobilissima, con sfoggi di caricaturale eloquenza.

Terza lettera. Nitida circolare dell'Associazione Italiana Cultura-Sport per il lancio a Bologna di una rassegna d'arte scandita in ben nove sezioni, 80 artisti e 200 opere, fra le quali hanno posto non solo i prodotti artistici di usuale consumo, ma anche quelle attinenti alla «*Poesia*», al «*Cinevideo*», al «*Computer Graphics*», alla «*Performance*» (cielo, che mai sarà?) e persino alla «*Filosofia*». Non entro nel merito, anche perché il troppo stroppia ma la premessa teorica merita qualche attenzione. Si legge infatti: «*Si connota di un deciso intervento critico abile a non ingerire, con formulazioni estetiche da venire, nella poetica degli autori presentati, lasciati liberi da condizionamenti teorici già rivelatisi, in precedenti esperienze, con inevitabili costrittori poetici. Nel rigetto e quindi nel superamento dell'ossessiva frantumazione in tendenze dell'arte contemporanea e della conseguente e altrettanto venefica corsa alla massificazione delle opere... risiede il senso globale di questa manifestazione*». Si avverte poi che «*si terranno presenti parametri critici più inclini a prediligere il senso diretto (un ricupero dell'intellezione (mente) come emozione (corpo)), più che il senso mediato (il freddo dominio dell'intellezione disunciata dall'emozione — mente senza corpo — che pone i valori iconografici e i materiali — comunque importanti ma non determinanti — alla base dell'indagine critica)*». Si bene che spesso la critica d'arte si è trastullata con l'ermetismo, forse perché doveva esprimere davvero l'ineffabile, o forse perché ci aveva il suo tornaconto; ma qui si va al di là del sibillino e della sgrammaticatura. Niente può «*connotarsi di*»; «*ingerire*» al transitivo significa ingoiatire e le sole «*corse venefiche*» che riesco a immaginare sono le maratone degli avvelenatori.

Si dice che l'Italia patisca molti guai ma, ahimé, l'italiano sta anche peggio.

Già 250 adesioni alla nuova associazione contraria alla riforma

Continua la rivolta alla Farnesina Si spacca il sindacato diplomatici

ROMA — La ventilata immissione di un migliaio di cancellieri inquadrati nei ruoli direttivi e con la possibilità di reggere i consolati all'estero ha provocato una profonda spaccatura fra i diplomatici della Farnesina. Duecentocinquanta degli 850 diplomatici del dicastero accusano il sindacato autonomo degli Esteri (Sindmae), di aver fatto marcia indietro dopo essersi battuto contro la riforma, compiendo una inversione di rotta e dando il placet al massiccio trasferimento di cancellieri e impiegati di concetto al ministero. E per bloccare quello che considerano un irreversibile processo che condurrebbe il ministero a non potere più operare adeguatamente per la tutela degli interessi del Paese», hanno costituito un Comitato, l'Andi (Associazione nazionale dei diplomatici).

«*Altro che riforma, questo progetto di legge, imposto dai sindacati confederali e principalmente dalla Uil-Esteri, è una rivoluzione che distruggerà la nostra carriera*», dice Paolo Faiola, consigliere d'ambasciata a Praga, uno dei promotori dell'iniziativa. «*Con questa informata, frutto della legge 312 sulle qualifiche professionali dello Stato che equipara gl'impiegati di concetto e i funzionari diplomatici di carriera* — si sfogano gli iscritti all'Andi —, *la Farnesina sarà invasa da una massa di sbandati senza qualificazione né esperienza che sconfinerà nelle nostre funzioni*».

«*Sappiamo che Andreotti comincia ad avere qualche dubbio sulla bontà della riforma* — dice Faiola —. *Il ministro degli Esteri aveva subordinato la presentazione del progetto di legge all'accordo unanime delle parti sociali, un'intesa che la nostra opposizione ha fatto saltare. A questo punto Andreotti dovrebbe trarne le conseguenze*». Ma le possibilità che la rivolta delle 250 teluche possa ottenere gli effetti sperati nonostante l'ottimismo di Faiola, appaiono abbastanza remote. Andreotti, infatti, sembra avere intenzione di andare avanti e presentare la riforma in Parlamento. E Renato Ruggiero, segretario generale della Farnesina, ripete le cose dette a metà gennaio all'assemblea del sindacato autonomo.

«*Non capisco* — dice Ruggiero — *quali preoccupazioni possano nutrire i diplomatici per le sorti della carriera cui appartengono. Vi è infatti una contraddizione intrinseca fra rivendicare a gran voce — come è giusto — la specialità della carriera facendo salire l'altissimo livello professionale dei suoi componenti e, per l'altro verso, sbandierare il timore che essa venga intaccata o, addirittura, invasa e travolta come riflesso della presenza di qualche centinaio di persone in più o in meno nelle qualifiche direttive*».

Gli iscritti all'Andi non hanno comunque alcuna intenzione di rinunciare alla battaglia e sono tornati alla carica con due lettere ad Andreotti e a Gaspari (ministro della Funzione pubblica). Ancora una volta — dice Faiola — abbiamo denunciato il macroscopico tentativo di dequalificazione in atto alla Farnesina. In Parlamento — aggiunge — vi sono altri progetti di legge, tra cui uno dei dc Bonalumi che prevede una riforma per noi soddisfacente.

L'Andi continuerà la sua battaglia per far saltare il progetto di riforma. «Un ibrido pacchetto volto a soddisfare pretese e rivendicazioni di parte che costerà allo Stato centinaia di miliardi, destinati non al miglioramento, non più differibile, delle strutture del ministero, ma a sproporzionati miglioramenti economici proprio per il personale che si vuole premiare anche sul piano funzionale».

Giuseppe Fedi

L'editore sta esaminando il memoriale di Gelli

NAPOLI — L'editore Tullio Pironti, che nei giorni scorsi ha ricevuto da Licio Gelli un manoscritto con documenti, non ha ancora preso una decisione definitiva circa la pubblicazione.

«*Considerata la delicatezza del manoscritto, prima di procedere devo acquisire indispensabili ulteriori elementi di giudizio*», ha dichiarato ieri, aggiungendo di non aver dato ancora «giudizi di merito» sul testo: «*Ho soltanto manifestato ad alcuni amici le mie perplessità*».

Sulla «rotazione» dei parlamentari

La linea Negri-Pannella nel consiglio radicale passa col voto di fiducia

CHIANCIANO TERME — C'è voluta la questione di fiducia per chiudere il dissenso interno, ma alla fine Negri e Pannella l'hanno spuntata. Lo scontro per la rotazione nelle cariche di parlamentare dei gruppi aveva creato una dura polemica nel partito radicale, che è stata affrontata nel consiglio federale riunitosi a Chianciano Terme.

Marco Pannella ha presentato una mozione di condanna dei parlamentari che non avevano accettato di dimettersi a sostegno della segreteria. Giovanni Negri ha subito raccolto l'iniziativa, annunciando ai consiglieri di aver posto la fiducia insieme alla mozione. Il risultato del voto ha premiato la leadership radicale e lasciato isolati i dissenzienti: su 28 votanti, venti si sono schierati con la segreteria, cinque contro e tre si sono astenuti.

Il documento approvato deplora il comportamento «*di chi ha disatteso gli impegni e gli obblighi assunti, tentando di darsi un alibi e formulando critiche ingiuriose*». E' l'epilogo di uno scontro che anche ieri ha avuto toni aspri, con critiche da più parti per una «*intollerabile deriva dirigenista*» al dissenso interno. A questi interventi ha risposto Pannella, che ha ricordato le polemiche con Franco Roccella e Marcello Crivellini, ormai staccatisi dal gruppo radicale alla Camera, e quindi si è dedicato al senatore Signorino, uno dei parlamentari che ha deciso di non accettare la rotazione. «*Signorino è un volpone* — ha detto Pannella — *in tutte le sue manifestazioni politiche; il suo dissenso è totale e quindi dovrebbe dimettersi subito dal posto di senatore*».

Carta e i collegamenti con la Sardegna

Il piano della Tirrenia non piace al ministro

CAGLIARI — Il piano estivo dei trasporti marittimi tra la Sardegna e la penisola rischia di alimentare una dura polemica tra il ministero della Marina Mercantile e gli amministratori della Tirrenia. Presentato all'inizio della settimana, il progetto ha provocato vivaci proteste nell'isola, che hanno trovato larga eco nella conferenza stampa tenuta ieri a Cagliari dal ministro Ariuccio Carta il quale ha aspramente criticato i metodi di gestione della società di navigazione.

Il rappresentante del governo ha ricordato che la compagnia ha accumulato, in cinque anni, duemila miliardi di passivo, puntualmente ripianato dallo Stato che però non ha alcuna possibilità di controllo, né alcun ruolo sulla nomina dei vertici della società dell'Iri. Carta ha ricordato di avere ordinato, tempo fa, un'indagine conoscitiva sulla compagnia di navigazione, ma ha aggiunto che i risultati sono stati deludenti.

Gli appunti mossi agli amministratori della Tirrenia sono numerosi. L'accusa di fondo è quella di avere trascurato le necessità del maggiore utente, la Sardegna, appunto, che assorbe il 75 per cento dei traffici della compagnia. Nonostante ciò — ha affermato il ministro — le navi della Tirrenia non sono registrate nei porti isolani, non imbarcano, salvo rare eccezioni, marittimi sardi, a bordo non ci consumano prodotti sardi, il servizio resta pessimo, anche se la capienza dei traghetti è aumentata.

Sul tema dei trasporti marittimi per la prossima estate, il ministro ha assicurato che verrà ripristinato il collegamento trisettimanale, passeggeri e merci, tra Cagliari e Genova, in un primo momento cancellato, mentre ha annunciato che alle navi della Tirrenia se ne affiancheranno altre noleggiate all'estero da armatori privati.

c. g.

Il pretore di Rapallo: vi sono sospetti di illegittimità

Finisce alla Corte Costituzionale la sovrattassa per le auto Diesel

ROMA — Sarà la Corte Costituzionale a dire l'ultima parola sulla sovrattassa di circolazione che i possessori di vetture diesel sono tenuti a pagare in aggiunta alla normale tassa sulla proprietà. E' una questione che interessa milioni di automobilisti. Il pretore di Rapallo Michele Capasso ha sospettato di illegittimità le norme che impongono la sovrattassa per le auto alimentate a gasolio.

Il 22 gennaio 86 la Guardia di Finanza di Rapallo contestò al ragionier Paolo Rosti l'omesso pagamento della sovrattassa per la sua Ritmo diesel. Di conseguenza l'Ufficio del registro della cittadina ligure gli notificò un'ingiunzione di 1 milione 643 mila lire. L'automobilista impugnò l'atto davanti al pretore, invocando la incostituzionalità degli articoli 5 della legge 730 del 76 e 9 della legge 36 del 78.

Nell'ordinanza trasmessa a Palazzo della Consulta il giudice Capasso ha ritenuto ingiustificato che il possessore di una Rolls-Royce Camargue paghi 543 mila 200 lire l'anno di tassa di circolazione, mentre il possessore diesel ne paghi 579 mila 500 (cioè 593 mila di sovrattassa e 93 mila 500 di tassa sulla proprietà). Infatti il primo ha acquistato un'auto da 300 milioni, mentre il secondo è stata sufficiente la ventitreesima parte, cioè 13 milioni.

«*E non è difficile comprendere* — prosegue il pretore — *come dietro l'acquisto del primo ci sia capacità contributiva ben diversa e superiore a quella del secondo: pertanto — volendo solo mantenere un criterio di proporzionalità — chi viaggia in Rolls dovrebbe pagare non meno, ma 23 volte la sovrattassa pagata dall'altro*».

Analogamente vi sarebbe un'ingiustificata sperequazione tra gli stessi utenti di vetture diesel: «*Non si comprende perché il taxista debba pagare metà sovrattassa, mentre chi l'usa — sempre per ragioni di lavoro — ma senza essere tassista, cioè un pendolare o un rappresentante di commercio — debba pagarla per intero, ad invece il proprietario di un camper non la paghi affatto anche se l'utente di tale mezzo non se ne serve*».

p. f.

Una sentenza dà via libera ai networks tv di Berlusconi

ROMA — Ora i networks hanno strada libera nella corsa da tempo intrapresa con la Rai per la conquista del teleutente: con una decisione destinata a suscitare non poche polemiche, un magistrato romano ha riconosciuto alle emittenti private il diritto, tanto contestato, di trasmettere sul piano nazionale con il cosiddetto sistema della «interconnessione funzionale».

L'opinione del giudice istruttore del tribunale civile di Roma, Dario Izzo, è rivoluzionaria, perché afferma che non esiste alcuna norma di legge che vieti alle televisioni private la trasmissione in contemporanea.

SCARNIFICAZIONI DELL'800 E RESTAURI DI OGGI

Chirurghi tra i capolavori

Chiunque abbia una pur minima esperienza delle cose d'arte sa bene che il più grave rischio cui esse vanno incontro è di capitare tra le mani di un restauratore cattivo o inesperto. Una statua, benché sfregiata e mutila, resta sempre leggibile, e la sua qualità risulta anche in condizioni frammentarie (i marmi del Partenone insegnino). Ma cosa dire delle sculture che, risalenti dal Quattro al primo Ottocento, sono state sottoposte non solo a un completamento, ma alla rilavorazione a scalpello della loro epidermide? In taluni casi (che abbondano nelle più vecchie raccolte d'Europa) non si riesce nemmeno a comprendere se si tratti di originali greci o di copie romane, oppure di imitazioni rinascimentali o barocche: tutto è sciolto in un unico solvente di snodino accademismo. Un dipinto può bene essersi pervenuto allo stato di frammento, ma anche pochi centimetri quadrati di epidermide intatta ne consentono l'attribuzione e la corretta valutazione.

Gentile da Fabriano: particolare dell'affresco con la Madonna e il Bambino dopo il recente restauro (Orvieto, Duomo)

Non così per i quadri passati attraverso incaute puliture, nei quali l'intera pelle originaria è stata scorticata: il capolavoro del Beato Angelico, la grande pala di San Marco a Firenze, venne messa con una sostanza caustica (forse cenere) e oggi è una larva, nella quale è lecito vedere soltanto lo schema compositivo, il che, ove fosse l'unico prodotto rimasto dell'artista, ben difficilmente se ne potrebbe dedurre la sua statura eccelsa.

L'insensato principio del *ripristino* di chiese e monumenti profani ha provocato, nel secolo scorso, danni assai maggiori di quanto non abbiano fatto, nel nostro, le bombe piovute indiscriminatamente, e per anni, sull'Europa. Edifici indenni dalle devastazioni belliche ci si presentano mutili e rovinati, in modi irreparabili: caso tra i più gravi è quello del Duomo di Orvieto, giunto intatto sino alla metà dell'Ottocento, poi sottoposto a un radicale rischiamento, che eliminò tutto quanto era nato dopo una certa epoca.

Cosa spingeva a imprese del genere, spesso assai ardue, lunghe e costose? Sotto un preciso esteticismo (quello cioè di riportare l'edificio al *pristino splendore*) esse rispondevano a uno dei temi fissi della restaurazione e della reazione: tema fiorito sul mito di un Medioevo visto non più nella sua complessa dialettica di idee e di contrasti, ma come un'epoca tranquilla, socialmente calma, perché essenzialmente *religiosa* (il contrario cioè di quanto era accaduto con la Rivoluzione Francese, e il cui seguito si avvertiva nei fermenti posteriori al Congresso di Vienna).

A Orvieto, il *post quem* da annientare fu il periodo tra il Cinque e il Settecento: venne così allontanata la splendida *Annunciazione* di Francesco Mochi, assieme alle dodici statue monumentali degli Apostoli, compresa un'opera del Giambologna. Tutti questi marmi (tra cui capolavori indiscutibili) vennero relegati nel piano terreno del Soliano, un edificio attiguo al Duomo. Irrimediabile danno fu invece la demolizione degli altari sontuosi che si susseguivano nelle due navate minori: se ne salvarono le pale (oggi nel Museo dell'Opera), ma stucchi e affreschi vennero spietatamente annientati, con l'unico beneficio di ritrovare al di sotto (gli avanzi frammentari di qualche intonaco dipinto tre e quattrocentesco), quel tipo di reperti, cioè, che fa sobbalzare di gioia certi storici dell'arte ma che in nessun modo può ricompensarci dei solenni complessi stupidamente vanificati.

Forse qualche decennio addietro l'interno del Duomo di Orvieto non suscitava quella triste impressione di cadavere senza storia che oggi provoca in chi concepisce l'opera d'arte non come un *quid* avulso dal contesto sociale e religioso in continuo svolgimento, ma come qualcosa di vivo, ben diverso, nel caso specifico, dalla mummificata immagine stereotipa di un Medioevo da favola.

Se dipendesse da me, non esiterei un istante a ricollocare al loro posto i dodici Apostoli marmorei e, soprattutto, la stupenda *Annunciazione* di Francesco Mochi; per quest'ultima, una proposta in tal senso è stata avanzata, trovando gravi ostacoli nella Curia Vescovile (che, evidentemente, resta ancorata a taluni schemi estetico-mentali vecchi di quasi due secoli).

Il Duomo di Orvieto è ora sottoposto a una radicale e accurata opera di consolidamento e restauro da parte della Soprintendenza di Perugia; e molte parti sono risultate in condizioni di grave fatiscenza e di progressivo deperimento. C'è da augurarsi che i molti problemi che riguardano la conservazione e la sopravvivenza di taluni importantissimi elementi non vengano deviati e complicati da certe prese di posizione, giustissime in senso astratto ma erronee nella concreta prassi del restauro.

Sarebbe folle il voler *ricostruire* statue e rilievi *in stile* da porre sulla facciata del Duomo; ma altrettanto insensato è lasciare a una rapida agonia i bronzi, guastissimi e corrosi dall'età e dall'inquinamento atmosferico, situati nella lunetta del portale maggiore, intendo cioè quell'*unicum* costituito dalla *Maestà* della Vergine col Bambino e gli Angeli.

Buoni calchi potrebbero sostituire questo capolavoro, nonché i simboli dei Quattro Evangelisti e alcune statue, tra cui un magnifico *San Michele* quattrocentesco che, visto da vicino, fa tremare per la sua sorte. Gli originali andrebbero collocati nel Museo dell'Opera; ma qui si tocca un *punctum dolens* tra i più acuti dell'intera situazione italiana.

Ricco di opere di sommo valore, il Museo dell'Opera del Duomo di Orvieto ha costituito, per lunghi decenni, uno scandalo intollerabile: chi non ricorda il grande salone al piano superiore del Soliano con i piccioni svolazzanti tra tele del Lanfranco e del Muziano, scacciazzanti sul politrico di Simone Martini, con gli incomparabili disegni del Trecento divorati dai tarli, con i meravigliosi intarsi lignei dell'antico coro avviati allo stato di segatura (molti altri pezzi ne giacciono, chissà in quali condizioni, negli scantinati)? Nell'ultimo decennio la situazione è andata migliorando: esiste (su spinta di Carlo Ludovico Ragghianti) un catalogo della raccolta e da parte sua la Soprintendenza di Perugia è intervenuta nei casi più urgenti.

Ma una singolare, imprevedibile minaccia incombe sul Museo dell'Opera. Il dono dello scultore Emilio Greco. Questi ha lasciato al Comune di Orvieto un gruppo delle sue opere, tra cui 18 bronzi, 8 gessi originali, una cinquantina di disegni (oltre a terrecotte, medaglie e 10 fogli di francobolli eseguiti su suo progetto).

Senza voler entrare nella valutazione dell'opera di Emilio Greco, non c'è dubbio che il dono, una volta accertato, debba venir disposto e ordinato nei modi dovuti; ma da questo a suggerire lo sfratto del Museo dell'Opera, con i suoi Simone Martini, i Maitani e tutto il resto, ce ne corre.

Eppure, una proposta del genere è stata avanzata e, sebbene respinta dal Comitato di settore, continua a circolare sotterranea. Si vorrebbe, in altre parole, erigere altrove le opere del Museo, sfoltendole con una *scelta*, e gettando il rimanente in un qualche magazzino. Tra l'altro, il dono è stato fatto al Comune, cui spetta il dovere di trovare una soluzione adeguata, e al più presto.

Non ci sarebbe nulla di sorprendente se la scelta peggiore dovesse alla fine venir realizzata; qui da noi si assiste spesso a una vera e propria perdita dell'identità culturale, il cui primo sintomo è l'indifferenza verso il passato, e per tutto quanto resse un tempo celebre e illustre l'Italia.

Federico Zeri

UN RAGAZZO MALATO DI AIDS TURBA L'AMERICA

Chi ha paura di Ryan?

Per i medici «non c'è quasi pericolo», ma le mamme dei suoi compagni non lo vogliono più a scuola - A tredici anni sfida la paura e dice: «Hanno ragione tutti, ma devo restar solo per la vita?» - Il caso si fa conflitto di poteri, dibattito morale - «Il problema è terribile. Ma, nel secolo della scienza, non deve dar luogo a superstizioni»

NEW YORK — *Questo dovrebbe essere la storia di un adolescente ammalato, la grande gnaia (non esiste una cura), la speranza ostinata (ha solo tredici anni), e la finta indifferenza del protagonista che sfida la paura con le piccole bravate, lo humour un po' candido e un po' stonato della sua età. Invece in poche settimane è diventata una storia politica, un conflitto di poteri, un dibattito morale, un problema delicatissimo che risalirà i vari gradi della procedura giudiziaria, fino alla Corte Suprema, e in un modo o nell'altro lascerà un segno sulla faccia americana di questi anni.*

E' una storia in cui «tutti hanno torto e tutti hanno ragione», ed è incredibile che questa frase l'abbia detta lui, Ryan White, un ragazzino che guarda stupito, persino con un certo distacco, la folla che grida dietro la barricata e quando il poliziotto gli tocca le spalle per dire «va avanti» fa un piccolo salto, da clown, tentando di ridere.

Ryan White è ammalato di Aids. Gli hanno trovato il virus durante l'estate, esaminando il sangue di una delle tante trasfusioni di cui ha bisogno. Ryan White, emofiliaco, due o tre volte l'anno andava in ospedale, ma per il resto era un ragazzo normale, pieno di amici e faceva persino la sua parte di sport. Vive a Kokomo (Indiana), quarantamila abitanti, non il luogo ideale per conservare un segreto.

Ma ci segreto non aveva pensato nessuno. E' stata la madre a riferire il problema alla scuola, chiedendo per il figlio l'esonero dagli sport all'aperto, unendo le dichiarazioni dei medici. Dicono che data l'età potrebbe guarire, che per ora le tracce del male in lui sono minime, e che non c'è «quasi» pericolo di infezione.

Su quella parola, «quasi», è scoppiata subito la tempesta. Il preside si è presentato alla televisione locale e ha detto: «Preferirei che il ragazzo non si presentasse a scuola. Se lo facesse dovrei rimandarlo a casa». Quel giorno la televisione è andata da Ryan. Lui era pronto e vestito per andare a scuola, si è buttato sul divano del piccolo soggiorno, e come unica risposta alle tante domande degli intervistatori ha detto: «Non so con chi parlare. Devo stare da solo tutta la vita?». La ragazza bionda della televisione non aveva risposte da offrire.

Sono passati i giorni, le settimane, i mesi, si è visto che una risposta non l'aveva nessuno. Ryan White vive con la madre che non è una donna da crociate, né tipo da farsi illusioni. Però su un punto non si è arresa. Voleva sapere chi aveva la responsabilità di dire sì o no, per il figlio, chi aveva il compito di congiungere l'opinione del medico (secondo cui non vi sono pericoli) con quella della scuola («Meglio non correre rischi»). E se ha ragione la scuola, chi ha il compito, allora, di educare un ragazzo ammalato, quali autorità, con quali fondi?

Ryan White ritratto il mese scorso a Roma, in uno studio della Rai, per la rubrica tv «Italia Sera»

Scortato

A Kokomo il sindaco non ha deciso, il medico non ha ritenuto di forzare la mano al preside, il giudice ha detto «che non aveva elementi». Le famiglie hanno subito fatto cintura. «A scuola no, a contatto con gli altri ragazzi, sì».

E' stata presa una decisione, di buon senso, privata, che ha funzionato per qualche settimana: agganciare il telefono di casa White con un microfono nella classe (terza media) del ragazzino. Attraverso quel microfono Ryan poteva scambiare qualche battuta con i compagni, ascoltare la lezione, farsi assegnare i compiti che però non mandava a scuola, perché nessuno desiderava ricevere i fogli. I compiti venivano corretti alla buona, per telefono. Ma nessuno sapeva rispondere alla domanda se un simile modo di andare a scuola assolvesse all'obbligo di legge, se portasse al diploma, se servisse a qualcosa.

Nel frattempo Ryan White, che fisicamente sta bene, andava a passeggio, alla partita, al cinema, sempre da solo. Ha detto alla televisione, un po' schivo: «Vedo benissimo che i ragazzi che mi conoscono cambiano marciapiede». A febbraio è arrivato a Kokomo il resto di una sentenza emessa nella capitale, Indianapolis, che autorizza Ryan White a tornare a scuola. Nessuno ormai aspettava la decisione.

Dicono le famiglie di Kokomo che quei giudici lontani hanno consultato i codici ma non i medici, hanno ripetuto un diritto costituzionale senza però tener conto della nuova emergenza. Due poliziotti sono andati a casa di Ryan per scortarlo a scuola. Metà dell'intera scuola, fra cui molti insegnanti, è restata a casa.

«E' sbagliato»

Con la faccetta dura, senza un sorriso, uno dei compagni di classe ha detto all'intervistatore: «Lo saluterò, ma niente altro. Non intendo certo andargli vicino». Il caso è diventato nazionale: ogni due o tre sere, medici eminenti si alternano in qualche programma televisivo o sulle colonne dei grandi quotidiani. Intendono rassicurare, ma il verbo continua a restare al condizionale. Dicono: «Non dovrebbe esserci alcun pericolo».

Allora le madri di tutti gli altri ragazzi di Kokomo sono passate all'azione. Hanno deciso di ricorrere alla Corte d'Appello e poi alla Corte Suprema, di assumere i migliori avvocati, di raccogliere fondi. Nei montaggi televisivi si vede il «comitato madri» che passa di porta in porta, monta spettacoli, organizza un'asta presieduta dal miglior venditore della zona, una festa danzante. Hanno messo insieme, con fervore e bravura, una serie di eventi di beneficenza, come quando si raccolgono i fondi per la Croce Rossa o il Bangladesh. Lo scopo? Che Ryan White, tredici anni, non entri a scuola. E' qui, a questo punto della storia, che il ragazzino ha detto, con la sua faccia pallida e quel suo tentare di fare lo scettico: «Hanno ragione tutti. Però è sbagliato...».

Ne ho parlato a Washington con il dottor Robert Gallo, che sta guidando in America gli studi più avanzati sull'Aids. A differenza degli altri medici, Gallo, la cui ricerca d'avanguardia gli porterà, si dice, il riconoscimento del Nobel, mi ha detto di essere certo, scientificamente certo, che non può avvenire un contagio in una stanza, in una classe o in una palestra. Ha detto con foga che un bicchiere, una tazza, i servizi igienici non possono procurare contagio perché non corrispondono in nessun caso alle tecniche di trasmissione del virus. Ha aggiunto un argomento di cui gli altri medici non sembrano informati: la quantità è parte essenziale della qualità del contagio. «Perché non basta una mosca o un insetto a trasmettere questo tremendo pericolo? Perché tutti i tipi di veicolo, tranne la trasfusione del sangue e il rapporto sessuale, sono quantitativamente inadeguati, mille volte inadeguati a creare il contagio». Mi detto ancora: «Il problema è terribile. Ma non deve dar luogo, nel secolo della scienza, a una catena di superstizioni».

Nella storia di Ryan White però c'è qualche altra cosa. Non la paure e l'ansia, comprensibili, delle madri di Kokomo. Ma la debolezza della città e della scuola, i verbi al condizionale dei medici, il nascondersi dietro un dito dei giudici, che prima dicono no, sulla spinta dell'emozione popolare, e poi sì, perché leggono da lontano la Costituzione. Può darsi che Ryan non debba tornare a scuola, ma nessuno ha detto chi deve allora prendersi il compito di educare un ragazzo, che forse non contagia e forse non muore.

Non si è fatto avanti né un prete né un medico per assumersi di persona la responsabilità morale o quella scientifica. I senatori e i deputati dell'Indiana non hanno fatto sentire la voce. O almeno non si è saputo. Non si sa che cosa abbia detto il governatore di quello Stato, ma certo non ha creato un esempio.

In questo vuoto è naturale che sia scattata l'azione delle madri dei bambini sani, che si sentono sole come le madre del ragazzo ammalato. Però è triste che abbiano fatto feste, organizzato aste e balli. Viene in mente che, dopo essersi schierate in difesa dei loro figli, avrebbero potuto raccogliere fondi non contro Ryan, ma per la sua educazione e la sua guarigione, e mobilitare i loro figli sani per questa causa.

Ciascuno ha perso una buona occasione. La mancanza di coraggio nel capire, nel decidere; di alcuni è diventata la ragione per l'egoismo degli altri, lungo questa catena, tutto, compresi le buone ragioni, è servito ai ragazzi di Kokomo per costruire un alibi (non sapere, non vedere, non fare) che certo alla loro educazione non giova, bisognava vederle le facce dei teenagers di Kokomo in televisione: ormai erano al di qua della paura, che è un sentimento comprensibile e umano. Ormai la loro espressione era netta, decisa, di puro rifiuto. Brutto modo per cominciare la vita, persino se scoppi di salute.

Furio Colombo

A 10 ANNI DALLA MORTE, NUOVA LUCE SULLA SUA OPERA: FILM, TEATRO E LIRICA

Visconti, con la forza di un creatore

ROMA — *Per ricordare Luchino Visconti a dieci anni dalla morte, il cineclub «Il Labirinto» ha indetto per questa sera alle 17 e 30 una manifestazione che ha il patrocinio del Sindacato nazionale critici cinematografici.*

Accanto ai registari Giulio Cesare Castello, Fedele d'Amico, Gianni Rondolino e Aggeo Savioli, interverranno, tra gli altri, Michele Badalucco, Suso Cecchi d'Amico, Pasqualino De Santis, Franco Zeffirelli. Inoltre, sarà proiettato il documentario di Luca Verdone Luchino Visconti.

Il 17 marzo 1976, dieci anni fa, Luchino Visconti moriva nella sua casa di via Fleming 101 a Roma, all'età di settant'anni non ancora compiuti. Era nato a Milano il 2 novembre 1906. Come egli stesso aveva scritto attorno al 1938: *«Sono nemico al mondo nel giorno dei defunti per una coincidenza che rimarrà sempre scandalosa, in ritardo di ventiquattro ore forse sulla festività dei santi. Impossibile cominciare la vita senza essere prevenuto. Non mi si accusi mai, in ogni caso, di mal volere. Quella data mi si è attaccata per la vita come un cattivo indizio».*

Una vita spesa fra i piaceri dell'adolescenza, le scorribande della giovinezza e poi le preoccupazioni della maturità, il dramma della vecchiaia. Una vita intensa che ha saputo spaziare, a un certo punto, nel vasto campo della spettacolarità con risultati sorprendenti, tracciando una linea di demarcazione col passato, un vero e proprio solco artistico e culturale. Come se il teatro, il cinema, l'opera lirica, prima e dopo di lui, avessero assunto un aspetto diverso, avessero subito una profonda, in certi casi radicale, mutazione genetica.

Pochi giorni prima di morire, ormai minato dal male, aveva scritto di suo pugno sulla bozza di stampa dei titoli di testa de *L'innocente*, il suo ultimo lavoro: *«Era un film di Luchino Visconti»*, il posto di *«E' un film di Luchino Visconti»*. Era la coscienza della prossima fine, ma anche, forse, la consapevolezza che, con *L'innocente*, opera incerta, contraddittoria, realizzata nella non piena padronanza dei propri mezzi espressivi, della propria autorità, si fosse conclusa, definitivamente, il ciclo della sua creatività.

Perché Visconti era stato soprattutto un «creatore», nel senso che aveva messo sempre tutto se stesso nella realizzazione dei propri progetti, aveva plasmato con la sua prepotente personalità i contenuti e le forme dei suoi film, delle sue regie teatrali, delle sue messinscene di opere liriche. Fin dai lontani tempi di *Ossessione*, il film-manifesto del gruppo di *Cinema*, cioè dei giovani comunisti che si raccoglievano attorno a una rivista di battaglia culturale (indirettamente politica) sotto la sbadata tutela di Vittorio Mussolini, quando Visconti, che non era più giovanissimo (aveva già superato i trentacinque anni), adattò aristocraticamente alle proprie esigenze artistiche un testo che avrebbe dovuto avere un maggior peso «politico».

Milano, 1960. Luchino Visconti gira «Rocco e i suoi fratelli»

Certo Visconti fu anche un politico, a modo suo un ideologo, e certi suoi film, certe sue regie teatrali, risentono d'una impostazione chiaramente politica: basti pensare alla *Terra trema*, a *Senso*, a *Rocco e i suoi fratelli*, alla *Caduta degli dei*. E tuttavia ciò che rimane di quelle opere oggi, ciò che più colpisce e sconvolge, è il senso di morte che vi aleggia, la sensazione che tutto debba finire, che l'uomo debba comunque subire uno scacco, che debba fallire, alla fine, nella sua battaglia impari contro la società o la natura, gli uomini o le cose.

Un senso di fatalità, di destino tragico, che investe i personaggi e li trascina nel baratro del delitto o della solitudine o della morte pacificatrice, si sente circolare nella maggior parte delle sue opere, certamente in quelle più personali, più belle. Ed è difficile riuscire a separare i diversi elementi, a volte in contraddizione fra loro, antitetici, che compongono i suoi film: il privato e il pubblico, il morale e il sociale, l'egoismo e la solidarietà, l'odio e l'amore, il passato e il presente.

E' un sviluppo di tensioni, di spinte, che minano alla base il tessuto lineare, quasi didattico, di certi suoi capolavori. Come se la forza distruttrice del suo sguardo lucido, persin cattivo, facesse scoppiare il ben costruito ambiente in cui storie e personaggi sono rappresentati secondo i tradizionali schemi della drammaturgia filmica. Perché Visconti, nella sua azione rivoluzionaria nei confronti della mediocrità italiana nel cinema (ai tempi di *Ossessione*), nel teatro (ai tempi dei *Parenti terribili*), nel teatro d'opera (ai tempi della *Traviata*), seppe recuperare la tradizione, una certa tradizione europea, innovandola e personalizzandola con la forza della novità, dell'attualità, anche politica, anche sociale.

Si è detto che, non uno, ma due o tre sarebbero stati i Visconti, nel senso di due o tre periodi della sua attività, caratterizzati da elementi differenti, addirittura contrastanti: il neorealismo, il realismo critico, il decadentismo. Non credo. Da *Ossessione* all'*Innocente*, dai *Parenti terribili* a *Tanto tempo fa* (di Pinter), dalla *Vestale* alla *Manon Lescaut* — per citare le opere iniziali e finali nei campi del cinema, del teatro di prosa, del teatro lirico —, il suo è stato un cammino sostanzialmente coerente, lungo quell'idea di «antropomorfismo» (*Il cinema antropomorfico* è il titolo di un suo famoso scritto del 1943), che impregnerà di sé tutt'intera la sua opera, al di là delle cadute, delle involuzioni, degli errori.

Un antropomorfismo, nel senso di profonda adesione etica ed estetica all'uomo e al suo dramma esistenziale, che si è tinto, di volta in volta, dei colori più vari, ma ha mantenuto la sua carica eversiva, la sua forza dirompente, fuori delle mode, delle occasioni contingenti.

Sicché oggi, a dieci anni dalla morte, l'opera di Visconti, forse più conosciuta e amata all'estero che in Italia — negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, in Francia, in Germania, in Spagna, in Giappone (dove sono stati pubblicati numerosi libri su di lui) —, ci appare in una nuova luce. O meglio ci pare meno contraddittoria e «datata» di quanto non fosse sembrata dieci o vent'anni fa, all'epoca dello *Straniero*, del *Giardino dei ciliegi* o del *Cavaliere della rosa*. Il tempo ha fatto decantare le opere, ha aiutato i conflitti e i contrasti, ha svuotato le discussioni delle loro punte più aspre. Semmai quei contrasti e quelle discussioni ci paiono oggi alquanto «datati», certamente più dei film di Visconti, soprattutto di certi suoi indimenticabili personaggi.

Se un significato può avere oggi il suo cinema, e una lezione può ancora dare, in un periodo di scadimento «antropomorfismo» dell'immagine filmica, essi vanno cercati in quei momenti, sparsi a piene mani in tutti i suoi film, in cui lo scontro fra i personaggi o il loro «scavo» psicologico e morale si tingono dei colori della morte, del disfacimento, dello scacco esistenziale. Il giorno *dei defunti*, che Visconti volle ricordare come emblema e metafora della sua stessa vita, può diventare la chiave di lettura della sua opera. Una meditazione e insieme della morte che, nel riscattare i suoi personaggi, li mette di fronte all'essenza della vita: la fatica del vivere quotidiano, la tragedia dell'esistenza.

Gianni Rondolino

i tuoi occhi
hanno bisogno del meglio e Montanaro ce l'ha. Vieni a provare le nuovissime lenti a contatto morbide ultrasottili. Molto più sottili di qualsiasi altra lente a contatto e così confortevoli che non ti accorgerai di portarle.
montanaro
i migliori occhiali della tua vita
V. CIBRARIO 38 TEL. 48 93 05

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 536.662 - Torino

Trentasette milioni e mezzo di francesi alle urne per il rinnovo della Camera e dei Consigli regionali

La 5ª Repubblica prova le nuove regole del voto

Il sistema proporzionale premia ancora i partiti più forti ma impedisce la tradizionale divisione in due blocchi - Gli ultimi sondaggi prevedono un successo della destra neo-gollista e centrista

PARIGI — Da questa mattina alle 8 i francesi vanno alle urne. Trentasette milioni e mezzo di elettori devono scegliere 577 deputati e, per la prima volta, 1840 consiglieri regionali. Ma la posta è molto più alta. In dodici ore (i seggi si chiudono questa sera), il panorama politico della Quinta Repubblica potrebbe essere sconvolto. Con un presidente socialista, François Mitterrand (in carica fino all'88), opposto ad una maggioranza (e quindi a un governo) di destra. Almeno questo è il responso di tutti i sondaggi, anche di quelli «riservati» che l'Eliseo ha fatto realizzare nell'ultima settimana.

La prospettiva della tanto discussa «coabitazione» tra i poteri dello Stato è legata a poche cifre. Sono le percentuali che i cinque principali partiti francesi otterranno oggi. E già questa è una novità: l'introduzione del sistema proporzionale (la scorsa estate) ha modificato le regole del gioco. Dal 1958 in poi, il meccanismo maggioritario in due turni previsto dalla Costituzione di De Gaulle aveva accentuato la divisione in due blocchi. «*Al primo turno si sceglie, al secondo si decide*», dicevano i francesi. E il risultato era che, nel «ballottaggio», i voti della destra e quelli della sinistra confluivano sui candidati meglio piazzati premiando, in Parlamento, i gruppi più forti. Proprio grazie a questo sistema elettorale, il partito socialista, nell'81, sull'onda del successo di Mitterrand alle presidenziali, ottenne — col 37 per cento dei voti — 285 deputati (compresi i 30 «apparentati» del movimento dei radicali di sinistra): la maggioranza assoluta anche senza i 44 seggi del partito comunista rimasto al governo fino all'84.

Anche la proporzionale voluta da Mitterrand ha mantenuto un «premio» ai più forti. Il nuovo sistema elettorale francese non è la copia di quello italiano: c'è uno sbarramento al 5 per cento (una lista che non lo supera non ha deputati) e i resti favoriscono il partito che ha ottenuto il maggior numero di voti. Tutto, però, a livello dei 106 dipartimenti in cui è diviso il Paese: questo significa che potranno ottenere un seggio all'Assemblea anche formazioni minori (i Verdi, per esempio) che al livello nazionale avranno forse un 2 per cento ma che potrebbero superare la «barriera» del 5 per cento in qualche dipartimento.

E' un meccanismo complesso che si traduce in questa «forchetta»: per conquistare la maggioranza parlamentare (salita ora a 289 seggi per effetto dell'aumento da 491 a 577 deputati) occorre almeno il 43,44 per cento dei voti. Secondo tutti i sondaggi, i socialisti potranno raggiungere un 30 per cento (190 seggi) e i comunisti un 10 per cento (45 seggi): all'opposizione di destra andrebbero 342 seggi.

Ma all'interno dello schieramento anti-Mitterrand c'è il Fronte Nazionale, l'estrema destra di Jean-Marie Le Pen, un partito non il quale neogollisti (Rpr) e centristi (Udf) non vogliono scendere a patti. E quello del Fronte Nazionale è uno dei risultati-chiave delle elezioni. Alle europee dell'84, ottenne il 10 per cento dei voti. I sondaggi gli assegnano adesso un 7 per cento (25 seggi). Ecco che la maggioranza della «destra per bene» si ridurrebbe a 320 seggi, comunque sempre sufficienti per esprimere un governo e costringere l'Eliseo alla «coabitazione».

C'è, poi, la fascia degli indecisi (un altro 7 per cento, in base alle ultimissime stime) che potrebbe riservare sorprese sia alla destra che alla sinistra. E decidere, almeno sul tipo di coabitazione: «dura» con un primo ministro come Jacques Chirac (il leader neogollista), o «morbida» con la guida del governo affidata a un personaggio come Jacques Chaban-Delmas, gollista storico ma amico personale di Mitterrand e più aperto al compromesso. Tutto dipenderà dall'entità del successo elettorale di Rpr e Udf che, secondo i sondaggi «riservati» dell'Eliseo, dovrebbero ottenere rispettivamente 165 e 155 seggi.

Stanotte, o al più tardi domattina, questi interrogativi saranno sciolti. Ma se ne apriranno degli altri. Perché Mitterrand ha detto più di una volta che non accetterà di vedere svuotati i suoi poteri di presidente.

Enrico Singer

Scontro di premier e delfini (con gli occhi verso l'Eliseo)

Chirac e Giscard puntano a palazzo Matignon e non rifiutano la coabitazione con Mitterrand Barre mira decisamente alla Presidenza - In difficoltà il socialista Fabius - Il declino di Marchais

PARIGI — *La battaglia elettorale francese è anche una rivolta di leader. Personaggi con ambizioni diverse. Uomini che si sentono già al-di-là di una stessa fase politica, altri che temono di essere costretti al ruolo di comprimari. Jacques Chirac, il presidente dei neogollisti che fu lui alla carica di primo ministro, Raymond Barre, il «cavaliere solitario» della destra che guarda dritto all'Eliseo, Laurent Fabius, il socialista-tecnocrate che rischia di chiudere dopo un anno e mezzo la sua carriera di premier, E ancora Georges Marchais, il segretario di un pc che potrebbe precipitare sotto il 10 per cento dei voti, o Jean-Marie Le Pen, capo della destra estrema temuta ma isolata.*

Su tutti domina Mitterrand, presidente-monarca ormai assediato, ma deciso a difendere il suo potere. Il voto di oggi, costituzionalmente, non lo riguarda: fino all'88 rimarrà in carica anche se i rapporti di forza nel Parlamento, domani, saranno ribaltati, se il suo partito, il ps, avrà perso la maggioranza assoluta che ora detiene. Ma, in fondo, lo scontro tra delfini e avversari che si sta consumando sotto i suoi occhi finirà per coinvolgerlo direttamente. Perché ciascuno dei protagonisti lo ha già battuto nel suo mirino.

Laurent Fabius

Jacques Chirac

JACQUES CHIRAC. *Sindaco di Parigi, ex primo ministro di Valery Giscard d'Estaing, a 54 anni è la punta di lancia del neogollismo. Deciso, a volte violento nei suoi discorsi, sa di non poter aspirare, ancora, alla presidenza della Repubblica che resta, per lui come per gli altri grandi leader, il vero obiettivo da raggiungere. E' diventato, così, il più convinto paladino della «coabitazione» con Mitterrand. Per lui, la scalata all'Eliseo passa per Palais Matignon (la residenza del premier). A capo di un eventuale nuovo governo di centro-destra, spera di acquisire popolarità e di diventare automaticamente il candidato naturale alle presidenziali dell'88.*

VALERY GISCARD D'ESTAING. *E' il leader dell'Udf, il cartello di partiti liberali che, con i neogollisti dell'Rpr, costituisce quello che i francesi chiamano la «destra per bene» e che, oggi, si presenta con un programma comune e con liste uniche in molti dipartimenti. A 60 anni dichiara di non avere più mire presidenziali. All'Eliseo, dal resto, è già stato dal '74 (dopo la morte di Pompidou) all'81. E negli ambienti della destra circola questa battuta: «La Francia ha bisogno di un rinnovamento, non di una restaurazione». Tuttavia, Giscard potrebbe essere uno dei possibili primi ministri della «coabitazione», almeno in uno degli scenari mitterrandiani: quello di puntare sulla divisione tra Rpr e Udf.*

RAYMOND BARRE. *Professore di economia, «padrone» indiscusso di Lione, anche lui come Chirac ex primo ministro di Giscard, si vanta di sempre di «non avere un partito». E' in Parlamento tra gli eletti dell'Udf e anche in queste elezioni ha la sua lista nel cartello liberale. Ma conduce una battaglia solitaria con uno scopo preciso: diventare presidente della Repubblica. Ha 62 anni e non ha tempo per aspettare. Il suo indice di gradimento, nei sondaggi, è il più alto tra i leader di destra. Per questo è l'avversario dichiarato della «coabitazione» che i suoi anti-nemici adesso sostengono. La sua tesi è che, in caso di vittoria dell'attuale opposizione, Mitterrand deve dimettersi. Anche «senza partito», sarebbe il probabile trionfatore di un'elezione presidenziale anticipata.*

LAURENT FABIUS. *Delfino di Mitterrand, giovane socialista pragmatico, è primo ministro dall'estate dell'84. E con risultati che hanno fatto risalire le quotazioni del ps. Ma la sua sorte sembra segnata. Anche se le elezioni lasceranno all'Eliseo il margine per un governo a guida socialista (ipotesi che appare remota ma non impossibile visto che il ps sarà comunque il primo partito di Francia), Mitterrand sarebbe costretto a scegliere un premier più «tecnico». Come Jacques Delors, ex ministro socialista delle Finanze e ora presidente della Commissione Cee.*

GEORGES MARCHAIS. *Il segretario del partito comunista si trova, per assurdo, in una posizione paragonabile a quella del suo peggior nemico: il capo dell'estrema destra Jean-Marie Le Pen. Nel senso che, per tutti e due, i risultati di oggi potrebbero anche significare la fine di un'avventura. Il pc, all'indomani della Liberazione primo partito di Francia, ha perso costantemente voti e rischia di scendere ora sotto il 10 per cento. Una prova che avrebbe riflessi dirompenti al suo interno e metterebbe in crisi il suo vertice. Una legge che potrebbe valere anche per Le Pen se il suo Fronte Nazionale continuerà ad essere marginalizzato.*

e. s.

I due iracheni sono liberi Telefonata di Mitterrand a Assad per gli ostaggi

PARIGI — Sembrano stringersi i tempi per la liberazione degli ostaggi francesi, anche se dal Libano arrivano nuovi attacchi alla politica di Parigi e all'Eliseo domina il pessimismo: «Può accadere di tutto, ci aspettiamo il peggio». Due le novità positive: l'ambasciatore irachena a Parigi ha annunciato che i due studenti iracheni (espulsi dalla Francia in febbraio, accusati da Baghdad di attività sovversiva e graziati mercoledì da Hussein) potranno far ritorno in Francia la prossima settimana e Mitterrand ha deciso di intervenire direttamente.

I due studenti iracheni hanno incontrato ieri a Baghdad un gruppo di giornalisti francesi e sono apparsi in buone condizioni. Hassan Kheireddine vuol tornare a Parigi per riprendere gli studi alla Sorbona, Hamza Fawri per ora pensa solo a riabbracciare la famiglia.

Viene così esaudita una delle condizioni poste dalla «Jihad» per rilasciare il giornalista Jean Paul Kauffman e i diplomatici Marcel Carton e Marcel Fontaine (del quarto ostaggio, il trentaseienne sociologo Michel Seurat, è stata annunciata l'uccisione nei giorni scorsi).

Mitterrand (preoccupato dai nuovi attacchi anti-francesi portati ieri mattina a Beirut dal settimanale «Al Aahd», pubblicato dagli integralisti filo-iraniani di «Hezbollah») ha avuto un lungo colloquio telefonico con il presidente siriano Hafez Assad.

Quito, Vargas catturato nel museo dell'aviazione

QUITO — Il generale ribelle Frank Vargas Pazos (sfuggito in un primo tempo all'attacco dei soldati fedeli al governo) si è arreso ieri mattina dopo aver tentato di nascondersi in un vecchio aeroplano nel museo dell'aeronautica di Quito. Scoperto, si è prima difeso a raffiche di mitra, poi, rimasto senza munizioni, è uscito dall'aereo a braccia alzate. Sembra che il governo ecuadoriano abbia deciso di trasferire il generale in un avamposto militare al confine con la Colombia.

Due settimane fa Vargas aveva accusato di corruzione il ministro della Difesa, Pineiros, e il capo di stato maggiore dell'esercito, Albuja, e si era asserragliato nella base di Manta. Ottenute le dimissioni dei due, martedì Vargas aveva accettato di essere messo agli arresti, ma giovedì si era nuovamente ribellato.

Falsi contras (sandinisti) killer di civili spiega Reagan

WASHINGTON — Nel suo tradizionale discorso radiofonico del sabato pomeriggio, il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha accusato ieri le forze sandiniste del governo nicaraguense di «travestirsi» con uniformi militari dei guerriglieri anti-governativi contras per «mutilare ed assassinare civili».

«Nuovi dati forniti dai servizi informativi» ha detto Reagan «rivelano che il ministro comunista degli Interni, Tomas Borge, ha avviato una brutale campagna per screditare i combattenti della libertà».

Il Presidente ha colto l'occasione per sottolineare la necessità che il Congresso approvi la sua proposta di stanziare cento milioni di dollari in aiuti militari ed umanitari ai guerriglieri anti-sandinisti.

Scomparsi i documenti difensivi di Waldheim

VIENNA — Un «giallo» si è innestato nella vicenda di Kurt Waldheim, l'ex segretario generale dell'Onu e candidato alla presidenza dell'Austria per il partito popolare. La «cartella» personale di Waldheim che contiene tutti i suoi dati dal 1938 al 1970 è sparita dall'archivio del ministero degli Esteri austriaco. Lo ha confermato il ministro degli Esteri Grata. Waldheim nella scorsa settimana era stato accusato per una sua presunta appartenenza alle «Ss» naziste.

La «cartella» di Waldheim conteneva tutti i documenti da lui presentati alla speciale commissione di denazificazione istituita nel dopoguerra, commissione che aveva scagionato Waldheim da qualsiasi crimine di guerra.

Scontri in Sud Africa, 5 morti

JOHANNESBURG — Cinque minatori neri sono morti in scontri divampati attorno alla miniera d'oro di Blyvooruitzicht, dove da una settimana i 9500 dipendenti reclamano miglioramenti salariali.

Tre delle vittime sono state uccise dalla polizia, due invece dai dimostranti: un altro centinaio di persone sarebbero rimaste ferite.

Grande tensione, inoltre, in due township per i funerali di otto presunti militanti dell'African national congress, l'organizzazione armata anti-apartheid. (Nella foto i manifestanti sfilano dopo le esequie con bandiere con falce e martello).

A New Brighton, vicino a Port Elizabeth, la polizia ha sparato gas lacrimogeni dentro un cinema in cui si erano riunite migliaia di persone di colore per partecipare alla veglia funebre.

Scambi d'osservatori per controllarne la dislocazione, ma il no russo pare scontato

Euromissili, altra avance Usa

Mosca ha bocciato in meno di 24 ore la proposta americana sui test nucleari: sono manovre per evitare la moratoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A 18 ore dall'offerta di dividere con l'Urss le nuove tecnologie americane per il controllo degli esperimenti nucleari, offerta già respinta da Gorbaciov, gli Stati Uniti hanno svelato di aver avanzato «una *importante proposta*» per la verifica della riduzione degli euromissili al negoziato di Ginevra.

A quanto dichiarato dalla Casa Bianca, la superpotenza ha suggerito che ispettori americani sorveglino la produzione e l'installazione degli SS20 sovietici, e che ispettori sovietici facciano altrettanto coi Cruise e i Pershing americani. Nell'avanzare la proposta, il presidente Reagan ha anche sottolineato che un «niet» del Cremlino renderebbe assai difficile la riduzione degli euromissili, ricordando che l'Urss «*viola spesso i trattati ...sul disarmo*».

Il piano statunitense di verifica in loco delle armi di teatro, sottoposto ufficialmente all'Urss il 4 marzo, alla chiusura del round negoziale d'inverno a Ginevra, contempla il «libero accesso» degli ispettori americani alle rampe degli SS20, in modo che possano essere contati con esattezza, agli stabilimenti da dove i missili escano, e alle località dove vengono montati. I sovietici godrebbero di identiche facilitazioni per i Pershing e i Cruise. Reagan ha fatto sapere che gli ispettori non li installerebbero all'interno degli impianti, ma si collocherebbero con le loro attrezzature elettroniche «*lungo il loro perimetro*».

L'Urss non ha ancora risposto alla «*importante proposta*», ha ammesso la Casa Bianca, «*non ha nascosto il proprio disagio*». Dopo il rifiuto di Gorbaciov di condividere la nuova tecnologia Usa di controllo degli esperimenti nucleari, è comunque certo che dirà «niet». Ieri la Tass, rifacendosi ai test atomici sotterranei degli Stati Uniti, ha accusato il Presidente di «*manovre per mascherare la sua mancata adesione alla moratoria*». «*Le verifiche senza la moratoria sono prive di senso*» ha scritto l'agenzia sovietica.

La Casa Bianca ha ribattuto che è altrettanto priva di senso la moratoria senza le verifiche «*proprio per le passate violazioni commesse dall'Urss*», e che il Presidente persegue accordi «*globali, non parziali*».

Lo scambio di offerte a distanza tra le superpotenze e le loro reazioni negative confermano due realtà allarmanti: sono entrambe ancora impegnate in una battaglia propagandistica.

Secondo il *New York Times*, tutto questo potrebbe far saltare il vertice tra Reagan e Gorbaciov in programma a giugno o luglio a Washington. Come il Presidente condiziona il disarmo al «sì» sovietico alle verifiche dei trattati, ha scritto il quotidiano, così il leader del Cremlino subordina il vertice al «sì» americano alla moratoria degli esperimenti nucleari e a grosse concessioni sullo scudo spaziale a Ginevra. In questo modo, ha concluso il *New York Times*, il summit rischia di non aver luogo neppure dopo le elezioni del Congresso Usa a novembre, data che sarebbe più gradita a Gorbaciov. La Casa Bianca ha tuttavia insistito che il «vertice è sempre in programma».

e. c.

Stoccolma, «Gli sviluppi di Ginevra non ci soddisfano»

Incontro amaro Ryzhkov-Shultz

STOCCOLMA — Nel colloquio che hanno avuto ieri a Stoccolma, dove hanno entrambi preso parte ai funerali di Olof Palme, il segretario di Stato americano George Shultz ed il primo ministro sovietico Nikolai Ryzhkov si sono confessati la delusione dei rispettivi governi per il raffreddamento delle relazioni Mosca-Washington.

«Abbiamo convenuto sul fatto che nessuno di noi è soddisfatto degli sviluppi verificatisi fin allora», ha detto Shultz dopo il colloquio, durato un'ora e tre quarti nella sede dell'ambasciata sovietica a Stoccolma, primo contatto ad alto livello dopo il summit. E Ryzhkov si è dichiarato d'accordo.

Il primo ministro sovietico accusa in particolare Washington di non avere riservato l'attenzione che merita all'ultima proposta di Gorbaciov per il blocco bilaterale degli esperimenti nucleari sotterranei.

Anche il cancelliere della Repubblica federale tedesca Helmut Kohl e il leader della Germania Orientale Erik Honecker hanno avuto un breve colloquio informale al ministero degli Esteri svedese.

I giornalisti che sono riusciti ad avvicinarsi hanno sentito Kohl e Honecker ridere, scherzare e scambiarsi brindisi di auguri. Niente è stato invece udito sulla visita che il presidente della Rdt dovrebbe compiere all'Ovest. Lo stesso Kohl ha evitato di rispondere a una domanda in materia.

Immense folle di fedeli per la Festa della reincarnazione, vietata dal '59

Dopo 27 anni il Buddha rivive in Tibet

Nuovo passo nella graduale liberalizzazione del culto (e il Dalai Lama continua a dire no al governo cinese)

NOSTRO SERVIZIO

XIAHE — Decine di Lama assiepati sui tetti salmodiano le *sutra*, le preghiere, con voce profonda. E il sesto Buddha vivente del monastero tibetano di Labrang, Jamiang Rimpoche, si avvicina alle tradizionali immagini plasmate con burro di yak colorato e le asperge d'acqua di fonte. La notte, qui a tremila metri d'altitudine, è gelida, ma sulla piazza antistante il monastero si affollano oltre diecimila fedeli tibetani per assistere alla prima festa della reincarnazione del Buddha che si celebri dal 1959, anno dell'insurrezione nel Tibet e della fuga del Dalai Lama in India.

Labrang è uno dei sei massimi monasteri della regione. Venne chiuso 27 anni fa, durante la repressione. Ci furono molte vittime, ma nessuno vuole parlarne, in questa città ben controllata dalla *gonganju*, la polizia. I lama vennero mandati a «*partecipare alle produzione*»; ma, dicono molti di loro, continuarono nella clandestinità la loro opera religiosa.

Il monastero fu devastato durante la Rivoluzione Culturale. I due terzi delle costruzioni, che si estendevano su oltre 200 ettari e ospitavano più di tremila Lama, vennero distrutti. Prima di allora dal monastero, fondato nel 1708, dipendevano direttamente 108 centri religiosi e ventimila Lama in cinque provincie, anche a Pechino. E' stato riaperto nell'81 sotto il controllo dell'Ufficio per gli affari religiosi, che lo sovvenziona. Vi restano 600 lama, molti dei quali giovani, e alcuni bonzi. Anche i suoi sei istituti (teologia, medicina tradizionale ecc.) hanno ripreso l'attività.

La cerimonia, creata nel 1409 dal fondatore del lamaismo, segue da vicino la celebrazione del Capodanno tibetano, che quest'anno, eccezionalmente, coincideva con quello cinese. Per l'occasione, sul fianco di una collina è stata esposta un'enorme pittura su tela del Buddha, un *tanka*; e poi, danze di Lama e altre cerimonie.

La festa ha suscitato grande entusiasmo popolare tra i cittadini di Xiahe, e anche tra i contadini e i nomadi giunti a migliaia, in certi casi da molto lontano, in camion, a cavallo o a piedi. Le strade erano piene di intere famiglie vestite con mantelli di montone e copricapi di pelliccia e broccato, con monili d'argento. Gli uomini — molti con il pugnale alla cintola — facevano acquisti.

Le stradine del complesso del monastero, le sale di preghiera erano piene di fedeli che parevano voler recuperare gli anni in cui il culto era clandestino. I pellegrini giravano attorno alle costruzioni sacre, inginocchiandosi, stendendosi proni a ogni passo, salmodiando preghiere; gli altari erano pieni di offerte. Da queste montagne situate a oltre mille km in linea d'aria da Lhassa, cioè ad alcune settimane di cammino, nonostante la rottura dei tradizionali rapporti fra i vari monasteri le cerimonie sono riprese. E' avvenuto anche nella capitale del Tibet, dove, davanti ai fotografi dei giornali cinesi, le celebrazioni si sono svolte alla presenza di 200 mila persone. Del Panchen Lama — l'altro capo spirituale del lamaismo tibetano — e del segretario locale del partito comunista.

Il Panchen Lama, che è filocinese e vive a Pechino, si è rallegrato per «*il successo della cerimonia della grande preghiera, che dimostra come la politica di libertà religiosa del pcc sia quella giusta, e degna di fiducia*». Nell'occasione offerte volive per centinaia di migliaia di yuan sono state deposte nei monasteri; e per la prima volta dopo 30 anni si sono svolti esami di teologia a livello superiore.

Pechino, insomma, vuole che il Tibet appaia sempre più «normalizzato». La regione, per anni chiusa e controllata dall'esercito, viene gradualmente aperta ai turisti. Evidentemente le autorità cinesi si sa...ono abbastanza sicure di se stesse per autorizzare raduni di simile portata, e su un tema religioso fonte di tante passioni. Ma le relative concessioni alla cultura locale contribuiscono anche a rafforzare la coesione di un popolo vittima, un quarto di secolo fa, di un trauma così violento, e il cui leader spirituale continua a rifiutare di tornare in patria.

I giovani non sono più costretti a frequentare la scuola cinese, e tornano in massa nelle lamasserie, alla ricerca di un sapere che ha soltanto rapporti molto lontani con quello diffuso dai manuali del ministero per l'Educazione Nazionale. E il numero già limitato di tibetani che parlavano cinese nella regione di Xiahe (a popolazione tibetana per il 97%) continua a calare.

Patrice De Beer

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

La moglie Elena con le figlie ed i generi, e parenti annunciano, partecipano a quanti lo hanno amato e stimato la scomparsa del

N. H.
Mario Montanaro di Vianzino
ufficiale Carabinieri in congedo

ricordandone sempre la bontà d'animo.
— Torino, 13 marzo 1986.

La Mese Engineering e la Mese System partecipano al lutto del socio sig. Cervini per la scomparsa del suocero

N. H.
Mario Montanaro di Vianzino
ufficiale Carabinieri in congedo

— Torino, 13 marzo 1986

Gianni e Rita con Giampietro ed Alessandro sono vicini alla famiglia nel ricordo dell'amico MARIO.
— Passerano, 13 marzo 1986

Alfredo e Rosanna sono affettuosamente vicini all'amica Ester

Gianni e Graziella partecipano al dolore di Ester e Giancarlo

La famiglia Colombo - Boldetti partecipano al dolore di Ester e dei suoi familiari per la morte del PADRE.

Wanda Cervini con la figlia Manuela e il genero Luciano Michelazzi partecipa affettuosamente al dolore della consuocera Elena e della figlia per la scomparsa del

ragioniер Mario Montanaro
— Buccinasco, 16 marzo 1986

E' mancata

Anna Bucci ved. Milani

Lo annunciano i figli Gemma, Nino, Bella, Marcello con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 18 c.m. ore 9,30 par. Maria Ausiliatrice.
— Torino, 15 marzo 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Galeasso
di anni 84
bigliettaio
Cavaliere della Repubblica

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Rosa Casale, i figli Beppe e Bruna, il genero Ezio Gaya, la nipotina Elena, fratelli e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 17 marzo ore 15.30 da via Francesco Cirio 10 per la parrocchia di Cristo Re. La santa processione per Fossati d'Alba over sarà funzionale.
— Alba, 15 marzo 1986.

Silva Margherita Segato piange e caramente ricorda
CAVALIER
Giovanni Galeasso
— Torino, 15 marzo 1986.

Natalia Degifard è vicina a Beppe e partecipa con i familiari al lutto per la scomparsa del
CAVALIER
Giovanni Galeasso
— Barolo, 15 marzo 1986.

La famiglia Gaya partecipa con dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
CAVALIER
Giovanni Galeasso
— Vezza d'Alba, 15 marzo 1986.

I Condomini di via Francesco Cirio 10 ricordano con stima e commozione l'amico amicare
CAVALIER
Giovanni Galeasso
— Alba, 15 marzo 1986.

E' mancato
Mario Bessolo
ne danno l'annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a tutti i medici ed infermieri del I.R.V. Funerali lunedì ore 14.30 da via Cassino, 67. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 16 marzo 1986.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
MAESTRO
Luciano Biolto
pittore

La annunciano la moglie, i figli, le nuore, nipoti, sorella, fratelli, cognati, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'équipe medica del professor Lisanti e Durante e al personale tutto del reparto 8 A dell'ospedale Mauriziano di Torino. I funerali avranno luogo lunedì 17 alle ore 16 in Cirié partendo dall'abitazione via San Carlo 12.
— Cirié, 15 marzo 1986.

Commossi sono affettuosamente vicini Annalorese Ernesto Cesinelli e famiglia.

Sabrina e Cinzia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Maestro BIOLTO.

Piero Vercelli piange e caramente Aldo CO e MAESTRO.

E' mancato
Ferdinando Castagneri (Tonio Cumbol)
di anni 81

L'annunciano la moglie Piera e il figlio Michele, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerale lunedì (17-3-'86 ore 16 Parrocchia di Beinette, Via di Lanzo.
— Torino, 16 marzo 1986.

E' mancato ai suoi cari
Leone Giulio Beraldi
Pensionato CPI

Lo piangono la moglie Maria, il figlio Giampaolo con la moglie Mirella, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 8.30 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1986.

E' mancata
Maddalena Babolin Muraro

Lo annunciano marito, figlie, generi, nipoti
— Torino, 16 marzo 1986.

E' mancato a
rag. Giusto Centorno

Lo annunciano la moglie Neopia, la figlia Elena con il marito Carlo Di Giacomo, le nipotine Federica e Luisa, i parenti tutti. I funerali in Cuneo lunedì 17 corr. alle ore 14.30.
— Cuneo, 15 marzo 1986.

Condomini, inquilini e custode di via Cibrario 39 bis partecipano al dolore della famiglia Centorno Di Giacomo.

Partecipano al dolore di Nuccia ed Elena
Mario e Luigi Di Giacomo
Pina e Mario Mazzola.
— Torino, 15 marzo 1986

E' mancata
Angela Lovera

Ne danno il tristissimo annuncio i suoi fratelli, nipoti, pronipoti, cognati, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto della clinica San Luca. Funerali giorno 17 ore 14.30 della clinica San Luca. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivalta Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pecetto, 14 marzo 1986.

LISA sei stata la compagna della nostra vita, non ti dimenticheremo mai. Lidia Rita Gino.

Partecipano al dolore la cugina Gina e famiglia Guglielminetti a Rivoli.

E' mancata a
Emilia Crosasso
pensionata Assn. PP.TT.

L'annunciano Dorina e famiglia. I funerali domenica 16 in Ingria ore 15.
— Ingria, 15 marzo 1986.

Ha raggiunto la sua Cosetta
Cav. Giuseppe Mita

Lo annunciano affranti figlio Renato, nuora Elsa, nipote Giorgia, parenti tutti.
— Torino, 15 marzo 1986.

(Continua a pag. 5)

Tra i molti interrogativi senza risposta dopo la morte del premier anche quelli sul futuro del Paese

Svezia, l'illusione assassinata

Il delitto ha messo in crisi le certezze di un modello sociale diverso e razionale - Un banchiere amico del leader ucciso: «Era odiato dalla borghesia che lo considerava un traditore e non compreso dall'ala popolare del suo stesso partito» - Lo scrittore Arne Ruth: «E' morto il sogno di costituire una eccezione. Il risveglio ora è terribile»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCOLMA — Il disgelo è già cominciato. Qui la fine dell'inverno è solo una lunga attesa paziente; e i riti delle antiche saghe scandinave si sono fatti costume quotidiano, regola sociale. La sepoltura ieri di Palme, due settimane dopo la sua morte, è anche il rispetto di tradizioni lontane: la lenta, faticosa, preparazione della terra dura per il gelo imponeva alla gente del Nord una scansione del tempo dentro la quale la vita e la morte finivano per smarrire il filo dell'antitesi: due settimane, e anche tre mesi (come fu per Myrdal), di attesa consumano senza strappi il dramma del trapasso e restituiscono alla morte ancora oggi il senso dei ritmi della natura.

La «diversità» svedese era anche in questo certamente, nella sua geografia che raccoglie i lembi estremi della civiltà europea e li piega alle ragioni specifiche della sua cultura. Ma la «diversità» era soprattutto fatta dall'orgoglio di un modello sociale che tenta la formula del benessere nel compromesso tra le aspettative individuali e le necessità collettive. Socialismo e liberalismo hanno provato qui una sintesi difficile, progettando un sistema di rapporti costruito sull'illusione protettiva della razionalità.

Questa bugia collettiva è stata smascherata dal colpo di pistola, quella notte del 28 febbraio. La razionalità dunque non è una frontiera sufficientemente sicura, e l'illusione della «diversità» si è sfilacciata nel contagio della violenza. Messe in cantina da tempo le bici sulle quali la famiglia reale pedalava in giro per Stoccolma, sono anni ormai che Gustav XIII limita le sue corse in moto a una rapida sfuriata attorno alla reggia. L'innocenza si stava già perdendo. La domanda allora è: chi ha ucciso Palme?

Il commissario capo Hans Holmer fa la sua inchiesta di polizia. E' un'inchiesta un po' impacciata, di uno che non ha grandi esperienze su questi crimini. Lui comunque vuol sapere soltanto chi ha premuto quel grilletto: cerca un nome, una faccia, una verità fattuale. L'indagine per capire invece le ragioni di quella morte va dentro la società svedese, dove non sono le facce o i nomi da cercare ma piuttosto i dubbi delle coscienze, la crisi del sistema, le tensioni della vita politica, l'endemia della violenza. Per scoprire forse, alla fine, che un colpo di pistola ammazza un uomo però soprattutto annulla una «diversità», o almeno la riduce negli spazi amari di una tensione problematica.

L'indagine può partire dall'angolo tra via Sveavagen e Tunnelgatan, dove ancora oggi una montagnola di rose rosse ricorda l'occasione. Già poche ore dopo quella morte un anonimo aveva appeggiato al muro un cartello con una frase scritta a grandi lettere rosse: «*Perché assassinare un vero democratico?*». Non si sapeva allora, come non si sa ancora veramente oggi, chi fosse l'assassino; anzi, in quelle prime ore l'ipotesi che più appariva probabile era il delitto di un balordo, un attimo di follia. Eppure, quel cartello e quella domanda rivelavano con una sincerità tragica l'angoscia che già inquietava l'anima collettiva di questo Paese. Che il delitto fosse un attentato politico.

Accettare questa ipotesi significava risvegliarsi dal lungo sonno nazionale della società senza conflitti, trovare alla luce cruda del giorno che il mondo contemporaneo non ammette eccezioni e isole dell'utopia. Un cartello anonimo aveva questo coraggio del giudizio. Andando in giro per Stoccolma ad approfondire l'indagine dentro la società svedese, parlando con i suoi intellettuali, i suoi banchieri, i manager che hanno fatto il successo della sua economia, si scopriva invece che la forza di questo coraggio mancava: ancora pochi giorni fa, quando ormai da una settimana Hans Holmer aveva rivelato le tracce di un'organizzazione dietro l'attentato, confermando che non si trattava del colpo di un isolato ma, almeno, di un gruppo di più persone, tutti coloro ai quali rivolgevamo la domanda della nostra indagine («*Chi ha ucciso Palme?*») continuavano a rispondere con due alternative. «*Un pazzo, o chissà quale killer politico*».

Dova questa risposta Matts Qellerfeld, giovane ideologo della Svezia moderata. Lo stesso diceva però Gunnar Fredriksson, uno degli intellettuali di punta del socialismo svedese, grandi occhiali tondi e una timidezza ritrosa, in una casa frugale rubata alle sue notti nel giornale *Aftonbladet*. La diversità di toni si faceva netta soltanto sull'analisi della società svedese, dove Gellerfeld vede una profonda («*perfino violenta*») spaccatura d'interessi prodotta anche dalla recessione economica mentre Predriksson difende l'integrità ancora dell'identità del sistema non la società, e ammette soltanto che «*se c'è una crisi questa è comunque interna al modello politico, non per cambiarlo ma per farlo migliorare*».

Una settimana di ricordi e d'interrogativi forse non è molta, quando le risposte toccano valori e tematiche che col tempo si sono sedimentati nell'immaginario collettivo di un popolo intero, dei conservatori come dei socialdemocratici (tanto che i conservatori, quando andarono al governo per un breve intervallo dieci anni fa, non modificarono nulla del sistema sociale); resta comunque sorprendente, e almeno significativa, che non solo si ammettessero ancora entrambe le ipotesi dell'attentato, quando pure la cronaca ne aveva dimostrato una come illogica, ma addirittura si continuasse a porre come la prima nell'elencazione l'ipotesi del lunatico.

Un banchiere, Harry Schein, che è anche presidente della società radiotelevisiva e vecchio amico di Palme (aveva giocato a tennis col primo ministro il pomeriggio della sua morte), si serviva dei suoi ricordi privati, di frequentatore di casa Palme, per aggiungere un elemento utile all'indagine: «*Lui era al centro d'una campagna d'odio senza precedenti e senza paragoni possibili. Era un traditore di classe, odiato dalla borghesia ma nemmeno compreso troppo dall'ala popolare del suo partito; era un uomo di successo, che al Nord è peccato consentito solo agli artisti e, ma anche ai tennisti; era arrogante, aveva l'arroganza spregiante dell'intellettuale, che usa il linguaggio con indifferenza sull'effetto della sua durezza*».

L'irrazionalità che Schein mette al primo posto nelle ipotesi dell'assassinio di Palme viene dunque mitigata dalla descrizione di un carattere e di uno stile che certamente hanno influito sul grado di conflittualità, sugli scontri d'interesse, sulle tensioni d'una società per la prima volta attaccata dalla recessione e dai ritardi d'un costo troppo elevato del *Welfare State*. E anche l'atmosfera che si coglie nella palazzina rossa della Confindustria, gli umori che trapelano dalle analisi dei trend e degli studi di base, sono un altro elemento assai utile all'indagine: perché lasciano passare il senso non confessato di un sollievo, il realismo di chi sta nelle regole del gioco e in queste vede con Carlsson il politico del dialogo e della mediazione, laddove Palme era stato l'uomo dello scontro.

Lentamente, con sofferenza, dietro le rimozioni che la società svedese tenta del proprio passato, arriva in superficie il senso della tragedia. Confessa Gellerfeld: «*E' difficile cambiare la rotta d'una grossa nave. La nostra società aveva assunto ormai una rotta immodificabile, e forse non ce n'eravamo accorti: quando si tenta di cambiare, la grossa nave è ormai sull'iceberg*». Aggiunge lo scrittore Arne Ruth, il solo (assieme all'anonimo autore del cartello di via Sveavagen) ad aver avuto subito la capacità di cogliere l'angoscia del suo Paese: «*Con Palme è morto anche il sogno della Svezia come eccezione. Ci siamo svegliati alla fine, e la luce del giorno è terribile*».

Il killer Lisbeth Holmer ricerca non c'entra molto con la nostra indagine. Le responsabilità che lui si porta dietro toccano forse la neutralità svedese, il suo scacchiere geograficamente delicato, o forse il grande gioco della destabilizzazione internazionale nella mappa oscura del terrorismo. I risultati dell'indagine dicono però che l'assassino ha anche strappato l'illusione d'una intera società: e questo è un delitto certamente imperdonabile per le speranze degli svedesi. La Svezia cambia.

Mimmo Càndito

Serie di incontri fuori protocollo, Craxi ha visto Peres, Gandhi e Ortega

L'omaggio a Palme dei leader del mondo

Stoccolma. Craxi depone un mazzo di rose sul luogo dove il 28 febbraio fu ucciso Olof Palme

STOCCOLMA — Una grande folla, e 208 personalità politiche di tutto il mondo, hanno reso omaggio ieri, a Stoccolma, alla salma del primo ministro assassinato Olof Palme, «*l'uomo della pace*», come lo ha definito il segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar. Misure di sicurezza straordinarie sono state adottate per i funerali dopo che erano giunte minacce da parte di alcune organizzazioni neo-naziste.

Migliaia di svedesi hanno salutato il passaggio del feretro con un coro sommesso, le note cupe di «Costruiamo la nostra patria», l'inno della socialdemocrazia. Nella sala blu del palazzo comunale, alternandosi di fronte al feretro bianco coperto di rose rosse, gli oratori hanno ricordato, come ha detto il suo successore, Ingvar Carlsson, il «*democratico*» e l'«*avvocato della solidarietà*» fra i popoli. La cerimonia funebre è poi sfociata, per le vie di Stoccolma, in un corteo funebre a cui non hanno partecipato le personalità straniere. La tumulazione è avvenuta nel cimitero della chiesa Adolf Fredrik.

I funerali di Palme hanno offerto l'occasione per numerosi incontri tra i capi di Stato e di governo. Craxi ha incontrato Peres che ha ribadito la disponibilità di Israele a mantenere aperti tutti i canali di possibili soluzioni della crisi mediorientale, nonostante la situazione di stallo dopo il fallimento del progetto giordano-palestinese. Peres ha anche prospettato a Craxi la necessità di un piano organico di assistenza economica ai Paesi della regione senza distinzioni, per evitare che le difficoltà del momento inneschino nuove tensioni.

Dopo il dialogo con il premier israeliano, il presidente del Consiglio ha visto il primo ministro indiano Rajiv Gandhi con cui ha discusso dei rapporti con l'Europa e la crisi afgana e il capo di Stato del Nicaragua Daniel Ortega.

Stato civile di Torino

14 MARZO 1986

NATI — Barale Giacomo; Rigamonti Francesco; D'Angelo Rita; Storino Ida; Basile Giuseppe; Magliato Andrea; Pontarollo Davide; Galimone Davide; Palmisano Daniela; Zimbo Luisa; Pulito Paolo; Pompeo Gabriele; Marrone Ylenia; Putti Elena; Recanatesi Delia; Pegoraro Veronica; Violanti Luca; Aprile Elisa; Donato Francesca Domenica; Di Nola Saverio; Cassolli Elisa; Antonaccio Sara; Bruno Elisa; Zenoglio Davide Emanuel Dorino; Calabia Giovanni; Baldassi Francesca; Costa Benedetto; Infante Emanuele; Bellocco Ilaria; Cassetti Francesca; Matarrese Daniela; Saracino Maria Pia; Sanna Roberta; Morelli Carmine; Ponca Daniela; Comisso Angela; Palombino Valentina; Bassi Dorino; Ciliberti Alessandro; Rosso Cristiana; Pinna Maria Chiara; Bodi Federica; Pulone Dorena; Lodumbo Fabrizio; Brondi Luca; Messina Andrea; Arena Federica; Poghera Enrico; Mosti Federica; Cracchi Silvia; Bissimo Marco.

MORTI — Brogues Giulio, di anni 63, nato a Palermo, abitante via Barletta 109/12, pens.; Giordano Maria Rosaria, a. 76, Nichelino, corso Corsica 28, pens.; Corbiani Virginia Teresa, a. 82, Sommariva Bosco, via Cavour 14, pens.

Decessi in ospedale: Donnola Alfredo, a. 63, S. Giorgio a Cremano, pens.; Deiana Fabrizio, a. 22, Torino; operaio; Novarese Luigi, a. 79, Torino, pens.; Sarobbo Francesco, a. 75, Isola d'Asti, pens.; Castronuovo Elena in Margan, a. 54, Carmiano, operaia; Cassinasco Aida in Ghisi, a. 70, Alba, pens.; Gandolfo Pierina v. Manuelli, a. 78, Torino, pens.; Bisbano Margherita v. Ramassotto, a. 72, Volvera, pens.; Barbero Lenguzzo a. 61, Canelli, pens.; Borsarello Fiorino, a. 54, Elva, agricoltore; Lussignolo Giacomo, a. 62, Verzuolo, pens.; Gelia Livia v. Bonaretta, a. 89, Fucine, pens.; D'Adamo Giuseppe, a. 53, S. Giovanni a Piro (Sa), s. Giorgio Lucano, pens.; Bonfante Giuseppe, a. 79, S. Giorgio Lucano, pens.; Samuel Ruggero, a. 80, Galliate, pens.; Carnevale Maria v. Bianzi, a. 80, Pont Canavese, pens.; Borgia Bernardo, a. 73, Verbumpens.; D'Amelio Vincenza, a. 82, Foggia pens.; Cadova Severina, a. 61, Castelgargano, pens.; Montanaro Maria Luigi, a. 93, Cravanzana, pens.; Sedrone Leandra, a. 56, Torino, pens.; Agnese Bersagliero in Vaccheria, a. 65, Torino, pens.; Biadig Sebastiano, a. 4, Asola, infante; Lucat Vittorio, a. 45, Settimo, muratore; Zanetti Silvia v. Grandori, a. 75, Cremona, pens.

Nati 52 - Morti 39

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato il
geom. Sergio Bevilacqua
Lo annunciano la moglie Gisella, i figli Marco con Grazia, Sergio e Silvia, la figlia Laura con Giancarlo e Simona, Andrea, il fratello Enzo e famiglia. I parenti tutti Benedizione Giovedì ore 13.30 Cappella Mortuaria. Funerali in Duomo ore 15.30. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1986

Paola Perrupato e famiglia partecipano al dolore di Andrea e dei suoi cari.

Rosina, Adriano, Gino, Bruno Gentile e pangono SERGIO, il caro fraterno amico.

Centenari partecipano all'immenso dolore della famiglia Bevilacqua per la scomparsa di
Angelo Amati e famiglia, Renato e Gianni Bianchi ricordano con rimpianto il caro SERGIO.

Gli alunni della quinta A, Colombo Bella partecipano al dolore di Andrea.

Partecipano al dolore della famiglia Bevilacqua le famiglie Angelo, Alberto, Aurelio, Florenzo e Palmira Cordero.

Piera e Maria Teresa Cavaliere Germano e Clementa Fenoglio partecipano al dolore di tutta la famiglia.

Le famiglie Menghetti, Montrasio e Salsa partecipano al dolore del congiunto nel ricordo del caro SERGIO.

Le famiglie Boero e Cocuzza partecipano al dolore per la perdita del caro amico SERGIO.

Si uniscono al dolore gli amici di SERGIO:
Guido Viglione
Gianni Bonino
Maurizio Gotto
Franco Cattaneo
Edoardo Lubatti
Torsolo Bellotto
Mario Macorini
Claudio Fiorio
Patrizia Brunetto
Giuliana Baldi
Franco Bianconi
Pietro Quattrocchi
Rosario Puglisi
Gaggero Mimmo
Giancarlo Bosco
Elio Rovera
Agostino Bolitto
Maurilio Rigoletto
Fratelli Scalia

Addolorate per decesso della zia
PROFESSOR
Francesco Cognasso
le nipoti Lidia col marito Massimo Rua, Bubba ved. Longo e famiglie sono vicine al Alma ed Augusto.
— Torino, 16 marzo 1986

Le famiglie Vergnano e Bissiaro partecipano al dolore di Alma per la morte del papà
prof. Francesco Cognasso
— Torino, 16 marzo 1986

Giovanni Mario La Marca, Lidia Mongardi partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Francesco Cognasso
— Torino, 15 marzo 1986

Medici e Paramedici Divisione Otorinolaringologia Ospedale Maria Vittoria partecipano al dolore del dr. Pier Augusto [illegible]

Primario, Aiuti, Assistenti della Chirurgia plast Ospedale Maria Vittoria, partecipano al lutto del dott. Cognasso.

La Consulente dell'Ordine Civile di Savoia partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
CONTE PROF.
Francesco Cognasso
Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia che ha servito ad onorato la Patria.
— Giaveno, 14 marzo 1986.

Cristiano ama è mancato
Rocco Cirigliano
pensionato
(anni 74)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena, la figlia Maria Luisa con Bruno, Giuseppina con Gianni e i adorati nipotini Alex, Jennifer, Eleonora, Gabriel, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo lunedì 17 marzo, alle ore 10, da via Cilea in Case 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 15 marzo 1986.

Gianluca e Anita Gandiol piangono il caro ROCCO.

Ottavio e Renato Berta e famiglia addolorati partecipano al dolore.

Adolfo e Pia Lunetti piangono con la famiglia Cirigliano

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Ginepro
Ne danno il triste annuncio la moglie Giulia, i figli Andrea e Marco, la sorella, le cognate, i parenti tutti. Funerali martedì, ore 10.15, Cappella Mortuaria, via Sansovino 5. La salma proseguirà per Cervino Monferrato.
— Torino, 15 marzo 1986.

Il Consiglio di Circolo, il Direttore, i Colleghi, gli Educatori comunali, il Personale non docente, i suoi Alunni, il Personale in quiescenza della Scuola G. A. Rayneri ricordano addolorati e commossi al funerale indimenticabile e l'appassionato educatore
MAESTRO
Antonio Ginepro
— Torino, 15 marzo 1986.

(Continua a pag. 7)

Concluso il vertice a Roma, restano i problemi

I vescovi brasiliani al Papa «Non facciamo politica»

CITTA' DEL VATICANO — Il «vertice» Papa-Curia-vescovi del Brasile si è chiuso ieri in Vaticano. Tre giorni di esame, verifiche, precisazioni, più sulla prassi che sui grandi temi ideologici fra Chiesa centrale e Chiesa locale. Della teologia della liberazione si è parlato esplicitamente solo ieri pomeriggio, quando il card. Ratzinger ha presentato una sintesi del prossimo documento vaticano sull'argomento, intitolato *Libertà Cristiana e Liberazione*, e sarà reso pubblico prima di Pasqua. Il nome di Leonardo Boff, il teologo punito dall'ex Sant'Uffizio, è emerso solo incidentalmente nel dibattito.

Nella sala del Bologna, custodita da un riserbo rigoroso, sono stati esaminati molti aspetti della vita cattolica brasiliana. E' il caso, per esempio, delle comunità di base, oltre 150 mila in tutto il Brasile. Il Vaticano li guarda con attenzione mista a sospetto: sostituiscono le parrocchie, operano esperimenti liturgici innovativi, sono, per alcuni teologi della liberazione, l'esempio di come il sacerdozio e i ministeri abbiano fondamento e giustificazione nei fedeli e non nella gerarchia. I vescovi brasiliani hanno difeso la loro utilità, specialmente contro la diffusione delle «sette» protestanti, e hanno assicurato, per quel che concerne liturgia e sacramenti: «*Stiamo attenti a che non avvenga confusione di ruoli, fra laici e sacerdoti*». Così ora hanno assicurato — anche se non si è parlato delle Filippine — che l'impegno della Chiesa nella vita sociale e politica è solo pastorale, contrariamente a certe tendenze della teologia della liberazione. «*E' un servizio reso all'uomo, specie a chi ha bisogno di promozione umana e sociale*».

Il Papa ha ascoltato, sempre in silenzio, e preso appunti. Ma l'immagine di una Chiesa sotto esame, e in una certa misura obbligata a giustificarsi per le troppe aperture concesse alle sue ali più vivaci si è capovolta parlando dei rapporti con Roma. I vescovi, in un dialogo «franco, rispettoso e sincero», hanno detto che «*gradirebbero molto che i responsabili della Curia venissero in spirito in Brasile*».

Il vertice si è chiuso, come era previsto, senza delibere o atti formali. Oggi sarà reso noto il comunicato-messaggio finale. Ma più che nei temi affrontati, il senso dell'incontro è nella volontà di Giovanni Paolo II di promuoverlo. Forse il Papa non è completamente sicuro che il «filtro» della Curia funzioni a dovere.

Resta il dato di una procedura senza precedenti, anche se forse il «vertice» non è servito a chiarire proprio tutto. Da San Paolo giunge la notizia secondo cui il Vaticano starebbe facendo pressioni per bloccare il varo in Brasile di una collana dedicata alla teologia della liberazione.

Marco Tosatti

Aumenti e settimana di 35 ore

Scioperi massicci Caos in Finlandia

NOSTRO SERVIZIO

STOCCOLMA — Duecentocinquantamila fra operai e impiegati iscritti al sindacato finlandese Fie hanno cominciato giovedì uno sciopero a oltranza paralizzando gran parte dell'industria che lavora per l'esportazione — in modo particolare quella cartaria — nonché trasporti e comunicazioni. La centrale sindacale, che conta in tutto circa un milione di iscritti, chiede aumenti salariali superiori a quelli offerti dagli imprenditori (Afe) ma soprattutto la riduzione progressiva dell'orario di lavoro e la settimana di 35 ore prima del 1990.

E' il conflitto sociale più duro che la Finlandia abbia conosciuto negli ultimi trent'anni. Sembra, tuttavia, che un miglior coordinamento nei negoziati fra le due parti avrebbe permesso di evitare lo sciopero.

Le discussioni fra padronato e sindacati erano in corso da diverse settimane senza esito, ma, poche ore prima della dichiarazione dello sciopero, le controparti sembravano essere giunte *in extremis* a un compromesso che prevedeva un aumento salariale medio del 2,3% quest'anno e del 2,5 nell'87 oltre a otto ore di lavoro in meno per tutti l'83 e 16 ogni anno fino al 1990.

Inizialmente il sindacato Fie rivendicava una riduzione annuale di 45 ore e rifiutava di discutere con il padronato l'argomento flessibilità. Le maestranze, tuttavia, hanno fatto alcune concessioni su questo punto, accettando il principio della flessibilità — che permette alle aziende di adattare i tempi di lavoro alle diverse congiunture — in un certo numero di imprese, per prova.

Ma alla fine l'accordo non è stato raggiunto perché i progetti di nuovo contratto non coprivano il settore Funzione pubblica.

a. d.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Belgrado sgrida gli scrittori Niente critiche sul Kosovo

Saranno sospese le «tribune letterarie» dell'Associazione

BELGRADO — Una dura presa di posizione della presidenza della Lega comunista serba, pubblicata ieri dai giornali, lascia presagire che da domani non si svolgeranno più le cosiddette «tribune letterarie» presso l'Associazione scrittori di Belgrado. Finora si sono avute cinque di queste manifestazioni con la partecipazione ogni volta di molte centinaia di intellettuali e dissidenti che hanno criticato e deriso il regime comunista.

Promossa con il titolo «Creazione e repressione» il segno di protesta per l'incarcerazione del prof. Dragoljub Petrovic, docente di Storia nell'università di Novi Sad, l'iniziativa sembra abbia avuto la tacita approvazione delle autorità comuniste della capitale, in polemica con quelle del capoluogo della Vojvodina. In effetti, nonostante le denunce nei confronti del potere siano cresciute di tono ogni lunedì, la polizia politica non è mai intervenuta.

La presidenza della Lega comunista serba sostiene adesso che «*certe forme di attività nell'associazione degli scrittori hanno di nuovo assunto forme inaccettabili*».

«*L'associazione degli scrittori non può essere un centro politico per attacchi alla politica della Lega dei comunisti*» prosegue la nota «*né i difficili problemi del Kosovo e la lentezza con cui vengono risolti devono essere presi come pretesto per una escalation di carattere nazionalistico o per far insorgere l'associazione a istituzione al di sopra delle altre, cui indirizzare le petizioni*». La presidenza fa quindi sapere di esigere che i problemi siano discussi all'interno dell'istituzioni controllate dal regime.

Da questa presa di posizione sembra capire che la maggiore preoccupazione delle autorità sia per il dibattito critico sulla situazione nel Kosovo. Il problema più delicato che sta minando l'assetto costituzionale della Federazione.

Dietro la denuncia delle minacce e violenze che serbi e montenegrini subiscono nella regione da parte del gruppo etnico maggioritario albanese, vi è il fermo proposito di tutti i serbi di esercitare i «poteri costituzionali» nella regione, al fine di ristabilire quella piena autorità repubblicana che oggi sostengono essere nei fatti negata.

A tale proposito si oppongono però non soltanto le autorità comuniste del Kosovo ma anche quelle della Vojvodina, l'altra regione autonoma, nonché, sembra, di altre Repubbliche della Federazione, desiderose di non dare maggiori spazi alla «Grande Serbia».

Diecimila miliardi

Tokyo medita maxi-ricerca per l'avvenire dell'umanità

LONDRA — Il Giappone sfrutterà il vertice economico di Tokyo del maggio prossimo per proporre il più grande programma di ricerche della storia dopo lo scudo spaziale: lo scrive nel numero di oggi il settimanale Observer.

Il programma «nuove frontiere umane» costerà oltre 13 mila miliardi di lire nell'arco di venti anni e mira a migliorare il livello di vita dell'umanità in numerosi settori.

Sempre secondo il settimanale, saranno cercate nuove soluzioni a problemi come l'esaurimento delle risorse del nostro pianeta, la sovrappopolazione.

Il Giappone sosterrebbe finanziariamente gran parte del programma.

Pochi matrimoni, i giovani non accettano le scelte dei genitori

I samaritani sono poco più di 500 La comunità rischia di scomparire

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — La comunità dei samaritani, uno dei più antichi gruppi etnici del mondo, rischia di scomparire per la mancanza di matrimoni e la contrarietà dei giovani ad accettare la sposa prescelta dai genitori. I samaritani sono soltanto 529, la metà dei quali vive a Holon, città-satellite di Tel Aviv, l'altra metà a Nablus, in Samaria. Circa il 50 per cento sono celibi o nubili.

Tra il 1970 e il 1982 la comunità è aumentata soltanto del 25 per cento, dopo un notevole incremento a seguito della «guerra dei sei giorni», nel 1967, che ha fatto incontrare il gruppo vivente in Israele con quello della Cisgiordania.

Le principali ragioni dell'alta percentuale di samaritani celibi sono: 1) il fatto che da molti anni nascono più maschi che femmine per cause che non sono ancora chiare ma che forse sono connesse col fatto che la comunità è costituita soltanto da cinque vastissime famiglie imparentate tra loro; 2) i genitori combinano spesso i matrimoni quando i figli sono ancora bambini, ma allorché questi ultimi sono in età adulta non accettano la scelta.

Gli alti ora cercando di organizzare incontri e raduni per far conoscere tra loro i diversi gruppi, ma il problema dominante resta quello demografico, che è diventato da solo un ostacolo agli incontri. Parecchi samaritani hanno sposato negli ultimi anni donne ebree, che sono accolte nella comunità senza diffidenza, perché i samaritani si considerano discendenti delle tribù di Efraim e Manasse e considerano gli ebrei discendenti dalla tribù di Giuda. Pertanto dal loro punto di vista non sono ritenuti matrimoni misti, ma tra israeliti.

Per gli ebrei, invece, i samaritani sono membri di una nazione straniera stabilita in terra di Israele dagli Assiri ai tempi biblici. Dopo il loro arrivo in questo Paese essi hanno accolto soltanto il Pentateuco, i cinque libri della Bibbia, respingendo tutti gli altri e naturalmente non accettando la Legge Orale, la *Mishna* e il *Talmud*, sì che secondo la comunità ebraica appartengono a una religione mosaica con un'interpretazione letterale della Torah.

Il principale problema delle donne ebree che vogliono far parte della comunità samaritana è la stretta aderenza di questa a leggi di purità e di separazione dei sessi nel periodo del flusso periodico femminile e dopo il parto.

Al tempo della conquista islamica della Palestina la comunità samaritana (che ha il suo santuario sul monte Gherizim, vicino a Nablus, dove svevano il loro tempio e dove celebrano la Pasqua sgozzando gli agnelli) contava 300 mila anime, ma all'inizio del mandato inglese, dopo la prima guerra mondiale, il loro numero era ridotto a 146.

Giorgio Romano

«Un dovere» per i mass media, dice il capo del Cremlino

Gorbaciov: giornali criticateci

E' una nuova filosofia dell'informazione - Appello a combattere burocratismo e inefficienza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Quando il sabato pomeriggio parte la sigla d'avvio, sul primo canale tv, milioni di telespettatori sono in attesa. Di fronte a loro hanno un interlocutore illustre, rinnovato ogni settimana, pronto a rispondere alle telefonate di chi è in ascolto. E' un esperimento inedito in Urss: un ministro affronta quesiti in diretta. Imbarazzanti, anche, alle volte «glissanti» nella replica, ma comunque tali da mostrare a tutti perplessità ed esitazioni dell'illustre inquilino. La trasmissione, «Problemi, ricerche, soluzioni», è cominciata in sordina. Oggi è un programma vitale e seguito.*

Un passo nello stagno dell'informazione sovietica? Un segnale di movimento, senza dubbio, che altri episodi recenti (la conferenza stampa in integrale alla tv del Segretario generale, il dibattito sulla cronaca nera nascosta e attenuata, le aspre critiche dei lettori della Pravda alla Nomenklatura) confermano. E che le direttive al Gorbaciov al XXVII Congresso, riprese ieri di fronte ai responsabili della stampa sovietica, meglio definiscono: i mass media in Urss hanno «doveri di stimolo e critica», pur conservando intatta la loro vocazione formativa.

Sullo sfondo, l'obiettivo è il «risanamento del clima morale del Paese», il successo della «moralità socialista», e la realizzazione piena, totale, della trasformazione economica approvata dal Congresso. E' contro le abitudini alla pigrizia, all'immobilismo e all'inerzia che la stampa sovietica deve agire. Con risoluteza e incisività, «flagellando senza sosta» il burocratismo, principale nemico del rinnovamento. Lottando contro l'inefficienza e stimolando la disciplina del lavoro.

Il punto è proprio qui: la trasmissione in tutti gli strati della popolazione sovietica della «filosofia Gorbaciov», dei suoi riferimenti, dei suoi principi ispiratori. E la sua traduzione in atti politici e comportamenti quotidiani: «La portata e la novità del lavoro da fare sono tali — ha detto ieri il Segretario generale ai direttori di giornali, convocati nella sede del Comitato Centrale — da richiedere il rinnovamento radicale della mentalità di tutti, dal semplice operaio al ministro».

A una settimana dalla conclusione della massima assise del partito, l'appello è certo significativo. Soprattutto perché accompagnato da un monito che supera ormai i contorni della relazione introduttiva al Congresso. E lascia intravedere, da una parte, l'esistenza di forti contrasti alla linea Gorbaciov; dall'altra, la consapevolezza della complessità della sfida: «Bisogna combattere ma il termine russo può dire anche sanzionare, accapigliarsi» per ogni riga delle decisioni del Congresso».

Ancora inesplorata in Urss come forza autonoma, l'opinione pubblica sembra a poco o poco prendere forma.

Emanuele Novazio

Terremoto in Albania e Macedonia

BELGRADO — Un terremoto di intensità di 4,5 gradi Richter ha colpito ieri l'Albania, con epicentro a 140 chilometri da Skopje, nella Jugoslavia meridionale. Secondo un comunicato dell'osservatorio sismologico di Skopje, ripreso dall'agenzia ufficiale di informazione jugoslava Tanjug, il sisma è stato avvertito fortemente anche a Ohrid, nella Macedonia meridionale, dove la sua intensità è stata pari a tre gradi Mercalli.

Gruppo G
Un Grande a tavola.
CONTE
CAVOUR
BRUT RISERVA
SPUMANTE A FERMENTAZIONE NATUR
BARBERO

16 marzo 1978, strage di via Fani: Maria Fida, figlia dello statista, parla di quei giorni e degli «otto anni atroci» che sono seguiti

«Mi chiamo Moro, ed è una sfida»

«C'è ancora molto odio verso di lui, che si traduce in attacchi anche a noi» - «Il perdono è un fatto intimo, ma la riconciliazione è un fatto sociale, politico» - «Sono andata più volte a trovare la Faranda e Morucci: il nostro è un rapporto in chiave di dolore» - «La verità su via Fani? Non la ricerco, la verità non è degli uomini» - «Perché la dc non si decide a istituire una Fondazione Moro?»

ROMA — E' tutto come era otto anni fa in via del Forte Trionfale: il cancello di ferro battuto, la stradina condominiale e su, nella palazzina interna, la «casa dei cento natali», l'appartamento dal quale Aldo Moro uscì l'ultima volta alle 9 e cinque del 16 marzo 1978. Un poliziotto in borghese protegge una privacy che nessuna lotta più di violare. La gente ha dimenticato, passa davanti al portone e neppure si volta a guardare. Qualcuno, distratto, si chiede: abitano ancora qui? E ironizza: una figlia è diventata amica degli assassini del padre.

E' polemica su questo perdono. Ma Maria Fida, la maggiore dei quattro orfani di Aldo Moro, è pronta a rintuzzare critiche e polemiche. Non ha dubbi sulla decisione presa: *«Per uno che sia stato allevato in una famiglia cristiana era un fatto doveroso»*. Poi aggiunge: *«Però queste polemiche finiscono per amareggiarti. La vita non è facile per nessuno e a noi non è stata data in sorte una vita facile davvero amara. Noi chiediamo niente ora, come non chiedevamo nulla quando avevamo un padre famoso e importante. Vorremmo essere lasciate in pace, ed invece è quello che non ci è dato avere».*

— Perché?

«Mentre siamo stimati ed amati dalla gente comune, la più semplice, siamo "perseguitati" da tutta una serie di persone alle quali non abbiamo fatto niente ma che sono toccate dal fatto che il nome Moro ancora oggi venga ricordato e significhi qualcosa».

— Come spiega questa reazione?

«Non la so spiegare. So soltanto che succede, forse in parte è anche colpa del nostro atteggiamento. Ma d'altra parte restiamo abituati a non entrare nella vita politica, a restare ai margini, arroccati nella fortezza della nostra casa. Ci interessava nostro padre, non ci importava niente che fosse una persona importante, anzi la cosa ci disturbava».

— Solo questo?

«Sì, credo di sì. Comunque bisogna mettere in conto anche un imponderabile sentimento di odio nei confronti di papà, un personaggio che la morte fisica non è riuscita ad eliminare dalla scena politica».

— Odio politico o personale?

«Credo più personale. Lo vedo in una serie di piccolissimi fatti della vita quotidiana. C'è gente — non so chi — non appagata dalla morte di papà. E' un odio che si traduce in attacchi alla sua memoria, attacchi che non hanno nessun senso perché non si combatte una persona che non c'è».

— Gli attacchi coinvolgono anche voi?

«Nella misura in cui noi ne difendiamo la memoria».

— Accadeva anche prima dal «perdono»?

«Sì, ma il fatto dopo. Probabilmente ho ricordato che magari qualcuno che si chiama Moro e, per di più, questo qualcuno segue i principi che informavano la vita di papà importante. Aldo Moro non è una persona da ricordare perché è stato uno statista, un uomo politico o perché ha ricoperto cariche nel suo partito. Ma per la sua immensa bontà».

— Accetterebbe di nuovo un «primo» incontro con Morucci e Faranda?

«Non solo lo rifarei, ma lo rifaccio. Sono andata parecchie volte a trovarli nel carcere a Paliano, e tornerò, perché ritengo sia dovere di cristiano visitare i carcerati».

— Che cosa ha provato al primo incontro?

«Dovrei parlare al plurale, perché credo che questa sensazione sia stata moltiplicata per cinque, in quanto anche il giudice Imposimato mi sembrava commosso. Sene'altro Adriana Faranda, Valerio Morucci, mio marito ed io eravamo estremamente emozionati. Fu un incontro di due diversi dolori».

— Fu l'incontro del perdono o della riconciliazione?

«Il perdono personale è un fatto intimo sul quale nessuno dovrebbe sentire il dovere di interloquire, mentre la riconciliazione è un fatto "politico", sociale, che investe un'intera società ed è un fatto dal quale non si può prescindere».

— Parlando con Adriana Faranda e Valerio Morucci, ha chiesto di sapere quello che ancora è un mistero del delitto Moro?

«No. Fino ad ora, non credo che durerà per molto tempo ancora, non abbiamo parlato degli aspetti inerenti alla dinamica, alla politica, alle motivazioni che hanno spinto loro a trovarsi in via Fani e noi a subire le conseguenze di quel loro trovarsi lì. Il nostro rapporto è in chiave di dolore. Noi mettiamo insieme il nostro bagaglio umano, cerchiamo di trovare dai cocci, dai vetri, dalla disperazione di ognuno, un qualche cosa che permetta loro di ricostruirsi una loro umanità».

— Non crede che il suo perdono meriti una ricompensa: sapere quello che ancora la giustizia non è riuscita a scoprire e che loro certamente sanno?

«No. Io non ritengo che loro mi debbano qualcosa. Credo che la verità non faccia parte delle cose che io intendo raggiungere su questa terra. La verità è un bene, come la giustizia perfetta, che non è degli uomini».

— Come hanno cambiato la sua vita e quella della sua famiglia questi otto anni?

«Sono stati otto anni atroci. Per quanto possa sembrare incredibile, i cinquantacinque giorni, nella loro estrema drammaticità, non hanno mai raggiunto lo strazio che invece sono riusciti a darci gli anni dopo la morte di mio padre. Noi abbiamo avuto una vita estremamente difficile già quando papà era presente e importante: difficile perché non abbiamo mai avuto nessun vantaggio dal "potere". Papà era al servizio della collettività e non si è mai servito del potere. Quindi noi abbiamo pagato perché portavamo questo nome importante — più di una volta siamo stati bocciati a scuola soltanto perché ci chiamavamo così, e se facevamo una cosa fatta bene ci veniva detto che non ci voleva grande sforzo perché portavamo quel nome — Quindi per tanti anni ho finito di non chiamarmi Moro e quando mi chiedevano il nome dicevo di chiamarmi Fidamaro (tutto di seguito), Maria Fidamaro. Solo dopo la morte di papà ho ripreso il mio cognome e l'ho detto chiaramente come sfida al genere umano».

— Perché le altre vedove di via Fani non la seguono sulla strada del perdono?

«Prima di me, hanno perdonato mio padre e mia madre. Mio padre salutando quelli che lo mandavano a morte, mia madre, già il 16 maggio con quella bellissima preghiera che è stata male interpretata ma che resta una bellissima preghiera. Io mi sono limitata a fare quello che mio padre e mia madre mi avevano insegnato da quando ero bambina. Credo che nessuno possa essere trascinato a perdonare se non si sente o ad amare se non ne ha voglia. Mia madre ha ceduto loro i soldi delle cause vinte contro alcuni giornali, mia madre vive di pensione come loro, l'unica differenza è che mia madre si prende anche le cattive parole».

— Cosa ricorda di quel 16 marzo di otto anni fa? Il ricordo più caro di quella mattina?

«Il più caro e anche il più doloroso sono i saluti tra papà e Luca, il mio bambino, sulla porta, prima che papà uscisse per non tornare mai più».

— Cosa si dissero?

«Luca, che in genere si dilungava in grandi saluti per il suo amatissimo nonno, quella volta aveva fretta e gli disse: "Vai via!". Dopo un certo numero di mesi dalla scomparsa di papà, cominciò a pensare che quel "Vai via!" aveva significato la morte del nonno. Dovemmo spiegargli che non era così. Ed ora, a dieci anni, è il piccolo garante della continuità del ricordo del nonno e, per quanto possa sembrare incredibile, è anche la persona che ha preso su di sé l'incarico di salvaguardare una nonna. E' una specie di giovanissimo cavaliere errante, e mi fa tanta tenerezza, dispiacere e gioia al tempo stesso il vedere il modo nel quale lui fa l'uomo di casa nei confronti di una nonna».

— A scuola dice di essere il nipote di Aldo Moro?

«Quando era piccolo diceva di chiamarsi Luca Bonini Ziaco. Luca Bonini è il suo nome, Ziaci era il suo soprannome di quando era piccolo. Ma ha sempre detto di essere della famiglia Moro. Una quindicina di giorni fa ho dovuto portarlo via da una festa di bambini perché aveva sentito parlare male del nonno. E non è ancora abituato a tollerarlo né a darsi una ragione. Non ha cenato né dormito per due notti».

— Il tunnel del terrorismo è finito?

«Quel tipo di terrorismo sì».

— Quando al mattino di qualche settimana fa ha sentito le sirene dell'ultimo attentato, cosa ha pensato?

«Ho pensato che in ogni caso la via e l'alternativa, così come diceva papà, al terrorismo è dare sparto alle istanze di giustizia che muovono poi in maniera sbagliata tanti giovani. Non si può pretendere di rinunciare o di opporsi al male soltanto in una forma repressiva. Il male lo vince anche con esperienze di amore, con spazio vitale per tutte le persone che hanno delle necessità, con il lavoro alla casa, con il diritto allo studio, con uno Stato efficiente che sia moderno e civile».

— Dopo la rottura durante il processo, i vostri rapporti con la dc sono cambiati?

«Io posso parlare soltanto per me. Io conosco al massimo tre o quattro persone del partito di mio padre. Dopo quel terribile traballamento, ho cominciato questa ricerca, qualche volta sono stata raggiunta da qualcuno che aveva piacere di incontrarmi. Ancora oggi non è che mi sia fatta un'idea del tutto precisa su questo partito, dico sempre che era il partito di mio padre. E da questo non posso prescindere. Come in tutte le esperienze della vita non esiste una regola generale, ma il rapporto varia a seconda delle persone. Le categorie non sono mai possibili. Nella Democrazia cristiana come negli altri partiti ci sono delle persone molto valide ed altre meno».

— E' vero che la dc vuole comprare l'appartamento di via Montalcini ove venne tenuto prigioniero suo padre?

«Io l'ho saputo e non sarebbe una cattiva idea. Certo ci sono prima dei problemi pratici e la cosa più importante è la Fondazione Moro. Non vedo perché debbano esserci infinite Fondazioni per ogni genere di persone e non ci sia ancora una Fondazione Moro fatta dalla Democrazia cristiana. Vorrei che questa Fondazione fosse aperta alla gente della cultura, anche di altri partiti, sia alla gente della strada che ha piacere di ricordare papà».

— Perché il perdono dei Bachelet e della signora Tarantelli non ha suscitato tanto clamore come è accaduto per lei?

«Perché, torniamo al solito discorso, io mi chiamo Moro. Mi ritengo in coscienza di non aver fatto niente di male. Penso anzi di svolgere un servizio che alla lunga porterà dei frutti anche nei confronti della società».

— Anche un contributo alla verità?

«La verità non fa parte delle mie cose».

— E se potesse conseguirla?

«Non cambierebbe niente, perché nessuno mi ridarebbe mio padre vivo. Per questo intendo dire che una cultura dell'amore è migliore della cultura dell'odio. L'odio uccide, l'amore no».

Roberto Martinelli

Città del Vaticano. La figlia di Moro, Maria Fida, è stata ricevuta ieri dal Papa con il marito (nella foto) e con la vedova dello statista dc, Eleonora. Nell'ottavo anniversario del rapimento di Aldo Moro si sono tenute commemorazioni in alcune città d'Italia. Il segretario dc De Mita, in un articolo scritto per «la Repubblica», afferma che Moro fu sequestrato e ucciso per destabilizzare il Paese e la dc e anche per il suo progetto politico, che «puntava ad accertare le condizioni per tessere rapporti inediti, mirati a far cadere ogni forma di esclusione e il suo legittimazione, una alla democrazia compiuta»

Scambio di esperienze tra magistrati italiani e americani a bordo dell'Achille Lauro

Italia e Usa, giustizia a confronto

L'esigenza italiana di raggiungere la verità in campo penale non può fare a meno dell'istruttoria
In America invece l'80 per cento delle controversie penali si conclude con un accordo tra le parti

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Un convegno come quello in corso a bordo della «Achille Lauro», ormeggiata al Ponte dei Mille su «Costo e durata del processo penale in Italia e Usa», si colloca in una nuova fase di tensione tra magistratura e potere politico e investe fatto apposta per rendere più acute le polemiche. Dei radicali, socialisti, liberali e due esponenti socialdemocratici propongono il referendum per introdurre la responsabilità civile dei giudici e rivedere il sistema elettorale del Consiglio superiore della magistratura. Il potere giudiziario replica chiedendo profonde riforme di struttura.

Il modello del processo penale americano allora, con le sue celebrate forme di rito accusatorio (accusa e difesa sullo stesso piano, vere e proprie «parti» che si combattono durante il dibattimento), con la sua «cross examination» può suggerire utili indicazioni per rendere più agile la macchina inceppata dei nostri processi? C'è chi lo sostiene a spada tratta, c'è chi avanza riserve e chiede interventi d'altro tipo.

Bisogna dire che al convegno genovese i primi a gettare un po' d'acqua sul fuoco di certi entusiasmi sono proprio gli americani. Non che vogliano mettere in discussione i fondamenti della loro procedura, ma sono pronti ad ammettere che non tutto funziona come dovrebbe e che alcuni meccanismi non permettono di rispondere alle aspettative della cittadinanza che esige un intervento giudiziario celere ed efficiente (per quanto riguarda poi la «spesa» della giustizia non ci sono significative differenze tra Italia e Stati Uniti).

Così il professor Edward Re, giudice capo della Corte degli affari internazionali di New York, ricorda subito che Warren Burger, presidente della Corte Suprema degli Stati Uniti, ha più volte lanciato grida d'allarme contro il crescente sovraccarico di lavoro degli uffici giudiziari, un sovraccarico che rischia di far giungere al «punto di rottura» il sistema giudiziario. Edward Re ha in mente soprattutto ciò che accade nell'amministrazione della giustizia civile americana con la spinta sempre più forte del cittadino a rivolgersi all'apparato per ottenere «un giusto processo». Ma l'avvocato Joseph Maltone, del Foro di New York, non manca di rilevare che i problemi dell'efficienza riguardano anche la giustizia penale, settore in cui i procedimenti registrano un'analoga impressionante crescita.

Quale può essere allora la risposta dell'apparato? L'indicazione è «prioritizzare il patteggiamento», vale a dire la soluzione di una causa al di fuori dell'aula giudiziaria. Indicazione sorprendente, posto che negli Usa già l'80 per cento delle controversie penali giunge a transazione mentre solo il 10 per cento approda al dibattimento e un altro 10 per cento termina con il proscioglimento per insufficienza di indizi.

Ma già proprio a questo punto si individuano difficoltà e differenze rispetto al nostro ordinamento. Sia nella relazione del professor Mario Chiavario, sia nelle dichiarazioni che ci rilasciano i magistrati Marcello Maddalena, membro del Consiglio superiore della magistratura, Enrico Ferri, segretario dell'Associazione nazionale magistrati, e Luigi Carli, sostituto procuratore del direttissimo della «Achille Lauro», si sottolinea il dato incontrovertibile che nel nostro sistema giudiziario l'azione penale è obbligatoria, in quello americano no, sicché lascia margini di discrezionalità da noi impensabili. Mutare impostazione? C'è di mezzo una norma costituzionale. E poi è opportuno? Il sistema americano è pragmatico per eccellenza e introduce forme di privatizzazione del processo penale.

«Da noi — afferma Maddalena — è *fondamentale l'accertamento della verità*». E poi ci sono altri problemi di grande importanza: quello del rilievo della prova, per esempio. Negli Usa conta ciò che si dimostra a dibattimento, da noi può valere anche una prova raccolta in istruttoria. Cambiare? Ma come la mettiamo allora con i processi riguardanti la grande criminalità organizzata? In quei casi, infatti, a causa delle pressioni esterne, il dibattimento rischia di essere proprio l'occasione per distruggere gli elementi probatori.

Dobbiamo allora arrenderci? Le indicazioni del convegno non sono caratterizzate dal pessimismo. I rimedi possono essere una limitata depenalizzazione, la riforma del sistema delle impugnazioni, causa prima delle lungaggini (in effetti il dibattimento americano non è, in media, più breve del nostro), la revisione delle circoscrizioni, l'aumento degli organici.

E il rito accusatorio allo studio da anni? Può andar bene, si dice, in casi non molto rilevanti (il presidente della Corte di Cassazione, Giuseppe Tamburrino, sottolinea che si potrebbe ampliare l'applicazione del processo per direttissima), ma per i grandi dibattimenti è bene non nutrire eccessive illusioni. Una certa lentezza è fisiologica? La risposta che non mancherà di suscitare altre polemiche è: «Sì, *a meno che non si voglia rinunciare a una fetta di verità*».

Clemente Granata

Un dipinto di Lotto ritrovato in palestra?

BERGAMO — Il *Giambattista che battezza nostro Signore* di Lorenzo Lotto sarebbe stato ritrovato per caso nella palestra della scuola elementare Ghislenì, a Bergamo alta. Lo annuncia, sul *Giornale dell'arte* di marzo, il critico Giorgio Mascherpa: «*Notavo il dipinto per caso mentre assistevo a un saggio ginnico di mio figlio nella palestra della scuola, che sorge sulle mura smembrate di una delle più antiche chiese di Bergamo, San Francesco dei padri conventuali*». Il dipinto (quattro metri per tre) «*un qui negletto dalla storiografia recente che lo riteneva perduto*» (...) «*era sotto uno spesso velario che serviva a riparare dalla pallonate dei marmocchi*». Nello stesso numero il giornale annuncia l'identificazione di altri due inediti di Lorenzo Lotto da parte del critico Flavio Carroli: un *San Paolo eremita* e una *Sacra famiglia con Santa Caterina*.

La collezione di Paolo bloccata da due legali

Finirà davanti al giudice il nuovo marchio Gucci

ROMA — L'ultimo episodio della lunga «Gucci story» — che da anni divide i componenti di una delle più famose famiglie della moda italiana — si è consumato ieri in un elegante palazzo storico romano. Due legali della Guccio Gucci Spa sono intervenuti a bloccare la presentazione della nuova collezione di borse, foulards e bauli-armadio firmata da Paolo Gucci, il nipote del capostipite Guccio Gucci, da anni in lite con la finanziaria che commercializza in tutto il mondo i prodotti della *griffes*.

Gli ufficiali giudiziari — su richiesta degli avvocati Tavormina e Biamonti — hanno affidato tutto nelle mani della presidentessa del circolo dove si è svolta la presentazione, nei cinquecenteschi saloni di palazzo Gaddi. Rimarranno in custodia della signora Annamaria Cutelli, al circolo Oriele Sotgiu di Giarsa, fino alla sentenza con la quale il giudice di Roma Baiardi, il 2 aprile, dovrà decidere se confermare o revocare il provvedimento d'urgenza.

Un'altra sconfitta ha dunque bloccato, almeno per ora, la nuova avventura di Paolo Gucci, 55 anni, che aveva deciso di sfidare la famiglia con una propria collezione da lanciare in tutta Italia con 300 punti vendita. Da almeno quindici anni Paolo, un tempo designer e direttore della stabilimento di Scandicci, entrava e usciva dal consiglio di amministrazione dell'azienda fondata a Firenze nel 1904 dal nonno Guccio. Poi, nel 1980, dagli Stati Uniti, partiva la sua crociata personale contro la società, un gruppo che fattura ormai 200 miliardi all'anno. Sostenendo di essere il creatore all'80 per cento del catalogo della casa fiorentina, Paolo Gucci chiedeva di poter sfruttare il famosissimo marchio con la «doppia G» anche per i suoi prodotti: ha perso la vertenza giudiziarie negli Stati Uniti, in Spagna e ad Hong Kong.

Contro il cugino Paolo e il padre Aldo, in questa intricata «Dynasty» all'italiana, si è messo subito il giovane Maurizio, che a 27 anni è riuscito, in pochissimo tempo, a diventare presidente della casa madre, divisa ormai a metà. Rodolfo e Aldo, i due figli del vecchio titolare della selleria fiorentina, Guccio Gucci, si erano infatti spartiti la proprietà del gruppo. Alla morte di Rodolfo l'unico erede, Maurizio, ha iniziato la scalata per controllare la società, alleandosi ora con l'uno ora con l'altro dei tre cugini, figli dell'ottantenne zio Aldo: Paolo lo scapestrato, Roberto l'inglese (rimasto in Toscana) e Giorgio il gentleman (gestisce il negozio romano di via Condotti e coltiva la passione della campagna.

Alla fine della scalata, Maurizio si è ritrovato alla testa della Gucci finanziaria, con sede a Milano. Proprio nel salotto buono di via Montenapoleone, questa estate, si è svolta un'altra puntata della «saga»: il pretore di Firenze aveva bloccato l'assemblea degli azionisti che rischiava di ribaltare la maggioranza appena conquistata, dopo il congelamento delle quote su istanza dello zio Aldo e dei figli Roberto e Giorgio.

Ora anche l'accordo tra i cugini Maurizio e Paolo si è rotto e il giovane manager è rimasto solo alla guida della casa di moda. Quell'ultima alleanza aveva fatto dimenticare per un po' la clamorosa denuncia dell'82, quando Paolo Gucci dagli Stati Uniti aveva chiesto 13 milioni di dollari alla famiglia, con l'accusa di averlo picchiato e estromesso dalla società.

Oggi la divisione tra i due creatori che si contendono la stessa firma non è soltanto d'interesse, ma anche di «filosofia» operativa. Paolo ha un socio industriale a Firenze, Franco Pugi, e pare che avesse ragionato insieme a lui un accordo con la Rinascente per piazzare uno stand Gucci nella catena di grandi magazzini. Invece Maurizio sembra orientato a ritirare la concessione ai 30 mila agenti che hanno un po' inflazionato la firma nel mondo.

C'è un'interurbana per i giganti

Hannover. Al Salone delle comunicazioni che si è appena inaugurato nella città tedesca, due tecnici provano questo maxidelfino, perfettamente funzionante (Telefoto European Press Agency)

(Segue da pagina 5)

È mancata
Margherita Augusta Dellasi ved. Baruzzo
Lo annunciano i figli: Adriana, Roberto, Egidio con le famiglie.
— Torino, 15 marzo 1986

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Siccardi
anni 53
Addolorati l'annunciano la moglie Ada, zia e parenti tutti. Funerale martedì 18 corrente ore 10,15 parrocchia Santa Croce, partenza ore 9,30 cascinale Mazzini (Lunga Dalladio). Servizio pullman.
— Torino, 15 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato
Pierino Varretto Camerlo
ex-operaio FIAT
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Bruna, la figlia Genoveffa col marito Carlo Agosto, la sorella suor Emma. Funerali in S. Anna Boschi lunedì 17 ore 15 dall'abitazione.
— S. Anna Boschi di Castellamonte, 15 marzo 1986.

È mancato ai suoi cari
Pietro Bocca
L'annunciano addolorati il figlio Giuseppe, i nipoti Enrico e Walter, parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Orsina San Carlo lunedì 17 ore 14,30, tumulazione in Terme Civiliere Generale ore 15,30.
— Torino, 16 marzo 1986.

È mancato
Luigi Brivio
Lo annunciano la figlia Marisa e il genero Renato Garteggia. Un ringraziamento particolare al dottori di Villa Serena (Volvera), Riccardo ed Erminia, alla figlia Roberta, alla dott.ssa Chiara Barbo e a tutto il personale.
— Torino, 15 marzo 1986.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lilia Ceretto ved. Pinto
La ricordano la figlia, il genero, la cognata, i nipoti e le nuore. Il funerale partirà lunedì 17 marzo ore 14,30 dalla parrocchia di Sant'Anna via Madoni 61.
— Torino, 15 marzo 1986.

Cristianamente è mancata
Anna Bergese ved. Mosca
Lo annunciano nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Bartolomeo Gusso. Funerale ore 8,30 del 18 marzo, ospedale Carignano. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Chieri.
— Torino, 15 marzo 1986.

Improvvisamente è mancata
Silvia Centis
anni 55
Ne danno il triste annuncio i figli Mari e Mario, il genero Gastone, i nipotini Matteo e Andrea, mamma e parenti tutti. Funerali lunedì 17 alle 10,15 nella parrocchia SS. Stimmate (corso Umbria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1986.

Improvvisamente è mancata
Margherita Massaglia
Lo annunciano: le nipoti Adilia ed Eugenia, la cognata Ida e parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,45 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1986.

Creatura di Dio ha raggiunto il suo Creatore, la dolcissima
prof. Rachele Centrucci
Con profondo rimpianto la nascondono Ida e Gabriella Centrucci e Maria Teresa. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia S. Dalmazzo.
— Torino, 13 marzo 1986.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Bullano
Ne danno il triste annuncio i nipoti. Funerali domani alle 8,30 presso la Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 15 marzo 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Ferraudo
anziano FIAT
anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie, la moglie Lucia Genero, figlia Mirella col marito Ettore Brunetti, l'affezionata nipote Stefania, cognate, zii e tre, nipoti e parenti tutti. V.S. Rosario sarà recitato nella chiesa della Misericordia alle ore 20,30. Funerali in Cangiano lunedì 17 corr. alle ore 15,30 partendo da via Palazzo Civico, 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cafignano, 14 marzo 1986.

Preside, Collegio, Alunni, Personale ausiliario medio G. Allievi partecipano al lutto della professoressa Ferraudo

È mancato
Enrico Zanino (Ricu)
Anziano FIAT
anni 82
Lo piangono: la moglie Elena, la figlia Anna col marito Franco Tardiu; parenti tutti. Funerali lunedì 17, ore 14,30, via San Mauro 8. Non fiori, ma eventuali offerte Associazione Italiana Ricerca Cancro.
— Settimo T.se, 15 marzo 1986.

A funerali avvenuti annunciano la morte di
Sergio Colombo
la moglie Maria Alaser con Diego, Sergio, Carla e famiglie, parenti tutti.
— Pragelato, 14 marzo 1986.

Cristianamente è mancata
Ida Verrone ved. Deva
Lo annunciano le figlie Carla, Franca e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 10,15 nella parrocchia San Gaetano.
— Torino, 14 marzo 1986.

Il Personale de «La Pilarda» partecipa al lutto dell'ing. Cosimi per la perdita del papà
dott. prof. Aurelio Cosimi
— Torino, il 15 marzo 1986.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Gallin e Villone profondamente riconoscenti per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara mamma
Emanuela Vittone
ringraziano sentitamente tutti i parenti, amici di famiglia e conoscenti che si sono uniti al loro grande dolore. S. Messe di trigesima martedì 27 maggio 1986 alle ore 8,30 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 16 marzo 1986.

La famiglia Magliano Molino e Camandona ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Pietro Magliano
La Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 19 marzo alle ore 18,30 nella chiesa di S. Ignazio, via Montecroce 130.
— Torino, 16 marzo 1986.

I familiari del compianto
Lorenzo Giacosa
anziano Fiat
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Adriana Capriaglio e figli ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro PIERO. Messa di trigesima martedì 18 ore 18 nella parrocchia di Reaglie.

ANNIVERSARI

1909 1986
Vittorio Roux
Rosanna e mamma lo ricordano con immutato affetto. S. Messa martedì 18 marzo ore 18,30 S. Lorenzo.

1978 1986
Pierangelo Gallo ricordano i parenti

GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Salvatino Fiumarella
con moglie, nuore, nipoti.

1878 1986
PROFESSOR
Giulio Cesare Doglioli
La famiglia lo ricorda a chi gli ha voluto bene.

13 marzo 1982 13 marzo 1986
Nel quarto anniversario della scomparsa del
PROF. DOTT.
Giovanni Castellino
la famiglia lo ricorda e quanti lo conobbero ed ebbero per lui stima, amicizia e affetto.

1904 1986
Caterina Gili ved. Audino
Con immutato dolore ed infinito rimpianto: Bianca, Angiola, Gianfranco.

Sempre affettuosamente ricordata
Maria Dal Molin
Messa mercoledì 19 marzo ore 18,30 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 16 marzo 1986.

1904 marzo 1986
Luciano Santi
Ricordato sempre con infinito rimpianto.

Mercoledì 19 marzo alle ore 17 nella chiesa della Sacramentina, via del Mille 29, verrà celebrata la Santa Messa nella ricorrenza del trigesimo della morte del
BARONE
Renato Casana
— Torino, 16 marzo 1986.

1971 1986
dott. Silvio Bertello
Ricordato nella sofferta.

1879 1963
Giuseppe e Teresina Roggero
Affettuosamente ricordati, Inea.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Audi 80

Aprite gli occhi: nelle Audi 80 SC e GT il tettuccio apribile è di serie.

E non solo quello.

Sono una ventina gli extra di serie sulle nuove Audi 80 SC e GT.
Eccone alcuni fra i più interessanti: il tettuccio apribile,
i pneumatici larghi, i doppi specchietti retrovisivi esterni
regolabili dall'interno, la console centrale, il sedile di guida
regolabile in altezza, la predisposizione per l'autoradio stereo
con antenna a scomparsa e, per la Audi 80 SC, anche
cerchi in lega, vetri catacolor, vernice metallizzata.
Nuova Audi 80 SC con motori di 1300cmc, 1600cmc, 1800cmc,
1600cmc Diesel e Turbo Diesel. Un modo elegante
per non pagare tante cose in più.
Nuova Audi 80 GT con motori di 1300cmc, 1600cmc,
1600cmc Diesel e Turbo Diesel. Un modo sportivo
per risparmiare denaro.

Audi all'avanguardia della tecnica.

dal Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

In base al diritto di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni dal sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX
prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, massima garanzia. Mutui (acquisti diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziari» direttamente.
FINCOTEX
771 0836 - 749 6203 corso Francia 19

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestito con condizioni direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 656 3067.

A.A. ABBISOGNANDO persone cercano lavoro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in pochi ore. Aperto sabato. Telefonare 011 835.369.

A.A. ANCHE senza garanzie presenti fiduciari a tutti in 48 ore sino a 30 milioni rateali dal 23% G B | 540 094

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.568

A. PRESTITI fiduciari, speciali, anche 3° grado, apertura di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521 4278 - 521 4600. Serietà. Immediatezza.

A dipendenti commercianti ditte artigiani da L. 1 a L. 15 milioni in 24 ore. Per residenti fuori Torino visite sul posto senza impegno. Tel. 011 349.0756.

A dipendenti funzionari in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né bollette. Allo tel. 839.8449.

A TUTTI
contratti bancari concediamo finanziamenti fiduciari su misura. Possibilità di ottenere altre forme di finanziamento. Telefonare 011 564.891.

AFFERMATO studio commerciale decennale esperienza cerca capitali in gestione garantisce forte reddito. Scrivere «Pubblicompass 91 — 10100 Torino».

AFILENO
A tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, cessi annue 24% entro al milione. Celerità. Tel. 276.949.

ATTENZIONE fiduciari eccezionali al 10 88% fino a 15 milioni concedonsi. Tel. 473 0118.

BROKERFIN
Parlandovi personalmente il nostro ufficio vi cercherà di risolvere ogni vostro problema personale o commerciale con prestiti da L. 3 a L. 10 milioni in massimo 48 ore finanziando da L. 10 a L. 30 milioni in 7 giorni solo se finalizzati per la vostra attività. Su richiesta viene su posto. Telefonare 011 533 765.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Alvazzone 19. Telefonare 519.138 - 530 297.

FIN NOVA s.r.l. finanzia da uno a quindici milioni. Via Alassio 39 - Torino, telefoni 631.304 - 832.453 ore ufficio.

FINANZIAMO da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza. Interpellateci senza di noi non costa nulla ed avrete spiacevole sorpresa. Filati tel. 518.290 - 538.422

FINTUBE
prestito sulla fiducia per tutte le necessità L. 1/10 milioni 24 ore, 1/100 milioni 7 giorni. Pratiche speciali e dipendenti pensionati cambiali zona Torino. Sede via Sacchi 58, Torino, Tel. 514.783 - 598.918, Cuneo 0171 68.900, Saluzzo 0175 46.095, Torino (8 Alfa) 595.344.

MUTUI eccezionali veloci per acquisto alloggio al 12,5% senza cambiali anche presso istituti. Telefonare 748.844.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni del mercato finanziario.
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto 15 - Torino
telefoni 545.444 - 545.945

PERSONALI a dipendenti e commercianti Artigianelli fino a 15 milioni senza cambiali. Tel. 748.722.

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e passare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti rimborsabili su auto (anche noleggiate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Pi.Fin. via Cesana 70 (zona Ospedale Mauriziano). Tel. 882 836 - 399.758. Fiduciari-cessioni fino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

QUANTO vuoi! Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.860 - 515.970 Torino.

IL FIN.GE Finanziaria immediatamente può farle un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Tel. 638.704 - 539.447, corso Re Umberto 12 - Torino. Cuneo, telefono 0171 57.357.

STUDIO consulenza finanziaria concederà a basso interesse prestiti fiduciari, mutuo. Tel. 446.104 aperto sabato.

SUBITO senza tante storie prestiti a tutti qualsiasi importo. Società V&V Collegno, viale Gramsci 7 - Collegno, tel. 780.4183.

SULLA fiducia concediamo immediatamente anche a fino 10 milioni ad un tasso onestissimo. Telefonare 505.403.

100.000.000
SENZA TANTE STORIE
a dipendenti, artigiani, commercianti
IN 48 ORE
NESSUNA SPESA
MULTIFIN
via Trigoli 108 - Torino
011 353.674 - 329.0310

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET grande gruppo Casamercato (011) 850.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI acconciatura ad attesa incasso mensile L. 11 milioni 2 entrate ampi locali occasione Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI arredo legno struttura 4 vetrine angolare tabelle XIV entrate lampo L. 80 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cerchiamo centralissima carrozzeria posizione strategica fronte scuola incasso annuo L. 85 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI sala body-building attrezzatura completa arredamento moderno richiesta L. 22 milioni. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO avviatissimo in zona Crocetta mq 50 cedesi in gerenza a L. 600 mila mensili. Tel. 544.763.

ARTICOLI regalo zona piazza Statuto mq 100 circa ottima esclusiva deposti buon incasso L. 42 milioni. Tel. 580.955.

AZIENDAL MARKET 010 83 98 pollenza Piemonte Alassio alloggio annesso lavora tutto l'anno. Ottimo incasso.

AZIENDAL MARKET 010 83 98 bellona bar tabaccaio giornali carrozzeria artigianale ingenia ottimo avviamento.

AZIENDAL MARKET 650 2175 bori zona via Torino L. 80 milioni lattoneria annuo. Richiesta chiarimenti.

Baldini 596.771
ABBIGLIAMENTO
tabelle IX-X-XIV
mq 400 centrali
forte giro, cedesi

Baldini 596.771
distributore benzina e gasolio con autolavaggio
unico piazzale asfaltato di mq 400
statale Valli di Lanzo
cediamo trattando

Baldini 596.771
NEGOZIO
tabelle XII-XIV
CORSO REGINA
cedo L. 25 milioni

Baldini 596.771
biancheria per signora
ZONA CROCETTA
ceduto locale completamente vuoto
mq 60 tabelle IX-X-XIV
richiesta L. 28 milioni

Baldini 596.771
ABBIGLIAMENTO
tabelle IX-X-XIV
centrale posizione
arredamento recente, locale mq 55.
cedo L. 65 milioni

Baldini 596.771
bar super bottiglieria
VIA GENOVA
ampia locali attrezzatissimi con alloggio arredato, contratto affitto nuovo. Realmente occasione e affidamo in gerenza solo a persone referenziate

Baldini 596.771
autorimessa mq 1600
con officina meccanica
autorizzata Fiat
locale attrezzatissimo (esatto convergenza equilibratura autolavaggio) cediamo lasciando adeguatamente

ATTIVITA' ARTIGIANALE
VERNICIATURE
E CROMATURE IN OTTONE
buon giro affari
interessante unità cedo adeguatamente
Baldini 2 s.a.s. 505.403

ATTREZZATURE
per tipografia
TRE MACCHINE STAMPA
VENDO L. 38 MILIONI
Possibilità anche vendita singole
Baldini 2 s.a.s. 505.403

AZIENDAL MARKET 010 83 98 pollenza Zoobecerie Alassio alloggio annesso lavora tutto l'anno. Ottimo incasso.

AZIENDAL MARKET 010 83 98 bellona bar tabaccaio giornali carrozzeria artigianale ingenia ottimo avviamento.

BAR bottiglieria con alloggio zona Crocetta forte incasso vendesi. Telefonare 532 804.

BAR centrale incasso L. 1 milione al giorno cedesi eccezionale a certe misure garanzie. Tel. 357 0105.

BAR GELATERIA
cedesi attorno
PASSEGGIATA CERIALE
con dehors annesso magazzino con ingresso via cerniale (Duedalo)
L. 75.000.000
Telefonare 0182 90.538 mattino

BAR in Crocetta angolare 6 vetrine possibilità di ristoro annesso appartamento e box cedesi. Tel. 884.730.

BAR super centro su piazza zona uffici e scuole arredo come, incasso L. 900 mila alzi cedo difficilmente. Tel. 548.231.

BAR ristorazione superbissimo a vero vendesi in locale sito fiume corso, incasso ed incrementabile. Telefonare 513.831.

BAR lungherie con alloggio su importante mercato incasso 700 mila al dì cede anticipo 60 milioni. Tel. 548.231.

BIANCHERIA negozio cedesi mq 120 tabelle IX X XI XIV clientela alto livello buon utile incrementabile. Tel. 741.3160.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Lingotto con alloggio elevato incasso dimostrazione L. 58 milioni.

CAVIT 598.992 cede tabaccai a Moncalieri con alloggio incasso L. 350 milioni arranno L. 130 milioni gestione.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Crea mq 90 2 vetrine L. 300 mila al dì anticipo L. 15 milioni.

CEDESI licenza e gerenza 2 pensioni unifeciali rinnovate di 18+12 camere per complessivi 50 posti zona centralissima incasso 350 milioni anno. Scrivere «Pubblicompass 106 — 10100 Torino».

CEDESI prestigiosa attività alberghiera cedesi azienda con annessa proprietà immobiliare 26 camere con servizi annessi arredi recentemente rinnovati. Scrivere «Pubblicompass 93 — 10100 Torino».

CENTRALE locale vuoto di 90 mq. 2 aperture con buona uscita cede Studio C.L., tel. 580.955.

DI SALVATORE 587.835 cede licenza Rosta 5 mesi prima comune a pochi km ulteriore annuo L. 50 milioni affare.

DI SALVATORE corso Turati 130 cede zona centro sell service attrezzatissimo eccezionale occasione per magazzino attività senza con alto giro affari ottimo utile.

DINAMICA azienda in espansione espande attività commerciale opportunità di rilevare azienda del settore meccanico od elettromeccanico con affermato marchio per sul mercato interno che sul mercato estero. Scrivere Pubblicompass 30 - 10100 Torino.

DISCHI via Nizza mq 35 più retro e servizi arredamento nuovo buon volume affari L. 26 milioni. Tel. 340.955.

FRUTTA vendesi tabelle I-VI cedi con incasso L. 400 mila al giorno zona S. Rita L. 40 milioni. Telefonare 517.238.

GASTRONOMIA panineria nel cuore commerciale Crocetta su corso prezzo occasionale cede Tb. 2000. Tel. 545.082.

LATTERIA cedo. Regina arredamento nuovo incasso 600 mila al dì 2 vetrine Corso Regina A Fiumen 837 149 - 836 5600.

LATTERIA corso S. Paolo spaziosa L. 220 mila al dì cedesi 14 milioni con 8 milioni contanti. Tel. 530 955.

MERCERIA biancheria intima tabelle IX X XIV stanza 20 metri zona Crocetta L. 35 milioni. Tel. 511 236.

OCCASIONE privato cede licenza abbigliamento 9 - 10 - 14 a chilometro mq 38 tabella 9. Tel. 683 935, pasto 534 453.

PANINOTECA last-food (posizione centralissima) alto reddito cedesi oppure trattasi eventuale cessione quota a esperto settore. Capello 480.303.

PARRUCCHIERA per signora zona corsi nuova vicino Gran Madre cedesi elegantemente arredo nuovo. Tel. 448.197 no agenzie.

RIVENDITA pane in zona commerciale adatta una persona prezzo conveniente con chiarimenti. Tel. 511 236.

SALUMI FORMAGGI
negozio centralissimo incasso 3 milioni al dì di prova vende a competenti. Affare irripetibile. Tel. 741.3160.

STELLA 447.4802 - 447.6280, ingrosso pasticceria cede causa mala attività alto gran affari azione società.

STELLA 447.4802 - 447.6280, pizzeria Porta Palazzo cede causa trasferimento, richiesta totale L. 45 milioni.

STELLA 447.6280, abbigliamento bimbi esclusività di zona Feroucci alto giro affari cede causa trasferimento.

STELLA 447.6280 - 447.4802, bina e filati arredamento nuovo zona corso Francia avviatissima anche chiamoni.

STELLA 447.6280 - 447.4802, edicola cartoleria zona Rivoli forte passaggio una vetrina doppio anche chiamoni.

4 Terreni

COSTA vendo lotti terreno progetto approvato per ville uni bifamiliari prezzo interessante. Tel. 598 748.

SARDEGNA zona di Orosei terreno edificabile 40 mila mq a 700 metri dal mare posizione fronte strada acqua luce, L. 100 milioni. Tel. 0783-410.371.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5585 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI box via Sant'Ambrogio corso Francia, L. 85 mila mensili. Astra 598.527 - 597.774.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 15 soppalcato 2 ampie vetrine ottima posizione commerciale. Tel. 658.834.

AFFITTASI via Buniva-Stadio locali mq 150 luminosissima ufficio vuoto L. 900.000 mensili più spese. Astra 597.774.

AFFITTO capannone a Pianezza mq 600 doppi ingressi corrente adatto deposito ufficio. Cavi tel. 995.689.

AFFITTO UFFICIO
di mq 110 a piazza Vittorio piano 4° ristrutturato signorile, c.m. Tunesi. Cabelli per l'impresa, tel. 5787.

AFFITTO vendo Rivoli Collegno Pianezza capannoni industriali mq 600, 800, 1200, 1500. Per informazioni Labeo 748.222.

ALPIGNANO adiacente via 1° Maggio locale commerciale mq 200 splendidamente situato unico nel suo genere uso laboratorio esposizione studio. Cortile e giardino mq 670. Tel. 741 2674.

Baldini 596.771
Caramagna Piemonte (Ca)
capannone mq 1700
PALAZZINA SU 3 PIANI
AREA CINTATA MQ 24.000
affitto o vendo con mutuo assenso

Baldini 597.049
BEINASCO
in nuova zona residenziale
vendo muri negozio
con possibilità nuova licenza minuto
PREZZI AFFARE IVA 2%
Abbiamo il unità ad anche due suite

BASSO fabbricato libero via Artisti mq 220 con 2 passi carrai, mutuo e chiarezza. Cassamercato 561.1756 - 546.344

BASSO fabbricato recente libero zona Traiano-Lingotto residenziale vetrina pieno mq 1300 con giardino ingressi indipendenti adatto uffici deposito scuole. L. 320 mila al mq. Volendo abbinabili mq 1400 piano amministrativo. L. 280 mila al mq. passo carraio. Astra 598.527 - 597.774.

BOX zona Cernaia/Vinzaglio accesso diretto via Vittorio Amedeo 10, libero nuova costruzione vendesi. Tel. 529 855.

CAPANNONE
affitto mq 7300 uffici mq 600 lavorazione restanti mq 16 mila Volpiano. Cabelli per l'impresa, tel. 5787.

CAPANNONE
settore prima cintura Nord nuova costruzione mq 400 più terreno mq 3400 recintato. Baldovino 901.717.

CENTRALE
vendo fiori empi locali commerciali disposti su tre piani completi vani per uffici e abitazione. Telefonare ore ufficio 831.881.

CORSO Raffaello mun negozio 1 vetrina fronte strada retro con servizi cantina disponibile. Tel. 612.012 Espin.

CORSO Regina zona Ausiliatrice vendo box in blocco. Prezzo affare. Telefonare serali 011 830.480.

CRUMIA corso Moncalieri libero magazzino di 510 mq parcheggio privato vendesi. Famiglia tel. 557 0021.

FABBRICATO industriale zona corso Regina 2000 mq con 2000 mq di terreno vendesi o affittasi. Emmedue 749 5882.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 magazzino libero Porta Palazzo piano corsia passo carraio L. 28 milioni.

GIDINI adiacente piazza Vittorio locali e magazzini da mq 17 a mq 80 vari affitto per informazioni. Tel. 517.568

GROSSISTI commercianti artigiani complesso ufici depositi alloggio magazzeno settore S. Mauro vendiamo libero. Tel. 273.5381.

LIBERI adiacenti corso Vercelli mq 300 di negozio con ampie vetrine comodo collegamento con il Centro e con autostrade adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 850 mila al mq intero indipendente, pavimenti in marmo, affare. Tel. 507.4606.

LIDERO adiacenti Tribunale splendido salone unico mq 90 con colonne in pietra e volte a crociera ristrutturato a L. 45 milioni. Tel. 805.5006 ore pasti.

LOCALE libero recente vicino mq 316 finiti posso cambio magazzino laboratorio ecc. 68 milioni. Tel. 501.717.

LOCALI laboratori uffici magazzini mq 1800 vendesi corso Francia Tesoriera anche a lotti. Tel. 544.586.

MONCALIERI via Cavour affittasi basso fabbricato mq 400 con uffici ed ampia esposizione vetrata. Finzi 505 881.

MURI negozi corso Traiano varie metrature vendesi dilazionatamente. Tel. 441.787 - 443.223.

PORTA Nuova loro passaggio adatto vario uso vendo anche a carrare salone 1° piano angolare vetrato investimento eventuale permuta parziale. Tel. 480.215.

RAPALLO vendesi negozio posizione grande prestigio mq 140. Tel 0185 61 502 ore pasti.

SABBI corso Casale in [illegible] 12 bar cedesi L. 15 milioni 500 mila. Astra 598 507 - 597.774

VENDIAMO LOCALE
mq 400 alt. 3,90 con uffici riscaldamento, piazza centrale, via Collegno. Cabelli per l'impresa, tel. 5787.

VENDIAMO NEGOZIO
libero mq 60 zona Parella via Cellini angolo via A. di Bernezzo. Cabelli per l'impresa, telefono 5787.

VENDIAMO UFFICIO
libero piano rialzato di mq 80 di 4 vani e servizi zona Valentino via Cernaia. Cabelli per l'impresa 5787.

VENDO MAGAZZINO
mq 55 affacciato in 3.45 con passo carraio in via Bertola adiacente c.so Palestro. Cabelli per l'impresa 5787.

Via Carlo Alberto affittiamo negozio su 2 piani mq 130 zona Rivoluzione. Di Angelo 857 944.

Via Monterosa affittasi magazzino con due locali ad uso ufficio totale mq 270. Telefonare 441.060.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE autista pat. C piemontese 5Sanni personalizzato offresi casa provata referenze assistenza anziani. Tel. 594.706

CUOCO vendodiarne offresi per Torino. Tel. 011 305 378.

DIPLOMATA maestra d'asilo 2° anno infermiera professionale offresi studio medico o come baby-sitter. Tel. 606 5010.

ESPERTO lavorazione marmi [illegible] macchine dischi telai diamantati offresi. Tel. 0171 2806 dopo le 18.

FRESATORE attrezzista V livello capace controllo numerico offresi. Telefonare 230 897.

LITOGRAFO [illegible] offresi passaggio diretto esperienza decennale. Tel. 987.7154.

MONTAGOMETA preparatore tedesi, composizione a mano capacità esperienza azienda libero subito (passaggio diretto) offresi Tel. 258 442.

OFFRESI autista patente D+E conoscenza assetti professionalmente preparato per ditta a deposito gestione veicoli. Scrivere «Pubblicompass 7278 — 10100 Torino».

PENSIONATO [illegible] anni autonunito offresi a sede ditta lavori di fiducia no parte a parte. Tel. 743.232.

TUDESTA pluriottista eseguesi qualsiasi genere quinto livello offresi. Telefonare 800.7716.

VENTIQUATTRENNE ragazzo/a quinta scolastica tornio offresi contratto di formazione prima impiego. Tel. 906.5063.

ZERMO bella presenza, cultura media, esperienza settore autista commerciale o tuttofare d'ufficio, con patente di guida e referenze controllabili cerca lavoro presso studio o altro. Tel. 011 590 837 ore serali.

ZERMO cerca lavoro come fattorino o altro purché serio passaggio diretto. Telefonare 344 823.

ZERMO patente D torinese magazziniere persona di fiducia offresi anche part-time. Tel. 960 2788 - 000 2688.

commessi, baristi

AIUTO barista libero offresi anche part time a qualsiasi lavoro. Tel. 385.763.

OFFRESI cameriera qualificata libero subito. Tel. 788 044.

impiegati

CAPO magazziniere esperienza pluriennale C/L bolle accompagnamento schedari ecc. Tel. 011 723.487 - 0121 765.30

CAPOCENTRO S/36 5/1 offresi anche giovane esame informativo. Scrivere «Pubblicompass 7288 — 10100 Torino».

CENTRALINISTA esperta contabilità clienti fornitori offresi anche part-time. Telefonare 987.6630 ore ufficio.

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco olandese stenodattilografia perfetta triennale ufficio commerciale cerca lavoro passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompass 7258 — 10100 Torino».

DIPLOMATA Marina pluriennale esperienza amministrazione banche clienti e fornitori offresi. Telefonare ore pasti 958 4501.

GEOMETRA molta esperienza cerca lavoro presso ditta o ufficio. Tel. 696.1396.

IMPIEGATA dattilografia ottima contabile esperienza pluriennale presso lavori ufficio, contabilità generale, fatturazione e operazioni su m. 36 o Audit 5, offresi. Preferibile passaggio diretto. Tel. 800 1461 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza decennale lavori vari ufficio e operazioni, perizia computer. Tel. 318.1064 ore pasti.

IMPIEGATA 45enne lombarda esperienza lavori vari ufficio amministrativo offresi part-time preferibile zona Rivoli. Scrivere «Pubblicompass 7307 — 10100 Torino».

IMPIEGATO conoscenza 36enne libero impegni familiari passaggio diretto piazza centralissima stanza adiacente francese inglese cerca lavoro anche commissario magazziniere o altro. Tel. 832.100.

PERITO meccanico 29enne impiegato tecnico, conoscenza macchine utensili, cherri, tornitori, offresi. Tel. 846.7031.

RAGIONIERE programmatore esperto contabilità generale, industriale, iva E.D.P. offresi part-time. Tel. 650.014

RAGIONIERE 31enne esperienza disponibilità presenza passaggio diretto offresi. Tel. pasti 752.327.

SEGRETARIA direzione grafica ufficio commerciale, telex, esperienza triennale, semestrale paghe e contributi esaminerebbe proposta lavoro. Attualmente occupata. Tel. 360 968 dopo ore 20.

SIGNORA trentenne pratica gestione autonoma lavori ufficio, conoscenza generale, passaggio diretto, offresi per zona Lanzo. Tel. 347.0149.

TRADUTTRICE interprete laureata inglese Nanzese tedesco spagnolo dattilografia esperienza pluriennale cerca lavoro part time. Scrivere Pubblicompass 7308 - 10100 Torino.

ZERINE grande segretaria contabilità quindicennale referenziata passaggio diretto anche part time. Tel. 800 0367.

ZIGNONE diplomato ottima esperienza accessori auto compresa quarantina D disponibile viaggi brevi medio raggio possibilità passaggio diretto visita senza offerta di lavoro Tel. 011 78.48.18.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABBIAMO bisogno di condizioni esperto settore specializzato contenzione cedis pelle. Dettagliare offerta. Scrivere «Pubblicompass 7283 — 10100 Torino».

AZIENDA cercasi stampisti ricerca semigrafi di provata esperienza maturata in posizioni analoghe. Si garantisce adeguata remunerazione commisurata all'esperienza maturata. Scrivere Pubblicompass 5984 - 10100 Torino.

CERCASI come aiuto infermiere per studio dentistico signorina 16-17 anni, abitante zona Centro. Si richiedono serietà e referenze. Scrivere «Pubblicompass 5614 — 10100 Torino».

CERCASI coppia domestici referenziata per lavoro a tempo pieno presso ottima famiglia. Tel. 02 308 5875.

CERCASI governante bambine referenziatissima per signora anziana. Scrivere «Pubblicompass 7273 — 10100 Torino».

CERCASI governante fissa referenziata per 7 persone età azzorre inglese. Scrivere «Pubblicompass 7283 — 10100 Torino».

CERCASI magazziniere con provata esperienza nella gestione componentistica e produzione elettrica elettronica meccanica calcolatori. Tel. 738.1202.

CERCASI responsabile officina costruzione quadri metallici per apparecchiature elettroniche, conoscenza disegno e sviluppo, zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicompass 59 — 10100 Torino».

COPPIA referenziata senza figli cercasi una collina moglie portiere marito personale piccoli lavori giardino alloggio indipendente. Telefonare mattino feriali al 589.816.

DITTA elettromeccanica cerca esperto capolinea con patente C anche di lavoro Moncalieri. Scrivere Pubblicompass 5819 - 10100 Torino.

ELETTRAUTO esperto nell'installazione autoradio e accessori auto serio ditta assume. Tel. 816.708.

FERRAMENTISTA alluminio relativamente pratico taglio e montaggio cercasi. Semplici via Lanzo 112.

GOVERNANTE lunga specifica esperienza stire, guardarobia, pulizia casa cerca uomo solo Torino centro quale responsabile conduzione casa. Tel. 039.556.

INDUSTRIA mobili cerca esperto macchine linea lavorazione squadratrice bordatrice e tornitore. Tel. 011 845.4477.

PADRONCINI con automezzi propri portata 35-40 quintali cercansi per distribuzione merce in Torino e provincia. Si richiede conoscenza lavoro corrieri, consolo fisso e corrispondenza postale. Telefonare 011 272.3303.

PELLICCERIA cerca abile lavorante esterna e mano finita indispensabile esperienza nel settore. Tel. 543.880.

SOCIETA' ricerca personale massimo 35enne per vicenda commerciale. No vendita. Per colloqui, tel. 505 533.

STABILIMENTO costruzione stampi lamiere cerca stampisti conoscenza disegno 4°-5° livello primo trattamento, tel. 348 0907.

TUTTOFARE referenziato cercasi sino ore pomeridiane collina pullman. Telefonare 877 275.

impiegati

A.A.A.A.A. A minimo 35anni azienda valevole importanza operando settore parascolastico con importanti iniziative in televisione, offre stabile attività con prospettiva carriera. Richiedesi cultura medio superiore, presenza dinamismo spirito di iniziativa. Si esperti entrare in contatto esclusivamente con persone veramente interessate a definitiva sistemazione. Per appuntamento tel. lunedì 581 1680.

A.A.A. AZIENDA milanese tenta inserimento zona con determinazione inviolabile personale maschile e femminile 18-25enne anche 1° impiego libero subito residente Torino. Offresi: remunerazione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 / 15-18 Ufficio Personale Rasi, c. U. Severina 85.

A.A.A. GARZANTI Editore per l'ufficio di Torino e per Asti offre a minimo 25enni un'interessante attività che esclude la vendita porta a porta. Si richiedono attitudine a pubbliche relazioni, determinazione, dinamicità. I prescelti frequenteranno un corso gratuito al termine del quale è previsto l'immediato inserimento nell'azienda. Condizioni economiche di sicuro interesse, contratto di legge. Tel. per appuntamento solo lunedì ai 9 12 375.

ANGLOFRANCESE per diffusione stampa linguistici, clientela selezionata, cerca agenti prima cultura, solo metodi base di provvigioni. Telefonare lunedì al 728 908.

APERTURA nuovo ufficio in Torino e provincia, azienda di importanza nazionale seleziona diplomati/e 19-29 anni nella stanno i candidati selezione particolareggiato ad un corso di formazione professionale gratuito. Per colloquio presentarsi lunedì in via Donati 13. Ore ore 9-12 e 15-18.

ASSUMO giovane con nozioni paghe contributi come apprendista Referenze. Scrivere Pubblicompass 7303 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale settore ufficio incerca per punto vendita Torino città Direttore/a appartenenza a categorie protette. Richiesti preferenziali provenienza dal settore e diploma ragioneria. Trasmettere curriculum vitae a: «Pubblicompass 7299 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica sita in Rivoli cerca disegnatore meccanico con esperienza almeno biennale. Scrivere Pubblicompass 114 - 10100 Torino.

AZIENDA settore commercio cerca diplomato/a per responsabilità anche direzionale direttamente a disposizione trattanno ampia Piemonte nascente nuova e provincia. Età 26-38 anni. Scrivere «Pubblicompass 115 — 10100 Torino».

CORSI 447.5783 selezione ambosessi automunito anche 1° impiego buona presenza e dinamismo base più provvigioni.

DISEGNATORE meccanico per linea cesoie da azienda cintura Sud Torino. Telefonare 965 8177.

GARZANTI EDITORE S.p.A. per apertura nuovi uffici cerca sei signorine/i età 20-30 anni buona cultura disponibilità immediata. Le candidate/i saranno un corso gratuito presso ns/ufficio Torino con L. 500 mila. Tel. appuntamento 748.845.

Giovane intraprendente tenterà alla programmazione telematica banca dati

CERCANSI

Addestramento e impiego in zona di Torino. Per colloquio a Torino telefonare 02 670.0230 - 02 670.1183 oppure scrivere Esperi Italia via Macchi 83 Milano.

GRANDE azienda cerca intermediatori ci per servizio mensilmente guadagno 40/50.000, anche mezza giornata. Presentarsi dalle 9 alle ore 12 via Filadelfia 22/D Torino oppure telefonare 679 282.

GRIMALDI S.p.A.
assume tre funzionari/e commerciali per le filiali di Torino. Indispensabile esperienza di acquisizione e vendita nel settore immobiliare. Assunzione diretta DGM, provvigioni e ritenzione agenti. Presentarsi con cella in corso Re Umberto 94.

IMMOBILIARE ricerca giovani acculturati ambo sessi automuniti. Gradita esperienza nel settore, offresi fisso mensile provvigioni. Tel. 548.722.

IMPORTANTE società operante settore servizi assume impiegato/a prima esperienza inglese preferibile mese passato, preferibilmente provenienti analoga posizione, età 22-28 anni. Scrivere: «Pubblicompass 8470 — 10100 Torino».

PIEMONTE Veneto Lombardia società servizi lavoro nazionale selezione giovane max 29anni per vendita in provincia di residenza. Richiedesi: auto-telefono proprio, buona presenza. Offresi: 3 milioni dal 1° mese, inizio carriera in 3 mesi inizio stipendi. Per appuntamento 055 311.822-3.

PRIMA società di leasing ricerca per lavoro esterno giovane dinamico, referenziato, max serietà con patente auto da utilizzare nell'organico commerciale. Tel. 513.824.

PROGETTISTA
componenti elettromeccanici per elettrodomestici (in particolare elettrovalvole) cerca importante azienda in Torino. Si richiede: cultura tecnica adeguata e capacità consolidata da buona esperienza nella progettazione e sviluppo di progetti, fondata su conoscenza di disegno meccanico e delle tecniche di stampaggio plastica, gomma, metalli. Si offre: inquadramento al massimo livello impiegatizio, retribuzione interessante adeguata alle capacità, possibilità di sviluppo in ambiente stimolante. Scrivere: «Pubblicompass 107 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico acquisitori/trici con provata esperienza. Offresi inquadramento elevato fisso mensile, provvigioni. Per appuntamento tel 834.544.

SOCIETA' di Torino cerca ragioniere/a con esperienza pluriennale contabilità meccanizzata adempimenti fiscali assunzione bilancio esame/a subito. Telefonare 728.108.

SOCIETA' operante nel settore dei beni di investimento per l'industria e l'agricoltura nel ramo tecnico, ecologico e del ricupero energetico ricerca un elemento attivo con spiccate attitudini commerciali, dinamismo, molto assorbo e con auto propria, per inserimento nella organizzazione tecnico-commerciale con mansioni di studio, ricerca e promozione vendita. Zona di animo regione Piemonte, inquadramento metalmeccanico. Trattamento economico incentivante, ambiente di lavoro aperto ad una forte collaborazione. Indirizzare risposta scritta a Soc. Ecoterm - via Pio VII, 34 - 10135 Torino.

UTET agenzia ricerca accertamento signorine/i tra i 18 e i 25-45. Tel. 533 358 lunedì ore ufficio.

VENDITORE offresi. La vendita si svolge esclusivamente in ufficio. Cerchiamo un dinamico e brillante venditore, 28/35 anni, diploma superiore, libero subito, residente in Torino. Telef. per appuntamento domani a Swenson S.p.A. 533.065.

tecnici

AZIENDA nel settore dell'automazione cerca con urgenza progettista elettrico con esperienza controlloni programmabili e azionamenti. T. 011 329 8889 309 8574.

LAUREATI informatica, ingegneria elettronica e materie scientifiche ricerca società di software per sviluppare progetti di automazione industriale, intelligenza artificiale, software di base. Inviare curriculum alla società informatica 2 e r l., via Vassalli Eandi n° 2 — 10138 Torino.

METODISTA
con significative esperienze in precedenti in cicli di lavorazione e in disegno tecnico, cerca per ufficio tecnico di officina meccanica di precisione del settore aeronautico con stabilimento nella prima cintura Sud. Conoscenza tecniche specifiche e adeguata, inglese preferibile. Trattamento corrispondente alle capacità. Scrivere a: Orientamenti, via G. Vigliani n° 38/10 - 10135 Torino.

NELL'ambito di un vasto programma di addestramento per elementi su tutto il territorio nazionale, ricerchiamo istruttori Tecnici esperti di motoriccia e di sistemi elettrici/elettronici per autoveicoli, con conoscenza aggiornata anche sulle moderne tecnologie (centraline elettroniche di comando accensione ed alimentazione, computer di bordo, ecc.) e dis

Firenze, le novità dell'informatica per le diagnosi mediche

Arriva il dottor Computer

Prevista, in un prossimo futuro, una cartella clinica magnetica per ogni paziente - Un nuovo modo (finalmente chiaro) di compilare i referti con possibili diagnosi e suggerimenti che agevoleranno notevolmente il medico curante - I «sistemi esperti» sono già una realtà negli Stati Uniti

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Illeggibili e misteriosi referti, pieni di numeretti e astruse sigle. Incomprensibili cartelle cliniche (spesso neppure scritte a macchina) che avrebbero bisogno dell'interprete-grafologo per essere decifrate. C'è una moltitudine di persone nel nostro Paese — compresi parecchi medici di famiglia — che si trova a fare i conti con simili oscure documentazioni, dopo una serie di analisi o di visite specialistiche. Era dedicato anche a ottiere il convegno chiarificatore che l'Associazione italiana dei patologi clinici ha tenuto a Firenze, annunciando due importanti novità: l'avvento d'una cartella clinica costituita da un tesserino magnetico, che ciascuno di noi conserverà come fosse il passaporto; l'inaugurazione di un nuovo modo di compilare i referti clinici, con l'aiuto del computer, chiari per il paziente e ricchi di interpretazioni e di suggerimenti per il medico che ordina le analisi.

POLEMICA. Organizzato dal professor Manfredo Fanfani, presidente dell'Unione europea dei medici specialisti, il convegno si è svolto mentre serpeggia la polemica sugli esami di laboratorio, che secondo una curiosa tesi dovrebbero essere sottratti ai medici per essere affidati unicamente a semplici tecnici, chimici o biologi che siano. E' imminente un decreto governativo che abrogherà la questione. «*Il laboratorio e la chimica* — dice Fanfani — *stanno al patologo clinico come lo strumento radiologico e i raggi X stanno al radiologo. A nessuno è mai venuto in mente di conferire a un fisico compiti diagnostici nell'area radiologica*».

INFORMATICA. Il convegno fiorentino ha tuttavia lasciato nello sfondo questa discussione, chiusa con l'ironica battuta dell'eurodeputato Ezio Parodi, egli stesso patologo clinico oltre che presidente della Federazione degli ordini dei medici: «*Possibile che noi vecchi, dopo anni di professione, dobbiamo pensare di aver vissuto una vita da abusivisti?*». Parodi, in sostanza, ha richiamato i colleghi all'esercizio di una sempre maggiore professionalità, in risposta alle provocazioni che sta ricevendo la categoria. E questa maggiore professionalità, oggi, sembra debba passare soprattutto attraverso l'informatica.

NOVITA'. Nel tema congressuale — «Il computer da elaboratore gestionale a elaboratore di conoscenza» — hanno parlato cinque oratori, i professori Angelo Burlina, Claudio Cobelli, Giuseppe Bugliarini, Manfredo Fanfani, Ugo Recattini. Affascinanti sono parse le notizie sulla diffusione dei cosiddetti «sistemi esperti» nell'ambito di laboratori di analisi cliniche e indagini diagnostiche. Si tratta di progetti sperimentali in atto o da poco conclusi, i più importanti dei quali sono stati realizzati all'Università di Stanford in California, alla Rutgers University del New Jersey, all'Università di Pittsburg e all'Istituto di tecnologia di Cambridge, sempre negli Stati Uniti. Vediamo in sintesi alcune di queste realizzazioni che hanno il computer come «deus ex machina».

MYCIN. Il sistema Mycin è considerato un capostipite di importanti applicazioni sperimentali. Grazie al suo programma, si riescono a determinare l'identità di «tutti» gli organismi che possono aver causato un'infezione batterica nel sangue o una meningite. Mycin indica e seleziona anche gli antibiotici più appropriati per i trattamenti terapeutici. (Stanford University).

ANNI-UOMO. Il sistema Caduceus determina diagnosi di complessi casi con più malattie interagenti. Considera quasi 500 malattie rare e proprie, 4000 sintomi, e 2200 legami fra malattie. Finora ha richiesto un lavoro di esperti in informatica e medicina pari a 15 anni-uomo.

ONCOCIN. E' un «sistema esperto» per la gestione dei protocolli terapeutici delle malattie tumorali, che «personalizza» le dosi di chemioterapici e di altri ausili curativi. (Stanford University). Ancora più raffinate sembrano le possibilità del «Sistema Casnet» per il trattamento del glaucoma, che incorpora le conoscenze scientifiche dei cinque maggiori centri di ricerca in oftalmologia e contiene 150 stati di salute, 500 test, 50 tabelle di classificazione. Sperimentato a lungo negli Stati Uniti e in Giappone, questo gioiello dell'informatica è considerato, per capacità, simile a un gruppo di celebri esperti.

L'UOMO. Rimane ovviamente insostituibile il ruolo dell'uomo, dello specialista, che poi è l'istruttore di queste «diaboliche macchine», la cui diffusione su larga scala in medicina non è ancora avvenuta, soprattutto per gli elevatissimi costi. «*Tuttavia* — dice Manfredo Fanfani — *il computer può essere già usato oggi come un vero e proprio esperto, per fornire al professionista un valido aiuto nel definire il significato e la probabilità che i dati esprimono sull'esistenza di una certa malattia, ricordando i fattori di rischio e l'opportunità di ulteriori ricerche. Il laboratorio di analisi non va più visto nell'ottica riduttiva di semplice fabbrica di dati*».

CHIAREZZA. Nell'istituto di ricerche cliniche che dirige a Firenze, considerato uno dei più avanzati in Europa, Fanfani da qualche tempo ha messo a punto, grazie al lavoro di un'équipe di specialisti, un «sistema esperto» che già fornisce referti chiari d'estrema chiarezza, i quali interpretano e commentano le analisi compiute e suggeriscono eventuali indagini sequenziali che si rendessero necessarie: tagli scritti in maniera comprensibile al malato, ma d'importante supporto anche per il medico che ha ordinato le analisi.

PRECISIONE. Insomma il computer può fornire all'organizzazione sanitaria un contributo di funzionalità ad alto livello e precisione. D'accordo tutti gli esperti su una previsione: «*Si può dire che siamo ormai alla vigilia di un addio alla cartella clinica, che sarà sostituita da un tesserino magnetico personale, un rettangolino di plastica che potrà contenere un'infinità di dati sullo stato di salute pregresso, sulle cure del passato, sulle terapie in corso. Nell'ambulatorio di ogni medico di famiglia, in un futuro assai vicino, ci sarà un elaboratore che ricorderà rapidamente i fattori di rischio di ogni variante, i farmaci prescritti, i risultati delle cure e delle analisi compiute e l'epoca in cui sono state effettuate*». **Franco Gilberto**

Tra occhio clinico e paura di sbagliare

FIRENZE — «*Non ci si può affidare sempre e soltanto ai risultati che forniscono le nostre pur sofisticate attrezzature*», dice il professor Ezio Parodi. «*Quando i test mettono in evidenza talune patologie, le prove vanno ripetute, vanno attuati i sistemi incrociati di controllo*». E poi ci sono, nel lavoro del patologo clinico, altri motivi di preoccupazione: gli errori nei prelievi di sangue, poniamo, con piccoli coaguli che possono falsare le indagini; una crescita batterica anomala per la conservazione impropria di un liquido organico in attesa dell'analisi; l'imperfetta pulizia delle attrezzature di laboratorio, che può falsare ogni referto clinico. L'affidabilità degli esami passa anche attraverso lo scrupolo professionale di chi deve evitare carenze e pressappochismi.

E infine ci sono i problemi psicologici. «*Ho fatto rifatto l'esame del sangue a una signora* — ricorda Parodi — *per la quale c'era un'evidenza di leucemia. Alla fine l'ho prepato di riformare la ospedale per un altro prelievo, dicendole che la sua provetta era andata rotta. Il patologo clinico non può mai essere e comunque risposte fredde e distaccate. Bisogna spesso essere riguardo del prossimo, per non scatenare drammi. Che dire a quella coppie di marito e moglie il cui bambinetto, dopo l'esame dei gruppi sanguigni, matematicamente non apparisce come figlio del padre anagrafico? E che dire a quella signora che scongiurava di non avvertire il proprio coniuge, dopo che le era stata fatta una diagnosi di una malattia venerea?*».

f. gil.

Napoli, riprende il processo due mesi dopo il primo rinvio

In aula i 3 giovani di Ponticelli per l'uccisione di due bambine

Gli imputati sono stati scarcerati per decorrenza dei termini e vivono in paesi del Salernitano al confino - Si difendono: «Siamo innocenti»

NAPOLI — I tre giovani di Ponticelli accusati di aver ucciso due bimbe torneranno domani: in queste ore hanno lasciato i paesini del Salernitano dove, dai primi di febbraio, si trovavano al soggiorno obbligato. Domani mattina Ciro Imperante, Giuseppe La Rocca e Luigi Schiavo ricomparranno di nuovo in un'aula di Castelcapuano fianco di bravi ragazzi, giureranno che i colpevoli non sono loro.

A poco più di due mesi dal primo rinvio, riprende il processo per il massacro di Ponticelli. Due bambine, Nunzia Munizzi di dieci anni e Barbara Sellini, di sette, violentate e uccise la sera del 2 luglio di tre anni fa: si erano fidate di qualcuno, erano salite su un'auto che poi si era avviata verso la campagna.

Per il giudice istruttore De Stefano, autore dell'inchiesta, non possono esservi dubbi: responsabili del massacro sono proprio quei tre «bravi ragazzi».

Un testimone, Carmine Mastrillo, ha potuto ricostruire nei dettagli questa mutazione: furono proprio i tre, dice, a raccontargliela, ancora sconvolti, poche ore dopo il duplice assassinio. Un giro in auto, l'arrivo in una zona isolata, prima scherzi e risate poi avances più pesanti, le grida delle bambine, le percosse, il sangue, altre urla, i colpi di una lama per farle stare.

Ha confessato anche Salvatore La Rocca, fratello di uno dei tre principali imputati. La sera di quel 2 luglio, ha raccontato, suo fratello venne a chiamarlo sconvolto, chiese il suo aiuto per trasportare i due corpi dal luogo in cui si trovavano fino all'alveo di un torrente in secca, dove poi si cercò di renderli irriconoscibili cospargendoli di benzina, e dando loro fuoco.

Ma i difensori sembrano decisi ad attaccare l'intera istruttoria. Per i La Rocca, parla l'avvocato Aldo Serra: «*Queste testimonianze, queste confessioni secondo noi non hanno alcuna credibilità: Salvatore La Rocca, è provato, fu trattenuto quattro giorni in una caserma, malmenato, intimidito. Dalle versioni di altri testi, poi, affiorano discordanze continue. L'alibi su cui quella sera a Ponticelli, davanti a una pizzeria, le due bimbe erano salite, è stata descritta prima come una "500" verde scuro, poi come una "127" gialla, poi è diventata una "127" beige, infine una "500" bianca, come quella di La Rocca*».

Molte testimonianze, afferma ancora il legale, sono state pilotate, quasi spinte a forza verso l'obiettivo che gli inquirenti volevano raggiungere. Si annuncia, insomma, un processo particolarmente tormentato.

In tre lunghi anni di attesa, le vittime di questa orribile storia sono aumentate. Poche settimane dopo il ritrovamento dei due corpicini, il padre di Barbara Sellini, un vigile del fuoco già ammalato, si era lasciato morire. La madre della piccola, rimasta sola, ha scritto al Presidente della Repubblica, al Papa per reclamare giustizia. Dopo oltre due anni di carcere, giunti in aula per un processo fissato con incredibile ritardo, i tre imputati sono tornati liberi: complice un lungo sciopero dei legali napoletani, i termini per la carcerazione preventiva erano scaduti il 18 gennaio scorso.

Il resto è storia recente: l'assegnazione dei tre al soggiorno obbligato, le rivolte dei paesini (Bellosguardo, Castelcivita, Postiglione) che avrebbero dovuto accoglierli, il trasferimento in altri centri, le interviste in tv. «*Anche noi* — hanno detto i presunti "mostri" — *abbiamo diritto ad essere giudicati, anche noi stiamo aspettando da due anni*». Adesso tornano in aula, liberi: anche se saranno condannati, nessuno potrà farli tornare in carcere prima che la condanna sia divenuta definitiva. L'altra grande vittima di questo «giallo», è già stata la giustizia.

Giuseppe Zaccaria

Antiquario contaminato da cassaforte radiattiva

PALERMO — Un antiquario palermitano, Giancarlo Bruno, la moglie e i due proprietari di una piccola officina metalmeccanica dovranno essere sottoposti a controlli per accertare se siano rimasti contaminati da alcune capsule di cobalto radioattive contenute in una vecchia cassaforte, che Bruno aveva acquistato da un rigattiere. Il forziere, è stato accertato, era stato venduto come ferro vecchio dalla clinica «Oncologico» di Palermo.

Bruno, dopo averla comperata, l'ha portata in officina per farla aprire. Quando lo sportello è stato forzato, l'antiquario ha trovato alcune capsule che ha messo in tasca e portato a casa. E' stata la moglie ad accorgersi che su alcune c'era la scritta «radium». Capsule e forziere sono stati affidati a una ditta specializzata nello smaltimento di sostanze radioattive.

Convegno sull'angiografia digitale computerizzata

La scoperta delle arterie un viaggio ormai facile

In poco più di trent'anni, anche nel modo di far «diagnosi dentro le arterie» è giusto passato il tempo che corre tra l'artigianato e l'elettronica. Allora, per «visualizzare» questo o quel settore del nostro sistema arterioso, i mezzi tecnici erano rudimentali (grossi aghi e siringhe, liquidi di contrasto di 1ª generazione, apparecchi radiografici casalinganmente adattati) e l'incomodo e il rischio per il malato certamente non indifferenti. Oggi, con l'«angiografia digitale», il «viaggio radiologico» nelle arterie è quasi una passeggiata, con una «grossa endovenosa» di liquido di contrasto (o, quando occorra, una «endoarteriosa») e poi con il computer che fa tutto il resto. Il liquido di contrasto iniettato — per «debilità di traccia» e per sovrapposizione d'ombre — è quasi indistinguibile? Non importa: dal monitor — «numerizzando», «elaborando» e poi «ricostruendo» — il computer ricava, in tempo reale, le più selettive e «leggibili» immagini delle arterie.

Dal computer si dice, sì è vero, che può imparar tutto, salvo che l'intelligenza: ma bisogna vederlo al lavoro — quando ricava «immagini pulite» da una incerta traccia iniettata nelle arterie, così come splendide figure dalle nebulose e «sporche» immagini della cometa di Halley — per capire l'enorme capacità di decifrazione di questo nostro ottuso e sensibilissimo servitore elettronico. Venerdì sera, all'Accademia di Medicina di Torino (presidente C. Colombo) l'intera seduta scientifica è stata dedicata all'«angiografia digitale computerizzata», corsa metodica semplificata (possibile anche in via ambulatoriale), sicura e relativamente poco costosa, per la diagnosi delle alterazioni arteriose più frequenti in quest'era di «rischio aterosclerotico».

Presentati da L. Campi — che, con B. Abeatici, è stato pioniere, 34 anni fa, a Torino, in uno dei più difficili settori della arteriografia — O. Davini, A. Bianchi, R. Zaiteri e M. D. Foggetti (insieme a L. Ricco, D. Righi, G. D'Arcangelo e B. De Lucchi) hanno esposto i risultati della loro esperienza sulla diagnosi angiografica (carotidovertebrale, aortica, addominale, renale, iliaco-femorale) ottenuta con apparecchiatura «made in Italy» Oliardoni. R. Cirillo ha riferito i dati della sua esperienza, più orientata in via «endoarteriosa». E' il campo di investigazione di tanti subdoli rischi che l'aterosclerosi annida, a distanza del nostro circolo cerebrale, sistemico e d'organo; e che la nuova metodica può incruentemente e tempestivamente mettere in evidenza nei soggetti a rischio o controllare nei malati (operati in by-pass aortico o carotideo, trapianti renali, diagnosi di ipertensione arteriosa di origine renale etc.).

Denunciati 15 imprenditori per evasione

CIVITAVECCHIA — Avevano le cassette di sicurezza piene di monete e lingotti d'oro, gioielli, titoli per una decina di miliardi di lire, giravano con automobili potenti e lussuose imbarcazioni, non lesinavano alle loro donne pellicce e gioielli, ma al fisco dichiaravano solo entrate corrispondenti a modesti stipendi.

Questi i primi risultati di una indagine compiuta dalla Guardia di Finanza di Civitavecchia su una quindicina di imprenditori e professionisti di Civitavecchia che sono stati denunciati alla magistratura.

Scontri nella nebbia: 5 morti

Parigi. Cinque morti e settanta feriti (17 sono gravi) in una serie di tamponamenti avvenuti ieri mattina, a causa della nebbia, all'altezza di Courtenay, 100 chilometri a Sud della capitale francese. Almeno cinque dei 93 veicoli coinvolti nell'incidente si sono incendiati (Ap)

Esercitazione dei vigili del fuoco

In 2 ore sull'Etna per il terremoto

CATANIA — Ore 5,50 di venerdì, versante orientale dell'Etna. Intensità: decimo grado della scala Mercalli. Zona interessata: quella a monte della cittadina di Giarre, a una quarantina di chilometri da Catania. Per fortuna stavolta, dopo i terremoti veri delle scorse settimane che hanno provocato danni e panico fra la gente, si è trattato solo di un allarme simulato.

E' stato l'avvio di una esercitazione di protezione civile che vede impegnati fino a domani mattina 1300 vigili del fuoco provenienti da varie regioni d'Italia. Obiettivo: verificare il funzionamento della macchina dei soccorsi in caso di calamità naturale.

All'operazione dei vigili del fuoco, denominata «Efesto '86», hanno assistito ieri il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro e quello della Protezione civile Giuseppe Zamberletti.

Positivo il giudizio sui primi risultati dell'operazione. I soccorsi sono giunti con tempestività nei luoghi del finto terremoto che ha ricalcato, a quanto pare, gli effetti di un sisma vero, avvenuto proprio in questa zona nel 1912. Ma i vigili del fuoco sono solo una parte, anche se importantissima, delle forze in campo in caso di calamità naturale. Se accadesse realmente un terremoto, occorrerebbe vedere il funzionamento dell'intero complesso della Protezione civile.

L'arrivo dei primi reparti in zona d'operazione è avvenuto due ore dopo l'80s. In testa alle colonne provenienti da Catania, poi quelle di Messina, quindi quelle di Siracusa e Ragusa. Sei ore dopo sono giunti i vigili del fuoco della Calabria.

Contemporaneamente, reparti del Centro Italia si imbarcavano a Napoli, destinazione Sicilia.

Le società non possono rifiutare l'assicurazione obbligatoria

Polizza auto e clienti sgraditi

Qualche settimana fa ci siamo occupati di clausole assicurative capestro che favoriscono le società le quali hanno la «facoltà anticipata» di disdetta dopo il ricevimento di una denuncia di sinistro, indipendentemente se questi sia stato o meno risarcito. Tale facoltà è riservata solo alla compagnia ma, il bene dirlo, per tutte quelle polizze che riguardano rami non obbligatori: furto, incendio, infortuni ecc.

Per le assicurazioni «Rc-auto», invece, tanto la società quanto l'assicurato possono inviare raccomandata di disdetta nei termini previsti, cioè tre mesi prima della scadenza del contratto.

Inoltre vige una regola che gioca in parte a favore dell'assicurato: se la compagnia si vuole liberare di un cliente inviandogli disdetta per la scadenza annuale del contratto, questi può ripresentarsi alla stessa società e pretendere di essere riaccolto e nuovamente assicurato. La compagnia, dal canto suo, può rifiutarsi di accettare tutti quei rischi non obbligatori: appunto il furto, l'incendio o la kasco, ma non può rifiutare la «Rc-auto» in quanto è obbligatoria e, anche se a malincuore, deve riaccettare il cliente sgradito.

Pur restando in questo campo, ma analizzando rivolti diversi, la disdetta delle polizze «Rc-auto» comporta un altro delicato problema: il certificato di assicurazione reca, di solito, la scritta «*si applica l'art. 1901, 2° comma, del codice civile*». Il che, nella pratica, vuole dire che l'auto è ancora coperta per altri 15 giorni dopo quello della scadenza. Se non si provvede a sostituire il certificato con altro diverso, e cioè senza il richiamo del predetto articolo, la compagnia può essere chiamata a rispondere verso i terzi danneggiati nei 15 giorni successivi. Questo perché, nei confronti dei danneggiati, estranei al contratto, vale quanto è scritto sui documenti assicurativi ufficiali. La disdetta, quindi, diventa una questione contrattuale che non è opponibile alla vittima.

Infatti, nei contratti in cui non è previsto il tacito rinnovo, la legge obbliga che non sia indicato il richiamo all'art. 1901, codice civile, che esige negli altri casi. Ovviamente restano salvi i diritti di rivalsa della compagnia nei confronti del danneggiato, se questi, per esempio, ha provocato il sinistro avendo l'auto senza revisione o senza patente.

Giuseppe Alberti

No all'espansione delle ricerche nel mar delle Egadi

Piccola guerra del petrolio tra la Regione Sicilia e Roma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La Regione siciliana teme guasti ecologici e per questo è contraria all'espansione delle ricerche petrolifere nel mare adiacente all'isola. Dopo una prima bordata nei giorni scorsi del presidente della Regione, il democristiano Nino Nicolosi, adesso l'assessore regionale al turismo, il socialista Pietro Pizzo, ha inviato una formale diffida al ministro dell'Industria Altissimo invitandolo a non concedere nuovi permessi per l'installazione di piattaforme in Sicilia.

Giorni fa aveva anche protestato il professor Ernesto De Miro, il noto archeologo sovrintendente alle antichità di Agrigento. «*L'atto di diffida* — ha detto l'onorevole Pizzo — *vi è reso necessario dopo che l'Agip, titolare di un permesso di ricerca, ha inviato una piattaforma nel mare tra le isole Egadi e la costa di Marsala, disattendendo le recenti prese di posizione del presidente della Regione e del sovrintendente alle antichità*».

«*Quel tratto di mare* — ha aggiunto Pizzo — *è un museo sommerso di reperti archeologici di notevole interesse che occorre ad ogni costo salvaguardare*».

Opposizione alle ricerche petrolifere nel mare delle Egadi, teatro delle guerre puniche, era stata espressa l'estate scorsa a Favignana nella «Settimana delle Egadi», organizzata dall'Ente provinciale turismo.

L'Agip da parte sua esclude categoricamente l'ipotesi di danneggiamenti: la piattaforma «Ambrosia» peraltro lavora su un fondale di 100 metri dove data l'alta profondità non si pongono problemi per il recupero di navi affondate nell'antichità.

TUTTOMOBILI Via Pinelli 57 TORINO
SVENDITA A PREZZI DI FABBRICA
Per rinnovo locali solo per 20 giorni
RATEAZIONI A 68 MESI
SENZA ANTICIPO
50.000 MENSILI
SENZA CAMBIALI
PRIMA DI ACQUISTARE VISITATECI
UNICA OCCASIONE

Camera ragazzi completa (armadio, scrivania, letto, comodino)	L. 320.000	Armadione stagionale 12 porte	L. 550.000	Porta TV	L. 80.000
Camera letto tradiz. completa in massello	L. 1.850.000	Letto in puro ottone matrimoniale	L. 380.000	Sedie impagliate	L. 24.000
Camera moderna completa	L. 1.100.000	Salotto moderno completo matrim.	L. 450.000	Rete pieghevole con materasso	L. 49.000
Soggiorno classico completo	L. 780.000	Salotto in pelle completo	L. 1.450.000	Materassi a molle	L. 48.000
Soggiorno classico completo	L. 1.950.000	Divani matrimoniali in stoffa	L. 280.000	Reti ortopediche	L. 45.000
Armadione veneziano stagionale	L. 750.000	Settimanali in legno	L. 110.000	Materassi favolosi ortopedici	L. 100.000
Salotto rustico noce o pino	L. 650.000	Scrivanie	L. 70.000	Frigo con freezer 230 litri	L. 350.000
		Scarpiere	L. 45.000	Lavatrici migliori marche	L. 365.000
				Gas con forno	L. 185.000

HOLDING DEL MOBILE Corso TRAPANI 71 Via S. DONATO 1 Via P. COSSA 15 - TORINO Via CAVOUR 93 - ALPIGNANO

AERITALIA società aerospaziale italiana — IRI finmeccanica

AVVISO

richiesto dalla CONSOB, ai sensi di legge, di avvenuta pubblicazione del Prospetto Informativo relativo alla operazione di collocamento di n° 48.000.000 di azioni ordinarie AERITALIA Società con sede legale in Napoli e di n° 96.000.000 di obbligazioni "IRI 9% 1986 - 1993 con buono facoltà di acquisto di azioni AERITALIA conferite in gestione speciale IRI-FINMECCANICA".

Un Consorzio promosso e diretto da

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

formato da:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO DI NAPOLI - SIFA - BANCO DI SANTO SPIRITO - SIGE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - MORGAN GRENFELL & CO. LIMITED - S.G. WARBURG & CO. LTD. - DEUTSCHE BANK A. G. - SHEARSON LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - SWISS BANK CORPORATION INTERNATIONAL LTD.

— ha acquistato dall'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale e dalla Società Finanziaria Meccanica "FINMECCANICA" S.p.A., rispettivamente, n. 16.000.000 e n. 32.000.000 di azioni ordinarie AERITALIA - Società Aerospaziale Italiana per Azioni, da nominali Lit. 1.000 cad., godimento 1/1/1986, al prezzo di Lit. 1.950 per azione.

— ha sottoscritto n. 96.000.000 di obbligazioni "IRI 9% 1986-1993 con buono facoltà di acquisto azioni AERITALIA conferite in gestione speciale IRI-FINMECCANICA", da nominali Lit. 1.000 cad., godimento 1/3/1986, al prezzo di Lit. 1.000 cad., più rateo interessi, allo scopo di collocarle sul mercato, in forma abbinata e contemporanea, con le modalità e alle condizioni di seguito specificate.

Le azioni e le obbligazioni di cui sopra vengono offerte sotto forma di "pacchetti inscindibili" costituiti ognuno da n. 500 azioni ordinarie AERITALIA e da n. 1.000 obbligazioni "IRI 9% 1986-1993 con buono facoltà di acquisto azioni AERITALIA conferite in gestione speciale IRI-FINMECCANICA". Pertanto vengono offerti complessivamente n. 96.000 pacchetti al prezzo unitario di Lit. 1.981.125 (Lit. 975.000 per n. 500 azioni e Lit. 1.000.000, più Lit. 6.125 per rateo interessi, per n. 1000 obbligazioni) senza aggravio di commissioni e spese, con bolli a carico degli acquirenti.

I pacchetti sono offerti ai clienti dei Partecipanti al Consorzio secondo i seguenti criteri di diffusione:

a) numero di pacchetti richiedibile da ciascun acquirente: minimo un pacchetto - massimo dieci pacchetti;
b) quantitativi maggiori di pacchetti potranno essere richiesti da Fondi Comuni di Investimento Mobiliare e da investitori istituzionali italiani ed esteri.

Qualora le richieste di acquisto dei pacchetti pervenute prima della chiusura anche anticipata dell'offerta avessero superato il quantitativo di pacchetti disponibile presso ciascun Partecipante al Consorzio, lo stesso provvederà ad effettuare un riparto nell'ambito di tale quantitativo secondo i seguenti criteri:

a) a ciascun richiedente sarà assegnato un pacchetto sino all'eventuale esaurimento dei pacchetti stessi, partendo dalle richieste più elevate;
b) l'eventuale quantitativo residuo dei pacchetti sarà diviso, tra i Fondi Comuni d'Investimento Mobiliare, gli investitori istituzionali italiani ed esteri e gli altri richiedenti, proporzionalmente ai quantitativi di pacchetti richiesti e non ancora assegnati;
c) qualora il totale delle richieste ecceda il numero dei pacchetti assegnabili, ogni Partecipante, nel procedere all'assegnazione di cui al punto a), soddisferà in via prioritaria i richiedenti che, alla data d'inizio dell'offerta, avevano in essere un rapporto di custodia amministrativa di titoli ed operano abitualmente sul mercato azionario ed obbligazionario.

Ciascun cliente potrà presentare la sua richiesta di acquisto esclusivamente presso una sola delle casse incaricate o degli uffici dei Partecipanti al Consorzio utilizzando l'apposita scheda, debitamente compilata e sottoscritta dal medesimo o da un suo mandatario speciale. La cassa o l'ufficio incaricato accetterà la scheda con riserva di assegnazione e/o riparto rilasciandone al cliente una copia controfirmata.

L'offerta avrà la durata di 5 giorni a partire dal 19/3/1986 e scadrà alle ore 13 del 25/3/1986 termine finale per l'accettazione delle richieste di acquisto, salvo chiusura anticipata – che comunque non avverrà prima delle ore 13 del 19/3/1986 – di cui sarà data immediata comunicazione alla CONSOB ed al pubblico.

Il pagamento dei titoli assegnati dovrà essere effettuato il 26/3/1986 con le modalità previste nella scheda d'acquisto e gli aventi diritto che richiedessero la consegna dei titoli in luogo del mantenimento degli stessi in amministrazione fiduciaria presso la "Monte Titoli S.p.A.", potranno procedere al loro ritiro dalla cassa incaricata che ha accolto la richiesta, decorsi 45 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'AERITALIA delle schede di acquisto e comunque entro il 16/6/1986.

Non saranno ricevibili né valide le richieste di acquisto presentate prima del giorno d'inizio del periodo di offerta.

La Direzione del Consorzio si riserva la facoltà di verificare la regolarità delle schede di acquisto raccolte, nel rispetto delle modalità indicate nel presente bando di offerta, nonché di annullare le richieste che non venissero riscontrate regolari.

A titolo di commissione per l'assunzione a fermo ed il collocamento, l'IRI e la FINMECCANICA riconosceranno complessive Lit. 45 per ognuna delle n. 48.000.000 azioni AERITALIA, mentre l'IRI riconoscerà Lit. 15 per ognuna delle n. 96.000.000 citate obbligazioni "IRI 9% 1986-1993 con buono facoltà di acquisto azioni AERITALIA conferite in gestione speciale IRI-FINMECCANICA".

L'Assemblea degli Azionisti dell'AERITALIA in data 18/12/1985 ha deliberato di chiedere l'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla quotazione presso le Borse Valori di Milano, Roma e Napoli.

In data 20/1/1986 il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Napoli ha determinato in Lit. 2.200 il valore venale di ogni azione, da nominali Lit. 1.000, costituente il capitale di Lit. 300 miliardi dell'AERITALIA, sulla base dei metodi di valutazione descritti nel Prospetto Informativo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "IRI 9% 1986-1993 CON BUONO FACOLTA' DI ACQUISTO AZIONI AERITALIA CONFERITE IN GESTIONE SPECIALE IRI-FINMECCANICA".

Importo: Lit. 96 miliardi, suddiviso in n. 96.000.000 di obbligazioni del valore nominale di Lit. 1.000 cad. rappresentate da titoli in taglio unico da 1.000 obbligazioni.

Tasso: 9% annuo, pagabile in rate semestrali posticipate uguali, con scadenza il 1° marzo ed il 1° settembre di ogni anno.

Prezzo di emissione: alla pari, più rateo interessi dalla data di godimento al giorno del regolamento.

Durata: 7 anni.

Godimento: 1° marzo 1986.

Rimborso capitale: in unica soluzione il 1° marzo 1993, salvo la facoltà per l'IRI di procedere, il 1° settembre degli anni 1990, 1991 e 1992 ed il 1° marzo degli anni 1991 e 1992 al rimborso anticipato, alla pari, con preavviso di 60 gg. da pubblicarsi sulla G.U.

Facoltà di acquisto: durante i mesi di marzo e settembre degli anni 1988, 1989 e 1990 il portatore del buono "Facoltà di acquisto azioni AERITALIA", corrispondente a Lit. 1.000.000 valore nominale di obbligazioni, potrà chiedere, presentando il medesimo buono, di acquistare per contanti dall'IRI n. 500 azioni AERITALIA da nominali Lit. 1.000 cad., al prezzo unitario di Lit. 2.200, salvo le eventuali rettifiche di cui all'art. 5 del Regolamento del prestito.

Gestione Speciale: l'IRI e la FINMECCANICA conferiscono in un'apposita "Gestione Speciale" presso l'IRI n. 48 milioni di azioni AERITALIA da nominali Lit. 1.000 cad. per l'esercizio della facoltà di cui sopra.

Trattamento fiscale: gli interessi sulle presenti obbligazioni sono soggetti alla ritenuta alla fonte del 12,50% da operarsi dall'emittente con obbligo di rivalsa.

Quotazione di Borsa: a norma dell'art. 4 dello Statuto dell'IRI, le obbligazioni del presente prestito sono quotate di diritto presso tutte le Borse Valori italiane.

AVVERTENZE

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente bando di offerta non può avvenire se non previa consegna di copia del Prospetto Informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 3/3/1986 al n. 285 ed il contratto non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative.

La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni in detto Prospetto Informativo contenuti appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

I Prospetti Informativi sono disponibili per il pubblico presso le casse incaricate degli enti partecipanti al Consorzio, nonché presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Milano, Roma e Napoli.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice cerca dinamici ricerca per le sue filiali agenti in esclusiva a cui affidare la sua clientela e acquisire nuove quote di mercato. I selezionati opereranno in una società di importanza nazionale con inquadramento di alto livello e trattamento economico adeguato. Gli interessati possono presentarsi muniti 16/3 presso uffici I.Q.S., via Espe 18, Torino, ore ufficio.

SAS società operante nel settore informatico con filiali in tutto il territorio nazionale per apertura nuova filiale in Cuneo ricerca n. 2 laureandi diplomandi o diplomati anche prima esperienza lavorativa età 25-35 anni automuniti libertà subito. Offresi rimborsi spese più provvigioni per un totale mensile L. 1 milione 000 mila-L. 2 milioni 500 mila. I colloqui verranno effettuati nella provincia di residenza. Per appuntamento telefonare dalle ore 9 alle ore 12.30 allo 02 393 801.

SAS società operante nel settore informatico con filiali in tutto il territorio nazionale per apertura nuova filiale in Torino e Aosta ricerca n. 2 laureandi diplomandi o diplomati anche prima esperienza lavorativa età 25-35 anni automuniti libertà subito. Offresi rimborsi spese più provvigioni per un totale mensile L. 1 milione 000 mila-L. 2 milioni 500 mila. I colloqui verranno effettuati nella provincia di residenza. Per appuntamento tel. dalle ore 9 alle ore 12.30 allo 02 393 801.

SOCIETA' a livello nazionale rappresenterà le più grandi marche di elettrouten. per ricerca per Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, agenti di vendita. Offresi fisso mensile, provvigioni e incentivi. Telefonare per appuntamento 011 280 456.

SOCIETA' commerciale largo consumo assume 3 venditori per visita a clienti su appuntamenti prefissati dall'azienda. Offresi utile provvigione di guadagno ma in esclusiva prefatturato clienti inquadramento di legge. Richiedere curriculum studio propria. Tel. 741 3061.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRATORE non professionista di stabile in Torino o cintura per sua collaborazione cercasi. Tel. 741 3160.

MEDICO dermatologo offre collaborazione centri estetici-fisioterapici Piemonte Valle d'Aosta. Tel. 010 894 653.

11 Baby sitter domande

RAGAZZA 21enne cerca lavoro passaggio diretto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 zona Grugliasco, buone referenze, esperienza baby sitter, collaboratrice domestica oppure mensa, biblioteca, ditta ecc. Telefonare 780 7041 ore serali dopo le 21.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrati massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 677 242.

AUTOFFACCIONE, c.so Svizzera 83/16, telefoni 781 843 - 745 213. Cit Limousine D, N. Ritmo, Alfa Sud, Mini D, Peugeot 305 D, 127, BS, A112, Agencar, Visa, LNA, Dyane, 2 CV, Nuova Ciapen, Renault, Peugeot, Lancia, Fiat.

BMW 635 CSI '81 cerco di tutte tipi operativi inoltre vendo permuto valenza Fiorenzo corso Tyrrell 13 D.

C.A.S. Concessionaria Bmw: vendita diretta/rateale, noleggio. Via Pugelli 14, telefono 488 277.

COMMERCIALI USATI con patente B

furgoni, cabi, ribaltabili, 9 posti, commerciali, trasporto mobili, ecc.

da L. 3.500.000

valutazione agevolata, minimo anticipo, rateazione usato anche se vettura. Mercato «Bicio commerciale usato

EUROMOTOR S.p.A.

corso Grosseto 318, tel. 730 3053. Sabato aperto tutto il giorno.

INCAR ACQUISTA

automobili, autocarri, furgoni pagamento B. Pagamenti immediati. Incar, corso Giulio Cesare 329 (piazza Derna), telefoni 267.047 - 267.483.

MASERATI B.T. '84 full optional pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fiorenzo corso Turati 96.

SAAB turbo 3/4 P, full optional pochi km concessionaria Saab vende permuta rateizza Fiorenzo corso Turati 13 D.

SAAB 900 turbo nera novembre 82 46 mila km. Ottime condizioni vende permuta Auto 888, c. G. Cesare 7, tel. 521 3878.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658 001.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. AVVOCATO e moglie acquistano in Torino 2-3 camere servizi casa con ascensore no piani rialzato. T. 507 145.

A.A. COMMERCIANTE acquista libero 2-3 camere cucina servizi in Torino, pagamento contanti. Tel. 749 5457.

A. ACQUISTASI appartamento in Torino qualunque zona garantisce pagamento in contanti. Tel. 839 8880.

A privato interessa acquistare in contanti appartamento libero in Torino 2-3 camere. Tel. 650.0868 sig. Franco.

ABBIAMO

numerose richieste di ville, casette, appartamenti prestigiosi in cintura Torino. Pagamento contanti. Cabetti corso G. Ferraris 60 telefono 5787. Aperti anche il sabato pomeriggio.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta, Centro precollina, S. Rita. Pagamento contanti. Telefonare ore pasti 597 774.

ACQUISTASI camera cucina anche da ristrut. disponibili subito L. 33 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ACQUISTASI zona S. Rita, Crocetta recente di media metratura rapida definizione per contanti. Tel. 542 274.

ACQUISTIAMO rapidamente su giorni appartamenti Torino e primissima cintura eventualmente B. Paolo. Tel. 505 000.

ACQUISTO alloggio solo dal proprietario 2 camere livello medio signorile. Tel. 530.732 negozio, tel. 640 7437 casa.

ACQUISTO appartamento in Torino 2-3 vani servizio da privati no piano rialzato pago contanti. Tel. 561 2027.

ACQUISTO in contanti libero subito 2 camere livello servizi solo in Torino. Tel. 355 778.

ACQUISTO in contanti alloggio libero 1-2 camere livello servizi pagando contanti. Tel. 378 789.

ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere livello cucinino libero entro 6 mesi, contanti. Tel. 599 667.

ACQUISTO per urgente matrimonio alloggio già arredato in casa decorosa pago contanti. Tel. 516 075.

ACQUISTO

villa unifamiliare o alloggio in villa zona precollinare salone 3 camere cucina giardino tale quello pagamento in contanti immediato. Tel. 586 291.

AL giusto prezzo acquistiamo monolocale con servizi libera pagamento immediato e massima serietà. Tel. 480 215.

ALLOGGIO libero camera livello servizi in Torino privato acquista pagando contanti. Tel. 323 349.

APPARTAMENTI intera stabile, ville caserme Casermercato. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio 011 5686, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

APPARTAMENTO signorile libero acquisto salone 2-3 camere cucina servizi per contanti. Tel. 530 163.

ASSISTENTE sanitaria con stretto acquista alloggio libero anche l'altro 2/3 vani zona in Torino. Tel. 546 095.

CASA in blocco 30/150 camere acquisto contanti in Torino massima riservatezza. E' gradito intervento di intermediari. Telefonare ore pasti 011 651 774.

CAUSA stretto acquisto libero con urgenza 2 camere cucina bagno anche senza ascensore. Telefonare 539 181.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro logico) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 518 368.

CERCASI Crocetta o zona Francia libero signorile 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 900 409.

CERCASI recente zona semicentrale 2 camere livello con tutti i servizi. Tel. 758.863.

CERCHIAMO

Madonna di Campagna Borgo Rita appartamenti anche attigui di 2-3-4 vani. Definizione immediata. Cabetti, corso Galileo Ferraris 60, tel. 5787. Aperti anche il sabato pomeriggio.

CERCO con pagamento in contanti alloggio libero salone 2-3 camere cucina zona centrale o semicentrale. Tel. 335 1283.

CONSULCASE 740 857 acquista direttamente alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare rapide definizioni.

FIDANZATI acquistano libero entro maggio alloggio in Torino di camera mobile servizi. Tel. 473 0418.

GEOMETRA cerca villetta libera prima cintura Torino possibilmente con giardino. Tel. 747.675 ore ufficio.

GRINALDI TORINO

corso Re Umberto 84 tel. 885.918 ricerca appartamenti ville caselle. Perizie gratuite pagamento contanti.

NOTAIO acquista in Torino zona precollinare o altra di pregio salone 2-3 camere cucina servizi disponibilità contanti. Tel. 019 806 493.

NOTAIO acquista in Torino zona precollinare o altra di pregio salone 2-3 camere cucina servizi disponibilità contanti. Tel. 019 806 493.

ORGANASSANO e privati ricerchiamo alloggi liberi e occupati. Inv. imm. tel. 519 293 - 518 085.

PRIVATO acquista in contanti da piazza Massaua a Rivoli alloggio 2-3 camere livello cucinino servizi. Tel. 958 9348.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero in Torino da mq 100 a 150 pagamento in contanti. Tel. 695 1136.

S. RITA urgentemente acquistiamo appartamenti anche occupati pagamento contanti. Tel. allo 011 715 540.

SOCIETA' di investimento acquista per clientela stabili in Torino Grosso interessi. Tel. 532 292.

STATALE acquista libero semicentrale recente 2 camere livello cucinetta pagamento veloce. Tel. 487 114.

STUDIO CODONI cerca urgentemente tale personale o Cirié alloggio prestigioso mq 400 chiedere referenze Carbonero. Tel. 530 871.

URGENTEMENTE acquistiamo libero camera livello cucinino purché casa decorosa. Tel. 522 409.

VILLA mq 250-300 con giardino privato acquista in zona Cumiana Val Sangone S. Vito Gran Madre. Tel. 699 4845.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero splendido corso Brunelleschi luminoso camera tinello servizi mq 50 L. 44 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero signorile su corso Cosenza 8° piano splendida vista ottimo 2 camere livello cucinino servizi camina mq 60 L. 86 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero Crocetta causa urgente realizzo largo Orbassano luminoso ottimo ottimamente 3 camere cucina servizi mq 80 L. 78 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506 608 libero altare nuovo presso corso Tassoni camera cucina servizi camina mq 45 L. 38 milioni.

A.A.A. GENERALI 390 673 adiacente corso Francia ottimo 2 camere livello cucinino servizi mq 80 L. 45 milioni.

A.A. BENECASA 502 773 - 598 213 libero Lucento ampio camera tinello cucinino servizi recente mq 50 L. 45 milioni.

A.A. BENECASA 502 773 libero Corso Europa signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi box auto multiplo reddito.

A.A. BENECASA 502 773 libero piazza Sabotino soggiorno 3 camere tinello 2 servizi ristrutturato a nuovo mq 120.

A.A. CEDICASE A 513 918 libero piazza Carducci recente 7 camere livello cucinino servizi mq 80 L. 75 milioni.

A.A. CEDICASE B 513 917 libero corso Orbassano ottimo 3 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 80 milioni.

A.A. CEDICASE C 513 918 libero Mirafiori ampio recente camera tinello cucinino servizi ingresso mq 80 L. 41 milioni.

A.A. CEDICASE D 513 916 libero via Cigna recente piano alto camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 42 milioni.

A.A. CEDICASE E 513 915 libero corso Cosenza soleggiato 2 camere livello cucinino servizi posto auto L. 140 milioni.

A.A. SANGANO (Orbassano) Cascinacaso 55.56 vista recente salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino L. 145 milioni minimo contante e dilazioni.

A. AFFARE corso Vigevano libero ingresso 2 camere camerata cucinetta bagno cantina L. 58 milioni. Multicase 543.148.

A. AFFARE libero via Da Sangallo mq 85 ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 67 milioni. Multicase 543 185.

A. CORSO Cosenza libero signorile soggiorno camera livello cucinotto pago ottimo L. 95 milioni. Multicase 543 185.

A. CORSO Massimo adiacente libero in grande stabile 1974 saloncino 3/4 camere cucina bagni e ripostigli volendo abitabile. Tel. Cevim 508.581.

A. SABATELLI IMMOBILI 655 359 libero via Genova (Mirafiori) ingresso camera cucina bagno ascensore L. 33 milioni soffitti L. 10 milioni.

A. VIA Genova libero recente signorile 85 mq, 3° piano, 2 camere livello cucinino bagno. Tel B. & P. 752 090.

A pochi passi Cascina Vica alloggio in grande con mansarda mq 180 giardino splendido box. Tel. 530.480 serali.

A Torino piazza Derna in signorile complesso prestigiosi alloggi formati: salone 1-2-3-4 camere (ristrutturati, uffici negozi consegna aprile 87, prezzi definitivi non soggetti ad adeguamento. Permuto di alto livello a scelta, visite in loco anche festivi informazioni tel. 532 069 - 309.0687.

ASTABILE subito via Coppino camere livello servizi molto ampio e luminoso solo 30% contanti. 918 917.

Abitare in ville alle porte di Torino

CASCINE VICA VIA TEVERE

Complesso «I Viali»

unità abitative indipendenti composte di: salone 2 camere cucina 2-3 servizi, mansarda, cassetto, box 2-3 auto, giardino privato.

Fino a 80.000.000 di mutuo agevolato e permute con alloggi in città.

Ufficio via Tevere sopra

Edilcase

corso Matteotti 47 telefono 548.154

ACCADEMIA via libero salone 3 camere cucina ripostigli piano alto L. 115 milioni permute/dilazioni. Cittadella 519.260.

ADIACENTE c. Stati Uniti appartamento mansardato signorile soggiorno camera cucina bagno. Studio Massimo 596 668.

ADIACENTE corso Dante libero recente signorile salone camera tinello cucinino bagno. Tel. 530.163.

ADIACENTE corso Re Umberto alloggio libero ampio camera cucina servizi L. 74 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero recente 2 camere tinello cucinino terme secondario. Rendimento 9% 748 5000.

ADIACENTE largo Orbassano 3 camere salone tinello 2 bagni mq 210 box richiesta adeguata. Tel. 687.834.

ADIACENTE p. Statuto libero recente camera cucina bagno eventuale anche box vendesi dilazionato. Tel. 749.5947.

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina 2 servizi L. 59 milioni dilazionabili. Tel. 380 231 A. Guelfi.

ADIACENTE piazza Rivoli tutto nuovo camera tinello cucinino mq 55 L. 44 milioni. Tel. 687.834.

ADIACENTE via Stradella libero 3 camere cucina servizi terme L. 55 milioni Tecnimmobili 80 740.370.

ADIACENTE via Frejus vendo mansarda a prezzo di un box [illegible]. Tel. 878.147 - 830.480.

AFFARE alloggio libero ampio zona Aeronautica camera tinello bagno L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 741 3125.

AFFARE Galleria Milano libero vendesi 3 vani cucina L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 740 588.

AFFARE Cascine Vica 170 mq con mansarda vendesi box permuto. Tel. 878.147 - 830.480.

AFFARE corso Potenza libero: camera, tinello, cucinino, bagno, posto auto privato, L. 32 milioni, sufficiente L. 12 milioni rateale. Selim 487.741.

AFFARE L. 36 milioni libera Pozzo 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano mq 80 casa 1970. Cevim 447.5757.

AFFARE p. Statuto libero terme ascensore camera cucina servizi L. 35 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 877.280.

AFFARISSIMO Barriera Milano libero mq 140 circa 6 camere cucina doppi servizi pagamento dilazionato. Tel. 295.784.

(continua)

Gruppo industriale italiano di primaria importanza, operante in campo internazionale, ricerca un:

ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE

Il candidato ideale è un giovane tra i 25 ed i 30 anni, con un'esperienza di almeno 2-3 anni nel settore organizzazione di grandi aziende.

SONO RICHIESTE:

— conoscenze tecniche ed esperienze di analisi organizzativa, relative a procedure interfunzionali complesse
— esperienza di stesura procedura organizzative in stretta collaborazione con gli utenti e gli specialisti EDP
— attitudine al rapporto interpersonale
— diploma scuola media superiore

La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino, raggiungibile con il servizio trasporti dell'azienda.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle reali capacità del candidato.

Dettagliare curriculum ed aspettative economiche specificando i requisiti a: **Publikompass 97 - 10100 Torino.**

INDUSTRIA FARMACEUTICA

leader nel settore, per adeguare l'assetto organizzativo alle crescenti esigenze di informazione della Classe Medica sui propri farmaci ricerca:

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le seguenti zone:

Provincia di Cuneo. Residenza: Fossano, Savigliano, Alba
Provincia di Torino. Residenza: Torino.
Provincia di Vercelli. Residenza: Biella.

Desidera entrare in contatto con persone che abbiano maturato una precedente esperienza nel settore, di età non superiore ai 35 anni, militesenti, laureati o laureandi in discipline scientifiche.

Offre l'inquadramento al 7° livello del CCNL del settore chimico farmaceutico, una retribuzione ai più alti livelli di mercato, la prospettiva di un'ottima qualificazione professionale.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico per esposo a:
«PUBLIKOMPASS 7282 - 10100 TORINO».

Azienda metalmeccanica astigiana leader nel settore della componentistica auto
RICERCA

RESPONSABILE GESTIONE MATERIALI

che alle dirette dipendenze del direttore di stabilimento, seguendo le politiche generali ricevute, acquisisce le forniture di approvvigionamento, controlla le trattative e la stesura del contratto d'acquisto, sviluppa i programmi di fornitura e di produzione interna, coopera con gli altri settori aziendali per un efficace soddisfacimento delle esigenze produttive.

Si richiede:

— esperienza pluriennale nella mansione.
— capacità di coordinamento e guida dei propri collaboratori;
— capacità di integrazione con gli altri enti aziendali;
— la conoscenza dell'inglese sarà titolo preferenziale.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva capacità del candidato.
La sede di lavoro è Asti.
Scrivere a: **Pubblinan 516 - 14100 ASTI.**

Azienda leader di mercato assume

ESPERTO CONTABILE

con mansione di capo ufficio per coordinamento personale amministrativo.

Indispensabile esperienza quinquennale di tale mansione in settore di largo consumo.

Istruzione richiesta diploma ragioneria.

Scrivere a: **Casella Postale 1404 - 10100 TORINO**

Media Azienda Elettromeccanica cerca

PERITO INDUSTRIALE

per servizio produzione, militi assolto; età massima 25 anni.

Manoscrivere inviando curriculum dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 116 - 10100 TORINO**

ZONA CITTA' MERCATO

per Affitto/Vendita

disponiamo mq 1500 di locale altezza mt 4,50 per destinazioni varie

Eventualmente frazionabile

Accesso con mezzi pesanti

Per informazioni: telefonare al **740.242 o 309.5003**

CIVER VIAGGI E CROCIERE GENOVA - TEL. (010) 593741

CROCIERA DI PRIMAVERA

CON LA M/N ODESSA

15 giorni dal 22 Aprile al 5 Maggio

GENOVA - HERAKLION - ALESSANDRIA - LIMASSOL - ISTANBUL - SAMOTRAKI - PIREO - CORFU' - DUBROVNIK - VENEZIA

Eccezionale **Quote da Lire 1.190.000**

Informazioni e prenotazioni presso le Agenzie Viaggi

Palermo, interrogati tre esponenti del clan Santapaola

Nel linguaggio dei mafiosi il salmone stava per droga

Spiega un imputato: «No, il salmone, questo pesce piace a tutti, così lo chiesi a un mio amico»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — Assente Michele Greco, il «papa», puntuale e attentissimo Luciano Liggio. L'udienza, al maxi-processo alle cosche non ha avuto sussulti, confermando che qualche «verità» può ben venir fuori anche quando depongono gli imputati cosiddetti minori. Il gabbia abbastanza bene all'udienza di ieri mattina (si riprenderà mercoledì) occupata dall'interrogatorio di tre appartenenti al clan catanese dei «cursoti» legati a doppio filo all'inafferrabile etneo Nitto Santapaola che è stato anche delitto Dalla Chiesa.

Liggio, che ha perso una battuta, in principio è sembrato un po' Bi è spazientito perché all'arrivo si è accorto che nella gabbia c'era più la poltroncina a lui assegnata (ha il morbo di Pott, è al un busto rigido) e che può in qualche modo essere interpretata anche un'attenzione a lui riservata, malattia a parte. E' stato dei giovani detenuti rinchiusi nella stessa gabbia a preoccuparsi chiamare un carabiniere e fargli presente l'«inconveniente». Poco dopo è spuntata la poltroncina alla quale Liggio, senza aver avuto bisogno di sbracciarsi, si è subito accomodato.

Le intercettazioni telefoniche e 265 grammi di cocaina trovati in deposito di pellicce a Roma dalla Guardia di Finanza nel 1983 stati al centro degli interrogatori dei «cursoti» rinviati a giudizio per per delinquere finalizzata traffico degli stupefacenti. La solita inflazione del dialetto catanese ha arricchito le deposizioni piene «r» arrotondate e, soprattutto, hanno reso quelle conoscenze e frequentazioni Umberto è stato lassativo con il presidente quando ha risposto tout-court «*di questa gente* conosco *nessuno*» indicando altri nelle gabbie.

La cocaina trovata nel magazzino romano gestito Serra l'avevano portata i due Cannizzaro? Serra escluso sostenendo: «*Eravamo soci, ma loro non vennero mai deposito* ove *Vigna Fabbri* dove è trovata *quella* . Ed allora pensando ripensando, ha concluso di ritenere possibile che la droga potè essere stata lasciata nel magazzino Pasquino, un suo amico tossicodipendente deceduto poi in un incidente stradale.

Ultimo interrogato ieri un meccanico della borgata Croceverde Giardini, Domenico Croce, chiamato causa dai pentiti Domenico Federico e Stefano Calzetta che l'hanno indicato come affiliato alla «famiglia» di e capeggiata dal latitante Filippo Marchese.

Croce — ha sostenuto — come chiunque altro Croceverde Giardini. E dei agganci di 7 milioni e mezzo e di 3 milioni firmati da Salvatore Greco (il senatore, mafioso all'ergastolo, tuttora latitante) servirono la vendita di camion usati e per varie riparazioni a sue automobili.

L'on. Enzo Tarantino, difensore Cannizzaro, intanto ha chiesto l'acquisizione agli del processo della conclusiva commissione parlamentare antimafia. La Corte si è riservata la decisione. Il p.m. ha ritenuto necessario avere in aula gli atti dell'antimafia e si è opposto come l'avv. Pietro Milvio, parte civile per il comune di Palermo. Il prof. Alfredo Galasso parte civile dei Dalla Chiesa, invece non si è opposto.

Antonio Ravidà

Gli uffici del Campidoglio evacuati entro 100 giorni

Roma, il sindaco senza casa

Il Palazzo senatorio è pericolante: alcuni assessorati, la ragioneria e la segreteria di Signorello dovranno traslocare - Il problema è: dove? - Per ora si può prevedere soltanto la spesa, sui 45 miliardi, ma la scelta della sede è in alto mare - Intanto trecento impiegati sono entrati in agitazione

ROMA — assemblee, volantini, mobilitazione dei sindacati, espressioni di inquietudine e di protesta. Incominciato ieri il conto rovescia del tempo che ai dipendenti capitolini resta prima traslocare dal Palazzo Senatorio. Lo stato agitazione coinvolge circa persone, quelle impegnate negli uffici di alcuni nei servizi di segreteria del sindaco e prosindaco, della segreteria generale e ragioneria centrale.

I locali dove attualmente si trovano questi uffici stati tecnici come gravemente pericolanti da sgomberare entro giugno per consentire l'avvio ai grandi lavori di consolidamento e di restauro dell'antico edificio scadenza dei giorni ha acceso polemiche e contestazioni tra i dipendenti comunali.

decisione sulla destinazione degli uffici ancora in alto mare. L'assessore agli affari generali, Bernardo, : *«Non ho la minima idea di dove potremo andare»*. segretario generale Comune, dott. Iozzia, è introvabile, impegnato in una serie continua riunioni. Da questi uffici devono le ipotesi soluzione del problema che verranno sottoposte alla giunta. giunta, alla fine, prenderà le decisioni conclusive.

fermento è grande. La novità non consiste certo nella consapevolezza del pericolo in cui versa l'edificio. negli anni scorsi il Palazzo Senatorio era stato sottoposto a interventi puntelli e saldature. Nel la commissione impegnata nelle indagini preliminari sullo dell'edificio aveva scoperto che presentava crepe, infiltrazioni d'acqua, paurose inclinazioni delle pareti portanti, mescolanza preoccupante materiali di , una sequela per niente rante di aperture, chiusure, sopraelevazioni compiute nei secoli.

Neanche il progetto di trasferimento dal Campidoglio molti settori della burocrazia comunale, è una novità. La precedente amministrazione sollevato la questione di una graduale smobilitazione degli uffici in complesso degli storici edifici capitolini. Il progetto non mai giunto alla fase conclusiva, ma era sorretto da un'idea precisa: qui resta il centro rappresentativo e della vita politico-amministrativa, si riavvicinano loro gli assessorati che ora sono sparsi in diversi punti della città, e il Campidoglio amplia spazi destinati a museo, esposizioni, attività culturali.

E' una linea che la nuova giunta aveva autorevolmente. Il trasferimento, in tempi imprevedibili, sarebbe avvenuto. Il fissato tecnici è invece fatto che stravolge tutte le precedenti ipotesi e possibili soluzioni. Adesso si deve agire. In fretta. Si accavallano, quindi, notizie e questioni politiche. Si parla spesa di 45 miliardi, per intervenire sul Palazzo .

Ma intanto si deve trovare la sistemazione per gli uffici sfrattati. Dove attingere denaro per le all'emergenza? Quale privilegiare, una soluzione momentanea o una ridistribuzione all'amministrazione capitolina? per il denaro che . Il caso allungare le mani sui miliardi che la legge finanziaria ha destinato tre anni grandi opere per Roma-Capitale?

Il tempo a disposizione è breve, questione coinvolge un giro di miliardi e problemi troppo a lungo inevasi. spazi. Ma Comune e Regione dispongono di un consistente patrimonio immobiliare, che appena di recente è stato censito e — lo rivelano i adesso resi noti — non è amministrato né con giustizia né con illecito. La polemica questa cattiva amministrazione trascina anni, anni, si dibatte la questione degli spazi all'esercito.

A Roma per caserme, uffici, genericamente militari, sono occupati mille ettari. Spesso questi spazi sottovita della ai parcheggi, ai giardini, ai tri polivalenti, si trovano in pieno centro, ad esempio concentrate viale Giulio Cesare, una zona città altamente congestionata, a ridosso del tribunale civile Roma in cui proprio la carenza di spazi contribuisce a rendere ancora più precaria e traballante l'amministrazione della giustizia.

Liliana

Anche Londra fa moda

Londra. Non hanno ancora raggiunto notorietà delle sfilate di Parigi, Milano e Firenze, ma anche le collezioni inglesi cercano di farsi strada. E nella sfilata Wendy Dagworthy si notano tendenze comuni anche nuovi stilisti (Tel. Associated Press)

Fu il capo «maggioranza silenziosa»

I funerali Milano dell'avv. Degli Occhi

MILANO — sono celebrati ieri pomeriggio i funerali Adamo Degli Occhi, morto due giorni fa nella abitazione per stroncato all'età di 66 anni. Alla cerimonia ha un migliaio di persone, per più colleghi dell'avvocato Degli Occhi, uno dei principi del foro milanese, penalista valore. Numerosi infatti i grandi processi che lo hanno visto come protagonista, dal caso Fenaroli alla banda Cavaliere, rapina Via Osoppo.

Degli Occhi fece parlare molto di quindici anni quando, nel '71, a Milano il movimento «maggioranza silenziosa», una interpartitica che traeva idea del fondatore doveva contrapporsi alla «maggioranza sediziosa» che teneva la vita politica con cortei, aggressioni, pestaggi. E' rimasta nelle cronache fotografia che ritrae in tenuta un corteo a Milano, avvolto nel tricolore.

In di segretario del comitato cittadino anticomunista Degli Occhi, che da giovane aveva militato nelle brigate bianche partigiane, avvicinò di più dc in particolare al Mai che cercava di controllare politicamente la maggioranza silenziosa.

fu aggredito a sprangate da estremisti di si e subì grave trauma cranico. Poi fu invischiato nell'inchiesta relativa alla strage di Piazza della Loggia a Brescia. Negli ultimi anni, placatasi la passione politica, era ritornato all'attività forense

Una festa dello sci per rilanciare la candidatura ampezzana ai Giochi del '92

Trenta olimpionici a Cortina con nostalgia

DAL NOSTRO INVIATO

CORTINA D'AMPEZZO — Festa per i campioni del passato, con pizzico nostalgia. Cortina, impegnata sostenere la propria candidatura alle Olimpiadi invernali del 1992, radunato una trentina «medaglie d'oro» dei Giochi della neve.

Al di là dell'esibizione ufficiale del grappolo trionfatori, incontro a denso di emozione: abbracci e pacche sulle spalle, intrecci di ricordi di slalom giganti e speciale, libera e fondo, di podi e sventolare di bandiere. Sovietici e tedeschi, austriaci e svizzeri, svedesi e americani. E gli azzurri olimpici della neve. Omaggio Zeno Colò, che stravinse primo nella discesa a Oslo nel '52, a Piero Gros e Gustavo Thoeni, ai «bobbisti» Eugenio Monti, Mario Armano, Luciano De Paolis, Giacomo Roberto Zandonella, a Franco Nones, del fondo nel '68, «diavoli volanti» altrino Hildgartner, Erika Lechner e Walter Plaikner.

Nel gruppo, c'è Nino Bibbia, 64 anni, di Biandrone in provincia di Varese: fu il primo italiano a conquistare medaglia d'oro Olimpiadi invernali, vincendo nel a Saint Moritz la gara dello skeleton. Ripesca memoria quel giorno radioso. «*Io non pensavo vincere primo. Mi andò tutto bene. Descrivere quel provai quel momento, mi è impossibile*». Bibbia prende sotto braccio cronista gli dice: «*Sa, per quella vittoria ho preso lire. Adesso, pare che sia diverso*». Attorniato dagli ex atleti, c'è Renée Peraud Colliard, sposò aggiudicò proprio a Cortina, nel '56, il titolo di slalom. Ora è una signora dall'aria pacata. Parla di questa aspirazione «perla delle Dolomiti» organizzare i giochi della neve del 1992. «*Io penso che in questo centro vada tutto bene*, per un'Olimpiade». Poi sorride e dice che in Italia, tra l'altro, tutti sono gentili.

Luciano De mette insieme ricordi con quelli che erano i compagni nell'avventura dello sport bianco: ha avuto due medaglie d'oro olimpiche, a quattro Trionfi raccolti insieme con Monti a Grenoble nel '68. «*Cortina? Per me è la città più importante per gli sport invernali. Ed è abbastanza grande per ospitare una manifestazione di tanto richiamo*». Zeno Colò, nella fila di «vecchie glorie», trasformato. «*Da tanto tempo — dice — non vivo più questo ambiente. Per me è un ritorno, rivedo gli amici e sto benissimo* con, *anche se sono un po' intimidito*». Pensa che questo centro ampezzano abbia tutte carte in regola per ospitare le Olimpiadi. E Gustavo Thoeni, «oro» nel gigante di Sapporo del '72, crede nella vocazione di Cortina: «*Sarei molto se i Giochi del si svolgessero questo posto, anche perché sarebbero più raccolti: si può fare tutto in una sola vallata*».

In del tributo ai campioni, c'è anche quindicina membri del Comitato olimpico internazionale, fra i quali presidente del Coni Franco Carraro. Dietro facciata festosa, però, a Cortina continuano serpeggiare polemiche sul tentativo di riportare qui le Olimpiadi bianche. La candidatura della «perla delle Dolomiti», come si sa, è andata incontro ad un guaio giudiziario, con quell'inchiesta aperta dal pretore e trasmessa procura di Belluno, per presunte irregolarità nell'assegnazione attività promozionali. Cortina comunque ripreso slancio, con il concorso della Regione Veattraverso un'iniziativa tendente costituire comitato d'onore da personaggi di prestigio.

all'entusiasmo promotori si contrappongono, nella conca d'Ampezzo, diversi malumori. Ad esempio «Cortina oggi», un locale, ha registrato certe perplessità scrivendo che tratta di «*dilemma che ha spaccato in due i pareri*». E ha dato via a un sondaggio.

dunque, motivi inquietudine per «perla Dolomiti». Tra l'altro, gli ecologisti temono che, nel in cui la conca d'Ampezzo ospiti la grande manifestazione, questo splendido angolo di Dolomiti finisca per riportare gravi danni.

Attraverso le polemiche, manda avanti questa candidatura, affidandosi le sponsorizzazioni a una cietà , che ha garantito un minimo 1 miliardo e di lire. Il costo questa corsa all'Olimpiade trebbe aggirarsi, alla fine, 2 miliardi. Per l'assegnazione Cortina è in gara con Albertville (Francia), Anchorage (Usa), Berchtesgaden (Germania), Falun (Svezia), Lillehammer (Norvegia) e Sofia (Bulgaria): la il 17 ottobre prossimo, a Losanna. Intanto, qui, la festa, la gente attorno ai campioni, le nuove dei giochi bianchi.

Giuliano Marchesini

Oltre sedici chili testa l'anno

Aumenta in Italia il consumo di dolci

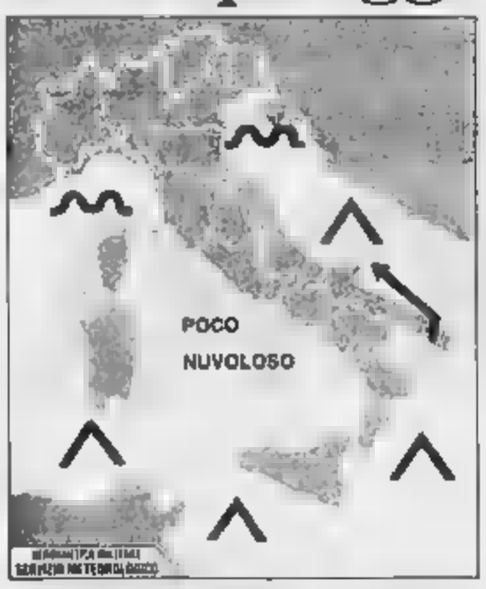
BOLOGNA — Gli italiani consumano ogni circa 10 milioni quintali dolciumi, 18,4 chili a testa. Un dato in costante espansione, superato in Europa da cinque (Olanda: 27,6; Inghilterra: 25,4; Belgio e Lussemburgo: 20,6; Francia: 19,5; Germania Federale: 18,8).

Se nella classifica dei «golosi» i primi, indagini di mercato, però, hanno indicato che mercato italiano ha ancora larghi margini assorbimento dei prodotti dolciari qui la previsione e la prospettiva ulteriore incremento nei e, quindi, anche nella produzione parte delle industrie del settore.

Questi dati sono emersi nel corso della seconda edizione di Sipad, salone dei prodotti dolciari, che recentemente chiuso a Rimini. Seconda previsioni fatte nel corso della l'industria dolciaria italiana dovrebbe salire a di nel 1986 e ad miliardi nel 1987.

Il settore in Italia oltre 2 mila , di cui 270 principali, con 48.000 dipendenti, per un fatturato di miliardi di lire. 450.000 sono i punti di su cui poggia la distribuzione del dolciario i dati maggior vivacità l'hanno fatta registrare biscotteria, merendine e prodotti al cioccolato. Meno trainanti apparsi invece i settori delle caramelle e gomme da masticare, mentre in sono i prodotti di pasticceria e gelateria.

Il tempo oggi



tempo previsto: su tutte le regioni poco con addensamenti temporanei sulle regioni nord-occidentali. Sulle centrali adriatiche e su quelle meridionali, locali precipitazioni anche temporalesche sulle regioni ioniche. Foschie in intensificarsi dopo il tramonto in Val Padana.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli Est e Sud-Est con locali rinforzi sulle regioni meridionali e quelle centrali adriatiche.

mari: generalmente poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali e l'Adriatico centrale.

città

Bolzano	5	17
Verona	3	12
Trieste	6	12
Venezia	4	13
Milano	4	14
Torino	3	13
Cuneo	3	9
Genova	9	16
Bologna	8	14
Firenze	8	17
Pisa	5	17
Falconara	3	10
Perugia	5	11
Pescara	3	11
L'Aquila	n.p.	n.p.
Roma Urbe	6	16
Roma Fium.	6	17
Campobasso	4	9
Bari	6	12
Napoli	10	15
Potenza	5	9
S.M. Leuca	9	14
R. Calabria	16	17
Messina	13	16
Palermo	11	17
Catania	14	17
Alghero	12	15
Cagliari	10	17

città estere

Amsterdam	8	9	nevoso
Atene	7	18	sereno
Bangkok	26	32	
Berlino	3	6	
Bruxelles	—1	12	sereno
Buenos Aires	18	23	
Copenaghen	0	1	nuvoloso
	7	12	sereno
	4	7	nuvoloso
Gerusalemme	8	15	
Ginevra	—3	11	sereno
Hamburg	22	28	nuvoloso
Helsinki	—3	—2	nuvoloso
Il Cairo		33	nuvoloso
Lisbona	7	17	sereno
Londra	5	13	nuvoloso
Los Angeles	7	18	
Madrid	6	16	sereno
	—5	—1	sereno
New York	4	5	nuvoloso
Parigi	2	13	sereno
Pechino	—3	8	sereno
Rio de Janeiro	20	25	nuvoloso
Sydney	17	24	sereno
Tokyo	1	6	pioggia
Varsavia	—1	2	nuvoloso
Vienna	3	8	nuvoloso

Arrivano i rinforzi da peculato

CAGLIARI — Accusato di peculato continuato e vato non aver versato nelle casse dell'erario 28 un ufficiale giudiziario del tribunale di Tempio Pausa (Sassari) è stato prosciolto perché il fatto sussiste, dopo cinque anni inchiesta.

Protagonista della vicenda Giuseppe Terzitta, di anni, in pensione, dopo 37 anni di servizio, nell'agosto 1981, due mesi dopo l'apertura dell'inchiesta a suo carico. Un ispettore del ministero di Grazia e Giustizia nel corso controlli compiuti nella pretura di Olbia aveva accertato che Terzitta, tra il maggio e il dicembre del 1974, periodo cui fece l'applicato ufficiale giudiziario a Olbia, non avrebbe versato all'erario 52.940 lire.

Denunciato per peculato continuato e aggravato Terzitta si difeso di avere effettuato i pagamenti l'applicazione di marche sugli originali degli atti eseguiti.

ATTENTI A QUELLE DUE

L'OFFERTA CONTINUA FINO AL 31 MARZO

126 L. 5.068.000 Iva compresa

127 L. 6.900.000 Benzina, 3 porte Iva compresa

-30% Inoltre se scegliete un comodo pagamento rateale SAVA grazie allo straordinario riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi la 126 vi costerà soltanto 4500 lire* al giorno e 6000 lire* la 127

SAVA L. 4500 AL GIORNO PER LA 126

SAVA L. 6000 AL GIORNO PER LA 127

È UNA INIZIATIVA:

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

* Per ratealzione a 48 mesi, anticipando all'ordine solo IVA e messo in strada. Speciale offerta in base ai prezzi e agli oneri in vigore 1/3/86, e in presenza delle normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA. Queste straordinarie offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono valide per tutte le 126 e 127 disponibili presso i Concessionari e le Succursali Fiat.

FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AL 516.229 sfera Parella libero recente camera cucina servizi terrno luminoso L. 36 milioni Centro Immobiliare
AL 516.229 Lanzi attiguo libero recente 2 camere tinello cucinino servizi box L. 75 milioni. Centro Immobiliare
AL 516.229 libero corso Ortigara 3 camere cucina servizi piano 1° L. 49 milioni 500 mila. Centro Immobiliare
AL 516.229 Lungo Po adiacenze libertà casa d'epoca signorile soggiorno 3 camere servizi. Centro Immobiliare.
AL 516.270 S. Paolo libero ampio luminoso ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Centro Immobiliare.
AL 548.153 Crocetta libero corso Einaudi salone 3 camere cucina box servizi ristrutturato box. Centro Immobiliare
AL 548.153 largo Francia soleggiato ripo signorile soggiorno 3 camere cucina servizi mutuo. Centro Immobiliare.
AL 548.153 libero Cavalli Vica recente camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Centro Immobiliare.
ALLOGGIO libero signorile (zona Pozzo Strada) 4 camere tinello box e servizi vendesi mutuo Capello 480 802.
ALLOGGIO piano rialzato (zona corso Siracusa-Orbassano) ampio ingresso 4 camere tinello 2 ripostigli bagno casa recente no TO Tel. 548 426.
ALLOGGIO signorile libero soggiorno 2 camere cucina mansarda cantina lavanderia box a Rivoli vendo 505 818 977

ALPIGNANO

Cascine Belvedere grande casa costruenda alloggi da mq 84-116 Pagamento dilazionato 30% nel 1986, 25% nel 1987, rimanenza mutuo agevolato Cas Presidenti buono casa ragionevole C.S.I. 515 004.

ALPIGNANO libero via Cavour recente camera cucinino bagno L. 25 milioni. Failla & Bertinetto tel. 741 2874
APPARTAMENTO via Mazzini-Lagrange piano piano mq 170 vuoto L. 167 milioni. Aurea 596 607 - 597.774
APPARTAMENTO libero signorile ampio corso Vittorio-piazza Adriano) salone 3 camere cucina doppi servizi 185 mq L. 225 milioni Tel 548 426
ARTIGIANI vendiamo capanna alloggio mq 90 magazzino deposito mq 200 centro in Torino zona Banca. Tel. 273 3361
AS-SERVIM vende villa unifamiliare su 2 piani più mansarda e Brandizzo con 2000 mq terreno. Tel. 519 8135.
ATTICI liberi ristrutturati 5 Piano casa decorosa 3+4 vani balconi terrazzo ultimo piano. Il Pianco 535-544
ATTICO libero Belfiore Milano recente sala 3 camere cucina doppi servizi terrazzo recupero. Tel 380 231 A Ciuffi

ATTICO

libero zona Piazza in casa d'epoca signorile 2 camere triplo ingresso bagno terrazzo L. 77 milioni Tel. 683 434.
ATTICO libero via Lanzo ingresso 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo abitazione ampia dilazione. Tel. 647 4844.
ATTICO piazza Adriano libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Consolazione 740 858

AURORA

Luigi Cibrario Piazza piano alto ascensore ben tenuto: 3 camere cucina bagno. Cabodi, telefono 6787.

AVIGLIANA fronte lago alloggi 2-3 camere cucina balconi posto auto garage mutuo dilazioni Tel 749 2652
BANCA DATI 500 200, libero soleggiato corso Brunelleschi camera cucina ingresso bagno L. 28 milioni 500 mila
BANCA DATI 500 000, libero camere via Massimo 2 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 35 milioni
BANCA DATI 500 200, S. Rita libero recente signorile alloggio composto da camera cucina ingresso bagno
BARRIERA Milano (v. Nizza ang. v.) 1-2-3 camere cucina servizi da L. 9 milioni terrazzo mq 80 Medioedile 382 183

MILANO

via Lavagna Bruno libera signorile 2 camere tinello cucinino bagno possibilità mutuo casa. Cabodi 6787.

BEINASCO

in residenza con piscina e giardino libero: soggiorno camera cucina bagno 2 ripostigli. Cabodi 6787.

BEINASCO

libera ristrutturata camera tinello cucina bagno ripostiglio piano alto L. 44 milioni. Cabodi tel. 6787.

BERGAMASCO 650.831 corso Siev Uno libero prestigioso salone grande 4 camere cucina 3 servizi 3 ingressi 004.
BERGAMASCO 650.831 - 650.9848 Dalmine libero signorile salone 3 camere cucina servizi box giardino

BITULLA

vendo in Beinasco Borgo Alcarra alloggi 1-2-3 camere cucina salone box, ristrutturato autonomo, finiture accurate, mutuo speciale a dipend. Telefonare 748 648 ore ufficio.

BORGARO

alloggio libero 2 camere salone cucina doppi servizi ripostiglio e cantina. Telefonare 470 1895

BORGATA Vittoria recentissima zona centrale tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazioni pagamento. Mercoledì 288 183.

BORGATA VITTORIA

via Leonardi recente spaziosa piano alto; camere tinello cucinino bagno ripostiglio. [redacted] 6787.

CASABIANCA fronte zona Parella signorile recente con alloggi 1-2-3 camere servizi liberi ed occupati. Tel. 531 310.

MILANO

via Lavagna Bruno libera signorile 2 camere tinello cucinino bagno possibilità mutuo casa. Cabodi 6787.

BEINASCO

in residenza con piscina e giardino libero: soggiorno camera cucina bagno 2 ripostigli. Cabodi 6787.

BEINASCO

libera ristrutturata camera tinello cucina bagno ripostiglio piano alto L. 44 milioni. Cabodi tel. 6787.

BERGAMASCO 650.831 corso Siev Uno libero prestigioso salone grande 4 camere cucina 3 servizi 3 ingressi 004.
BERGAMASCO 650.831 - 650.9848 Dalmine libero signorile salone 3 camere cucina servizi box giardino

BITULLA

vendo in Beinasco Borgo Alcarra alloggi 1-2-3 camere cucina salone box, ristrutturato autonomo, finiture accurate, mutuo speciale a dipend. Telefonare 748 648 ore ufficio.

BORGARO

alloggio libero 2 camere salone cucina doppi servizi ripostiglio e cantina. Telefonare 470 1895

BORGATA Vittoria recentissima zona centrale tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazioni pagamento. Mercoledì 288 183.

BORGATA VITTORIA

via Leonardi recente spaziosa piano alto; camere tinello cucinino bagno ripostiglio. [redacted] 6787.

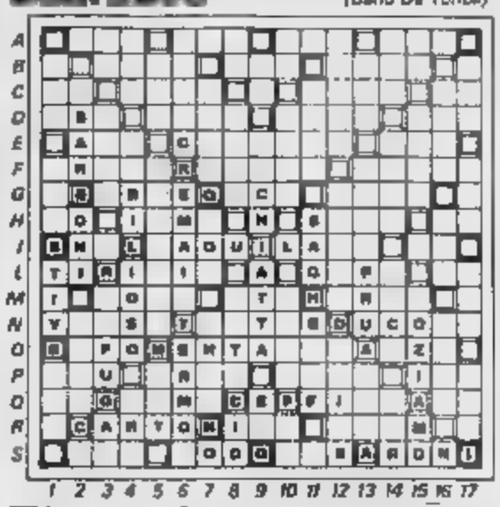
CASABIANCA fronte zona Parella signorile recente con alloggi 1-2-3 camere servizi liberi ed occupati. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero Cruciferio in casa signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni Tel 531 008
CASABIANCA libero corso Rosselli alloggio 3 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni ottimo fuori mutuo. Tel 531.310
CASABIANCA libero zona corso Al Febbraio casa indipendente camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni Tel 531 008
CASABIANCA libero adiacente piazza Stampalia 2 camere tinello cucinino ripostiglio L. 32 milioni Tel 531 310
CASABIANCA libero piazza Bengasi ottimo camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni dilazioni Tel 531 008
CASABIANCA libero zona Rosselli alloggio 3 camere cucina

In discoteca

Scarabeo

(Dario De Toffoli)



A																	
B																	
C			B														
D			A				C										
E			N				R										
F			B		B		E	O		C							
G			O		I		M			N		S					
H	B	N			L		A	O	U	I	L	A					
I	T	I	R	I			I			A		O		P			
L	I		O							T		H		R			
M	V			S		T				T		E	D	U	C	O	
N	O		P	O	M	E	N	T	A				A		Z		
O			U			R									I		
P			G			M		C	E	P	F	J			A		
Q		C	A	R	T	O	N	I							M		
R						O	O	O					E	A	R	O	N	I
S																	

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17

Lettera x 2 — Parola x 2 — Lettera x 3 — Parola x 3

A, E, I, L, O, R, S, T	punti 1	D, M, N, U	punti 2
B, F, G, H, P, V	punti 3	C, Q, Z	punti 5
K, W, X, Y	punti 8	J	punti 10

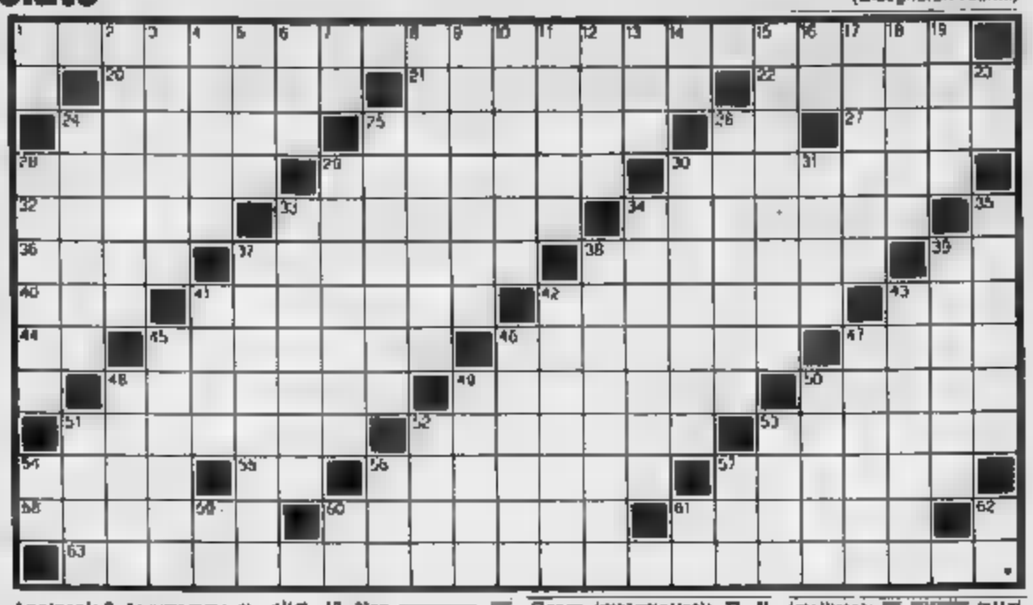
A B E C L M P Z

In una partita a Scarabeo può capitare che un avversario «spra- ... righe o delle colonne che contengono le importantissime caselle 3P, quelle che moltiplicano per 3 il ... parole. E' il momento di ... più attenti perché una parola che ne attraversa 3 viene moltiplicata per 9 e chi riesce a ... un colpo ... genere ha già la vittoria in tasca. E se ... (o la riga) è disponibile, ma noi non abbiamo lettere adatte a cogliere l'occasione? Il problema si fa complesso perché non ... a cui cioè leggere lavorare ... altre zone del tavoliere, mentre l'occasione ... ai nostri avversari: bisogna almeno cercare di chiuder loro la strada!

Una situazione ... genere è capitata a Roberto Terenzio di Brugherio (Mi) mentre giocava la prima partita ... l'ultimo Campionato ... dei giochi ... parole con Mario Bughetti di Bologna. Pierfranco Baroglia di Castagneto Po (To) e ... Titta di Avellino. Tocca a Roberto e la situazione è quella riportata nel nostro diagramma (l'ultima parola scritta è stata Baroni in S-12 che ha «aperto» la colonna 17): che cosa avrebbe giocato al ... posto nei 2 minuti a disposizione con le 8 lettere riportate ... calce al tavoliere?

Parole Incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Non chiudere occhio (cinque parole); 20. Lo scultore di Fossagno; 21. Una pietanza ... carne; 23. Cenito laniero piemontese; ... Pietro commemorativo; 25. Secondo la leggenda vi fu sepolto Alarico I; 28. La città natale di D'Annunzio (sigla); 27. Gioco di tennista; 29. I robot; ... Vicino, quasi ...o; 30. Lo scrittore ... «Tre ...rai»; ... Cellula riproduttiva delle Crittogame; 33. Biglietto con indicazione di calibri; 34. Musulmano ortodosso; 36. Alimentano la radiolina; ... Agitato... imbrogliando; 38. Capostipite dei ...; 39. Bimbolo ... calcio; ... Istituto che assicura (sigla); 41. Antipodo bifronte di «potassa»; 42. ... 43. ... a Bordeaux; 44. Si chiamò ut; 45. Provincia sarda; 46. Anagramma di «legnosa»; 47. Immanuel (filosofo); 48. Redazioni di opere letterarie; 49. Luogo paludoso; 50. Lo mena il superbo; 51. Andare ... fretta; 52. Impiegati degli ... di credito; 53. ... maturgo); ... Saluto latino; 55. Sigla di Napoli; 56. Rosanna della lirica; 57. E' atteso ... ebrei; 58. Donne di Jerevan; ... Organi ... respirazione; 61. Guidatore ... elefanti; 63. Dire a ridire annotando (quattro parole).

VERTICALI: 1. Inis. ... Antigoni; 2. Anagramma di «scolata»; 3. Gusto; ... La parte spirituale; 5. L'isola del Colosso; 6. Periodi storici; 7. Articolo... per donna; 8. Infastiditi e disgustati; 9. Piccolo plantigrado; 10. La città col castello del Buon Consiglio; 11. Poco sveglio; ... Furono signori ... Ferrara; 13. Andato; 14. Risposta che ... deludere; 15. Raffreddate per interventi chirurgici; ... Le vocali degli altri; 17. Non ... Il nome della Calamai; 19. Il regista del film «L'albero ...»; ... Iniz. di Einstein; 24. Pianta delle Leguminose; 25. Anagramma di «serbata»; 26. Così è detto il velo palatino; 28. Cobra d'Egitto; ... Rumoreggiare dormendo; 30. Amano gli scherzi; 31. Il ... di Manfredi; 33. Spaccatura lunga e sottile; 34. Il padre di Sandokan; 35. Georg (matematico); 37. Il musicista della «Manon»; 38. Anagramma di «aderenti»; 39. Territorio inglese; 41. Musico «Le maitre ... chapelle»; 42. Il nome ... Van Gogh; ... Soffiriti per attizzare il fuoco; ... Meryl (attrice); 44. Porto del Brasile; 47. Uno degli Stati Uniti; 48. Sergio, il poeta di «Levania»; ... La città di Toscanini; 50. Divinità della Trimurti; 51. John Dickson (giallista); ... (attrice); 53. Città dell'Unione Sovietica; 54. Iniz. di Alfieri; 56. Sebastian dell'atletica ... leggera; ... estinto. 58. Termine di paragone; 60. ... prime ... Projetti; 61. Caso ... pari; 62. La nota di mezzo.

Le soluzioni ... pubblicate su «La Stampa» martedì 18 marzo 1986.

Master Mind

(Gigi)

Proposte		Risposte
N N A R	●	
G G N N	●●	
A B N G	○○	
N G V B	●○	
A R B G	●○○	

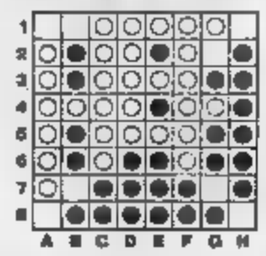
Proposte: A = azzurro, B = ..., G = giallo, N = nero, R = rosso, V = verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto ...gliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la combinazione giusta.

Rebus

(Frase, 4,5,8)

Othello

(Pluzia)



Finale di partita. Quale è la miglior mossa per il Bianco?

Dama

(Fatter)

La Federazione Mondiale della Dama venne costituita nel 1947 dai rappresentanti di Francia, Olanda e Belgio, con l'appoggio esterno di Svizzera e Urss. Ma solo nel 1956 — ... proprio trent'anni fa — acquisì l'attuale sigla ... (Federation Mondiale ... Jeu de Dames). L'Italia vi aderì nel 1964.

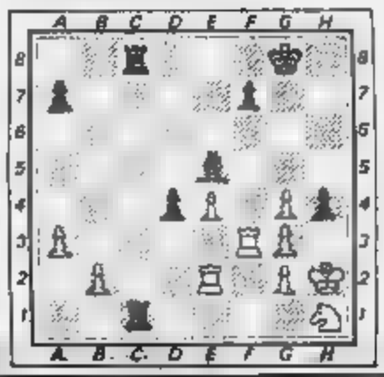
Diagramma. Problema di M. Douwes. Il Bianco muove e ...

Scacchi

(Ala)

... preannuncia il tradizionale appuntamento ... la magnifica partita a scacchi con pezzi viventi ... Marostica, esibizioni il 12 e 13 settembre (ore 21) e il 14 settembre (ore 17 e 21). Prenotare per tempo allo 0424/72.127: trovare posto è sempre difficile, ma è ... spettacolo ... non perdere.

Diagramma Bisguier-Fischer, New York ... Nero muove e vince



La moltiplicazione

	4	A	B	A	×
			C	A	=
	8	B	O	4	
4	A	B	A		
B	C	O	A	4	

Ricostruire la moltiplicazione. A lettera uguale numero uguale. Le cifre ... non sono riutilizzabili.

Le lettere della domenica

Più, referendum e Inquirente

Nell'articolo di Roberto Martinelli, apparso su «La Stampa» dal 14 marzo a commento dell'iniziativa referendaria sui problemi della giustizia, promossa dal pli, dal pr e dal psi, si osserva che un esito favorevole del referendum abrogativo della legge sull'Inquirente impedirebbe il giudizio sui reati ministeriali.

Lo scopo principale della richiesta referendaria ...inquirente. Il quello ... indurre il Parlamento a dettare norme che eliminino quanto di ingiusto ed inaccettabile esiste nel procedimento giudiziario ... confronti dei ministri.

Troppe volte, infatti, a colpi di maggioranze politiche sono ... ai competenti organi di giustizia ministri imputati di gravi ... D'altra parte, già una precedente richiesta referendaria di abrogazione della vecchia legge sull'Inquirente aveva dato luogo all'approvazione ... nuova legge al fine di evitare la prova referendaria, nuova legge che, a ... tempo, i liberali giudicarono ... tutto insoddisfacente.

... piano giuridico-formale è quanto meno discutibile l'ipotesi che una eventuale vittoria del referendum abrogativo sull'Inquirente determinerebbe ... completa paralisi della giustizia per i reati ministeriali.

Comunque l'importante è batterci ... e più esplicitamente ... materia. finalmente in linea con i sentimenti ... cittadini e con il necessario rispetto dell'uguaglianza di tutti di fronte alla legge.

... Antonio Pirtucelli
Vicesegretario Vicario del pli, Roma

Più cortesi con gli immigrati

Sono torinese, residente ... Bari e ... vicende della mia ... attraverso il vostro giornale. Molte notizie mi rallegrano, altre mi addolorano. Come, a esempio, l'ostilità ... torinesi nei riguardi degli studenti del Terzo Mondo.

Il senso di ospitalità per chi viene nella nostra ... fiducia e speranza e poi ... vede respinto e offeso non deve essere mortificato. I meridionali hanno ... integrarsi e sono stati utili allo sviluppo ... Torino. Ugualmente accadrà per questi immigrati stranieri, che ... umani come noi, con maggiori problemi.

Gli studenti, poi, si fermeranno solo il tempo necessario per conseguire il titolo ... studio: perché farli tornare in patria delusi ed ostili verso di noi? Accogliamoli con la tradizionale cortesia piemontese.

A Stella, Bari

Quando fumi per... forza!

Durante la mia giornata lavorativa in ufficio, che dura otto ore tutte intere e non un ... di ...to, non fumatore, respiro il fumo ... un centinaio di sigarette bruciate ... miei peraltro amabili colleghi. ... è grande. Il danno ... salute probabilmente anche.

... parla da tempo di una legge che vieti il fumo sui posti di lavoro; ma non ne fa mai nulla. Tenuto ... del fatto che ... taluni lavoratori non più giovanissimi lo smettere ... appare impossibile, e che ... ingiusto licenziarli o trasferirli per questo, una soluzione equa potrebbe ... vietare il fumo, ... una legge, a chi viene ... in un posto di lavoro dopo l'entrata in vigore della legge stessa.

In questo ... chi ... un impiego sceglierebbe già, ... le condizioni alle quali dovrà assoggettarsi, e ... regolerebbe di conseguenza. Nel giro ... generazione il fumo ... eliminato dai posti di lavoro: e non io, ma forse i ... potrebbero respirare meglio.

Carlo Molinaro, Torino

Le due voci della dc

Una delle poche volte che si ... proposte positive in politica, quella ... settennato di stabilità governativa proposto dal segretario dc al partito socialista, trova nientepopodimeno contrario e ipercritico il suo stesso presidente, l'on. Flaminio Piccoli.

Ci sarebbe quasi da ridere circa la lungimiranza di chi ci sta a governare; costantemente impegnati al depistaggio della pubblica opinione anziché impegnati nei suoi armoniosi indirizzi.

Uno fa e l'altro disfa, così la gente non sa proprio ... a chi ... trovandosi spinta nella legge della giungla, ... sia si salvi chi può.

Luigino Ferrari, Verona

L'ingresso libero per i musei

Fra le tante iniziative prese dal governo per colpire gli studenti, in special modo quelli universitari, il completamente ... sotto silenzio ... legge n. ... del 27 giugno ... la quale tra l'altro abolisce qualsiasi agevolazione ... (tessere, ingressi liberi, biglietti gratuiti) per l'ingresso ... musei e gallerie ... (art. 1) e aumenta il costo ... biglietto, attestandolo perfino sulle ... lire per musei di una certa rilevanza.

Il pretesto ... questo cambiamento fu quello della ristrutturazione degli orari di visita per ... migliore fruizione da parte dell'utente. Tanto per cominciare, dopo mesi ... dall'entrata ... vigore della suddetta legge, non è cambiato proprio niente, vale a dire che i Musei Statali continuano ad osservare scrupolosamente il solito orario «impiegatizio»: 9-14 per i feriali, 9-13 per i festivi e chiusura il lunedì. Inutile dire che quello che non si ... teva vedere prima, neppure adesso si può vedere.

Ma ammesso anche che ... la consueta calma si arrivi ... promesso ad ... ampliamento dell'organico ... conseguente estensione almeno dell'orario di visita, siamo ... alcuni che l'abolizione delle ... agevolazioni sia stata una decisione saggia?

Gabriele Casarusa, Livorno

La longevità dei romani

Leggo la corrispondenza da Roma ... Bruno Ghibaudi sulla longevità italiana dovuta, secondo qualche studioso, ... nostro «modo di vivere libero, tranquillo, perfino stressante».

Che questa ... essere la spiegazione del record romano è verosimile; meno verosimile che possa garantire la longevità ... altri 54 milioni ... italiani grande ... quali i ... mani riescono a vivere liberi, tranquilli e stressanti.

Francesco Malaguarì, Torino

La morale dei boss

«Appare turbato dai tre matrimoni del grande pentito. Lui, con 54 omicidi sulle ... tore».

Leggendo questo commento di Francesco Santini (*La Stampa*, 8 marzo), viene da pensare che quella degli omicidi sulle spalle ... caratteristica propria ... tutti i ... lizzatori». Infatti Lenin e Khomeini, Robespierre e Mao, Torquemada e Pol Pot, Pancho ... e Gheddafi e Arafat e tanti altri operatori di «giustizia» hanno ... o nulla ... invidiare a Pippo Calò.

Lorenzo Molinari
Albissola M. (Sv)

Allarme per l'orso

Sono venuto a conoscenza del pericolo dell'estinzione a cui l'orso rischia ... andare incontro.

Oggi questo grande mammifero vive principalmente nel Parco nazionale d'Abruzzo e nel Trentino Alto-Adige.

Le principali cause che portano l'orso in questa situazione sono: l'introduzione del cinghiale e i bracconieri. nel Parco nazionale d'Abruzzo e i bocconi avvelenati per le volpi e il trappolo ... Trentino.

In questi ultimi anni, per questi ... altri motivi, sono ... uccisi ben 23 orsi. ... numero considerevole ... si tiene ... che gli orsi che attualmente vivono in Italia sono ... meno di ... centinaio di esemplari.

Questo animale inoltre ha bisogno di un ambiente tranquillo, invece molto spesso è viene disturbato da turisti indiscreti o da strade o ferrovie che vengono costruite nelle vicinanze dei luoghi frequentati da questo mammifero.

Altro problema che partecipa per l'estinzione dell'orso è ... territorio. L'orso è ... animale che cammina molto e può ... anche 100 km in un giorno, perciò ... queste cifre si capisce subito che i Parchi nazionali ... offrire all'orso un ambiente ideale dovrebbero essere ampliati, e in particolar modo mi sto riferendo al Parco nazionale d'Abruzzo, al quale dovrebbe essere annessa ... la fascia esterna del Parco.

Massimo Nicolini, Verona

Perché vietare film sul «mostro»?

Vorrei intervenire in ... to ad alcune considerazioni che riguardano ... polemiche suscitate dalla realizzazione del film: «Il mostro ... Firenze».

Desidero premettere che ... individuo, sia come madre, non posso non condividere l'orrore, la rabbia, il dolore che si possono provare quando un proprio figlio viene privato della vita in modo così efferato. ... tuttavia la ... che la presa ... posizione ... alcuni parenti delle vittime ... ed esclusivamente contro il film, sia per molte circostanze pretestuose o deviante da quella che dovrebbe essere una vera comprensione della realtà e dei propri diritti.

Trattandosi ... un fatto ... cronaca del più singolari, non ... sembra così inverosimile che qualche regista ... pensato di ... un film.

... P., Milano

Viva gli animali ma non esagerate

L'argomento sempre d'attualità riguarda gli animali domestici che, secondo alcuni, sarebbero poco tutelati, tanto da rendere giustificate le vivaci proteste di enti e di privati cittadini. Anch'io mi associo a ... iniziative, perché gli animali debbono ... amati e rispettati.

Ma ... anche che succedano dei fatti che dovrebbero far riflettere. Il caso che riferisco riguarda ... famiglia che abita in una villetta «trifamiliare» che ... alcuni anni alleva in «casa» gatti, raggiungendo quote oscillanti fra 10 e 30 unità. Ignorando di fatto ogni civile ... ... avanzata dagli altri inquilini.

Carlo Arena, Cengio (Sv)

Quando parla il Gran Maestro

Riferendomi agli ... che connettono presunti eventi mafiosi con Logge della ... (Gran Loggia d'Italia - Obbedienza di Piazza del Gesù - ... a Roma in via San Nicola ... Cesarini n. 3), domiciliate a Palermo in via Roma n. ... mi preme fare alcune precisazioni: la ... Obbedienza richiede ad ... postulante, prima di ammetterlo, il certificato penale e ... carichi pendenti.

Non ci è ... nessun rapporto con appartenenti ... cosiddetta «mafia», né direttamente né indirettamente, e ... in ipotesi, qualsiasi ... è stato ... escluso da noi ... stesso modo avrebbe potuto entrare comunque, partiti, associazioni, enti, ... poiché non mi risulta che esista un armario degli appartenenti alla ... suddetta «mafia». ... potersi consultare alla bisogna.

Né, d'altra parte, è possibile ... a qualcuno degli ammessi, chiaramente incensurato, potrà poi, ... prosieguo ... tempo, delinquere.

Per quanto attiene a queste ... notizie a carattere ... dalistico che, caso strano, esplodono subito dopo la chiusura parlamentare della Relazione sulla «P2» e alla vigilia ... delle elezioni regionali, è necessario precisare che la nostra ... centrale possiede solo l'archivio ... di giugno ... (data della mia prima elezione a Gran Maestro) fino a tutt'oggi.

gen. Giovanni ...
Gran Maestro della Loggia di Piazza del Gesù.

Nell'istruzione meglio lo Stato

Mi ha stupito l'onorevole Martelli «...». ... ha messo in ... la Costituzione italiana dalla Repubblica italiana.

La nostra Repubblica, nata dalla lotta di Liberazione, si è data la Costituzione italiana dove nell'art. 33 ... scritto: «La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti privati ... il ... di istituire scuole ... istituti ... educazione senza oneri per ... Stato».

La nostra Repubblica è democratica perché ... diversi partiti e diverse ... e conduzione delle leggi dello Stato; non è assolutamente logico perciò insinuare che «regimi diversi, in epoche diverse, diedero subordinazione ideologica alla scuola» (questo avviene ... dittature).

Solo lo Stato può garantire la scuola per tutti senza ... po di lucro, non sarà mai un affare o un indottrinamento poiché sceglie i propri insegnanti sulla base del merito e mezzo concorsi.

In merito all'ora ... religione non vi sarebbe alcuna difficoltà se questa fosse posta al principio o ... fine delle lezioni. Più giusto sarebbe inoltre ... dette lezioni venissero impartite nelle varie parrocchie o comunità in ore extra scolastiche.

Le lotte per il laicismo non ... ancora prerogativa del passato, dobbiamo ... lottare per evitare che sulla formazione dei nostri figli si creino ... speculazioni ... istituti privati in mano ... singoli, società o religioni che con i soldi dello Stato fanno ... i loro interessi condizionando lo spirito critico e ... libertà ... pensiero e ... coscienza ... ragazzi.

Mayo Levi, Torino

Ho ... in questi giorni il ... sulla proposta dell'onorevole Martelli relativa ... possibilità di distribuire ai cittadini «buoni scuola» da spendere presso la scuola prescelta.

Anche trascurando il fatto che questa idea non è una novità (vedi Milton Friedman - Nessun pasto è gratis), a me sembra che, nella attuale situazione italiana, le sottigliezze giuridiche sulla libertà nella o della scuola siano fuori della realtà. Infatti, ... la ... consiste nel ... tor scegliere. ... sembra che attualmente di libertà ce ne sia ben poca: con i cosi detti «bacini di utenza» il cittadino non può neanche scegliere tra le varie scuole statali dello stesso tipo, ma deve accontentarsi delle strutture che la sorte ha posto nel suo «bacino». Unica alternativa le cosiddette scuole private.

A parer mio, se per gli insegnanti deve esistere la libertà di insegnamento, per ... utenti deve esistere ... libertà di scegliere, a parità di indirizzo scolastico, ... istituti ... cui si realizza ... tipo di insegnamento ritenuto più ... neo. Cioè, la stessa libertà ... riconosciuta ai docenti deve essere ammessa anche per i discenti. Invece il timido tentativo effettuato recentemente in questo ... è subito ... rientrato ... fronte alle furiose proteste degli oppositori.

Visto che ... è stato possibile ... realizzare ... questa micro-liberalizzazione, il dibattito di cui sopra si riduce a vane parole e non riesco davvero a comprendere ... gli autorevoli partecipanti. ... il professor Bobbio, possano ... rendermene conto.

Giovanni Barello, Torino

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo ... Torino
... 17 al 25 marzo

SE NON ... SORDI.
... sempre ... ogni parola nelle conversazioni e alla TV, venire a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli? Potresti farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono e non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico: l'adizionale GRATIS e senza impegno alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon potrete provare le novità Amplifon ... per udire più chiaramente e più facilmente con ... e niente nelle orecchie, neppure il ricevitore ... nessun contorno con ... speciale occhiali ... è tutto nell'orecchio; ... entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ed alla fedeltà. Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO ... libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito. NON ... QUESTA OCCASIONE! Approfittate ... dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle ... alle ... e ... 15 alle ... (sabato 22 solo al mattino)

TORINO - ... CONSULENZA SORDITÀ
Via S ... / tel. 537091-543356
nei giorni dal 17 ... 22 marzo
TORINO - FILIALE AMPLIFON
Corso Peschiere ... / ... 331523
... giorni 24 ... 25 ...

amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568 333/335
Pubblicità Pubblicompass	Tel. 65221
Copie arretrate	Tel. 534.934
Vendita pubblicazioni diverse La Stampa	Tel. 537.958
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Concerti Filarmonica Teatro Regio e Auditorium Rai	Tel. 547.998
Vendita Il Secolo Illustrato (Volgarizzatore della Scienza)	Tel. 535.914
Più semplice biglietto parcheggio auto e spettacoli	Tel. 6568 134
Vendita biglietti ... - ... - ferroviari	Tel. 540.282

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
... EDICHE
... ORTOPEDICI
... TORINO - 521 1573

Diciotto società già in lista d'attesa, trentaquattro si preparano

Borsa, ressa delle matricole

Dar da bere agli assetati

Il boom di Piazza Affari fa cambiare le abitudini del capitalismo italiano

Franco Piga

MILANO — Per Franco Piga, presidente della Consob, gli imprenditori italiani hanno ancora troppa paura della Borsa. Eppure, grazie al boom di Piazza Affari, qualcosa sta cambiando nelle abitudine del capitalismo italiano, finora distinto da una rigida struttura patriarcale [illegible] cento società per azioni solo tre [illegible] azionariato diffuso [illegible] le altre hanno un assetto proprietario familiare). In lista d'attesa per il gran salto della quotazione, infatti, ci [illegible] ora [illegible] società, [illegible] record, ma a queste che hanno già avviato l'iter ufficiale con la Borsa o la Consob ne [illegible] aggiunte almeno altre trentaquattro (il conteggio è della Borsa di Milano) che hanno affermato la volontà di entrare in Piazza Affari.

I requisiti previsti per andare in Borsa sono: tre bilanci consecutivi in utile (l'ultimo certificato da una società di revisione); la distribuzione presso il pubblico di almeno il 20% del capitale. E i vantaggi? Innanzitutto, poter contare su un [illegible] finanziamento a basso costo per lo sviluppo delle imprese; inoltre, la presenza in [illegible] è condizione in pratica necessaria per poter contare sui canali finanziari internazionali. Ma forse il vantaggio (o svantaggio) determinante è l'obbligo per chi va in Borsa di trasformare l'impresa in una «casa di vetro» aperta alle domande dei soci di minoranza.

Una rivoluzione culturale che lascia perplessi i pionieri del [illegible] dopoguerra (basti pensare alla Candy dei fratelli Fumagalli) e i protagonisti della moda (mentre le azioni di Laura Ashley e Lon[illegible] sono andate a ruba). Mancano invece vantaggi fiscali. Di qui le preoccupazioni di Piga per il listino italiano: al momento conta (a parte i titoli sospesi) meno di 150 società contro i 160 e oltre presenti nelle Borse italiane nel lontano 1913. Il confronto con gli altri mercati è addirittura sconfortante: a Londra vengono trattate oltre 2200 società, a Wall Street [illegible] e a Parigi il Listino presenta [illegible] quotate.

I segnali, però, sono positivi se si pensa che nel 1984 hanno ottenuto la quotazione dieci matricole (l'Espresso, Danieli, Previdente, Bna, Tre T, Eurogest, Recordati, Ataria, Saipem e Sopaf) e dall'inizio dell'85 al 17 marzo (domani infatti esordiranno in Piazza Affari [illegible] e Telnex [illegible] del Gruppo Olivetti) il listino si è arricchito di quasi otto offerte: Lloyd Adriatico, Fiar, Manuli, Necchi, Uce, Finc, Sirti, Saiseddia, Cofide, Sorin, Berto Lamet, Credito Fondiario, Fochi e Paema.

Il debutto più importante dell'86 dovrebbe essere quello della Benetton Group (più di 1000 miliardi di fatturato nell'85) che entro l'estate dovrebbe offrire (un'operazione da 300 miliardi) una quota del [illegible] capitale sul mercato. Il colosso (assile sarà preceduto dalla Ifim di Sassuolo (Armani Jeans, Covery, Daniel Hechter tra le firme prodotte) che ha già proceduto [illegible] verso al collocamento presso il pubblico: i titoli, offerti a 3500 lire, sono scambiati sul terzo mercato a 6500 lire.

Tra i grandi gruppi si profila l'offerta della Calcestruzzi di Ravenna, di proprietà della Finanziaria della famiglia Ferruzzi e della Tecnopolimeri (Gruppo Sola). La lista è lunga: [illegible] (Ina Assicurazioni), Datagonnyst (Gruppo Wenderi), Generale Finanziaria Investimenti, Geninvest (i giocattoli Polistyl e Sebino oltre alle [illegible] tere) Iti (Italia (Iini), Seceo (mobili). Intermarine (cantieri e [illegible] quota nella Montedison), Montefibre, Editoriale (proprietaria del «Resto del Carlino» e della «Nazione»), [illegible] (Gruppo Falck), Camfin (famiglia Tronchetti) e Banco di Chiavari.

Una nota a parte la merita la Finarte di Francesco Micheli che ad aprile, tramite un'asta competitiva, si presenterà in Piazza Affari. I capitali incassati con l'offerta al pubblico dei titoli della società verranno investiti (tra aumenti e collocamenti l'importo sarà di circa [illegible] miliardi) solo in opere d'arte.

Ugo Bertone

AVVISO RICHIESTO [illegible] CONSOB AI SENSI DI LEGGE

MEDIOBANCA

BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 170 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 301 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 19
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 32760, VOL. N. 1346, FASC. N. 237

**OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI UNICEM E AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI « UNICEM 14% 1981-1987 » E « UNICEM 15% 1983-1989 » DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale UNICEM » di Lire 104.912.448.000 *convertibile in azioni di risparmio UNICEM*

In esecuzione delle deliberazioni prese dalle Assemblee straordinarie dei Soci della UNICEM S.p.A. in data 25 febbraio 1986 e di MEDIOBANCA in data 27 novembre 1985, vengono offerte in opzione agli azionisti della UNICEM e ai portatori di obbligazioni convertibili « UNICEM 14% 1981-1987 » e « UNICEM 15% 1983-1989 » n. 104.912.448 obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale UNICEM » da nominali Lire 1.000 l'una, convertibili in azioni di risparmio UNICEM nei termini, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicati:

MODALITÀ E CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN OPZIONE

Rapporto di opzione: le obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale UNICEM », da nominali Lire 1.000 l'una, vengono offerte in opzione in ragione di:
- 12 obbligazioni per ogni 3 azioni ordinarie o di risparmio UNICEM;
- 132 obbligazioni MEDIOBANCA per ogni [illegible] obbligazioni « UNICEM 14% 1981-1987 »;
- 36 obbligazioni MEDIOBANCA per ogni 100 obbligazioni « UNICEM 15% 1983-1989 ».

Periodo e modalità per l'esercizio del diritto di opzione: il diritto di opzione dovrà [illegible] esercitato, sotto pena di decadenza, **nel periodo dal 17 marzo al 16 aprile** [illegible] presso le filiali italiane delle seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA

mediante consegna alle medesime Casse dei diritti di opzione - rappresentati dalla cedola n. 20 staccata dalle azioni ordinarie UNICEM, dalla cedola n. 5 staccata dalle azioni di risparmio UNICEM, dal « Buono di opzione » che verrà rilasciato ai titolari delle richieste di conversione del prestito « UNICEM 15% 1983-1989 » che avranno presentato alle Casse incaricate le richieste di conversione stesse per la stampigliatura, dal tagliando D staccato dalle obbligazioni « UNICEM 14% 1981-1987 » e dal tagliando C staccato dalle obbligazioni « UNICEM 15% 1983-1989 » - unitamente alle relative domande redatte sugli appositi moduli debitamente compilati e costituenti parte integrante e necessaria del prospetto informativo.

Pagamento: le obbligazioni sono offerte in opzione alla pari, senza aggravi di commissioni e spese a carico degli azionisti e degli obbligazionisti UNICEM. Il pagamento dovrà [illegible] effettuato il 24 aprile 1986, in ragione di Lire 1.000 per obbligazione sottoscritta.

Eventuale inoptato: i diritti di opzione che non fossero stati esercitati entro il suddetto termine [illegible] 16 aprile 1986 saranno offerti, entro il mese di maggio 1986, con le procedure previste dall'art. 2441, 3° comma, del codice civile. Nel relativo avviso verranno precisati, ferme rimanendo le altre condizioni sopra riportate, la [illegible] data [illegible] pagamento delle obbligazioni ed il relativo tasso di interessi. L'integrale sottoscrizione delle obbligazioni costituenti il presente è garantita da un Consorzio bancario.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Taglio: in tagli da 12, 36, 96, 180, 300, 900, 1.500, 3.000 e 4.500 obbligazioni [illegible] valore nominale di Lire 1.000 l'una.

Interesse nominale: 7% pagabile, senza deduzione di spese, in rate posticipate scadenti il 1° gennaio di ogni anno. La prima cedola, pagabile il 1° gennaio 1987, è di Lire 47,83333 lorde per ogni obbligazione e rappresenta interessi a decorrere dal 25 aprile [illegible].

Godimento: 25 aprile 1986.

Convertibilità in azioni di risparmio UNICEM: i portatori delle obbligazioni potranno chiedere - con domanda da presentarsi dal 15 settembre al 15 ottobre di [illegible] degli anni dal 1987 al 1994 - che il 1° novembre immediatamente successivo le obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale UNICEM » da essi possedute siano convertite in azioni di risparmio UNICEM, in ragione di 1 azione di risparmio da nominali Lire 2.000, per ogni 12 obbligazioni da nominali Lire 1.000 l'una (all'emissione il prezzo di conversione risulta, quindi, di Lire 12.000 per azione). Le azioni di risparmio UNICEM da consegnare in conversione verranno emesse in esecuzione della delibera di aumento di capitale - irrevocabile sino allo scadere del termine ultimo fissato per la conversione stessa - assunta dall'Assemblea straordinaria UNICEM in data 25 febbraio 1986, ed avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la conversione. Tali azioni di risparmio avranno, oltre alle caratteristiche di legge, il diritto a percepire un maggiore dividendo, rispetto a quello delle ordinarie, in misura pari al 4% del valore nominale. Qualora il UNICEM procedesse ad operazioni [illegible] suo capitale prima del termine ultimo fissato per la conversione, alle obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale UNICEM » si applicheranno le disposizioni di legge previste per le obbligazioni convertibili « dirette ».

Ammortamento e rimborsi: le obbligazioni che fossero rimaste in circolazione alla data [illegible] 1° novembre 1994, perché non convertite, saranno [illegible] in due rate uguali di capitale mediante il rimborso - alla pari e senza alcuna deduzione per spese - al 1° gennaio degli [illegible] 1995 e 1996 di metà delle obbligazioni originariamente rappresentate da [illegible] titolo.

Rimborso e conversione anticipati: MEDIOBANCA si riserva la facoltà di procedere dal 1° gennaio 1989, con preavviso di almeno un mese, al rimborso anticipato totale o parziale delle obbligazioni, alla pari e senza alcuna deduzione per spese. Qualora il rimborso anticipato avvenisse prima del 1° novembre 1994, i portatori avranno diritto a convertire in azioni di risparmio UNICEM le obbligazioni assoggettate al rimborso stesso.

Regime fiscale: ai sensi della legge [illegible] novembre 1983, n. 649, gli interessi sulle obbligazioni [illegible] soggetti [illegible] ritenuta alla fonte [illegible] 12,50%, [illegible] obbligo di rivalsa.

Quotazione: sarà richiesta la quotazione delle obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale UNICEM » presso le Borse valori italiane, nelle quali sono quotate le azioni UNICEM. [illegible]

Estratto avviso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale delle società per azioni e a responsabilità limitata n. 301 del 15 marzo 1986.

AVVERTENZE

Il diritto di opzione relativo all'offerta in opzione delle obbligazioni « MEDIOBANCA 7% 1986-1996 serie speciale UNICEM » può essere esercitato esclusivamente mediante compilazione dell'apposito modulo [illegible] parte integrante e necessaria del prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'« Archivio Prospetti » della Consob in data 13 marzo 1986 [illegible] n. [illegible].

L'adempimento di pubblicazione [illegible] prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e [illegible] notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenuti in detto prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

I prospetti informativi sono disponibili presso le filiali delle Casse incaricate.

In franchi svizzeri

Olivetti, domani [illegible] via il prestito obbligazionario

IVREA — Parte domani il prestito obbligazionario in franchi svizzeri, da parte dell'Olivetti International, offerto in prelazione agli [illegible] nisti dell'Olivetti, ai portatori delle obbligazioni convertibili Olivetti 13% 1981-1991 e delle opzioni contrattuali Olivetti 1982-1987: successivamente potrà essere sottoscritto dal pubblico.

L'operazione (si conclude il 16 aprile) consiste nell'emissione di 324.630 obbligazioni da mille franchi svizzeri ciascuna (circa 425 [illegible] lire). L'interesse è del 3,5% fisso e la durata decennale. Il sottoscrittore ha diritto ad un'obbligazione in franchi svizzeri ogni mille azioni possedute. Rapporti corrispondenti [illegible] previsti per le obbligazioni convertibili e per le opzioni contrattuali [illegible] circolazione.

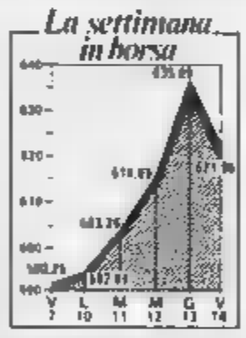
Ciascuna nuova obbligazione [illegible] è accompagnata da [illegible] warrant [illegible] dell'Olivetti che dà diritto a sottoscrivere 40 azioni di risparmio n.c. dell'Olivetti di nuova emissione al prezzo unitario prelissato di 8375 lire. Nuove obbligazioni e warrants verranno quotati [illegible] Borsa di Lussemburgo e successivamente a quelle di Ginevra, Basilea, Losanna, Berna, Milano, Torino, Genova e Roma.

Indice settimanale +5% nonostante il calo finale

Contrasti in Piazza Affari coi prezzi crescono i timori

MILANO — In piazza Affari la preoccupazione sta crescendo di pari passo con le quotazioni. Gli operatori stravolti da sedute che durano sei ore rifiutano di esprimere giudizi e meh che meno di dare consigli: seguono attoniti i continui nuovi record di prezzi e di attività con l'inespresso [illegible] che [illegible] momento [illegible] altro possa verificarsi una clamorosa inversione di tendenza. A conforto del *trend* positivo peraltro si invocano i ben noti fattori: il ribasso [illegible] prezzo del petrolio e i suoi effetti sul dollaro, la grande ondata rialzistica che [illegible] coinvolgendo tutte le piazze borsistiche internazionali, la raccolta del risparmio privato effettuata ininterrottamente dai fondi di investimento i cui mezzi almeno parzialmente, finiscono nel mercato azionario. Ciò non toglie — aggiungono gli esperti [illegible] più preoccupati — che ormai i prezzi raggiunti hanno superato le più ottimistiche proiezioni sugli sviluppi e sugli utili delle aziende.

Comunque i fatti sono i seguenti: nonostante l'assestamento del 2,19% verificatosi venerdì dopo le raccomandazioni di prudenza rivolte da Goria, l'indice Comit ha chiuso la settimana a 621,98, in vantaggio del 5,37% rispetto a sette giorni prima e dopo aver segnato giovedì il nuovo massimo assoluto di 635,89.



Con l'ottava si è anche concluso il doppio ciclo operativo di febbraio e marzo che è stato abbinato dalla Consob per consentire di far fronte all'enorme mole di lavoro che ormai raggiunge una media giornaliera in controvalore di oltre 300 miliardi di lire. Nonostante tutto la risposta (premi che interessava un numero [illegible] visto di titoli) si è risolta [illegible] modo vantaggioso per i compratori e i riporti non hanno generato problemi alcuno dato che le coperture, sia per le operazioni di acquisto sia per quelle di vendita, erano state portate al 100%.

Per quanto riguarda il costo del riporto, le banche l'hanno [illegible] di [illegible] punto, portando il tasso minimo [illegible] 14,75 [illegible] 15,25. Con l'aprile borsistico che avrà inizio domani cominceranno pure una serie di aumenti di capitale (Ras, Ifil, Aedes e Recordati).

Venendo alla cronaca settimanale, la seduta che ha fatto più storia è stata quella di giovedì, in [illegible] è assistito a fuochi d'artificio [illegible] rinvii per [illegible] di rialzo, [illegible] stati soprattutto i valori bancari a subire [illegible] pressione degli acquisti (in quanto venivano considerati «titoli in ritardo di rialzo»). Lo stesso si è verificato per la Sip, seguita da molti valori dell'Iri e dell'Eni. E' pure continuato il rialzo degli assicurativi. In testa alle *performances* positive della settimana si è posta [illegible] la Latina privilegiata (+39,87%) a seguito dell'acquisizione [illegible] controllo [illegible] compagnia da parte della Cofide di Carlo [illegible] Benedetti.

e. c.

E' improbabile l'eventualità di una sanatoria-bis

Condono: il governo [illegible] cede resta il termine del 31 marzo

ROMA — Il termine per presentare domanda di condono edilizio [illegible] il 31 marzo: il governo non defletta. Il ministro dei Lavori pubblici Franco Nicolazzi conferma. Fra [illegible] contrastanti iniziative in materia di sanatoria su cui il Parlamento si divide pare per [illegible] che si formi una maggioranza favorevole al rinvio. Tre [illegible] i problemi che si intrecciano: oltre [illegible] termine del 31, [illegible] le eventuali «modifiche tecniche» alla normativa e l'eventualità di un «condono numero 2» esteso alle abitazioni [illegible] sinistre fino a metà marzo [illegible].

Tutta [illegible] materia dovrà essere [illegible] esaminata dall'aula [illegible] Montecitorio. Il calendario attuale non prevede che sia [illegible] all'ordine [illegible] giorno nelle due settimane che restano fino alla fine del mese. I comunisti hanno chiesto che il calendario venga modificato, [illegible] premono soprattutto [illegible] per alcune «modifiche tecniche» al condono. I partiti della maggioranza sono per in più tempi a un rinvio [illegible] termini, sono divisi sulle «modifiche tecniche» e completamente spaccati sul «condono numero 2». Il governo è contrario a tutto quanto se la discussione in aula ci sarà, è probabile il nulla di fatto.

Nei mesi [illegible] quando [illegible] scelse di [illegible] al [illegible] mar[illegible] il termine per le domande di condono, c'era stata un'intesa [illegible] tra i partiti per evitare una data troppo vicina alle prossime elezioni siciliane. La Sicilia sentì molto il problema degli abusi edilizi e si potrebbe scatenare una rincorsa demagogica a chi promette di più. E lo stesso relatore sui provvedimenti di modifica al condono (non graditi al governo), il socialista Gabriele Piermartini, sostiene che non si può spostare il [illegible] 31 marzo «per non creare aspettative di *condono perpetuo*».

Sembra sconfitta la proposta di un «condono [illegible] 3» che renda legali gli edifici abusivi costruiti fra l'ottobre '83 (data limite per il condono in vigore) e il 16 [illegible] '85. Socialisti e democristiani che l'avevano avanzata sono [illegible] soli a sostenerla e senza un entusiasmo compatto. Liberali e repubblicani [illegible] fermamente contrari; i comunisti per la [illegible] dibattito interno e sotto il pungolo degli ambientalisti, dell'estrema sinistra e dei laici, hanno detto no invece di lasciar correre.

Ieri l'Istituto nazionale di urbanistica [illegible] condannato ogni proroga dei termini del condono «almeno fino a quando l'opinione pubblica non avrà *la certezza che l'ufficio repressivo nei confronti del nuovo abusivismo è praticato con tempestività, determinazione, rigore su tutto il territorio nazionale*». Estendendo la [illegible] ria si rischia, secondo l'Inu, di «*rendere permanente l'abusivismo*».

s. l.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende [illegible] che a norma dei Regolamenti [illegible] sottoindicati Prestiti, il valore della cedola e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedola	Maggiorazioni sul capitale	
	[illegible]	[illegible] 1986 [illegible]	[illegible] 1986
1982-1989 indicizzato IV emissione (Gilbert)	[illegible]	+1,518%	-2,986%
1983-1990 indicizzato II emissione (Artom)	[illegible]	-0,518%	+3,219%
1985-1995-2000 indicizzato III em. (H.A. Loretta)	[illegible]	+0,650%	+1,320%

Le specifiche riguardanti le determinazioni dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

IFIL
Finanziaria di Partecipazioni p.a.
Capitale Sociale [illegible] int. [illegible]
Sede sociale in Torino, Piazza Solferino n. 11
Tribunale di Torino, reg. soc. n. 908/73

AVVISO AGLI AZIONISTI

[illegible] CAPITALE SOCIALE [illegible] 282,4 MILIARDI

In esecuzione delle deliberazioni prese dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 18 febbraio [illegible] si farà luogo, a partire dal 17 marzo 1986, all'aumento del capitale [illegible] da L. 165.912.950.000 a L. 282.426.610.000 come segue.

— a titolo gratuito da Lire 165.912.950.000 a L. 199.095.540.000 mediante aumento gratuito del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione da L. 2.500 a L. 3.000 ed il contemporaneo frazionamento delle stesse in azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna (3:1).

Tutte le nuove [illegible] avranno godimento 1° gennaio 1986.

Gli [illegible] dovranno presentare i certificati azionari per la stampigliatura alla Sede Sociale in Torino - Piazza Solferino, 11 e ad una delle [illegible] incaricate elencate in calce.

In conseguenza [illegible] deliberazioni di [illegible] sopra viene modificato il rapporto di [illegible] del Prestito obbligazionario IFIL 13% 1981/1987 nel seguente:

- 6 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ogni 5 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000

— a [illegible] da Lire 199.095.540.000 a L. 282.426.610.000, mediante emissione di 83.331.070 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, di cui n. 28.924.836 ordinarie e [illegible] 56.406.234 [illegible] godimento 1° gennaio 1986, in opzione agli azionisti al prezzo di L. 2.000 cadauna, di cui L. 1.000 a titolo di sovrapprezzo, nei seguenti rapporti:

- agli azionisti ordinari: 1 azione ordinaria [illegible] 1 azione di risparmio ogni 5 azioni ordinarie possedute post-frazionamento contro consegna, rispettivamente, della cedola n. 25 (sottoscrizione azioni ordinarie) e della cedola n. 26 (sottoscrizione azioni di risparmio);
- ai portatori di obbligazioni IFIL 13% - 1981/1987 convertibili in azioni ordinarie, 6 azioni ordinarie e 6 azioni di risparmio ogni 25 obbligazioni [illegible] contro consegna, rispettivamente, del tagliando [illegible] (sottoscrizione [illegible] ordinarie) e [illegible] tagliando B (sottoscrizione [illegible] di risparmio);
- [illegible] azionisti di risparmio: 2 azioni di risparmio ogni [illegible] azioni di risparmio possedute post-frazionamento contro consegna della cedola n. 5

Gli azionisti e gli obbligazionisti che intendono esercitare il diritto di opzione loro riservato dovranno presentare, presso la Sede Sociale o presso le Casse incaricate, la domanda di sottoscrizione nel periodo che va dal 17 marzo al 16 aprile 1986 inclusi, sotto pena di decadenza.

Le azioni ordinarie e di risparmio dovranno essere liberate all'atto della sottoscrizione contro [illegible] di Lire 2.000 per azione.

I diritti di opzione non esercitati nel periodo sopra indicato saranno offerti in Borsa ai sensi del III comma dell'art. 2441 del Codice Civile.

AVVISO [illegible] OBBLIGAZIONISTI

RIMBORSO E CONVERSIONE ANTICIPATI DEL [illegible] OBBLIGAZIONARIO 13%-1981/1987

Si comunica che, come [illegible] avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 6 febbraio 1986, nella riunione [illegible] 3 gennaio 1986 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. [illegible] del Regolamento del Prestito, ha deliberato l'integrale rimborso anticipato del Prestito obbligazionario IFIL 13% 1981/87.

In luogo del rimborso, a [illegible] dell'art. 6 del Regolamento, i portatori delle obbligazioni [illegible] diritto di richiedere, nei mesi di aprile, maggio e giugno 1986, la conversione delle obbligazioni possedute in azioni ordinarie nel rapporto di:

- 6 azioni ordinarie [illegible] valore nominale di lire 1.000 l'una ogni 5 obbligazioni da nominali lire 1.000 cadauna.

Le azioni [illegible] provenienti dalla [illegible] godimento 1° gennaio [illegible] e da tale data cesseranno di [illegible] fruttare le obbligazioni presentate per la [illegible] ne.

Per ottenere la conversione [illegible] obbligazionisti dovranno presentare domanda sugli appositi moduli allegando i certificati [illegible] obbligazionari muniti delle cedole n. 10 e seguenti, nonché [illegible] tagliandi C - D.

Le obbligazioni non convertite entro il 1° luglio 1986 saranno rimborsate al valore nominale a partire dallo stesso 1° luglio 1986 contro consegna dei titoli muniti delle cedole n. 11 e seguenti e dei tagliandi C - D. A partire dalla data del 1° luglio 1986, pertanto, delle obbligazioni [illegible] infruttifere.

Tutte le operazioni relative alla conversione ed al rimborso dovranno essere effettuate, contro consegna [illegible] titoli [illegible] niti delle [illegible] e dei tagliandi sopra indicati, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole mancanti, presso la Sede [illegible] in Piazza Solferino n. 11 in Torino - Ufficio Titoli, nonché [illegible] le Casse incaricate.

Casse incaricate delle operazioni di aumento capitale, rimborso e conversione delle obbligazioni:
Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Rosenberg Colorni & Co., Banca Sella, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Subalpina, Bancil Toscana, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano, Monte Titoli S.p.A. per i certificati da essa amministrati.

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato

Oggi riunione dei ministri del petrolio a Ginevra

Opec, tredici produttori in cerca di una strategia

I Paesi del cartello litigano, [illegible] un compromesso - E se ci fosse, chi lo rispetterebbe?

DAL NOSTRO [illegible]

GINEVRA — Non è certo un cartello, quello [illegible] s'adduna [illegible] a Ginevra per una conferenza straordinaria: è piuttosto una brigata spaurita e litigiosa, un'arruffata congerie di interessi [illegible] e contrastanti. Tanta e tale è [illegible] discordia che un qualsiasi compromesso [illegible] impossibile, troppi [illegible] gli sciami a le eresie in questa [illegible] chiesa dell'Opec. Perché riunirsi [illegible] Per tentare. Non [illegible] delle tredici nazioni s'illude di strappare [illegible] le briglie [illegible] greggio, ma c'è chi spera, [illegible] l'Arabia Saudita, [illegible] rallentarne [illegible] corsa, l'impeto. Dal primo dicembre, i prezzi si sono più [illegible] di- [illegible] se la caduta [illegible] [illegible] sarà [illegible] barile costerà presto sui dieci dollari.

Il mondo giubila, già [illegible] frutti e fiori di questa inattesa cornucopia, ma l'Opec piange. Salvo miracoli che [illegible] prevedo. I tredici produttori perderanno nell'86 oltre 50 miliardi di [illegible], ovvero oltre un terzo delle [illegible] tratto faticosamente raccolte nell'85 dalle vendite di greggio e [illegible]. L'Arabia Saudita ha differito di tre [illegible] la pubblicazione del suo bilancio annuo e re Fahd, in un discorso alla televisione, ha spiegato: «*Non avremmo scelto. Siamo di fronte a circostanze altamente critiche*». Ciò che il monarca [illegible] ha detto è che tali «*circostanze*» sono dovute in buona parte [illegible] a una strategia, una strategia d'assalto che, sia pure tra dubbi, riluttanze e [illegible] l'Opec tutta fece propria a metà dicembre.

La strategia è fallita. O [illegible] glio, ha conseguito soltanto uno dei suoi tre obiettivi, che erano: esportazioni più [illegible] plose di greggio saudita, maggiore cocsione nell'Opec, un'intesa con i produttori non-Opec, in particolare [illegible] la Gran Bretagna. Il ruzzolone [illegible] prezzi è stato assai più drammatico del pensato. È andato [illegible] oltre [illegible] intenzioni di Riad. L'Arabia Saudita è riuscita, sì, ad innalzare la propria produzione, che salita a 4 milioni 350 mila barili [illegible] giorno attuisce l'impatto del minor prezzo: [illegible] non è riuscita né a sanare le fratture nell'Opec né a porre [illegible] bast di [illegible] super cartello Opec e non-Opec, pronto ad usare la sua forza per pilotare [illegible] mercato. L'«oro nero» è [illegible] dal suo trono, è [illegible] merce e basta.

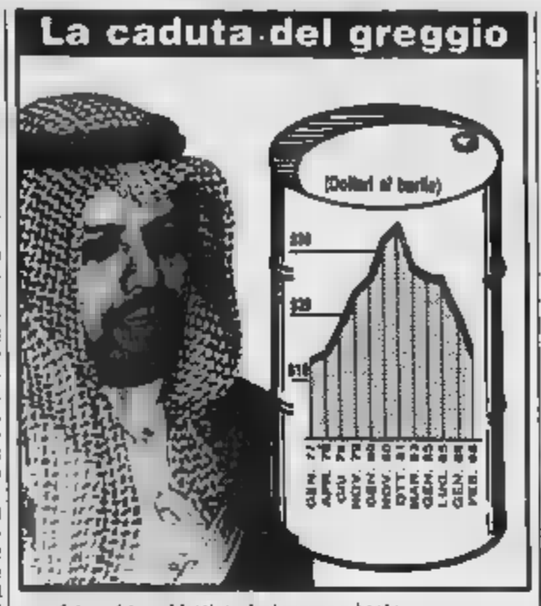
Con quali idee si presenta l'Arabia Saudita a questo convegno ginevrino? Più che con idee, [illegible] presenta [illegible] anzitutti i *produttori* riconosceranno *la necessità* di [illegible] accordo». [illegible] è [illegible] vento. L'Inghilterra, per la quale il petrolio è solo il 5-6 per cento del pnl, [illegible] intende toccare un mercato che, a lungo termine, [illegible] giovera.

Ma le tribolazioni dell'Arabia [illegible] sono piccola cosa se raffrontate a quelle dei suoi partner nell'Opec. La fiducia nell'aggressiva strategia decembrina si è dissolta. Iran, Libia, Algeria esigono tagli immediati alla produzione: e ad essi si è aggiunta ieri la dolorante Nigeria, pronta a battersi per [illegible] rapida rarefazione del greggio. Vi è adesso una maggioranza in seno all'Opec per una politica «restrittiva», resa più bellicosa dalla convinzione [illegible] l'Arabia Saudita, dimentica ormai [illegible] cartello, miri soltanto a stabilizzare il petrolio attorno ai [illegible] dollari. Da una parte, dunque, Yamani e i suoi fedeli alleati [illegible] Golfo, Kuwait, Emirati Arabi Uniti, Qatar, dall'altra otto Paesi. In mezzo, paladino di un compromesso, il Venezuela.

Sarà un consesso tempe- [illegible]. E [illegible] si vede quali frutti tangibili possano portare le consultazioni che l'Opec terrà [illegible] o il 19, pure a Ginevra, con cinque produttori non-Opec, Messico, Egitto, Malaysia, Oman e Brunei. Certo, la panacea vi sarebbe: basterebbe che i Tredici convenissero di diminuire coraggiosamente i [illegible] e rispettassero tutti gli accordi. Mai però hanno osservato i patti. Frattanto, le loro [illegible] altri produttori [illegible] fuori. Sono il minaccio di [illegible] debole a un forte.

Mario Ciriello

La caduta del greggio



De Michelis difende il [illegible] progetto dall'ondata di critiche

Anche i ferrovieri in campo contro la riforma pensioni

DALLA REDAZIONE [illegible]

ROMA — E' [illegible] lo slogan «tutti all'Inps», ribatte il ministro De Michelis. Le roventi polemiche [illegible] questi giorni [illegible] dovute ad interpretazioni [illegible] distorte [illegible] suo progetto di riforma. Sul «Gazzettino» di Venezia il ministro scrive oggi che [illegible] ha *mai pensato* [illegible] [illegible] *cancellazione 'tout court'* [illegible] *cosiddetti* [illegible] *primi sostituti dirigenti d'azienda, industriali, giornalisti, piloti, medici ospedalieri, ndr). La riforma, infatti,* [illegible] *propone da un lato di rafforzare l'autonomia gestionale degli enti e dall'altro* [illegible] *omogeneizzare le norme definendo* [illegible] *razionalità le peculiarità e le specificità di alcune categorie».*

Ma la bufera-pensioni non [illegible] piace e adesso sono i ferrovieri a minacciare lo sciopero dei treni, anche a Pasqua a difesa [illegible] fondo di categoria istituito nel 1907. Sul piede di guerra anche i [illegible] ospedalieri. Critico [illegible] il progetto De Michelis è il direttore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi, il quale reclama per l'Inps un amministratore delegato, per trasformare l'istituto «in una [illegible] e propria *azienda*».

De Michelis precisa che la linea della riforma è quella della [illegible] e dell'equità. Il tutto questo porta a [illegible] accettare la proposta delle «eccezioni». All'atto pratico, sostiene in sintesi il ministro, le categorie sotto tiro, i «colletti bianchi», [illegible] perderebbero nulla con la riforma, perché i minori contributi per la pensione obbligatoria verrebbero destinati [illegible] pensione integrativa, gestita peraltro dagli stessi istituti previdenziali di categoria.

La drammatica situazione finanziaria dell'Inps è presa in esame anche da uno studio tecnico ufficioso della Banca d'Italia che avanza alcuni suggerimenti per evitare *«che l'attuale istituzione, condizionandone la concessione a livelli di reddito* [illegible] *assistenziali (spesso essa è subordinata a* [illegible] *reddito* [illegible] *riferimento eguale e in taluni casi superiore a quello medio) e ad adeguare gli attuali istituti ai mutamenti intervenuti nella società e nel mondo del lavoro*». Molte di queste proposte, comunque, sono state già recepite nel progetto di riforma attualmente all'esame delle forze politiche.

L'India acquista 21 elicotteri dalla Westland

LONDRA — Il governo indiano ha firmato un contratto del valore di 65 milioni di sterline (150 miliardi di lire) con la società britannica costruttrice di elicotteri Westland, per l'acquisto di 21 elicotteri «W-30», dopo circa due anni di trattative.

Il dipendente ha due strade per far valere i suoi diritti

Che cosa fare se i contributi sono caduti in prescrizione

Trascorsi dieci anni dalla [illegible] «naturale» scadenza, dal momento cioè in [illegible] dovevano [illegible] versati, i contributi previdenziali cadono in prescrizione. In termini [illegible] semplici: anche se il datore di lavoro inadempiente si dichiari disposto a versarli, la legge glielo vieta. E ciò vale [illegible] anche per l'Inps e per lo stesso lavoratore, danneggiato dal mancato versamento dei contributi: dopo dieci anni, non v'è più alcuna possibilità di recuperare il «vuoto assicurativo» creatosi dall'inadempienza dell'azienda.

Anche se il periodo entro il quale il lavoratore può far valere i propri diritti è piuttosto ampio [illegible] i mezzi per controllare la regolarità dei versamenti aziendali [illegible] [illegible] fatti [illegible] più sofisticati d'un tempo, l'ipotesi di [illegible] scopertura assicurativa che [illegible] rollochi oltre il decennio non è poi tanto [illegible].

Che fare dunque se ci si accorge di trovarsi in questa situazione? Il mancato versamento dei contributi previdenziali, colpiti da prescrizione, può determinare gravissimi danni alla situazione pensionistica. In casi estremi può addirittura causare la perdita del diritto [illegible] pensione. In simili, deprecabili casi, l'interessato può percorrere [illegible] strade.

La prima, è rappresentata dall'azione giudiziaria da proporsi [illegible] termini e nei modi previsti dall'articolo 2116 (e seguenti) del codice civile, che dice: «... nei [illegible] [illegible] le assicurazioni [illegible] previdenza, per [illegible] [illegible] irregolare contribuzione, non sono tenute a corrispondere in tutto o in parte le prestazioni dovute, l'imprenditore è responsabile del danno che ne deriva al prestatore di lavoro». L'azione del [illegible] del danno, considerato l'orientamento della magistratura che ne [illegible] coincidere la [illegible] proposizione [illegible] momento in cui il danno stesso si verifica, vale a dire all'atto [illegible] liquidare la pensione. Il quanto mai lunga e tortuosa. A volte, l'attesa può protrarsi per [illegible] anni e non [illegible] almeno sotto il profilo [illegible] può [illegible] nerai soddisfacente per il lavoratore.

Migliori risultati possono senz'altro ottenersi con la legge [illegible] dell'agosto '82, che prevede la possibilità [illegible] sanare i periodi di lavoro scoperti di contribuzione (e colpiti dalla prescrizione decennale) mediante la costituzione di una rendita [illegible] reversibile «pari alla pensione a quota di pensione che sarebbe spettata [illegible] lavoratore dipendente [illegible] relazione ai contributi omessi». La facoltà (si badi [illegible]: non l'obbligo) è concessa alternativamente sia al datore di lavoro che al lavoratore o ai suoi superstiti: la rendita integra con effetto immediato l'eventuale pensione già liquidata [illegible] servirà a colmare [illegible] lacuna dell'omissione contributiva.

La procedura da seguire può indubbiamente presentare qualche difficoltà, soprattutto sotto l'aspetto documentale. La domanda, da indirizzare all'Inps, deve infatti essere corredata di «documenti di data certa, dai quali possa evincersi l'effettiva esistenza e la durata [illegible] rapporto di lavoro, nonché la misura della retribuzione corrisposta...». Si tratta in sostanza [illegible] produrre, ad esempio, i libri di paga, i listini stipendio, le lettere di assunzione e di licenziamento, il libretto [illegible] lavoro: tutti quei documenti lavorativi che possano inequivocabilmente [illegible] all'istituto di previdenza gli elementi costitutivi del rapporto di lavoro subordinato. La costituzione [illegible] rendita vitalizia ha naturalmente carattere [illegible].

Mario [illegible]

Sollecitate [illegible] quadri più garanzie

[illegible] — I responsa- [illegible] dell'Angui (Associazione [illegible] nazionale quadri industria) hanno incontrato il direttore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi, il [illegible] [illegible] hanno esposto le finalità associative loro, [illegible] pratiche, ed evidenziato [illegible] e difendere i valori della professionalità.

[illegible] [illegible] la segreteria, esaminando un memoriale inviatole, ha sottolineato la previsione dell'apertura dei rinnovi contrattuali le aspettative [illegible] della categoria particolarmente in ordine alla definizione dell'area-quadri.

«STANDA — Si è svolto ieri lo sciopero nazionale di otto ore dei lavoratori della Standa [illegible] [illegible] sindacati [illegible] categoria della Cgil, [illegible] e Uil. I sindacati si presenteranno all'incontro, convocato [illegible] mercoledì 19 [illegible] sottosegretario [illegible] Lavoro Andrea Borruso, «ponendo come pregiudiziale il [illegible] [illegible] licenziamenti, il pagamento della [illegible] integrazione guadagni ed il rispetto dell'accordo aziendale

IRI per la Ricostruzione Industriale [illegible]

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI [illegible] TASSO VARIABILE CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI STET DI RISPARMIO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il [illegible] 1° aprile [illegible], e sino al 1° aprile 1989, sarà esercitabile la facoltà prevista all'art. 4 del Regolamento del prestito.

I portatori delle obbligazioni, **per ogni titolo da n. 1.000 obbligazioni presentate** e contro **stacco** dal titolo stesso del Buono "FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI STET DI RISPARMIO", potranno portarsi chiedere di acquistare per contanti n. **500 azioni STET di risparmio** al prezzo unitario di L. 1.996,50, versando il complessivo importo di L. 998.250 (tale rimborso delle spese del distacco bollettini è avvenuto prezzo unitario è stato determinato a norma dell'art. 8 del Regolamento) come segue:

prezzo stabilito originariamente	L. 2.000
meno: importo corrispondente al valore del diritto di opzione relativo all'aumento di capitale a pagamento della STET da 2.550 a 3.250 miliardi effettuato [illegible] periodo [illegible] ottobre/18 [illegible] [illegible] 1984	L. 1.996,50

Le azioni STET di risparmio richieste [illegible] saranno cedolate e consegnate con godimento regolare [illegible] con cedola in corso alla [illegible] sotto la quale sarà stata esercitata la facoltà di acquisto.

2) **Esclusivamente** in coincidenza delle singole scadenze semestrali delle cedole (cedola n. 4 in pagamento dal 1° aprile 1986 [illegible] gli Obbligazionisti potranno portarsi [illegible] l'acquisto (art. 8 del Regolamento), anziché [illegible] versamento in contanti, mediante **consegna** delle obbligazioni per il rimborso anticipato delle stesse - in tal caso, per ogni titolo [illegible] 1.000 obbligazioni consegnato, L. 998.250 verranno imputate a pagamento delle n. 500 azioni STET di risparmio richieste e le restanti L. 1.750 (al fondo delle [illegible] fissato bollato) [illegible] rimborsate agli Obbligazionisti.

I titoli obbligazionari [illegible] da consegnarsi alla Cassa incaricata dieci giorni prima delle avutelle scadenze dovranno risultare muniti del Buono di cui al punto 1) e di tutte le cedole aventi scadenza successiva a quella in corso alla data sotto la quale sarà stata esercitata [illegible] predetta facoltà.

Tutte le relative operazioni potranno essere effettuate presso [illegible] seguenti Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO [illegible] ROMA, [illegible] [illegible] SANTO SPIRITO e BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 10% 1985-1990 CON BUONO FACOLTÀ DI ACQUISTO AZIONI STET ORDINARIE

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI E AI PORTATORI DEL BUONO "FACOLTÀ [illegible] ACQUISTO AZIONI STET ORDINARIE"

Durante il mese di aprile 1986 sarà esercitabile la facoltà prevista nei mesi di aprile e di ottobre degli anni 1986, 1987 e 1988 all'art. 4 del Regolamento del prestito.

I portatori delle obbligazioni e del suddetto Buono, dal 1° al 30 aprile prossimo, contro **consegna** del Buono medesimo (relativo al titolo da n. 5.000 obbligazioni), potranno pertanto chiedere di acquistare per contanti n. **2.000 azioni STET ordinarie** al prezzo unitario di L. 2.500; le azioni richieste saranno cedolate e consegnate con **godimento regolare** cioè con cedola in corso alla data sotto [illegible] quale sarà stata esercitata la facoltà di acquisto.

Le relative operazioni potranno essere effettuate presso le seguenti Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO [illegible] ROMA, BANCO DI SANTO SPIRITO e BANCA [illegible] NAZIONALE DEL LAVORO

AZIENDA ENERGETICA [illegible] MUNICIPALE TORINO

Avviso di licitazione [illegible]

L'AEM intende effettuare una gara d'appalto a licitazione privata - secondo il metodo previsto dall'art. 1 lettera a), della Legge 2/2/1973, n. 14 - per l'affidamento dei lavori di illuminazione Pubblica in zone diverse della città di Torino e suddivisi nei seguenti:

Lotto I - L. 375.400.000, Iva compresa, per la zona della Borgata Vanchiglia, L. 85.680.000, Iva compresa, per la zona Ex - Mirafiori Nord

Lotto II - L. 354.000.000, Iva compresa, per la zona di Barca Bertolla

Lotto III - L. 354.000.000, Iva compresa, per la zona di Mirafiori Nord

Lotto IV - L. 389.400.000, Iva compresa, per la zona di Parella, Lucento e Borgata Vittoria

Lotto V - L. 256.600.000, Iva compresa, per la zona di Regio Parco

Lotto VI - L. 436.800.00, Iva compresa, per la zona di Madonna del Pilone

Lotto VII - L. 259.500.000, Iva compresa, per la zona Cavoretto Borgo Po

Le imprese che intendono partecipare a delle gare devono inviare domanda scritta, su carta legale da lire 3000, all'AEM - via Bertola n. 48 - 10122 Torino, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il 7 aprile 1986.

Ad ogni impresa sarà affidato un solo lotto e al prezzo più [illegible] per la Azienda.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno [illegible] al signor Progetti [illegible] Civili ed Impianti di Distribuzione dell'AEM.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata dai seguenti documenti:
— certificato di iscrizione all'ANC per la categoria 15 L;
— dichiarazione di deposito di una cauzione già operativa nella provincia di Torino con rispondenza contenuti;
— relazione [illegible] l'organico, la consistenza e l'attrezzatura dell'impresa, nonché la capacità finanziaria ed economica.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Le eventuali richieste pervenute prima del presente annuncio non saranno considerate valide.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(dott. ing. Luigi Gasca)
IL PRESIDENTE
(dott. Guido Pignocchino)

[illegible] S.p.A.

[illegible] comunicano i valori unitari delle [illegible] dell'11 [illegible] 1986

EUROVEGA	10.308
EUROMITAREB	11.649
EUROANCROMEDA	[illegible]
[illegible] 1986	14.491

Importante complesso industriale zona Franca cerca

[illegible]
O TORNITORE

di 1° livello in possesso di diploma di perito meccanico conseguito sensibilmente da almeno 8 mesi di precedente lavorativo meccaniche.
Età preferibilmente 22-32 anni.
L'inquadramento è previsto nel settore impiegati.

Tel. 411-2334

Centro Sviluppo Leasing S.p.A.

AVVISO

Richiesto dalla CONSOB, ai sensi di legge, di avvenuta pubblicazione del Prospetto informativo relativo alla offerta al pubblico per la cessione "pro-soluto" di crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria (leasing) stipulati dalla CENTRO SVILUPPO LEASING S.p.A. Prospetto depositato presso l'Archivio Prospe[illegible] della Consob [illegible] marzo 1986 al n° 287. Ammontare della terza tranche dell'offerta: Lire 2.106.960.703, con scadenze decadali dal 10/3/1986 al [illegible] 12/88. Società cedente i crediti: CENTRO SVILUPPO LEASING S.p.A. - Piazza Solferino 9 - 10121 Torino.

ASPETTI CARATTERISTICI DELL'OPERAZIONE

- L'offerta al pubblico concerne la cessione di diritti di credito della **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** nei confronti di locatari titolari di contratti di locazione finanziaria (leasing) stipulati con la stessa **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** [illegible] aventi come oggetto [illegible] messa a disposizione di beni mobili (autoveicoli, autoveicoli industriali, macchinari, mobili e attrezzature d'ufficio) contro il pagamento di determinati canoni a scadenze prefissate.
- La cessione di crediti al pubblico è offerta "pro-soluto", trasferendo [illegible] interamente ai cessionari il rischio di inesigibilità o di perdita parziale o totale dei crediti stessi.
- I crediti offerti al pubblico attraverso il prospetto ammontano in totale a Lire 2.106.960.703 ed hanno scadenze decadali in ogni mese a partire dal 10/3/1986 fino alla scadenza del 30/12/1988. Tali crediti sono identificati dal prospetto attraverso un elenco riepilogativo dei canoni aggregati per scadenze decadali [illegible] mediante un elenco analitico per singoli ammontare, debitore e scadenza, sottoscritto presso il notaio R. De Leo in data 16/12/1985, come da sua dichiarazione allegata al prospetto stesso. L'esistenza, contabilizzazione e l'avvenuto pagamento dei canoni contrattuali anticipati sono inoltre attes[illegible], da dichiarazione della società di revisione, iscritta all'Albo Speciale Consob, Orga Revisioni s.a.s., datata 20/12/1985, pure allegata al prospetto.
- L'ammontare di ogni investimento non può [illegible] inferiore a Lire 5.000.000 e deve essere pagato in un'unica soluzione all'atto della sottoscrizione della lettera preliminare di acquisto allegata al prospetto.
- L'investitore ha facoltà [illegible] scegliere l'ammontare che desidera investire e la scadenza dei crediti che desidera acquistare [illegible] determinando così la remunerazione prescelta tra le alternative di attualizzazione dei crediti preventivamente [illegible] te dalla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.**
- La remunerazione dell'investimento consiste nella differenza tra il capitale iniziale pagato e l'ammontare dei crediti che saranno esigibili alle loro scadenze prescelte. Tale differenza, calcolata attualizzando i crediti con il metodo dell'interesse composto che prevede la capitalizzazione periodica della remunerazione maturata, è offerta dalla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** prendendo come riferimento percentuale di attualizzazione variabile secondo la scadenza dei crediti prescelta dall'investitore (vedi paragrafo III D del prospetto).
- Con la firma della lettera preliminare di acquisto l'investitore conferisce esplicito mandato alla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** per l'incasso alla scadenza dei crediti maturati, per conto e nell'interesse del cessionario. Gli ammontari dei crediti incassati non potranno essere in alcun modo reinvestiti dalla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** e dovranno essere rimessi da quest'ultima al cessionario con assegno bancario entro 5 giorni dalla scadenza del credito, inoltre con la firma della suddetta lettera di acquisto, l'investitore [illegible] esplicito mandato alla **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** affinché proceda al recupero coattivo di eventuali crediti che risultassero insoluti o impagati alla scadenza, con ogni spesa [illegible] connessi a carico della **Centro Sviluppo Leasing S.p.A.** stessa. Non esistono oneri o costi aggiuntivi a carico dell'investitore.
- I crediti per canoni da leasing, oggetto di cessione, non sono né negoziabili o cedibili a terzi da parte dell'investitore/cessionario, né gli sono rimborsabili anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza.
- **L'art. 1/18 della Legge 7/8/76 n° 216 introdotto dall'art. 12 della successiva Legge 23/3/83 n° 77 dispone: "L'efficacia [illegible] contratti stipulati mediante vendita a domicilio è sospesa per la durata di 5 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro detto termine l'acquirente ha facoltà di comunicare al venditore o al suo agente procuratore o commissario a mezzo telegramma, il proprio recesso senza corrispettivo". A tal fine si ricorda che l'indirizzo della CENTRO SVILUPPO LEASING S.p.A. è il seguente: PIAZZA SOLFERINO 9 - 10121 TORINO**

AVVERTENZA

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relative. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'investimento oggetto di questa sollecitazione al pubblico risparmio non può essere eseguito se non previa sottoscrizione [illegible] lettera preliminare d'acquisto, debitamente compilata, inserita nel [illegible] di cui costituisce parte integrante e necessaria.

TEkNECOMP

Società per Azioni
[illegible] legale: [illegible] (TO) - Via Jervis, 77
Capitale sociale L. 40 [illegible] i.v.
Reg. Imp.: Tribunale di Ivrea n. 1380/1357

AVVISO

AMMISSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE TEKNECOMP ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE PRESSO LE BORSE VALORI DI GENOVA, MILANO, ROMA E TORINO

Si rende noto che sono state redatte le **notizie integrative ai Prospetti Informativi** depositati presso l'« Archivio Prospetti » della CONSOB in data [illegible] settembre 1985 al n. 186 e in data 12 dicembre 1985 al n. 256.
Copie dei Prospetti Informativi così integrati sono a disposizione del pubblico presso la sede della TEKNECOMP S.p.A., nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Genova, Milano, Roma e Torino.

Il presente avviso viene pubblicato sui seguenti quotidiani:
CORRIERE DELLA SERA, IL FIORINO, IL GIORNALE, IL GIORNALE D'ITALIA, IL GIORNO, IL MESSAGGERO, IL SOLE-24 ORE, IL TEMPO, LA REPUBBLICA, LA STAMPA, ORE 12, PAESE SERA.

olivetti

OLIVETTI INTERNATIONAL S.A.
LUXEMBOURG
Capitale sociale ECU 500.000.000

ING. C. OLIVETTI [illegible] C., S.p.A.
IVREA
Capitale sociale Lire 484.438.844.000

AVVISO

Collocamento [illegible] [illegible] 524.620 obbligazioni Olivetti International S.A. 1986-1996 [illegible] nominali Fr. Sv. 1.000 con opzioni contrattuali (warrants) emesse da Ing. C. [illegible]livetti & C., S.p.A. per [illegible] sottoscrizione [illegible] azioni [illegible] risparmio non convertibili Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

Facendo seguito all'avviso [illegible] [illegible] marzo 1986 [illegible] seguenti quotidiani: il [illegible]e 24 Ore, Corriere della Sera, [illegible] Repubblica, [illegible] Stampa [illegible] riferimento [illegible] [illegible] b-7) e c-2) del capitolo "Aspetti caratteristici dell'operazione" viene reso noto quanto segue:

- Obbligazioni Olivetti International S.A. 1986-1996
  interessi: [illegible] nominale annuo 3,50%
- Opzioni contrattuali (warrants) [illegible] emesse dalla Ing. [illegible]. Olivetti & C., S.p.A. per la sottoscrizione di [illegible] di risparmio non convertibili Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.:
  prezzo di sottoscrizione [illegible] n. 1 azione di risparmio non convertibile: L. 8375
  numero delle [illegible] di risparmio non convertibili sottoscrivibili [illegible] n. 1 opzione contrattuale (warrant): 40

Il presente avviso compare sui seguenti quotidiani: il Sole 24 Ore, il Fiorino, Corriere della Sera, il Giornale, il Giornale d'Italia, il Giorno, il Messaggero, il Tempo, la Repubblica, la Stampa, Paese Sera.

Si chiuderà questa sera l'88ª edizione della Fieragricola internazionale

A Verona tutta l'Italia verde

Oltre mezzo milione di visitatori - Gli affari e i dibattiti condizionati dalle prossime scelte della Cee - Molte le novità tecniche - Ci sono anche il triciclo per raccogliere le fragole e la molletta per le piante da frutta

Un trattore in prova, nonostante le novità questa macchina resta al centro dell'interesse del pubblico

In vista della Fiera di Pechino

Sono arrivati anche i cinesi

VERONA — Alla Fieragricola sono arrivati anche i cinesi. Una delegazione, capeggiata da Bai He Wen, deputato e direttore del dipartimento pubblicità del Ministero dell'Agricoltura della Repubblica popolare, ha visitato la rassegna per valutarne strutture e organizzazione in vista della fiera agricola internazionale di Pechino che si terrà a novembre.

La Cina con i suoi 800 milioni di contadini è destinata a diventare il più grande mercato del mondo per le macchine agricole. «Siamo interessati ai vostri *impianti per la trasformazione e il confezionamento dei prodotti: latte alla frutta*, ai cereali» ha spiegato Bai He Wen.

I funzionari cinesi (vestiti all'occidentale, ma con la rigorosa «divisa» maoista) hanno visitato stand e preso contatti con gli espositori, accompagnati dai funzionari dell'Ice.

«*Abbiamo bisogno di macchinari per modernizzare le campagne, soprattutto quelli piccoli e maneggevoli da affidare alle nuove strutture produttive basate sui nuclei familiari*» hanno spiegato i cinesi. La «rivoluzione verde», avviata con il nuovo corso, valorizza infatti la piccola proprietà cui lo Stato assegna la terra in cambio di una quota di prodotti. «*Il resto delle coltivazioni è libero, per questo ci servono motocoltivatori, trattori e macchine di ridotta potenza che il singolo agricoltore può acquistare e proprio oppure utilizzare in cooperativa con altri*» ha confermato Bai He Wen. Le prospettive commerciali e tecniche importantissime per le aziende italiane del settore. L'interscambio con la Cina popolare è in rapido sviluppo: nell'84 l'Italia ha importato prodotti per un valore di 1 miliardi e ne ha esportati per 773 (dei quali 17 di macchine agricole) ma, nei primi 11 mesi dell'85, l'export era già salito a 1 miliardi mentre le importazioni dalla Cina sono arrivate a 950 miliardi.

L'Istituto commercio estero sta organizzando la partecipazione di 0 ditte alla rassegna agricola di Pechino e 0 contatti per una 0ª gemellaggio con la Fiera di Verona. La vocazione internazionale della manifestazione veneta è confermata dal successo delle «giornate africane» dedicate al ruolo della donna nell'economia agricola dei paesi poveri.

e. mir.

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — «*La gente viene, si informa, confronta, commenta. La fiera è una grande semina, se il raccolto sarà buono lo sapremo dopo quando si capirà quanti delle migliaia di contatti presi in questi giorni si trasformeranno in contratti*». Tra i 2500 stand della 88ª Fieragricola di Verona (la rassegna si chiude questa sera con un'affluenza prevista di oltre mezzo milione di visitatori) si captano gli umori dell'Italia verde. I mercanti sono concordi: ormai le grandi scelte, quelle che condizionano futuro e sviluppo delle aziende, si compiono a Bruxelles. Ma tutti i dibattiti e nelle decine di manifestazioni che si sono susseguite in questi otto giorni, gli operatori hanno sottolineato il momento difficile dell'intero comparto. Preoccupazioni aumentate dalla lettura del «libero verde» di Andriessen, il commissario Cee, che prepara la piattaforma dei prezzi comunitari della prossima campagna. Si teme un nuovo taglio negli interventi a favore dei prodotti mediterranei.

E come se non bastasse i dati '85 della bilancia agroalimentare italiana confermano i problemi acutissimi del nostro settore primario: il deficit è arrivato agli 11 mila miliardi (10.876 di export contro 22.288 di importazioni). E la tendenza si è aggravata nel gennaio '86 con un buco di 1486 miliardi equivalente al 24% in più rispetto al gennaio '85.

Ma Fieragricola non è soltanto cifre, dati, contro-analisi sulle grandi cifre. «*Molti vengono a curiosare passando con disinvoltura dalle gigantesche mietitrebbie ai microimpianti computerizzati* — commentano all'ufficio informazioni, dove la nuova guida elettronica fornisce in pochi secondi elenco e collocazione di ogni stand — *ma la maggioranza ha interessi specifici: c'è chi vuole avere notizie sulla coltivazione del tabacco, un altro chiede il nome di tutte le ditte che espongono silos o serre climatizzate*».

E' l'agricoltore che cambia e si specializza puntando su macchinari sempre più sofisticati. L'elenco delle novità presentate alla Fieragricola è lunghissimo. L'elettronica è entrata ormai in tutti i settori e la meccanizzazione si estende. Non mancano le curiosità e il classico «uovo di Colombo», che sorprende per genialità e povertà di mezzi. Ne è un esempio il Redchip prodotto dalla Soerma di Ferrara: certamente l'oggetto meno costoso in fiera. Costa 1 lire e consiste in una molletta di legno da bucato fissata ad un peso in cemento di 120 grammi. Dipinto di un vivace rosso-arancio questo «coso» serve per piegare i rami fruttiferi degli alberelli abbreviandone — assicurano gli ideatori, che contrassano di aver copiato l'idea in Olanda — il ciclo improduttivo, favorendo la potatura e presenza dei fiori.

Altra novità utile e divertente è il Raccomobile, una specie di triciclo o di macchina a pedali per la raccolta nei campi di fragole e ortaggi. Brevettato in Austria e costruito su licenza a Cesena. A due o tre posti, con sedile regolabile, consente la raccolta seduti a pochi centimetri dal terreno e pedalando tra i filari. Costa attorno al milione.

Grande interesse tra i visitatori per la rete antigrandine «romelca». La Agrinova di Cernusco ha collaudato un tipo di protezione per la vite aggiungendo alle maglie della rete in polietilene un filo di rame che, in caso di pioggia, scioglie sulla vite i principi antiperonosporici del metallo. «*In cinque anni di prove in Piemonte e nel Canton Ticino, abbiamo visto che è così possibile ridurre i trattamenti, oltre che difendere la vite dalla grandine*». L'efficacia è garantita per anni il costo è di 15 milioni per ettaro.

Sergio Miravalle

Novità tecnologiche in ogni settore agricolo

Un cow-boy elettronico fa guardia alle lumache

NOSTRO SERVIZIO

VERONA — Chiude la 88ª Fieragricola e cala il sipario sulla vetrina delle novità. Eccone alcune, fra le tante, nate dal connubio con l'elettronica.

GUARDIANO DI LUMACHE — Per tenere a bada le chiocciole irrequiete c'è ora il guardiano elettronico. Si tratta di un apparecchio capace di sorvegliare l'allevamento attraverso un sistema di recinzione costituito da un filo metallico elettrificato applicato su una lamierina che corre lungo il perimetro del parco. La lumaca in fuga viene dissuasa da una lieve scossa. L'apparecchio, che ha una portata di circa due chilometri e una autonomia di oltre un anno, è anche dotato di un dispositivo di allarme contro eventuali corto circuiti. In caso di disfunzioni (dovute al recinto spezzato a sabotaggi e evasioni in massa) un segnale acustico richiama l'attenzione dell'allevatore. L'Elipark, così si chiama, è proposto dalla Erreci di Cherasco (Cn), capitale dell'elicicoltura italiana.

UOVA E COMPUTER — Fino a 25 mila uova all'ora, divise in sette qualità in modo preciso e un decimo di grammo: di tanto è capace la selezionatrice elettronica costruita dalla Belegg di Pordenone. Le uova raccolte, timbrate e contate, vengono trasportate senza mai venire a contatto fra loro. Un'altra macchina, invece, riesce a romperne, nello stesso tempo, oltre 38 mila. Un computer controlla tutte le fasi di caricamento, lavaggio, asperatura, sgusciatura e separazione del tuorlo dall'albume. Si chiama Sannovo ed è prodotta dalla De Mori di Milano.

Videotel approda in campagna

L'Agrivideotel, il servizio telematico per gli agricoltori italiani, è al nastro di partenza. Dopo anni di rinvii e indecisioni, forse è la volta buona. L'annuncio ufficiale mercoledì a Verona nel corso di un convegno.

Il progetto pilota, finanziato in parte dalla Cee e gestito dalla Sip, prevede il collegamento di 320 utenti in 8 regioni (tra cui il Piemonte) e 14 fornitori di informazioni. L'Italia è ancora uno dei pochi paesi della Comunità privo di un servizio di telematica verde.

l. g.

IL CHIP NELLA STALLA — Essere allevate con computer non fino ad oggi un privilegio riservato alle mucche da latte a stabulazione libera. La Prosmi di Como, unica azienda italiana del settore, annuncia ora un sistema di distribuzione di mangime direttamente alla mangiatoia. Un volumetrico installato alla poppa di ciascun animale, guidato dal computer, eroga alla mungitura prestabilite la quantità e il tipo di precedentemente programmato.

COMPUTER IN CABINA — Sollevatore elettronico, «sfiatometro» per l'aria nel terreno lavorato, «metal detector» per individuare corpi estranei nella raccolta del fieno, laser per livellamenti di precisione, monitor per controllare l'erogazione dei fertilizzanti liquidi. Da qualche tempo l'elettronica è salita a bordo delle macchine agricole: i vantaggi in termini di sicurezza, qualità del lavoro e riduzione dei costi sono evidenti.

ALLEVATI DAL COMPUTER — Si chiama «Turbomat» e arriva dal Belgio il nuovo sistema per ingrassare i polli. E' un grande piatto tondo collegato al silos e ad alcuni abbeveratoi a forma di tettarella. Un congegno tiene nascosto il cibo con cui da abbuffare il malato (questa è la novità) a mettere in pratica tutto il suo istinto a frugare. Grufolando, grufolando l'animale può saziarsi a volontà, ma solo alcune volte al giorno, stabilito dal computer. E' conveniente agli allevamenti con almeno 500 autori; l'investimento per capo è circa 40 mila lire, tutto compreso.

L'AGRILAB IN CAMPAGNA — Il primo esemplare di laboratorio mobile della Sepa, azienda del gruppo Fiat, acquistato dall'Ente sviluppo agricolo Veneto (Esav) e arrivai al lavoro nelle campagne venete. Assegnato al Centro Agrochimico di Castelfranco, l'Agrilab, un complesso di strumenti scientifici e computer, compie analisi di terreno e di prodotti agricoli, direttamente in campagna.

Tito Gaudio

UOVO D'ORO — Sono stati consegnati a Piera di Verona i premi della zootecnia «Uovo d'oro». I vincitori sono il professor Harald Skjervold della facoltà di Agricoltura di Ås (Norvegia), il professor Giulio Zucchi, zoeconomista dell'Università di Bologna, e il dottor Augusto Pizzamiglio, imprenditore e organizzatore di convegni economici.

Medaglia d'oro alla MX-240 prodotta da Fiatagri

Una mietitrebbia italiana «star» al salone di Parigi

PARIGI — Il 57 Salone internazionale della macchina agricola (Sima) che si chiude questa sera al Parco delle Esposizioni di Parigi, è stata la grande vetrina per l'agricoltura francese ed europea per osservare le ultime innovazioni nel campo della meccanizzazione, delle colture, degli allevamenti e della biotecnologie. I dati sull'affluenza dei visitatori nei primi cinque giorni, indicano un incremento dell'8 per cento rispetto allo scorso anno.

La novità assoluta del 57 Salone di Parigi è *made in Italy* avendo il Comitato per l'incoraggiamento della ricerca tecnica del Sima, attribuito l'unica medaglia d'oro di quest'anno alla mietitrebbia MX-240, prodotta dalla Fiatagri. Questa mietitrebbia è a separatore rotativa con cilindro trasversale. Malgrado i suoi 240 HP di potenza e i suoi 8000 litri di tramoggia, le sue dimensioni totali contenute in metri 3 x 8,3 metri.

Un dispositivo elettronico mantiene a velocità costante il battitore nel funzionamento idrostatico, riducendo automaticamente entro un limite la velocità di avanzamento. Il conducente che ha sotto gli occhi l'indicatore di potenza richiesta dal battitore è che è avvertito dall'eventuale diminuzione di regime del motore termico, conserva tuttavia il suo controllo manuale.

La pulitura automatica viene amplificata da un acceleratore che lancia contro una corrente d'aria i granelli distribuiti uniformemente da due viti controrotative, pendenze, i deflettori, automaticamente da un pendolo, regolarizzano il carico del grano sulle griglie e permettono un'inclinazione di venti gradi.

Il prestigioso riconoscimento tecnologia della Sima si affianca al grande successo che la costruttrice torinese ha avuto negli ultimi anni in Francia. I dati statistici ufficiali relativi all'immatricolazione, infatti, che le quote di mercato di Fiatagri sono progressivamente aumentate, passando dall'11,3 per cento del 1979 al 18,8 per cento del 1985.

Il dato complessivo delle nuove trattrici, passato dalle oltre 64 mila unità del '78 a meno di mila macchine dell'85, un'idea significativa dell'atmosfera di pessimismo e di difficoltà che attraversando oggi l'agricoltura francese.

Giuseppe Fassino

Si fa il punto per dare garanzie di prodotto e rilanciare la carne bovina

Serve una zootecnia più «pulita»

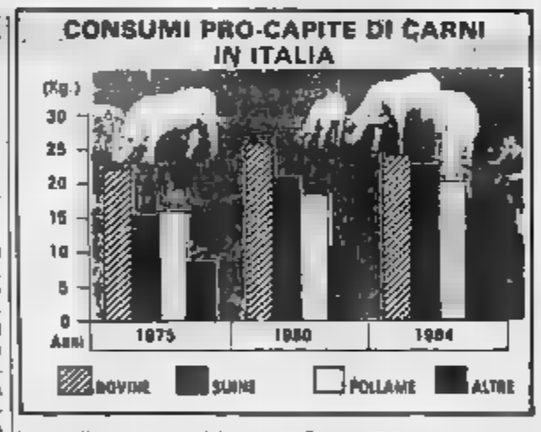
VERONA — Il mondo dell'allevamento bovino si interroga sul proprio futuro davanti ad una serie di non esaltanti prospettive: consumi di carne presumibilmente stabili sui 75 chili pro capite, tentativi di riconversione di parte di avicoli e suini, stoccaggio Alma del 35 per cento della produzione malgrado che si rimanga grandi importatori, l'ombra ravvicinata di corresponsabilità, l'attesa sentenza della Corte di Lussemburgo sulle aliquote Iva, la disaffezione del consumatore sempre certo sulla qualità, la concorrenza di Francia e Germania magari con prodotti non sottoposti a controlli sanitari in vigore in Italia.

Sono tutte note emerse chiaramente dal convegno della Gloria Mangimi sul tema «Zootecnia più pulita» alla Fieragricola di Verona. I temi sono stati affidati a relatori rappresentanti di tutti i settori coinvolti: i tecnici Giovanni Ballarini dell'Università di Parma, le organizzazioni di categoria Vincenzo Di Chio dell'Assalzoo, Fortunato Tirelli dell'Aia e Arnaldo Giulietti dei macellai, gli operatori Franco Falco del Gruppo Arena e di consumatori Luisa Rivelli.

Una tavola rotonda quindi a spettro completo che ha posto soprattutto due problemi basilari, quello della struttura e dell'organizzazione produttiva e di servizio e quello della qualità del prodotto. C'è un'esuberanza di mangimifici come ricordato Di Chio soprattutto manca una politica zootecnica nazionale e sono penalizzanti scelte comunitarie. Non è il solito piagnisteo ma è una realtà. Quindi non basta come ha rilevato il segretario dei produttori di alimenti avere ridotto il costo dei mangimi del 3,3 per cento in controtendenza rispetto ai concorrenti per colmare il divario costi.

Le prospettive quindi non sono esaltanti ma si deve proseguire sulla strada della qualità e della ricerca di nuovi alimenti fibrosi, liquidi, di origine marina e biotecnologica e dell'industria alimentare. E' stata la strada della qualità che ha permesso tra l'altro di ridurre drasticamente le quote di colesterolo e aumentare il contenuto proteico. C'è ancora molto da fare comunque come è emerso soprattutto dall'intervento di Tirelli.

Da qui la richiesta di controlli veterinari sui capi vivi all'importazione e la sollecitazione perché vengano creati e favoriti consorzi di qualità. Ma anche tener conto delle tendenze davanti ad una famiglia e ai pasti fuori casa. Il settore è disarticolato ha rilevato Franco Falco ed è per che avicoli e suini sono in sorpasso. Allora fornire garanzie di prodotto e servizio per un rilancio della carne bovina.



Insomma il consumatore vuole sapere da dove viene quel pezzo di carne e solo le grandi organizzazioni (mini- capi acquistati alla settimana, 50 mila in allevamento) possono richiedere ai fornitori europei di vitelli ricerca e qualità per poi puntare sull'immagine coordinata. Un settore da rivedere quindi per un rilancio della carne bovina e della sua economia.

Il tasto della qualità perciò è stato toccato anche da Dietti drastico nel definire «mediocre» larga della produzione di carni e deciso nell'indicare nella trasformazione delle macellerie in laboratori gastronomici un futuro di grande professionalità e di buone prospettive. Ma ci sono perfino interpretazioni delle leggi comune per comune a frenare i consumi.

Francesco Ruffo

Per i fiori gli olandesi hanno battuto gli italiani

AMSTERDAM — L'associazione degli esportatori ortofrutticoli olandesi ha reso noto che nel le esportazioni di fiori recisi, piante e bulbi hanno aumentato del 12 per cento rispetto all'anno precedente, per un valore di circa 1 miliardi di lire. Un dato curioso è quello riguardante l'export di frutta e verdure di cui l'Olanda non è un grande produttore. Il 1985 ha registrato anche in questo settore un incremento del 7 per cento, con un ammontare complessivo di 3 miliardi e 500 di lire. Un dato sorprendente, che comprende anche le riesportazioni di prodotti originari da altri Paesi, per un valore di circa 700 milioni di lire.

Nel 1985 l'ortofrutticoltura olandese ha dunque raggiunto positivi record: 6 miliardi di lire di esport, il 20 per cento delle esportazioni globali di prodotti agricoli olandesi. L'Italia, è il secondo produttore al di frutta e verdura e il secondo esportatore, dopo gli Usa, ha speso nel 1985 ben 607 miliardi di lire per acquistare frutta e ortaggi dall'estero e 127 miliardi per importare fiori.

e — Con due interrogazioni presentate alla Camera, la dc e il pci hanno lanciato un grido d'allarme sull'importazione di funghi freschi e conservati, «al di fuori di ogni controllo sanitario e micologico».

Tra cerealicoltori e fornai uno scontro su cui deciderà il Tar

Guerra del pane in Sicilia

— Guerra del pane in Sicilia. Da una parte ci sono i fornai delle province di Enna e di Catania, dall'altra un gruppo di 52 cerealicoltori riuniti in cooperativa. I produttori agricoli di qualche anno, invece di vendere il grano a 0 lire il chilo, si presentano sul mercato con pagnotte fatte interamente di duro e non lievito naturale. Il cosiddetto cr*iscente*. Prezzo 1430 lire per un prodotto che non si trova quasi più, altamente genuino e a lunga conservazione (la freschezza è garantita per cinque-sei giorni). E i panificatori vedono in questa iniziativa una minaccia.

La «Valle del Dittaino», questo il nome della cooperativa i cui impianti ricadono nel territorio del Comune di Assoro, ha già trecento punti vendita (prevalentemente in di generi alimentari) Oltre lo Stretto, il prodotto è arriva a e a Torino.

Dinanzi a questa evidenza, i panificatori delle province di Enna e Catania, con la nascita di analoghe iniziative in altre regioni, hanno ingaggiato un duro braccio di ferro e sono rivolti più volte al prefetto ed al sindaco di Enna, hanno fatto scioperare i propri dipendenti e, per riduzione dell'attività, ne hanno licenziati quattordici. Infine, hanno presentato un esposto al Tar (Tribunale amministrativo regionale) di Catania chiedendo che agli agricoltori venga impedito di anche i panificatori.

La decisione, inizialmente prevista per marzo, è stata rinviata a data da destinarsi.

Rino Canzonieri

L'inquinamento potrebbe ridurre l'ozono

Se cambia il clima raccolti in pericolo

Gli scienziati che si occupano dell'evoluzione del clima hanno recentemente espresso la loro preoccupazione per le conseguenze di un'eventuale futura diminuzione dello strato di nella stratosfera, causata da attività umane come la combustione, l'uso di gas clorurati e l'abuso di fertilizzanti azotati.

Qualche manifestazione preoccupatrice si è già avuta in California con effetti nocivi rilevati sull'uomo ed in quell'occasione qualcuno ha attribuito allo stesso fenomeno la morìa di di prodotti agricoli non altrimenti spiegabile; in effetti, secondo eseguite in laboratorio, le conseguenze nocive dell'inquinamento sugli strati dell'atmosfera potranno divenire così accentuate da danneggiare tutto l'ambiente.

nel mondo vegetale le prime specie a risentirne sarebbero quelle coltivate a concimate, soprattutto con fertilizzanti a base di fosforo. Le piante che si nutrono in modo naturale infatti producono per autodifesa un certo numero di che le metterebbe in grado di schermarsi di raggi ultravioletti conseguenti alla diminuzione dello strato di ozono; le colture intensive, supernutrite da fertilizzanti artificiali, non sentono — per dire — il bisogno di autoproteggersi e sarebbero facilidate da aumento delle radiazioni solari: solo le colture in serra non risentirebbero del fenomeno perché le radiazioni ultraviolette non in grado di penetrare oltre il vetro e la plastica di cui in genere le serre sono protette.

Prevenire questa disastrosa eventualità, la prima vittima il dell'agricoltura, spetta al buon senso di tutti ma è soprattutto una regolamentazione sull'uso delle dannose — già in atto in alcuni Paesi — che potrà scongiurare il pericolo.

Paolo Volpe

● OCCUPAZIONE - In Italia forze lavoro pari agricoltura 2.543.000; questi, 935.000 sono lavoratori dipendenti. Il rapporto tra occupati agricoli e totale occupati in Italia del 12,3 per cento. In tutta la Cee gli occupati in agricoltura appena l'8,9 per cento del totale della popolazione occupata. Italia, Grecia, Spagna e Portogallo sono i soli, tra i dodici, un rapporto che supera il 10 per cento.

5ª FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

(CUNEO) SAVIGLIANO 21-25 MARZO '86

Orario Fiera: dalle 9 alle 19 (ingresso libero)

Rassegna di macchine ed attrezzature agricole per la pianura, la collina e la montagna. Mostra delle novità ed invenzioni artigiane della meccanizzazione agricola. Macchine agricole nella storia

CAMERA COMMERCIO - CUNEO

BENVENUTI NEL NOSTRO TEAM.

RITMO TEAM.

FIAT

Anche se conoscete l'intera gamma Ritmo forse non sapete che ha dei prezzi molto interessanti, a partire da 9.900.000 lire, IVA compresa (Ritmo 60 L 3 porte). E se siete dinamici ■ vi sentite un po' speciali, per voi c'è una novità: Ritmo ha creato un Team. Un Team particolarmente selezionato. Lo distingue una scelta di colori molto ampia. Le coppe integrali gli danno un'aria aggressiva. I rivestimenti degli interni, con un disegno esclusivo, gli conferiscono un aspetto molto elegante. I fendinebbia incorporati nel paraurti lo mettono sotto una luce più sportiva. Ma non solo. Oltre a un allestimento completo, nella versione benzina il Team ha i pneumatici maggiorati, nella versione diesel è fornito di segnalatore presenza acqua nel carburante. Come riconoscere senza dubbi i componenti di un Team così speciale? Guardate i colori della bandiera, simbolo di ogni Team che si rispetti. Sono riprodotti, insieme al nome, sulle fiancate dell'auto, nei colori argento-nero o argento-rosso-azzurro. In quelli troverete la firma di chi viaggia in Team. Benvenuti sulla Ritmo Team.

RITMO TEAM BENZINA L. 10.992.000 IVA COMPRESA
RITMO TEAM DIESEL L. 13.216.000 IVA COMPRESA

VIVA RITMO!

Si è conclusa dopo 3 anni la storia di corruzione che sconvolse la vita politica cittadina

Solo Zampini in aula ad ascoltare la sentenza

Ha detto: «Sono l'unico pentito che non ha avuto agevolazioni» - Le condanne hanno colpito, oltre al faccendiere, due ex assessori regionali, [illegible] comunale, l'ex vicesindaco, quattro ex consiglieri in Comune e [illegible] in Regione, un ex parlamentare e l'on. Giusi La Ganga, responsabile nazionale del psi per gli enti locali - La difesa: «Verdetto iniquo»

Il presidente Ettore Cirillo e i giudici a latere Simonetta Rossotti e Ambrogio Cartosio entrano in aula alle 16,35. L'omicidio diventa una specie di [illegible]. Crepitare dei flash dei fotografi, accendersi delle luci delle tv: si placa il brusio della folla di avvocati, cronisti e del gran pubblico assiepato in fondo alla sala, dietro la transenna.

Ci sono tutti, tranne gli imputati. Il solo Adriano Zampini ha avuto il coraggio di venire ad ascoltare l'inevitabile condanna: in piedi, pallido, rigido. Il respiro affannato, la guancia increspata da un tic nervoso, s'annota su un foglio tutta la sentenza.

Sono presenti anche tre altri suoi compagni di avventura giudiziaria, però escono appena compaiono i giudici. Nanni Biffi Gentili si rifugia al bar, Liberto Zattoni passeggia su e giù nel corridoio, apprenderà da un conoscente che gli sono stati inflitti un anno e dieci mesi di carcere. Franco Frolo, in compagnia di due amici, resta in strada. E' tranquillo, è il [illegible] venti [illegible] per [illegible]. Il pm Vitari ha chiesto l'assoluzione piena. Scuoterà la [illegible] all'annuncio del difensore Andrea Galasso: *«Le hanno inflitto un anno e mezzo»*.

In un silenzio di tomba il presidente impiega pochi minuti a leggere il verdetto. Un'intera [illegible] politica è stata condannata: sette socialisti, quattro democristiani, due comunisti. L'onorevole Giusi la Ganga, [illegible] vole Franco Frolo, gli [illegible] sessori in Comune e Regione Libertino Sciscione, Gian Luigi Testa e Claudio Simonelli, l'ex vicesindaco Vincenzo Biffi Gentili ed il fratello Nanni; tutti del psi. E poi l'ex dirigente dc della Coldiretti Liberto Zattoni, gli ex consiglieri comunali democristiani Claudio Artusi, Beppe Gatti, Giovanni Falletti e i capigruppo pci comunali e regionali Giancarlo Quagliotti e Franco Revelli.

In aula regnano di nuovo brusio e confusione.

Allora, Zampini: cosa ne dice? *«Non sono sorpreso, le pene ricalcano, seppur con lieri maggiorazioni, le richieste del pubblico ministero Ormai, è andata così, speriamo nell'appello»*.

Poco fa sosteneva che, avendo collaborato con la giustizia, meritava uno sconto. Invece, sei mesi in più, niente sospensione condizionale. Sorride amaro: *«Certo, meritavo qualcosa, secondo i miei avvocati la condizionale ci stava eccome. Ma, io [illegible] sono né Peci né Sandalo»* (i superpentiti del terrorismo, ndr), *non ho inciso un sacco [illegible] penale e quindi niente sospensioni. Sono l'unico pentito a cui non è stato riconosciuto nulla, anzi...»*.

Liberto Zattoni è l'immagine dello sconforto, ripete come in trance: *«Domani si fa appello, si ricomincia tutto daccapo. Un altro processo, altri interrogatori, ma quando finirà mai questa tormenta?»*.

Francesco Frolo sussurra cupo: *«Incredibile, passerà»*. Congiunge le mani in atto di preghiera, domanda a sé domanda assorto: *«Ma se perfino il pm aveva invocato la mia assoluzione totale. Se mai avesse chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove chissà cosa mi avrebbero dato?»*.

Nanni Biffi Gentili preferisce non fare commenti: *«Non ne ho mai fatti»*. Perché se n'è andato alla sentenza? *«Non sono mica fuggito, ho fatto una capatina al bar e proprio in quel momento i giudici sono usciti dalla camera di consiglio»*.

Tutti gli altri imputati apprendono a casa le notizie da amici o dai difensori. Nessuno vuole commentare, i più fanno dire al telefono: *«Il signore è uscito, è fuori città, riscuoterà molto tardi»*.

L'aula [illegible] vuota rapidamente, le delusioni degli avvocati s'intrecciano. Quelli i cui clienti [illegible] hanno avuto aumento di pena affermano: *«Vuto con'è andata ci aspetta da quasi da giolvre dicio che il tribunale ha bastonato secco»*.

Andrea Galasso, patrono di Frolo, osserva: *«La sentenza appare iniqua. I fatti storici e gli argomenti giuridici sono risultati perdenti rispetto ai ritmi [illegible] alle ragioni del processo [illegible] tempo, davanti al plotone d'esecuzione [illegible] gridava "Viva la libertà". Di fronte a questo verdetto si deve gridare "Viva l'appello"»*.

Pareri molto duri anche sulle labbra del prof. Guido Neppi Modona e dell'avv. Federico Grosso, legali di Quagliotti e Revelli: *«Mai come [illegible] questo momento ci convince [illegible] fatto che in Italia i gradi [illegible] giudizio siano tre. Un verdetto [illegible] troppo pesante»*.

Laconica dichiarazione [illegible] pubblico ministero Giorgio Vitari. *«Accolto le [illegible] ieri»*.

La [illegible] di consiglio è durata nove ore. Solo sette imputati (Quagliotti, Artusi, Simonelli, Testa, Sciscione, Frolo, Zattoni) in mattinata avevano risposto alle domande [illegible] presidente Cirillo. *«Avete ancora qualcosa da dire?»*.

Sciscione aveva [illegible] un'estrema arringa [illegible] determinate circostanze accusatorie; citando date, nomi, [illegible], e concludendo *«Qualcuno ha detto che siamo incattiviti perché [illegible] colpo siamo passati dalle stelle alle stalle. Non è vero, quando sin dall'adolescenza s'abbraccia una fede politica, [illegible] mette nel conto il rischio [illegible] passare dalle stelle alle stalle»*.

Poi, il tribunale s'era ritirato, gli ex politici se n'erano andati mesti: *«Tira una gran brutta aria»*. Il solo Simonelli non aveva scordato l'ironia. Succhiava una caramella, aveva scherzato [illegible] Testa: *«Me l'ha data Zattoni, è l'ultimo tranche della tangente sul consorzio agrario... oggi bisogna tenersi [illegible] di morale, dopo [illegible] andrò a [illegible] il film. Nove settimane [illegible] so»*. Aveva sorriso: l'unico [illegible] dell'ultima udienza del processo delle tangenti.

Claudio Giacchino

Diciannove [illegible] un'unica [illegible]

IMPUTATI	CONDANNE	RICHIESTE PM
[illegible] Zampini	Tre anni, 1 milione [illegible] mila di multa per corruzione	Due anni e 6 mesi e 2 milioni di multa (associazione a delinquere e corruzione)
Libertino Sciscione	Tre anni e 2 mesi, 1 milione e 200 mila di multa per corruzione e int. privato	Tre anni e 2 milioni e 800 mila di multa (corruzione e interesse privato)
Enzo [illegible]	Quattro anni, 1 milione e mezzo di multa per corruzione e int. privato	Tre anni e 8 mesi e 3 milioni (associazione a delinquere, corruzione, interesse privato)
Nanni Biffi Gentili	Due anni e 6 mesi, 1 milione e 100 mila di multa per corruzione	Due anni e 6 mesi e 1 milione di multa per associazione a delinquere e corruzione
Beppe Gatti	Tre anni di reclusione, 1 milione e 200 mila per corruzione e int. privato	Tre anni e 2 milioni e 700 mila di multa per corruzione
[illegible] Gualtieri	Due anni e 1 mese, 700 mila di multa per corruzione	Due anni e 6 mesi e 1 milione e mezzo di multa per corruzione
Giuseppe [illegible]	Un anno e 8 mesi, 600 mila di multa per corruzione	Un anno e 8 mesi e 1 milione di multa per corruzione
[illegible] Artusi	Due anni e 3 mesi, 800 mila di multa per corruzione	Due anni e 8 mesi e 2 milioni di multa per corruzione
Liberto [illegible]	Un anno e 10 mesi, 500 mila di multa per corruzione	Un anno e 10 mesi e 1 milione e mezzo di multa per corruzione
[illegible]	Un anno e 10 mesi, 500 mila di multa per corruzione	Un anno e 8 mesi e 2 milioni di multa per corruzione
[illegible]	Assolto dall'accusa di corruzione con formula ampia	Dieci mesi e 1 milione di multa per corruzione
Gian Luigi Testa	Tre anni e 6 mesi, 1 milione 400 mila di multa per corruzione	Tre anni e 3 milioni di multa per corruzione e interesse privato
[illegible]	Due anni e 4 mesi, 800 mila di multa per corruzione	Tre anni e 3 milioni di multa per [illegible] ne e interesse privato
[illegible]	Un anno e [illegible] mesi, 500 mila [illegible] multa [illegible] corruzione	Un [illegible] e 4 mesi e 800 mila lire di multa per corruzione
[illegible] Claudio Ferro	Un anno e 5 mesi, 500 mila di multa per corruzione	Un anno e 4 mesi e 600 mila lire di multa per corruzione
Guido Doghero	Un anno e 5 mesi, 500 mila di multa per corruzione	Un anno e 4 mesi e 600 mila lire di multa per corruzione
Franco [illegible]	Due anni e 2 mesi, 800 mila di multa per corruzione	Un anno e 10 mesi e 1 milione e mezzo di multa per corruzione
Umberto Pecchini	Due anni, 600 mila di multa per corruzione	Due anni e 8 mesi e 3 milioni di multa per corruzione
Giuseppe [illegible] Ganga	Due anni e 8 mesi, 1 milione e 100 mila di multa per ricettazione	Due anni e 6 [illegible] e 3 milioni di multa per ricettazione
Franco Frolo	Un anno e 6 [illegible], 500 mila di multa per istigazione alla corruzione	Assoluzione perché il fatto non sussiste

Lungo [illegible] tormentato processo in due tempi

Il giudizio bis per lo scandalo tangenti si chiude dopo 34 udienze in un clima di totale indifferenza: gli scontri, le polemiche arroventate [illegible] primi giorni sono un lontano ricordo. E [illegible] che all'inizio c'era chi diceva che anche questo secondo [illegible] non sarebbe arrivato alla conclusione, come era capitato già al primo.

Quel tormentato procedimento, iniziato il 19 novembre '84, si [illegible] bloccato, dopo 43 udienze, il 23 maggio dello scorso anno: quel giorno il presidente Capriossi, dichiarata [illegible] fase dell'istruttoria dibattimentale dopo [illegible] interrogato tutti gli accusati ed ascoltati i testimoni, avrebbe dovuto passare la parola alle parti civili (Comune e Regione) e poi al pubblico ministero Vitari. Arrivò invece la bufera. L'inchiesta sui due giudici a latere, la rinuncia dei due. Tribunale (poi condannato), mandarono tutto all'aria: per la prima volta [illegible] storia giudiziaria torinese andava in fumo un processo così complesso, giunto quasi alla sentenza.

Tutto da rifare. Altri giudici, nuovi avvocati (non c'era più Vittorio Chiusano, protagonista nel primo giudizio, eletto nel frattempo consigliere comunale del pli; cambiava legale anche Zampini, al posto di Mazzelli e Mario [illegible] c'erano [illegible] prof. Pisapia e l'avv. Accattino) e [illegible] imputato in più, l'on. [illegible] La Ganga, accusato di ricettazione. Si partiva il 5 novembre ed era subito sorpresa: Zampini chiedeva l'annullamento delle registrazioni telefoniche, uno dei pilastri dell'inchiesta. L'implacabile ac[illegible] del primo giudizio ammorbidiva in alcuni punti le [illegible] bordate; non era più il «pubblico ministero aggiunto». Scoppiava il [illegible] degli avvocati Milione e Siriano, di Roma, che, dopo un durissimo scontro con la Procura, abbandonavano il processo. Infine, [illegible] mese fa, le richieste del pm Vitari [illegible] molti ritenute miti.

Giuseppe Sangiorgio

Le prime reazioni dei politici Un coro: «Nessun commento»

Speranza, attesa, delusione e stupore. In queste poche parole c'è tutta la giornata del psi, incominciata con notizie, anzi illazioni, di possibili assoluzioni, trascorsa fra una riunione e l'altra degli uomini del garofano torinese per una sentenza che, anche [illegible] nessuno [illegible] dice, è [illegible] gran brutto colpo per il partito, che ha già cancellato dalla politica almeno 5 o 6 suoi alti dirigenti, e che ora pone in serio imbarazzo anche [illegible] leader, l'on. Giusi La Ganga, responsabile nazionale degli enti locali.

«Non rilascio dichiarazioni, parlerò lunedì. Adesso a caldo, farei solo la parte dell'allenatore che critica l'arbitro». Taglia corto [illegible] La Ganga al telefono [illegible] Roma, mentre cerca notizie più pre[illegible] nella federazione di corso Palestro, dagli amici riuniti nell'ufficio che lo vide, dopo una segreteria brillante di fine Anni 70, fare il gran salto verso la direzione nazionale.

In quell'ufficio [illegible] sono proprio tutti: il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato, il sindaco Cardetti, il segretario Cantore, i vice Nebiolo, Enrietto e Martinelli, i deputati Gabriele Salerno e Piandrotti, gli assessori comunali socialisti, il capogruppo Maria Magna[illegible] Noya. Ma parla uno solo: Daniele Cantore. Per dire che cosa? Pochissimo: *«Valuteremo con la dovuta ponderazione la sentenza, in attesa [illegible] conoscerne le motivazioni»*.

Alle 16,30 le prime informazioni. Squilla il telefono. E' l'avv. Bara dall'aula: un solo assolto, Salvini. Tutti gli altri condannati. *«La nostra prima reazione — è ancora Cantore che fa da portavoce — è stata di stupore per l'uniforme severità dei giudici. Le pene in alcuni casi sono andate [illegible] di lo delle stesse richieste del pubblico ministero»*.

Nessun'altra dichiarazione. L'on. Amato esce [illegible] riunione (sono quasi le 20) e con [illegible] sorriso afferma enigmatico: *«Avrei tanto da raccontare»*, e [illegible] chiude in un'altra stanza con il sindaco e [illegible] il segretario.

Il psi torinese dopo questa sentenza perde un capo? L'on. Piandrotti, della sinistra socialista, [illegible] stringe nelle spalle.

L'imbarazzo [illegible] palpabile. Tutti riconoscono che il partito è [illegible] difficoltà. Preferiscono rinviare, non compartire. Aspettano che sia La Ganga a pronunciare la propria difesa politica, e [illegible] l'ha annunciata per domani.

Pure il sindaco Cardetti non accetta [illegible] sbilanciarsi. Si mantiene sulle generali: *«Non ritengo competa a me — spiega — fare commenti su una sentenza che [illegible] riguarda componenti dell'attuale amministrazione»*. Interrompiamo: quando avvennero i fatti lei era consigliere comunale... *«Ma non sindaco»*, precisa. *«E adesto come primo cittadino spero di poter continuare a lavorare per Torino in un clima più sereno»*.

Analogo l'atteggiamento nella de (quattro [illegible] esponenti, 3 ex, condannati). Il segretario provinciale dello scudo crociato, Dante Notaristefano, pochi minuti dopo [illegible] sentenza afferma: *«Non conoscendone le motivazioni ogni commento sarebbe prematuro. Allo stato attuale non possiamo che prenderne atto. Le valutazioni, soprattutto politiche, le faremo a tempo debito. Il problema è quello di riuscire tutti [illegible] me a far riacquistare ai cittadini una fiducia [illegible] istituzioni che questa vicenda può avere incrinato»*.

Nel pci (due condannati) il segretario Fassino dice di [illegible] voler dichiarare nulla. L'ex sindaco Novelli è introvabile. Anche qui prevale dunque una cautela definita «doverosa», dal momento che an[illegible] nessuno [illegible] nel dettaglio i motivi che hanno portato ad un giudizio così negativo per tutti gli imputati politici.

Il presidente del Consiglio regionale, avv. Aldo Viglione, socialista, pur [illegible] avendo partecipato al vertice [illegible] Palestro, è rimasto tutto il giorno in contatto con il [illegible] pulito. E, conosciuta la sentenza, non vuole [illegible] l'unico a commentarla. *«Non posso — spiega —, poiché [illegible] il dispositivo che ha portato i giudici a pronunciarsi in quel modo»*.

«No, [illegible] nessuna valutazione affrettata — risponde [illegible] telefono da Novara anche il dc Vittorio Beltrami, presidente della giunta regionale, in pieno accordo con l'avv. Viglione —. Vedremo nei prossimi giorni. Posso dire [illegible] una cosa: questa è certamente un momento molto delicato per tutto la nostra comunità».

Il solo intervento [illegible] fuori dei partiti che hanno avuto propri esponenti implicati nel processo è [illegible] Bianca Vetrino, repubblicana, vicepresidente della giunta regionale: *«Anch'io preferisco non commentare [illegible] sempre dichiarato che solo alla magistratura spettava il giudizio finale che oggi c'è. Ora il giudizio politico mi sembra ineludibile. Purtroppo ogni volta che si parla di questo scandalo [illegible] viene fuori un'immagine distorta della nostra regione. E' molto triste»*.

Giuseppe Sangiorgio

Giuseppe La Ganga (psi)

Libertino Sciscione (psi)

Enzo [illegible] Gentili (psi)

Giancarlo Quagliotti (pci)

Beppe Gatti (dc)

Claudio Artusi (dc)

Nanni Biffi Gentili (psi)

Claudio Simonelli (psi)

Gian Luigi Testa (psi)

Franco Revelli (pci)

Temperatura di ieri

massima	+ 11,9
minima	+ 3,8
media	+ 7,9

Rilevazioni del **Servizio meteorologico** dell'Aeronautica militare [illegible] assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1025 mb, umidità 64%. Temperatura: massima + 12,6, minima + 3,4; media + 7,8. **Previsioni:** nuvolosità variabile con locali schiarite. Venti [illegible]

Estrazioni del Lotto

Sabato 15 marzo 1986 - n. 11

Bari	19	66	36	18	83
Cagliari	44	14	9	11	58
Firenze	36	84	27	24	[illegible]
Genova	78	[illegible]	53	47	3
Milano	[illegible]	37	79	38	66
Napoli	17	62	58	40	[illegible]
Palermo	[illegible]	77	75	65	83
[illegible]	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51
Torino	19	77	56	5	46
Venezia	60	61	77	76	70

Risultati Enalotto

Punti	Piem	Quote
«12»	1	39.854.000
«11»	28	1.218.900
«10»	273	[illegible]

Monte premi: 1.613.462.162

Colonna vincente

1 X X 2 2 1 2 2 1 2 2 X

Congresso pci: battaglia degli emendamenti

La maggioranza dei delegati ha approvato le proposte di Castellina sui rapporti con gli Stati Uniti e quelle di Ingrao sul sindacato - Chiaromonte commenta: «Anche questa è democrazia»

Il [illegible] provinciale del pci si sveglia [illegible] momento della ratifica degli emendamenti. A colpi di voto palese la base spazza [illegible] polemica tra Napoleone Colajanni e Gerardo Chiaromonte, che delle assise è stato l'attento tutore, raffredda buona parte della relazione di Fassino, non per sfiducia nei confronti del segretario provinciale [illegible] per far intendere al gruppo dirigente che, qui, i comunisti hanno idee ben precise [illegible] partito.

Approvato, tanto per cominciare l'emendamento [illegible]stellina sui rapporti con gli [illegible] Uniti che arrivava [illegible] congresso con un 47 per cento di consensi: la percentuale, al teatro Nuovo, è salita al [illegible] per cento. A nulla è valso l'invito di Chiaromonte a riflettere su quel punto, a [illegible] considerare scontato il teorema Reagan uguale Usa e differenziare il giudizio tra [illegible] che è il reaganismo e [illegible] che invece rappresentano le forze democratiche e di progresso americane.

A nulla approda, prima del voto, l'intervento di Fassino che propone la riscrittura della [illegible] 15 («E' più importante che il congresso concerna e riscriva le tesi piuttosto che pronunciarsi per un sì o per un no»), per ammorbidire la tensione che aleggia in sala. Scatta, come risposta, il braccio alzato dei delegati che votano l'emendamento Castellina: 238 a favore, 158 contrari, [illegible].

Chiaromonte, visibilmente scosso commenta secco: *«Anche questa è democrazia»*. Libertini spiega: *«A me l'emendamento [illegible] piace ma devo anche aggiungere che non mi sorba la tesi così com'è formulata. Il messaggio è [illegible] la base del partito [illegible] approva enunciazioni incerte»*. Insomma, ci vuol poco a capire che la [illegible] approvata dell'emendamento Castellina per sottolineare la non condivisione delle strategie contenute nelle Tesi.

Respinta invece la [illegible] Cossutta. Il congresso approva [illegible] l'emendamento di Ingrao, quello [illegible] *«rifiuto di ogni pratica oligarchica»* nel sindacato. Un chiaro avvertimento. Il popolo [illegible] condivide sempre meno la suddivisione [illegible] vari apparati, alle diverse oligarchie interne. Non è casuale, in proposito, che sia [illegible] applaudito, giovedì sera, l'attacco al gruppo dirigente sferrato [illegible] Colajanni, [illegible] *«da destra»*.

Può darsi, come prevede Lucio Libertini, che molte [illegible] si decantino ricomponendosi al congresso nazionale di Firenze, ma [illegible] il fatto che a Torino molti [illegible] (pochi) hanno suonato su tonalità diverse rispetto alla [illegible] delle tesi.

I segnali del congresso di lavori si concludono oggi sono precisi: all'ora una profonda ansia di cambiare pelle, ma nello [illegible] tempo [illegible] coglie la difficoltà di individuare le strategie del rinnovamento. I contenuti della struttura del partito e la [illegible] collocazione nella politica nazionale ed internazionale, così [illegible] stati posti, il pci torinese, comunque, li condivide solo in parte.

p. p. b.

Nuova sede Inps

Una nuova sede Inps è stata inaugurata [illegible] mattina in via Nizza [illegible]. Sono intervenuti il vicepresidente nazionale Spandonaro e il sindaco Cardetti. *«Interessi»* — hanno spiegato il responsabile provinciale Principale e il direttore Fumarola — *«a territorio che finora faceva capo alle sedi di Torino Sud e Moncalieri, dalle quali ha ereditato 30 mila pratiche arretrate»*.

Tre [illegible] scrivono:

«Siamo stati ieri [illegible] per la prima volta al Club "Centralino" per assistere ad uno spettacolo nell'ambito della rassegna Downtown e sotto i nostri occhi si è svolta una scena disgustosa.

«Un ragazzo, già tesserato, voleva entrare con tre suoi coetanei che avrebbero quindi preso [illegible] tessera, dopo una serie di tergiversazioni, [illegible] proprietario ha ritirato la tessera al ragazzo e, nonostante le proteste [illegible] quest'ultimo, gli ha buttato in faccia [illegible] somma relativa, 3000 lire.

«Alle nostre proteste di negazionarsi, [illegible] cassiera ha risposto che la loro esperienza gli permetteva [illegible] riconoscere al volo tossicodipendenti e "tossici" e [illegible] allontanarli in nome della "tranquillità della gente che frequenta il nostro locale". Che cose del genere succedano a Torino non stupisce, si stanno moltiplicando i locali esclusivi stile "radical chic" che costituiscono, secondo noi, un degrado del concetto di cultura e tempo tipico di metropoli soffocanti e disumane.

«Ci indigna invece che questi fatti [illegible] copertura [illegible] un [illegible] come l'Arci, le cui finalità sono ben altre e [illegible] abbia la sprovvedutezza di dire "abbiamo scelto l'Arci, dovendoci affiliare a qualcuno, perché più confacente alle nostre idee". Saremmo lieti che soprattutto a Torino, dove così pesantemente si è pagato l'individualismo e la superficialità sulle questioni culturali, si riflettesse un po' più attentamente su cosa vuol dire aggregazione, costruire occasioni di socialità, vincere l'emarginazione ecc., a partire da un più rigoroso controllo su chi si affilia all'Arci».

Vittorio Agliano
Patrizia Nervo
Edi Contini

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Vogliamo rispondere, in quanto insegnanti di francese, ai giudizi più che discutibili espressi da un gruppo [illegible] lettori su "Specchio dei tempi" del 6 marzo.

«Non discutiamo sull'assurdità della "lotteria" nella scelta della lingua straniera nella scuola, è [illegible] sofferma[illegible] sui mali che affliggono la scuola di Stato, ma il francese non è rimasto solo perché ci sono degli insegnanti di ruolo a cui dare un lavoro (e poi lavorare è un diritto!)

«Questo giudizio assurdo dimostra [illegible] completa ignoranza delle implicazioni di lingua e cultura da parte di questo "sapiente" gruppo di lettori e non merita risposta. Piuttosto perché non ci servono da illuminate guide e non ci fanno le loro proposte, certamente costruttive, sulle [illegible] esigenze che dovremmo soddisfare? Vogliono forse mandarci in Inghilterra per fare soggiorni di studio, gratuitamente e generosamente pagati da loro, oppure vogliono spazzarci via dall'[illegible] terrestre? Cari signori, firmate [illegible] più [illegible]sate, come una richiesta di seconda lingua obbligatoria, ad esempio».

Seguono 19 firme

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una signora anziana e vorrei fare una richiesta al direttore della Galleria d'Ar[illegible] Moderna, [illegible] mente chiusa per restauri.

«Non sarebbe possibile riaprire al pubblico almeno il giardino della Galleria (che già altre volte, pur essendo vietato l'accesso alla galleria stessa, restava a disposizione dei cittadini)? [illegible] ero solita [illegible] qualche ora serena, lontana dal traffico e [illegible] rumori. Mi sarebbe caro poterlo fare ancora».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del gruppo di lettori che temeva per la diminuzione della pubblicità sui canali di Berlusconi, ci auguriamo che tale gruppo [illegible] composto da lavoratori appartenenti al settore pubblicitario: [illegible] questo caso si [illegible] giustificare i loro timori.

«In [illegible] riteniamo [illegible] che possa trattarsi unicamente [illegible] appartenenti [illegible] un'associazione di sado-masochisti, felici di subire le sofferenze [illegible] il piagio inflitti dagli spots pubblicitari, sul cui valore artistico e sociale ci sarebbe molto da discutere».

Seguono 18 firme

Specchio del tempi

«Questa è la "cultura" d'una città disumana» - Meglio due lingue - Se non la Galleria, almeno il [illegible] giardino - I sado-masochisti della pubblicità tv - La trasmissione viaggia in ritardo - Quanto pesa un francobollo?

Un lettore ci scrive:

«Le Ferrovie hanno la buona abitudine [illegible] avvertirci circa i ritardi dei treni. "Il diretto da Roma delle 12 è in ritardo di 30 minuti". E' [illegible] annuncio ormai consueto [illegible] tutte le stazioni. Cosicché colui che aspetta può andare a gustarsi un caffè.

«Perché questo sistema non è adottato anche dalla Rai? Quante volte una trasmissione programmata (ad esempio) per le 22 viene posticipata alle 22,30 senza alcun avviso? Cosicché l'utente deve sorbirsi (ad esempio) mezz'ora di documentario per lui noioso, in attesa dell'incontro pugilistico, per lui interessantissimo. Sarebbe auspicabile che tale ritardo fosse reso noto con una [illegible]tro-impressione, sulla falsariga delle Ferrovie: "[illegible] avviso che la trasmissione programmata per le 22 inizierà alle 22,30"».

dott. Antonio Delfino

Un lettore [illegible] scrive:

«Quando lo Stato farà [illegible] prenderemo in giro facendoci pagare decine di migliaia di lire [illegible] carta da bollo o come nel caso dell'ultimo [illegible] della Posta con domanda del tipo: quanti denti [illegible] [illegible] francobollo; quanto pesa un francobollo; i colori della bandiera dell'Ungheria?».

Giuseppe Ferrara

Risultati di un'indagine sugli alberghi torinesi

Per affari, non per turismo

Prevalgono [illegible] presenze di operatori economici; assenti i clienti in visita alla città - Locali affollati da lunedì a mercoledì, quasi vuoti nel week-end - Nell'85 aumentati gli ospiti nei soli esercizi di categoria superiore - «Si fa poco [illegible] nulla per far conoscere Torino fuori [illegible]

Quadro generale [illegible] alberghiero 1985

	4 STELLE (1ª CAT.)	3 STELLE (2ª CAT.)	2 STELLE (3ª CAT.)	1 STELLA 4ª CAT. (pensioni e locande)	TOTALE
Presenze italiane	163.611	210.908	207.698	1.144.176	1.726.451
Presenze straniere	[illegible]	68.582	37.521	63.822	219.508
Totale presenze	213.124	[illegible]	245.219	1.208.098	2.005.958
Totale arrivi	156.639	124.609	96.019	138.932	[illegible]
Media soggiorno	1,74	2,26	2,55	8,69	3,99
% occupazione	47,2	36,6	41,1	16,9	57,1

Un lieve miglioramento [illegible] presenze d'affari, una sostanziale stasi [illegible] quelle richiamate [illegible] congressi e mostre, una quasi [illegible] di clientela propriamente turistica: [illegible] in estrema sintesi, il [illegible] i dati [illegible] certo [illegible], sul movimento [illegible] alberghiero a Torino nel 1985. «C'è una tendenza positiva, un 4 per cento in più nelle prime [illegible] categorie, che peraltro risulta molto [illegible] rispetto alle aspettative e all'offerta», commenta [illegible] Ramondetti, presidente dell'Associazione albergatori.

Le cifre tenendo [illegible] che i confronti sul passato si [illegible] fare soltanto nelle prime [illegible] fasce [illegible] esercizi dopo [illegible] la Regione ha [illegible] «le stelle». Il settore — 1ª cat. a 4 stelle, 2ª a 3, 3ª a 2 — accorpando alberghi di 4ª categoria, pensioni e locande nella dizione «a 1 stella», dove la clientela risulta «non strettamente alberghiera», perché [illegible] parte formata da studenti, operai e tecnici pendolari [illegible] che soggiornano [illegible] per periodi relativamente lunghi in città.

Nel 1985 [illegible] vere e proprie presenze alberghiere sono state 797.681, 73.512 in più dell'84: da ciò si può dedurre che il volume di affari è stato [illegible] 60 miliardi di cui 35 nei [illegible] esercizi della categoria superiore. Con alcune chiusure (3 temporanee, Patria, Imperia, e Rex, e una definitiva, San Silvestro) attualmente Torino dispone di 10 alberghi a 4 stelle (951 [illegible] mere, 1561 letti), 20 a 3 stelle, (1087 camere, 1798 letti), 30 a 2 [illegible] (861 camere, 1372 letti); [illegible] 1985 [illegible] vere e proprie presenze alberghiere sono state 797.681, 73.512 in più dell'84: da ciò si può dedurre che il volume di affari è stato [illegible] 60 miliardi di cui 35 nei [illegible] esercizi della categoria superiore. Con alcune chiusure (3 temporanee, Patria, Imperia, e Rex, e una definitiva, San Silvestro) attualmente Torino dispone di 10 alberghi a 4 stelle (951 camere, 1561 letti), 20 a 3 stelle, (1087 camere, 1798 letti), 30 a 2 [illegible] (861 camere, 1372 letti); in soffitta, c'è un taglio di [illegible] camere con 543 posti.

Rispetto al [illegible] l'aumento della clientela è stato del 7,87% [illegible] locali a 4 stelle [illegible] in quelli a 2, mentre una [illegible] flessione [illegible] (- 0,23%) è stata registrata in quelli a 3 stelle. Nelle stesse fasce gli stranieri hanno fatto [illegible] registrare 104 mila arrivi e [illegible] mila presenze: per la maggior parte (76,15%) hanno utilizzato i locali a 4 e 3 stelle.

Interessante è il tasso di occupazione: [illegible] confermata che la fascia media (3 stelle) è la peggiore, con il 36,6 [illegible] cento di letti occupati nell'anno, a fronte [illegible] un 47,2 dei 4 stelle e un 41,1 [illegible] 2 stelle. Eccellente, ma non confrontabile con gli altri [illegible] per i motivi già precisati, il quello delle pensioni e [illegible] locande: 76,9%. «Un *flusso* — dicono gli esperti — [illegible] tipo *fiorentino o romano*». Guardando agli ultimi 10 [illegible] si nota [illegible] lenta progressione della categoria superiore, passata [illegible] 39 al 47% (con una caduta al [illegible] nell'83), un ottimo risultato tenendo conto che dall'aprile '[illegible] l'apertura del nuovo Ligure la ricettività è [illegible] tata.

Dice il vicepresidente degli albergatori, Dino Garetto, che [illegible] le statistiche: «*Il movimento è sempre dato dalla Fiat, dall'indotto e dalle aziende* [illegible] alta tecnologia. *Il turismo (invece è fermo al palo:* [illegible] le iniziative, *né* [illegible] Comune, *né* [illegible] Regione, *è andata a buon fine. Per "Torino Unica" i manifesti, pure bellissimi, sono rimasti in città,* [illegible] promozione *fuori non c'è stata. La Regione è andata all'estero a un palo* [illegible] mostre: ma [illegible] basta uno stand di 4 metri per il [illegible] due dépliant per attirare [illegible] flusso turistico [illegible] quel prodotto culturale *idimore sabauda, barocco o arte povera che abbiamo, ma che nessuno pubblicizza*».

«*La Puglia* — aggiunge Garetto — *ha incaricato un'agenzia di Parigi di fare promozione in Francia: ha ricevuto ma* [illegible] *avuto un ritorno* [illegible]. *Il Piemonte non ha fatto* [illegible]. *Neanche il cosiddetto turismo congressuale ha dato risultati concreti: a parte il Salone dell'auto, caso a parte, Torino Esposizioni non si muove con sufficiente ritualità,* [illegible] *Fromark* [illegible] *si limita a far concorrenza ai commercianti locali*». Risultato: gli alberghi sono pieni all'80% il lunedì, il martedì ed il mercoledì arrivano [illegible] 95, per poi calare al quasi zero il venerdì ed il sabato e al 20% [illegible] domenica. In altre parole, [illegible] il week-end Torino continua [illegible] ad essere poco interessante.

Gianni [illegible]

La guida alla città pubblicata dal New York Times

Un [illegible] a Torino

The New York Times

Turin's Elegant Piazzas and Palazzos

The legacy of the once reigning Savoys and their tastes abounds

La pagina che il «New York Times» ha dedicato alle vie ed alle *piazze* della nostra città

Una città priva di [illegible] turistica, abituata a stracciarsi le vesti [illegible] il suo isolamento, eppure capace di catturare l'attenzione del più grande quotidiano americano. E' la Torino degli esordienti a [illegible] Sindone, [illegible] musei [illegible] trascurati, [illegible] Savoia e [illegible] cucina, che per due volte [illegible] poche settimane ha avuto gli onori della cronaca sul New York Times. Psicanalizzata nella sua «anima diabolica» da E. J. Dionne jr. autore di [illegible] articolo sulla diffusione del satanismo in riva al Po, e poi esplorata [illegible] ricerca di bellezze architettoniche e culturali da William Weaver, letterato residente a Siena, che [illegible] tradotto e lanciato negli Usa le opere di Calvino.

Diciamolo subito: vista con gli occhi di [illegible] giornalista americano, Torino [illegible] leggermente rivalutata, ma [illegible] troppo diversa da come gli indigeni se [illegible] rappresentano. E l'inserto-guida di oltre una pagina pubblicato dal New York Times finisce per spiegare, sia pure senza volerlo, anche il difficile decollo del [illegible] subalpino. Non manca, qua e [illegible] l'elogio della quinta bellezza che una città tagliata fuori [illegible] grandi [illegible] viaggi organizzati può offrire, ma [illegible] l'impressione che [illegible] visitatore [illegible] palato più difficile non sarebbe rimasto altrettanto soddisfatto.

Per salpare verso piazze e monumenti, Weaver rinuncia all'eccentricità: un Prosecco al tavolino del San Carlo, nel salotto [illegible] Torino, poi via per [illegible] a [illegible] «riche di ombra e di *statue, ideali per i poltroni e per gli ornati,* [illegible] *i giochi dei bimbi ed il sonnecchiare dei pensionati*». La facciata della stazione [illegible] Porta Nuova ha la «*dignità di una cattedrale*» e val la pena di essere vista all'inizio di un itinerario che include via Roma, piazza Castello, il Regio, palazzo Reale, la cappella della Sindone.

Un omaggio a Puccini, lanciato proprio al Regio con le prime [illegible] di Manon Lescaut e La Bohème [illegible] 1890, [illegible] altro alla buona stella dei Savoia, «*fortunati nel trovare grandi architetti*» come Juvarra e Guarini, [illegible] eccoci [illegible] nella Galleria Sabauda il visitatore [illegible] è piacevolmente sorpreso [illegible] [illegible] dipinti fiamminghi «*poco rappresentati, solitamente, nelle grandi gallerie italiane*».

Problemi di ricettività alberghiera? Superabili: «*Torino, città commerciale e industriale, è attrezzata per soddisfare i visitatori*». Le stanze, però, [illegible] periodo del Salone dell'auto vanno a ruba, *se non si prenota per tempo meglio rinviare il viaggio.* [illegible] [illegible] nei ristoranti? Neppure per sogno. «*a Torino il pressoché impossibile mangiar male*», si trova perfino salmone buono come quello di Edimburgo.

Per lo shopping [illegible] i souvenirs [illegible] consigliano automobili, tartufi bianchi e visite al Balon dove, «*con un po' di fortuna, si possono trovare antichità genuine*». Più di così [illegible] cuava [illegible]

Roberto Rasio

Due banditi in via Miglietti

Poste assalite con auto ariete

Rapinati 70 milioni destinati alle pensioni

Il direttore Perrone

Niente pensioni, ieri [illegible] na, nell'ufficio postale [illegible] via Miglietti 5; due banditi, il volto coperto da passamontagna, armi [illegible], dopo aver sfondato la porta di servizio, hanno arraffato 70 milioni destinati agli assegni stilati da centinaia di persone.

La rapina, fulminea, alle 8,40. Mentre, nel salone, i pensionati attendevano in coda davanti agli sportelli, sul retro si [illegible] azione i banditi. Nessuno s'è [illegible] di niente. [illegible] che i rapinatori abbiano trovato aperto il cancello che immette nel piccolo cortile dietro l'ufficio postale: entrati con una Volkswagen, hanno usato l'auto come ariete, lanciandola contro la porta.

L'urto è stato violento, i battenti [illegible] volati in [illegible]. I quattro impiegati e il direttore, Tito Bruno Perrone, [illegible] anni, non hanno avuto neppure il tempo di rendersi conto [illegible] [illegible] stesse accadendo alle loro spalle, quando, dalla polvere dei calcinacci, sono sbucati due uomini armati.

Momenti di terrore, sorpresa, [illegible] uria. Tra i pensionati c'è [illegible] un fuggi-fuggi generale, mentre cresceva la confusione. I banditi, dietro il bancone, [illegible] si sono scomposti. «*Non fate i furbi* — hanno intimato agli impiegati —. *Dateci i soldi e non succederà nulla*».

Con calma, si sono impossessati del denaro. Quindi, dopo aver obbligato tutti a [illegible] con il volto rivolto al pavimento, sono fuggiti sulla Uno di un complice. Ripresisi dallo choc, gli impiegati hanno dato l'allarme. I pensionati, ingoiato l'amaro boccone, sono tornati a [illegible]: potranno riscuotere il mandato solo tra alcuni giorni.

E' la terza volta [illegible] dieci anni che l'ufficio di via Miglietti viene rapinato: il 30 maggio 73 due giovani si erano fatti consegnare circa [illegible] mila lire; il 23 febbraio 76, quattro banditi avevano portato via [illegible] mila lire; 4 giorni dopo, in tre si erano impossessati di circa 500 [illegible] lire.

Le varie tecniche d'assalto non hanno riscontri con quanto è avvenuto ieri. Semmai ricordano l'incursione del 14 febbraio all'ufficio postale di [illegible] Vernazza. In quell'occasione tre rapinatori si [illegible] serviti [illegible] [illegible] 127 che, lanciata contro i cristalli dell'ingresso principale, aveva aperto [illegible] [illegible], attraverso il quale [illegible] entrati i [illegible] diti, rapinando 150 milioni. Anche [illegible] quell'occasione i malviventi [illegible] scelto il [illegible] pagamento delle pensioni, entrando in [illegible] alle 8,40.

★ Due giovani [illegible] occhiali scuri [illegible] rapinato [illegible] le 16,10 di ieri la boutique «*Cento Capricci*» in corso Peschiera 145. Sotto la minaccia di un fucile a canne [illegible] si sono fatti consegnare [illegible] [illegible] lire dalla titolare, Anna Maria [illegible], 38 anni, e altre tre clienti, Tiziana Benedetto, 29 anni. Poi hanno arraffato [illegible] manciata di collane [illegible] un valore [illegible] [illegible] [illegible] lire.

Due voli [illegible] stop Torino-Marsiglia

Un nuovo volo non-stop dell'Air France [illegible] primo aprile collegherà Torino e Marsiglia il martedì e il giovedì con il nuovissimo Atr42. L'Air France sarà la prima compagnia in Italia a operare con il biturbopropulsore nato dalla cooperazione italo-francese Aeritalia-Aerospatiale.

L'Avion transport regional Atr42, con [illegible] di allestimento da [illegible] a 50 posti, è l'aereo ideale per rispondere alle esigenze dei collegamenti regionali. E' destinato a supplire alla necessità [illegible] traffi- [illegible] fino ai 2000.

Psicologia [illegible] congresso Italia-Urss

Comincia domani il primo congresso italo-sovietico di psicologia. Organizzato dall'Istituto superiore di psicologia sociale, durerà tre giorni. Vi partecipano i professori Musatti, Canziani, [illegible] Francesco Costa, Cesa Bianchi, Torre, Beljiaeva, Shishirev, Zazykin, Bertini, Peirone, Amerio, Quadrio, Dentice, Leslie, Mela, [illegible]mini, Bellisfavo, Toscano, Villone Bilocchi, Manieri, Fonzi, Carracciolo, Sbandi, Sprini, Oddone, Novara, Bara, Pagnin, Rovatto.

Appuntamento, ore 9,30, al centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23.

Messaggi urgenti

ESPERTO lavorazione marmi graniti macchine disegni tolti domandate offerte. Tonolaniera 0171 [illegible]6 dopo [illegible] 19

33ENNE cerca lavoro come lattoniere o altro purché serio guadagno diretto. Tel 344 823

Echi di [illegible]

Lajolo pianoforti

Schoenhaysen - Sabatini - Yamaha - Bruner - Sauter - Rosler Hofegg e recente Petrof - grandioso assortimento strumenti Tutti gli strumenti musicali. Corso San Maurizio 18-19 bis - Torino - Tel 011-812 2485 - 835 817

Pianoforti Pianoforti

prima di decidere pensa a provarci, poi gli vanno, fatti più vicini, te lo portiamo a casa gratis, stabilisci tu la distanza di soggiornarlo, nel quartiere 3 anni. Magazzino strumenti Bra (Cn) tras. Marello. Tel (0172) 466.181.

Vivere insieme

Si sottopone gratuitamente ad 20 e 70 anni moltissime proposte a scopo matrimonio avendone personalmente a disposizione la sua semplice corrispondenza. Corso Vittorio 13 bis - Torino (telefono 011 344 470 - 344 930. Sabato aperto

Vivere insieme giovani

Signorine ragazze ragazzi giovani [illegible] le possiamo fare piacere e bene [illegible] di sicuro [illegible] ragazzi giovani [illegible] gradevoli con gradevoli e sapete con buona occupazione di libero prendono di conoscervi a scopo matrimonio. Corso Vittorio 13 bis - Torino, telefono 011 344 470 - 344 930

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso VIII Emanuele, 107 Telefoni 511.074 - 538.682

SABET TAPPETI PERSIANI

[illegible] 2 (interno cortile)

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.

AFFARI DA MITO!

Per cessazione attuale società e subentro nuova società, diamo corso a questa eccezionale e irripetibile

LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI

Una scelta tra migliaia di selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi di nuova, vecchia e antica lavorazione

A PREZZI SENZA PARAGONE

Anche con pagamento dilazionato sino [illegible] 12 mesi.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via [illegible]

MILANO v.le [illegible] ang. via Settala Tel. [illegible]

informazioni SIP agli [illegible]

ORARIO DI APERTURA DEGLI SPORTELLI

Informiamo gli abbonati che dal 17 marzo 1986 gli sportelli per l'espletamento di pratiche commerciali e amministrative [illegible] per il pagamento delle [illegible] telefoniche osserveranno - in fase sperimentale - il seguente

ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 14,45 (lunedì - venerdì)

Agenzia di Torino Est - c.so Inghilterra 7
Agenzia di Torino Ovest - c.so Inghilterra 7
Agenzia di Torino Sud - via G. Bruno 24/A

SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

ATTENZIONE! OGGI DOMENICA 16 MARZO

mobilopoli LA CITTA' DEL MOBILE

è aperto tutto il giorno dalle 9-12,30 - 15-19,30

MOBILOPOLI - La città [illegible] mobile

MAPPANO (TO) - S. St. Torino-Leini

Gruppo Distribuzione Mobili

MOBILI?

Devi acquistare o cambiare i tuoi mobili? Ecco l'occasione che aspettavi. [illegible] Gruppo Distribuzione Mobili rivoluziona il mercato [illegible] l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

...anche [illegible] rate (50.000 al mese) senza anticipo. [illegible] solo nei suoi 6 grandi Centri:

mobilopoli la città del mobile — MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo Uscita Tangenziale per Lanzo

CASA DEL MOBILE — TORINO - Corso Potenza, 106 Via Lanzo, 9 — RIVOLI - Str. Avigliana, Km 17 (Fronte [illegible] - Str. Torino 244

CASA DEL MOBILE — SORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

Via [illegible] deposito [illegible]

Un incendio ieri [illegible] [illegible] neggiato il capannone della ditta [illegible] roulotte Nardi in corso Trieste, vicino alla salita della tangenziale. L'allarme [illegible] stato [illegible] verso [illegible] 17,20 da un passante [illegible] ha visto fumo uscire dal tetto. Pochi minuti dopo sul posto [illegible] giunte tre quadre [illegible] vigili del fuoco che [illegible] riuscite in breve tempo a scongiurare ogni pericolo.

Il danno, secondo una prima stima, dovrebbe essere limitato alla perdita di alcune cataste di materiale e a lesioni del tetto del fabbricato. Sulle cause dell'incendio i tecnici [illegible] ora, non [illegible] no ipotesi: [illegible] conosceranno solo nei prossimi giorni.

★ Alessandro Ricchiero, [illegible] anni, residente in [illegible] Maffiotto 20, Condove, e Gianfranco Martini, 37 anni, di Bruino, via Orbassano [illegible] [illegible] stati arrestati dai carabinieri [illegible] Condove [illegible] furto aggravato. Nei [illegible] scorsi, forzata la porta [illegible] [illegible] in [illegible] Prarotto [illegible] Condove, avrebbero asportato [illegible] teriale edile di proprietà della ditta [illegible] [illegible] Sant'Ambrogio.

Saper spendere

«Senza scrupoli»

E' l'amministratore [illegible] getta via i documenti del condominio, fatture comprese

Meglio premunirsi [illegible] [illegible] tempo, meglio conoscere a che cosa si va incontro nel rendiconto di fine gestione dell'amministratore del condominio. Per molti stabili questa chiusura di [illegible] avviene a [illegible] primavera - inizio estate, per altri a fine estate - inizio autunno, [illegible] in ogni caso il problema è uno solo: «*Ottenere dall'amministratore un rendiconto dettagliato,* [illegible] *parole ma fatti, cioè fatture di ditte che hanno eseguito lavori, fatture per l'acquisto di combustibile, insomma prove giustificative* [illegible] *ogni spesa*» sottolinea [illegible] lettrice «a nome [illegible] [illegible] condomini e *tutti vorremmo restare* [illegible] *nimi*».

Il centro d'in[illegible] dei condomini è uno solo: [illegible] *prove* giustificative. Precisa la lettrice: «*Il rendiconto nostro* [illegible] *soltanto l'ammontare della* [illegible] *sostenute, non cita mai* [illegible] *nomi di* [illegible] *fornitrici o appaltatrici né date di fatture. Alle richieste di maggiori specificazioni, l'amministratore risponde che il condominio è paragonabile* [illegible] *un qualsiasi privato, il quale non è tenuto a conservare le fatture per 5 anni e che anzi, al termine dell'esercizio, a bilancio approvato, egli distrugge tutte le* [illegible] *giustificative delle spese. Ma* [illegible] *fatture non* [illegible] *soggette ad* [illegible] *e quindi da conservare?*».

[illegible] Bella [illegible] straordinaria interpretazione e soprattutto [illegible] curioso [illegible] [illegible] rappresentare [illegible] gestire [illegible] vita condominiale. L'aspetto contabile nella funzione dell'amministratore non [illegible] certo [illegible] poca [illegible] visto che si deve preparare un bilancio (sia preventivo [illegible] consuntivo) [illegible] rendere conto, ogni anno, [illegible] [illegible] [illegible] il denaro dei condomini.

Afferma l'avv. Gabriele Bruyère, consulente dell'Unione piccoli proprietari: «E' specifico compito dell'amministratore tenere [illegible] gestione contabile [illegible] con- [illegible] e a [illegible] fine, oltre al regolamento [illegible] dovrà tenere il registro dei verbali e [illegible] il giornale di [illegible] [illegible]. I documenti contabili in apposito [illegible] lo, ad esempio, i contratti stipulati nell'interesse [illegible] [illegible] (portineria, riscaldamento, funchista, manutenzione ascensore, energia elettrica), contratti di appalto [illegible] per [illegible] di manutenzione, polizze di assicurazione [illegible] tutte [illegible] pezze giustificative [illegible] qualsiasi spesa. Mi sembrerebbe inutile dire che ciascun condomino ha il diritto di prendere visione di tutti gli atti e i documenti e di farsene rilasciare copia». Evidentemente, [illegible] questo [illegible] molti altri casi descritti da lettori a Saper spendere, [illegible] è inutile ripeterlo».

Continua [illegible] legale: «Per il normale termine di prescrizione [illegible] tratta [illegible] almeno dieci anni, non potendosi applicare [illegible] caso [illegible] questione [illegible] il termine [illegible] di cui all'art. [illegible] [illegible] codice [illegible]. Né bisogna dimenticare che, al pari di qualsiasi altro soggetto, anche presso l'amministratore del condominio, gli uffici imposte e la polizia tributaria, per accertamento [illegible] tributi e scoperta di eventuali evasioni, hanno potere di accesso, verifica e ricerca; l'ispezione si estende a tutti i libri, registri, documenti [illegible] e scritture, compresi [illegible] quelli [illegible] cui conservazione non è obbligatoria per legge».

Quindi il comportamento dell'amministratore, così come descritto, «è del tutto illegale e ingiustificabile e quello dei condomini troppo remissivo: l'amministratore [illegible] [illegible] altro che un mandatario [illegible] condomini [illegible] deve operare evitando che, a [illegible] su [illegible] [illegible] errori, il condominio possa incorrere [illegible] infrazioni [illegible] [illegible] fiscali che comportano [illegible] possibilità di sanzioni».

Insiste l'avv. Bruyère: «Le documentazioni devono [illegible] essere conservate agli atti del condominio. Il tutto in linea [illegible] [illegible] le [illegible] in vigore, anche [illegible] Dovrà tenersi aggiornato costantemente sulle nuove disposizioni e mai favorire o porre in atto qualsiasi tentativo di evasione [illegible] [illegible] tributarie (Iva, ecc.)». Non è inopportuno ricordare che, a fronte [illegible] un eventuale risparmio [illegible] imposte ottenibile [illegible] [illegible] discutibili evasioni [illegible] norma fiscali, ci sarebbe un beneficio ultimo, [illegible] ripartito fra i condomini [illegible] [illegible] irrisorio e comunque sproporzionato all'entità dei rischi derivanti dall'evasione».

Simonetta

[illegible] PIEMONTE

ASSESSORATO ALLA SANITA'

Si informa che [illegible] Bollettino Ufficiale [illegible] Regione Piemonte n° 2 del 15-1-1986, è stato pubblicato il regolamento per la costituzione ed il funzionamento dell'elenco [illegible] dei corsi della Unità Socio Sanitaria Locali [illegible] Regione [illegible]

L'art. 6 [illegible] regolamento prevede [illegible] le domande di [illegible] all'albo debbano essere presentate, nel termine di 30 giorni dalla data della pubblicazione sul citato Bollettino Ufficiale, all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, corso Regina Margherita 153 bis - Torino [illegible] precisato (tel. 5717.4137) potranno essere chieste ulteriori informazioni

[illegible] TORINO

CIMITERO GENERALE NORD

CANOVA

valentino
Miss V
oaks by FENDI
CERRUTI 1881
ENRICO COVERI
MANI
Pallettes
WEEKEND
ungaro
DONNAerre
by
BOUTIQUE Canova

19 MARZO - S. GIUSEPPE
FESTA DEL PAPA'
VIA PO 55
DI 120
UNICHE SELVI
da VI AVOGADRO
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
RIVENDITORI SAMSONITE - DEL SEY

	L. 16.900	in più
BORSE RETTILE	L. 39.900	in più
BORSELLI UOMO	L. 23.000	29.900 in più
PORTADOLLARI	L. 10.900	18.900 in più
VENTIQUATTRORE	L. 25.900	in più
VALIGIE	L. 26.900	in più
SACCHI VIAGGIO	L. 24.900	in più
OMBRELLI	L. 9.900	in più

BAULI TUTTI I TIPI
SCONTI FIAT -
AUTORIZZ. COMUNE

LAURA ASHLEY
PRIMAVERA 1986
SONO ARRIVATI!!!
Atelier Maria
Via Andrea Doria 21 - TORINO - Tel. 540.285

RAO
Una camicia RAO è un regalo colorato, utile, di prestigio, costruita con cotoni doppio ritorto, cuciture ribattute all'inglese, bottoni di madreperla, collo e polsi di ricambio
A TORINO VIA CAVOUR
TORINO VIA ANDREA DORIA
NEW MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR
NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

WEEK-END MEETING
VINCE LA TUA SOLITUDINE!
Hai mai pensato di vivere una vacanza che ti permetta, contemporaneamente, di essere single e coniugata, che come le viene viene subito d'incontro?
Parlane con noi (con garbo e riservatezza)
011/50.07.31
WEEK-END MEETING
C.so Filippo Turati
Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRETTA libero corso Chiamparino ingresso salone/cucina camera soggiorno/letto luminosa cucina servizi mutuo Tel. 832.2053.
BARDONI Rivoli 2 camere cucina riscaldamento autonomo occupato L. 14 milioni trattabili. Miglore 756.825.
GRUGLIASCO via C. Battisti 18 appartamento libero piano alto camera soggiorno cucinino bagno cantina L. 45 milioni box auto L. 18 milioni Ediacasa 545.134.
IL MATTONE vende libero pulito 3/4 camere soggiorno 2 camere grande cucinino bagno L. 48 milioni trattabili. Tel. 308 701.
IL MATTONE vende loggia via Borsi camera cucina bagno L. 25 milioni ottimi contratti L. 8 milioni contanti. Tel. 338.701.
IL PORTICO 835.544 Campidoglio libero 2° piano ingresso camera cucina bagno cantina L. 22 milioni 500 mila.
IL PORTICO 835.544 Cantiere libero luogo ingresso 2 camere cucina abitabile servizio cantina mutui agevolati.
IL PORTICO 835.544 Valentino mansarda libera 2 camere angolo cottura bagno 4° piano ascensore L. 30 milioni.
IL PORTICO 835.544 via Carlo Alberto in stabile antico alloggio di 245 mq ben tenuto di lusso ideale per ufficio.
IL PORTICO 835.544 via Pietro Micca mq 110 circa 4° piano ascensore mq 110 L. 220 milioni mutui disponibili.
IL PORTICO 835.544 S. Donato libero buono ingresso 2 camere loggia cucinino bagno arredato L. 25 milioni.
IL PORTICO 835.544 Barriera di Milano libero pure subito ingresso camere cucina abitabile bagno cantina.
IL PORTICO 835.544 Vanchiglia signorile d'epoca libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina L. 75 milioni.
IL PORTICO 835.544 presso via Tunisi libero ristrutturato nella cucina ingresso camera cucina bagno cantina.
IL PORTICO 835.544 corso Francia libero mq 110 ingresso salone salotto 2 camere cucina 2 bagni doppi servizi.
IMMOBILIARE SAN PAOLO 540 200 libero abitabile via Vigliani camera loggia cucinino servizi mono appoggio.
IMMOQUEST 549 700 abitabile corso Peschiera ingresso 4 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi ristrutturato, mutuo 64 milioni.
IMPRESA vende in Bernezzo centro via Marathon alloggi in costruzione in palazzina salone cucina 1+2 camere servizi giardino da L. 80 milioni rateizzabili 7%. Tel. 622.580.
IMPRESA vende appartamenti in nuovo palazzina 2 appartamenti zona S. Rita Cità Giardino consegna dicembre '86 mutuo e dilazioni Tel 557 2015.

IMPRESA VENDE
ZONA AERONAUTICA
alloggi in costruzione, 2-3-4 camere cucina, doppi servizi, ottimamente rifiniti, riscaldamento autonomo, ultimi piani con mansarda. 50% auto
NEGOZI E MAGAZZINI
MUTUO PERMUTE
TEL. 781.073

Villaggio S. Lorenzo, Fiat Ritmotori, alta ubicazione a L. 900 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si mansionano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Notai via S. Lorenzo 33, telefono 988.4351.

INVEST CASA 723.395 via Mercadante (Austria) libero signorile salone camera cucina servizi cantina piano alto.
INVEST CASA 723.395 Cascine Vica adiacente c. Francia libero signorile: soggiorno 2 camere cucina servizi.
IPI 511.382, centralissimo stabile appartamenti varie metrature pesanti interessanti. Possibilità agevolazioni e pagamento a mutuo
IPI 511.382, corso Siracusa 92, 1+2 camere ampio cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Parapetto sul posto ore 16-18
IPI 511.382, Madonna di Campagna libero ristrutturatissimo ottimi materiali, camera singola cucinino bagno. Possibilità mutuo
IPI 511.382, vendo Porta Nuova monolocale stato di stabile d'epoca completamente ristrutturato da L. 70 milioni tel ore pasti
IPI 511.382, via Vigliani grande metrie soggiorno e tavolo; 1-2-3 camere prezzo cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite pomeriggio ore 16-18
IPI 511.382, via Bissolati ingresso 2 camere libero cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo
IPI 511.382, via Mercadante stesso stabile camere cucina bagno. Prezzo ribassato trattabile mutuo 40%
ITALIA 61 libero via Colombo camere libero 2 camere cucina case nuove. Climatizzazione 535.800 - 500.992.
LA GINEVRA Borgo Vittoria libero 3 camere cucina veranda bagno completamente ristrutturato L. 85 milioni. Tel. 447.5651.
LA GINEVRA 447.5651 corso Regina adiacente via Rosolino libero alto 3 camere cucina bagno L. 75 milioni
LA GINEVRA 447.5651 S. Paolo vendesi 3 camere libero cucinino mq 75 luminoso L. 45 milioni possibilità mutuo.
LA GINEVRA 447.5651, nuovo via Borgaro 2 camere libero angolo cottura bagno ascensore L. 56 milioni trattabili
LA GINEVRA 447.5651 adiacente corso Palermo camere libero cucinino bagno riscaldamento autonomo ascensore L. 22 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 libero via Servais soleggiato 2 camere cucina doppi servizi box auto, anno del 1974.
LA GINEVRA 447.5651 libero recente signorile adiacente via Servais soleggiato camera cucina bagno terrazzo ascensore L. 48 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 piano terzo Grosseto piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi ascensore box auto.
LA GINEVRA 447.5651 Borgo Vittoria occupato 2 camere libero cucinino ingresso bagno terrazzo ascensore L. 48 milioni.
LARGO Giachino via Giachino 25-29 condominio appartamenti e signorili palazzo isolato di riscaldamento centrale camere cucine ingresso bagno L. 22 milioni discutibili; vari stabili ingresso 5 camere cucina bagno solo L. 52 milioni discutibili. Stabile negozi vetrine box auto locali da L. 20 mensili, e prezzi molto convenientissimi perché in fase ristrutturazione. Visite immediate 557 3958.
LENTI alloggio in via Julien-Lanze libero giorno ingresso salone 2 camere cucina bagno box Il Portico 835.544
LIBERO A corso Vittorio signorile ampio soggiorno camera cucina bagno terrazzo ingresso bagno mq 197 Tel. 597 834
LIBERO A corso Orbassano (S. Rita) salone 4 camere cucina 2 bagni mq 220 casa 1970 mutuo. T.C. immobili 484.789.
LIBERO A corso Palermo camera cucina servizi 2° piano terzo centrale L. 5 milioni rate. T.C. immobili 472.496
LIBERO A San Salvario (via Foscolo) ingresso 3 camere ingresso cucinino servizi soggiorno camera cucina bagno 746.295
LIBERO Avio Stradella (M. Campagna) 3 camere cucina veranda bagno L. 36 milioni mutuo. T.C. immobili 488 977
LIBERO adiacente corso Trapani camera cucina terzo balcone L. 24 milioni trattabili Tel 641 787 - 443 233
LIBERO adiacente via Cavour salone camera cucina bagno cantina L. 45 milioni mutuo dilazioni Tel 510 601
LIBERO adiacente Biella 2° piano ingresso 2 camere cucina servizi solo L. 43 milioni, affare. Calmiglia 506.464.
LIBERO adiacente via Chivasso Settimo 3 camere cucina ristrutturatissimo autonomo ascensore, agevolazioni Tel. 505 000.
LIBERO appartamento in villa 22 km Torino Val Susa Torre S vani giardino box L. 110 milioni. Tel. 343.645
LIBERO a Rivoli 2 camere cucina cucinotto Stessa casa camera libera. Climatizzata 500.292 - 505.923
LIBERO Barriera Milano 3 camere cucina cucinotto Stessa casa camera libera. Climatizzata 500.292 - 505.923.
LIBERO Borgata Vittoria (via Fea) camera libera 2 camere libere, ottima casa Climatizzata 505 803 - 500.292
LIBERO corso Grosseto ingresso camera cucina bagno terzo ascensore ristrutturato L. 30 milioni mutuo. Tel. 447.4846.
LIBERO corso Tiziano soleggiato 3 camere cucina servizi ottimi alti ottima esposizione open-palazzina. Tel. 500.006.
LIBERO largo Orbassano vendesi luminoso 3 camere cucina servizi grandi terrazzi panoramici Garibaldi 366 004 - 350.323
LIBERO piazza Statuto 6, casa d'epoca splendidi corpi mobili adatti 4 camere cucina ingresso 2 bagni. Prezzo affare. Edificium Immobiliare 557 4956
LIBERO piazza Barcellona ingresso 2 camere libero cucinino bagno terzo L. 57 milioni trattabili Tel 447.4846
LIBERO Porta Susa 3 camere libero cucinino bagno L. 156 milioni pagamento agevolato e permute Tel. 505 000
MADONNA CAMPAGNA via Verolengo libero luminoso: 3 camere cucina bagno posto auto, con mutui cons. Cabert, tel. 5787.
MADONNA Campagna libero sole 3 camere cucina 2 servizi mansarda balcone ascensore L. 185 milioni. Savio 485 480
MANBARDA ottimo zona S. Paolo vendo con reddito L. 300 mila mensili e libero. Tel. sereno 011 839 480
MANBARDA libera camerissima ristrutturata cucina cucina bagno arredi L. 18 milioni Tel. 741.3125.

MANBARDA
libero zona Stadio 2 vani bagno ristrutturato L. 35 milioni. Tel. 583 434.

MANBARDA libera piazza Statuto camera cucina servizi ristrutturatissimo L. 78 milioni Tel 589 897
MANBARDA in palazzina recente in corso Potenza da ristrutturare con acqua e luce vista meravigliosa Tel 561 2001

MAPPANO
libera recente camera soggiorno 3 posti cucinino bagno piano alto L. 54 milioni mutuo. Cabert 5787.

MAPPANO palazzina recente libera ristrutturata 2/3 mq ragguag mq 250 alloggio su salone 2 camere cucina bagni/ospiti per reddito studio Banca Dati 500 200
MILLEFONTI libero via Genova splendido soggiorno 2 camere cucina separata ripostiglio. Cassamercatoloquattro 753 448.
MONALLOGGIO S. Rita camera cucina servizi terrazzetto terzo ascensore L. 70 milioni più mutuo. Tel 505 000
MORAFIORI libero 3 camere tinello cucina. Subito casa camere libere. Cassamercatoloquattro 500.292 - 505.803
MONCALIERI Borgata Tetti/via di nuova costruzione libero salone 3 camere cucina Bagni ospiti Garibaldi 300 004

MONCALIERI
centro Tiziano libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina servizi. Cabert, tel. 5787.

MONCALIERI camera vita a piano signorile salone 4 camere cucina servizi ottimo giardino box Garibaldi 640 8345
MONCALIERI libero recente camera cucina cucinino ingresso bagno in palazzina signorile Tel. 513 931
MONCALIERI libero camere tinello servizi 80 mq cielo 14 anno piano alto L. 47 milioni Tel 557 8387 Eurocasa Torino
MONCALIERI Tetti/via libero 3 camere cucina servizi L. 72 nuovo completo mutuo abitazione. Garibaldi 640 8345

MONCALIERI
via S. Giovanni Bosco libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Cabert 5787.

NICHELINO libero recentissimo ampia camera soggiorno cucinotto servizi L. 37 milioni 200 mila. Studio A.D. 629 811.

NICHELINO
via Milano 19, ingresso rende alloggi in palazzina stabile/via signorile con mutuo e dilazioni. Visite in cantiere dalle 14,30 alle 18 anche sabato e domenica. Telefonare 864.4361.

NOVARA alloggio mq 100 circa con ufficio e/o abitazione salone 3 camere servizi box zona commerciale ottimo per abitazione/ufficio. Cal 011 840 001.
NUOVI signorili grande consegna soleggiatissimo corso Galvanni salone 2 camere cucina doppi servizi box. Mutuo fondiario dilazioni e permute. Tel. 741 3874.

ORBASSANO
alloggio occupato palazzina recente 3 camere cucina bagno da L. 48 milioni Tel. 81 7, 361 2001.

ORBASSANO libero centralissimo 2 camere tinello cucinino ingresso vendo mutuo dilazioni permute. Tel. 780.8163.
PARELLA libero 2 camere cucina doppi servizi box. Mutuo fondiario 500.292 - 505.803.

PARELLA
via Bernezzo in signorile complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto. Cabert 5787.

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamento più grande/più piccolo. Cassamercato 2548.

ADRIANO
adiacenze via Cl. Marchi libero in stabile d'epoca ben tenuto 2 camere cucina bagno con cortile.

Centro libero ristrutturato soggiorno camere cucina servizi al piano no ascensore. A.T. 832.260.

PIAZZA STATUTO
via Bernezzo in signorile complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto. Cabert, tel. 5787.

PINO Torinese (Valle Cappa) Villa panoramica su 3 lati con ampio terreno L. 300 milioni Tel. 051 512.931
PINO Torinese in villa bifamiliare da ultimare mq 95 più giardino mq 1700 Tel 531.006 - 534 348
PIOSSASCO libero recente 3 camere soggiorno cucina tutto arredo anche mq 130 affare. Tel. 011 587.2001.

PIOSSASCO
villaggio Mediano libero signorile in palazzina 3 camere cucina bagno con ripostiglio cantina. Cabert tel. 5787.

POZZO STRADA
via De Genetis luminoso ingresso 1 camera tinello cucinino bagni ripostiglio cantina. Cabert tel. 5787.

POZZO STRADA
via Artom cedesi di soli 13 appartamenti mutuo 50% tra 7% permute. Visite in cantiere sabato e domenica Nasi & Negro agenti immobiliari, tel. 0121 75.066.
PRECOLLINA libero casa 1977 salone 3 camere cucinotto ingresso 2 bagni 2 box prezzo adeguato Tel. 597 834
PRECOLLINA libero signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo giardino permute. Sam 447.5258.
PRECOLLINA Moncalieri vendo prestigioso appartamento in villa 220 mq più quadrino condominiale Moncalieri 564.451
PRECOLLINA Moncalieri in recente palazzina signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 180 milioni, disponibili box. Grimaldi 606.464.
PRECOLLINA prestigiosi panoramici ristrutturati in palazzina epoca da mq 100 a 200 metri/ci box Tel 597.166.
PRECOLLINA vista Torino villa su 3 piani mq 450 servizi più appartamento mq 110 termico mq 2000 recintata vista L. 850 milioni. Aurea 596.927 - 597.774.
PRESSO corso Montevecchio libero salone 3 camere cucina servizi box auto. Tel. 832.227 832.260 Aurora Torino.
PRESTIGIOSO libero recente salone 3 camere ampia cucina doppi servizi L. 230 milioni mutuo mutuo. Tel 877.290.
PRIVATO vende largo Fratelli libero 3 camere cucina doppi servizi cantina 60 milioni trattabili Tel. 382.447
PRIVATO vende in blocco 7 mansarde da camera cucina bagno campo Alpasca 3 box. Tel 532 804
PUNTO IMMOBILIARE vende libero piazza Carducci 2 camere tinello cucinino, servizi terzo ascensore. Tel. 515.351.
REANO casa libera ristrutturata internamente mq coperti 400 complessivi, affare L. 155 milioni. Tel. 741 2674.
RIVALTA alloggio camera tinello cucinino servizi balcone vuoto L. 40 milioni. Aurea 596.927 597 774.
RIVOLI complesso Belvedere vista nuova finitura accurata da L. 135 milioni a 319 milioni permute. Grimaldi 955.2837.
RIVOLI libero centralissimo ampio camere tinello cucinino servizi dilazioni. Eden 953.3459.
RIVOLI libero in villa camerissime salone 3° camere cucina doppi servizi mansarda giardinetto. Eden 956.1539.
RIVOLI vicino camera tinello cucinino terzo cantina mq 90 ristrutturato di pa- 1 B.L. 445 433.
libero in casetta bifamiliare ampio 2 camere cucina servizi box 2 posto Dilapori Riviera 958.7295.

(continua)

I CONCESSIONARI RENAULT
SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA
DI GENTE MOTORI

M. Via Lanzo, 66/70 CIRIE'

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
PEUGEOT 505 SRD T.	81	8.400.000	7.400.000
FIAT RITMO 65 CL 5p.		4.000.000	3.000.000
FIAT 127 D.	82	4.600.000	3.600.000
FIAT UNO D. 5p.	84	9.900.000	8.900.000
AUTOBIANCHI A112 Elegant		2.800.000	1.800.000
CITROEN Charleston	82	3.900.000	2.900.000

GARDA MATTIO Via Torino, 62 CHIVASSO

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
ALFA ROMEO Alfetta 2.0 L	79	3.500.000	2.500.000
RENAULT 25 GTS	84	15.300.000	14.300.000
RENAULT 9 TDE	85	12.000.000	11.000.000
RENAULT 18 TL Break	80	3.300.000	2.300.000
RENAULT 18 Turbo D.	84	13.000.000	12.000.000
RENAULT 5 GTL 3p.		6.500.000	5.500.000

S.n.c. Via Torino, 45 LEINI'

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESS.
RENAULT 9 TSE		10.400.000	9.400.000
RENAULT 20 GTD	80		3.900.000
VW N. GOLF D. GL 5p.		12.600.000	11.600.000
RENAULT 5 GTL 5p.	83		5.100.000
PEUGEOT 205 GTI	84	11.500.000	10.500.000
FIAT UNO Turbo ie.	86	= = = =	13.000.000

V.A.R.CA. Via Chieri CARMAGNOLA

MARCA E MODELLO *	ANNO	QUOTAZIONE GENTE M	PREZZO VENDITA CONCESS. RENAULT
FIAT	85	6.300.000	5.300.000
RENAULT 18 America	84	10.100.000	9.100.000
FIAT 132 D. 2.5	81	4.200.000	3.200.000
INNOCENTI Mini De Tomaso	81	2.900.000	1.900.000
RENAULT 9 TCE 5m.		6.500.000	
VW GOLF GTI 1.6	81	6.900.000	5.900.000

* ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE.

ORO
ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

1ª FIERA DEL TENDAGGIO
Tante tende così tutte insieme non avete mai viste, solo WOLMER poteva pensare Fiera Tendaggio. Per non parlare dei prezzi, WOLMER vi fa degli sconti che...
WOLMER
Sei un genio!
Via 68
tel. 011 253.429

Nel Canavese iniziative per ricordare i fratelli Temperino

I pionieri dell'utilitaria

Nati a Borgiallo, si sono trasferiti giovanissimi a Torino dove hanno aperto un'officina in via Ravenna - Nel 1905 dalle loro officine nascono le prime motociclette, seguite poi dalle auto - Dopo la prima guerra, i loro «bolidi» a due posti raggiungono i 75 km orari

I fratelli Temperino con una delle loro famose auto

Forse una via di Borgiallo, in Valle Sacra, o un istituto professionale canavesano porteranno il nome dei fratelli Temperino. I tre pionieri dell'automobile ai quali si deve la creazione della prima, vera utilitaria. La loro vicenda umana, ricca di episodi romanzeschi, è stata riproposta al Lions club di Castellamonte.

Da Borgiallo, il paese d'origine dei tre fratelli, erano arrivati il sindaco, Lino Trucano, e l'assessore provinciale, Gianfranco Morgando: «E' vero — ha commentato Morgando — *l'ultimo dei fratelli è morto da meno di dieci anni. Ma l'opera per cui sono famosi risale al primo dopoguerra. Sarebbe proprio il momento di ricordarli in forma ufficiale*».

Figli di un operaio nato sul finire del secolo scorso negli Stati Uniti, Maurizio, Giacomo e Carlo Temperino, ai quali sarà vicina per tutta la vita Mary, imparano il mestiere di meccanici a Quorgnè, prima di trasferirsi a Torino.

Quando il più vecchio non ha ancora 20 anni, aprono un'officina in via Ravenna: aggiustano biciclette, come tutti i meccanici del tempo, ma intanto, di notte, cercano di scoprire i segreti dell'invenzione del secolo, studiando un rudimentale prototipo acquistato in Germania.

Poi, all'improvviso, il merito è colpo di fortuna. Un'auto si ferma alla loro sede: «*Ragazzi, sapreste aggiustarla? Qui a Torino non ci riesce nessuno*». Loro non di sì, e lavorando senza sosta compiono il piccolo miracolo: gli autisti erano pochissimi e si conoscevano tutti. In un amen il nome dei Temperino fa il giro della città e il lavoro aumenta.

Sono anche piloti (uno guiderà la vettura della Regina Margherita), ma soprattutto spiriti avventurosi. E nel 1905 dalla loro officina escono le prime motociclette Temperino, seguite poi dalle automobili. Potrebbe un'iniziativa fine a se stessa, come tante in quel periodo, invece diventare un'industria. Nascono filiali in tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'Olanda, dal Giappone all'Isola di Giava. Il concessionario di Londra arriva a vendere una Temperino al giorno.

Ma la fortuna dura poco: nel '29 il crack della Banca di sconto travolge i fratelli, che a lei si rivolgevano per i finanziamenti. Riescono a evitare la bancarotta, risarcendo tutti i creditori, ma risollevare l'azienda è impossibile.

Maurizio Temperino, il più anziano dei tre, non ha ancora quarant'anni. Non si perdono d'animo: aprono una nuova officina di riparazioni, e ben presto conquistano una vasta clientela, specializzandosi anche nella costruzione di motori fuoribordo. Lavorano fino ai settant'anni, prima di tornare a Borgiallo e andarsene uno a uno. Prima Maurizio, poi Giacomo, Carlo e infine Mary.

Di loro resta il modello rosso fiammante esposto al Museo dell'auto di Torino, e una «sorella» custodita in un museo di New York, e decine di brevetti, alcuni dei quali sorprendenti: lo studio per un motore turbo e quello per sfruttare l'energia delle maree, il progetto per il raffreddamento ad aria. E forse domani anche una via, per ricordare il loro nome e la pretenziosa vetturetta venduta in tre colori diversi, negli anni in cui Ford avvertiva la sua clientela che la celebre T era disponibile in «*qualsiasi colore, purché nero*».

gia. pav.

Il delitto d'Ivrea

Per rapina ha ucciso l'orefice

Incalzato dalle prove «*l'imputato ha dato versioni sempre diverse, fantasiose e assurde*». Per il pm Manfredi Palumbo non ci sono dubbi: Bruno Fadda, 23 anni, l'agente di custodia in carcere con l'accusa di aver assassinato l'orefice di Ivrea Francesco Ugo, è colpevole. Di più: il delitto fu freddamente premeditato, a scopo di rapina. E basandosi su questa convinzione ha chiesto al giudice istruttore De Marchi il rinvio a giudizio davanti alla Corte d'Assise d'appello.

La requisitoria (sedici pagine) ricostruisce attimo per attimo l'omicidio e i giorni di un'indagine molto breve e certamente anche molto fortunata. Francesco Ugo fu ucciso il 17 dicembre, subito dopo l'orario di chiusura mattutina del negozio. Due proiettili sparati da una Beretta 7,65 lo raggiunsero al cuore e alla tempia. Altrettanti andarono a vuoto. Dal suo negozio di via Circonvallazione sparirono soldi e gioielli. Conosceva molto bene il suo assassino: anche quel giorno si era appartato con lui nel retrobottega. Alcune fotografie ritrovate in un alloggio dimostravano intime amicizie con giovani militari di stanza a Ivrea: e la Beretta 7,65 è l'arma in dotazione agli agenti di custodia.

Era il primo, grave indizio: il magistrato ordinò di controllare nelle carceri di Ivrea tutte le pistole dotate di un particolare caricatore, secondo le indicazioni fornite dal perito balistico. Erano sette: una, quella di Fadda, aveva esploso i proiettili mortali. Interrogato e poi arrestato, il giovane cercò diverse scappatoie: prima sostenne di aver sparato per esercitarsi, poi la pistola gli fu rubata da quattro sconosciuti.

Intanto gli indizi andavano accumulandosi: l'alibi fornito per l'ora del delitto («*ero a Cavaglià, dove abito (la fidanzata, in un bar*») è smentito, gli inquirenti scoprono che aveva regalato alla futura cognata una collana sparita dall'oreficeria. Successivi controlli dimostrarono che Fadda era fortemente indebitato (circa 20 milioni) presso conoscenti e società di leasing: aveva insomma un urgente bisogno di soldi. Ma, proprio in quei giorni, la sua situazione finanziaria migliorò notevolmente, tanto da pagare parecchi creditori.

Finora l'agente di custodia ha negato le accuse, ammettendo l'amicizia ma non i rapporti intimi con l'orefice. Il suo difensore, Mario Benni, ha richiesto al giudice istruttore una perizia psichiatrica e ulteriori accertamenti su alcune testimonianze. Se l'ordinanza di rinvio a giudizio verrà formulata entro breve tempo, Fadda sarà processato nella prima-verile della Corte d'Assise, nell'udienza già fissata al 29 aprile.

CHI COMPRA UNA TENDA DA SOLE
IN MARZO E APRILE
VA A PALMA DI MAJORCA
IN AGOSTO.

Se vuoi comprare una tenda da sole, ti conviene farlo subito. Puoi essere consigliato con maggiore cura e un servizio più veloce e preciso e puoi vincere uno stupendo viaggio soggiorno a Palma di Majorca nelle prossime vacanze. Solo le dieci Aziende elencate possono offrirti tende da sole di qualunque tipo o genere (per finestre, balconi, terrazze, negozi, dehors) oltre a una splendida vacanza gratis in uno dei posti più belli del mondo.

Richiedi le norme del concorso e la cartolina di partecipazione telefonando a:

TORINO E PROVINCIA
ABATENDA
Via Fiochetto, 33 - TORINO
Tel. 521.53.33

ARCHITENDA
C.so Moncalieri, 204 - TORINO
C.so Francia, 221 - TORINO
Tel. 833.647/790.476

BALDESCHI GIANLIVIO
C.so Moncalieri, 484 - TORINO
Tel. 635.912/638.884

NICOLINO OTTAVIO & C.
Via Passo Buole, 21 - TORINO
Tel. 630.030/678.847

PARASOL
Via Foligno, 111 - TORINO
Strada del Francese, 117/20 - TORINO
Tel. 739.98.65/470.24.82

TENDEFAR
Via Villarfocchiardo, 14 - TORINO
Tel. 747.227/748.105

CUNEO E PROVINCIA
MOCELLINI
Via Busca, 3 - CUNEO
Tel. 0171/2378-2377

ELIOSFLEX
Via Grugliasco, 4 - BOVES (CN)
Tel. 0171/680.248

LINGUA BRUNO
Via Circonvallazione - TRINITÀ (CN)
Tel. 0172/69.067

ASTI E PROVINCIA
F.LLI DEZZANI
C.so Torino, 217/219 - ASTI
Tel. 0141/215.777

CONSORZIO PIEMONTESE PROMOZIONE TENDE DA SOLE

Riunione di sindaci

Lo sviluppo della cintura verso Ovest

Riunione ieri degli assessori comunali di Torino, Collegno, Grugliasco e Rivoli. All'ordine del giorno i problemi della zona a Ovest dell'area metropolitana torinese: in particolare lo sviluppo urbanistico, la tutela dell'ambiente, i trasporti e gli insediamenti abitativi che necessitano di un più stretto coordinamento nelle scelte.

Primo risultato della riunione è stato il parere positivo degli assessori alla decisione di avviare nel territorio di Collegno (sull'area del Campo Volo) la realizzazione del Centro servizi degli Uffici finanziari e la volontà del Comune di Torino di trasformare corso Marche in un importante asse di collegamento metropolitano.

★A Chivasso, dopo il tentativo di allargare la maggioranza tripartitica (dc-psi-pri) a pentapartito, che avrebbe visto l'ingresso di psi e psdi, il Consiglio comunale è stato convocato per martedì alle 21. Non si prevedono grosse novità e la maggioranza continua nel suo cammino.

L'unico fatto di rilievo politico è la sostituzione di un assessore socialista con un altro dello stesso partito, ma in queste ultime ore è vigilia si fanno ancora due nomi.

Crisi a Druento

La maggioranza dc-psi-psdi di Druento è in crisi. Lo annuncia con un manifesto il psi che non ha digerito il fatto che la dc in generale e il sindaco Gian Carlo Bulaich in particolare abbiano chiesto le dimissioni dalla giunta dell'assessore socialista all'istruzione Adriana Pisoltelli.

L'uomo arrestato per ratto a scopo di libidine

A 12 anni fugge con la zia La rintracciano a Barletta

Un operaio, padre di due bambine, si invaghisce di una studentessa di Grugliasco - Un lungo corteggiamento

Lui ha trent'anni, sposato con due figlie in tenera età. Lei fa la seconda media, ha dodici anni e mezzo, la definiscono «*una ragazzina vivace*». Sono parenti, cugini di secondo grado, lei lo chiama «zio». A un certo punto fra i due nasce qualcosa: Luigi Pinto comincia a corteggiare Nunziatina. Sulle prime sembra soltanto una simpatia: l'uomo frequenta la casa della ragazza portando doni. Nel parentado non ci fa caso nessuno. Poi la sorpresa, l'allarme.

Le voci precipitano in autunno. Nunziatina sta crescendo: si è fatta ragazzina. «*Molto sviluppata per la sua età*» confessano le sue compagne di classe alla «66 Martiri» di via Olevano, a Grugliasco. «*Verso novembre-dicembre — raccontano — ha cominciato a fare qualche assenza. Diceva che andava in Val d'Aosta ma non ci ha mai spiegato perché*». In Val d'Aosta andava con lo zio per gite che duravano lo spazio di una mattinata. In questo periodo l'uomo comincia a trascurare la famiglia: alla moglie Rosaria, casalinga, non passa più un soldo. La donna è costretta a chiedere aiuto a parenti e vicini per sfamare le figlie: una di 7 anni e Barbara di 5. In compenso l'uomo acquista regali per la «nipotina» e un motorino per la macchina.

La settimana scorsa improvvisamente i due scompaiono. La moglie di Luigi Pinto, Rosaria, e il padre di vanno dai carabinieri di Grugliasco: raccontano l'accaduto, avanzano il sospetto che la coppia si sia rifugiata presso parenti a Barletta. Parte una segnalazione: i militari della cittadina pugliese compiono un controllo e rintracciano la coppia. Luigi Pinto viene arrestato per «*ratto di minore a scopo di libidine*». Nunziatina riconsegnata ai genitori.

★ Nove milioni sono il bottino di una rapina compiuta da due giovani alla Covergna di Trofarello. I malviventi, con il volto coperto da passamontagna, lo pugno armato e fucile a canne mozze, si sono presentati negli uffici di via Fermi 4, costringendo il cassiere Eraldo Fuganti, 34 anni, Cambiano, a consegnare il contenuto della cassaforte.

★ Rapina, l'altra, sulla Torino-Aosta, al casello di Scarmagno. Tre uomini mascherati e mascherati si sono fatti consegnare 350 mila lire dal casellante.

Le iniziative di collocamento

Nella chiamata pubblica di martedì, l'Ufficio di Collocamento dovrà assegnare 238 posti di lavoro, 32 dei quali a tempo indeterminato, nelle seguenti sale cinematografiche: Ambra, Fortino, Massaua, Miraflori.

Generici, di categoria, qualificati — Nove add. pulizia, impresa (7 t.i. e 2 sost. malattia); 12 ass. servizi generali, ente p. (3 mesi); 2 add. nettez.-scarico, commercio (30 giorni); 1 generico, ind. metalm. (t.i.); 1 add. presse, art. metalm. (t.i.); 100 op. scolastici, ente p. (3 mesi); 7 op. assistenziali, ente p. (3 mesi); 3 op. socio-assistenziali, ente p. (1 sost. maternità, 1 per 35 giorni, 1 per 3 mesi); 2 add. giardinaggio, commercio (t.i.); 1 generico, art. metalm. (t.i.); 1 apprendista idraulico, art. metalm. (t.i.); 2 comuni, edilizia (t.i.); 1 elettricista, ind. metalm. (t.i.); 1 montatore mecc., ind. metalm. (t.i.); 1 lavapiatti, p. esercizio (t.i.); 2 assistenti farmacie, ente p. (3 mesi); 2 add. pulizia cabine, az. munic. (t.i.); 3 op. cimiteri, ente p. (3 mesi); 1 add. saldatura, plastica (sost. malattia); 1 op. servizi sociali, ente p. (t.i.). Un magazziniere di farmacia, ente p. (3 mesi). Un vulcanizzatore, gomma e cavi (t.i.); 1 macch. per fodere auto (t.i.); 1 disegnatore per parauti, art. metalm. (t.i.); 1 eromatizzatore, vetro (t.i.); 1 cuoco, p. esercizio (t.i.).

Impiegati — Sette educatori, ente p. (2 sost. maternità, 1 per 6 mesi, 4 per 3 mesi); 12 geometri, ente p. (3 mesi); 3 stenodattilo, ente p. e az. municip. (1 t.i. e 2 sost. maternità); 3 ragionieri, ente p. (1 sost. maternità e 2 per 3 mesi); 5 impiegati d'ordine, edilizia, assicurazioni e az. municip. (3 t.i., 1 sost. malattia e 1 maternità, 1 per 6 mesi); 1 oper. program., studio profes. (t.i.); 2 segr. azienda, chimici (1 sost. maternità e 1 per 6 mesi); 65 esecutori amministr., ente p. (2 sost. maternità e 52 per 3 mesi); 4 dattilografe, commercio, Rai, ente p. (1 sost. malattia e 1 maternità, 2 per 45 giorni); 1 tecnico radiologia, comm. (t.i.).

ROVER SERIE 200. IL FASCINO IN AZIONE.

DI SERIE: Vetri elettrici anteriori e posteriori. Chiusura centralizzata. Volante regolabile. Pannello di comunicazione con il vano bagagli. Comandi apertura bagagliaio e sportello benzina dall'interno. Finiture in radica di noce. Tappezzerie in velluto di York.

DA L. 14.900.000 su strada
Rover 213 SE, 1300 cc., 12 valvole, motore in lega leggera, 73 cv.
Rover 216 Vitesse, 1600 cc., iniezione elettronica, 104 cv, 180 Km/h, cerchi in lega.
Ambedue a trazione anteriore, cambio a 5 marce, accensione elettronica.

RANGE ROVER
CONCESSIONARIA
URFAUTO
Sede Vendita: 10095 COLLEGNO (Torino)
CORSO FRANCIA, 332 tel. 78.11.33 - Officina - Ricambi tel. 78.18.28
ROVER

Giorno per giorno

Farmacie aperte

- Servizio diurno (8-19,30): p. Statuto 3 (54.42.57); v. Genova 124 (83.24.73); c. Vercelli 111 (85.24.80); v. Boccaccio 8 (89.38.03); v. Filadelfia 220 (32.16.19); c. Grosseto 221 (29.00.65); v. Saluzzo 1 (65.94.14); c. Francia 385 (72.58.89); v. Villa Giusti 7 (70.17.84); v. Frejus 100 (33.16.86); c. Giamboni 19 (39.38.56); c. Regina Margherita 114 (85.20.04); c. Moncalieri 59 (66.35.44); v. Nizza 46 (66.76.29); c. Toscana 107 (739.29.17); c. Lecce 31 (749.60.40); v. Pramollo 5 (34.42.66).

Autoriparazioni

Officine (8-13): c. Regina Margherita 35 (66.29.34); Grugliasco, v. Dante 32 (707.25.53). Elettrauto (8-13): v. Millefonti 111/a (83.24.32). Servizio Fiat (8,30-12,30): v. Lamarmora 46 (50.27.11); v. Taggia 40/42 (695.32.21), Collegno, c. Francia 181 (78.11.12); v. La Chiusa 71 (47.10.47); Moncalieri, via Cervi 58 (64.35.15). Servizio Fiat-Lancia: Collegno, v. Marsala 8 (78.12.24); v. Agricola 8 (309.51.03); Ouadrifoglio Verde, Settimo Torinese (800.19.88). Servizio Alfa (8,30-13): v. Filadelfia 219 (36.31.01).

Mostre urbani

Sedioli (7-20): Cavoretto (850.62.48); Madonna del Pilone (59.03.22). Pronto intervento (24 ore su 24): tel. 260.91

Droga, male sociale

Su tema si aprirà oggi una mostra grafica e fotografica nel municipio di Lanzo, Chiuderà i battenti venerdì 21 marzo con una tavola rotonda.

Partito socialista

Al cinema Splendor di Chieri, ore 10, l'on. Giuliano Amato, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, parlerà su «*Tenta mesi di esperienza nel governo e direzione socialista*».

Sull'immigrazione

Organizzato dalla Federazione tra le associazioni degli immigrati in Piemonte, alle 9, hotel President, via Cecchi 87, congresso regionale su «*Immigrazione: prospettive*».

Congresso pci

Teatro Nuovo. Torino Esposizioni, dalle 9, ultima giornata del congresso pci in programma discussione e emendamenti, figlio del congressuali, proclamazione degli eletti.

Bioenergetica

L'istituto di medicina psicosomatica, corso Dante 53, inaugurano nuovi corsi di esercizi psico-fisici di Bioenergetica e di rilassamento condotti dalla dott. Maria Grazia Galletta. Per informazioni telefonare al 44 33 23 oppure 63.60.22.

Ricerca e tecnologia

E' il tema dell'incontro organizzato dall'Istituto superiore di organizzazione, che si svolgerà domani, alle 17, nell'aula magna del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24. Partecipano: Gian Michelotti, Basilio Catania e Anna Cavalieri Longo.

Fecondazione in vitro

Circolo stampa, corso Stati Uniti 27, domani, ore 21, incontro, organizzato dal Fidapa, su «*Fecondazione in vitro e embryo-transfer*». Relazioni di Campagnoli, Dolfin, Sacco, Portigliani-Barbos, Arsen, Elatone e Prella. Moderatrice, Vittoria Bruno.

Centro Pannazzo

Domani, ore 21, sala San Paolo, via Santa Teresa 6, il club «*Torino: passato, presente e futuro*», incontro sul tema «*Torino senza preguidizi. Appello ai pubblici*».

Obiettori

Riunione, domani, alle 9,30, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, degli enti per l'utilizzo degli obiettori di coscienza parlamentari e amministratori piemontesi, su «*Problemi aperti nella gestione della legge*». Partecipa il prof. Rodolfo Venditti, docente di diritto.

NeveAffari

POOL SPORTS & SPORT
negozi sport
a Torino
Via Roma 1
Via Tripoli 30-32
Piazza Statuto 15
Via Garibaldi 8 bis
Piazza Carlo Felice 80
a Milano
Corso Buenos Aires 23

SCONTI 30%
Sci Attacchi
Scarponi
Abbigliamento neve

RICERCHIAMO IMMOBILI URGENTI

ZONA CROCETTA alloggio da mq. 150-180 in stabile d'epoca altamente signorile.

ZONA S.RITA alloggio 90-110 mq. escluso piano terreno.

C.SO D'AZEGLIO in stabile signorile salone 3 camere cameretta cucina biservizi. Eventualmente box.

C.SO MONTECUCCO salone 2-3 camere cucina in stabile recente costruzione.

BANCA DATI IMMOBILIARI

C.SO EINAUDI 19 TORINO

TELEFONO (011) 500.200 - 506.646 - 506.647

VENDITE IMMOBILI URGENTI

ZONA S. SALVARIO PRECOLLINA ai piani alti di uno stabile signorile, appartamento da 120-160 mq.

FRANCIA società ricerca uso ufficio appartamento da 100-150 mq.

VILLA prima cintura uni-bifamiliare con circostante giardino.

CANAVESE ricerchiamo rustico casetta con circostante terreno.

NEL CAMPO IMMOBILIARE

E' FACILE

SUPERVALUTARE E NON VENDERE

IL DIFFICILE

E' VALUTARE PER VENDERE

BANCA DATI IMMOBILIARI

UNA GIUSTA VALUTAZIONE PER UNA RAPIDA VENDITA

TORINO Crocetta, Via Cabota libero in stabile prestigioso appartamento posto da: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ingresso piano alto doppi ascensori portineria.

TORINO adiacenze C.so Francia, Via Vassalli Eandi libero prestigioso appartamento di 300 mq. in stabile d'epoca signorile composto da 2 saloni, 4 camere, grande cucina, tripli servizi. Eventualmente divisibile. Box e posto auto.

TORINO S. Rita, adiacenze C.so Sebastopoli, in palazzina recente appartamento signorile composto da salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingresso.

TORINO libero fronte C.so Potenza in stabile recente costruzione appartamento mq. 150 composto salone 3 camere biservizi ed annesso piano mansardato 50.

TORINO Via Valgioie appartamento soggiorno 2 camere cucina grande ingresso doppi servizi cantina riscaldamento centrale.

TORINO libero adiacenze C.so Massimo d'Azeglio attico prestigioso composto da: ampia camera letto, soggiorno, cucinino, ingresso, servizio, grande terrazzo.

TORINO libero S. Rita Via Barletta, in stabile signorile di recente costruzione; appartamento composto da: camera cucina ingresso servizio, 3° piano.

TORINO adiacenze C.so San Maurizio libera interno cortile completamente ristrutturata composta da: soggiorno 2 cucina servizio.

TORINO libero centrale Via Mazzini alloggio composto da: 2 camere cucina ingresso servizio, 4° piano.

TORINO libero Crocetta C.so Einaudi alloggio composto camera cucina, 4° piano.

TORINO S. da Fioccardo libero di 40 mq. annesso sottotetto riscaldamento autonomo posto.

TORINO libero C.so Montecucco in stabile di recente costruzione appartamento composto camera tinello cucinino mq. 60

libero adiacenze L.go Gottardo appartamento composto da 2 camere cucina ingresso servizio mq. 70.

TORINO libero Via Monginevro alloggio composto da 2 camere tinello cucinino ingresso servizio mq. 75, 2° piano.

TORINO barriera Milano Via Chatillon vendesi basso fabbricato con annesso negozio in recente costruzione. Ottimo reddito.

TORINO S. Rita Via Baltimora vendesi Box liberi semplici e doppi.

TORINO

BARDONECCHIA libero adiacenze Campo Smith prestigioso appartamento angolare signorilmente arredato composto da caminetto camere cucina doppi terrazzo balconi tavernetta condominiale. Box auto.

vendesi villa indipendente piani di recente costruzione composta da salone cucina servizi grande patio piano terreno 3 camere al piano 1°, giardino circostante.

S. LORENZO AL MARE vendesi in recentissima costruzione alloggio vista mare composto da 2 camere tinello cucinino ingresso servizio mq. . Posto .

libero recente costruzione appartamento composto ingresso servizio 2° piano

MAPPANO vendesi palazzina libera di recente costruzione composta palazzino seminterrato di 230 mq., piano negozio mq., e al 1° piano alloggio composto da salone 2 camere cucina biservizi terrazzo, circostante terreno di 1.200 mq.

LEINI' libero in stabile del 1950 alloggio composto da 2 camere tinello cucinino ingresso servizio mq. 75. Riscaldamento autonomo. Box.

tenuta agricola di 30.000 , coltivato a vigneto D.O.C. con casa padronale a piani per complessive 10 camere. Fabbricati agricoli ed alloggio custode. Ottima esposizione. Trattative riservate.

adiacente Santuario vendesi cascina fabbricati rustici e civili, porticati e fienili con annessi mq. terreno in parte boschivo.

CORIO CANAVESE vendesi casetta indipendente su lati ad 1 piano fuori terra composta da 2 vani e box terreno e 2 camere cucina al 1° piano.

C.so Palestro affittasi prestigioso ufficio piano rialzato con ingresso e riscaldamento indipendente per complessivi mq. 180 composto da ingresso segreteria, 5 camere, tripli servizi.

centralissimo Bertola angolo Via Roma in stabile d'epoca ufficio rappresentanza mq. 175 composto da: sala riunioni, 5 camere e servizi.

UNA SOCIETA' DI SERVIZI OPERANTE NEL CAMPO IMMOBILIARE CON NUOVI SISTEMI DI VENDITA CHE PERMETTONO AD ACQUIRENTI E VENDITORI

DI TRATTARE DIRETTAMENTE SENZA INTERMEDIARI

LA COMPRAVENDITA O LA LOCAZIONE DI FABBRICATI CIVILI ED INDUSTRIALI DELLA PRIMA O SECONDA CASA

BANCA DATI IMMOBILIARI

NON LA SOLITA IMMOBILIARE..., MA UNA NUOVA SOCIETA' DI SERVIZI IN CAMPO IMMOBILIARE

MUTUI O FINANZIAMENTI SINO AL 70% DEL VALORE DELL'IMMOBILE

PERMUTE FRAZIONAMENTI STABILI

UFFICIO TECNICO PER PROGETTAZIONE NUOVE COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI

IL TEATRO, LA MUSICA E LA DANZA

Tedeschi per Svevo

Gianrico Tedeschi (a sinistra) in «La Rigenerazione»

— **Domani**, a Susa, ore 21, al Cenisio, il Teatro Popolare di Roma mette in scena «Il Candeliere» di Alfred de Musset, con Adriana Innocenti e Piero Nuti. Martedì 18 al Carignano, ore 21, il Teatro Pubblico Pugliese presenta «La Rigenerazione» di Italo Svevo, con la regia di Luigi Squarzina. Protagonista Gianrico Tedeschi con Miriam Crotti, Fiorenza Marchegiani, Gianpiero Fortebraccio, Gianni Ferrio.

CLASSICA — Mercoledì 19, all'Auditorium, ore 21, concerto del pianista Andrea Lucchesini. Musiche di Schubert (Sonata in la minore op. 42) e Chopin (Ventiquattro Preludi op. 28). Per l'Unione Musicale. Giovedì 20, ore 20.30 all'Auditorium, concerto dell'Orchestra Sinfonica Rai, direttore Tang. Musiche di Torelli (Concerto in re maggiore per tromba, archi e basso continuo) e Sinfonia in re maggiore n. 626) e di Bruckner (Sinfonia n. 4 «Romantica»).

ROCK & JAZZ — Stasera allo «Studio 2» di via Nizza 32 i Momenti, band inglese. Jazz domani al «Capolinea n. 8» di via delle 42 il sassofonista Sal Nistico e il Tonolo, Zanchi, Mondini, martedì al «Centralino» di via 18/A Steve Lacy.

DANZA — Regio, venerdì 21, ore 20.30, è di un ospite d'eccezione: il London Festival Ballet con inedita del Romeo e Giulietta, quella con le coreografie di Frederick Ashton. Il London ballet, diretto da Peter Schaufuss e che fra le sue stelle l'italiana Elisabetta Terabust, resterà al Regio sino al 6 aprile.

DOMANI CON ECUBA AL «NUOVO»

L'atelier di Euripide

Anna Bolens-Ecuba

vive in un *atelier* di nel 1936 e sta leggendo la tragedia di Euripide. *lettura all'immedesimazione il passo è breve. Fra manichini e fantasmi del passato la sua disperazione dipana attraverso l'odio, la vendetta e infine la follia. Questa l'ultima versione dell'Ecuba di Euripide che domani e domenica prossima sarà in scena alla Sala Valentino del Teatro (ore 21) per la regia di Antonio Adalberto Maria Tosco e l'interpretazione di Anna Bolens.*

Un'Ecuba rivisitata quindi?

«No — spiega il regista —, un'Ecuba rivisitata, ma estremamente alla tragedia e nel pieno rispetto filologico del testo». Anzi, uno dei punti essenziali consiste proprio nel recupero metrica euripidea, e per questo è stata adottata la traduzione di Manlio Faggella del 1935, la più all'originale greco, nel tentativo di riproporre una metrica che ricreasse la musicalità del verso.

Ma perché trasportare l'azione nel «In primo luogo per aderire alla traduzione, poi perché tragedia di questa donna che era regina e non lo è più, che era madre e non ha più figli, il que attuale e si può pensare in tutte le epoche. E la colonna infatti è un misto fra le canzoni di Milly e musiche originali greche».

Ma c'è una terza operazione: se in origine Ecuba recitata da un uomo, anche i personaggi maschili interpretati da donne, che fungono proiezioni fra e i manichini, crudeli simulacri dell'ipocrisia del potere. Anna Bolens è Ecuba. E chi le chiede come mai questa scelta, risponde ironicamente: «Perché solo adesso ho l'età per farla». Accanto a lei, in più ruoli, Anna Marcelli e Ivana Valle, e ancora Ariella Beddini e Mara Cruet alle quali spetta il compito non facile recitare la parte del Coro in greco antico.

I incassi della prima serata spettacolo, patrocinato dal Nuovo Banco Ambrosiano (per la prima volta a Torino come sponsor culturale) e dall'Assessorato alla Cultura Regione Piemonte, saranno devoluti all'Associazione Italiana per Ricerca sul Cancro. t. lg.

Applausi Robinson Crusoe, senza Venerdì

Robinson Crusoe non poteva certo mancare all'appuntamento con il pubblico torinese. L'eroe di Defoe è presentato Teatro dell'Angolo di Torino da più un anno con successo in italiane estere. Un pubblico di adulti e ragazzi ha infatti riconfermato il di questo spettacolo alla prima rappresentazione, venerdì scorso al Teatro in corso Cas 66. Si replica ancora stasera alle 21.

Le avventure Alexander Selkirk sull'isola Fernandez che ispirarono il Robinson Crusoe di Daniel Defoe nel 1719, considerate alla luce di avvenimenti realmente accaduti, a cui il romanziere aggiunto esperienze dirette viaggi ed elementi tratti da moltissime letture tema. I novelli Robinson del Teatro dell'Angolo hanno invece abitudini odierne, con di radio, polaroid e altri oggetti moderni; il loro naufragio non è mitigato brune palme sono prigionieri su (tetto del mondo?) e manca il buon selvaggio Venerdì, a mettere in discussione il ruolo di protagonista di Robinson.

questi temi poetici Robinson & Crusoe esercitano le loro migliori capacità espressive, prevalentemente comiche. I due Robinson comunicano, visto che la loro lingua è diversa (uno è poliglotta, l'altro parla una specie di onomatopeico inidentificabile); poi ad un tratto tutto è azione e tenerezza, il desiderio di ritorno a casa mezzi di fortuna interrompe lenera amicizia: altera scalcagnata in una direzione, una bagnarola bucherellata parte opposta, così i due bravi attori, Nino D'Introno e Giacomo Ravicchio, si congedati dalla scena.

La serata è continuata con spettacolo di teatro d'oggetti intitolato «Catalogue du voyage» di Christian Carrignon. I più nottambuli hanno potuto concludere serata con la proiezione di «I vicini di casa». f. c.

CITTA' DI PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE
Assessorato Cultura
RENZO
COME MOSCHE NEL MIELE
a Pier Paolo Pasolini
PROMOTRICE BELLE ARTI
dal 7 marzo al 27 marzo
dalle 10 alle 12,30 - dalle 15 alle 19
CGIL LAVORA CON CHI LAVORA

TEATRO NUOVO - Sala Valentino
dal 17 marzo 1986/ore 21
ECUBA di Euripide
messa in scena:
Cooperativa Teatrale "Anna Bolens"
regia di
Antonio Adalberto Maria Tosco
Serata inaugurale a favore della
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
in collaborazione con: Assessorato alla Cultura Regione Piemonte e Nuovo Banco Ambrosiano
Prevendita:
Salone La Stampa - v. Roma 80 - orario 9-12.30/15-19
A.I.R.C. tel. 8397226 v.Cavour 31 - orario 9-12.30/15-18
Stralta - piazza S.Carlo 191

APERTURA DELLA STAGIONE

Prima sul Po e poi le diapositive

Il mondo della canoa si appresta a celebrare la giornata di apertura della agonistica che oggi a Torino due interessanti manifestazioni: al mattino sulle acque del Po la prima gara piemontese, al pomeriggio la premiazione degli atleti più significativi del settore agonistico regionale della Pick, la Federazione Canoa e Kajak.

La competizione di stamattina, riservata alle canoe olimpiche e quindi impernierà sul confronto di velocità dei singoli e vari equipaggi che si presenteranno via vede in lista tutte le categorie, sia maschili femminili, con percorsi variabili 500 ai 10 mila metri, ricavati su un campo di gara collocato nel tratto di fiume che costeggia il Parco del Valentino.

Di grande rilievo anche la manifestazione pomeridiana, che prevede la premiazione da parte degli organi federali di tutti gli atleti che hanno saputo distinguersi campi di gara nazionali internazionali in queste ultime stagioni.

La premiazione terra, a partire dalle 15, nella Sala Convegni del Cto e sarà preceduta dalla lettura dei risultati delle prove disputate mattinata e alla proiezione di filmati e diapositive. L'ingresso è consentito a tutti, liberamente. p. m.

LE PROPOSTE DELLE GALLERIE D'ARTE

I peccati in ceramica

Carmelina Piccolis («Tuttagrafica», piazza Carlina 16). Ad accompagnare la nuova «personale» della Piccolis sono un lato la prosa poetica Mantovani, dall'altro i fotogrammi su Molfino che rivelano come l'occhio indagatore dell'architetto torinese avesse mancato di cogliere dal vivo anche il processo formativo di qualche sua scultura. Ciò che potrebbe contribuire ad approfondire anche meglio l'impegno con cui la Piccolis ha dato invero tanta parte della sua esistenza. A caratterizzare il più suo lavoro, è tuttavia la doppia *suite* cui, nel plasticismo delle terrecotte nel foglio affrontato dell'inchiostro China stemperato terra di Siena, sviluppato l'espressiva sua ricerca sette peccati capitali, a cominciare lussuria. Ne dato tuttavia una interpretazione tutta sua, quasi laica, eccola come lussuria venata una sorta spinta alla vita, gola. «Divorare non *fame per ferocia*», e l'invidia l'immagine d'una «*incapacità a superare il proprio fallimento*».

**

Maestri dell'Ottocento italiano («Aversa», via Carlo 34) da Boldini Michetti, ma nella parte sono poi i piemontesi a tener banco questa rassegna che sparia un atmosferico paesaggio Cerruti-Baudue alla *Dama e fiori* Giacomo Grosso, con *Lungo la Senna*, «Pittara» di singolare respiro e un gruppo di «Pasini» dalle limpide colorazioni. Né manca la nobiltà dei Fontanesi alla ricerca della più calibrata definizione delle famose *Nubi*, opere di alcuni suoi allievi. Calderini e Follini; presenti gli altri, sempre con dipinti significativi. Maggi e Tavernier, Morbelli e Reyerd. Quasi un'antologia.

**

Giovanni Guarletti («Narciso», piazza Carlo Felice 18) in folta mostra di dipinti dedicati esclusivamente pascoli montani. Affascinato da quelle cime svettanti, dominano i verdi pendii più in basso bruni dei boschi, quell'animalista che è il pittore fa tuttavia scelto molto spesso come protagonisti dei suoi quadri interi specie bovine, tra un vero e proprio ritratto d'una di quelle «signore della montagna» i momenti del pascolo o del riposo, in un mucche e torelli, buoi, pecore e vitelli. an. dra.

Big americani per concludere il jazz-festival

Ultima serata dell'Euro-jazz Festival di Ivrea, all'Auditorium della sala congressi «La Serra». Scendono in i americani riuniti nella Timeless stars, che riuniscono alcuni fra i più eminenti musicisti della generazione di mezzo c'è Cedar Walton al piano, con il fedele Billy Higgins alla batteria; la sezione ritmica è completata da Buster Williams (basso). Il schiera ancora Curtis Fuller al trombone, Bobby Hutcherson vibrafono e Harold Land al sax. Davvero tutte stelle.

In apertura serata (ore 21) si esibirà l'eccellente trio italiano composto da Luigi Bonafede (piano), Piero Leveratto (basso) e Paolo Peligatti (batteria). A fine concerto, jam session all'hotel Dora con il Pescaglini, Ciampini e Pedroli, il sax di Gianni Basso.

Studio CHIARENZA
Torino
Vi invita alla sfilata di abiti da sposa e cerimonia Moda primavera-estate '86 policoverta
al TEATRO NUOVO
c.so M. d'Azeglio 17 - Torino
il 17 '86 ore 21,30

CASA
Privato vende completamente ristrutturata 7 camere, cucina, saloncino, ingr. servizi, passo carraio, cortile, tavernetta e magazzino. Il piano terra predisposto per attività artigianale o commercio. Richiesta 350 milioni inclusi mutuo, possibile parziale permuta con negozio centrale.
Tel. 011 447.0152

CENTRO
PANNUNZIO
• BUON E QUESTIONE
• I PROBLEMI PIU' DI TORINO
• LA CITTA'?
DISCUTIAMONE INSIEME, SENZA PREGIUDIZI
LUNEDI' 17
ORE 21
all'Istituto Bancario S. Paolo Torino
(via S. Teresa n° 0)
Tutti invitati
IL PRESIDENTE DEL CENTRO
SOLDATI
Il CENTRO PANNUNZIO
presenterà un suo
APPELLO AI PUBBLICI AMMINISTRATORI
conclusione del ciclo di incontri su Torino, coordinato dall'ing.

Il piacere di leggere

In piemontese — Domani, alle 17.30, Centro Piemontese (Via Studi Piemontesi), presentazione volume di poesie piemontesi d'Tzanteleina Bianca Dorato. Intervengono Mario Chiesa e Malerba.

Regio — Stamane, alle 10.45, concerto della domenica pianista Cappello. Musiche di Liszt (Rapsodie ungheresi e Rapsodia spagnola). Ingresso libero.

Centralino — Domani, 21. Centralino in via delle Rosine, si terrà la prima di una serie chiacchierate gruppi torinesi e il pubblico. comincia «Il gioco della verità» con il Teatro Ut. E' un'idea di Valeriano Olaiti.

Nuovo stadio — Domani, 21, al Baron College in Strada della Creusa 56, dibattito sul tema «Il nuovo stadio tre proposte a confronto». Interventi Donato, Hutter, Maggiora, Gentile.

Una sfilata — Domani, alle 21,30, al Teatro Nuovo, sfilata di moda con abiti da sposa e cerimonia nonché presentazione dei modelli primavera-estate e pelliccieria. Questo incontro della moda sarà condotto da Elsa Rossetti.

A Cuneo — Ieri s'è inaugurata la mostra di Pippo Ciarlo al «Centro Aperto» in via Francesco d'Assisi 2. Gratuita «Ovunque» e composte in oli, grafica e piccoli disegni. Resterà aperta sino al 28 marzo.

Il Caucaso — Domani, 10.30, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, Conti e Panathlon organizzano una conferenza per l'Unitre sul tema: «Caucaso 84». E' tenuta Andrea Passo. Seguiranno alcuni filmati.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA: Basilica 8-12.30; 14.30-18.30; Tombe 14.30-18.30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12; 15-18, domenica 9.30-12; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E ARREDAMENTO (Palazzo Bricherasio) 10-12.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): museo e sala temporanee, dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato alle ore 10.30, visita guidata a cura dell'Aci (Automobile Club Storico Italiano)

«Italia, Cento Anni Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari Firenze in questa a Torino al Museo dell'Automobile, Unità d'Italia 40, al martedì. Orario 9.30 - 12.30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperta il 31-3).

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14 Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Storia delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino». 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-17, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Piazza «degli Italiani». 20 febbraio al 14 aprile. Orario alle museo e mostre temporanee: ore giorni. 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto), orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato); 9 - 12 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica 10.30, visita guidata a cura dell'Assoc. Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Gioberti): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

Televisioni in regione

Grp

13 — Piemonte
13,30 in tv, rubrica religiosa
14 — Andiamo al cinema
14,50 Arrivano le spose, telefilm
15 — Disegni
17,15 Weekend al cinema
17,20 29° Zecchino d'oro, programma
18,55 Andiamo al cinema, rubrica
19 — Alazzone,
20 — Disegni
20,20 L'ultimo attacco, film di P. Lazaga con Amalia Gadé, Arturo Fernandez
22 — Speciale spettacolo, rubrica
22,05 Arrivano spose, telefilm
23,15 Andiamo al cinema, rubrica
23,30 Video Piemonte
24 — Alazzone, rubrica
2 — Il favoloso Fitzpatrick, film

Piemonte

15 — Tempo e tam tam, cartoni
15,30 Giuseppina, cartoni
16 — Kosmicon, cartoni
Mondo Mazinger, cartoni
17 — Forza Sugar, cartoni
17,30 Bom Free, cartoni
18 — Kasqidos, cartoni
18,30 Grande Mazinger, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,10 Scavolini-Mars, sport, campionato italiano basket serie A/1
21,20 Con affetto, tua Sidney, sceneggiato
22,15 Flamingo Road, telefilm
23,15 Operazione ladro, telefilm
0,15 Tenente Kojak, Il caso Nelson è suo, film di Joseph Sargent con Telly Savalas, José

Telesubalpina

13 — L'udienza di Giovanni Paolo II del 12-3-1986
13,30 Vita della Chiesa, rubrica
15,10 Film
17,15 le guardi gialli, film George Sherman con John Payne, Dan Duryea
19,10 Un anno alla rubrica
L'udienza Giovanni Paolo II del 12-3-1986
19,55 Domani celebriamo
20,05 Cartoni animati
20,30 Fratelli sp i fratelli - Tribù dello Zambia, documentario
21,05 L'occhio del ciclone, dramma isterico
22,30 Video Piemonte
23,05 Film

Telecity

13 — Incontro di calcio
14 — Los Angeles: Ospedale Night, telefilm
15 — Venditti Medicase
16,15 Catalogo tv, vendita
18,30 Lo scettico del Sud, telefilm
19,30 Veronica Il volto dell'amore, telenovela
20,30 I miei figli, la mia vita, telenovela
21,30 Tre franchi di pietà, film
23,30 Venditti Medicase
24 — Flash Back, film «Sogno Non stop

Videouno

15 — Whisky sì, whisky no, film
17,30 La grande barriera, telefilm
18 — Il cavaliere telefilm
18,30 Documentario
19 — Weekend
19,15 Replay
20,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
21,30 Tatort, telefilm
23,15 Video Piemonte
23,40 Weekend
23,45 Puericampo
Replay

Telestudio

13 — Festa, telefilm
16 — Caprice la ragazza che scelta, film di Frank un Diana Day, Hanna
17 — Operazione Tortuga, telefilm
18 — Telefilm
19 — Hero High,
19,30 Zorro, cartoni animati
20 — Sport Billy, cartoni
20,30 Niente il grave sua morte a Jacques Demy con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni
22,20 Brei Maverick, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 In primo piano, settimanale d'attualità
24 — Un bacio prezzo per morire, film di Carol Reed con Laurence Harvey, Lee Remick
2 — Automania, rubrica
2,15

Jennifer Jones interprete il film «Duello al sole» (ore 20,25) su Videogruppo

Videogruppo

15 — Inconsueta prova disinvolta carriera sciatrice nevosi film di M. Balda Lay, Moschin
17 — Superbook, cartone animato
Il magnifico avventuriero, di Sturges con Gary Cooper, Loretta Young
19,30 West side medical, telefilm
20,25 Duello al sole, film di King Vidor con Jennifer Jones, Gregory Peck
22,15 Ellery Queen, telefilm
23 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
23,30 Video Piemonte
24 — Milano calibro 9, di F. Di Leo con Barboni, Adorf
1,30 Le auto della

Primantenna

10 — Gran bazar, programma
12,30 Bazar non stop, lotta
20 — sportiva, eventi sportivi del Piemonte
22 — Auto della settimana
22,30 Medi Case
23 — Programma promozionale

Quarta rete

12,15 Primo mercato
14,30 La sala della settimana
15,30 Marinai a terra, film
17,15 Commercio
18,30 Il discorriere
19 — La sala della settimana
19,30 Cartoni animati
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Magistan, telefilm
21,30 Eclipsen, film di L. Artale A. M. Serato, M. Noel
23,15 Sesto senso, telefilm
1 — Fratello hanno sempre bene (Nel Boccaccio superproibito)

Quinta Rete

17 — Calvin, cartoni animati
17,30 L'uomo Tigre, cartone animati
18 — Lassie, cartoni animati
18,30 Marketing, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
Flamingo Road, telefilm
21,30 Fitzpatrick, telefilm
22,30 Con Sidney, non comedy
23 — L'assassinio del senatore Long, film
1 — Automania, rubrica
1,30 L'uomo telefilm

Quartarete 2 Videomusic

— Tube, programma
15 — Videopremiere, anteprime video
19 — Intervista Hendrix
20 — London Calling, musica, costume, i giovani a Londra
24 — America Hot 100, i 100 video preferiti in America

Canale 66

13 — Collag, con Radio Gap
16 — La sala della settimana
16,35 Videopiù
19 — Jimmy Swaggart
20 — Promovideo
20,35 Film
22,05 La sala della settimana
22,35 Museo nazionale, documentario
23 — Film

Telecupole

15,30 Movin on, telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — Sidney il cerbiatto, telefilm
17,30 Cartone
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm
19 — Motori non stop, rubrica
19,30 Sport flash, rubrica
20 — Video Piemonte, rubrica
20,30 Solaro, film
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica (r.)
— Alazzone, rubrica

Uno Svizzera

18,10 Natura amica
18,45 Telegiornale
18,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
L'avventuriero sconosciuto
21,25 Piccoli delle musica
22,25 Telegiornale
22,35 Sport notte
23,30 Telegiornale

TV Star

17 — Paper Moon, telefilm
17,30 Provaci ancora Lassy, telefilm
18 — Battaglie negli spazi siderali, film
19,45 Mollicone del cartone animato
20,15 Rebbia si vive, film
22 — Lullaine mia, (ultima puntata)
23 — L'uomo e i motori, rubrica
23,30 Quinto non ammazzare, film

Pan

18 — L'ovo di Eva, situation comedy
18,30 Pel la ragazza del baseball, cartone animato
20 — L'isola delle trenta bare, sceneggiato
20,45 Le avventure di che, film di G. Vernuccio con R. Beguteri, M. Serato
22,15 Il magnifico avventuriero, film con Gary Cooper, Loretta Young
23,30 Le grandi battaglie, documentario
24 — Gli 077 criminali a Hong-Kong, film
1,30 Le grandi battaglie, documentario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

UN'IDEA PER LE DOMENICHE
corse di trotto
ore 14,30
RISC
UGO
IPPODROMI DI
15 febbraio 16
i sabati e

Publitec

Cambia la tua casa da così

a così

expocasa

idee per cambiare

23° salone internazionale delle arti domestiche, del mobile, dell'arredamento

torino esposizioni 18·28 marzo 1986

nei giorni 20 - 21 - 22 - 24 - 25 marzo (ore 18)
corso gratuito introduttivo di arredamento
gli architetti di "BRAVA CASA"
servizio di consulenza gratuita presso lo stand

e contemporaneamente nel 5° padiglione

AL-COM 86

21ª mostra italiana dell'alimentazione delle il commercio
con la collaborazione confcommercio

orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23

expocasa é per tutti

Con Requiem, quarto episodio

Taviani, Kaos integrale in tv

Una scena di «Requiem», l'episodio inedito di Kaos, da stasera in tv

Di chi vada la palma nella battaglia della concorrenza festiva c'è [illegible] e [illegible] che fra stasera e domani manda [illegible] di Paolo e Vittorio Taviani.

[illegible] è un'operazione televisiva: una pellicola di oltre tre [illegible] un omaggio [illegible] Pirandello [illegible] novelle [illegible] (Kaos, a non volergli dare altri significati, è il nome della terra presso Agrigento dove è nato lo scrittore), [illegible] pellicola a episodi, [illegible] formata [illegible] cinque racconti che [illegible] produttore si [illegible] sentito di varare, e che è stata [illegible] e finanziata dalla Rai.

E' un giusto motivo [illegible] vanto per la tv pubblica. *Kaos* alla mostra di Venezia dell'84 [illegible] avuto grandi riconoscimenti [illegible] critica e calde [illegible] gistiene di pubblico, [illegible] è entrato nel circuito di [illegible] un paio di mesi dopo, [illegible] qui [illegible] avvenuto [illegible] fatto curioso: si è ritenuto, stranamente, [illegible] la platea non fosse [illegible] grado [illegible] reggere uno spettacolo [illegible] centonovanta minuti e, con il rassegnato [illegible] degli autori, si è fatto circolare il film in versione ridotta.

In sala [illegible] è [illegible] *L'altro figlio* (tragica storia [illegible] una donna che rifiuta l'affetto di un figlio avuto dallo stupro di un brigante) e *Mal di luna* (tra amore e horror il ritratto a suspense di [illegible] giovane contadino licantropo) che formavano il primo tempo; e questo primo [illegible] sarà la prima parte di stasera sul video. Anche il [illegible] tempo — in cinema — si articolava in due episodi: *La giara* (di regiatro magico-beffardo, il conciabrocche che resta prigioniero della giara che deve aggiustare) e *Colloquio con la madre* (Pirandello ritorna nella casa di Girgenti e incontra la madre defunta con cui rievoca lampi di vita dell'infanzia).

Ma il secondo tempo presentato in [illegible] stato [illegible] putato di [illegible] di uno splendido episodio, *Requiem*.

In origine — e lo sarà, domani sera — il lirico realismo di *Requiem* [illegible] stato collocato tra l'acre farsa de *La giara*, tutta giocata nella calura della campagna, in una luce accecante, sul «paleocristo» dell'asia di una grande cascina e sulla maschera teatrale del duo Franchi-Ingrassia, e [illegible] memorie famigliari [illegible] Pirandello, [illegible] bene interpretate da Omero Antonutti, in [illegible] «storia [illegible] fantasmi» degna di Henry James.

[illegible] mezzo, il pietoso e paradossale [illegible] *Requiem*. Gruppi di pastori che vivono [illegible] montagne [illegible] chiedono al barone proprietario [illegible] terre un recinto per seppellire i loro morti, interrogandosi sulla [illegible] dal vento. In una chiusa di allucinante grottesco, chi la spunterà sarà il vecchio e moribondo capo dei pastori: non ha mai posseduto [illegible] pezzo di terra da vivo, l'avrà finalmente da morto.

L'aspro affresco sociale — i miseri [illegible] tuti, vestiti di pelli, quasi simili [illegible] antichi, accovacciati nella piazza ristretta dal sole; e il barone nella sua casa ombrosa [illegible] lunghe [illegible] — è attraversato da brividi di alta fantasia [illegible] il [illegible] dei pastori in montagna scortati [illegible] carabinieri, la nebbia [illegible] bosco, la [illegible] cavallo, e [illegible] notte un arcano galoppo che si avvicina e si allontana; e l'uomo dell'inizio che fa discendere la piccola [illegible] rupi: e il patriarca che si spegne [illegible] i suoi come in un [illegible] e solenne della natura davanti a cui anche [illegible] autorità arretra atterrita.

Ugo Buzzolan

Mino Damato «Resterò fino a giugno»

ROMA — «No comment» di Mino Damato, il conduttore di «Domenica In» sulle polemiche dichiarazioni rilasciate ieri, nei suoi confronti, da alcuni dirigenti della prima rete televisiva.

«E' una polemica nella quale non voglio entrare — ha detto Damato —, posso solo dire che la trasmissione andrà regolarmente in porto e proseguirà fino alla scadenza prevista, quella di fine giugno. (Adnkronos)

ROMA — Il direttore di Raiuno, Milano, a proposito delle dichiarazioni di Salvi e di Maffucci su «Domenica In», avrebbe detto a Damato di essere all'oscuro di tutto e avrebbe aggiunto di essere rimasto molto sorpreso.

Milano avrebbe a sua volta parlato dell'accaduto con il [illegible] Agnes.

(Ansa)

Anche Lizzani agli «Incontri» cinema-tv di Conegliano

Sandrine Bonnaire nuova star per il film-scommessa di Carpi

CONEGLIANO VENETO — *Sandrine Bonnaire fattrice emergente [illegible] cinema francese che Agnès [illegible] rivelato in «Senza tetto né legge», Maria Christine Barrault, Paolo Maggio e l'argentino Hector Alterio (uno degli interpreti del «Quartetto [illegible] leus») [illegible] i protagonisti [illegible] nuovo film* La prossima volta: il fuoco, *di Fabio Carpi girerà quest'estate.*

«E' la scommessa — ci anticipa il regista — di un uomo che nell'illusione [illegible] il tempo e l'inesorabile declino personale, opera [illegible] na sostituzione tra le donne della sua famiglia, collocando la moglie [illegible] posto della madre, [illegible] figlia [illegible] posto della moglie e [illegible] nipotina [illegible] posto [illegible] figlia. Il protagonista cerca in questo modo di ringiovanire la sua [illegible] con una scommessa destinata ovviamente a [illegible].

Le riprese dovrebbero avvenire in una villa [illegible] Treplazzano «La storia — precisa Carpi — si potrebbe ambientare in una qualsiasi località dell'Italia settentrionale, tuttavia per la [illegible] del paesaggio [illegible] le caratteristiche di certe ville penso di trovare, più facilmente, nel Veneto l'atmosfera adatta. Non è escluso però che i sopralluoghi [illegible] mi conducano poi... in Toscana».

Nel frattempo, qui a Conegliano Veneto, Fabio Carpi ha riassunto il ruolo dell'«autore-personaggio» nell'ambito degli Incontri cinema e televisione riproni quest'anno con il [illegible] «Antennacinema». Al regista milanese è stata dedicata [illegible] l'altro [illegible] rassegna di tutti i suoi film che l'altra sera ha avuto come ideale l'anteprima della versione [illegible] italiana [illegible] il grande schermo [illegible] «Quartetto Basileus» che uscirà nei cinema a metà aprile dopo il passaggio televisivo, a puntate, di [illegible] anni fa.

«In realtà — spiega Carpi — "Quartetto Basileus" l'ho concepito [illegible] film sebbene per [illegible] coproduzione [illegible] [illegible] [illegible] il battesimo come [illegible] televisivo. All'estero "Quartetto [illegible] leus" è stato invece distribuito come film lungo di 2 ore e un quarto, e a New York, per esempio, [illegible] nove mesi consecutivi nella [illegible] sala cinematografica. Personalmente, [illegible] preferisco vedermi [illegible] cinema».

A Conegliano Veneto, nei giorni scorsi, si è cercato [illegible] fare il punto sull'evoluzione [illegible] rapporto cinema e televisione [illegible] testimonianze di personaggi, [illegible] studiosi e di autori che lavorano [illegible] per il piccolo, [illegible] per il grande schermo. Tra questi ultimi [illegible] poteva mancare Carlo Lizzani del quale [illegible] trasmetterà il 21 e 28 maggio «Un'isola» (trasposizione televisiva [illegible] libro di Giorgio Amendola). Anche di quest'opera (3 ore e un quarto) la Rai, d'intesa con il regista, ha previsto [illegible] versione più corta riservata soprattutto al mercato internazionale.

Le riprese [illegible] «Un'isola» sono avvenute a Parigi, Roma, Ponza e Milano. «C'è anche una breve scena girata a Torino — [illegible] — dove, da una finestra di un appartamento che si affaccia [illegible] tetti [illegible] fabbriche, Amendola vive la notte che precede lo sciopero generale del 18 aprile 1945 che [illegible] poi [illegible] all'insurrezione popolare. Ed è questo l'unico interno [illegible] nuovo rispetto al [illegible] che è tradotto fedelmente».

Anche Lizzani nel suo [illegible] conto televisivo propone un'attrice emergente del cinema francese: è la giovane Christiane Jean che interpreta Germaine, [illegible] compagna di Amendola, il quale è invece impersonato da Massimo Ghini.

Ernesto Baldo

Il cambio della sigla nel decennale della riforma

Un «abito nuovo» per il Tg1

Ecco la nuova sigla d'inizio del telegiornale [illegible] Raiuno: sostituisce da ieri quella che dieci anni fa segnò la partenza del Tg1 dopo la divisione [illegible] testate. Nella sigla ritorna il rappamondo, ma ma la Terra è simile a quella vista dagli astronauti. Il motivo musicale [illegible] stato elaborato con musica [illegible]

Settimana film tv: la Davis contro McCarty

Mastroianni e Deneuve tutto a posto, lui è incinto

OGGI — Di primo mattino alle [illegible] su Rete 4 una rarità: **Notte di nozze** (1936) di King Vidor, dramma d'amore e insieme quadro di costume con alcune situazioni dell'inizio pirandelliane, protagonisti Gary Cooper e la venticinquenne Anna Sten, diva russa portata a Hollywood da Goldwyn per essere contrapposta alla Garbo e alla Dietrich (ma qui la promettente carriera finisce rapidamente). Alle 11,50 [illegible] Raidue [illegible] Chan ne **Il drago volante** (1948) [illegible] Leslie Selander. Il detective cinese a bordo di [illegible] si rende [illegible] che i passeggeri, dopo il caffè, cadono in letargo. Belle [illegible] 14,55 su Raidue in **Al centro dell'uragano** (1956), unico [illegible] dello sceneggiatore Daniel Taradash (Oscar [illegible] il soggetto [illegible] *«Da qui all'eternità»*); [illegible] e una violenta denuncia [illegible] [illegible] la Davis, che dirige [illegible] biblioteca di una cittadina, [illegible] coraggiosamente contro una parte della cittadinanza [illegible] vuole distrutto un libro perché sospetto di comunismo. Alle 20,30 su Eurotv Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve nell'ironica commedia paradossale [illegible] Jacques Deray **Niente [illegible] grave, suo marito è incinto** (1973), in una banale coppia piccolo borghese accade l'assurdo che rivoluziona tutto: è lui che resta gravido.

DOMANI — Dalla commedia di G. B. Shaw, alle 15 su Rete 4, **Pigmalione** (1938) [illegible] gia Anthony Asquith e Leslie Howard che è anche il protagonista, l'intellettuale che [illegible] della povera fioraia [illegible] bravissima Wendy Hiller) [illegible] raffinata ed elegante [illegible] dama, ma che durante [illegible] trasformazione finisce [illegible] l'innamorarsi [illegible] sua creatura. Su Canale 5 alle 21 **Innamorato pazzo** (1981) di Castellano e Pipolo, remake fantasco [illegible] «Vacanze romane» di Wyler, con Celentano [illegible] posto di Gregory Peck e Ornella Muti invece [illegible] Audrey Hepburn.

[illegible] Eurotv il [illegible] ed [illegible] nante **Gli eroi di Telemark** (1966) di Anthony Mann con [illegible] Harris e Kirk Douglas, comandato nella Norvegia del [illegible] per distruggere gli impianti nazisti [illegible] acqua pesante. Su Italia 1 **Il campo di cipolle** (1980) [illegible] Harold Becker, duro film violento e analitico tratto dal libro [illegible] autobiografico di un ex poliziotto.

MARTEDI' — Una raffinatezza su Raidue: il [illegible] e commediografo francese Sacha Guitry in coppia con Fernandel nella commedia **Tu mi [illegible] salvato la vita** (1950), regista lo stesso Guitry.

[illegible] — Inedito in [illegible] su Raitre **Tutu blu** (1978) di Paul Schrader, tre operai contro i padroni e [illegible] tro il [illegible].

GIOVEDI' — Horror e fantascienza tra i ghiacci [illegible] Italia 1 **La cosa** (1982) di John Carpenter, remake de «La [illegible] dall'altro mondo» di Howard Hawks.

VENERDI' — All'inizio [illegible] secolo una donna in [illegible] armata contro le compagnie petrolifere: a Raiuno **I duri dell'Oklahoma** (1972) di Stanley [illegible] Faye Dunaway, George C. Scott.

SABATO — Per il ciclo di Pirandello un celebre [illegible] [illegible]. Il fu Mattia Pascal di [illegible] L'Herbier con Ivan Mosjoukine.

Domani [illegible] Retequattro

Visconti, [illegible] e Venezia

FILM TOP — Il fascino della cultura mitteleuropea, l'arte di Luchino Visconti, la musica di Mahler in una Venezia [illegible] e decadente tra fasti splendenti e degrado del colera: ecco, dallo stupendo «racconto lungo» del 1912 di Thomas Mann, MORTE A VENEZIA realizzato da Visconti nel '71, in onda domani su Rete 4.

Interpretazione Dirk Bogarde che è l'inquieto e tormentato musicista Aschenbach, Bjorn Andresen che è l'efebico Tadzio, Silvana Mangano e Romolo Valli. E' uno dei film più raffinati e intriganti di Visconti, che evapora le torbide angosce di Aschenbach nel disperato conflitto tra arte e vita, tra dignità borghese e liberazione degli istinti, e che aggiunge una carica perturbante ed erotica al bellissimo Tadzio.

Il cambio della sigla nel decennale della riforma

Un «abito nuovo» per il Tg1

Ecco la nuova sigla d'inizio del telegiornale [illegible] Raiuno: sostituisce da ieri quella che dieci anni fa segnò la partenza del Tg1 dopo la divisione [illegible] testate. Nella sigla ritorna il rappamondo, ma ma la Terra è simile a quella vista dagli astronauti. Il motivo musicale [illegible] stato elaborato con musica [illegible]

Eccezionale partecipazione di pubblico, in attesa di Auditorium

Aosta, Ughi ha scelto Sant'Orso e le donne della Chiesa di Nicola

AOSTA — Rispetto [illegible] programma [illegible] due giorni prima a Torino, Uto Ughi ha conservato la [illegible] di Haydn [illegible] iniziale e, naturalmente, i tre Capricci di Paganini per violino solo n. 1, 20 e 24, e vi ha inserito, dono principesco, la [illegible] [illegible] una [illegible] esecuzione. Infine, in omaggio [illegible] sentimenti della popolazione francofona, [illegible] la [illegible] [illegible] Beethoven [illegible] da minore con la [illegible] [illegible] Franck, che ha permesso anche al bravo pianista Alessandro Specchi [illegible] [illegible] in luce le sue ragguardevoli doti [illegible] ha fornito al [illegible] una vibrante conclusione.

Il pubblico, [illegible] [illegible] rito [illegible] da diversi giorni tutti gli ottocento posti [illegible] nella splendida chiesa gotica di Sant'Orso, ha risposto con [illegible] e i due concertisti [illegible] ringraziato con l'esecuzione fuori [illegible] del vertiginoso [illegible] perpetuum [illegible] Franz Ries, discendente di quel Ferdinand Ries ch'era stato [illegible] e biografo di Beethoven, [illegible] personalmente entrato nella sfera [illegible] gusto francese come allievo di Vieuxtemps, il cui [illegible] brillante si riconosce benissimo nel pezzo in questione.

L'eccezionale partecipazione di pubblico (forse la proporzioni, ottocento persone ad [illegible] sono quasi come stornella [illegible] Torino) premia gli [illegible] degli organizzatori e segna una data forse decisiva nelle sorti della musica ad Aosta e in Valle. In passato la città non [illegible] brillato per intensità e frequenza [illegible] vita musicale. [illegible] problema per [illegible] fortune della musica è la [illegible] [illegible] un locale adeguato. Fino qui i concerti si son tenuti [illegible] vecchio Teatro Giacosa. [illegible] [illegible] realtà è [illegible] cinema e, a torto o a ragione, [illegible] viene [illegible] gradito [illegible] pubblico [illegible] [illegible] concertisti.

Si [illegible] che l'amministrazione [illegible] [illegible] intenda la necessità di [illegible] d'un moderno e adeguato Auditorium, [illegible] quale possa convenire volentieri anche il pubblico dell'alta [illegible] [illegible] valle, da Courmayeur [illegible] Pont-Saint-Martin, e confluenti laterali, [illegible] a questo scopo [illegible] un palo d'anni l'Assessorato all'Istruzione ha deciso [illegible] saggiare la risposta della popolazione all'offerta di programmi e concertisti d'alto livello. Quest'anno, [illegible] esempio, il sono già succeduti pianisti come Joerg Demus e Richard Goode, si attende tra [illegible] il giovane e grande violoncellista Meneses, divenuto [illegible] «habitué» di Aosta.

La presenza di Ughi e l'esito [illegible] suo concerto (eccezionalmente e per [illegible] suo ospitato [illegible] Sant'Orso) costituiva la prova del [illegible] [illegible] un'operazione in corso per venire incontro [illegible] diffusi fermenti d'un nuovo interesse musicale che [illegible] avvertono da qualche tempo nella Regione [illegible] nella città (dove funziona con crescente efficienza l'Istituto Musicale Regionale diretto [illegible] [illegible] chodi). E' possibile che il [illegible] corso eccezionale dei concerti [illegible] di Ughi segni l'inizio di [illegible] [illegible] nuova della musica ad Aosta.

[illegible] [illegible]

La giornata tv: anche Gassman, De Simone [illegible] Papas a «Domenica In»

Gardini, benvenuti Sivori e Charles

Su Canale 5, da Costanzo [illegible] capo di «Arancia Meccanica» e Capanna, da Levi il ministro Andreotti

ROMA — *Joe Cocker, Loredana Bertè, Adriano Pappalardo [illegible] [illegible] figlio Laerte [illegible] gli ospiti musicali della puntata [illegible] di oggi di Domenica In, in onda [illegible] Raiuno a partire dalle 14. Intervengono anche Vittorio Gassman, che parlerà [illegible] [illegible] «Affabulazione», Roberto De Simone e Irene Papas che daranno notizie in anteprima sul [illegible] spettacolo in scena al San Carlo di Napoli alla prossima settimana.*

Elisabetta Gardini interviste rà due mitiche glorie del calcio, Omar Sivori e John Charles, e un [illegible] di giocatori della Juventus e della Roma accompagnati [illegible] loro figli. [illegible] Damato ospita poi l'onorevole Roberto Formigoni, [illegible] Turman, biografa di Karen Blixen.

A Discoring, [illegible] Dalla è intervistato [illegible] [illegible] Franco Schipani, ed è sua la nuova sigla finale «Luk-Inaltre, et sono i Matt Bianco con «I Just [illegible] stand lì», Rossana Casale con «Betvi», Scialpi [illegible] «No East, no West».

Maurizio Costanzo intervista Agostino Panatta, capo della banda sgangherata Arancia meccanica, durante la puntata di oggi di Buona Domenica in onda su Canale 5 dalle 13,30 alle 20,30. Tra gli altri [illegible] in programma c'è l'incontro [illegible] il giurista Stefano Rodotà e [illegible] pubblicitario [illegible] Mario Testa, impegnati in [illegible] antifumo; l'intervento dell'attore Giorgio [illegible] e l'intervista [illegible] Marina Challapina figlia del famoso cantante, fuggita con la famiglia dall'Unione Sovietica all'età [illegible] cinque anni.

Costanzo incontra anche Corrado Pani, il segretario di democrazia proletaria Mario Capanna, la cronaca di nacchere Lucero Tena e [illegible] dottor Stalieff che per primo sollevò la questione dei [illegible] ningi bulgari Filipov. Da Milano [illegible] le immagini registrate [illegible] affiate dello stilista Trussardi, [illegible] la regia [illegible] Gabriela Lavia.

«Domande sull'Italia che cambia» è il titolo del Punto 7 [illegible] Arrigo Levi, in onda, sempre su Canale 5, alle 18,20 [illegible] replica alle 23,30. Il ministro degli Affari Esteri Giulio Andreotti risponderà ai quesiti posti da una platea di 24 studenti dell'Università per gli stranieri [illegible] Perugia. Con lui ci saranno gli scrittori Carlo Fruttero e Franco Lucentini.

In serata, alle 21,35 su Raidue, a Mixer, Giovanni Minoli intervista nel Piccio a Ischia [illegible] Franco Piga, presidente della Consob, sul «miracolo della Borsa» e sul risparmio. Poi, un'intervista filmata a Pollack, il regista de «La mia Africa».

a. ba.

7 GIORNI TV AL MICROSCOPIO

Di tasca nostra, con noia

BUONA DOMENICA (Canale 5) — Costanzo: *«Non abbiate la carica solo nel caso [illegible] che vi portiate armare gli uccelletti di fucilate, tanto da dare al gioco un minimo di lealtà».*

DI TASCA NOSTRA (Raidue) — Sì, questa edizione è sorella della precedente: ma è la sorella slavata, sciocchetta, bruttina.

LA MACCHINA DEL TEMPO (Raitre) — Bricole, bricolone [illegible] [illegible], che subito scappano [illegible] [illegible].

VISITORS (Canale [illegible] — La minaccia degli extraterrestri cannibali non è niente: la vera minaccia è la quasi certezza di [illegible] prossima [illegible] serie stracca e abominevole come questa.

IL BELLO DELLA DIRETTA (Raiuno) — Da questo e da altri show i politici dovrebbero astenersi come passerella pubblicitaria non hanno [illegible] gonno i TG!

UCCELLI DI [illegible] (Canale 5) — Un produttore ha dichiarato: *«Eravamo certi del successo, secondo la [illegible] indagini di marketing un pezzo che intrattenga con una donna rapporti affettivi e carnali esercita sulle spettatrici americane [illegible] fascino irresistibile».*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; [illegible] 0.15
10 — **Linea Verde** collegamenti con Parigi e Firenze
11 — [illegible] di Monte Oliveto Maggiore (Siena) [illegible]
11,55 **Segni [illegible] tempo**
13 — Tg l'Una, con Corrado Pani e Renato [illegible] lestra
13,55 **Tele - Tv[illegible]**, gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in...** condotta da [illegible] Damato, con Elisabetta Gardini e la partecipazione [illegible] Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi. Cronache [illegible] sportivi a cura [illegible] Paolo Valenti
15,55 **Discoring '85-'86**, presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
18,20 **90° minuto**
18,50 Calcio sintesi [illegible] un tempo di una partita di A
19,55 **Che tempo fa**
20,30 **Kaos**, film (1984) [illegible] fratelli Taviani con Margherita Lozano, [illegible] linetti, Enrica Maria Modugno, Claudio Bigagli
22,05 **La domenica sportiva**, intervista e [illegible] rovistona, da Budapest, calcio: Ungheria-Brasile

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,45; 24
10 — **I concerti di Raidue**, orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana. Direttore Jun [illegible] Iromoki. Musiche di F. Liszt
10,50 **Body Body**. [illegible] per [illegible] in forma, [illegible] Barbara Bouchet
11,30 [illegible] rulli di cavallo
11,50 **Matinée**, al cinema di domenica. Charlie Chan: giallo su [illegible] **Il drago volante** (1949); film di Leslie Selander, con Roland Winters
13,25 **Tg 2 - I consigli del medico**
13,30 **Piccoli fans**, conduce Sandra Milo
14,55 **Bette Davis: l'orgoglio [illegible]** [illegible] **Al centro dell'uragano** (1956); film di Daniel Taradash, con Bette Davis, Brian Keith, Gavin Coughlin
16,25 **Tg 2 studio-stadio**. Da Misano **Motociclismo**, campionato italiano velocità
17,50 [illegible]. [illegible] di un tempo di una partita di B
18,25 **Appuntamento [illegible] cinema**
18,40 **Tg 2 - Gol flash**
18,50 [illegible] **di San Francisco**, telefilm «La compagnia dei disperati», con Michael Douglas, Karl Malden
19,45 **Meteo 2**
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**
20,30 [illegible] **la storia [illegible] italiano** (3° episodio)
21,55 [illegible]**er**. Il piacere di saperne di più. [illegible] Aldo Bruno e Giovanni Minoli, Franco Piga, presidente Consob, sarà intervistato [illegible] «Faccia a faccia». Si parlerà di risparmio e pubblicità
22,50 **Tg 2** [illegible] si parlerà [illegible] [illegible] contro l'aperitivo [illegible] e delle moderne tecniche chirurgiche per la cura dell'aneurisma
23,25 **O.S.E. - Immagini [illegible] di scuola**: [illegible] leghe di storia»

RAITRE

Telegiornale: 19; [illegible]
11,35 **I centenari e...** (2° punt.): La [illegible] e la [illegible]
12,10 **Dancemania**, da [illegible] [illegible] Laura D'Angelo
13,10 **Che gioia vivere**
14-17,30 **Tg 3 - Diretta sportiva**, da Milano tennis, finale internaz. indoor
17,30 **Da Milano, Tap moda**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concertone**
20,30 **Domenica gol**
21,30 **D.S.E.: Il bambino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meno emarginato?**
22,30 **Campionato di calcio di A**
23,15 **Rai[illegible] Il meglio della Hit Parade inglese**

Corrado Pani, protagonista della riduzione teatrale [illegible] novella di Italo Svevo «Una burla riuscita», sarà ospite di «Tg l'una», il rotocalco a cura di Alfredo Ferruzza, in onda oggi alle 13 su Raiuno. Condurre in studio Melo Freni. L'altro ospite sarà Renato Balestra, lo stilista che ha ideato la nuova divisa delle hostess dell'Alitalia. Tra i filmati in programma: «Il varco dei fumetti» di Gregorio Zappi, una strada per arrivare al cinema; «Un cactus alla Scala», incontro di Giuseppe Venosechi [illegible] il [illegible] Wolfgang Sawallisch; un servizio di Romano Battaglia sui rischi dell'alta [illegible]

Italia 1

[illegible] **Bum, Bum** varietà. Hazzard. Tarzan [illegible] foresta - Bun Bun. Riconciliare - I fantastici viaggi di Fiorellino: L'amico Carmin, cartoni
10,30 [illegible]
12 — [illegible] telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **Deejay television**
16 — **Ripido**, telefilm - **Solo per le Shelle**
17 — **La banda del sette**, telefilm - **Riformatorio di Stato**
18 — **I ragazzi del computer** telefilm
19 — **Cartoni animati** - Vicini rumorosi
20,30 **Drive in**
22,30 **I giganti del karatè**, film di H. Sheen con A. Seng, N. Wal
0,50 **Sirtia forza**, telefilm: **Ghiaccio**, con Robert Stack
1,45 **Gli invincibili**, telefilm - **Testimone d'accusa**, con Robert Vaughn

Canale 5

8,35 [illegible], telefilm
9,15 [illegible] **spirito**: [illegible] **esorcisti**
10 — **Come stai - La salute dei polmoni**
11 — **Anteprima**
11,30 **Superclassifica Show**
12,20 [illegible] **7**
13,30 **Buona domenica**
14,30 **Orazio**, telefilm
15 — **In studio**
17 — **Forum**, rubrica giudiziaria
17,30 **In** [illegible]
19 — [illegible] **alle 8**, telefilm. [illegible] Rita Moreno, [illegible] rison
19,30 **In studio**
20,30 [illegible] [illegible] **revè**, sceneggiato (r.) **Quinta** [illegible] ultima puntata
22,30 **Monitor**, rassegna a cura di Guglielmo Zucconi
23,30 **Punto 7** (r.)
0,30 **Scontro e New York**, telefilm - **Intrigo da un milione di dollari**

Retequattro

8,30 [illegible] **Benjamin**, telefilm
9 — [illegible] **di** [illegible] film di K. [illegible] A. Stern
10,20 **I lanciari del Dakota**, film [illegible] J. Kane con R. Cameron
12 — **Campo aperto**
13 — [illegible] [illegible]
15 — **I gemelli** [illegible]
15,50 **Il principe** [illegible] **stalla**
16,15 **I ragazzi [illegible]** [illegible] **Murphy**, telefilm
17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**, telefilm
17,30 **Amici per [illegible] pelle**, telefilm
18,20 **Cannon** [illegible] **Company**
18,15 **Retequattro per voi**
19,30 **New York** [illegible] **York**, telefilm
20,30 **W le donne**, gara spettacolo
22,45 **Mash**, telefilm
23,15 **Mascherade**, [illegible] film
0,10 [illegible], telefilm
1 — [illegible] **Squad**, telefilm

Eurotv

12 — **I giorni del furore**
13 — **Fuoco**, telefilm
14,45 **Weekend**
15 — **Caprice la canaria che scotta**, film
19 — **Hero High**, cartoni
19,30 **Zorro**, telefilm
20 — **Sport Billy**, cartoni
20,30 **Niente di grave suo marito è incinto**, film
22,20 **Bret Maverick**
23,25 **In primo piano**

Rete A

[illegible] — **Buona domenica**
10,30 [illegible] **Marchi**
11,30 **Superproposta**
13,30 **Le smeraldo**
15 — **Alessandra: Una donnaica diversa**, proposta televisiva
19 — **Lo sport e calcio**, [illegible] in diretta per discutere i risultati [illegible] calcio
19,30 **Speciale Natalie**, novela
20,30 **Tutto Cuore di pietra**, novela
23,30 [illegible] **giudiziario**

Montecarlo

18,30 **Da Budapest: Calcio**: Ungheria-Brasile
18,20 **Son tornato per [illegible]**, film
21,15 **Francis** [illegible] **Fitzgerald a Hollywood**, film
23,15 **Tmc sport: Tennis**: Torneo internazionale di Milano, commento di [illegible] Pancali

Capodistria

15 — **Whisky el, mistilone**, film
17,30 **La grande barriera - Il cavaliere solitario**, telefilm
19 — **Colonel March**
19,30 **La casa grigia**
20,30 **Doppio gioco a San Francisco**
21,30 **Tatort**, telefilm
23,15 **Il** [illegible] **dell'imprevisto**, telefilm
23,45 **Le** [illegible] **istriane**, documentario

Svizzera

Telegiornale: 14; 17; 18,45; 20; 22.25
11 — **Concerto domenicale** [illegible]
14,05 **Cine domenica**
20,30 **L'avventuriero**
21,35 **Piaceri della musica**
22,35 **Sport sotto**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 8, 10,10; 13; 15; 18; 23 — 6 Il quotidiano; 8,30 Messa; 10,10 Variety varietà; 12 Le piace la [illegible] 14 Sotto tiro; 14,30 - 17,03 Carta bianca stereo; 15,03 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Tuttobasket; 19,25 Musica italiana nella [illegible] straniera; 20,30 La sera padrona; 21 Pergolesi; 22,25 Orchestra nella sera.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6,46 Una voce poco fa; 8,35 La strana casa della fonnica morta; 11 L'uomo della domenica. Carlo Bonera; 12,10 Alto e una canzone; 12,48 Hit Parade 2; 14,30 - 15,03 - 17,45 Stereosport; 15 - 17 Domenica sport; 20 Momenti musicali; 21 La città sonora; 21,30 Lo specchio del cielo; 22,50 Buonanotte Europa; venite a prendere un caffè... da Latiuda - Stereodue; 14,30-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18; 20,45 — 6,55 - 8,30 Il concerto del mattino; 8,40 Domenica tre; 10,30 I concerti del tricentenario; 12,20 Viaggio di ritorno; 13,15 Breve: la terra cade fino del mondo; 14 Antologia di Radiotre; 15 «Simon Boccanegra», di Verdi, dirige Oren; 21,10 I concerti di Milano; 23,40 «La magia in bottiglia»; 23 Il jazz - Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone**, con Richard Chamberlain Sharon Stone, Herbert Lom, John Rhys-Davies. Col. Non vist Or.: 10,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 Ingresso 5000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): Un complicato intrigo di donne, vicoli e delitti, un film di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Isa Danieli, Paolo Bonacelli, Francisco Rabal. Col. Vist. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25 Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. [illegible]): Il ghiaccio del Rito, [illegible] Douglas [illegible] Turner, Danny De Vito Colori, in [illegible] stereo Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.505): **Febbremania**, con Nino D'Angelo (commedia). Ap. 14,35 Film 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Betrayed** con una sconosciuta, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori, premio miglior film [illegible] Festival di Cannes '88 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000, Alace 4500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Il mistero di Wetherby**, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi Dench (ven 102) Col Vist 14 (Orso d'Oro 35° festival di Berlino) Or.: 15,30; [illegible] 20; 18,10; 21; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) **A cena con gli amici**, di Barry Levinson con Mickey Rourke, Steven Guttenberg, colori (minuti 110). Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45-22,40.

CRISTALLO (via Goito 8, tel. 650.71.00) **Orsetti del [illegible]**, cartoni animati a colori. Or.: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; [illegible] Ingresso 5000.

DORIA (via Cristoforo 9, tel. 542.427) **La mia Africa**, Robert Redford Meryl Streep (drammatico). Ap 15,35 Film 16, 19, 22. Ingresso 6000

ELISEO [illegible] Sacchini, tel. 447.8241): **Il tenente e la ragazza** di Adrian Lyne [illegible] Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Vist. 14. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. [illegible] 5000

ELISEO BLU (piazza Savonino tel. 447.5741) **La mia Africa**, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (11 nominations all'Oscar). Col Non Vist Ap. 15,30. Film: 16, 19, 22. Ingresso 6000.

ELISEO [illegible] (piazza Savonino tel. 447.5241) **Speriamo che sia femmina**, di Mario Monicelli, con Liv Ullmann, Catherine Deneuve, G De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone** con Richard Chamberlain, Sharon Stone Col Non vist (Avventuroso). Or. 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 5000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 530.750): **La signora della notte**, con Serena Grandi. Col Vist. 18 Or.: 15, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 521.4316): **Yuppies**, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federica Moro Col [illegible] Vist [illegible] 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.762): **Piramide di paura (Young Sherlock Holmes)** di B. Levinson, con N. Rowe, A. Cox (prodotto da S. Spielberg). Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000, rid 4500.

LILLIPUT [illegible] Settembre 15 ba. tel. 537.100): **Sole e mezzanotte**, di Taylor Hackford con Michael [illegible] Jelnikov, Gregory Hines. Or.: 16; 17,30; 20. [illegible] Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il tenente dei carabinieri**, Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (divertentissimo). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 5000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) Yates, di Richard Fleischer con Arnold Schwarzenegger. Col Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **Revolution**, di Hugh Hudson con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassia Kinski, non vist Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448). **Tutto Benigni** con Roberto Benigni, di Giuseppe Bertolucci [illegible] 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Ingresso 5000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Rocky IV**, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or. 14,50, 19,45; [illegible] 20,35; 22,30, Ingresso [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145). **9 settimane e ½**, di [illegible] Lyne, [illegible] Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, dolby stereo. Vist 14 Or. 15; 17,30, 20; [illegible] Ingresso [illegible]

STUDIO RITZ (via Aosta, tel. 830.521). **La mia Africa**, di Jerry Skolemowski, con Klaus Maria Brandauer, Robert [illegible] (Leone d'oro miglior regia Venezia '85). Col Non vist. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 6000. Alace 4500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.769) **Il mio nome è Remo Williams**, con Fred Ward, Joel Grey (avventuroso). Ap. 14,50; Film 15,15, 17 [illegible] 22,30 Ingresso 6000

ZETA [illegible] (via Cotenace 13, tel. 749.29.07): **Una spina nel cuore** di Alberto Lattuada, con Anthony Delon, Sophie Duez. Colori. Non vist Ore 16,10, 17,45; 19,20, 20,55, 22,30. L. 5000, rid. 4500

ZETA RADAZZI (via Cotenace 12, tel. 749.2907) **Topolino superstar, la grande caccia nello spazio**, della Warner Film cartoni animati colori. Spettacolo unico ore 14,30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chieso delle Salute 77, tel. 297.197). Continua: **Rocky IV**, Sylvester Stallone, D. Lundgren

487.765) **Amori infami**, con Odette Barrel, Jennifer Usman (New hard core '88). Col. Vist. 18 Ap. 15 Ult 22,30 Ingr. 3000.

SPEZZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617) **Sapore di sole - Le guerre del porno club** Novità Vist. 18 Ap. 15, ult 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via Bologna 6, tel. 839.363) **Metropolitan** tua (usa '86), con Dorothy Lemay, Jamie Gillis, Mary Linn, Herschel Savage. Col. Vist 18, Ap 14,30, ult 22,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): Giochi carnali in libertà - **Josephine 4**, Vist. 18 No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Paolo Balbo 117, tel. 812.136). per i ragazzi L'apprendista degli Incas, di J. Korty, con E. Walker, A. Miller Ore 15-17; A' rassegna cinemat. di cinema uno spazio nel quotidiano- Another Country (La scelta) di M. Kanievska, con R. Everett, C. Firth (drammatico) Vist 14 Unico spettacolo ore 20.35

CUORE (v. Nizza 56, tel. 667.668) I Goonies di Steven Spielberg, regia di Richard Donner Or 14.30, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Una spina nel cuore, con vari.

MARGHERITA: Troppa forte Non vist

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Il settimane e ½.

SPLENDOR: Rocky IV.

CHIVASSO

CINECITTA': Belando con uno sconosciuto.

MODERNO: Tutobongui.

[illegible] MA: Rocky IV.

CIRIE'

ITALIA: La signora della notte, con Serena Grandi. Colori Vist. 18.

NUOVO: Rocky IV, Sylvester Stallone Col Non vist.

CUORGNE'

PERONA: La messa è finita.

MARGHERITA: Rocky IV.

IVREA

[illegible] D'ESSAI: Tornare per ritorno.

POLITEAMA: Yuppies, I giovani di successo.

MONTANARO

[illegible]: Julia il piacere di una femmina Vist 18, 1° visione per il Piemonte Apertura ore 18

ORBASSANO

MODERNO: Il tenente dei carabinieri, Enrico Montesano

PARROCCHIALE: Passeggio tra la folla.

PINEROLO

HOLLYWOOD: 9 settimane e ½.

ITALIA: Scandalosa Gilda Vist. 18

RITZ: La messa è finita.

SANSICARIO

G. BICARDI: Velocidrama. Vist 14

BESTRIERE

FRATEVE: Non ci resta che piangere.

SETTIMO

BECCARIS: Jean Lui, ma un giorno nel paese arrivò la dì (unici).

VALPERGA

AMBRA: Rocky IV, Sylvester Stallone, D. Lundgren

dal 26-3 al 6-4
XXXI FESTIVAL DELL'
OPERETTA
La vedova allegra
Cin ci là
Il paese dei campanelli
Abbonamento
a 3 Spett. L. 40000-33000-27000

DOMENICA
al TEATRO REGIO
I CONCERTI DELLA [illegible]
pianoforte
di Franz Liszt
Rapsodie ungheresi
N. 2, 5, 6, 8, 3
Rapsodia spagnola
ora 10,45
Ingresso libero

SALA DANZE
Pomeriggio 15,30 - Sera ore 21
[illegible] di [illegible] è giusto
Via Aret 3 (p. Statuto) tel. 45 17 44

Mille&luci
27 marzo PATTY PRAVO
23 marzo [illegible]
8 aprile MARCELLA

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16
LE MARIONETTE LUPI
«PIETRO MICCA»
Visita al Museo
Inizio ore 15 - ultimo ore 17 e 18

LA COMETA - Piobesi [illegible] pomeriggio
SUPERDISCOTECA + I SUPREMI
Stasera orchestra speciale di
VITTORIO BORGHESI

lilliput
IN ESCLUSIVA
Candidato 3 premi Oscar
Due [illegible] la libertà.
BARYSHNIKOV
HINES
IL SOLE A [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

LUX
1985: Intorfano
"I DUE CARABINIERI"
1986: Montesano è stato promosso Tenente.
Bold Brigadiere...(agli ordini del Colonnello Montesi)

ENRICO MONTESANO.

IL TENENTE DEI CARABINIERI
con MASSIMO BOLDI e NINO MANFREDI

CENTRALE
1° MESE
Belli e dannati nel più bel film straniero del 1985

CHARLIE CHAPLIN 1
«Un film quasi perfetto...»
(Lietta Tornabuoni LA STAMPA)
ORSO D'ORO AL XXXV FESTIVAL DI [illegible]

SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2
BARRY LEVINSON, il regista di "PIRAMIDE DI PAURA"
MICKEY ROURKE, il protagonista di "L'ANNO DEL DRAGONE" e "9 SETTIMANE e 1/2"
insieme per una "cena" che ricorderete a lungo!

ARLECCHINO
Se ti sfete appassionati
«ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE»
Vi entusiasmerete con...

IL FILM DEL GIORNO!
al GIOIELLO
Dopo «LA CHIAVE» e oltre «MIRANDA»

MASSAUA: OGGI

DORIA e eliseo blu
Candidato a 11 premi OSCAR

Inizio film: 16; 19; 22

REPOSI
ESISTEVANO I RECORD: SONO STATI TUTTI BATTUTI
STALLONE
affronterà l'ultima sfida.
Sta [illegible] per la sua vita.
ROCKY IV

eliseo rosso
Viva le donne, è infatti grazie ai nostri [illegible] dei che... Mario Monicelli ci dà una delle opere più [illegible] di tutta la sua carriera.
CORRIERE DELLA SERA

AMBROSIO e FIAMMA
Un'avventura così entusiasmante [illegible] l'avete più vissuta dai tempi [illegible] «INDIANA JONES»

ROMANO grand'eliseo
«9 settimane e ½, sarà il caso erotico dell'anno»
CORRIERE DELLA SERA
MICKEY ROURKE / KIM BASINGER
9 settimane e 1/2
un film [illegible] ADRIAN LYNE

Studio [illegible]
THRILLER in alto [illegible]

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 10,45, I concerti [illegible] domenica, Roberto Cappelli, pianoforte Musiche di Liszt Ingresso libero

TEATRO REGIO, ore 15, Teatro Ragazzi 2. Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi. Direttore Donato Renzetti.

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: da martedì 18 marzo al Teatro Nuovo, il Teatro dell'Elfo, presenta Comedians di Trevor Griffiths, regia di Gabriele Salvatores. Per informazioni, tel. giorni feriali 2/4.32.78.

ALFIERI - T. STABILE: ore 15,30, Venerdì Teatro presenta Romeo e Giulietta, di W. Shakespeare, con Aida Vlad regia di Giancarlo Cobelli. Sperl in abbon. Tel. 544.562 (Teatro Alfieri 535.440)

CARIGNANO: ore 16,30, Teatro Popolare di Roma presenta Adriana Innocenti, Piero Nuti in **Il candeliere** di A. de Musset Regia di Roberto Guicciardini. Tutti. 544.562, ultima recita

CENTRALINO (via delle Rosine, 18/A) ore 21, birra, musica, video, whisky & easy livin' fino ore 4 del mattino

GIANCHIJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 Pietro Micca, ind. e pom. recite scolastiche tel. 530.238

MASSAIA - BORGHESE (v. C. Massaia 106): ore 16 il Teatro Jolly Disco presenta **Ma per favore a una notte di luna**, farsa in due tempi di E. Cerasone Ultima replica.

TEATRO SAN GIUSEPPE (via Cottolengo 18) ore 17 I concerti Carel, Lucia Buccarelli, pianoforte Musiche di Schumann e [illegible]

ALFIERI dal 26/3 al 6/4 1000 **Festival dell'Operetta** (La vedova allegra - Cin Ci La - Il paese dei campanelli) Vendita abbonamenti casa Teatro Polteria L. 40.000 Poltronissime L. 33.000. Galleria L. [illegible] informazioni [illegible] 535.440)

[illegible] DELL'ANGOLO - L'ARALDO: inizio di Teatro-Cinema al Teatro Studio Mirafiori (c. Cosenza 68), il 20 - 21 - 22 marzo alle ore 21: **Recita - Grimbaldi**, Procuratori Teatrali di e con G. Castagna, D. Guccione, B. Negroni, S. Rossi Segue film

TANZESTUDIUM: 22 - 23 marzo Stage Week-end di jazz con Nathalie Agard del Centre Pédagogique d'Art Chorégraphique di Parigi Tel. 658.978 ore 16-20, via Mazzini 61, Torino

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 7) Sala Blu, Musica Anni 60, Sala Rossa Discoteca

ARLECCHINO: ore 15,15, Il ballo liscio.

BELLE ARTI (tel. 657.228), ore 15,30 e 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21, aperto

DU PARC (tel. 521.52.76 - 521.55.38), ore 15,30-21 Ego Pulha

FARO: ore 15,30; 21 Romy

FORTINO: ore 15,30, 21 liscio

GARDEN: 15,30 ginnastica e pattinaggio con un buon pomeriggio. 21 la domenica sera è sempre

GALLERIE

[illegible] ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 6, Torino) - Aldo Rossi: disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile Dal 31 gennaio al 19 marzo 1986 [illegible] Orario 9-12, 15-19 Lunedì chiuso

ARTE 121 (Pizza 121) rassegna disegni 800 e 900 Orario 10-13

AVERSA (v. Carlo Alberto 24 - 837.662). Mostra 800 Acquisti Fontanesi, Formara, Pelleri, Cavallini, Maggi, Lupo, Pittara, Reycend, Valsesia, Iroli.

CASTELLO DI RIVOLI: [illegible] di [illegible] Contemporanea Internazionale Guerriera. Dal 19 dicembre Nicola [illegible] Orario [illegible] lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1541

CENTRO CULTURALE SCUOLA DI GIORNALISMO E PUBBLICHE RELAZIONI (c. Marconi 30, tel. 557.66.90) Mostra personale di Giancarlo Marsesti di Palanza Pinerolo [illegible] fino al 28 marzo

[illegible] DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): **Piemonte Anni 80** Pittura e Scultura a cura di Città di Torino, Circolo degli Artisti AICS Dipartimento Cultura, fino al 28 marzo Orario 10-13, 15-18

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15) Mostra 900 Ore 10-13

IL QUADRO - Alessandria - Circolo Arberi, Carissi, Martorango, Remigante, Scapparone.

LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 831.167) ore Massimo Palerna

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264) - «Mostra delle Nazioni Morte», collettiva, Feriale 15,30 - 19,30; festivi 10 - 12, 15 - 19,30

PORTICI (tel. 885.478): Aldo Cimbaro - Una vita per l'acquerello (appunti di viaggi) or. 15,30-19,30.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativa. Foyer Sala Grande: **Epidermica, 22 fotografi per il nudo** in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Vaselmino: **Percorsi di Andrea Bellia**. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero

STUDIO LABORATORIO (c. Lanza [illegible] tel. 850.69.47) N. Mascali, acquarelli. Fino al 27-1, orario 16.30-20

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: Lo Cascio, Martinengo, Pasculli, Tavano

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11) personale Giovanni Bolla

ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11) Mario Teanello

BERMAN: Cesare e Giuseppe Graduzzi Disegni

LA BUSSOLA (Po 9) Piero [illegible]

LA GIOSTRA - Asti: Guglielminetti

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti

MARCIGLI (P. C. Felice [illegible]) I pescati della valle di Giovanni Guglielmo

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393) Sculture di R. Terracini Orario 10-13

TUTTAGRAFICA: C. Piccola

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238). Ore 9-12, 16-18

Strepitoso [illegible] GRANDE IDEAL
«Sono giovani, viaggiano in turbo, amano in stereo, sono firmati dalla scarpa alla mutanda»
MASSIMO BOLDI
JERRY CALÀ CHRISTIAN DE SICA
EZIO GREGGIO

3ª settimana al NAZIONALE
La furia di... COMMANDO, la potenza di... TERMINATOR, la forza di... un DIO, il suo nome è...

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica *cine-foto-video*

Ultimi
CAPITOL
battuti tutti i records!

Ultimi
CRISTALLO
«Un ritorno al Walt Disney classico che nell'animazione...» (NEW YORK TIMES)

Ultimi
OLIMPIA 1
potente ed affascinante!

Ultimi
ZETA d'Essai
Anthony Delon, Sophie Duez
la cosa splendida film!

VITTORIA
Ogni sequenza un colpo di scena
Ogni fotogramma una frustata di emozioni

Al cinema con i bambini una serata in allegria

Sequestrate 600.000 cassette

Musica pirata lotta più dura

[illegible] — In [illegible] in Italia, sono state vendute 16 milioni di musicassette «regolari». Secondo uno studio dell'Afi, l'As[illegible] dei Fonografici Italiani, la produzione pirata [illegible] sul mercato ha sfiorato i 5 milioni di copie, pari al 30 per [illegible] il numero delle [illegible] contraffatte in casa o dai dilettanti: quasi il doppio dei due [illegible], quello regolare e quello fuorilegge insieme. Il fatturato complessivo si aggira intorno ai 300 miliardi.

La pirateria, le iniziative per combatterla, i risultati delle recenti azioni della polizia [illegible] le sale di registrazione clandestine. I progetti di legge in discussione in Parlamento. [illegible] al [illegible] del [illegible] gno iniziato [illegible] all'hotel Royal di Sanremo e che, [illegible] per la prima volta, vede fianco a fianco, nella stessa battaglia, Afi, Siae e Federmusica.

Ernesto Magnani, direttore dell'Afi, [illegible] che [illegible] pene detentive [illegible] dopo l'entrata in vigore della legge 406 del 1981 hanno provocato un calo nelle contraffazioni a livello industriale: «*Dal 50% del 1978, siamo scesi al 30% scarso del 1985*». Però ricorda che [illegible] artisti di successo [illegible] sono stati riprodotti al punto da creare un rapporto di uno a uno. Il caso più clamoroso è quello dell'ultimo [illegible] «*La vita è adesso*».

«*Se l'illecito [illegible] continuare* — afferma [illegible] Magnani — *l'industria musicale e la creatività nazionale non troverebbero le condizioni di sopravvivenza*». Risultati sono stati ottenuti dalle [illegible] dell'ordine e dagli [illegible] dell'Afi: «*Nel 1985 carabinieri, polizia e guardia [illegible] finanza hanno compiuto [illegible] interventi, quasi quattro al giorno, sequestrando poco meno di 600 mila musicassette e 17 impianti di duplicazione, consegnati che hanno una capacità produttiva di oltre due milioni di pezzi l'anno*».

Le capitali della duplicazione sono Bergamo, Bologna, Milano, Roma e Napoli. Complessivamente sono state emesse 476 condanne, tutte pene detentive: a Bologna, processo con 61 imputati. Ogni capo è stato condannato a 3 anni e 6 mesi. «*Attualmente abbiamo in corso 1500 procedimenti giudiziari* — dice ancora il direttore dei fonografici — *e questo consegno cosa soprattutto far sapere [illegible] a duplicare la musica si rischia la galera*». Afi, Siae e Federmusica hanno lanciato uno slogan: «*Chi ama la musica non la ruba*». Nei prossimi giorni, tutti i negozi specializzati esporranno un manifesto contro i duplicatori illegali, «*complici della musica*».

La battaglia [illegible] preannuncia dura. L'impegno non si limiterà alla caccia alle bancarelle delle fiere o degli ambulanti marocchini. «*Perseguiremo anche le duplicazioni in ordinazione fatte [illegible] qualche negoziante, le compilation dei disc-jockey nonché l'uso della musica da parte dell'emittenza privata quando non risponderà alle norme di legge*», dice ancora Magnani.

L'Italia è [illegible] quarta nazione nella [illegible] europea [illegible] per pirateria [illegible], dopo Spagna, Grecia e Portogallo

Gian Piero Moretti

Le cifre della guerra

Questa l'evoluzione [illegible] azioni di tutela contro la pirateria.

Operazioni condotte a termine dalle forze dell'ordine: 530 (1979); 588 (1980); 632 (1981); [illegible] (1982); [illegible] (1983); 767 (1984); 801 (1985).

Musicassette sequestrate: [illegible] (1979); 822.387 [illegible] 743.717 [illegible] 662.137 [illegible]; 516.322 (1983); 5[illegible] (1984); 600.330 (1985).

Imputati segnalati: 80 (1979); 30 (1980); 30 (1981); 28 (1982) 16 (1983); 17 (1984); 17 (1985).

Sentenze pronunciate con pena detentiva: nessuna (1979); nessuna (1980); nessuna (1981); [illegible] (1982); 80 (1983); [illegible] (1984); [illegible] (1985).

Incontro [illegible] un mito degli Anni 60, oggi ospite di «Domenica In»

Cocker: il rock è vivo, io anche

In Italia per promuovere un nuovo Lp, tournée in aprile - «A volte mi sento [illegible] sopravvissuto, ma non sono cambiato»

ROMA — «Credo che lo spirito del rock sia sempre vivo: la gente ascolta i dischi e va ai concerti con la stessa voglia di sentire buona musica di quindici anni fa. Certo molti rockers sono scomparsi, mi sento un po' un sopravvissuto, ma la mia musicalità non è cambiata [illegible] questo». Joe Cocker, in maglietta e [illegible] maniche grigia, [illegible] conta con fruit brevi e [illegible] disponibili nel [illegible] silenzioso di un albergo romano.

E' venuto nella capitale per due [illegible] giorni, per presentare il [illegible] nuovo Lp «Cocker» registrato, fra Inghilterra e California, con la casa discografica Capitol. Nel disco, dieci brani appassionati, sospesi tra il tono della ballata sentimentale e quello del rock più aggressivo, c'è soprattutto «You can leave your hat on», il pezzo che in «Nove settimane e mezzo» accompagna la scena dello spogliarello casalingo di Kim Basinger.

*Come mai ha deciso di incidere questa canzone? Lo ripeterà fa sorridere e ricorda [illegible] quanto [illegible] i tempi [illegible] «Woodstock»: «Adrian Lyne [illegible] registrando la colonna sonora del suo film — racconta Joe Cocker — è stato suo padre[illegible] un appassionato della mia musica, a ricordargli che io esistevo e che certamente l'avrei aiutato a trovare il tipo di sound che cercava. Del film ho visto solo il video, mi sembra che la pellicola [illegible] di ottima qualità, assolutamente non pornografica».

Dell'Lp fa parte anche un altro pezzo, «Heaven», cui Cocker tiene in modo particolare: «E' una strana ballata — spiega — mentre la [illegible] componendo è morta mia madre ed è diventata una specie di gospel dedicato a lei. Una canzone d'amore piena di soul che dice, per esempio, quando sei [illegible] ma mi [illegible] in Paradiso».

«Cocker» rappresenta nella vita del cantante di Sheffield, oggi quarantaduenne, un [illegible] ritorno, una di quelle periodiche riaffermazioni [illegible] voglia di vivere che, negli ultimi anni, hanno segnato la [illegible] carriera musicale. Fuggito con fatica dagli itinerari distruttivi [illegible] droga e dell'alcol, Joe Cocker è riuscito sempre a tornare alla ribalta, con il fascino trascinante della sua voce da [illegible]. «E' stata una fatica registrare questo Lp — confessa — ci è voluto un anno, ma ci sono [illegible] e [illegible] provo una [illegible] lieve, [illegible] davvero contento».

Joe Cocker a Roma: 42 anni, felice di aver finito l'album

L'allegria gioiosa si legge negli occhi chiarissimi, azzurri e nelle [illegible] con cui parla di questo [illegible] traguardo: «Il tempo che passa lascia inevitabilmente il segno. [illegible] disco ci sono brani che rispettano esigenze musicali [illegible] moderne, [illegible] non [illegible] questo mi [illegible] meno creativo».

«Ogni canzone — spiega Joe Cocker — racconta una piccola storia di vita, storie d'amore e non d'amore che ho cercato di descrivere mantenendo sempre il senso della misura».

Dei colleghi scomparsi, Jim Hendrix, Jim Morrison, Janis Joplin e John Be[illegible] con cui interpretò nel '75 il duetto famoso «Feeling Alright», durante [illegible] trasmissione «Saturday Night Live», non ama parlare. Come non ama rievocare [illegible] particolari della sua carriera. Neanche quello della famosa «With a little help from my friend», interpretata in una lunga estenuante [illegible] nella storica maratona di «Woodstock»: «Non sono rimasto legato a [illegible] momento specifico della [illegible] carriera. Non ho ricordi particolarmente [illegible]. L'importante [illegible] che adesso [illegible] qui».

[illegible] *Cocker è stanco di parlare, ha davanti un grosso bicchiere di birra e gli accompagnatori inglesi della sua casa discografica fanno per farlo riposare. In Italia, dopo l'apparizione di questo pomeriggio a Domenica In, lo vedremo presto in una fiction. A Roma dovrebbe cantare il 25 aprile, il 21 a Torino.*

Fulvia Caprara

FILM: regia di Hamilton

Amletico Remo Sarà [illegible] 007?

IL MIO NOME [illegible] RENO WILLIAMS di Guy Hamilton con Fred Ward, Joel Grey, Wilford Brimley. Produzione [illegible] a colori. Avventuroso. [illegible] sulla collana «The Destroyer» [illegible]. Regia e sceneggiatura di Fred Walton. Fotografia di Victor Kemper. Musica di Lalo Schifrin. Interpreti principali: Remo Williams [illegible] Fred Ward; Chiun [illegible] Joel Grey; Harold W. Smith [illegible] Wilford Brimley; Sinclair [illegible] Charles Cioffi; Kate [illegible] Kate Mulgrew; Tom Colicos [illegible]. Produzione americana, 1985. Visto censura [illegible]. Cinema Vittoria di Torino. Cinema Royal e Ritz di Roma. Cinema [illegible] di [illegible].

C'è aria di 007 intorno a questo nuovo eroe del superpoliziesco, ma c'è anche [illegible] confusione e proprio le buone intenzioni contribuiscono ad accrescerla. Presentato come l'anti-Rambo, l'[illegible] che vince d'astuzia e di agilità, l'Ulisse [illegible] tempo delle spie e degli infiltrati nel governo, il giustiziere dal volto [illegible] questo Remo Williams passa gran parte del film a decidere chi deve essere; si allena per avventure che non vediamo; fa di tutto per confondere i dati del caso che [illegible] Come se Hamilton, regista [illegible] Bond («Gold[illegible]finger» [illegible] reso) avesse in mente il film pilota di una serie televisiva, con l'eroe che tira troppo in lungo le presentazioni.

E' vero che il «*New York Times*» ha definito «*The Destroyer*» un eroe degli Anni Ottanta, sulla scorta di 61 volumi pubblicati e di trenta milioni di lettori; ma il Remo Williams di Hamilton è ancora invero [illegible] sé e l'attore [illegible] Ward ha la tervorosa malinconia di un pugile suonato. E' vero che l'inizio è denso [illegible] di [illegible] migliori [illegible] d'azione [illegible] superpoliziotto in giro di giustiziere sulle banchine del porto, ma il seguito è una collezione di situazioni e citazioni diverse.

Il poliziotto buttato a fiume come in un film di Walter Hill, viene ripescato da un tizio [illegible] che gli rifà i connotati e gli dice: «Ora sei uno persona [illegible] *non esiste* e che [illegible] per un'organizzazione che [illegible] *esiste*». Bene, degno di Le Carré; ma per far cosa? Intanto per allenarsi al karate, anzi alla lotta coreana del Sinanju, [illegible] modo del piccolo protagonista [illegible] «*Per vincere domani*». Il maestro Chiun [illegible] Grey) insegnerà al novizio Remo Williams come schivare le pallottole e camminare sull'acqua. Quasi un film di Landis, ma finalmente viene la parte di 007 con Remo Williams incaricato di smascherare un politico corrotto che truffa l'esercito con forniture dannose.

Le scene migliori stanno in [illegible], quando Remo Williams in pieno apprendistato è costretto a difendersi da tre cretti che vogliono precipitarlo dalla [illegible] Libertà (potrebbe [illegible] culminante di un qualche «*Professione pericolo*» in edizione speciale).

Può [illegible] che il fascino in[illegible] [illegible] di questo Remo Williams [illegible] nella [illegible] composita, [illegible] Anni Ottanta. Chissà. Ma dovete decidere voi, sotto la vostra responsabilità di giocatori di puzzle.

a. p.

Tour di Sade

ROMA — [illegible] Ada, dopo la delusione [illegible] a Sanremo in cui [illegible] come ospite, compirà [illegible] tournée in Italia con l'impresario [illegible] Zard, ha in pr[illegible] le seguenti [illegible] 30 marzo Firenze (Palasport); [illegible] Caserta (Palasport); 1 aprile Palaeur di Roma; 3 Palasport di Reggio Emilia e 5 Tenda Lampugnano in Milano.

Il concerto del gruppo [illegible] Torino, [illegible] intelligente rimanipolazione della rockeria elettronica

Matia Bazar: clima retrò, autoironia e tecnica

Uno spettacolo che sceglie [illegible] linguaggio [illegible] suggestioni - Antonella Ruggiero, [illegible] forte e pura, sempre perno del complesso

TORINO — [illegible] dai concerti dei Matia Bazar con [illegible] convinzione; che si è ascoltata della musica davvero pensata, voluta così, costruita [illegible] con intelligente rimanipolazione [illegible] repertori usuali della rockeria elettronica. Non è una convinzione poi tanto frequente, nemmeno quando s'ascoltano i gruppi più [illegible] del pop inter[illegible]e; e questa è forse, la medaglia più nobile che [illegible] possa appuntare sul petto [illegible] Matia, che di gloria popolare ormai ne hanno consumata molta.

Almeno i quattro quinti della musica che s'ascolta in giro pare fatta con le stampe, come d'una produzione industriale sfornata in un gigantesco musichificio piazzato dalle parti di Manchester. I generi sono finiti, le innovazioni diventano subito Kitsch mercificato. Lo stile dei Matia Bazar è di tentare una trasformazione del prodotto partendo dall'interno di questo musichificio: il loro lavoro tende così a rimodellare le strutture tipiche del rock elettronico con un artigianato che muove dalla consapevolezza culturale dei moduli musicali italiani, dal melodramma fino al pop leggero.

L'operazione è un [illegible] reingresso nel mercato, e non è detto che la tendenza trovi [illegible] poi tutta una [illegible] compiuta di realizzazione. Ma [illegible] il percorso sul quale muove questa ricerca [illegible] tracciati di forte qualità espressiva: molti restano da esplorare, qualcuno pare mancato. La scelta è però quella giusta, la più interessante, la più dignitosa.

Lo spettacolo [illegible] si è visto l'altra [illegible] al Colosseo, sceglie il linguaggio delle sugge[illegible]: [illegible] [illegible], abiti di scena, vapori sparati a raffica. Gli stessi [illegible]mi del concerto evocano i rigori formali dell'espressionismo, in un desiderio [illegible] datazione [illegible] l'interesse delle dispositive dilata a [illegible] processo di richiami e di riferimenti più mobile e simbiotico. Il clima retrò dell'ambientazione viene rivitalizzato con una buona dose d'autoironia, fino a creare più volte un contrasto drammatico, ed efficace, [illegible] [illegible] tecnica espressiva. [illegible] [illegible] d'arrangiamento

Ci sono [illegible] [illegible] di [illegible] biamento rispetto al passato anche più recente: l'arrivo di Celso Valli nella produzione ha semplificato il [illegible] suono, riducendo la complessità della trama musicale e anche la ricchezza ridondante della scrittura; talvolta l'innovazione pare ben riuscita (si può pensare al meglio dei Tears for Fears), ma quando [illegible] [illegible] della ritmica [illegible] prevalgono, la qualità musicale cambia, si avvicina a suggestioni di un mercato internazionale affine, per quanto appetibile, dal gruppo e in parte già raggiunto dai Matia con buoni esiti della critica più attenta (l'album *Melanchólia* è [illegible] na stato pubblicato [illegible] Scandinavia come in Giappone, in Germania come in Francia).

Anche l'innesto dei sax di Jacopetti pare una trovata geniale, che addobba magnificamente la sonorità [illegible] gruppo: il mixer dovrebbe dargli però più risalto, renderlo elemento dialettico della [illegible] con la voce sempre straordinaria di Antonella Ruggiero, che [illegible] nella purezza e nella forza della sua estensione il centro sul quale muove l'intera costruzione musicale del grup[illegible].

Nel bis c'è, per esempio, una rivisitazione jazzata di «Stasera che sera», dove dia[illegible]logano [illegible] voci [illegible] Antonella e di Marrale, che lascia immaginare nuove interessanti ricerche dei [illegible] Bazar. Il brano ripreso dal repertorio leggero di sei-sette anni fa è rifatto in un contenitore so[illegible] che rompe le linee della melodia e libera la vocalità della Ruggiero in una [illegible]nata tecnica strumentale. Un bel concerto, alla fine, e anche i segni di un lavoro [illegible] forte progresso.

Marinella Venegoni

Le prossime date della tournée: stasera Paris, domani Roma, 18 Chieti, 21 Livorno, 22 Ferrara, 25 Napoli, 31 Perugia, 2 aprile Pradamano, 3 Foggia, 4 Rovigo.

I Matia Bazar: segni di cambiamento rispetto al passato recente

Victoria Sellers rischia (droga) venticinque [illegible]

NEWARK — Victoria Sellers, la bionda ed avvenente figlia del defunto Peter Sellers e dell'attrice svedese Britt Ekland, arrestata l'altro ieri perché coinvolta in un traffico internazionale [illegible] droga, rischia venti anni di [illegible] Victoria, attrice anch'essa, è stata rimessa in libertà previo versamento di una [illegible] di centomila dollari.

Califano, jeans e malinconia

TORINO — *Ha abbandonato il prediletto look tutto nero che nottolineava il fascino tenebroso del [illegible] gio, eternamente in bilico tra la professione di cantautore e la vocazione del play-boy.* «Perché piaccio anche alle ragazzine? Perché tra i loro coetanei non ci sono più i punti di riferimento all'altezza dei Gigi Rizzi [illegible] una volta» dicevo *in momenti più tranquilli. Oggi Franco Califano si presenta in giacca sobria e camicia bianca, con la concessione pierantonistica dei jeans. Al Palio ha proposto il suo spettacolo. Questo è l'amore, fatto di [illegible] carrellata di successi, scritti per altri o per se stesso. E' una vetrina di nostalgiche atmosfere in cui il romanticismo accattivante, [illegible] in misura biografica dell'interprete, [illegible] ricolloca [illegible] passo [illegible] [illegible] autentico evergreen.*

Califano dichiara [illegible] *volersi lasciare alle spalle la burrasca giudiziaria: gli accenni trapelano tra una canzone e l'altra, ma l'unica concessione diretta è la canzone inedita digitale, che dà il titolo all'album registrato in casa, durante il periodo degli arresti domiciliari.*

Ora pensa già al prossimo, inciso per la Ricordi, che [illegible] *ai primi di maggio:* Ma cambierà, sono «canzoni sul rapporto a due, secondo il mio pessimismo di sempre, linea melodica abituale [illegible] arrangiamenti moderni».

Musicista e autore diventato poi cantautore, ma forse è meglio dire parlautore (dei resto i monologhi in musica sono la sua caratteristica), Califano è stato anche attore cinematografico, «ma ora mi propo[illegible] solo ruoli di dubbio gusto: il mafioso, il camorrista».

E la tv? «Finché l'inchiesta penale non è conclusa in Rai c'è la sospensione delle apparizioni. In un certo senso ho rotto il ghiaccio con una ripresa del Tg durante il mio spettacolo a Roma e forse ci sarà un passaggio a Discoring con l'uscita [illegible] prossimo [illegible]. Berlusconi? Li sono tutti colpevolisti...».

a. pie.

Londra, di scena anche «After Aida», protagonista Giuseppe Verdi

Lloyd Webber ha scoperto Puccini Lo racconta come al café chantant

LONDRA — Al Teatro Wyndham's è di scena *Caffè Puccini*; all'Old Vic *After Aida* (dopo Aida), un testo basato sulla figura di Giuseppe Verdi. Questi due grandi compositori italiani [illegible] dunque protagonisti [illegible] due lavori nuovi, l'uno di Robin Ray, l'altro [illegible] Julian Mitchell. Quest'ultimo commediografo, che aveva debuttato nel romanzo, da qualche anno [illegible] è dato, e con fortuna, al palcoscenico. Per questo testo è stato in Italia, a Roncole in particolare e a Sant'Agata, dove Verdi passò gli anni del «dopo Aida» quando, oncelo e [illegible] tutti, non componeva nonostante l'aspettativa e nonostante il [illegible].

«Era un uomo *difficile*: nel *mio testo* — dice Julian Mitchell — *ci sono molti temi ricorrenti; come* [illegible] *scontro-in*[illegible] *con Arrigo Boito, un uomo più giovane, di cui Verdi sospettava*». Richard Griffith è l'attore che interpreta la parte di Boito, mentre Ian Charleston, somigliantissimo, è Giuseppe Verdi. «Naturalmente [illegible] i due nacque *una stima profonda* [illegible] *una grande amicizia*».

Una scena di «Caffè Puccini»

Diretto da Ho[illegible] Davis, *After Aida* racconta anche il complesso rapporto con la moglie Giuseppina Strepponi (Gemma Jones) che Verdi aveva tradito con la [illegible] Teresa [illegible]

Sulla scena questi personaggi [illegible] muovono molto realisticamente: provano [illegible] piano [illegible] i cantanti; [illegible] vede [illegible] scere l'*Otello*, e tra quelle note e quei conflitti, emerge la figura del grande [illegible] difficile, ma generoso. *After Aida* ha debuttato ieri.

[illegible] tocca a *Caffè Puccini*. Prodotta [illegible] Really Useful Theatre Company, la compagnia pubblica che «possiede» Andrew Lloyd Webber, que[illegible] commedia musicale [illegible] stata [illegible] ispirata [illegible] famoso Andrew. Questo «re [illegible]» [illegible] spettacolo inglese racconta che un giorno a Venezia, seduto al [illegible] Florian, ascoltò una versione da *café chantant* della *Bohème*. Capì che [illegible] di Puccini poteva essere espressa popolarmente e trovò persino le trascrizioni musicali [illegible] Puccini stesso. Fu Lloyd Webber a chiedere a Robin Ray, popolarissimo televisivo di musica classica, di scrivere un testo su Puccini, un racconto biografico, intrecciato [illegible] canzoni.

E così è questo *Caffè Puccini*, una [illegible] nella quale [illegible] muovono i protagonisti. [illegible] compositore (Lewis Flander) [illegible] Elvira, [illegible] moglie [illegible] McAuliffe). La regia è [illegible] Christopher Renshaw che ha [illegible] [illegible] scena varie opere [illegible] Covent Garden e l'orchestrazione [illegible] di [illegible] Culleri, responsabile [illegible] l'orchestrazione dell'opera omnia di Lloyd Webber.

[illegible] motivi presi da Gianni *Schicchi*, *La rondine*, *Manon Lescaut*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *Turandot*, *La fanciulla del West*, i personaggi raccontano le vicende della vita loro e di Puccini: a volte la musica, riprodotta fedelmente (ma con una orchestrina da Florian, per l'appunto) accosta le vicende vissute con quelle create da Puccini: nella *Bohème* c'è ancora il giovane Giacomo con Mascagni. E [illegible] *Che gelida manina* è il povero poeta, se stesso, che tiene la mano di Elvira ancora meglio di un altro. Purtroppo le voci che interpretano queste grandi arie sono assai scadenti.

Gaia Servadio

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision,* [illegible] *tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

Vincere* [illegible]: *basta guardare la TV,* [illegible] *un po'* [illegible] *memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color RADIOMARELLI

② CHE TITOLO HA L'INTERVISTA AL [illegible] DELLA TRASMISSIONE "MIXER"?

La risposta la trovi domenica alle 21.40 su

RAIDUE

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda la [illegible] TV" - *Casella postale 514 -* [illegible] *Torino Centro.*
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P _____ *CITTÀ* _____
TELEFONO _____

Aut. min. 4/2/6238 del 10/2/86

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI via Nizza 8 appartamento recente di 2 camere living cucinino bagno e cantina vendo Edilcasa 548 154.

ROSTA libero in palazzina nuova panoramico salone 2 camere cucina servizi ventilati box L. 85 milioni. Eden 958.5430.

ROSTA STAZIONE
Libero panoramico 3 camere luminose e soleggiate con angolo cottura e cantina L. 82 milioni. Gabetti 011 5767.

S. MAURO villetta a schiera nuova libera ottima mq 150 su 3 piani giardino privato box. Il Portico 835 544.

S. PAOLO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato cantina cullacenti L. 25 milioni 011 561.2031.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato 500.293 - 505.803

S. PAOLO libero ottimo appartamento ingresso camera tinello cucinino servizi L. 56 milioni. Grimaldi 506.464.

S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato 500.292 - 505.803.

S. RITA libero salone 3 camere cucina servizi mq 160. Tel 813.853.

S. RITA libero subito 2° piano ingresso camera cucina servizi e cantina L. 55 milioni. Grimaldi 506.464.

S. RITA libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni. Grimaldi 506.464.

S. RITA libero in via Cavagnolle ingresso 3 camere cucina servizi, L. 55 milioni. Grimaldi 506.464.

S. RITA libero via Cadorna 2 camere cucinino bagno L. 53 milioni rateizzati. Casamercato 748.293.

S. SALVARIO libero via Madama Cristina salone 3 camere cucina superiori panorama box doppio ufficio. Genesio 340 973.

SEREMI libero Parella via Cirie ampio 2 alti camere cucina bagno termo L. 31 milioni 500 mila Permuta. Tel. 618 801.

SEREMI libero CN Turri via Susa ampio casa d'epoca camere tinello cucinino bagno 2 ampi poggioli Tel. 618.801.

SEREMI libero via Giulio Pars casa 1960 3 camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni valendo box Tel 519 801

SEREMI vendo libero centrale ultimo di mq 85 piano rialzato ingresso 2 camere cameretta bagno permuta. Tel. 618 801

SEREMI vendo prossimo corso Francia-Tassoni nuovi in palazzina signorile alloggi mq 130 valendo box terme autonomo riscaldamento permuta. Tel. 618 801.

SETTIMO centro signorile anche ufficio ottimo ingresso 4 camere studio sala attesa 2 bagni. Il Portico 835.544.

SETTIMO Torinese alloggio libero in villaggio tocante camere tinello bagno L. 42 milioni rateizzo. Tel 759 863.

SIMONELLE libero via Casalis ingresso 3 camere cucina servizi cantina 2 bagni L. 68 milioni Grimaldi 506 464

SIMONELLE occupato (via Cumiana-Tabone) soggiorno 2 camere cucina servizi 125 mq. L. 60 milioni Ciocelo 440 207.

SIMONELLE via Cavaglià libero subito anche studio 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni L. 120 milioni. Salmi 447 1938

STABILE
zona piazza Statuto corso Umbria 10, libero immediatamente ristrutturato mq 400 ad uso negozio ufficio bar alloggio ingresso vendo in blocco Tel. 539.855

STERSO statale via Asiago alloggi UE 4 e 8 vani a partire da L. 70 milioni valendo chiarimenti e mutuo. Tel. 341 249

STILCASE 517.803, affare libero corso Regina Margherita doppio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Mutuo

STILCASE 517 603 libero signorile zona Montevecchio ampio 2 camere tinello cucinino bagno cassa 70 mutuo e dilazioni

STILCASE 517.803 libero B. Paolo in grande monofamiliare con angolo cottura bagno cassa 70 L. 70 milioni e mutuo.

STILCASE 532.462 libero graziosa Gassino 5 locali in palazzina 76 salone/tino 2 camere tinello cucinetta veranda box.

STILCASE 332.462, libero zona Mercadante attico camere tinello cucinino bagno mq 55 ascensore, milione arrogato

STILCASE 332.462 affare libero zona Stadio ampio camere cucina bagno ascensore cassa 80 L. 30 milioni rateizzati.

STILCASE 332.462 affare libero Parella ampio 2 camere cucina bagno mq 70 L. 49 milioni 000 rateizzabili!!!

STILCASE 345.574 affare libero B. Feltrinio 3 camere cucina bagno piano con lavanderino L. 36 milioni rateizzabili.

STILCASE 345.574 affare libero Bernezzo villetta ottimo camere cucina bagno L. 29 milioni 000 rateizzabili.

STILCASE 345.574, affare libero Venaria in villa signorile salone 2 camere cucina bagni box. Mutuo e dilazione.

STILCASE 345.574, libero Borgo Vittoria ampio camere tinello cucinino bagno accessori, box. Mutuo e dilazione.

STUDIO BOSCO 947 8334 vende Pino Torinese in palazzina alloggio salone/tino 2 camere cucina servizio giardino

STUDIO BOSCO 947 8334 vende Pino Torinese alloggio salone/tino 2 camere cucina servizi cantina box giardino.

TAIT A 513.931 libero in piazza Carducci salone/tino 2 camere cucina ingresso bagno posto alto terzo ascensore.

TAIT A 513.931 ideal corso Turati stesso piano 2 alloggi adatti vendesi anche separatamente, totale mq 120.

TAIT C 513.931 libero zona corso Vittorio (Villarbasse) mansardato da ristrutturare a L. 13 milioni 200 mila

TAIT F 513.931 libero zona Borgo Vittoria ottimo salone/tino 2 camere cucina bagni ripost. L. 53 milioni 500 mila.

TAIT Z 513.931 libero (zona Piazza) alloggetto di [redacted] cedibile ingresso bagno

TECNOCASA [redacted] 662 corso Ferrucci libero ingresso 2 camere cucina bagno piano 5° terzo ascensore L. 64 milioni.

TECNOCASA 545.662 Collegno Terracina libero nuovo ingresso salone cucina 2 camere studio 2 bagni box cantina giardino piano 6° L. 70 milioni mutuo 95%

TECNOCASA 546.662, via G. Reni ampio libero ingresso camera tinello cucinino bagno terzo accessori Duplomi.

TECNOCASA 546 662 Perla Nuova libero ingresso salone/tino 2 camere tinello cucina 2 bagni terzo ascensore.

TESTONA
prestigiosa panoramicissima villa unifamiliare mq 300 finiture lusso giardino riscaldamento autonomo divisa box triplo mutuo fondiario eventuale permuta. Tel. 361.038 - [redacted].

TESTONA
prestigiosi appartamenti rifinitissimi in palazzo gentilizi terrazzati box mutuo 12.50% permuta Tel. 690 318

TORINO
via P. Cossa 116/23, imperdibile vendo alloggi in palazzina ristrutturata signorile riscaldamento autonomo divisa a richiedersi. Tel. 712.192. [redacted] in cantiere dalle 14.30 alle 17.30.

VANCHIGLIA libero palazzina da ristrutturare ingresso [redacted] cucina servizi L. 49 milioni Grimaldi 506 464

VANCHIGLIA libero 3 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercato 500 292 - 505 803

VANCHIGLIA
via Saluzzo 2 - via Torino 18 in bella casa d'epoca appartamenti di 3-2 camere servizi. Personale in loco si permetteggia. Gabetti, [redacted]

VENARIA appartamenti saloni 2-3 camere recenti poliedrici giardino privato, dilazioni. La Torre tel 220.1999.

VENARIA casette indipendenti libere subito 4 vani servizi posto auto giardino privato 200 mq il Portico 835 544.

VESPUCCI via primo corso Duca degli Abruzzi appartamento di camere prego angolo cottura ripostigli Tel 749.3902.

VIA Bologna libero secondo camere luminose angolo cottura servizi L. 43 milioni. Le Tenniere tel F10.364 - 710 773

VIA Racconigi 28 libero e occupato 1 camera cucina tinello bagno ascensore da L. 22 milioni Intermobile 269.782

VIA Tirreno occupato signorile ingresso salone/tino 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 441 1818

VILLA a Beinasco signorile unifamiliare su due piani mq 210 per semidarredo mq 150 terreno mq 1000 recintato rustici L. 240 milioni Aletta 590 507 587.776

VILLA bifamiliare con giardino recente libera dopo Chieraano (Rivoli) L. 250 milioni rateizzabili. 915 532 000

VILLA Brunelli salone 2 camere tinello cucinino servizi taverniera ripostiglio garage mq 1000 Tel 364 401

VILLA collina salone 4 camere 2 saloni 3 servizi lavanderia cucina box giardino mq 3000 stupenda vista. Tel 341 249

VILLA libera Rosta nuovissima indipendente 700 mq giardino 180 mq abitabili 120 mq semiinterrato. Consolata 740 852

VILLA libera presso Rivoli villetta 300 mq costruzione recente particolarmente ricercata. Tel. ufficio 531 081 - 645.824.

VILLA libera in collina panoramica 7 alloggi di mq 120 2 box mansarda giardino one mutuo T. C. Investors 489.855

VILLA moto-bifamiliare S. Raffaele Cimena mq 240 coppetti terrazzo giardino Casalegno 581 4758 - 545 344

VILLA nuova Carcliano salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino L. 200 milioni mutuo Consulcasa 740.882.

VILLA nuova costruzione a Cascine Vica zona residenziale con ampio giardino ristrutturata permuta Tel 505 600

VILLA S. Gillio libera recente su 3 piani 6 vani garage 3 auto tavernetta giardino 1000 mq. Il Portico 835 544

VILLA strada Revigliasco unifamiliare su due piani mq 250 più seminterrato e garage mq 150 terreno mq 1000 recintato ma vuota abitabile ad L. 290 milioni Aletta 590.507 - 587.774.

VILLARBASSE I Laghi Verdi appartamenti in prima vendita direttamente dalla proprietà in palazzina con ingresso al 1° piano 3 camere servizi cucina giardino mq 150 coperto alla mansarda di mq 100 con servizi Tel 510 350

VILLARBASSE via Strautuliere civiletta da ultimare ampia metratura terreno mq 2500 permuta Savin 918 7295

VILLARDORA vera casetta ristrutturata soggiorno camera cucina bagno via giardino mq L. 47 milioni Elen 953 4307.

VILLE a schiera in ristrutturazione Beinasco centro via Sestriere salone cucina 3 camere taverna taverna box cantina mansarda giardino mutuo tre 2% Da L. 190 milioni Tel 670 560.

VILLE corso Rosselli mirabile luogo silenzio 3 camere cucina box Nasi mmobili 00, telefono 740 270.

VILLE PRESTIGIOSE
a schiera (20 minuti da Torino) solo L. 320 mila mq. ancora cucina 3 camere doppi servizi garage cinematica. Dilazioni, mutuo, permuta
Vi aspettiamo sabato e domenica a Moncalieri (Chivasso) via Cardinal delle Lanze traversa di via Mazzini
MAIDRA 766.625

VILLETTE a schiera in Torino zona Santa Rita nuova costruzione vendesi anche permutando parzialmente. Tel. 273 5361.

VILLETTE centro bifolle Vinovo camere 3 camere cucina 2 bagni mansarda libera nella box giardino. Corsini 447 5766

VILLINO Torinese via cru-bifamiliare mq 240 giardino box Abitare Torino 835.327

VOLPIANO centro libera casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 125 milioni trattabili Cittadella tel 519 350.

ZONA corso Rivoli libero (distaccato in cascinale) piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno Tel 441 1bg

ZONA MOLINETTE
da Boss Real in casa del '19 meravigliosa [redacted] bagno balcone cantina. 31 [redacted] Gabetti 5767.

ZONA PARELLA
piazza Chironi libero spaziosa luminosa due camere cucina bagno possibilità mutuo cass. Gabetti [redacted] 5767.

AFFITTO [redacted]
PER MASSIMO DUE ANNI
zona [redacted] Cirie-Grosolia
350-400 più box doppio
Considereremo anche due alloggi abbinabili oppure unico alloggio purché unico di almeno 300 mq. Tel Studio Balbini 596 77 - 597 049

[redacted] direzionali [redacted] mq [redacted] ingresso dal importante palazzo zona centrale e parcheggiamento riservato 505 919

CENTRO CASA 513.831 ricerca in ufficio ristrutturato ufficio di metratura per piccola società commerciale.

CERCASI per studio dentistico e piccolo laboratorio odontotecnico 4 vani più doppi servizi, piano rialzato o primo tratto zona S. Salvario o limitrofi Telefonare ore pasti 447.3823

CERCO in ufficio tradizionale 1-2 camere luminose cucinino servizi arredato. Tel 359 162

CHIROPRATE di grande esperienza (due personal) cerca in affitto in Torino signorile/medio studio mq 170-180 Crocetta d'Asaro Cirie Tesoriere ore pasti 02 689 0721.

EUROCASE 506 455 affitta prestigiosissimo e nostro ufficio in palazzina di recente costruzione.

RICERCASI in affitto uso abitazione ufficio da 70 a 80 mq in Moncalieri Moncalieri Santa Rita. Tel. 348 2673.

21 Offerte affitto

A. ADRIANO alloggi vuoti e arredati 1-2-3 camere salone e servizi in stabile casa recentissima. Tel. 334.928

A. ABRAMO attico arredato con telefono grande camera tinello studio 2 bagni telefono L. 700 mila Tel 331 640

AFFITTASI villetta Collegno Torino primo cintura. Scrivere Publicompass 5611 - 10100 Torino

AFFITTO uso studio vani 2 e servizi in via Cagliari piano 1° mq 50 L. 250 mila mensili più oneri. Tel. 532.680

CERCASI 513.018 affitta Moncalieri corso Roma uso studio/abitazione camere tinello cucinino L. 320 mila mensili.

CROCETTA corso Turati affittasi studio 1° piano ampio ingresso 4 vani bagno L. 450 mila mensili Tel 583 454.

[redacted] Corso affittasi via 4 vani cucina bagno ottimi servizi riscaldamento. Studio Pi G 540 785

RECENTE corbanvicola vani ufficio casa cucina cucinino bagno ottimi arredata zona Madonna. Di Salvatore 597.163.

TECNOCASA 545 662 affitta corso Peschiera ingresso 2 camere cucina bagno libera. Per informazioni telefonare.

UFFICI
camerieri attigui in stabile prestigioso da 100 a 400 mq. Telefonare 535.8267 pomeriggio.

UFFICIO lungo Po Antonelli casa signorile mq 140 L. 470 [redacted] mensili Fede & Benedetto tel 741 2504

VIA Roma in grande agenzia cori personale affittasi ufficio 3 vani servizi 135 mq Fonciliar tel. 537.0021.

VUOTO corso Peschiera splendido ampio tinello cucinino L. 420 mila contratto ministeriale Tel. 501.1502 - 510 410.

24 Mobili, [redacted]

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 609 mila, cucine in laminato da 299 mila Pignone Mobili via Lagrange 29 (Corso Re).

25 Artigiani, ecc.

AUTRONIC Consorzio industriale, ricerca artigiani alle cui aziende elettromeccaniche possono essere inviate lavorazioni varie macchine, cablaggio, impianti pneumo-idraulici, saldatura Pic. Tel. 011 900.3510

CERCANSI artigiani montatori meccanico carpentieri lyclisti per impianti idraulici ed antincendi a bordo macchina Telefonare 800.3414

30 Scuole e istituti

A. [redacted] scuola privata materna via Garibaldi 3 angolo piazza Castello tel 534 333, sono riaperte le iscrizioni ai corsi per i diplomati di scuola media superiore per ogni informazione prima d'ogni ragionevole competenza medica specializzata.

33 Matrimoniali

521 una ragazza carina, seria, romantica e credi nel sentimento e nei valori della famiglia? lo sono un giovane dolce, sincero, bella presenza 1,70, gradisco cinema, sono, calmo e allo cercando la mia anima gemella, scopo matrimonio. Scrivere «Pubblimarket 7270 — 10100 Torino».

SIGNORINA distinta bella presenza buon carattere sana, conquisterebbe alto 1,80 buon ceto realizzerebbe scopo matrimonio serio, affettuoso buona posizione 52/56enne. Scrivere «Pubblimarket 5599 - 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

CARRELLI vendo Sprint ad aperture automatiche, carrelli appendice, rimorchi bona bianche, porte moto, pese auto, accessori diversi per camperizzazione, attrezzi montaggi e garanzia di assistenza Cosmo via Bergamo 76, tel. 011 290 029.

CERCASI campeggio Pinero mare affittasi da Pasqua bungalow da L. 30.000 al giorno, zona roulotte stagionale a L. 1 milione 100 mila. Tel. 0182 80.317.

42 Antiquariato

PER [redacted] miglior [redacted] di arredi, ed oggettistica, grandi acquisti a dare 600 e passa 1000, c'è «TN Piemonte» istituto immobile di Torino. Telefonare 011 485 338 - 482.922.

45 Ville, app., cascine per vacanze, seq.-vend.

A.A.A. Agrit Canavese (novarese) cedesi in parte rustico 2 camere cucina bagno cantina magazzino terreno orto L. 35 milioni Studio N. 001 944.

A.A.A. Piossasco rustico 2 vani cantina stalle fienile portico corte 1800 mq terreno L. 48 milioni trattabili in 10 anni Gestire 650.3053.

A.A. CERRINA Monferrato casetta mq 60 pianerotto Casalmercato 55.86 cucina 3 camere bagno 2400 mq terreno L. 39 milioni chiarimenti.

A.A. FROSSASCO Casalmercato 55.86 villa recente signorile 4000 mq parco recinto 4 camere cucina 2 servizi box lavanderia taverniera L. 170 milioni Mutuo.

A.A. MONTICELLO Casalmercato 55.86 casetta indipendente giardino 3 camere cucina doppi servizi L. 37 milioni Mutuo.

A.A. NIVALBA di Gassino Casalmercato 5586 rustico abitabile soggiorno angolo cottura 3 camere bagno L. 61 milioni, rimorchio eventuale massima dilazione.

A.A. RIVAROLO Casalmercato 55.86 rustico abitabile 3 camere cucina bagno annesso rustico da ristrutt. 2 locali ripostiglio mq 200 mq giardino L. 38 milioni chiarimenti.

A.A. S. STEFANO Roero (Cuneo) Casalmercato 5588 rustico indipendente finemente ristrutturato di mq 280 con parco, ottima posizione Tel 011 597 048.

CASALMERCATO A (011) 5586 comprendente tutte casette ville con parco terreno vite in ogni zona Pagamenti rateizzati. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINA Piacenza cuneese 35 ettari unico appezzamento ottima posizione vendesi Tel. 332 804

CASETTA due grossi ci Lanzo un po' da ristrare a soli pochi giorni di L. 48 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 343.444.

CASTELLAMONTE pesso centro 3 vani bagno box giardinetto privato L. 38 milioni [redacted]

CASTELLAMONTE locali 3 camere soggiorno cucina bagno posto auto L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Guell.

[redacted] privato di Torino [redacted] incontrerebbe Telefonare 5586.

CHALETS
ad Oulx in Alta Valle Susa centrali in modo d'abitazione sei tutto in pietra, gianbles, tegnole, camminetto. Disponibili a cinque anni al 10%. Telefonare 011 962.118.

CUORGNE' piazza libera 2 camere cucina bagno L. 18 milioni ristrutturati. Tel. 380 231 A. Guell

DIANO
Riviera di Ponente
complesso residenziale L'Ulmeto piazza parco impresa vende ultimi alloggi vista mare nuovo autoporto da L. 42 000 000 compresi rimessa. Facilitazioni personalizzate.
Telefonare in ufficio (dalle 8 alle 16) 010 690 285 oppure in cantiere 0183 43 197. Personale aperto festivi

EXILE Ligure 2 camere soggiorno cucinino e balcone L. 110 milioni. Agenzia Finalpia 019 690 065.

GAVENO (Aquila) villetta 3 camere soggiorno cucinetta bagno cantina box giardino L. 70 milioni Tel 011 959 782.

GROSSETO a Roccamare vendo zona residenziale splendida, mq 400 giardino, L. 120 milioni. Tel. 511 373 giorni feriali.

LIGURIA cerco urgentemente per perdita vacanze appartamento vicino mare pago in contanti. Tel 011 599 057

PADANA 50 km da Torino ristrutt. su 2 piani ristrutturato indipendente con terreno. Bit 551 2007.

PRAGELATO
vendesi splendida posizione fronte impianti soleggiato angolo cottura 2 bagni bagno arredato. Tel 011 583 434.

PRATO NEVOSO splendida posizione soleggiata sulla pista vendo o permuto appartamento soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo box arredato multiproprietà. Tel 0174 42 481.

PRIMEGLIO (ASTI)
vendesi nuova costruzione in fase di finitura di mq 295 a piedello mq 700 L. 37 milioni. Gabetti 011 5767.

RIVAROLO casa indipendente sala 3 camere cucina 2 bagni taverna sopra terreno. Tel. 380 231 A. Guell

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dislocazione e località da ristrutturare e rifinire. Mutuo Casamercato 5586.

S. BARTOLOMEO splendido vasto mansarda cucina cantina 2 balconi posto auto L. 58 milioni. Tel. 011 599 782.

S. BARTOLOMEO vista mare splendido camere cucina cantina garage posto auto 58 milioni discuti. T. 011 599 782.

SANREMO privato vende meraviglioso attico soleggiato zona residenziale soleggiata 3 camere soggiorno cucina tinello cantina bagni grande terrazzo L. 320 milioni Tel. 011 678.847 ore pasti.

SANREMO vendesi casa bifamiliare con giardino adiacente piazza Colombo occasione Tel. 532.604

SESTRI LEVANTE Kininpiccolo come nuova stile 100 mq eventuale terreno. Dilazioni. Casamercato 0185300.

STUDIO BOSCO 947 8334 vende Bolgaretto Torinese rustico indipendente da ristrutturare con mq 54 mila terreno.

UTIP vendesi Antignano d'Asti rustico con progetto approvato 4 vani accessori terreno L. 30 milioni. Tel. 0141 53.875.

UTIP vendesi Villafranca vicinanze fabbrico panoramico rustico 4 camere cucina servizi accessori terreno L. 65 milioni. Tel. 0141 50.675.

VARIGOTTI (Finale Ligure) vendesi libero mq 52 cucinino soggiorno camera bagno balcone. Arredato, 50 metri mare. Tel. 0332 22 177

VENDESI appartamento nuovo a Cogorno (Riva da Sogna) in zona residenziale 1° piano 3 vani più servizi con ampia cantina posto macchina autonomo, finiture di lusso, L. 98 milioni Tel 0321/477.524 ore pasti.

VIALFRE' (Carignano) ristrutt. indipendente 7 vani stalla fienile terreno corte privato. Tel. 380 231 A. Guell.

VILLA Valsalvatore ottima posizione bifamiliare a ristrutturare vendesi. Tel. 532 604.

VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni particolari Casamercato 5586.

VILLETTA sulla riviera Cuneese-Finalese 5 camere servizi box terreno L. 95 milioni Tel. 0121 21 488.

12.900.000 rustico indipendente con giardino progetto approvato ristrutturando vendo Tel. 515 551 - 515 488.

[redacted] 000 a Castiglione rustico colonico con mq 2000 di terreno vendo ristrutturato Tel. 855 235 - 858 303.

35.000.000 rustico colonico indipendente con grande terreno collinare da Torino. Tutti i servizi. Ristrutturare vendo Telefonare 656.235 - 656 300.

4.500.000 Canavese vendesi con 3500 mq di prato ristrutturare vendo. Tel. 515.561 - 515.488

46 Ville, app., camere per [redacted] affitto

BORGHETTO 5 posti letto consegna imminente elegantemente arredato privato ottimo telefono abitato Tel. 307.056

DIANO Marina Riviera Fiori Soc. Bernia Cinzano affitta prestigiosi nuovi appartamenti ammobiliati mensilmente a periodi marzo, Pasqua e seguenti. Telefonare 0183 495 413 oppure 496.582.

LOANO Andora appartamento ammobiliato a pochi metri dal mare più comodità estate inverno/estate. Tel 019 870.860

PAPALLO splendida villetta sole e tranquillità appartamento signorile ultimo nuovo mq 65 vista mare per stagione stagione Tel. 813 316

SANREMO S. Teodoro affittasi villa e appartamenti sul mare mesi estivi. Esamercasa tel. 0184 661 164.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cervia [redacted] Sud-Est 50 mt dal mare soggiorno settembre massimo confort prezzi modici Tel. 0542 631 518

A Cesenatico Vivenda Hotel Residence, via Tiziano 34, Tel 0547 644.719 privato bocce tennis lavoro parcheggio. Ivi pensioni Colazione buffet cena menù. Festa compleanno. Pensione completa giugno-settembre L. 28 mila 800, luglio 34 mila 600, agosto L. 42 mila 800.

ALASSIO Albergo Sangiorgio 10 mt mare ristrutturato giardino conduzione familiare. Prezzi modici. Tel. 0182 49 111.

ALASSIO albergo Lesley-Solnay vicino mare recente piscina pensione completa L. 35 mila-40 mila Tel. 0182 42.823.

ALASSIO pensione Tre Torri, 50 metri mare, conduzione familiare. Prezzi convenuti. Tel 0182 43.013.

APPARTAMENTI centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino ascensore, Residence Il Cigno 0182 51 826

ARMA di Taggia appartamenti per vacanze in residence riscaldamento in bar giardino. Tel 0184 43.006 - 011 331.756.

FINALE LIGURE Hotel Pagina vicino mare mesi scelti settembre, Pasqua 45.000 con servizi. Tel 0182 892.920

FINALE Liguria pensione Villa Francesca 019 697.309. Cucina buona pensione L. 23 mila Pasqua L. 30 mila

FINALE LIGURE pensione Santa Maria ambiente familiare camere servizi centralissima. Pasqua 1 settimana tutto 185 000, Tel. 019 692.680.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o [redacted] assistenza. Barro Carbonata Tel. 0124 509 018 501 375

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 604 - 638 482.

50 Smarrimenti

TROVATO anni febbraio [redacted] femminile. Per informazioni tel. 890 7080 pregasi.

51 Varie

A.A.A.A.A. OGGELLERIA cerca ed acquista mobile piccoli. Prezzi modesti, Corso Peschiera 193, tel. 334 873.

A.A.A.A. COMPERAMO argentaria oreficeria gioielleria vecchia antica valutazione massimo. Tel. 813.2327 via Maria via 27.

A.A.A. ACQUISTIAMO oro-argento contanti personalmente Foro pesato con piccoli buoni via C. Alberto 31, telefonare 546.821 ore 9-17.

A.A. ACQUISTO
ora, argento, gioiell, monete preziose pagamento valutazione massima. Via Rasmonde 47, telefono 696.5987.

ACQUISTIAMO [redacted] immediatamente personale ecc. ed arredamenti completi di vecchi negozi massima valutazione immediato pagamento Tel. 521.3270

BIJOU Cerco e ivi comprare la persona amica magra bianca d'amore commerciante via Valgioie 13. Tel 011 696.8772.

PER un miglior risultato di argentatura, oro, e platino, c'è l'ITV Piemonte istituto vendita. Tel. 011 486-338 - 482.922.

PORCELLANE ceramiche materiale per [redacted] forni per ceramisti, vasellame [redacted] Via Cigna 38, tel 604 962.

BARDONECCHIA via Medail signorile soggiorno 3 camere cucinetta balconi L. 148 milioni. Grimaldi Elle 506 011.

BORDIGHERA
Impresa vende in villa con parco panoramicissimo alloggi nuovi (tre 3%) più grandi. Tel. 0184 44.228.

BORDIGHERA impresa vende direttamente mare-bilocali box piscina minimo tre 3%. Tel. 0144 56 444 - 58 140

BUSCA centro villa recente soggiorno salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda [redacted] giardino Tel 011 364 431.

CASA indipendente in fase di ristrutturazione vendesi L. 130 milioni è permutata. Tel 585.875.

CASALGRASSO vendo villa completamente ristrutturata di mq 280 con parco, ottima posizione Tel 011 597 048.

CASALMERCATO A (011) 5586 comprendente tutte casette ville con parco terreno vite in ogni zona Pagamenti rateizzati. Aperto anche sabato pomeriggio.

CASCINA Piacenza cuneese 35 ettari unico appezzamento ottima posizione vendesi Tel. 332 804

CASETTA due grossi ci Lanzo un po' da ristrare a soli pochi giorni di L. 48 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 343.444.

CASTELLAMONTE pesso centro 3 vani bagno box giardinetto privato L. 38 milioni [redacted]

CASTELLAMONTE locali 3 camere soggiorno cucina bagno posto auto L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Guell.

[redacted] privato di Torino [redacted] incontrerebbe Telefonare 5586.

CHALETS
ad Oulx in Alta Valle Susa centrali in modo d'abitazione sei tutto in pietra, gianbles, tegnole, camminetto. Disponibili a cinque anni al 10%. Telefonare 011 962.118.

CUORGNE' piazza libera 2 camere cucina bagno L. 18 milioni ristrutturati. Tel. 380 231 A. Guell

DIANO
Riviera di Ponente
complesso residenziale L'Ulmeto piazza parco impresa vende ultimi alloggi vista mare nuovo autoporto da L. 42 000 000 compresi rimessa. Facilitazioni personalizzate.
Telefonare in ufficio (dalle 8 alle 16) 010 690 285 oppure in cantiere 0183 43 197. Personale aperto festivi

EXILE Ligure 2 camere soggiorno cucinino e balcone L. 110 milioni. Agenzia Finalpia 019 690 065.

GAVENO (Aquila) villetta 3 camere soggiorno cucinetta bagno cantina box giardino L. 70 milioni Tel 011 959 782.

GROSSETO a Roccamare vendo zona residenziale splendida, mq 400 giardino, L. 120 milioni. Tel. 511 373 giorni feriali.

LIGURIA cerco urgentemente per perdita vacanze appartamento vicino mare pago in contanti. Tel 011 599 057

PADANA 50 km da Torino ristrutt. su 2 piani ristrutturato indipendente con terreno. Bit 551 2007.

PRAGELATO
vendesi splendida posizione fronte impianti soleggiato angolo cottura 2 bagni bagno arredato. Tel 011 583 434.

PRATO NEVOSO splendida posizione soleggiata sulla pista vendo o permuto appartamento soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo box arredato multiproprietà. Tel 0174 42 481.

PRIMEGLIO (ASTI)
vendesi nuova costruzione in fase di finitura di mq 295 a piedello mq 700 L. 37 milioni. Gabetti 011 5767.

RIVAROLO casa indipendente sala 3 camere cucina 2 bagni taverna sopra terreno. Tel. 380 231 A. Guell

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dislocazione e località da ristrutturare e rifinire. Mutuo Casamercato 5586.

S. BARTOLOMEO splendido vasto mansarda cucina cantina 2 balconi posto auto L. 58 milioni. Tel. 011 599 782.

S. BARTOLOMEO vista mare splendido camere cucina cantina garage posto auto 58 milioni discuti. T. 011 599 782.

SANREMO privato vende meraviglioso attico soleggiato zona residenziale soleggiata 3 camere soggiorno cucina tinello cantina bagni grande terrazzo L. 320 milioni Tel. 011 678.847 ore pasti.

SANREMO vendesi casa bifamiliare con giardino adiacente piazza Colombo occasione Tel. 532.604

SESTRI LEVANTE Kininpiccolo come nuova stile 100 mq eventuale terreno. Dilazioni. Casamercato 0185300.

STUDIO BOSCO 947 8334 vende Bolgaretto Torinese rustico indipendente da ristrutturare con mq 54 mila terreno.

UTIP vendesi Antignano d'Asti rustico con progetto approvato 4 vani accessori terreno L. 30 milioni. Tel. 0141 53.875.

UTIP vendesi Villafranca vicinanze fabbrico panoramico rustico 4 camere cucina servizi accessori terreno L. 65 milioni. Tel. 0141 50.675.

VARIGOTTI (Finale Ligure) vendesi libero mq 52 cucinino soggiorno camera bagno balcone. Arredato, 50 metri mare. Tel. 0332 22 177

VENDESI appartamento nuovo a Cogorno (Riva da Sogna) in zona residenziale 1° piano 3 vani più servizi con ampia cantina posto macchina autonomo, finiture di lusso, L. 98 milioni Tel 0321/477.524 ore pasti.

VIALFRE' (Carignano) ristrutt. indipendente 7 vani stalla fienile terreno corte privato. Tel. 380 231 A. Guell.

VILLA Valsalvatore ottima posizione bifamiliare a ristrutturare vendesi. Tel. 532 604.

VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni particolari Casamercato 5586.

VILLETTA sulla riviera Cuneese-Finalese 5 camere servizi box terreno L. 95 milioni Tel. 0121 21 488.

12.900.000 rustico indipendente con giardino progetto approvato ristrutturando vendo Tel. 515 551 - 515 488.

[redacted] 000 a Castiglione rustico colonico con mq 2000 di terreno vendo ristrutturato Tel. 855 235 - 858 303.

35.000.000 rustico colonico indipendente con grande terreno collinare da Torino. Tutti i servizi. Ristrutturare vendo Telefonare 656.235 - 656 300.

4.500.000 Canavese vendesi con 3500 mq di prato ristrutturare vendo. Tel. 515.561 - 515.488

46 Ville, app., camere per [redacted] affitto

BORGHETTO 5 posti letto consegna imminente elegantemente arredato privato ottimo telefono abitato Tel. 307.056

DIANO Marina Riviera Fiori Soc. Bernia Cinzano affitta prestigiosi nuovi appartamenti ammobiliati mensilmente a periodi marzo, Pasqua e seguenti. Telefonare 0183 495 413 oppure 496.582.

LOANO Andora appartamento ammobiliato a pochi metri dal mare più comodità estate inverno/estate. Tel 019 870.860

PAPALLO splendida villetta sole e tranquillità appartamento signorile ultimo nuovo mq 65 vista mare per stagione stagione Tel. 813 316

SANREMO S. Teodoro affittasi villa e appartamenti sul mare mesi estivi. Esamercasa tel. 0184 661 164.

47 Alberghi, pensioni residence

A Cervia [redacted] Sud-Est 50 mt dal mare soggiorno settembre massimo confort prezzi modici Tel. 0542 631 518

A Cesenatico Vivenda Hotel Residence, via Tiziano 34, Tel 0547 644.719 privato bocce tennis lavoro parcheggio. Ivi pensioni Colazione buffet cena menù. Festa compleanno. Pensione completa giugno-settembre L. 28 mila 800, luglio 34 mila 600, agosto L. 42 mila 800.

ALASSIO Albergo Sangiorgio 10 mt mare ristrutturato giardino conduzione familiare. Prezzi modici. Tel. 0182 49 111.

ALASSIO albergo Lesley-Solnay vicino mare recente piscina pensione completa L. 35 mila-40 mila Tel. 0182 42.823.

ALASSIO pensione Tre Torri, 50 metri mare, conduzione familiare. Prezzi convenuti. Tel 0182 43.013.

APPARTAMENTI centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino ascensore, Residence Il Cigno 0182 51 826

ARMA di Taggia appartamenti per vacanze in residence riscaldamento in bar giardino. Tel 0184 43.006 - 011 331.756.

FINALE LIGURE Hotel Pagina vicino mare mesi scelti settembre, Pasqua 45.000 con servizi. Tel 0182 892.920

FINALE Liguria pensione Villa Francesca 019 697.309. Cucina buona pensione L. 23 mila Pasqua L. 30 mila

FINALE LIGURE pensione Santa Maria ambiente familiare camere servizi centralissima. Pasqua 1 settimana tutto 185 000, Tel. 019 692.680.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o [redacted] assistenza. Barro Carbonata Tel. 0124 509 018 501 375

49 Informazioni

25° DI SERIE A, ORE 15 — Tutto esaurito all'Olimpico per l'ultima grande sfida della stagione

ATALANTA		COMO	PISA	FIORENTINA	VERONA	LECCE	SAMPDORIA	MILAN	UDINESE	NAPOLI	INTER	ROMA	JUVENTUS	TORINO	AVELLINO
Piotti	1	Paradisi	Mannini	Galli	Ghedlani	Piomelli	Bordon	Terraneo	Brini	Garella	Zenga	Tancredi	Tacconi	Copparoni	Coccia
Osti	2	Tempestilli	Volpecina	Contratto	M. Ferroni	Raise	Pagano	Tassotti	Galparoli	Bruscolotti	Bergomi	Gerolin	Favero	Corradini	Amodio
C. Gentile	4	Bruno	Armenise	Carobbi	Volpati	G. Colombo	Galia	Hardi	Baroni	Carannante	Marangon	Oddi	Cabrini	Francini	Garuti
Perico	4	Canagrande	Mariani	Orlali	Tricella	Vanoli	Pari	I. Baresi	Storgato	Bagni	G. Baresi	Boniek	Bonini	Zaccarelli	De Napoli
Solda	5	Marcoppi	Chiti	Cl. Gentile	Pontoian	Danova	Vierchowod	Bartolomei	Edinho	Marino	Colbovati	Nela	Brio	Junior	Ballsta
Boldini	6	Albiero	Cavallo	Passarella	Briegel	Nobile	M. Mannini	Manzo	De Agostini	Renica	Mandorlini	Righetti	Scirea	Cravero	Romano
Stromberg	7	Fusi	Bergreen	Massaro	Briaschi	Causio	Bahuno	Evani	Chierico	D. Bertoni	Fanna	Graziani	Maura	Beruatto	Agostinelli
Magrin	8	Gerli	Giovannelli	Battistini	Sacchetti	Barbas	Souness	Wilkins	A. Colombo	Pecci	Tardelli	Cerezo	Manfredonia	Sabato	Benedetti
Cantarutti	8	Borgonovo	Kieft	Monelli	Turchetta	Pasculli	Mannini	Hateley	Carnevale	Caffarelli	Altobelli	Prytz	Pariente	Schachner	Dias
Donadoni	10	Dirceu	Muro	Antognoni	Di Gennaro	Luperto	Matteoli	P. Rossi	Miano	Maradona	Minaudo	Ancelotti	Platini	Dossena	Colombo
Piovanelli	11	Cornelusson	Baldieri	Iorio	Vignola	A. Di Chiara	Vialli	Virdis	Tagliaferri	Filardi	Cocchi	Di Carlo	Laudrup	Cuni	A. Bertoni
Arbitro: Pieri		Arbitro: Ella		Arbitro: B		Arbitro: Tesia		Arbitro: Lanl		Arbitro: Pairetto		Arbitro: Agnolin		Arbitro: Coppetelli	
Malizia	12	Della Corna	Grudina	Conti	Spuri	Negretti	Bortolazzi	Nuciari	Abate	Zazzaro	Lorieri	Giovannelli		Rissi	Zanlorelli
Codogno	13		Caneo	C. Pin	Galbiati	Nuzzo	Veronese	Mancuso	Rosic	Ferrara	Marini	Lucci	Caricola	P. Mariani	Lucarelli
G.P. Rossi	14	Todesco	Dionda	Pascucci	Roberto	Pacione	Aselli	Bortolazzi	Pasa	Celestini	Bernazzani	Desideri	G. Pin	E. Rossi	Galvani
Vella	15	Notaristefano	Perigozzi	Berti		Conte	Francis	Carotti	Dal Fiume	Giordano	R. Ferri	Gianninl	I. Bonetti	Pusceddu	Murelli
Valoti	16	Invernizzi	Rebesco	D. Pellegrini	Michelazzi	Miceli	Lucchetti	Marino	Barbadillo	Favo	M. Pellegrini	Tovalieri	Buso	Osio	Pecoraro

La Roma per l'onore, la Juve per lo scudetto

Trap che lascia vuole l'en plein

Oggi e mercoledì tappe decisive per scudetto e Coppa - Quasi certo, il sostituto sarà Marchesi

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — La prima tappa all'Olimpico, oggi. La seconda mercoledì stadio Comunale. Abituata da tempo alle partite decisive, importanti, la Juventus si trova di fronte ad una situazione inedita risolvere quattro giorni: due avversarie, la Roma subito Barcellona dopo, fanno delle due partite l'occasione dell'anno perso tutto il bianconeri invece si trovano più che mai in corsa sul fronte interno ed internazionale.

I giallorossi di Eriksson (volevano cacciarlo a Natale, è un eroe) hanno traguardo dell'anno la vittoria sulla capolista. Gli sanno che servirà a poco, in concreto, ma è pur sempre un modo per nobilitare la stagione. Gli spagnoli di Venables possono salvare la situazione solo passando il turno di Coppa. Nella «tempesta» hanno ormai vista il leader Real Madrid.

I traguardi di Giovanni Trapattoni, che vuole chiudere il dieci anni di Juve da trionfatore, sono ben diversi. Obbiettivo minimo il gio a Roma (per togliere all'avversario difficile degli ultimi gioia di un risultato prestigioso e la vittoria due di scarto sul Barcellona, per archiviare la pratica e passare semifinali della Coppa dei Campioni. Vuol lasciare al successore (Marchesi, armai non sono dubbi) una eredità gloriosa, ma proprio per questo molto pesante. E' l'orgoglio del professionista a imporgli i due traguardi: scudetto e Biviglia.

Roma-Juventus nasce sotto questo segnale dal copione cliche, scoperto. La partita agli occhi della folla non ha perso il fascino. E' sempre il «derby» gnato dalla più recente geografia del calcio Bagarini. fatal imponente servizio d'ordine, tribuna d'onore prevedibilmente ricca di nomi importanti: la cornice è pronta. Anche pizzico della dirigenza del football nazionale sarà presente, in della bagarre di martedì che coinvolgerà anche il Coni.

I giallorossi sentono che per loro è una partita d'orgoglio. I bianconeri sanno che non possono concedere nulla, per pensare al mercoledì. Alcuni della Roma hanno speranza riaggancio. Se vanno a tre punti, vedono più pesante il calendario dei rivali e soprattutto la fatica (la Coppa, appunto) e colleghi hanno motivo in più per non mollare: la presenza in giallorosso di Boniek è uno stimolo. L'amicizia resta, ma non bisogna a l'occasione di divertirsi.

Roma città tifosa (giallorossa. Lazio vivendo ore drammatiche) ha in mano la grande occasione (malgrado le voglie di «vendetta» alimentate da chi, scrivendo, si rende evidentemente conto delle sue responsabilità, la maggioranza sogna vittoria e festa di sport. Lo scontro fra Viola ed alcuni fischiatori, Comunale, sportiva l'ha dimenticato e con grande dignità.

Dirige Agnolin, anche per lui è una giornata delicata. E' reduce due presenze internazionali non prive di strascichi. Lo hanno sia la Stella Rossa, battuta a Belgrado dall'Atletico in Coppa Coppe, la Germania Ovest per quanto vittoriosa sul Brasile l'altra Agnolin deve riferire in casa. l'occasione è importante anche per lui. E' il nostro numero uno, sarà al Mundial: scordi la personalità, sia troppo «coltivata» da suoi colleghi domenica scorsa. I direttori di gara non sceglie (come fanno, invece, alcuni presidenti) le loro grosse responsabilità su questo calcio tormentato, che chiede proprio l'avventura sportiva.

Bruno Perucca

Classifica

Juventus	38	Sampdoria	32
Roma	38	Atalanta	32
Napoli	29	Como	31
Milan		Avellino	31
Inter	27	Pisa	29
Torino	25	Udinese	19
Fiorentina	24	Bari	18
Verona	24	Lecce	13

PROSSIMO - Domenica 23 marzo, ore 15: Avellino-Lecce (1-2); Bari-Fiorentina (0-0); Juventus-Inter (1-1); Milan-Roma (1-1); Pisa-Torino (1-0); Sampdoria-Como (2-2); Udinese-Napoli (1-1); Verona-Atalanta (0-0).

Carlo Ancelotti e Antonio Cabrini, compagni in Nazionale ed oggi avversari all'Olimpico nella sfida fra Roma e Juventus

Viola e Boniperti uniti «Deve vincere il calcio»

ROMA — *La partitissima viene attesa tutti con tensioni notevoli, ma il carico maggiore è per i presidenti delle due grandi rivali impegnale in campo. Viola gioca in casa, è rimasto fuori settimana nella quiete protetto di Trigoria, e da quell'esilio, peraltro più che confortevole, ha parlato in termini ottimistici della partita.*

Boniperti è arrivato a Roma ieri in serata e ha trovato ad accoglierlo una folla di tifosi a presidio dell'albergo e due amici indimenticabili, Charles e Sivori. «Sono venuto apposta per farti coraggio — ha telegrafato subito Omar — tu hai bisogno della mia carica psicologica». Sorpresa aggiuntiva la presenza di Luis Cesar Menotti, legata alla sostituzione di Trapattoni ha preziato il tecnico, ma motivata dalla eccezionalità della partita.

Ha detto Viola spiegando il suo ottimismo che non è legato al risultato: «Sono certo che sarà grande e bella partita. Le due squadre esprimono il meglio del calcio italiano e a noi soltanto il rammarico di avere iniziato non troppo bene, altrimenti saremmo più vicini in classifica. Io sono comunque soddisfatto di quanto ha fatto la squadra, e sono certo che abbiamo gettato le per lottare ancor concretamente prossima stagione.

Boniperti parlato nei giorni scorsi di rivalità nell'asse Torino-Milano. «Si, detto che l'Inter già quest'anno le capacità per lotta di testa, e il Milan grazie al nuovo assetto societario migliorerà. La Roma sarà senz'altro brava, come lo è stata quest'anno. Chi lo aspettava, diciamo, al mese di novembre? E invece ci hanno fatto soffrire, ci farà ancora soffrire fino fine.

Il presidente romanista sempre detto a chiare lettere che della Juventus ha il massimo rispetto, ma nell'occasione del confronto diretto ha voluto sottolineare: «Questa partita deve essere l'occasione per un grande calcio e per vincerla». Sono convinto che non si saranno violenze né in campo né fuori». L'avvocato Agnelli Boniperti saranno ospiti graditissimi. Forse il presidente preferirà però la cabine dei radiotelecronisti come fa quasi sempre quando viene all'Olimpico. Del è abituato a in cabina di regia. Giusto».

Gli episodi piuttosto mortificanti Torino sono dimenticati. «I calci di Torino hanno fatto meno male degli insulti di domenica a Verona. Più acqua passata, e un episodio che ha proprio rumoroso». Boniperti confida «E' un'attesa snervante soprattutto in vista della partita di mercoledì. Sono grandi tensioni, grandi».

Viola pensa tuttavia al dopo-domani, preoccupato per le ripercussioni all'Heysel. «Caso Vautrot». Si tiene alla larga da ogni commento tuttavia sottolineando soprattutto: «C'è in corso un procedimento penale, che io ritengo costituisca il momento più alto giudizio. Aspettiamo e vediamo succede». Con gli amici però non parla d'altro, preoccupato che in qualche modo possa essere danneggiato la Roma dalla poco chiara vicenda della orsoi fontana primavera '84. Meglio tornare al presente e vivere la realtà, che tutti speriamo bellissima sul piano dello spettacolo.

Giorgio Viglino

Un miliardo e milioni d'incasso

ROMA — Stadio esaurito da oltre una settimana. Incasso che supera il miliardo e duecento milioni. Sull'avvenimento vigileranno le forze dell'ordine, presenti circa duemila uomini, al comando dott. Sclaudone, sicuri dei quali hanno pattugliato fin dalla notte i dintorni dell'Olimpico.

Il pubblico verrà accuratamente «filtrato» prima che possa raggiungere i cancelli. Chi in possesso del biglietto, non potrà superare i varchi. Sarà in funzione l'impianto di telecamere installato in vari punti nevralgici, che consentirà l'eventuale rapido intervento della polizia. Anche l'elicottero che sorvolerà lo stadio e dintorni sarà munito di telecamera.

In campo Giannini, Desideri, Tovalieri o Graziani?

Un poker per Conti

ROMA — *I giocatori della Roma hanno trascorso serenamente la vigilia della partita con la Juventus nel consueto ritiro Trigoria dove hanno svolto nel pomeriggio l'allenamento di fine settimana. Bruno Conti scappellotto ostruzionistico, rendendo ufficiale sua dalla formazione. Eriksson ha confermato ritorno di Oddi e Righetti ma rifiutato, pur con la solita cortesia, comunicare quale sarà il sostituto di Conti.*

«Ho quattro giocatori a disposizione — ha detto lo svedese — Giannini, Desideri, Tovalieri e Graziani. Deciderò qualche ora prima della gara».

Forse la scelta finirà per cadere su Graziani che contro l'Inter disputò una strepitosa segnando anche due gol. Al termine del confronto il giocatore dichiarò testualmente: «Mi basterebbe giocare l'ultimo quarto d'ora tro la Juventus e magari il gol della vittoria, quel punto potrei anche smettere di giocare». Può darsi Eriksson lo prenda in parola affrancandogli la possibilità di effettuare il tentativo.

Come imposterà la gara? E' stato allo svedese «Giochiamo in casa — ha risposto Eriksson — attaccheremo per 90 minuti. Forse correremo qualche rischio. Ma abbiamo nulla perdere. Cerchiamo pieno. arriverà, pazienza. Il posto ci ugualmente. Riterremo il prossimo». Ho sentito dire che il presidente Boniperti convinto che i futuri scontri riprenderanno via tradizionale Milano-Torino».

Franco Tancredi si è fatto interprete del pensiero dei compagni. «Non si fida della Juventus che prestigioni verrebbe a disputare all'Olimpico una gara di contenimento». I bianconeri dovranno rinunciare a Serena, ma il conto viene pareggiato dall'assenza Conti. «Ad sottolineato portiere giallorosso — se Trapattoni mandera in campo Pacione, per noi non diminuiscono i pericoli. Il centravanti è bravissimo. Ha avuto solo la sfortuna di chiuso da Serena. Pacione ha qualcosa in mano sul piano della potenza, però è assai più mobile».

Qual è il significato di questa partita? «Per noi è importante perché vogliamo dare un seguito all'exploit della squadra — ha risposto Tancredi — soprattutto intendiamo consolidare il secondo posto che costituisce la premessa, una specie trampolino di lancio per ambizioni della stagione».

Che tipo di Juventus si aspetta? «La squadra a Roma ha sempre giocato adottando tattica chiusa — prevede il portiere romanista — spesso gioco spettacolare ma molto redditizio. Riesce a sfruttare al massimo le capacità un fuoriclasse come Platini. Se tatticamente i bianconeri decidessero punire pareggio, credo che ci riuscirebbero».

Disco rosso, quindi, gli attaccanti della Roma! «No, credo che sarà dura per la Juventus — ha replicato con tono orgoglioso — la Roma attuale possiede la più percentuale tiri in porta. Questo significa che il gioco fluido e veloce. Anche difesa forte come quella juventina potrebbe accusare parecchie difficoltà. dobbiamo stare attenti a non rischiare più dovuto.

Ammettiamo per ipotesi che la Roma a battere. Lei crede potrebbero riaprirsi le sorti del campionato? «Tre punti di distacco sarebbero ancora tanti. Per noi non cambierebbe praticamente sempre tenteremo vincere».

Mario Bianchini

Particolari cure bianconere per bloccare il polacco

Una trappola per Boniek

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Giovanni Trapattoni siederà per l'ultima volta sulla panchina dell'Olimpico tecnico della Juventus. La partenza per Milano, destinazione Inter, è ormai scontata ed ha solo bisogno dell'ufficializzazione. Che avverrà a fine stagione, quella dell'ingaggio parte società bianconere Rino Marchesi, il quale ha vinto la concorrenza nei confronti italiani stranieri.

E' ovvio, a questo punto, che Trap non intende perdere nessuna opportunità per togliersi ulteriori soddisfazioni e lasciare di sé un ricordo eccellente. Per questo, fatti, ha pronta una trappola per Boniek, poiché su che il campione polacco sarà spinto non soltanto virtù tecniche ma dal desiderio di battere la squadra che lanciato nel campionato Senza accennare a specifici accorgimenti, Trapattoni ammette comunque che «per Zibi, a secondo del settore del campo in cui si muoverà, ho pronte diverse soluzioni a qualche sorpresa, una specie pubblo per rendergli il meno pericoloso possibile.

Della Roma temo soprattutto voglia di vincere. Non penso però che si tratti una motivazione contingente, che prescinde cioè dal discorso sullo scudetto sono convinto che gli uomini di Eriksson accarezzino segreto, e comunque giustificato, speranze».

particolare secondo cui la Juventus è venuta a Roma con l'unico obbiettivo del pareggio, Trapattoni, è categorico e risentito. La sola idea, intimidirlo, e il suo commento è riassumibile: «E' chiaro che i rischi maggiori sono i giallorossi, i quali hanno un risultato a disposizione, la vittoria. Anche noi entreremo in campo per vincere, ed accetteremo, dal momento che intendiamo chiudere il campionato, il peggio solo è fatto compiuto. Se poi dovessimo perdere non faremmo certo tragedie».

Sulle tensioni che sembrano pesare sulla partita il tecnico juventino espone il proprio pensiero con misura. Sulle eventuali provocazioni in seguito al comportamento dei giocatori, Trapattoni precisa che «oggi i tesserati sono più responsabili e consapevoli del ruolo che ricoprono. Perciò se un giocatore si rotola a terra è solo perché ha male. Sul comportamento pubblico nessun problema: i tifosi devono capire che i protagonisti sono i calciatori, i quali, una volta fatta la doccia dimenticano tutto e tornano essere amici».

Sui motivi tecnici della partita c'è da aggiungere Laudrup e Manfredonia non temono le insidie dell'emozione che, per due lasciati come loro, potrebbe farsi sentire particolare.

Per quanto riguarda Cabrini, novità circa il futuro dopo il giugno del 1987, quando scadrà il ferì e però sembrato più sereno rispetto al passato recente ed ha fatto capire che, dopo la Coppa, si incontrerà con Boniperti e con Giuliano.

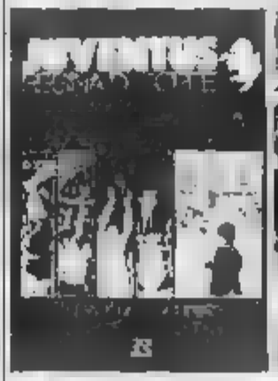
Angelo Caroli

Per vedere i bianconeri

Una vetrata in frantumi

ROMA — Appellando partita di oggi, i 150 gettoni di Tacconi in serie i 42 anni Trapattoni compie domani, il saluto di Charles e Sivori ai bianconeri, l'arrivo di Boniperti (sbarcato a verso le i tifosi della Juventus, spinti dall'entusiasmo e dalla curiosità, hanno infranto ieri sera la vetrata principale dell'hotel Parco dei Principi. Il tutto si è risolto, fortunatamente, senza feriti.

Anche nell'editoria sportiva è la Juventus che tira di più



Un appassionato augurio Juventus, che si accinge decisiva sfida con Barcellona, giunge «Juventus regina di Coppe», più che un libro un omaggio alla gloriosa storia internazionale del club bianconero. La prefazione-augurio di Giampiero Boniperti, i ricordi ed commento Bruno che le sfide decisive riavvolto dal nastro, accompagnano le 130 pagine di questa iniziativa della «Forte Editore», Milano, via Astago 114 (tel. 02-259.42.41).

Una realizzazione grande formato (cm 33 per 42), che sottolinea l'impostazione grafica di Paolo D'Alessio l'iniziativa della fotografia-documento di Salvatore Giglio.

Un vero libro collezione (lire 150 mila) presentato nella sede del club bianconero, e quale l'editore segue il filone più aperto «La Juventus nella storia», raccolta pagine del nostro giornale curata da Cristiano Chiavegato.

«La Signora», lire 60 mila, BiEditoriale Milano/Torino (Milano, via Val di Non 42, tel. (02-257.61.74) unisce alla raccolta di libri sulla Juventus 210 pagine nelle quali la penna Arpino scrive la rievocazione sportiva bianconera curata con potenza da Filippo Grassia. Le battute di prefazione sono Gianni Agnelli, Giampiero Boniperti ed Eugenio Grignani.

Ancora Salvatore Giglio il fotografo, fedele accompagnatore della vita juventina. Una vita che «La Signora» propone inquadrata nella città dove la squadra è nata, città che da sfondo alle tante magnifiche imprese bianconere. E' proprio un saluto l'introduzione fotografica, prima entrare nell'avventura sportiva.

Il Napoli perde la pazienza e l'Inter perde anche Brady

DAL NOSTRO

NAPOLI — L'Inter perde anche Brady, a poche ore dalla sfida odierna, vero e proprio per Nantes; il Napoli perde la pazienza, saltano i nervi ad alcuni giocatori, in particolare portiere Garella che dimentica il cosiddetto «fair play» e minaccia ed insulta un collega torinese. Una vigilia inaspettata una partita che dovrebbe risultare un ottimo calcistico, considerata posizione classifica delle due squadre, ma che rischia di rovinare l'umore dei protagonisti.

L'Inter, allenamento alla Pinetina, ha perso Brady che ha riportato uno stiramento agli adduttori della gamba destra; l'irlandese è andato a compagnia a Rummenigge sul Lago Como poi lunedì risponderà all'appello Linate: «Conto di forcella», ha detto ironisti.

Dicevamo di Garella. Non erano piaciuti alcuni apprezzamenti di un collega abituato a scrivere le cose che pensa e a fine allenamento ieri c'è stato il tentativo di aggressione parte portierone, quale il calcio torinese non ha creduto e che dopo cento traverse (Ascoli, Novara, Lazio e Sampdoria) è diventato campione il Verona. Poi il principesco del Napoli, la moglie annoiata dalla possibilità di andare a vivere a Capri e così Garella è diventato napoletano. Ieri alcuni giornalisti l'hanno fermato a stento passare dalle minacce vie fatti: peccato, un professionista come dovrebbe chiedere chiarimenti ed essere al di sopra certi atteggiamenti.

Anche il Napoli ha un acciaccato, Ferrario, che lamenta dolori tipici della pubalgia. Difficilmente potrà giocare. Anche Maradona in dubbio: Bianchi deciderà la formazione soltanto all'ultimo momento. Bagarini tenuti mentre aumenta la febbre del biglietto: esaurite le curve, il cui prezzo al mercato triplicato. E' prevista un pienone.

Giorgio Gandolfi

SUPER CONCORSO IP DOMENICA

Oggi a DOMENICA IN su Rai Uno

Elisabetta Gardini intervista

JOHN CHARLES

per parlare di Campione Mio IP più grande referendum realizzato sul calcio, per conoscere chi il calciatore più amato tutti gli italiani.

Vota CAMPIONE Mio IP

BOXE A MONTECARLO

Il napoletano ha strappato all'argentino Sacco il titolo dei superleggeri Wba

Oliva ha il mondo nel pugno

Conclusione ai punti dopo 15 dure riprese: due giudici hanno assegnato il successo all'italiano, che ha dimostrato di saper incassare e soffrire oltre le previsioni, il terzo al suo avversario - Dall'Olimpiade di Mosca la corona mondiale

Montecarlo. Oliva (a sinistra) e Sacco in una fase del durissimo incontro valido per il mondiale

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Patrizio Oliva come Nino Benvenuti: dall'oliero olimpico (lo conquistò ai Giochi di Mosca nel 1980) al titolo mondiale professionisti. Il pugile napoletano è giunto all'apice trionfale della sua carriera ieri sera sul ring di Montecarlo battendo ai punti l'argentino Sacco, detentore della corona mondiale dei superleggeri Wba dopo 15 riprese di incandescente battaglia. C'è stata un po' di confusione sul ring al momento del verdetto; lo speaker, forse un po' emozionato anche lui, ha avuto alcune esitazioni nel leggere i punteggi dando la fallace impressione che il pugile italiano avesse fallito di un soffio l'occasione mondiale.

Il verdetto che ha consegnato a Patrizio Oliva il titolo che fu già di Arcari, Lopopolo e Loi è stato il seguente: il giudice panamense Hill ha visto l'italiano vincente con 4 punti di margine (145 a 141); il coreano Chun Yung Soo ha dato la vittoria a Oliva per 3 punti (147 a 144); il terzo giudice, l'americano Mc Konkey, ha invece visto un match totalmente opposto a quello dei suoi due colleghi, assegnando il successo all'argentino con 5 punti di vantaggio (145 a 140). Secondo il nostro cartellino personale, la vittoria di Patrizio Oliva, per quanto meritatissima, vissuta battaglian- per 15 riprese contro un avversario che sorpreso per la sua vitalità, è da ritenersi ancora più misurata, 1 o 2 punti al massimo.

Il pugile italiano ha sbagliato quasi niente. E' stato invece l'argentino — che secondo le impressioni della vigilia sembrava male allenato — a sorprendere tutti. Stravagante ma campione fino in fondo, Sacco ha difeso la sua corona con le unghie e con i denti, attaccando con rabbiosa continuità un avversario sfuggente, promettendo nel colpire di rimessa ed efficacissimo nelle risposte e nei ripari.

Oliva ha incominciato il match con tranquillità studiando l'avversario e lavorando soprattutto con jab sinistro, ma già subito dai primi scambi si è accorto che l'aspettare l'avversario senza cercare di anticiparlo poteva rischioso. Il napoletano ha quindi d'impedire a Sacco di accorciare la distanza, anticipandolo, schivando e rientrando con ottimi colpi.

Nel della terza ripresa il pugile napoletano ha messo a segno un bel gancio sinistro e ha vinto nettamente il round. Nelle riprese successive, però, Sacco è riuscito ad accorciare le distanze giocando tutto sull'aggressività e sul colpo duro. Patrizio ha avuto qualche pausa, consentendo a Sacco di riguadagnare qualche punto. Nella sesta ripresa, di battaglia incandescente, Sacco ha attaccato alla disperata cercando la rissa e Oliva è stato alla battuta, rispondendo colpo per colpo all'avversario.

Dalla settima alla ripresa Patrizio ha dominato l'avversario con i suoi colpi più lucidi e più precisi, giocando astutamente di gambe per mandare fuori misura un Sacco certamente meno veloce di lui. Ma dall'undicesimo round in avanti, si attendeva un KO di stanza dell'argentino, è stato Oliva invece ad accusare un po' la fatica. L'italiano è stato costretto a stringere i denti, ha senz'altro un po' in scorrettezze, richiamato più volte verbalmente dall'arbitro, e ha dovuto consentire al rivale di accorciare progressivamente le distanze.

Il match si è giocato, in sostanza, negli ultimi due round, entrambi stanchissimi, ma tenacemente convinto di poter ancora coronare il un Sacco che alla disperata, quasi rabbioso, rendendosi conto non poter inquadrare un bersaglio troppo sfuggente. Patrizio, con un grandioso volontà e facendo appello a tutta la sua lucidità, ha vinto la penultima ripresa e ha resistito, lottando da pari a pari, agli ultimi tre minuti d'incandescente battaglia, scatenati da Sacco. Il verdetto, a maggioranza, è stato suo, un verdetto meritato che conferma come Patrizio, simpatie personali a parte per un pugile dal carattere alquanto freddo, è veramente un campione.

Dopo il verdetto il papà e la di Patrizio, Rocco e Giovanna, avevano per l'emozione e venivano portati fuori a braccia. Era la conclusione una perata tesa intensa.

Gianni Pignata

I risultati

Welters: A. Duran (Ita), kg 65,300, b. Collegari (Ita), kg 64, ai p. in 4 riprese. **Superwelters:** Velasquez (Dom), kg 68,300, b. Arsoola (Fra), kg 68,700, ai p. in 4 riprese. **Superpiuma:** Bilgunia (Zai), kg 59,300, b. Jones (GB), kg 60,300, per ko alla 3ª ripresa. **Medi:** Tiozzo (Fra), kg 74,500, b. Shavers (Usa), kg 74, ai p. in 6 riprese. **Superleggeri:** Rossi (Arg), kg 69,700, b. Bosmand (Fra), kg 64,500, per ko tecnico alla 4ª ripresa. **Superleggeri** (campionato mondiale Wba): Oliva (Ita), kg 63,200, b. Sacco (Arg), kg. 63,300 ai p. in 15 riprese.

● **Moto:** nelle prove della gara trionfare di oggi a Misano Adriatico questi i migliori tempi: classe 125 cc Ottaviola, 250 Fausto Ricci, 500 Bulgarelli, F. 1 Matteoni.

Ora gli italiani «mondiali»

Patrizio Oliva (27 anni) è stato il trentaduesimo pugile italiano a dare l'assalto a un titolo mondiale. Prima del in tredici hanno conquistato la corona assoluta. Si tratta di Udella (pesi mosca), Burruni (mosca), D'Agata (gallo), L. Stecca (supergallo), Loi (superleggeri), Lopopolo (superleggeri), Arcari (superleggeri), Mazzinghi (superwelters), Benvenuti (superwelters e medi), Rossi (superleggeri), Mattioli (superwelters), Antiofermo (), Carnera (massimi).

SERIE A

Dopo due sconfitte i granata si ripresentano al Comunale contro l'Avellino

Per il Torino occasione di riscosso

TORINO — Il Torino torna a casa dopo le sconfitte di Napoli e Bari. Oggi con l'Avellino di Ramon Diaz, che viene considerato uno dei candidati a vestire la maglia granata e che il massimo per sé e per un risultato utile alla salvezza degli irpini, non sono ammessi altri passi falsi. Gigi Radice chiede alla squadra una vittoria come trampolino di rilancio verso un posto in Europa.

«Si è perso ma non siamo in crisi e la zona Uefa è ancora alla nostra portata: qualche prestazione individuale non è stata buona, abbiamo sbagliato dei gol, eppure c'è credibilità di gioco, il grosso funziona», assicura il tecnico che Iducin a Schachner, stimolo confronto Diaz anche se a fine stagione, se non troverà una sistemazione in Italia, si trasferirà probabilmente all'Atletico Madrid. Un altro incentivo è rappresentato dalla presenza in tribuna del ct austriaco Elsener che sta preparando la Nazionale per l'amichevole con l'Italia a Udine del 26 . Al posto di Ferri, squalificato, ci sarà Cravero.

Radice invita i granata a pazientare per aggirare sbarramento che l'Avellino erigerà a centrocampo a non fare dell'agonismo l'arma principale *«per non perdere precisione»*. A Bari, anche per la giornata nera dell'arbitro Longhi, si era trasceso e Radice ribadisce che il fallaccio di Cuccovillo e la reazione di Junior erano da espulsione. Junior, una domenica, non sarà l'eventuale rigorista (Comi è il designato) per aver fallito a Bari la ripetizione del penalty che aveva trasformato. *«Leo ha bisogno di essere liberato da questo peso»*, spiega Radice dopo aver parlato con l'asso brasiliano anche dell'ostilità del pubblico barese nei confronti.

«Erano fischi di ammirazione e paura per disturbarlo, per osserva Radice. E Junior non torna sull'argomento se non precisare di aver mai detto che intende lasciare l'Italia anzitempo: *«E' una minoranza e debbo abituarmi a convivere con questo tipo di persone. I rigori? Ne ho sbagliati. Mio padre diceva che chi va dischetto ha poco da guadagnare e tutto da perdere. Se me lo ordinasse non mi tirerei indietro anche se, per una volta, forse è meglio lasciare il compito a un altro»*.

Junior dice che la gara con l'Avellino, squadra battagliera (che ai sette confronti ha ottenuto solo due pareggi sul terreno dei granata), è diventata più importante del male alle luci degli ultimi risultati: *«Abbiamo 6 giornate, 4 in casa e 2 fuori, per rilanciare la situazione: 9 punti dovrebbero bastare per un posto in Uefa, ma sarà fondamentale sfruttare il fattore-campo»*. Opinione condivisa da capitan Zaccarelli che in settimana avrà un con la società per decidere il futuro. Giocherà un altro campionato ha delle richieste (anche l'Inter lo vorrebbe qualora sorgessero complicazioni per Passarella) ma intende restare al Torino.

Radice non conferma d'aver chiesto Diaz (*«Con il Pisa dirà che vogliamo Kieft, con l'Inter che prenderemo Altobelli, con l'Atalanta che cerchiamo Cornelisson»*. commenta l'allenatore che è contrario ai contratti a lunga scadenza dei giocatori) mentre all'argentino non piacerebbe trasferirsi alle dipendenze oppure alla Fiorentina. Notizie che non disturbano Robotti, subentrato a Ivic sulla panchina dell'Avellino. Anzi, l'ex juventino vorrebbe che al Torino piacessero altri quattro o cinque irpini: *«Sarebbero ancora più stimolati»*.

Bruno Bernardi

Lì chiede Sonetti all'Atalanta

Due punti d'oro

BERGAMO — «Contro il Bari presenterò una formazione a due punte: spero che il risultato finale buono, corrispondendo alle mie aspettative di vittoria»: l'allenatore bergamasco Nedo Sonetti non ha fatto un mistero sulle sue scelte legate all'inedito duo di attacco Cantarutti-Piovanelli.

Il Bari, dato più volte per spacciato ma mai domo, assenti gli squalificati Pirazzini e Cuccovillo, ricupera gli stranieri Cowans e Bidoqui, e fa rientrare Terracenere.

A Como un Pisa rincalzi

Scontro decisivo

COMO — Incontro-scontro per la salvezza quello che si gioca oggi al «Sinigaglia» fra Como e Pisa, formazioni in lotta per non retrocedere. Un match che pone in palio punti-qualità che il Como vorrebbe far suoi per porsi fuori dalla mischia. A sua volta il Pisa non intende incorrere in altri passi falsi.

Dice Marchesi: «Noi, è chiaro, giocheremo per vincere in quanto i punti valgono il doppio». Aggiunge Guerrini: «Il nostro obiettivo è bloccare il Como su un risultato di parità».

La Samp a Lecce cerca il rilancio

LECCE — *La Sampdoria cerca una preziosa vittoria in Puglia. Contro una squadra (il Lecce) che riesce a sviluppare buon gioco, ma che non raccoglie punti, l'impresa può riuscire. Eugenio Bersellini, allenatore bluscerchiato che proprio a Lecce intraprese la carriera di tecnico (dopo aver giocato la ultima partita da centrocampista con la maglia giallorossa), non dispera. «Non ci segnate molti gol», quasi implorarono alcuni tifosi del Lecce, accogliendo il tecnico e la squadra figura all'arrivo. «Purtroppo dove andiamo noi — ha risposto quasi brontolando l'allenatore — fare bella figura agli avversari: quindi...».*

In effetti questa Sampdoria, soprattutto di recente, non ha girato al massimo, scivolando verso una posizione di classifica che inevitabile ad impensierire anche i più ottimisti. Una vittoria, oggi contro i leccesi, ed un successivo risultato pieno nella prossima di campionato in casa contro il Como, rilancerebbero la squadra in alto, proiettandola verso una posizione relativamente più tranquilla. D'altra parte l'avversario odierno non sembra offrire — almeno sulla carta — la possibilità di superare i più quotati avversari.

pugliesi formazione «tutta da inventare», con il tecnico che non vuole comunicare nemmeno agli interessati l'elenco dei giocatori che andranno in campo. C'è il dubbio del portiere, quello del libero e di un centrocampista (scontrà il giovane della Primavera Conte?). Nella Sampdoria formazione già definita, con l'utilizzazione a tempo pieno di Mancini e con Francis che intelaierà anche in panchina.

Salvatore Gentile

Liedholm oggi confermato al Milan

Pensa più al futuro che non all'Udinese

MILANO — *Nils Liedholm, ieri, a Milanello, più che parlare della sfida odierna con l'Udinese («Un avversario molto difficile — ha precisato — in cerca di punti per evitare la retrocessione»), ha fatto il punto sulla campagna potenziamento del Milan. Scontato ormai l'ingaggio del fiorentino Massaro («Un corridore — ha spiegato, scherzando, Liedholm — così potranno più dire che la mia squadra è troppo lenta») il cui annuncio ufficiale verrà dato oggi a San Siro dal nuovo padrone, Silvio Berlusconi, l'allenatore rossonero ha spiegato che «le nostre operazioni già a punto. Il mercato potrebbe anche chiudersi dopo gli acquisti di Bonetti e Massaro, ma ci potrebbe essere l'arrivo di qualche giovane molto promettente, per costruire così una squadra che duri nel tempo».*

Liedholm non ha fatto nomi, ma, tra i suoi preferiti, c'è Donadoni dell'Atalanta, richiesto anche dalla Juventus, mentre si è detto dispiaciuto di non avere potuto ingaggiare De Napoli. L'apertura anticipata della campagna acquisti, secondo Liedholm, non ha disturbato i giocatori, che hanno dimostrato di essere dei veri professionisti.

De Sisti, giunto ieri a no con *l'Udinese, ha molti giocatori infortunati e Criscimanni squalificato. Il tecnico friulano, che affronterà oggi il maestro, ha voluto anticipare formazione perché attende prima di conoscere le condizioni fisiche Colombo e Miano, che lamentano guai muscolari.*

m. s.

Più della partita con il Verona

Al tifosi viola interessa che Passarella rimanga

FIRENZE — I tifosi viola e Pontello hanno firmato un armistizio. Per questo pomeriggio, uniti da un comune obiettivo: chiedere a Passarella di e Firenze ancora per . I tifosi, in Fiesole, prepareranno una grande festa. Cinque o sei striscioni in all'argentino, cori, canti e inviti: *«Daniel, non te ne andare»*.

Domani mattina, ultimo e definitivo incontro fra il Conte Pontello e Antonio Caliendo, manager del campione argentino. Poi, nel pomeriggio, la stampa di Passarella. *A quel punto sapremo tutta la verità sul mio futuro. C'è l'Inter, e questo è sicuro. sarebbe quanto mai .*

Fiorentina-Verona diventa quindi un pretesto per la grande festa all'argentino. Di calcio, di quello vero, se ne vedrà forse poco. Agroppi parla ancora di zona-Uefa. non nasconde i timori che nascerebbero da una sconfitta. Definisce la partita *«da pane o da sassata»*: cioè chi vince può sognare ancora l'Europa, chi perde deve guardarsi le spalle dalle squadre pericolanti.

Il Verona appare con qualche problema in meno rispetto alla Fiorentina. Battendo la Roma domenica scorsa, la squadra di Bagnoli si è come svegliata da un lungo torpore. L'allenatore veronese ha un solo dubbio, riguarda le condizioni di Elkjaer che potrebbe restare fuori squadra. suo posto giocherebbe Vignola, con Turchetta invece in campo come sostituto dello squalificato Galderisi.

rinl.

Gare e arbitri di B I recuperi di serie C

Serie B

Arezzo-Crem.:	Sguizzato
Brescia-Ascoli:	Paparesta
Cagliari-Lazio:	Tubertini
Campobasso-Monza:	Gava
Catanz.-Empoli:	Pozzella
Cesena-Genoa:	Mattei
Palermo-Bologna:	Tuveri
Samb-Pescara:	Lamorgese
Triest-Perugia:	Amendolia
Vicen.-Catania:	Gabbrielli

Classifica

Ascoli	37	Cremon.	25
Brescia	33	Campob.	24
Vicenza	32	Perugia	
Empoli	32	Palermo	23
Cesena		Pescara	23
Genoa		Catania	23
Triestina	28	Arezzo	22
Bologna	28	Catanz.	21
Lazio	25	Cagliari	21
Samb	25	Monza	

SERIE C1-GIRONE A

Ancona-Piacen.:	Beschin
Pavia-Parma:	Da Ros
Sanremo-Regg.:	Telegrafo
Spal-Carrarese:	Strada
Trento-Legnano:	0-0

SERIE C2-GIRONE A

Asti-Sorso:	Cafaro
Cairese-Mass.:	Copercini
Derth.-Lucch.:	Mitrugno
Lodigiani-Civitav.:	1-1

SERIE C2-GIRONE B

Mantova-Lette:	Bosmo
Omegna-Orcenese:	Pesce
Pergoc.-Ospital.:	Frattin

SERIE C2-GIRONE C

Civitanovese-Jesi:	Silea
Forlì-Angiz. L.:	Capogreco
Macer.-Aszer.:	Fruciante
Sassuolo-Cesenat.:	Lelia

SERIE C2-GIRONE D

Jove Stabia-Nola: Di Cola

NOTIZIE FLASH

● **Auto:** Alessandro Fiorio, Mario Panontin, Pierluigi Turri e Vittorio Brambilla entrano a far parte del gruppo «Junior team» della Fiat Auto.

Piemonte nuoto oggi a Ciriè

CIRIE' — Il raduno del nuoto piemontese (460 iscritti di 27 società) si ritrova oggi in vasca da 25 metri per la sesta edizione del trofeo regionale Libertas Ciriè e Città Ciriè, con la sponsorizzazione Rolly-Go: una globale, dalle categorie ragazzi a quella assoluti.

Tra gli altri, in gara personaggi di ottimo spicco nazionale come Alessandra Zambruno, Fabio Ghiringhelli, Andrea Santi, Lucia Vigliano, Claudio , Jona Lazzari, Maura Rodella.

■ **Michael Male** è finito 2°, staccato di soli 11/100 dall'austriaco Anton Steiner, nell'ultima libera di Coppa del mondo a Whistler, in Canada. Terzo austriaco, Stock.

● **Sci nordico:** lo svedese Gunde Svan ha vinto per il terzo anno consecutivo la coppa del mondo di fondo 50 km vincendo a Oslo l'ultima prova stagionale nella quale Polvara è finito dodicesimo e De Zolt diciottesimo.

● **Rugby:** Francia e Scozia si sono aggiudicate ex aequo il torneo delle Cinque Nazioni chiudendo con 6 punti a testa in classifica davanti a Inghilterra e Galles (4) e Irlanda (0).

● **Pallavolo:** in A2 il Valeo Mondovì (uomini) ha superato in casa il Thermomec Padova 3-0 (15-7, 16-14, 15) e la Multitecnica Torino ha superato a Piacenza l'Ecap per 3-0 (15-0, 16-13, 15-7).

Football americano il via al campionato

S'inizia oggi, per il football americano «made in Italy», il campionato verità. Dopo il boom degli anni scorsi, che aveva portato a una crescita tecnica, di praticanti e di pubblico, il futuro sembrava dipinto di rosa per questo sport, di recente approdato nel nostro Paese, ed invece luglio-agosto è giunta, come una doccia fredda, la sconfitta della Nazionale ai campionati pur davanti ad un pubblico limitato agli addetti ai lavori.

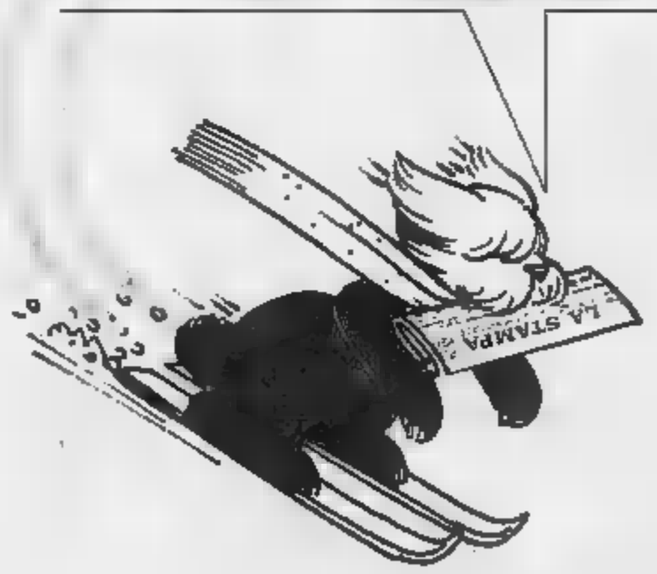
Sarà, dunque, questo campionato a dire quanto veramente valga il football nostrano sul piano del gioco, ed in termini di pubblico e d'interesse. L'Aifa (Associazione Italiana Football Americano) ha il regolamento, aumentare il numero delle formazioni di serie A: quello che inizia oggi sarà, dunque, l'ultimo campionato a 24 squadre, poiché non sono previste retrocessioni.

Gli incontri prima giornata sono: Saccagiens Varese-Seamen Milano, Rams Milano-Vikings Bollate, Towers Bologna-Grizzlies Roma, Gladiatori Roma-Aquile Ferrara, Condors Grosseto-Angeli Pesaro, Saints Padova-Mali Trieste, Falchi Modena-Lions Bergamo, Jets Bolzano-Panthers Parma, Mastini Ivrea-Giaguari Torino ed i derbies milanese Rhinos-Frogs e bolognese Warriors-Dukes.

Ieri è stato disputato, Motovelodromo, l'anticipo fra Tauri Torino e Squali Genova, che ha visto il successo i liguri per 18-6.

PISTAAA!

SONO MESSAGGERO DI FORTUNA PER GLI ABBONATI CHE HANNO VINTO GLI SPLENDIDI PREMI DELLE ESTRAZIONI NEL MESE DI FEBBRAIO.



ESTRAZIONE ABBONATI FEBBRAIO

- VINCE 1.000.000 in b.a. «La Rinascente»
  Pasquale Marino - via S. Secondo 94 - Torino
- VINCE lire in b.a. «La Rinascente»
  Convento Padri Cappuccini - via Amendola - Cossato (Vc)
- VINCONO L. 400.000 in b.a. «La Rinascente»
  Massimo Bellavigna - via Giacosa 17 - Borgofranco di Ivrea
  Francesca Ritatore - Lgo Siena 14 - Torino
  Luigia Donicheli Pepino - via Ospedale 19 - Entracque (Cn)
- VINCONO L. 200.000 in b.a. «La Rinascente»
  Bajetto Cogato - M. Polo 17 - Torino
  Piero Brunetta - via Chiamma 11 - Venzuolo (Cn)
  Giorgio Cavallo - largo Re Umberto 106 - Torino
  Francesco La Manna - via Juvarra 18 - Torino

OM 4/284207 del 19-12-85

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO '86

CLASSICISSIMA — L'irlandese raggiunge LeMond a Beccia sul Poggio a conquista la grande [illegible] che mancava al suo albo d'oro

La prima Sanremo firmata Sean Kelly

Sanremo. Sean Kelly a mani alzate: nessun problema per lui nella sprint con LeMond e Beccia

L'italiano, terzo, polemizza («Mi hanno bloccato le moto») a Torriani gli [illegible] dell'asino - L'azione decisiva sull'ultimo strappo, dopo diversi tentativi di fuga - Saronni domina la volata del gruppo a 23" dai primi tre

DAL [illegible] INVIATO

SANREMO — Sean Kelly, irlandese, repubblicano, cattolico di Carrik-on-Suir, a sud a Dublino, ha vinto facile la [illegible] prima Milano-Sanremo. A proposito di lui e della corsa [illegible] scritto la vigilia che non era tanto la Sanremo a mancare al medagliere a Kelly, quanto Kelly a mancare all'albo d'oro della Sanremo. La lacuna da ieri è colmata.

Kelly è, dopo Van Looy, a parte Merckx ed ex [illegible] De Vlaeminck, il più grande specialista di corse in linea del dopoguerra. Trentr'anni il prossimo 24 maggio, professionista dal 1977, ha vinto dal 1983 corse importantissime: due Giri di Lombardia, una Parigi-Roubaix, una Liegi-Bastogne-Liegi, [illegible] Blois-Chaville, nonché due trofei Superprestige, cinque Parigi-Nizza (e [illegible] tive, l'ultima gli è servita per prepararsi a vincere ieri la Sanremo), due classiche a punti del Tour, un'infinità di tappe in tutte le corse appunto a tappe, escluso il Giro da lui mai disputato.

Kelly vive in Belgio a Vilvorde, dove ogni tanto lo raggiunge la moglie — la coppia è senza figli — che però preferisce l'Irlanda. Corre da quest'anno per la Kas, danaro spagnolo. Se si applicasse a Giri facili a Torriani farebbe ancora in tempo a vincerne un paio.

Kelly, LeMond e Beccia: prima volta a Sanremo di un irlandese, sennò [illegible] stata la [illegible] volta a [illegible] di [illegible] statunitense, nell'anno in cui il ciclismo, con i campionati mondiali in Colorado, deve parlare inglese. Non [illegible] la prima volta a Mario Beccia, italiano, pugliese di Troia trapiantato in Veneto, al Montello (dove si è trapiantato i capelli, lui che era calvissimo), trent'anni a un pezzo, nel 1979 ingoiato dal gruppone nella Milano-Sanremo — primo De Vlaeminck — a 50 metri scarsi dal traguardo, dopo [illegible] fughe, una lunghissima e [illegible] brevissima, da primo a [illegible] in pochi secondi.

Beccia è stato bravissimo, si è preso dell'asino da Torriani [illegible] perché [illegible] protestato contro a motociclisti che gli sbarravano la strada andando pianissimo e permettendo a LeMond e poi a Kelly di arrivare [illegible] uscito a 5 chilometri dalla fine, sul [illegible]

A parte riferiamo il teatrino, comunque siamo con [illegible] che chiede rispetto. Tanto più che LeMond ha dato ragione all'italiano e Le[illegible] passa per un duro, anzi un pirata: se lo dice lui, e perché bordello c'era, e grande. Beccia secondo noi [illegible] avrebbe comunque [illegible] tutto Kelly, che an[illegible] vero come una moto e sammai avrebbe semplicemente impiegato duecento metri di più per portarsi sul fenomeno. Però [illegible] ha il pieno diritto di lamentarsi; e ha pure il diritto a [illegible] per a [illegible] di [illegible] stato «insultato» dall'organizzatore della corsa.

La 77ª Milano-Sanremo, lunga 294 chilometri, coperti in tranche sette ore, alla media automobilistica [illegible] weekend del 42 e passa, si è decisa [illegible] previsto in pochi [illegible] ti, a pochi metri [illegible] Poggio, dopo tanto [illegible] di [illegible] per tanti chilometri. Disfatto a Tortona, km 73, da cadute varie e dall'iniziativa [illegible] Andersen danese, Nilsson svedese, Kemp olandese, Cavallo e Delle Case italiani, arrivati a 9'10" di vantaggio, primi sul Turchino (Andersen in testa) con 6'46", il gruppo si era praticamente ricomposto dopo l'attacco del Poggio, cioè a 7 km da Sanremo. [illegible] Berta, che al km 256 aveva praticamente permesso ai favoriti di mettersi [illegible] scia dei fuggitivi.

Dal Berta al Poggio si erano succeduti altri in [illegible] alla corsa, e finalmente Peltio italiano, Bauer canadese, Marc Madiot francese, Rooks e Wijnands olandesi av[illegible] [illegible] insieme una fuga, però sempre a portata di vista [illegible] gli inseguitori, con vano tentativo di aggancio isolato a Visentini nella discesa del Cipressa. Poi appunto la ricomposizione, mancava [illegible] Hinault tradito da un salto di catena che forse gli è servito da alibi per lasciare anzitempo la sua ultima Sanremo, corsa per lui maledetta.

Infine appunto via Beccia e LeMond e Kelly in salita e poi giù in discesa, con l'irlandese sempre a tirare. In volata Kelly senza problemi sull'americano, dopo [illegible] tentativo pro forma a Beccia.

Tutta qui a corsa, giustissima e bellissima, semplicissima ma non elementare, [illegible] centrata [illegible] non raggirabile. Ha vinto il migliore di giornata e di carriera. Non c'è umiliazione per i battuti: [illegible] che mai per Moser[illegible] meno che [illegible] per Saronni sempre bene vivi in testa, sorpresi da uno scatto forte del più forte; e Saronni ha vinto [illegible] a volata [illegible] [illegible] per il quarto [illegible]. Ma la Milano-Sanremo numero 77 era stata annunciata come esercizio di alta acrobazia sul Poggio, con il nuovo arrivo a un chilometro dalla fine della discesa, e così è stato.

Caso mai si dica che è [illegible] esagerata l'acrobazia imprevista prima del Poggio: troppi i corridori (partiti in 233), troppi i rimbi, troppe le motociclette. Peltio ha detto di [illegible] visto suoi colleghi [illegible] [illegible] Poggio, ad alta velocità, in un giardino, perché la strada era bloccata da veicoli a due ruote però con [illegible]

Gian Paolo Ormezzano

Bravo ancora Rabottini (6°)

ORDINE D'ARRIVO: 1. Kelly (Irl), km [illegible] in 6h57'19", media km/h 42,120; 2. Lemond (Usa); 3. Beccia; 4. Saronni a [illegible]"; 5. Woytinek (Pra); 6. Rabottini; 7. Van der Poel (Ola); 8. Pelliz; 9. R. Sorensen (Dan); 10. Vandenbrande (Bel); 11. Santimaria; 12. Volpi; 13. Bombini; 14. Kiefel (Usa); 15. Bontempi; 16. Emonds (Bel); 17. Rooks (Ola); 18. Wijoand (Bel); 19. E. Pedersen (Nor); 20. Berard (Fra).

LeMond: «E' vero, che caos queste moto»

[illegible]

SANREMO — [illegible] Beccia, terzo al traguardo, dice violente alla televisione che le motociclette lo hanno bloccato, aiutando LeMond a sopravvanzare Kelly a raggiungerlo sul Poggio. Riferiscono l'accusa all'organizzatore Torriani che, sempre in televisione, dice: «Raglio d'asino non sale in cielo». Beccia lo sente e ribatte, sul palco: «Ecco, bravo, l'asino...».

Andiamo all'antidoping per compilare il tesserino. Beccia dice: «Mi spiace di avere lanciato accuse in maniera pesante, ma ancora di più mi spiace di essere stato insultato così. Penso di avere fatto qualcosa per il ciclismo italiano e di non meritare un simile trattamento. Moser protesta [illegible] ma e nessuno gli dice niente, perché lui è Moser, ma ho anch'io una dignità. Ce la metto tutta, arrivo morto di fatica, denuncio un'ingiustizia, mi prendo dell'asino. Non ci sto. L'anno scorso criticai le salite fasulle del Giro e mi multarono, adesso sono pronto ad un'altra multa, ma Torriani non doveva arrivare all'insulto».

LeMond, è lì vicino. LeMond da ragione a Beccia: «Sì, c'era un gran caos di moto. Io ne ho sfruttato la scia prima e ne sono stato bloccato dopo, quando Kelly ci ha raggiunto. La colpa è dell'organizzatore. La Milano-Sanremo è lunga ma non selettiva per il percorso, infatti non sono stanco. E' selettiva per i rischi, per le insidie extra-ciclistiche».

Kelly non ha difeso né Beccia né Torriani: «Non mi [illegible] non ho visto nulla. Beccia? Io mi preoccupavo di LeMond, ho corso su di lui, ho fatto la volata contro di lui. Questo [illegible] vale un campionato del mondo, vale cinque Parigi-Nizza». Con le parole di Kelly siamo già dentro la corsa e fuori dal teatrino un po' penoso.

Beccia sulla corsa: «Avevo la gamba buona, come nel 1979 quando stavo per vincere, come nel 1982 quando ho vinto la Freccia Vallona. Ho fatto la stessa preparazione di quelle volte lì, finendo la Tirreno-Adriatico sotto la pioggia. Sono triste, ma non sono sconsolato di me».

Ha detto Saronni: «Troppa squadra al via e pochi corridori, appena otto, [illegible] squadra. Ho pensato ad inseguire per una caduta di due davanti a me, prima del Cipressa: lì ho perso lo smalto».

Ha detto Moser: «Tutto è avvenuto in un attimo: fuori Beccia, fuori LeMond, fuori Kelly, ciao Sanremo. Questa corsa è così». E. P. O.

BASKET — Oggi l'Arexons a Torino reinserisce il [illegible] cannoniere

La Berloni fa l'esame a Riva

A Caserta una curiosa prova generale a Girgi-Banco, la finale di Coppa Korac di giovedì

Berloni-Arexons avrebbe potuto essere il match decisivo per l'assegnazione del secondo posto pre-playoff. In realtà l'appuntamento di oggi al Ruffini [illegible] determinante per Cantù, che deve difendere la posizione dall'assalto della Girgi, cui Marzorati e compagni renderanno visita il 13 aprile, nell'ultima giornata della «stagione regolare». La Berloni invece ha lanciato [illegible] sue ambiziosi di brillante piazzamento sui campi di Livorno e Brescia. I quattro punti che più gravemente mancano al bilancio parziale assai deludente di Dido Guerrieri.

Ci si cerca, dunque. Torino nel confronto odierno con Cantù? Cerca soprattutto se [illegible] la propria [illegible] smarrita, una condizione individuale (per quanto riguarda May, Vecchiato [illegible] il rientrante Della Valle) e un assetto collettivo un tantino più confortanti e più promettenti nella prospettiva di playoff [illegible] percorrere tutti in salita, partendo da un probabile sesto posto che concederà [illegible] pochi vantaggi. Rientra «Magic» Della Valle, appunto, ed è chiamato subito, personalmente, a dare risposte importanti: deve vincere — come spesso gli è riuscito in passato — il duello con un [illegible] in [illegible] forma, deve soprattutto smentire l'opinione di chi lo [illegible] troppo solista e poco regista.

Se Della Valle ha da organizzare il gioco, far correre la palla e la squadra, innescare le esplosioni di «Dominique» Morandotti (certamente, finora, il giocatore più positivo della Berloni 1986) e le cannonate di Savio, concorrere alla resurrezione di Vecchiato e May, anche dall'altra parte c'è — salvo nuove prudenze [illegible] l'ultima ora — un rientro importante a problematico, quello di Antonello Riva. Il «Nembo» di Cantù è pronto — dicono i medici di Parigi — a riprendere il suo posto, ma resta da vedere se l'Arexons è pronta a riaccogliere, a riassorbire un Riva.

[illegible] l'Antonello, Cantù infatti [illegible] ha mai smesso di vincere ed ha espresso in questi mesi il suo miglior basket [illegible] gli ultimi anni, ritrovando le armonie organizzate delle stagioni d'oro di Arnaldo [illegible] blocco qui, un taglio là, un giochino su, uno stack giù. [illegible] Recalcati ha rimesso insieme l'orologino a precisione della Forst di dieci anni fa, [illegible] — attorno all'asse Marzorati-Gay — perfino un ruolo di assoluto onore per una rotellina come Luigino Cagnazzo, uno che fino a ieri non aveva mai contato nulla, né a Roma, [illegible] a Udine, né a Siena. C'è chi non cava nulla di buono da Vecchiato (uno [illegible] agli europei [illegible] ha fatto vedere palla a [illegible] a Dallas) e chi riesce a esaltare un Cagnazzo.

Il primo tempo dell'Arexons contro il Simac al Palalido rimane il più bel frammento di basket di lusso visto in Italia da settembre in qua. Ora [illegible] questo meccanismo ormai collaudato deve essere reinserito un mattatore come Riva. Il rischio è che [illegible] certi equilibri, che la palla torni a [illegible] un po' troppo [illegible] parte, che un innocentino, per esempio, si deresponsabilizzi. Tocca alla Berloni cominciare a scoprire se Cantù con Riva (e domani con Rosa) [illegible] di più o, paradossalmente, di meno che Cantù senza Riva.

La 26ª giornata ha un altro clou a Caserta, dove curiosamente Girgi e Banco vengono chiamate a fare le prove generali della finale di Coppa Korac che le opporrà ancora a Caserta giovedì 20 e poi il [illegible] Il [illegible] si prepara a una finale di Coppa (quella [illegible] Coppa, [illegible] i blu-grana del Barcellona, pure a Caserta, martedì) anche la Scavolini, trasferendosi [illegible] nel [illegible] a tastare le [illegible] voglie di salvezza della Opel.

Per la salvezza si gioca soprattutto a Livorno (chi vince è al sicuro), ma anche [illegible] [illegible] terà l'ultimo sussulto: e siccome ha davanti la Granarolo, tutto può accadere.

Gianni Manichelli

Il Simac ritrova il sorriso sbancando anche Varese

Nell'anticipo tv, il Simac, trascinato da D'Antoni (27 punti), ha conquistato la 14ª vittoria in campionato (su 26 partite), passando a Varese quintuplicando dopo la delusione della mancata finale in Coppa Campioni.

SERIE A1 — 25ª giornata (17,30): Berloni Te-Arexons Cantù, Mobilgirgi Ca-Bancoroma, P. Livorno-Silverstone Bo, Stefanel Ts-Granarolo Bo, Opel Re-Scavolini Ps, Knorr Ia-Benetton Tv, Marr Rimini-Mulat Mi. Ieri: Divarese Va-Simac Mi 93-85. Classifica: Simac p. 42, Arexons 38, Girgi 34, Scavolini e Divarese 32, Berloni 30, Granarolo, Knorr e Marr 26, Banco 22, Sil[illegible] 20, Livorno 18, Opel 16, Stefanel 14, Benetton 12, Mulat 4.

SERIE A2 — 24ª giornata (17,30): Annabella Fv-Corian Li, Yoga Bo-Segafredo Go, Fantoni Ud-Fernet Pg, Sangiorgese-Jolly Fo, Viano Mi-Ippodromi Bl, Fabriano-Rivatoni Br, [illegible] Pepper Mestre, Giomo Ve-Liberti Fi. Classifica: Corian p. 36, Yoga 34, Giomo e Fantoni 32, Viano e Ippodromi 30, Sangiorgese [illegible] Annabella, Liberti e Segafredo 24, Jolly 22, Pepper e Fabriano [illegible] Misterday e Rivatoni 16, Fernet 14.

PALLAVOLO — Torino condannata agli spareggi

Bologna ha messo in fila Milano, Modena e Parma

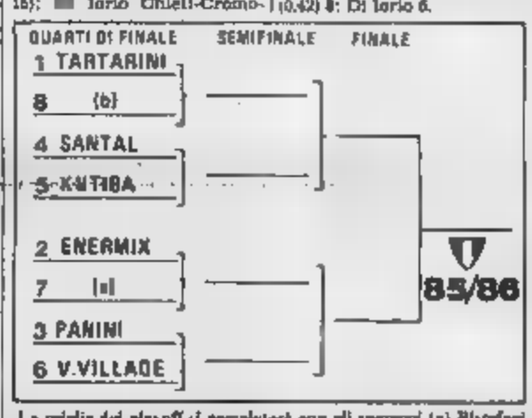
Senza ulteriori colpi di [illegible] na si è chiusa la regular season della pallavolo, nella quale il risultato più significativo viene da Enermix e Kutiba, in grado di competere «alla pari» con il trio-Emilia (Bologna, Modena, Parma). Per contro c'è [illegible] registrare il grosso passo indietro della [illegible] Bistefani Cus Torino, un anno fa terza, ed ora condannata agli spareggi per accedere alla «griglia» dei playoff.

In classifica il previsto ritorno al successo della Tartarini ha fatto sì che i bolognesi abbiano chiuso in vetta la prima fase, seguiti dall'Enermix che si è imposta nella gara-spareggio con la Kutiba. L'altro match decisivo si giocava ad Ugento ed il Village ha [illegible] la vittoria che le ha [illegible] di appaiare in classifica la Bistefani per poi superarla grazie al quoziente set.

La [illegible] viene, comunque, da Chieti dove [illegible] [illegible] ata Di Iorio superando per 3-1 la Cromochim l'ha condannata [illegible] retrocessione in A2: e dire che ai toscani sarebbe bastato un set in più per essere decimi a [illegible]

Risultati (IIª giornata): Enermix Milano-Kutiba Falconara 3-1 (15-4, 8-15, 15-13, 15-6); Santal Parma-Dipo Vibrattate 3-0 (15-5, 15-5, 15-7); Ciesse Padova-Panini Modena 0-3 (12-15, 7-15, 9-15); Belunga Belluno-Tartarini Bologna 1-3 (13-15, 15-10, 5-15, 4-15); [illegible] Iorio Chieti-Cromochim [illegible] Croce 3-1 (15-10, [illegible] 16-14, 15-12); Victor Village Ugento-Bistefani Cus Torino 3-1 (15-6, 15-12, 4-15, 15-13).

Classifica finale (tra parentesi il quoziente set). Tartarini (2,77) e Enermix (2,07) p. 36; Panini (2,70), Santal (2,11) e Kutiba (2,00) 34; Victor Village (0,97) e Bistefani (0,89) 30; Ciesse 16; Belunga 12; Dipo (0,43) e Cromochim (0,42) 8; Di Iorio 6.



La griglia dei playoff si completerà con gli spareggi (a) Bistefani Torino contro vincente dell'A2 (girone A) e (b) Ciesse Padova contro vincente A2 (girone B). I quarti di finale, al meglio di due partite su tre, si disputeranno il 19 e 23 aprile, con eventuale «bella» il 26.

TENNIS — Il campione del mondo a Milano prenota un altro [illegible]

Con Lendl in finale c'è Nystrom

MILANO — Ivan Lendl ha puntualmente raggiunto la finale del Fila Trophy al Palalido di Milano. Ha battuto il più giovane connazionale Miroslav Mecir dopo un'accesa semifinale durata un'ora e 47 minuti ed ha portato a quota 19 la serie di match senza sconfitte nel corso del 1985 (vittoria [illegible] Masters, a Filadelfia dove si è aggiudicato il torneo senza dover disputare la finale per l'infortunio occorso a Tim Mayotte, a [illegible] Raion).

Mecir era stato grande protagonista della primavera dello [illegible] [illegible] aveva assunto il ruolo di «[illegible] za-svedesi» aggiudicandosi i tornei di Rotterdam e Amburgo battendo prima Jarryd e Nystrom [illegible] a [illegible] e [illegible] Nystrom, [illegible] e Sundstrom. Aveva confermato il suo ruolo di ventenne in grande ascesa al Foro Italico dove aveva raggiunto la finale battendo Wilander, prima di [illegible] superato [illegible] Noah. Poi [illegible] infortunio al ginocchio lo ha tenuto a lungo a riposo. Ora alla ripresa sta confermando le sue doti.

Miroslav Mecir, [illegible] nato a Bojnice ma residente a Prievidza, contro il ventisettenne campione del mondo Lendl si è difeso molto bene nel corso del primo set. Ha [illegible] molte palle a disposizione per ottenere un break, [illegible] invece [illegible] subito sul 4 pari reattivamente immediatamente dopo all'avversario. Poi è stato superato [illegible] maggiore esperienza del connazionale [illegible] però [illegible] si è attirato le simpatie del pubblico con i suoi atteggiamenti nei confronti dei giudici e dell'avversario. Nella seconda frazione il gioco è stato in equilibrio sino all'ottavo gioco, poi Lendl ha ottenuto il break decisivo.

Più forte al servizio, un'arma ormai micidiale nel bagaglio tecnico del campione del mondo, capace di giocare tanto incrociato che lungo linea [illegible] diritto che rovescio con straordinaria potenza e precisione di gittata, Lendl ha saputo mantenere con più freddezza la concentrazione in ogni fase della partita. Mecir ha comunque dimostrato di avere talento e [illegible] poter aspirare a posizioni [illegible] grosso rilievo.

In finale Lendl affronterà Joakim Nystrom, che si è aggiudicato il derby svedese contro Anders Jarryd, finalista lo [illegible] anno contro McEnroe. Nystrom [illegible] confermato il [illegible] ottimo inizio d'anno, che lo ha visto vincere i tornei di Toronto e La Quinta, aggiudicandosi il primo set al nono gioco ed il secondo contraddistinto da un grande equilibrio solo al tie-[illegible]k per 7-5.

Nystrom con [illegible] finale raggiunta a Milano conferma il grande balzo di qualità fatto registrare dopo il successo in doppio nella finale di Coppa Davis a Monaco contro la Germania che gli ha permesso [illegible] cancellare l'onta delle due sconfitte rimediate a Sydney nella finale [illegible] l'Australia del 1983.

F. C.

Singolare (semifinali): Lendl - Mecir 7-5, 6-4; Nystrom-Jarryd 6-3, 7-6 (7-5).

IPPICA — Velocissimo ieri Diablo Ve sulla pista torinese

Puledri di 4 anni a Vinovo

VINOVO — Puledri di 4 anni in lizza sul 1600 metri del Premio Como, prova di maggior m[illegible] dell'odierna riunione di trotto. Pole position a Ely del Rio (S. Varetto) [illegible] avrà all'esterno, nell'ordine, El [illegible] Lp (L. Gennaro), Evandro Clk (R. Ciano) e Eva La Grande (A. Pasolini).

I favoriti (inizio ore 14,30): Pri [illegible] Evandro [illegible] Eva La Grande; Pr. [illegible] Ercolado Ferm, Eurico Pont; Pr. Cantù: [illegible] Ve, Fox Ferm; Pr. Lenno: France d'Assia, Paschita; Pr. Dongo: Birolina, Levanno; Pr. Albe[illegible]: Champoluc, Altman Om; Pr. Dervio: Danteaqua, Cardè; Pr. Civate: [illegible] Paride, Senatore.

Risultato tecnicamente pregevolissimo ieri [illegible] miglio del Premio Varese [illegible] 15 milioni. Il vincitore Diablo Ve, baio di 5 anni dell'allevamen[illegible] Veranna, ha corso la distanza in 1'15"7, che è di certo una delle medie più rilevanti realizzate sulla pista torinese [illegible] un [illegible] indigena. Addirittura «americana» la frazione finale corsa dal figlio di Bolivan in 36 secondi e 2 decimi, pari al ragguaglio di 1'12"8 [illegible] chilometro. Diablo Ve [illegible] preceduto, nell'ordine, Dessie d'Asolo, Elemis e Duk Hanover.

Nelle altre gare del pomeriggio al sono imposti [illegible] nu, Stolberg, Fische del Rio, Fidarma, [illegible] Wh, Chiacchiera e Bavioda.

a. deb.

OGGI in TV

RAI 1

Calcio — Ore 14,30: collegamenti con gli stadi; 15,50 e 18,55: risultati; 18,20: «90° minuto»; 18,50: un tempo di Roma-Juventus o Napoli-Inter.

Sport vari — 22,05: «La domenica sportiva», a seguire sintesi della partita di calcio Ungheria-Brasile.

RAI 2

Moto — ore 17: da Misano. Campionato italiano di velocità.

[illegible] — 17,50: sintesi Brescia-Ascoli; 18,40: «Gol flash».

Sport vari — [illegible] «Domenica sprint».

RAI 3

Tennis — Ore [illegible]: da Milano, torneo indoor.

Sport vari — 19,20: «Sport regione»; 20,30: «Domenica gol».

Calcio — 22,30: Roma-Juventus.

MONTECARLO

Calcio — Ore 15,30: da Budapest: diretta Ungheria-Brasile.

Tennis — 23,15: da Milano, torneo indoor.

[illegible] Stampa di oggi [illegible] è uscita in [illegible] esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
[illegible]
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio [illegible] di Giuvasano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Maschietto
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile: [illegible] Corso Svizzera 38, Cuneo
© Una Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 81 1936

CERTIFICATO N. 948 DEL 12-12-1985

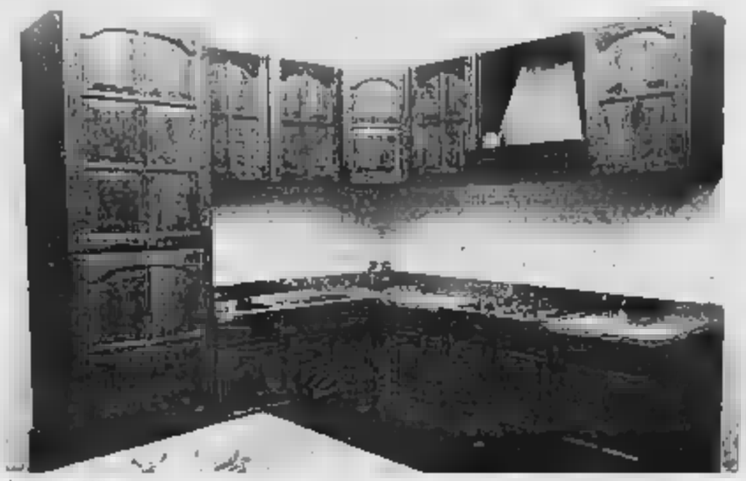
PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via G. Negri, 9-10 - Tel. (02) 80 par
TORINO c. M. d'Azeglio 60 via Roma 60 via Mercanti 32 - Tel. (011) 80 211
Filiali: ALBA c. M. Cagnolo 5 - Tel. 35 717 ALESSANDRIA c. Cavour 5 - Tel. 442 143 ASTA v. F. de Marini 10 - Tel. 45 351 BARDNA via Garibaldi 43 c. - Tel. 41 200 BIELLA v. Maurizio d'Angennes 28 - Tel. 32 733 CUNEO v. F. Meana 8 - Tel. 30 478 BOLOGNA via Indipendenza 21 - Tel. 228 626 CATANIA c. sul Mare Duca S. Gaetani 32 - Tel. 321 521 CATANZARO via M. Greco 102 - Tel. 44 025 COSENZA c. via Rossi 180 - Tel. 21 436 CUNEO v. XX Settembre 28 - Tel. 56 324 FERRARA via Garibaldi 58 - Tel. 37 44 FIRENZE viale Milanofiori, 24 - Tel. 581 182 GENOVA via C. M. Cascorbi, 1-14 - Tel. 581 264 IMPERIA via Garibaldi 1 - Tel. 275 311 MANTOVA c. pe v. Emanuele 5 - Tel. 361 626 MESSINA Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 29 20 345 MODENA via Rainerdi 2 - Tel. 216 545 NOVARA c. Mazzini 1 - Tel. 33 344 PADOVA via Cavour 4 bis 2 - Tel. 775 224 PALERMO via Mariano Stabile 190 - Tel. 334 670 PARMA v. le Mentana 4 - Tel. 36 642 PESCARA DALMAZIA, Ipotesi 13 - Tel. 67 761 PESCARA EMILIA, via Dott. Alessandro M. 4 - Tel. 41 548 ROMA via Quintino 16 - Tel. 47 50 804 SANREMO, via Goltaro 47 - Tel. 82 5 SASSARI via Porcellana 9 - Tel. 276 078 SAVONA via Assarotti 3-1 - Tel. 30 210 VERCELLI, p. Cavour 53 - Tel. 66 436

MOBILI **AIAZZONE** MOBILI

BIELLA

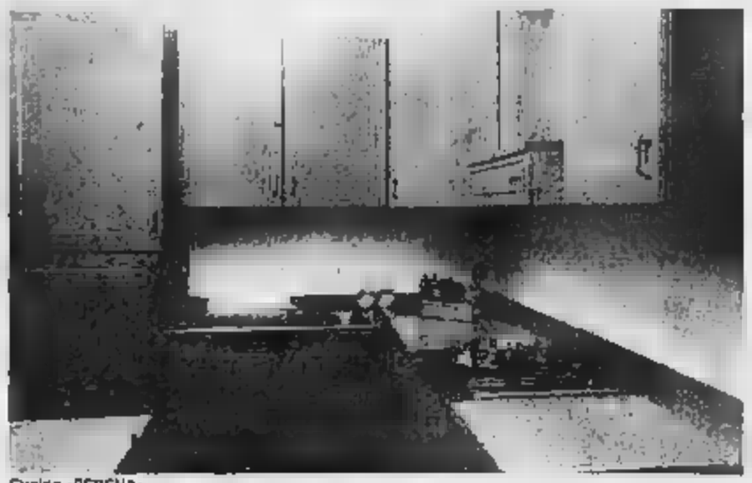
Cucina «CALIFORNIA»
Per chi ama la tradizione, questa cucina propone il castagno. La cucina è composta da: colonna refrigerante - lavello inox da cm 90 - base ad angolo con cassetto da cm 105 - cucina da cm 60 - base da cm 45 con cassetti - scolapiatti da cm 60 - pensile ad angolo da cm 90 per 60 - pensile da cm 45 - cappa in rame battuto da cm 60 - pensile da cm 45 - tavolo e 4 sedie imbottite.

L. 2.650.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi



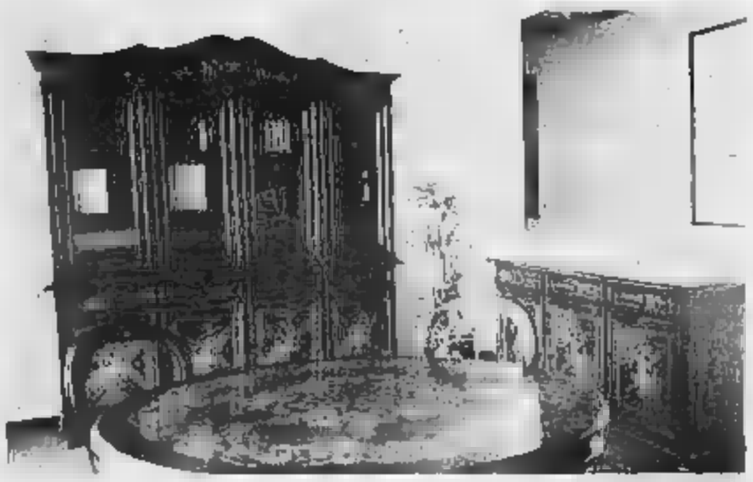
Cucina «DANI»
Questa moderna proposta propone il proprio soddisfacimento la proporzionalità e semplicità degli elementi. La cucina è composta da: colonna refrigerante - lavello inox da cm 90 - base ad angolo con cassetto da cm 105 - cucina da cm 60 - base da cm 45 con cassetti - scolapiatti da cm 90 - pensile ad angolo da cm 60 per 60 - pensile da cm 45 - cappa in rame battuto da cm 60 - pensile da cm 45 - tavolo - 4 sedie imbottite - quarzo di lavoro e del lavello realizzato in tipo granito rosa sardo.

L. 2.850.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi



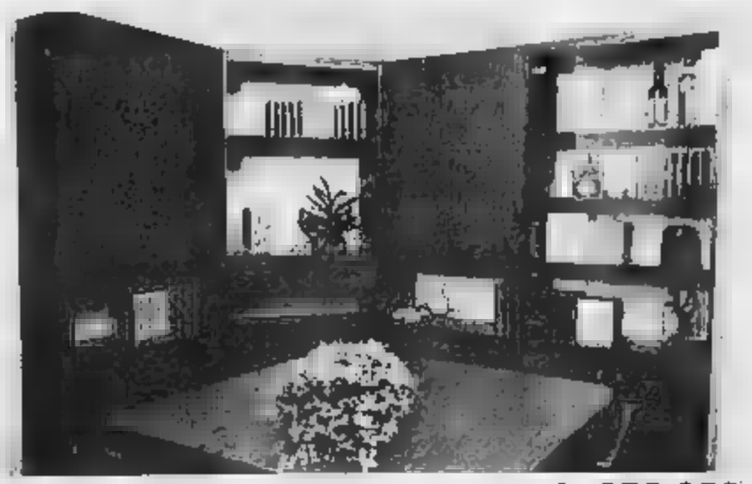
Cucina «SERENA»
Cucina robusta e solidamente costruita. Lavello in acciaio con inserto in acciaio. La cucina è composta da: colonna refrigerante - lavello inox da cm 90 - base ad angolo da cm 105 - cucina da cm 60 - base da cm 45 - scolapiatti da cm 90 - pensile ad angolo da cm 60 per 60 - pensile da cm 45 - cappa in rame battuto da cm 60 - pensile da cm 45 - tavolo - 4 sedie impagliate - quarzo di lavoro e del lavello realizzato in tipo granito rosa sardo.

L. 2.850.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi



Sala «PRIMAVERA»
Mobili armici realizzati in ciliegio. La sala è composta da: credenza a 4 ante - credenza bassa a 3 ante - tavolo rotondo - 4 sedie imbottite.

L. 1.990.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi



Soggiorno «POKER» (Alto)
Un soggiorno color noce, una linea molto elegante ben studiato per poter piacere. Il soggiorno è composto da: elemento con spiraion - elemento porta Tv con cassettiera - elemento angolare - elemento vetrina - tavolo quadrato allungabile - 4 sedie imbottite.

L. 850.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi

Sala «ALBERTO»
Elegante, con finiture in ottone. La sala è composta da: credenza bassa con 4 sportelli - elemento alto porta Tv con cassettiera - elemento alto a vetrina - tavolo rotondo allungabile - 4 sedie imbottite.

L. 950.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi

Salotto «SICILIA»
Di gusto barocco, costituito da una struttura portante di legno massiccio sagomata, valorizzata dalla ricercatezza dei particolari: dalle linguine, dalle parti cosse bulgaro e dall'imbottitura dello schienale. Il salotto è composto da: divano 3 posti + 2 poltrone.

L. 1.290.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi

Salotto «MARCELLA»
Realizzato in pelle bianca, una linea semplice ed elegante, per poter vivere momenti di grande relax. Il salotto è composto da: Divano 3 posti + 2 poltrone.

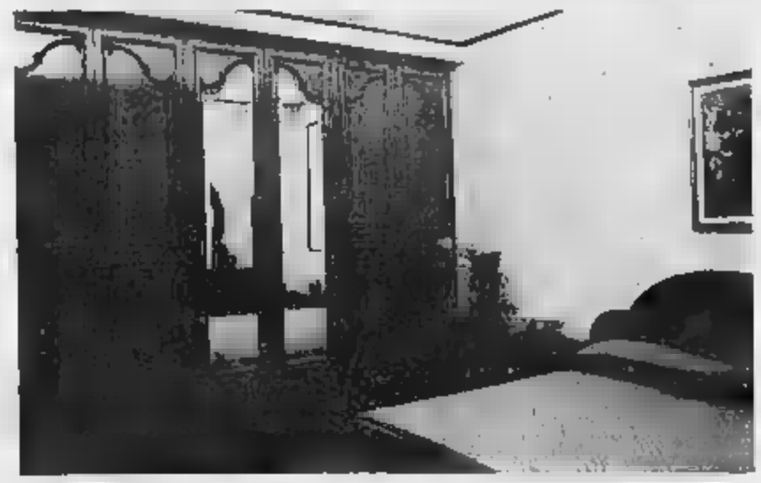
L. 990.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi

Salotto «ROSSANA»
Un «ritrovato», studiato in funzione di un'immagine accogliente. Comfortevole da una seggiolina avvolgente. Il salotto è composto da: divano 3 posti - 2 poltrone.

L. 990.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi

Camera «MARIKA»
Laccato magnolia, si presenta per soddisfare chi vuole una camera che nasconde l'eleganza dei particolari, piacevole anche in linea moderna. La camera è composta da: armadio scorrevole a 6 ante con cassettiera interna - letto matrimoniale - comodini - cornò - specchiera.

L. 1.250.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi



Camera «MARYLIN»
Costituita interamente in noce nuce, fatta con cristalli lavorati più particolari, crea un ambiente marinaro di importanza. La camera è composta da: armadio scorrevole a 6 ante con cristalli esterni nelle ante centrali e cassettiera - letto matrimoniale - comodini - cornò - specchiera.

L. 1.450.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi

Camera «LORELLA»
Per soddisfare le esigenze più moderne, realizzata in noce nuce, per una clientela che desidera a gusto delle cose semplici e belle. La camera è composta da: armadio scorrevole a 6 ante con cassettiera interna - letto matrimoniale - comodini - cornò - specchiera.

L. 1.450.000
IVA, trasporto, piazzamento e garanzia compresi

SOLO CONSEGNANDO QUESTA PAGINA SI HA DIRITTO A QUESTI PREZZI

ECCO UNA SPLENDIDA NOTIZIA PER LEI!

IL LINGOTTINO D'ORO **AIAZZONE** E' GIA' SUO DI DIRITTO E LO PUO' AVERE SENZA ACQUISTARE NULLA. COME? E' SEMPLICE, VENGA A VISITARE IL MOBILIFICIO AIAZZONE PORTANDO CON SE' QUESTA PAGINA.

MA, ATTENZIONE, CI SONO PER LEI ALTRE FANTASTICHE SORPRESE!!

La bonifica sul greto del torrente «inquinato» dai fusti tossici

L'aiuto della Protezione civile per sanare le rive della Scrivia

Annunciato dal ministro Valerio Zanone il convegno di Cassano - Parecchi altri contenitori trovati in periferia di Tortona con i metal detector

L'ecologia è stata la grande protagonista delle ultime ore in un convegno a Cassano Spinola e in un Consiglio comunale aperto a Pontecurone. Mentre il ministro all'Ecologia Valerio Zanone, intervenuto al convegno di Cassano Spinola — su «*Il risanamento delle acque reflue superficiali*» indetto dal Consorzio di bonifica dello Scrivia —, affermava che la discarica abusiva scoperta a Carbonara è un «*gravissimo problema di emergenza ecologica*», si è appreso di un altro analogo episodio.

Il sindaco di Tortona Franco Prete, infatti, ha dichiarato che in località Maghisello, in periferia della città e ancora sulla sponda dello Scrivia, ricerche con il metal detector «*hanno stabilito la presenza di almeno un migliaio di fusti interrati*» e, ritenendo siano pieni di sostanze inquinanti, ha presentato ieri una denuncia alla procura della Repubblica. Le analisi, fortunatamente, escludono per il momento inquinamenti alle falde idriche e ai pozzi.

Afferma il sindaco Prete: «*Ora delimiteremo la zona e provvederemo a una serie di trivellazioni per effettuare ulteriori analisi, quindi stabiliremo un piano di risanamento, chiedendo l'intervento della Provincia, della Regione e del ministero all'Ecologia. Purtroppo abbiamo a che fare, da alcuni elementi raccolti, che qualcosa di simile, anche se in forma più ridotta, sia accaduto in un'altra area, verso Rivalta Scrivia, molto più piccola, comunque*».

Dopo l'episodio di Carbonara Scrivia, come si vede, altri gravissimi casi di «occultamento di pericolosissimi rifiuti industriali», come li ha definiti il ministro Pierluigi Romita, pure presente al convegno di Cassano, stanno venendo alla luce, sollevando anche poche preoccupazioni.

«*Questi episodi — ha affermato Romita — dimostrano ancora una volta che non bastano le leggi che dettano limiti al tasso di inquinamento degli scarichi, se non sostenuta da una costante attività di apposti organismi di intervento, verso cui risolvere in maniera sistematica il problema di un adeguato e continuo finanziamento delle opere necessarie*».

Il ministro Zanone, che ha visitato la discarica abusiva di Carbonara, ha anche effettuato un sopralluogo in località Maghisello, quindi ha avuto un incontro con i due interessati.

Per il problema Carbonara il ministro ha affermato di aver avuto in giornata un colloquio con il collega Zambeletti «*anticipare le spese e sgombero dei fusti inquinanti e risanare l'area*» (il costo è valutato in un miliardo; ndr) «*ho accertato la possibilità di intervento con i fondi straordinari del ministero della Protezione civile*».

«*Questo — ha aggiunto Zanone — in attesa di identificare i responsabili della discarica abusiva e quali il costo dell'opera dovrà essere poi accollato. Tra l'altro il decreto prevede misure penali*

Valerio Zanone

gravi per chi viola il divieto di trasporto, deposito e smaltimento dei rifiuti tossici, e per Carbonara l'azione giudiziaria è già avviata».

Il Consiglio comunale aperto di Pontecurone ha invece esaminato il problema dell'apertura nella zona (in una ex cava) di una discarica per rifiuti tossici industriali ed è stato deciso di nominare una commissione che approfondisca lo studio del progetto, per avere le più ampie garanzie possibili di sicurezza. La commissione sarà composta dal sindaco, dai due tecnici nominati dal Comune e dalla minoranza, da un geologo, da un tecnico dell'Usl e da rappresentanti della Confagricoltori e della Coldiretti in quanto proprio gli agricoltori temono i danni di un possibile inquinamento.

Al Consiglio comunale aperto hanno partecipato amministratori, ecologisti e molti abitanti, anche dei centri vicini. La quasi totalità degli intervenuti del pubblico è stata contro l'installazione di una discarica nella zona. «Non vogliamo diventare il pattumiera dell'Alessandrino e del triangolo industriale», afferma la gente.

Franco Marchiaro

Passa la «corsa di primavera»

Verso Sanremo

Noli Ligure, il paesaggio del gruppo nel centro cittadino

ALESSANDRIA — *Grande attesa lungo le strade della provincia interessate al passaggio di quella che in passato era considerata la «classicissima di primavera», quella Milano-Sanremo collocata come primo importante appuntamento per ciclisti Nani e stranieri*

La carovana ha fatto il suo ingresso in provincia poco prima delle 11, provenienti da Voghera, ed ai lati della strada la folla era numerosa: il culmine è stato poi raggiunto nel Novese.

In testa un gruppetto di corridori, con cinque minuti circa di vantaggio sul gruppo compatto, ma pochi sono riusciti a scorgere i numeri delle maglie per identificare i nomi di chi era in fuga (r. sc.)

Un agricoltore alessandrino a Cremona

Picchiato a morte da un camionista

La vittima, 59 anni, abitava a Mandrogne - La rissa per un parcheggio

MANDROGNE — Lotta per un problema di parcheggio, viene percosso, riparte con il proprio camion, ma poco dopo muore nella cabina di guida, stroncato quasi certamente da un infarto. E' accaduto a Cremona, ma la notizia si è appresa soltanto ieri. La vittima è l'agricoltore Fermo Fossati, 59 anni, che abitava con la moglie, Lida, in via Frugarolo 2, dove ieri pomeriggio si sono svolti i funerali.

La squadra mobile della questura di Cremona ha già identificato l'aggressore, un autista di Padova, per il quale il procuratore della Repubblica Carlo Giuffrida avrebbe già disposto il fermo per omicidio preterintenzionale.

Fermo Fossati, il figlio ed un fratello, coltivano bestiame e cereali e mercoledì mattina, di consueto, si sono recati a Cremona per la fiera bovina ed agricola. Era con il figlio, Fabio, ognuno con il proprio camion, ma una volta giunto sul piazzale ha trovato già impegnato lo spazio che di solito occupa. Una situazione che capita spesso in quanto i posti non sono assegnati, anche se viene rispettata una certa consuetudine.

Fermo Fossati ha chiesto spiegazioni all'intruso trovato al «suo» posto, ne è nato un violento litigio che ben presto è degenerato in rissa e l'agricoltore di Mandrogne è stato colpito, pare con sprangha di ferro. E' intervenuto il figlio, altre persone che hanno assistito al fatto hanno contribuito a dividere i contendenti e poi i vigili urbani presenti al mercato hanno cercato di riportare la calma.

Frattanto è giunto anche il

quale i posti non sono assegnati, anche se viene rispettata una certa consuetudine.

Fermo Fossati ha chiesto spiegazioni all'intruso trovato al «suo» posto, ne è nato un violento litigio che ben presto è degenerato in rissa e l'agricoltore di Mandrogne è stato colpito, pare con sprangha di ferro. E' intervenuto il figlio, altre persone che hanno assistito al fatto hanno contribuito a dividere i contendenti e poi i vigili urbani presenti al mercato hanno cercato di riportare la calma.

Frattanto è giunto anche il figlio ed un fratello, che viveva di bestiame e cereali e mercoledì mattina, di consueto, si sono recati a Cremona per la fiera bovina ed agricola. Era con il figlio, Fabio, ognuno con il proprio camion, ma una volta giunto sul piazzale ha trovato già impegnato lo spazio che di solito occupa. Una situazione che capita spesso in quanto

ECCELLENZA - Vittoria per [illegible] dei nerostellati nell'anticipo

Il Casale «a raffica» sul campo dell'Ivrea

In svantaggio [illegible] gol nel primo tempo, hanno ribaltato [illegible] situazione nella ripresa

IVREA — [illegible] Casale sono bastati dieci minuti condotti a [illegible] ritmo per spegnere i sogni dell'Ivrea Programma, sempre più invischiata nella zona calda della classifica. E dire che i primi 45' [illegible] ampio margine alle speranze degli eporediesi, passati sorprendentemente in vantaggio col classico gol dell'ex. Ma tra il 56' e il 67', i vari Segoni, Scarrone e Catroppa hanno implacabilmente perforato la retroguardia dei padroni di casa, dimostrando in modo eloquente il [illegible] dei valori in campo.

Mauro Segoni

Quello scesi al «Pistoni» è stato un Casale a lungo distratto, forse perfin troppo conscio della propria superiorità. Per [illegible] il primo tempo non ha fatto altro che mantenere [illegible] sterile supremazia territoriale; ma quaranta minuti condotti nella [illegible] campo avversario hanno prodotto un solo tiro nello specchio della porta e [illegible] quello (punizione [illegible] Scarrone bloccata da [illegible]) avrebbe meritato la citazione. Sicché il gol dell'Ivrea è giunto come una salutare doccia fredda per i nerostellati, cui Vincenzi deve averle [illegible] chiare nello spogliatoio.

Raccontiamola dunque questa rete, caduta alla mezz'ora [illegible]: cross di Maruzzi [illegible] da sinistra, colpo di [illegible] di Comotto [illegible] palla che balza davanti a [illegible]to e lo inganna, [illegible] malgrado il goffo tentativo [illegible] respinta.

Ed ora bisogna saltare direttamente alla ripresa: al [illegible] Tabbia [illegible] a vuoto, ma Catroppa [illegible] ne approfitta e indirizza di [illegible] a lato. Quattro minuti e arriva il pareggio: Segoni brucia Tarello sul filo [illegible] fuorigioco, poi scavalca Tabbia con un preciso pallonetto. [illegible] 61' il raddoppio, firmato da Scarrone [illegible] uno stupendo calcio piazzato [illegible] palo più vicino, al quale Tabbia oppone un tuffo disperato quanto vano. [illegible] a [illegible] la partita sembra [illegible]: [illegible] mette giù Catroppa e l'arbitro indica il dischetto. La trasformazione del centravanti è impeccabile.

Il [illegible] si riaddormenta e beccia puntualmente, su rigore, [illegible] per fallo [illegible] Caputo su Thedy e realizzato da Zottola. L'ultimo, disperato assalto [illegible]gli arancione viene interrotto dal contropiede degli ospiti, che [illegible] scadere mettono [illegible] sicura la vittoria con una bella girata nel sette [illegible] terzino Spallanzani.

Un minuto prima l'arbitro Castrighi, in giornata non troppo felice, [illegible] espulso [illegible] per [illegible] di [illegible] nizioni.

Giampiero Pavisio

Ivrea Programma: Tabbia, Regis [illegible] Bianco), Tarello; Giordana, Chiapello, Zottola; Comotto, Conta, Maruzzo (64' Thedy), Buglione, Bargelli.

Casale: Biato; Perotti, Spallanzani; Luxoro, Pedretti, Caputo; Batz, Melchiori (78' Labaro), Catroppa (73' Luongo), Scarrone, Segoni.

Arbitro: Castrighi.

Reti: 31' Comotto, 56' Segoni, 61' [illegible], [illegible] Catroppa (rig.), 81' Zottola (rig.), 90' Spallanzani.

Una protesta dell'Imperia contro il Casale

IMPERIA — Prima un telex di [illegible] il comitato dell'Interregionale, poi un esposto in piena regola all'Ufficio inchieste, per chiedere che «sia fatta piena luce sul campionato e verificarne la regolarità».

La goccia che ha fatto traboccare il vaso nerazzurro è stato l'improvviso rinvio del recupero fra il Maros SL Vincent e il Casale. La gara era in programma per [illegible] vedi scorso.

[illegible] è stata annullata su richiesta dello [illegible] squadre, «perché i rispettivi giocatori erano stanchi» e l'incontro è stato spostato al 20 marzo.

All'Imperia l'hanno presa male; [illegible] lungo e dettagliato telex è stato subito spedito a Roma, per protestare contro una decisione dalla quale l'Imperia si ritiene danneggiata. (s. d.)

ECCELLENZA - Difficile trasferta

L'Acqui [illegible] Imperia cerca il risultato

ACQUI TERME — *L'Acqui Fix. A. gioca oggi in trasferta ad Imperia con il fermo proposito di ottenere un risultato positivo. Sarebbe questo il modo migliore per inaugurare la nuova gestione tecnica con Rizzo [illegible] panchina e Sadocco capitano, [illegible] anche responsabile della preparazione atletica e del coordinamento generale.*

L'Imperia [illegible] è impossibile anche se difficile. Dopo la vittoria [illegible] Domodossola con la Juve Domo e [illegible] contemporanea sconfitta della capolista Casale a Pinerolo, i liguri al secondo posto non tralasceranno occasioni per ridurre ulteriormente le distanze [illegible] nerostellati. Proprio la difficoltà del momento sprona i bianchi [illegible] ottenere un traguardo ambizioso ed a offrire alla propria tifoseria [illegible] prestazione ricca di carattere.

Dopo la lunga parentesi dovuta ad infortunio, Tacchino riprende il proprio posto [illegible] terzino portando [illegible] maggior sicurezza [illegible] difesa. Sulla linea mediana accanto a Sadocco torna a giocare Merlo, affiancato da Paganelli. Nel settore offensivo è la scelta delle due punte cui affidare il compito di guastatori nella difesa avversaria.

Giovedì i bianchi si sono impegnati sul terreno del Sano, squadra [illegible] Promozione, vincendo per 1-0, poi di Magaraggia che dovrebbe tornare in squadra. Intanto il nuovo consiglio direttivo del Circolo Acqui eletto giovedì [illegible] distribuito lunedì sera [illegible] cariche sociali, chiamando alla presidenza Osvaldo Zafferani, già presidente dell'Usl, affiancato [illegible] vice [illegible] Paolo Vica, segretario Luigi Riccossa, cassiere Angelo Roggero, [illegible] di organizzazione a Calogero Spinuzza, consiglieri Franco Musso e Luigi Giacobbe. [illegible] P.

Acqui: Masso, Franzi, Paganelli, Merlo, Sadocco, Tacchino, Arnuzzo, Boveri, Magaraggia, Manelli, Alma.

SERIE C2 - Gara di recupero

Derthona teme i forti lucchesi

E' il terzo impegno settimanale dei leoncelli

TORTONA — *Terzo impegno settimanale per il Derthona oggi pomeriggio [illegible]mente al «Fausto Coppi» in occasione del recupero contro i toscani della Lucchese.*

«Non mi preoccupa la tenuta atletica dei miei ragazzi, giudico infatti che non siano affaticati per la partita infrasettimanale disputata [illegible] scorso contro il Borgo», spiega mister Adriano Lombardi che aggiunge: «Il pericolo maggiore è quello di andare in svantaggio, difficile [illegible] infatti recuperare. La Lucchese non è come il Borgo: [illegible] che [illegible] ad avvantaggiarsi controlla tranquillamente la situazione [illegible] campo».

Nonostante queste preoccupazioni giustificate di Lombardi, va aggiunto che sul piano atletico anche la Lucchese è reduce da [illegible] partita infrasettimanale, quella giocata [illegible] sempre mercoledì scorso contro i «gigliotti» dell'Asti. Una gara che si è conclusa in parità con un gol per parte.

Per oggi pomeriggio Lombardi, con il medico sociale Giorgio Musiari, cercherà di recuperare Torri, [illegible] difensore che da tre settimane manca dal [illegible] di gioco per un colpocchio rimediato durante il confronto con il Saronno.

«Il recupero di Torri [illegible] consentirebbe di migliorare la difesa, rendendola più sicura. Al momento debbo invece utilizzare Londi nel ruolo di libero, che non è la sua posizione naturale. Poi debbo effettuare aggiustamenti di altro tipo per arginare al massimo le assenze dei difensori titolari», spiega ancora Lombardi per tentare [illegible] far capire [illegible] perché dei continui spostamenti di ruolo ad alcuni giocatori come appunto Londi, Ricardi e Gabetta.

Oggi però c'è anche il pericolo di [illegible] poter utilizzare [illegible] centravanti [illegible], il giocatore [illegible] che in questa finale [illegible] stagione [illegible] in netto crescendo (9 i gol realizzati finora) mercoledì scorso in [illegible] scontro in elevazione ha urtato con la testa un difensore [illegible] provocandosi un taglio al cuoio capelluto. [illegible] stato necessario praticargli tre punti di sutura.

«Con una ferita [illegible] quel tipo non so se il ragazzo se la sen[illegible] di [illegible] [illegible] campo», afferma Lombardi.

Anche per questo recupero con la Lucchese nella domenica di [illegible] [illegible] campionato di C2 c'è molto attesa tra i tifosi. [illegible] fronte ad [illegible] vittoria piena, il Derthona migliorerebbe sensibilmente [illegible] propria classifica, guadagnando anche qualche posizione. Anche un pareggio sarebbe comunque bene accetto, [illegible] derato che domenica prossima, quando riprenderà il campionato, ancora al «Fausto Coppi» sarà di scena la [illegible]sa, uno delle protagoniste [illegible] della stagione, con i cugini dell'Alessandria.

e. r.

Derthona: Scrivanti; Bighignoni, Londi; Andreoni, Gabetta, Patta (Torri); Per[illegible] Picco (Saporito), Cinci, Rizzardi.

Lucchese: [illegible] Molin; Casarotto, De Poli; Fusini, Baldi, Desgastini; Salvi, Monaco; Gabrielli[illegible], Donatelli, Viviani.

I grigi vincono [illegible]

Si sono imposti 1 a [illegible] su calcio di rigore

NOVARA — Vince l'Alessandria, con un rigore trasformato da Mocellin, a [illegible] minuti dal termine. Un[illegible] mischevole, quella fra azzurri e grigi, che ha detto davvero poco e non ha interessato quasi nessuno.

[illegible] Novara schierava Seramì in qualità [illegible] libero, per sostituire l'infortunato Paladin, e in attacco, almeno inizialmente, ha giostrato la coppia di [illegible] juventini De Biggi-Scala i quali non sono mai arrivati una sola volta a concludere verso la porta [illegible] Carraro.

Nella ripresa, quando Fabrizi ha preso [illegible] posto di De Biggi [illegible] cose [illegible] sono cambiate [illegible] molto. L'Alessandria si è dimostrata comunque più squadra [illegible] contrario del Novara, coperitutto in mezzo al campo, i grigi giocano la palla con [illegible] rapidità.

Nella ripresa l'Alessandria s'è fatta decisamente più intraprendente andando vicina [illegible] gol prima con Camolese colpo con Greguccl. in due occasioni. Il gol partita all'82' Sgarbossa, parte in sospetta posizione [illegible] fuorigioco su tocco [illegible] Manuell e supera il portiere in uscita che lo aggancia. E' rigore che Mocellin trasforma sulla de[illegible] [illegible] De Giorgi[illegible]

r. am.

IRADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO [illegible]
TEL. 0143/840166
QUESTA SERA
DAN CE TE RIA
Paradiso... non esserci è un peccato

Palladium
TEL. 0144/54.226
QUESTA SERA BALLO LISCIO con ORCHESTRA SPETTACOLO i CARAVAN CENTER

Omogeneo
dal 1846 per digerire forte...
La massima del giorno
Nulla è più terribile di una ignoranza attiva (GOETHE)
Mazzetti d'Altavilla

* società di [illegible] soccorso *
CONSORZIO MUTUE
il piacere di sentirsi protetti
Ripara la salute della tua famiglia sotto l'ombrello del CONSORZIO MUTUE per un tranquillo vivere quotidiano

Un esempio?
C.C.C. = ASSISTENZA IN CLINICHE E CASE [illegible] CURA. Rimborso delle spese di ricovero nelle camere [illegible] pagamento di Ospedali e Cliniche Private.
Per [illegible] [illegible] attissima chirurgia un concorso [illegible] [illegible] sino a [illegible] per [illegible] e per persona.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: CONSORZIO MUTUE ALESSANDRIA Via Trotti, 14 - Tel. (0131) 65756
nei giorni lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30 mercoledì dalle 14,00 alle 17,30

DISCOTECA PONTECHINO TEL. 0144/73010
[illegible] con KATY GRAY
GIOVEDI' 20 [illegible] CON I D.J. TUMY e ALBERTINO
VENERDI' 21 [illegible] BALLO LISCIO CON [illegible]
[illegible] 22 MARZO [illegible] CON I D.J. TUMY e ALBERTINO

AVIS ALESSANDRIA [illegible]

CASALE [illegible] via Dabormida 27
NIGHT COTTON CLUB con [illegible]

PROMOZIONE - Risolti i guai societari: esclusi Ferrari e Cavo

La Novese dimentica le polemiche

[illegible] derby fra Valenzana e San Carlo - [illegible] impegni di Quattordio, Libarna e Ovadamobili

Con una conferenza stampa del presidente Dino Rosco, l'altra sera, la Novese [illegible] cercato di voltare pagina, dimen[illegible] le polemiche interne [illegible] trandosi esclusivamente [illegible] primato nel girone C [illegible] Promozione piemontese a sull'impegno odierno a Sommariva Bosco, contro l'ultima [illegible] classifica.

Rosco ha chiarito ufficialmente la posizione di società e giocatori: Ferraris e Cavo non torneranno a giocare in [illegible] nocelese, il primo per «motivi familiari», il secondo per «motivi disciplinari», dopo la «piazzata» di domenica contro l'allenatore Sergio Rossetti. Anche il comportamento del mister [illegible] [illegible] stigmatizzato [illegible] dirigenti.

Rosco ha poi annunciato l'arrivo [illegible] un nuovo centrocampista, Massimo Giammetti, ex della Voghorese (C2). Infine il presidente [illegible] rinnovato l'intenzione di dimettersi (non concederà più interviste) sino a fine campionato: «Se [illegible] ...stiamo [illegible] [illegible] ne parlo, se ar[illegible]riveremo in Eccellenza la società dovrà essere comunque ristrutturata», ha detto.

Novese: Manzi; Traverso, Piredda, Broglia, Scremin, Lupone; Barile, Balguera, Negri, Astrua, Fossati.

In Promozione piemontese [illegible] gioca anche un derby, Valenzana-San Carlo. Le due squadre arrivano al confronto in condizioni opposte: mentre la Valenzana dovrebbe avere già in parte smaltito i residui della [illegible] pausa, i borghigiani dopo [illegible] lavoro in palestra sono tornati in [illegible] solo martedì [illegible] una partitella. Entrambe cercano [illegible] massimo: la Valenzana la vittoria per [illegible] le prime posizioni, [illegible] San Carlo almeno un pareggio per non compromettere ancor più la stagione.

Valenzana: Rama; Mandracchia, Bisi; Sciarca, [illegible] Mauro; Barella, Binelli, Talarico, Porcelli, Papalia.

San Carlo: Bissotto; Orangia, [illegible] Pierri; Cacciatori, Vermonti, La Loggia; Dallara, Ceria, Volta, Moreschini, Montiglio.

[illegible] Quattordio ospita il Valeo. «Proibisco, rubberciati, a fermare i quattri monregalesi», [illegible] mister Giorcelli.

Quattordio: Ressia; Cozzo, Burbello; Musso, Pirrone, Brusasco; Spandonaro, Venezia, Marcia, [illegible] Rizzi.

In [illegible] ligure [illegible] Libarna [illegible] sul campo dell'Audace Camporonco, ultima in classifica. I serravallesi [illegible] vincere e sperare poi negli scontri diretti per riprendere [illegible] primato.

Libarna: Cizza; Gabbana, Piras; Pellegrino, D'Ambrosio, Galardini; Vermonti, Talarico, Carrea, Bubbeero, Luongo.

Infine l'Ovadamobili, privo [illegible] Petrangelo squalificato, gioca ad Arma [illegible] Taggia, [illegible] l'Argentina.

Ovadamobili: Imperiale; Pesce, Bedocchi; Barisione, Cuttica II, Core; [illegible]si, Macciò, Silvestro, Bencivenga, Canova.

r. a.

PRIMA CATEGORIA - Le squadre ritornano sui campi

I campioni d'inverno del Comollo ospiteranno il «fanalino di coda»

ALESSANDRIA — *Dopo molte polemiche riprende il campionato di calcio piemontese. Prima categoria, girone E. Un avvenimento importante se [illegible] considera che l'ultimo turno regolare di gare si è disputato lo scorso 15 dicembre. Tuttavia [illegible] conseguenze del maltempo sono [illegible] d'attualità: per neve non si giocherà al «Fedemonte» Gaviese-Santhià.*

Campioni sulla carta facile per i campioni d'inverno del Comollo Novi Ligure che riceveranno al «Comunale» il fanalino di coda Castelnuovese. «Dobbiamo giocare [illegible] umiltà e determinazione», afferma Onato, mister del Comollo. «Venderemo [illegible] la pelle», replica da Castelnuovese, il dirigente Bianchi.

Il big-match della giornata, tuttavia, è [illegible] programma a Nizza Monferrato dove la «matricola terribile» Nicese ospita il Monferrato. All'andata fu 1-1 ma oggi la posta in palio è alta. «Nonostante le difficoltà negli allenamenti — dice Depetrini, [illegible] del Monferrato — siamo pronti ad acce[illegible] la [illegible] dei monferrini».

La Boschese affronta sul terreno amico la Spinettese. «Possiamo vincere e cacciare la sfortuna della scorso anno», dice Demichelli, trainer della Boschese. «Faremo di tutto per conseguire un risultato positivo», replica Savio, mister della Spinettese.

La Balzolese cercherà la vittoria contro il Livorno Ferraris per avanzare nella parte alta della classifica. «I presupposti per centrare il successo pieno [illegible]no», dichiara Micco, allenatore dei monferrini.

Attesa per San Giuliano Nuovo-Bassignana. I padroni [illegible] casa sono in lenta ma graduale crescita e nel confronto odierno tenteranno di agganciare i palemani che li sopravanzano [illegible] due punti. «Impegno [illegible] da onorare con una bella prestazione», [illegible] Accomasso, trainer del San Giuliano [illegible]. «Un pareggio [illegible] andrebbe [illegible]», afferma Fiammengo, responsabile tecnico del Bassignana (all'andata finì 1-1).

Il Pel[illegible]o è impegnato a San Damiano d'A[illegible] innanzi ad una squadra che vuole cancellare la poco convincenti esibizioni dell'andata. «Non partiamo sconfitti — fa sapere Poggio, dirigente del Felizzano —. Il pareggio [illegible] metterebbe [illegible] respirare aria di centro classifica».

In Prima categoria lombarda, girone I, il capolista Pontecurone [illegible] [illegible] nel Paretone, a Varzia [illegible] Gli azzurri vogliono rafforzare il primato [illegible] classifica ed allungare la [illegible] utile di partite consecutive che raggiunge attualmente quota 11.

[illegible] Prima categoria ligure, girone B, incontro casalingo per la Vignolese che ospita la Castellese. Al bianconeri di Vignole [illegible] mancherà lo squalificato Antonio Calino mentre in dubbio sono alcuni elementi ancora infortunati.

r. g.

Alessandria — La squadra [illegible]lieri dell'Alessandria calcio incontrerà stamane alle 10,30 al campo «Cattanei» di via Monteverde. l'Eureka.

Alessandria — Torna in campo oggi anche la Seconda categoria di calcio. Nel girone M in capolista Mandrogne [illegible] sul terreno dell'Asca Galimberti, mentre il Rocchetta, secondo in classifica, ospita la Pulvisa Valenza.

Terza Categoria

Con ripresa dal [illegible] 8 recuperi

ALESSANDRIA — Con otto recuperi riprende oggi il campionato provinciale [illegible] calcio, Terza categoria, Comitato di Alessandria.

Questo il programma. Gi[illegible] A: Arquatese-Cassano, Gravese-Paderna (ad Alluvioni Cambiò), Molinese-Montegioco, Torregarofoli-Sale, Villalvernia-Audax Orione Tortona [illegible] Paderna). Girone B: Sezzadio-Carpeneto, Quargnento-Fubine, Masiese-Rocca Grimalda.

Domenica 23 marzo si torna alla normalità con l'effettuazione dei confronti validi [illegible] la prima giornata di ritorno. Il [illegible]rneo si concluderà domenica 8 giugno.

[illegible] Pallavicino — Organizzato dallo [illegible] Club [illegible]avalle, con il patrocinio dell'Albergo Stevano, [illegible] disputa oggi il primo trofeo [illegible] sci di fondo «Pallavicino-Monte Giarolo-Pallavicino», gara a coppie, [illegible] competitiva, che si svolge [illegible] fuori pista. Il [illegible]so è di circa 16 chilometri.

La mostra di San Giuseppe

Casale, la fiera delle meraviglie

La «vetrina» delle attività economiche

Visitatori in Fiera

CASALE MONFERRATO — Mostra di San Giuseppe, edizione 1986. E' la quarantesima della nuova serie, ma la manifestazione ha radici lontane nel tempo, si riallaccia [illegible] «Fiera di Primavera» che, nei secoli passati, rappresentava la prima occasione di incontro, dopo l'isolamento invernale, delle popolazioni del [illegible] Monferrato.

Quarant'anni e, come una bella donna che i 40 anni sfoggia con disinvoltura e sicurezza, la «Mostra di San Giuseppe» ha migliorato, è diventata più completa, più bella, più interessante. Ha cambiato spesso il look, per questa quarantesima edizione ha trovato quello più bello e idoneo ad una manifestazione di grosso prestigio.

Ospitata sempre al «Mercato Pavia» di piazza Castello — quanti anni ancora dovremo attendere per vedere realizzata la tanto abbiacciorata sede permanente? — è organizzata dall'Ente Manifestazioni del Comprensorio Casalese s.p.a., la [illegible] a capitale pubblico e privato, presieduta da Eugenio Viale, la mostra si presenta veramente con un'immagine di imprenditorialità gestionale che lascia ben sperare per il futuro.

Siamo, per l'e[illegible]'85, di fronte ad una fiera di prestigio, ben allestita, ordinata e che accoglie con un insieme di comfort il visitatore. Gli stands sono preparati in [illegible] elegante e arricchiti con tanto verde, specchi, vetrine.

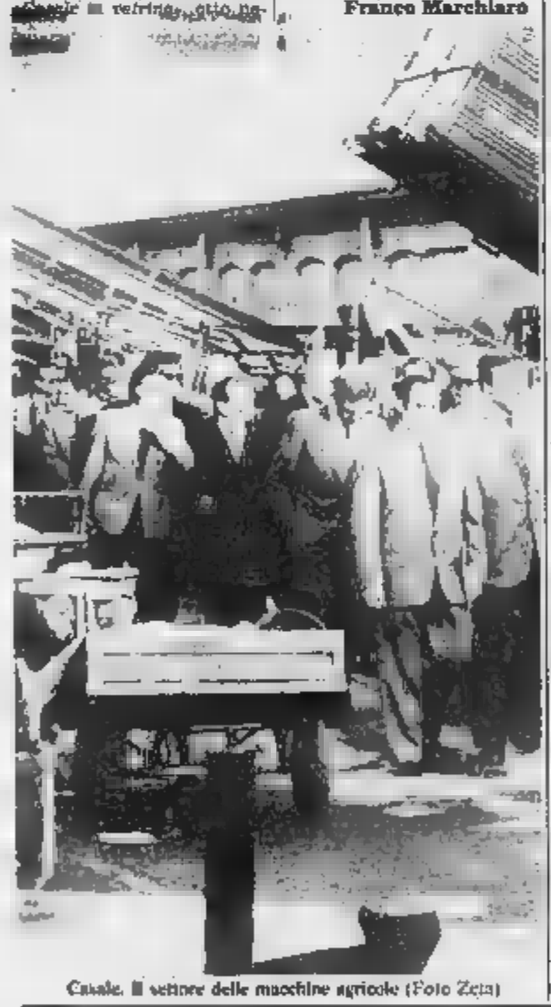
Si inizia con la mostra «*Francesco Ottavio Magnocavallo, dal tardo barocco al neoclassicismo*», si attraverso gli stands di [illegible] di servizio — Acquedotto del Monferrato, Municipalizzata Casalese, Sip, Camera di Commercio — e si arriva a «*Chiacle produce*», [illegible] le 13 maggiori [illegible] di [illegible] e del Casalese. Poi [illegible] in vetrina, ciò ha[illegible]

[illegible] gozi che mettono in mostra, appunto attraverso le vetrine (è la riproduzione [illegible] una strada dal vero) i loro prodotti.

C'è un settore enogastronomico con proposte di agriturismo, il Consorzio [illegible] produttori che ha lanciato il nuovo vino «*Barbesino*», il commercio, l'industria, l'artigianato. Poi i concessionari d'auto. Sullo spazio all'aperto, invece, il settore che, in contemporanea con Verona, espone le ultime novità.

La «*San Giuseppe*» prosegue nel Castello dei Gonzaga: troviamo qui i vini (la bottega è gestita dall'Enoteca di Vignale), gli stand di gruppi e sodalizi monferrini, mentre nella superprotetta cappella è allestita un'interessante mostra d'armi: 130 pezzi, dall'800 ai giorni nostri. Molti sono rari o prototipi.

Franco Marchiaro



Casale. Il settore delle macchine agricole (Foto Zeta)

Itinerari turistici a piedi, a cavallo ed in automobile

A passeggio nel Monferrato

Un tuffo [illegible] colline ricamate dai filari - Alla scoperta dei segreti che il Po nasconde lungo le rive in [illegible] gita in canoa - Vecchi [illegible] la rivoluzione industriale del Casalese - Vacanze in campagna

[illegible] — *Trekking* è parola magica [illegible] abitualmente viene legata [illegible] imprese difficili, luoghi impervi, cime quasi irraggiungibili, [illegible]. Protagonisti di tali imprese dovrebbero essere i tipici personaggi [illegible] romanzi d'avventura o i [illegible] cinematografici. No, il *trekking* (la cui [illegible] migrazione, viaggio su di un carro trainato [illegible] buoi) non è soltanto la spregiudicata ricerca [illegible] pericolo, può anche significare [illegible] il paesaggio, la sua gente semplicemente attraversando a piedi o comunque non [illegible] un'automobile, il loro territorio. Il Monferrato offre molteplici spunti per provare questo tipo di turismo. In particolare è stata pubblicata [illegible] piccola guida, a cura della Provincia, della Regione, [illegible] Manifestazioni Casale e altri enti, che suggerisce itinerari, mezzi [illegible] trasporto e persone che facilita il curioso turista nella sua indagine.

Alla scoperta del Po — *Il fiume, l'ambiente che lo circonda, la vita che lo anima, cambia continuamente. Scoprire le sorprese che riserva è [illegible] proposta allettante e ricca di spunti ecologici. Il primo itinerario è rivolto soprattutto [illegible] chi fa [illegible]oa, ma c'è anche la possibilità di percorrerlo a piedi. Si parte da Va[illegible] e raggiunge Gabiano passando per Valmacca, Frassineto, Casale, Pontestura, Cantavenna. Non è facile rintracciare i sentieri giusti, per cui è bene fornirsi di cartina dettagliata. La curiosità più allettante, a parte quello che ogni paese riserva, è la garzaia di Valenza, [illegible] naturale, che non mancherà di incantare per la sua bellezza.*

Archeologia [illegible] — *Il Casalese non ha soltanto una tradizione contadina da difendere e conservare; c'è anche un capitolo importante della sua storia che è riservato all'industrializzazione. Qui sorsero i primi cementifici, testimonianze di [illegible] rivoluzione [illegible] che è giusto non essere dimenticata. [illegible] (aperto nel 1865) che raccoglie ancora i ricordi di molte ex operaie, la Eternit, oggi in crisi, le fornaci, la teleferica. Molti edifici, di quel periodo, che scosse l'equilibrio [illegible] società contadina, [illegible] andati distrutti o sono stati modificati. [illegible] può [illegible]re interessante scoprire quelli che [illegible] rimasti, silenti cattedrali del passato che molto hanno da raccontare.*

Le cascine — *La campagna offre lo spunto di una rilassante passeggiata, a piedi o a cavallo, alla ricerca di cascine, morte, polverose e abbandonate, in piena attività oppure pronte ad accogliere i turisti bisognosi di riposo e quindi attrezzate appositamente allo scopo. Il punto di partenza suggerito è la Cascina [illegible] di Fubine per visitare successivamente [illegible] cascine nei dintorni [illegible] Vignale [illegible] Frassinello. Qui ci [illegible] la possibilità [illegible] praticare l'agriturismo.*

In collina — *Ancora a piedi o a cavallo è possibile scoprire morbide colline nella frescura [illegible] [illegible] boschetto e su sentieri riarsi dal sole. L'ambiente è selvaggio e solitario, molte le vigne [illegible] i campi [illegible] denunciano i segni dell'abbandono. I rustici avvantti dal tempo mostrano ancora i segni [illegible] vita contadina che riempivano quest'atmosfera [illegible] così [illegible] di silenzio. I nostalgici troveranno quindi [illegible] Piagera a Odalengo Grande, l'ambiente giusto [illegible] quello stato d'animo.*

Sacro e profano — *L'attinente è dedicato ai cultori [illegible] arte sacra, [illegible] buongustai ed a chi sa [illegible] il vino e la gastronomia locale. Il santuario [illegible] il parco naturale di Crea richiamano ogni anno migliaia di persone attratte dal messaggio mistico o dal particolare fascino [illegible] luogo. [illegible] santuario [illegible] gelosamente testimoniano d'arte (Bitolfi, Moncalvo, Fiammingbino e Tabacchetti).*

Palazzo Callori, a Vignale, trasformato in centro culturale ed enoteca, con ristorante, è un prestigio scrigno che racchiude circa duecento tipi di vino dei produttori locali scelti da una commissione e destinati alla vendita.

Le fonti — *Chi non [illegible] le lunghe passeggiate, può scegliere [illegible] itinerari dedicati [illegible] fonti. [illegible] primo percorso parte [illegible] Alfiano Natta nella cui piazza principale sgorga una fonte di acqua dalle proprietà diuretiche, si raggiunge poi la frazione Cardona [illegible] possiede [illegible] fonte [illegible] qua sulfurea circondata da boschi [illegible] querce, castagni, pioppi. Nei dintorni [illegible] trova una vecchia cava [illegible] arenaria [illegible] che si raggiunge soltanto a piedi su di un sentiero protetto da rovi. Poi si raggiunge Villadeati, attraversando Cardona e Lussello: la bellezza del panorama dà a questa gita un significato ben preciso, qui [illegible] bellezze naturali incomparabili. La fonte delle sette gocce sarà la meta di una breve passeggiata.*

Altre fonti che possono essere mete di gite. Ad Alfiano e dintorni, a Xanco, Odalengo e Murisengo le sorgenti [illegible] numerose. [illegible] troviamo anche a Moncalvo, Ottiglio, Vignale, Mirabello e nei dintorni di Casale e Valenza.

[illegible] *Il Monferrato, oltre alle bellezze naturali, [illegible] anche [illegible] storiche, artistiche e culturali da visitare con attenzione, ma ciò che forse merita uno sguardo particolare sono le opere più semplici e spontanee che [illegible] ricchiscono di un capitolo speciale la storia dell'architettura rurale scritto dagli abitanti [illegible] queste colline pittoresche*

Irene Cabiati

Le colline del Monferrato diventano meta di escursioni a piedi, a cavallo in motocicletta

SORDITA'!
UN MURO DA VINCERE
CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
SEDE: ALESSANDRIA - Via Trotti 106 - Tel. 0131 60.046
FILIALE: CASALE M.TO - Via Lanza 103 - Tel. 0142 54.911
(Aperti mattedì e venerdì)
DIMOSTRAZIONI [illegible] PRESSO:
ACQUI TERME — STUDIO OTTICO MARCO MENEGAZZI, Corso Dante, 16 - 1° piano - Tel. 56.238
ALESSANDRIA — OTTICA VITTORIO VINCIGUERRA, Via Milano 39 - Tel. 53.546
NOVI LIGURE — OTTICA PASTORELLI, Corso Marenco 69 - Tel. 2731
OVADA — FOTO OTTICA CESARE UGO, Via S. Paolo della Croce 77 - Tel. 80.161
SERRAVALLE S. — FARMACIA DOTT. [illegible], Via Berthoud 188 - Tel. 60 [illegible]
[illegible]TTA M.GO — FARMACIA DOTT. DI [illegible], Via Genova 132/A - Tel. [illegible]
TORTONA — OTTICA GINOCCHIO, Via Emilia 162 - Tel. 861.221
VALENZA — OTTICA SOTTILE del F.LLI MARINELLI, Via Galimberti 8 - Tel. 94.235
ASTI — FARMACIA CENTRALE, C.so Alfieri 269 - Tel. 54.262
SAN [illegible] — OTTICA [illegible], Corso Italia 19 - Tel. 895.318

È PASQUA.
Prendi al volo la convenienza.

Uovo a guscio Ricordi fondente gr 200 (al kg 35.000)	L. 7.000	Amaretti - Savoiardi Vaccarini Bastoncini gr 200 (al kg 4.750)	L. [illegible]	Maionese [illegible] gr [illegible] (al kg 6.333)	L. 2.400
Uovo a guscio cioccolato fondente gr 350 (al kg 25.429)	L. 8.900	Pancarré Barilla gr [illegible] fetta (al kg 2.030)	L. 670	Tonno Simmenthal Mare Blu gr 170x2 gr 340 (al kg 9.853)	L. 3.350
Uovo a guscio cioccolato [illegible] latte Wwf Alemagna gr. 190 (al kg 47.222)	L. [illegible]	Crema spalmabile Dondina vaso Scala gr 800 (al kg 4.875)	L. 3.900	Pesche medi Santa Rosa al nat. gr 410 x3=gr 750 sgocc. 250 [illegible] kg 6.000)	L. 1.500
Uovo a guscio [illegible] latte bimbi Perugina gr 83 (al kg 54.216)	L. 4.500	Fecola di patate Bertolini gr [illegible]	L. [illegible]	Cannelloni Lecce gr 250 (al kg [illegible]	L. 750
Colomba farcita crema Alemagna gr 650	prezzo speciale	Cioccolatini cilindro «Novi» gr 500 (al kg 13.300)	L. 6.650	Riso di natale Scotti kg 1 (al kg 1.800)	L. 1.800
Colomba tradizionale Melegatti gr 1000	prezzo speciale	Amaretti [illegible] 10 tazze Golé gr 340 sgocc. (al kg 4.294)	L. 1.450	Tovaglioli Scott x 180	L. 1.550
Vini lt 1,5x6 Merlot, Lambrusco, Bianco Veneto Vin Bruni (al lt 1044)	L. 9.400	Dolcificante Sionon [illegible] buste x 3 gr 288 (al kg 12.847)	L. 3.700	Rotoli di carta Scottex Casa x 4	L. 2.350
Pinot Chardonnay [illegible] x 2 Cinzano [illegible] 150 (al lt 4.600)	L. [illegible]	Olive denocciolate in salamoia Poli gr 600 sgocc. [illegible] 370 (al kg 5.270)	L. [illegible]	Pellicola per [illegible] Domopack [illegible]	L. 3.800
Pinot Spum. Rocca Be Giorgi Gancia cont. x [illegible] = cl 450 (al lt 5.778)	L. 26.000	Funghi Champignons [illegible] gr.800 (al kg 7.750)	L. [illegible]	Piatti di carta decorati Lotus cont. x 10	L. 1.150
Brut Gran [illegible] con x 6 = cl. 450 (al lt 5.778)	L. 30.500	Carciofini all'olio Sacla gr 350 (al kg 12.142)	L. 4.250	Bicchieri di carta decoran Lotus cont. x 10	L. 850
Vermouth Martini Bianco - Rosso - Rosé - cl 100	prezzo speciale	Filetti di alici (Sva) all'olio di semi gr 280 (al kg 10.179)	L. 2.850	Tovaglie di carta decorata Lotus 254x155	L. 2.350
Vermouth Martini Dray cl 100	[illegible] speciale	Tagliatelle n. 149-149 Barilla gr 500 (al kg 2.900)	L. 1.450	Alluminio Domopack ml [illegible]	L. 2.800
Cognac Martell [illegible] (al lt 20.842)	L. 14.450				
Whisky [illegible] Liver cl 75 (al lt [illegible]	L. [illegible]				
Whisky Glen Grant [illegible] cl 75 (al lt 13.066)	L. [illegible]				
Amaro 18 Isolabella [illegible] pallone cont. x 2 cl 140 (al [illegible]	L. 8.800				
Amaretto di Saronno cl [illegible] (al lt 9.214)	L. 6.450				
Olio Oliva Bertolli lt 1	L. 3.900				

IPER
DOVE SPESA CONVIENE
IPERMERCATO [illegible] MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
S.S. 10 TRA [illegible] E CASTEGGIO

Le manifestazioni in programma fino a domenica

E dopo la visita agli stands teatro, danza, calcio e moda

[illegible] MONFERRATO — *Numerose manifestazioni sono state organizzate in occasione della quarantesima [illegible] della «Mostra di San Giuseppe». Ecco un panorama delle iniziative in programma.*

Stamane, alle 10, nel Salone Tortaro del «Mercato [illegible]», organizzato [illegible] Coldiretti, [illegible] su «Riso e cereali, problemi [illegible] mercato e prospettive comunitarie», relatori Angelo Politi, [illegible] Franco, [illegible] Coppo e Eusebio Pollo. Alle 21, invece, serata [illegible] montagna [illegible] del Cai, [illegible] proiezioni.

Una [illegible] di arte varia, dalle 21 [illegible] lunedì, [illegible] curata dai militari dell'11° Battaglione [illegible]», mentre per le 17,30 di martedì è in programma la visita guidata per i corsisti dell'Università della terza età. Sempre martedì, [illegible] alle 21, jazz [illegible] il «Gianni Dezio Quartetto».

Mercoledì alle 21, [illegible] schermo gigante, verrà [illegible] l'incontro di calcio Juventus-Barcellona, e per i fans bianconeri sarà [illegible] assistere alla partita dal vero.

Giovedì sera, tutto alle 21, il di [illegible] invece, il Teatro di Pirandello [illegible] la Compagnia «Nuovo [illegible]».

La danza [illegible] in programma venerdì 21 marzo con gli allievi della Scuola comunale [illegible] classica e moderna del Trevigi e la collaborazione del Teatro Nuovo di Torino.

Ricca di convegni [illegible] giornata di sabato [illegible] marzo. Si inizia alle 10 con un convegno sul marketing [illegible] della Camera [illegible] Commercio. Alle 15, invece, il tema sarà il Centro congressi che si vuole istituire a Casale nel complesso restaurato dell'ex caserma [illegible] (a cura dell'assessorato alla Cultura). Alle 16 convegno sul lavoro indetto dal Nuovo Arengo (relatori Carlo Patrucco, Aldo Smaldia e Carlo Veronesi). Alle 21, esibizione degli allievi dell'Istituto musicale «Bellini».

Conclusione domenica 23 marzo con, alle 21, sfilata di moda e acconciature ed [illegible] dei biglietti della lotteria «Negozi della Torre».

g.d.

A consulto imprenditori, assessori, sindacati e professionisti

L'edilizia? E' in grave crisi ma si subappaltano lavori

Intanto stanno per arrivare i miliardi dell'autostrada - Impegno della Regione

Aosta. La riunione-dibattito all'Associazione industriale sulla crisi dell'edilizia in Valle

AOSTA — Per denunciare pubblicamente «*Il momento più tragico degli ultimi trent'anni*» sono stati convocati imprenditori, amministratori regionali, sindacati e ordini professionali. La grande malata è l'edilizia: in Valle vi sono una sessantina di imprese (con una forza occupazionale che oscilla fra i 2800 e i 3000 addetti) e, in più, un «arcipelago» di aziende artigiane, quasi un migliaio di micro-imprese dove spesso titolare e dipendente sono la stessa persona. Nella sala delle conferenze dell'Associazione industriali si sono così ritrovati il presidente degli imprenditori Cesare Cometto, il responsabile del comparto edile Michele Pignataro, i componenti del direttivo del settore delle costruzioni, sindacalisti, geometri e architetti, gli assessori regionali all'Industria Lanivi e alle Finanze Martin.

Pignataro ha parlato di «*una crisi che al momento non manifesta prospettive di risoluzione, a differenza di quanto accade in altri settori industriali siderurgia a parte, si evidenziano sintomi di miglioramento*» e ha aggiunto che l'iniziativa valdostana (la prima dopo anni di silenzio) è coordinata con un movimento a livello nazionale. L'industria «mattonella» in grave crisi: l'incidenza degli investimenti nelle costruzioni sul prodotto interno lordo è scesa dal 10 per cento del 1970 al 10 per cento del 1985: soltanto nell'84 il settore ha subito una caduta occupazionale del 4,7 per cento e negli ultimi quattro anni in Italia si sono persi 400 mila posti di lavoro.

Sono poi state illustrate le cause che secondo gli imprenditori stanno alla base della recessione: l'equo canone e la prassi delle proroghe degli sfratti, il «tiro mancino» da parte dei comuni (sugli immobili gravano 10 tributi), l'incapacità dell'edilizia pubblica di compensare la crisi di quella privata, i ritardi legislativi, l'assenza di aree edificabili e di strumenti urbanistici. Un altro raffronto ha sottolineato il ritardo dell'Italia nelle infrastrutture. Ha detto Pignataro: «*Mentre la Germania spende in opere pubbliche 598 mila lire per abitante, l'Austria 458 mila, la Francia 331 mila, l'Olanda 274 mila, il Belgio 259 mila, l'Italia ne spende soltanto 145 mila. A fronte di una crescente domanda di infrastrutture e di qualificazione dei servizi, sfidata da un sistema economico e da una società impegnati in un rapido processo di modernizzazione, è mancata una politica delle costruzioni finalizzata a questo obiettivo*».

Venendo alla Valle d'Aosta il presidente degli imprenditori edili ha accennato a «*occasione da non perdere*» e ha riconosciuto gli sforzi già compiuti dalla Regione con la legge 76 dell'84 per i mutui casa e con i continui finanziamenti nelle opere pubbliche (strade, paravalanghe, edifici comunali, scuole). «*L'intervento nei centri storici e nel quartiere Cogne di Aosta, se diretto correttamente, può essere un'altra occasione di lavoro a medio respiro per le imprese*». C'è poi in prospettiva la costruzione della tangenziale Sud e dell'autostrada del Monte Bianco con almeno 1200 miliardi di appalti, ma a questo punto Pignataro ha scagliato una freccia: «*Stiamo a vedere quanto lavoro di questo progetto verrà assegnato alle imprese locali*».

La perplessità è stata raccolta dall'assessore Lanivi che ha subito replicato «*La Regione ha la massima considerazione delle imprese valdostane, ma queste dovranno mantenere accordi e tempi. Non è forse che aziende locali continuano ad affidare in subappalto esterno lavori anche importanti?*». E' vero, hanno dovuto imprenditori e sindacati, ma nessuno è andato oltre, ha spiegato cioè perché il subappalto se manca il lavoro.

Lanivi e Martin hanno quindi elencato i progetti economici nei prossimi anni dovrebbero dare un po' d'ossigeno all'edilizia. Intanto c'è la riconversione industriale delle aree dell'Ilssa Viola a Montefibre, un piano per decine e decine di miliardi; poi il programma triennale delle opere pubbliche comunali, il tronco Cogne e Pila, la rete del metanodotto, la costruzione e la ristrutturazione di funivie, gli interventi di recupero nei centri storici che saranno presto avviati con una legge già pronta all'assessorato al Turismo. Forse non ci sarà per tutti, ma le aziende meglio organizzate «trarranno senza dubbio un vantaggio» da questa promessa vivacità dell'ente pubblico.

Sulla necessità di contribuire alla nascita di imprese sane hanno insistito anche Cgil, Cisl, Savt e Uil, ma un atteggiamento definito da Pignataro «una grande novità». Il sindacato ha detto: agevoliamo la costituzione di consorzi di imprese, pensiamo a una qualificazione degli addetti, riorganizziamo un settore confuso e avremo occupazione stabile.

Dario Crestodina

I stranieri

AOSTA — Leggera in di arrivi e presenze di turisti italiani nel settore alberghiero a Aosta, un aumento di stranieri. tendenza che capeggiata dopo mesi e forse anni, segno che la «crisi» ha fatto veramente breccia nel cuore dei viaggiatori d'oltre confine a conferma d'un «trend» positivo già in gennaio.

Stazionarie le condizioni meteo

Tempo favorevole per gli sciatori e i deltaplanisti

AOSTA — «*Le condizioni del tempo dovrebbero mantenersi stazionarie: cielo sereno al mattino, qualche possibile annuvolamento nel pomeriggio in montagna, ma* di grave», Franco Pezzo, meteorologo regionale, annunciando una bella domenica per lo sci e per i quasi 200 deltaplanisti che oggi volerano per la da edizione «Gran del Monte Bianco». I lanci cominceranno verso le 11 dalla collina di Arpuilles-Excenex e gli atterraggi, nella zona sportiva di Tramberlet, termineranno alle 17.

Le temperature sono di al mattino (ieri 10 a Plateau Rosà) ma si alzano nelle ore del mezzogiorno (più nove sempre ieri). Le previsioni sono dunque favorevoli alla stagione sciistica. L'ultima ha interessato soprattutto i versanti meridionale e orientale della Valle: 93 centimetri di neve fresca sono caduti a Champorcher, una cinquantina a Gressoney-La-Trinité. Qualche disagio a Valgrisenche, rimasta per un paio di giorni senza energia elettrica per un guasto alla rete di distribuzione causato dalle precipitazioni di giovedì.

Buone notizie per gli sciatori della domenica: neve farinosa su tutte le piste. Ayas centimetri; Cervinia 90-150; Brusson 60-100; Champoluc 100-130; Champorcher 80-160; Cogne, Courmayeur 150-400; Doues 40-50, Ennarese (Sommarese) 70-80, Etroubles 30-40; Gressoney La Trinité 150-200; Gressoney Saint-Jean 80-130.

La Magdeleine 80-80; La Salle 30; La Thuile; Morgex 20; Nus (St-Barthélemy) 100-140; Ollomont 80-100; 110-190; Rhêmes Notre Dame, Saint-Denis (Semon).

Saint-Rhémy 100-180; Saint-Vincent (Col de Joux) 80-100; Torgnon Valgrisenche 120-150; Valtournenche 90-100; Valtournenche 80-180. Tutti gli impianti di risalita sono regolarmente in funzione.

L'ufficio valanghe regionale, però, consiglia agli sciatori la massima prudenza. L'ultima nevicata ha reso meno stabile la consistenza manto che presenta strati interni di debole consistenza. Il pericolo valanghe è definito «moderato a forte a le esposizioni; il rischio maggiore si riscontra nelle poste a Sud-Est.

sciatori a abbandonare battute nelle nevi e della Valle.

d. cr.

S'apre la piscina di Verrès

VERRES — Si apre oggi pubblico piscina coperto di Verrès, che inaugurata ufficialmente nei prossimi giorni.

Questi gli orari: il sabato e la domenica 14,30 alle 21,30; martedì al venerdì dalle 9 alle 21,30. Resta chiusa il lunedì.

Per la micro-comunità a Challand-St-Victor

Abitanti contestano i ritardi del Comune

Il sindaco replica: «Le pratiche richiedono tempo, vanno avanti»

CHALLAND-ST-VICTOR — Un gruppo di abitanti Challand-St-Victor contesta i ritardi dell'amministrazione «*nel rendere esecutive procedure inerenti la gestione e il funzionamento un servizio di pubblica utilità, nel nostro caso una micro-comunità per anziani, che potrebbe già funzionare da alcuni mesi*».

Spiegano gli abitanti: «*Chi ha donato la struttura ha predisposto tutte le attrezzature per l'immediata accoglienza ospiti, l'immobilizzo di capitale, con costi sociali elevati, supera il miliardo di lire, quanto valgono cioè immobile e struttura per il funzionamento*».

La micro-comunità si chiama «J. Varisellaz». Secondo gli abitanti che l'amministrazione (firmando anche un documento) l'unico ostacolo che opponeva all'entrata in funzione «*era rappresentato dalla procedura di assunzione del personale necessario per il funzionamento e dal problema della gestione finanziaria*». Nel veniva annunciata l'apertura e nell'aprile quindici giorni prima delle elezioni municipali «venivano affissi agenzianti manifesti gialli in si annunciava l'ultimazione dell'edificio» e la conseguente apertura.

Dicono gli abitanti: «*E' trascorso quasi un anno, ma le speranze sono andate deluse, nel senso che non soltanto la residenza non è operativa, ma ne è ulteriormente ritardato l'utilizzo a causa del comportamento dei amministratori*». Dopo vari rinvii il Comune affiggeva un invito per l'assunzione personale inserire nella micro-comunità, conferendo alla giunta comunale tere di vaglio le domande e effettuare assunzioni a suo insindacabile giudizio». quindici domande, sette erano accettate, lista d'attesa, cinque vengono prese considerazione.

La Commissione regionale di controllo (Coreco) annullava però la deliberazione legittimità (violazione di legge e eccesso potere) e per altri motivi. Ora tutto fermo e, gli abitanti, «*non vede per il momento una risoluzione a breve termine questione, reputiamo, con somma rammarico del donante Sono modo particolare gli anziani e le persone bisognose che, disagiate dalle condizioni quasi proibitive degli ultimi due inverni, vedono nella Casa di riposo modo più dignitoso per trascorrere la vecchiaia*».

Resta aperto anche problema delle ragazze che erano state assunte e che ora si ritrovano con un nulla di fatto: «*Oltre a esserci sobbarcate l'onere materiale fisico di frequentare il corso, hanno fatto affidamento su un'occupazione lavorativa e, magari, nel frattempo hanno rinunciato a altre possibilità*».

Secca la replica del sindaco di Nomine Malcuit: «*La micro-comunità per anziani sarà aperta fra poco tempo, appena concluso la procedura burocratica necessaria*». vi stati ritardi? «*La pratica ha richiesto il suo tempo, sta andando avanti*». Come intende rispondere alle critiche di un abitanti? «*Non nessuna intenzione di ribattere. Le ritengo polemiche che voglio alimentare e sulle quali non intendo pronunciarmi*».

r. b.

Gli aumenti ai pensionati

AOSTA — Con l'approvazione della legge finanziaria sono scattati gli aumenti delle pensioni artigiani, commercianti e coltivatori diretti.

L'aumento, di 30 mila lire il mese, che decorre dal 1° spetta — informa l'Inps — ai titolari pensioni al minimo di vecchiaia, invalidità, e superstiti, nonché ai pensionati di età superiore a 65 anni se uomini, anni se donne.

Giovane d'Antagnod in villa di Ceresole d'Alba

E' arrestato per droga

ANTAGNOD — «*Se ne andò dal paese un e mezzo fa, si seppe che era stato arrestato per una questione di droga a Moncalieri ed era in carcere a Aosta allora più nulla*», così Antagnod di Giacinto Bois, 27 anni, residente in via Tolo 24.

Il giovane è stato una di Ceresole d'Alba, nel Canavese, insieme con altre Sono state anche denunciate tre ragazze. Durante l'operazione, svolta carabinieri, sono sequestrati 125 grammi di eroina pura, una pistola, munizioni, esplosivo, sette automobili e vari oggetti che inquirenti stano stati rubati.

Con Giacinto Bois era Monticone, 22 anni, Moncalieri. I due avevano preso domicilio una villetta via San Rocco a Ceresole assieme due coppie. Giacinto Bois è definito mesi fa aveva lavorato meccanico in un'officina Volion (Brusson). Aveva un socio, il quale aveva poi litigato. Dopo di allora non aveva avuto Anche l'ex socio adesso abita più a Volion. La madre dei Bois, Carla Oberi, abita a Aosta.

Come il giovane sia finito a Ceresole d'Alba e quale fosse la sua attività questi ultimi mesi per ora non è dato sapere. Gli inquirenti stanno esaminando macchine fotografiche, cineprese, autoradio e le sette automobili per vedere si tratta e vetture rubate. I 125 grammi di eroina erano divisi in pacchi per un valore di quindici milioni. Sono stati ricuperati anche due grammi di hashish.

I carabinieri sono giunti alla scoperta di droga e armi seguendo tracce di Daniele Destro, anni, nato a Charleroi in Belgio, residente a Moncalieri, dove con tutta probabilità aveva conosciuto Giacinto Bois. Il giovane era colpito da un mandato di cattura della Procura di Torino in quanto sato spaccio di stupefacenti.

g. c.

Oggi l'inaugurazione della mostra

Esposte a La Salle opere di Tino Aime

LA SALLE — S'inaugura oggi alle 17 nella sala della Maison Gerbollier di La Salle mostra di dipinti e grafica di Tino Aime. L'esposizione proseguirà poi fino al 5 aprile con il seguente orario: 9-12 e 15-17. La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, dal Comune e dalla Pro loco di La Salle.

Aime espone le cartelle «Neve a Cela», tre incisioni all'acquaforte e acquatinta con tocchi all'acquerello, presentati da Massimo Mila; «Montanho d'oc», tre incisioni all'acquaforte e acquatinta con poesie di Toni Boudrier, Ernesto Caballo, Tavio Ciolo e presentazione di Edoardo Ballone; «La notte degli alberi», incisioni all'acquaforte e acquatinta con presentazione di Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa». I saranno in dipinti e altre incisioni.

Tino Aime è nato a Cuneo nel 1931, ma a Oravere, in Val di Susa, ha scelta di vita che l'ha portato a contatto quotidiano con la montagna, con la vita dei suoi abitanti, con il fluire delle stagioni, con i ricchi di ombre e sole oppure bianchi di neve.

Apparentato per nascita e spirito civiltà occitana, ha organizzato mostra itinerante in Provenza «Celebrazioni Mistraliane 1980», mentre Sergio Arneodo ha tradotto in provenzale il testo di Ernesto della cartella «Sulle tracce di Mirejo». Aime ha esposto le sue in Romania, Germania e in altri Paesi.

E' soprattutto la natura che colpisce lo spirito creativo di Tino Aime, personaggio di rilievo anche oltre la sua già meritata fama di artista. A lui hanno dedicato un libro («Caro Tino... lettere a un amico pittore») Edoardo Ballone, Marziano Bernardi, Ernesto Caballo, Giorgio Cavallo, Davide Lajolo, Massimo Mila, Diego Novelli, Nico Orengo, Nuto Revelli e altri scrittori.

Miklos Szenthelij e la moglie domani ad Aosta

Il concerto in S. Lorenzo per violino e pianoforte

AOSTA — Domani sera alle nella cappella di San Lorenzo si svolgerà il quarto della stagione musicale organizzato dalla locale sezione della Gioventù cale. Protagonista sarà il violinista ungherese Miklos Szenthemij, accompagnato al pianoforte dalla moglie Judit.

L'artista ungherese, già conosciuto parecchi della Gioventù musicale di altre sezioni, si presenta ad Aosta con un curriculum d'eccezione, che merita di essere segnalato e riassunto: all'età di 4 anni inizia a suonare il pianoforte, a passa allo studio del violino e, dato il suo eccezionale talento, viene ammesso alla accademia «Liszt» di Budapest.

Diplomatosi al concorso internazionale «Enescu» di Bucarest, nel 1975 vince il primo premio al concorso di violino della radio ungherese. Comincia poi l'attività concertistica di anni, suonando in patria, quindi in Europa, negli Stati Uniti e molti altri Paesi.

Nel concerto di domani Szenthelij) suonerà un programma di indubbio fascino, gradevolezza e notorietà. In grado di mettere a fuoco le peculiarità espressive delle sue notevoli interpretazioni: in primo luogo la Sonata «Primavera» Beethoven.

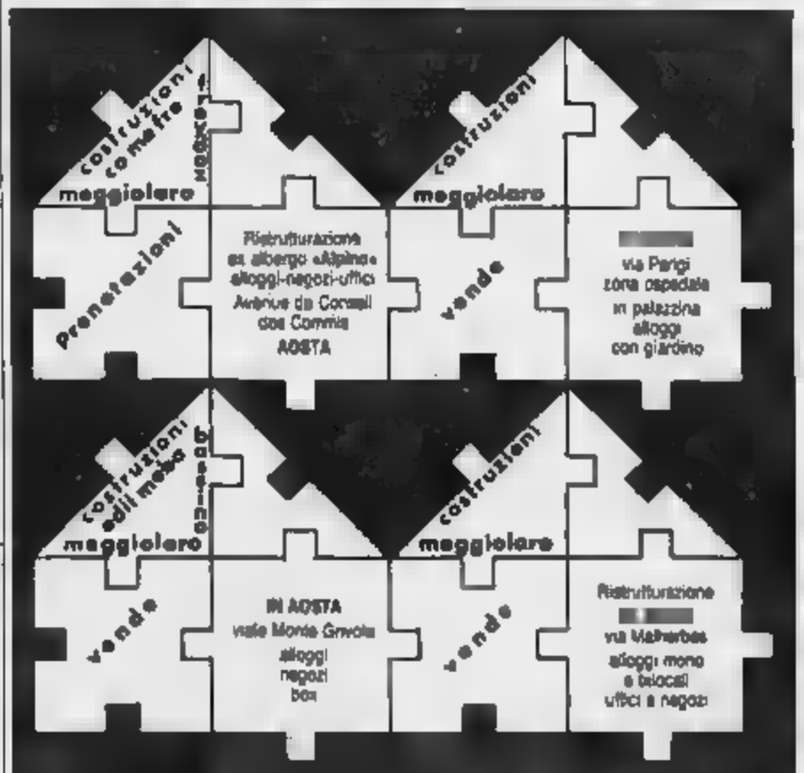
Psi, martedì segreteria a Milanesio?

AOSTA — Da martedì il pal dovrebbe guidato da un segretario unico. Domani infatti, si riunirà il direttivo regionale partito per valutare le nti, rassegnate qualche settimana fa, dai tre co-segretari Bruno Milanesio, Pasquale Tripodi e Giovanni Aollas.

I dirigenti socialisti dovrebbero affidare la segreteria unica proprio a Milanesio, attorno al quale si sarebbe ritrovata la maggioranza.

CONCORSO GROS
biglietto vincente del concorso di Febbraio
N. 30261

Azienda primaria in Aosta cerca
VENDITORE
anche plurimandatario
Costituisce titolo di preferenza iscrizione Enasarco
Si mette i soggetti volenterosi e disponibili a viaggiare in valle, da addestrare.
Scrivere Posta Aosta Centrale Pal. n.



meggiolaro costruzioni
lancieri di aosta
tel 0165-43790

freydoz costruzioni
chesopdepraz v. viering
tel 0125-960521

bassino & c. costruzioni
v. frutaz 2 aosta
tel 0165-31880

Melting Club
OGGI alle 14,30
pomeriggio danzante con
«GLI RUGGENTI»
QUESTA SERA alle 21
ballo con
«GLI
Via Chambéry, 96
11100 AOSTA - Tel.

SR ROGATI

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI NELLA VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

il carabinieri, di Maurizio Ponzi, con Manfredi, E. Montesano, M (Italia) — Ufficiali carabinieri tra Roma, Milano e Londra per risolvere alcuni casi difficili: commedia brillante con venenti poliziesche. Orario 20, 22.

GIACOBBA: Tootsie regia di Jeff Kanew, con A. Edwards, D. Hoffman (Usa 1985) — Studente burlone in vacanza a Parigi si trova coinvolto in una pericolosa questione. Orario 20, 22.

Riposo.

Riposo.

Sala Chaplin: Riposo.

Riposo.

Riposo.

I rossoneri ritornano al Puchoz, i biancocelesti impegnati fuori casa

L'Aosta in ripresa riceve il Pinerolo

Mialich: «Un pareggio potrebbe soddisfarci» - La formazione

AOSTA — «E' partita da prendere con le molle, senza distrazioni. Avremo di fronte una squadra esperta, forte in difesa e ottima manovratrice di pallone e centrocampo, soltanto in attacco le manca qualcosa. Un pareggio potrebbe soddisfarci». Gianni Mialich, in pratica, ripete ciò che venerdì sera ha già raccomandato ai suoi giocatori prima di affrontare l'allenatore: con il Pinerolo (terzo in classifica) non è scherza, non se l'è potuto permettere neppure il Casale, che domenica scorsa ha subito la seconda sconfitta della stagione proprio ad opera della formazione diretta dall'allenatore-giocatore Miro Zunino, lo che ha condotto la Cairese in B? e che forse, se avuto la possibilità di rimanere, l'avrebbe guidata in modo onorevole nel settore dei professionisti.

Mialich non è preoccupato, piuttosto è un attento realista. Ai suoi ha detto a chiare lettere. «Ragazzi, non montiamoci la testa, anche se ci siamo rimessi in carreggiata. La corsa è ancora da vincere». In settimana la bassa classifica è stata modificata da due recuperi: L'Albenga vincendo a Borgoticino ha compiuto un grosso passo in avanti (22 punti), inguaiando proprio l'Iria, rimasto fermo a 21. L'Albese, rifilando due gol all'Andora, è salita a 15 punti e oltre che a se stessa, ha fatto un piacere ai rossoneri impedendo ai liguri di muoversi da quota 17. A ciò si aggiungano le verità attese dal calendario di oggi che prevede Imperia-Acqui, Levante-Andora e quella specie di spareggio che potrebbe essere Moncalieri-Albese.

Per l'Aosta, che va per la sua strada, resta un'incognita che può dirsi logistica: il ritorno al Puchoz da una parte il fatto rappresenta un vantaggio per l'apporto che potrà venire dal pubblico sempre che le ultime vittorie abbiano risvegliato gli affetti rossoneri degli sportivi), dall'altra pone un interrogativo: si ritroverà nella «vasca» del Puchoz quella squadra che stretto terreno di Quincinetto sembrava aver trovato la sua giusta misura e capace di riacciuffare punti in cinque partite?

«A questo punto certi problemi dovrebbero essere superati», dice Mialich e spiega perché: «La squadra ha giocato bene sul campo grande di Andora e ha vinto; ha giocato ancora meglio su quello di Acqui, raccogliendo un altro successo, perciò oggi è abbastanza quadrata per non farsi spaventare dalle misure del Puchoz. Dovremo preoccuparci del Pinerolo, non lunghezza del campo». D'altra parte in Eccellenza l'Aosta deve adesso dimenticare Quincinetto, cercando di sfruttare nella più opportuna le quattro partite che da qui termine campionato dovrà disputare al Puchoz: Pinerolo, Ivrea, Levanto e Biellese.

Questo pomeriggio il tecnico confermerà gli undici che hanno vinto ad Acqui Terme. Giocheranno quindi Bravi, Anile, Priori, Esposito, Filippin, Brovarone, Sattolo, Rando, Vascimpino, Valera e Marazzi. Saranno a disposizione Seravalle, Telcaforo, Barbasso e Isidori, oltre al secondo portiere Caregaro. Non è da escludere, nella ripresa, l'impiego di Seravalle, già apparso in buone condizioni di forma nella partita vinta per 3-1 con il Cuneo.

d. cr.

Walter Sostar

Il Maros va a Cuneo con i ranghi ridotti

Quattro titolari assenti - Gli avversari hanno bisogno di punti

SAINT-VINCENT — Il Maros lascerà questa mattina Saint-Vincent per raggiungere Cuneo a ranghi ridotti: mancheranno, oltre all'infortunato centravanti Cusano, il regista Pezzilli (a Roma per vicino al padre, che ha subito un intervento chirurgico), l'attaccante Bongiovanni, nuovamente squalificato per l'ammonizione ricevuta con il Moncalieri, e il terzino Marangon, impegnato in pubblica. L'allenatore Giorgio Puia ha superato l'emergenza convocando tre ragazzi dell'under, Soster, Cavillotti e Arval; quest'ultimo potrebbe giocare sin dall'inizio se non dovesse farcela neppure Orsini, leggermente influenzato.

Nella migliore delle ipotesi il Maros potrebbe schierarsi nella seguente formazione: Fesala, Brucato, Sigetto, Musio, Baccavino, Miriello, Monteforte, Zoppo, Coppo, Orsini. Si tratterebbe di una squadra sbilanciata in avanti, ma non bisogna dimenticare che sia Orsini sia Zoppo possono dare aiuto ai centrocampisti, affidando il contropiede al veloce Miriello.

La classifica (22 punti e ancora tre gare da recuperare, la prima delle quali giovedì a Saint-Vincent con il Casale) consente ai biancocelesti di affrontare con serenità questa difficile trasferta sul terreno di una compagine che non può permettersi di fallire. Il Cuneo, infatti, è in una posizione poco rassicurante: punti e senza partite in mano si sente braccato da Albenga, Ivrea, Moncalieri e Aosta. In altre parole anche la squadra di Binacchi rischia di scivolare nelle sabbie mobili della zona retrocessione.

L'assillo dei padroni di casa renderà la dura al Maros, impressione condivisa da Puia: «La nostra fortuna è stata vincere a Ivrea e con il Moncalieri, incamerando quattro punti forse determinanti. Alle nostre spalle si è scatenata una grossa bagarre per la salvezza e questa situazione ci deve aiutare a conservare la mentalità vincente. Non possiamo permetterci di steccare, avremo ancora un mese molto difficile».

Il tecnico fa bene a riportare l'attenzione dei suoi su un campionato che deve fornire ancora molti verdetti. La classifica, causa i tanti rinvii, non si è assestata e ciò costituisce un leggero vantaggio psicologico proprio per le formazioni come il Maros che, pur avendo parecchi incontri da recuperare, non hanno ancora raggiunto matematicamente una posizione sicura, al riparo da scivoloni.

Puia, infine, non sottovaluta il valore degli che i suoi ragazzi affronteranno nelle gare di recupero. Si comincerà infatti con il Casale, deciso a spazzare gli ultimi dubbi che aleggiano sul suo passaggio alla C2, si proseguirà con la trasferta a Domodossola e si terminerà con il derby a Saint-Vincent contro un'Aosta desiderosa di punti e di rivincita.

d. cr.

NUOVA ESCORT 60
VI INVITIAMO
A SCOPRIRE UN FENOMENO

IN PROVA DA:
CASA DELL'AUTO
REGIONE AMERICA - QUART
Tel. 0165 765.122
Ford

La squadra gioca sull'insidioso campo del Bacigalupo

Oggi il Sant'Orso è chiamato ad evitare una brutta crisi

— Quarto turno di ritorno per il Sant'Orso Endas nel campionato Promozione e trasferta insidiosa terreno del campo Ruffini contro il Bacigalupo che la squadra di Sollier sconfisse all'andata per 1 a 0, con rete di Girelli. I nerazzurri tortonesi sono all'ultimo posto della classifica, con otto punti (una partita da recuperare) e sono reduci da una sconfitta a Rivarolo mentre il Sant'Orso Endas ha pareggiato in casa scorsa (0-0) con il Bollengo ed è terzo in classifica con 24 punti alle spalle di Nizza Millefonti e Seo Borgaro (entrambe a 28 punti, con una partita da recuperare).

Dice Sollier: «Partito facile quello contro il Bacigalupo, che si inserisce in un campionato anomalo dopo la lunga pausa c'è stata una ripresa a singhiozzo ed ora, dopo l'incontro di oggi, dovremo stare fermi altre due settimane perché la Lega ha stabilito per il e il 30 il recupero. In pratica fino al 6 aprile non riformeremo a giocare una partita vera».

La però aiuterà la squadra sostanza a recuperare il gran numero di giocatori infortunati e influenzati. Sollier oggi dovrà fare a meno di Zarino, Menabreaz, Morrone, Avati, oltre allo squalificato Ducios. In settimana sia Girelli sia Valente si sono allenati a ritmo ridotto, però il tecnico ritiene di poterli ugualmente far scendere in campo. Si è reso necessario convocare due giocatori dell'Under (Omar Bugnaglione e Gi Giannettino), che Sollier porterà in panchina mentre giocherà sin dal primo minuto Paolo Neri.

Contro il Bacigalupo Oberti (capitano, per l'assenza di Morrone) e compagni cercheranno di ritrovare lo smalto offensivo appannatosi in questi ultimi tempi per ottenere un risultato positivo, che aiuti la squadra a allontanare un'eventuale crisi di identità.

c. g.

Paolo Neri

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA VALLE D'AOSTA
Domenica 16 marzo 1986
FESTEGGIA
in concomitanza con la XXXIII Assemblea annuale generale
IL QUARANTENNALE DELLA PROPRIA FONDAZIONE
Ore 9,00 «LA
Centro Congressi
SAINT

studio RG
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Tel. 0166 24.74
11027 SAINT-VINCENT (AO)
VENDE
ST-VINCENT
• Alloggi da L. 54.600.000 - Iva 2%
• Alloggio p.za Zerbion L. 65.000.000
• Alloggio viale Terme L. 105.000.000
• Alloggio in rustico L. 90.000.000
• Rustici da L.
• Negozio centralissimo mq. 141-VI-XIV con muri
• Negozio mq. 141-VI-XIV in bombole
AOSTA
• Alloggio via Monte Emilius L. 145.000.000
• Alloggio viale Chabod L. 80.000.000
VERRAYES
• Alloggio mq. 110 circa L. 30
• Rustico mq. 110 circa L. 35.000.000
CONSULENZA AGEVOLATI

L'undici di Perruquet ridarà slancio al campionato?

Il FenisNus vuole fermare l'imbattuta Quincinettese

AOSTA — Il campionato di Prima categoria riprende con la seconda giornata del girone di ritorno. La partita in cartello si gioca tra Fenisnus e Quincinettese: una eventuale vittoria dei padroni di casa consentirebbe al torneo di ritrovare slancio e interesse, dominato com'è stato finora da una Quincinettese solida e imbattuta. Altro incontro importante in programma al Tasolin di Aosta, dove si gioca il derby tra l'Arpi Etar e il St. Christophe, una partita difficile per i padroni di casa impegnati nella lotta per non retrocedere.

Fenisnus-Quincinettese (andata 0-0). Primo incontro difficile per il neo-allenatore dei padroni di Michel Perruquet, subentrato nelle scorse settimane a Claudio Chasseur, nominato direttore agonistico. Tutte le partite con i bianconeri stellati della Quincinettese sono caratterizzate da grande agonismo. Per i padroni di casa è indispensabile un successo al fine di rientrare nel giro della classifica. Dice Perruquet: «Contro le squadre forti il Fenisnus si è sempre esaltato e questa volta tento che abbiamo possibilità di ottenere un risultato importante».

Arpi Etar-St-Christophe (2-1). Severa ripresa per i padroni di casa di Giulio De Cegli, che stanno attraversando un delicato periodo tecnico-dirigenziale. Dice l'allenatore: «E' un momento difficile che non aiuta quei ragazzi che credono ancora nella salvezza. Mi auguro che qualcosa cambi presto per ridare fiducia e morale all'ambiente». Gli ospiti però sono decisi a ottenere l'intera posta, anche mancheranno gli influenzati Roberto Simonetti, Fulvio Bosonin e Gustavo Jotax.

Sarre Chesallet Simex-Oechieppese (0-5). I padroni di allenati da Enrico Edifizi sono impegnati per la conquista della salvezza e vogliono uscire dal terreno di Oreste almeno con un punto.

c. g.

Gli appuntamenti

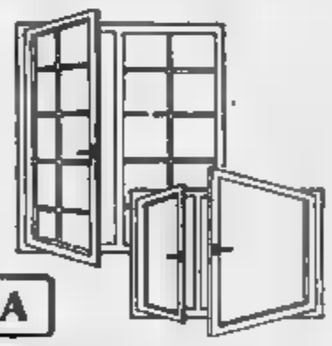
Rugby, arriva il San

STA — Nel campionato serie l'Aosta Gagliardi rugby, allenata da Pinaccio Tringali, ospita oggi allo Tzamberlet il San Mauro Torinese. La vittoria dovrebbe mancare poiché i padroni di casa sono in condizioni fisiche e tecniche eccellenti.

Sui campi coperti del bocciodromo comunale di Aosta il comitato valdostano Uisp (Unione bocciofila italiana) organizza stamane una gara regionale a coppie, riservata a giocatori della categoria B.

La squadra maschile della Sant'Orso Endas è impegnata stamane in una difficile trasferta a Vigevano contro una formazione assai insidiosa.

FRAMA vetri e serramenti pvc
Regione Tzamberlet - Tel. 0165/361.255-59 - AOSTA
Costruiamo per voi la giusta soluzione per ogni esigenza
- Materiale antiurto di eccezionale qualità
- Insuperabile isolamento termoacustico
- Nessuna manutenzione
- Perfetta tenuta all'aria e acqua
- Vetri termici



System PROFILIA
Sostituiamo le vostre finestre senza rompere i muri

PRINTEMPS THEATRAL 1986
Devendro 21 La compagni dou beufet (Amad)
Devendro 4 avri: Le Comédien d'Iveuil (Ville sur Nue). La Rigolade (Gignod)
Devendro 18 avri: La Ville de Cordèle (Jovencan). Lo ridô Sargaillon (Torgnon)
Deulen avri: Le Squiapeun (Bionaz). A compania di Bachô (Fontainemore)
Demécro 7 mai: La Bétise (Aymavilles). Le Béguiô Votomeintse (Valtournenche)
Demécro 21 mai: Lo tapadzo di Campagnar (Greasan). La Sôrrigoga (Challand St-Anselme)
La compagni «La Veillà» (Châtillon) présanté lotté lé nét auna piéce «a bocon».
Lé représentachon son prévué a 9h. dou nét.
Eimirô L. 4000 - Abonamèn L. 15.000.
Prénotachon abonamèn: Téatro GIACOSA

AGENZIA IMMOBILIARE
geom. IORIO PERETTO
SARRE: Affittasi mono-bilocali arredati
MORGEX: alloggio con arredo
Vendesi monolocale con cantina
AOSTA: Vendesi 1 camera - cucina e servizi
Vendesi: soggiorno - camera - servizi - cucina
AOSTA: Vendesi centro, 3 camere - sala cucina - doppi servizi
Per informazioni: TEL. 0165/362233 - V.LE STAZIONE -

Torneo di basket

La Gagliardi «costretta» a non perdere

AOSTA — Nell'ottavo turno di ritorno del campionato di basket di C1 (mancano sette partite alla conclusione), la Gagliardi riceve questa sera alla palestra del quartiere Dora il quintetto dell'Alessandria, squadra che occupa il quarto posto nella classifica generale (con 20 punti) assieme ai giallaneri di Luigi Frosini e al Casale.

Partita quindi interessante in un campionato che dovrebbe promuovere tutte e tre le squadre in B2. Sottolinea in proposito Frosini: «E' importante per noi classificarci al primo posto tra le squadre di Piemonte e Valle d'Aosta non soltanto per una soddisfazione sportiva, ma soprattutto perché avremmo un peso superiore nelle eventuali contrattazioni che ci saranno sul mercato dei giocatori in vista di un possibile rafforzamento della squadra che parteciperà nella prossima stagione al torneo di B2».

Dice Fornil: «Dobbiamo vincere ad ogni costo. La nostra classifica è eccellente, però se si perde una battuta si è subito rincorsi dal cronometro».

c. g.

Il percorso è stato allestito a Rhêmes-Notre-Dame

Ragazzi in gara nel fondo per i campionati regionali

RHEMES NOTRE DAME — Lo Ski Club Grande Rayey allestisce sulle nevi di Rhêmes-Notre-Dame i campionati valdostani di fondo, maschili e femminili, per le categorie ragazzi.

Alida Sarroz

Nel femminile i favori del pronostico per Alida Barroz (Brusson), che si è classificata al quarto posto alle finali nazionali dei giochi della gioventù ma che dovrà guardarsi da Silvia Vuillermin, Gabriella Savin, Nadia Berard, Giovanni Manassero ed Erica Pedrolini.

In maschile probabile vittoria di Christille, dominatore della stagione e vincitore della medaglia di bronzo ai campionati italiani dei giochi della gioventù. Piazze d'onore lotta aperta tra Stefano Saracco, Agostino Filippa, Luca Viale, Mirko Silvani e Davide Clos.

Si disputa contemporaneamente una gara riservata alle categorie allievi. Nel settore femminile sono favorite Enrica Revel, Daniela Laurent e Henriet, con Carmen Perret e Paola Rinaudo in grado di inserirsi lotta per la conquista di un posto sul podio. Tra i maschi il campione valdostano Manuele Savin è favorito per il successo ma dovrà difendersi dagli attacchi di Bruno Berard che corre sulle nevi di casa e di Fabrizio Carrel.

Una gara di fondo, aperta a tutte le altre categorie maschili e femminili, è in programma stamane a Saint Barthélemy per il trofeo Ettore Trossello. Organizza lo Saint Barthélemy.

A Dobbiaco si disputano i campionati italiani juniores di gran fondo. Tra le favorite vi è Gabriella Carrel, già vincitrice del titolo italiano sui 15 chilometri a Gressoney-Saint-Jean, settimana fa, in campo un buon piazzamento può giungere da Leonardo Follis e da Franco Laurent.

Per quanto riguarda il biathlon, infine, si conclude stamane a Sappada la gara intercontinenti, che vede la partecipazione di una folta schiera di atleti valdostani guidati dal tecnico Fabio Cavagnet. Risultati di rilievo possono giungere da Stefano Jeantet, Mauro Navillod e Marino Orsellina.

c. g.

Aldo Vallet

Nous a quitté à l'âge de 84 ans

Vous en font part son épouse Lisetta, ses fils Rudy et Franco avec son épouse Edda Lisetta, ses petits fils Alessio, Stéphane et Hervé, son frère Robert avec son épouse Paola et ses fils Walter et Corrado, ses belles-sœurs Alessandra, la nièce Ines, ses cousins, ses tantes et oncles ainsi que les familles parentes et alliées. Les funérailles auront lieu à Aosta lundi le 17 courant à 10 h.

— Aosta, le 15 mars 1986

La primavera è in arrivo...
e con prezzi eccezionali
tutta Lancia:
THEMA - PRISMA - DELTA
Y10 - A112
Vieni a trovarle da:
EMME AUTO s.r.l. Concessionaria
Località Grand Chemin 15 - ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 362.345
- ASSISTENZA - RICAMBI»

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi e della legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle procederà a una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di TRASFORMAZIONE DELLE VASCHE E DEL FABBRICATO FILTRI DELLA «EX MONTEFIBRE» ATTREZZATURE A SERVIZIO DELL'ISTITUTO DON BOSCO DI CHATILLON (1° lotto).
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 892.630.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui lettera d) del successivo art. 4 della 2-2-1973, n. 14.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000.
Le imprese che intendessero dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 27 marzo 1986 all'Assessorato ai Lavori Pubblici dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'assessore ai Lavori Pubblici
Ing. FOSSON

Riprendono i campionati degli sport de noutra tera sui prati della Valle

Lo tsan annuncia la primavera

La Fédérachon delle discipline tradizionali ha 2800 aderenti (è al secondo posto dopo [illegible] sci) - Saranno quasi duemila i giocatori in campo - E' stata rinviata la «partenza» per la rebatta, si tratta soltanto di una settimana - I problemi sul tappeto

Capitani e arbitri sistemano la «pertse» durante la partita di finale tra St-Christophe e Pollein

AOSTA — Si comincia subito alla grande nel torneo di [illegible] di tsan. Sui loro campi [illegible] i campioni autunnali del [illegible] Christophe affronteranno infatti proprio i detentori [illegible] titolo, i «neuvèn». [illegible] Nus ha tutta l'intenzione quest'anno [illegible] confermare la propria superiorità, ma i «cretoblein» [illegible] ben determinati. Tutto dipenderà dal grado di allenamento che [illegible] due squadre hanno potuto maturare in queste poche settimane avute a disposizione. Gli altri incontri del girone A vedono di fronte St. Vincent-Montjovet e Châtillon I-Pollein. Nel prosieguo [illegible] torneo [illegible]. Christophe e Châtillon I [illegible] di fronte [illegible] turno, mentre Nus-Châtillon I è in pro[illegible] l'ultima giornata [illegible] andata.

Nel girone B [illegible] equilibrato e incerto dell'altro i giovani del Quart [illegible] formazione a [illegible] completamente variata) saranno già sottoposti subito a una bruciante verifica a Verrayes contro i locali, indicati come favoriti [illegible] girone. Châtillon II sarà invece impegnata a Montjovet, mentre Châtillon III ospiterà Roisan. Il derby tra le [illegible] formazioni di Châtillon si svolgerà la quarta giornata e un'altra partita [illegible] (Châtillon II-Verrayes) si [illegible]ocherà nel terzo [illegible].

Il campionato di fiolet prende avvio con il programma [illegible] seconda giornata, poiché la «comechon» ha deciso di rinviare la prima (non disputata domenica [illegible] 31 marzo. Nel girone A, [illegible] nello [illegible], è subito grande spettacolo, con il confronto proprio tra le [illegible] squadre che diedero vita nel giugno del 1985 alla finale per il titolo: Bosses e St. Christophe. [illegible] giocherà sui campi regionali, con Carlo Ferraro e Daniele Olivier al loro [illegible]simo confronto. Allein se la vedrà invece con La Thuile mentre per il Barre il primo impatto con la serie A (dopo anni) si chiama Porossan II (i vecchi della sezione).

Nel girone B, Valpelline [illegible] invece di fronte i giovani del Porossan I, mentre Courmayeur e Charvensod si incontrano [illegible] al primo turno dopo [illegible] disputato insieme. [illegible] [illegible], la [illegible] di serie B (allora s'impose Charvensod). La [illegible] partita [illegible] oppone La Salle [illegible] rinnovata Gignod, dove i due fratelli Subet [illegible] rimasti a far scuola [illegible] giovani.

[illegible] deciso [illegible] di [illegible] settimana l'inizio del campionato di rebatta. Sono sei [illegible] squadre che [illegible] giocano il titolo in Prima Categoria. I campioni [illegible] Ollomont dovranno vedersela a Jovençan contro i locali, una [illegible] temibile formazione, che tuttavia non impensierisce la squadra [illegible] Ovidio Glassier decisa quest'anno a rincorrere il quarto titolo consecutivo.

Interessante sarà il confronto Gressan A-Doues, partitissima di qualche stagione fa, ora meno determinante. Infine lo scontro tra [illegible] neopromosse [illegible] e Chevrot, una squadra quest'ultima quasi completamente rinnovata e ora guidata da Tivo Voyat, promette scintille.

c. r.

Le tradizioni e le novità

Oggi scenderanno in campo le squadre di [illegible] e fiolet, mentre per la rebatta c'è un breve [illegible]co. Pierino Daudry, presidente dell'Associachon Tsan e responsabile della Federachon sport de Noutra Tera, è soddisfatto per il nu[illegible] di partecipanti? *«Sono molto contento in quanto la [illegible]ra popolarità continua a aumentare malgrado le non poche difficoltà a [illegible]»*.

Che cosa s'intende per [illegible] corrente? *«Voglio dire che il mondo dello sport è un bel giocattolo, spesso soltanto in apparenza, e grazie [illegible] verrà trovi [illegible] macchina politico-commerciale che ha ben poco di sportivo. Noi, in quanto sport etnici e regionali, siamo soggetti a quelle forme di lavaggio che avvengono in tutti i settori della vita sociale. In poche parole: [illegible]-sti uno sport di Stato hai vita molto difficile; ma con un po' di coraggio tutto è possibile»*.

Quali [illegible] i problemi [illegible]etnici? *«Ne abbiamo molti, ma tutti facilmente risolvibili. Spesso abbiamo paura di rinnovare i nostri regolamenti perché diamo più importanza alla tradizione che all'avvenire, e questo è sbagliato. Pian piano stiamo risolvendo anche il problema dei campi di gioco, da pochi giorni La Regione ci ha [illegible] a disposizione i nuovi campi [illegible] Comune di Brissogne. E' un'area molto ampia che darà respiro a centinaia di giocatori di fasce e rebatta»*.

«La tsan pianta piantano in campi comunali, alcuni [illegible] da ultimare, altri sono in progetto (spesso da troppo tempo). A Saint-Vincent, tanto per fare un esempio, ci aspetta il campo da ormai dieci anni: non si può certo dire che vogliamo tutto e subito».

S'è accennato al rinnovamento, in questo settore c'è qualcosa degno di nota? *«L'Associazione Tsan ha reso obbligatorio l'uso del casco protettivo per i giocatori fino ai 16 anni di età. L'innovazione mi pare straordinaria, a fine campionato potremo valutare meglio la portata di tale cambiamento, che influirà non soltanto sulla [illegible]za durante il gioco, ma anche sul modo stesso di giocare. Sia d'ora parecchi genitori si sentono più [illegible] e [illegible] aiutano più a mandare i loro figli a giocare a tsan»*.

Piero Daudry

Nel 1985 lo tsan è stato giocato in Svizzera poi sono [illegible] in Valle d'Aosta I giocatori di «hornussen», poi si è interessata dei giochi tradizionali la televisione giapponese, alcuni giocatori di rebatta sono stati invitati all'Europeade di Torino... per questo c'è qualcosa di [illegible] in programma? *«Premetto subito che i nostri giochi non possono essere presentati a chiunque ed in patria ed fuori, puntiamo interessare a un turismo d'Elite e non a un turismo di massa. Sicuramente non ci è mai passato per la mente di voler vivere in funzione del turismo, l'idea dell'indigeno (valligiano) stato per far divertire i turisti dovrebbe aver fatto il suo tempo»*.

Conclude Daudry: *«Ci sono molti popoli, piccoli e grandi, che hanno mantenuto vivi i loro antichi sport popolari, non guardiamo in tale direzione. Pochi giorni fa ho avuto notizia che nei Paesi Baschi si terrà un raduno internazionale di giochi e sport popolari. E' quasi certo che saranno invitati anche due giochi valdostani, per il momento non posso dire di più: i contatti sono in corso»*.

Piero Cerati

Il girone di andata di Serie A e di Prima categoria

Calendario delle gare

TSAN

[illegible]

PRIMA GIORNATA - Girone A: St. Vincent I-Montjovet I; St. Christophe I-Nus I; Châtillon I-Pollein I. Girone B: Brissogne I-Châtillon II; Verrayes I-Quart I; Châtillon III-Roisan I.

[illegible] - Girone A: Nus I-Montjovet I; [illegible] I-St. Vincent I; Pollein I-St. Christophe I. Girone B: Roisan I-Châtillon II; Quart I-Châtillon III; Verrayes I-Brissogne I.

TERZA GIORNATA - Girone A: St. Christophe I-Châtillon I; Pollein I-Montjovet I; St. Vincent I-Nus I. Girone B: Châtillon II-Verrayes I; Châtillon III-Brissogne I; [illegible] I-Quart I.

QUARTA GIORNATA - Girone A: Nus I-Pollein I; Montjovet I-Châtillon I; St. Vincent I-St. Christophe I. Girone B: [illegible] I-Verrayes I; Quart I-Brissogne I; Châ[illegible] II-Chatil[illegible] III.

QUINTA GIORNATA - Girone [illegible] St. Christophe I-Montjovet I; Nus I-Châtillon I; [illegible] St. Vincent I-Pollein I. Girone B: Brissogne I-Châtillon II; Verrayes I-Châtillon III; Roisan I-Brissogne I; Châtillon II-Quart I.

REBATTA

Prima Categoria

[illegible] **GIORNATA:** Gressan A-Doues; Chevrot-Gressan B; Jovençan-Ollomont.

SECONDA GIORNATA: Gressan A-Jovençan; Doues-Gressan B; Ollomont-Chevrot.

TERZA [illegible] Gressan B-Gressan A; Chevrot-Jovençan; Doues-Ollomont.

QUARTA GIORNATA: Chevrot-Gressan A; Jovençan-Doues; Gressan B-Ollomont.

QUINTA GIORNATA: Doues-Chevrot; Gressan B-Jovençan; Gressan A-Ollomont.

FIOLET

Serie A

PRIMA [illegible] - Girone A: St. Christophe-La Thuile; Porossan II-Bosses; Barre-Allein. Girone B: Gignod-Charvensod; Porossan I-La Salle; Valpelline-Courmayeur.

SECONDA GIORNATA - Girone A: [illegible]. Christophe; [illegible] La Thuile; Porossan II-Barre. [illegible] B: La Salle-Gignod; Courmayeur-Charvensod; Porossan I-Valpelline.

TERZA GIORNATA - Girone A: Barre-St. Christophe; La Thuile-Bosses; Allein-Porossan II. Girone B: Valpelline-Gignod; Charvensod-La Salle; Courmayeur-Porossan I.

QUARTA [illegible] - Girone A: St. Christophe-Porossan II; La Thuile-Barre; Bosses-Allein. Girone B: Gignod-Porossan I; [illegible]rvensod-Valpelline; La Salle-Courmayeur.

QUINTA GIORNATA - Girone A: St. Christophe-Allein; Porossan II-La Thuile; Barre-Bosses. Girone [illegible] Gignod-Courmayeur; Porossan I-Charvensod; Valpelline-La [illegible].

Sempre atteso il riconoscimento

«Il Coni dimentica uno sport antico»

AOSTA — I dati in [illegible] Coni riguardo all'attività sportiva in Valle d'Aosta portano alla conclusione che [illegible] valdostano [illegible] 9 è dedito a uno sport, nel senso che è iscritto [illegible] una federazione [illegible] [illegible] è considerato «atleta». Un dato che [illegible] riflettere [illegible] la sua consistenza, ma che tralascia (gli sport analizzati sono quelli «ufficiali», cioè [illegible] dal Coni) una disciplina che se [illegible] in [illegible] indagine amplificherebbe ancora [illegible] [illegible] il risultato: gli sport popolari valdostani.

[illegible] [illegible] 2800 aderenti, la Fédérachon Sport [illegible] Noutra Tera si piazza infatti al secondo posto tra [illegible] società sportive valdostane (dopo lo sci e prima del calcio), [illegible] la sua non viene considerata attività sportiva, non essendo riconosciuta (ma da che [illegible] sta [illegible] «chiusura»?) [illegible].

Il carattere di sport locali, tipici, etnici e (per [illegible] dispregiativamente) tradizionali, [illegible] di rebatta, palet, fiolet e [illegible] una disciplina a parte sempre e comunque considerata meno cara alle altre, non più importanti, ma certamente più note, più propagandate, [illegible] sponsorizzate. Molti fattori si oppongono agli sport tradizionali: dall'informazione alla scuola, dalla [illegible] televisiva [illegible] luoghi comuni («Non c'è [illegible] sportivo», «E' più [illegible] festa» ecc.)

La prima «gita», la giornata d'avvio dei campionati primaverili di tsa e fiolet, con un breve rinvio per la rebatta, (il palet comincia solamente a maggio e prosegue tutta l'estate), vedo anche più giocatori dell'anno scorso: 78 squadre iscritte al trentaquattresimo campionato di fiolet; [illegible] formazioni partecipanti al trentesimo torneo di rebatta; 73 compagini [illegible] che disputano il loro trentottesimo campionato ufficiale, aumentano di 5 unità il totale raggiunto la passata stagione e portano a quasi 2000 (esattamente 1962) i giocatori impegnati.

POLO

Polo Volkswagen: a partire da 7.995.000 lire

IVA INCLUSA, FRANCO DOGANA

VAL-WAGEN

ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Grand Chemin - Tel. 0165/35.651

IVREA (TO) [illegible] Vercelli 218 - Tel. 0125/251.415

VOLKSWAGEN c'è [illegible] fidarsi.

[illegible]

[illegible] - [illegible].L.

Loc. Grand Chemin 73 - 11020 St-Christophe (Ao)

Tel. 0165 40.375 - 40.131

SPACCALEGNA BOSCAIOLO

«[illegible]BOSCAIOLO»

LO SPACCALEGNA CHE RISOLVE I TUOI [illegible]

ACERBI CARPENTERIE S.N.C.

V. G. CHARRIERE-ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 41.953

PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE - STRUTTURE METALLICHE - PARAVALANGHE «NEVE STOP»

CHIUSURE INDUSTRIALI - CIVILI

ANTINCENDIO

[illegible] *ALLUMINIO*

dal 1905

BANCO VALDOSTANO

BANQUE VALDOTAINE

SERVIZI SPECIALI

● Sub mandato collocamento fondi comuni PRIMEGEST ■ Carta di credito VISA/BANKAMERICARD ● Emissione [illegible] certificati a medio termine INTERBANCA spa ■ Operazioni di Leasing [illegible] LEASIMPRESA spa ● Operazioni di factoring tramite CBI FACTOR spa ■ Operazioni di credito fondiario tramite MONTE DEI PASCHI DI SIENA ■ Operazioni di credito agrario tramite ISTITUTO [illegible]E di CREDITO AGRARIO per il PIEMONTE la LIGURIA e la VALLE D'AOSTA ● Finanziamenti a medio termine tramite INTERBANCA e MEDIOCREDITO PIEMONTESE ● Operazione di credito artigiano tramite ARTIGIANCASSA.

Piazza Emile Chanoux, 51 - 11100 AOSTA - Telefono [illegible] 31.845

BOCHI FORNITURE INDUSTRIALI

Via Carrel 31/33 Aosta — Tel. 0165/362.394

LA BOSCH & IL LEGNO

Per [illegible] bene divertendosi

MINIMARKET dell'HOBBY

Esposizione di tutta l'utensileria e accessori che le [illegible] propone [illegible] [illegible] iniziative:

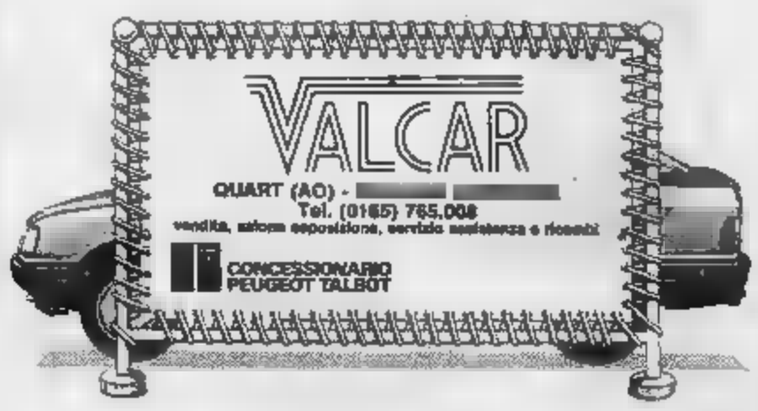
«BOSCH PER IL LEGNO»

DIMOSTRAZIONI PROVE ASSISTENZA

VIENI A SCOPRIRE PEUGEOT 309.

WEEK-END IN FESTA

Si apre il sipario su un'auto [illegible] "requisiti da spettacolo". Nasce la Peugeot 309. Una vettura attesa, ricca di innovazioni e doti da protagonista. Il debutto, [illegible] prima visione il 15 e il 16 Marzo. Un week-end di spettacolo preparato per te. Potrai ammirare la raffinata eleganza della Peugeot 309 e provare su strada le [illegible] prestazioni sorprendenti. E [illegible] un simpatico omaggio tornerai [illegible] casa pensando a quanta strada è stata percor[illegible] dalla tecnologia Peugeot. Peugeot 309. La realtà dà spettacolo.



ENGAZ arte del legno

Serramenti isolanti ● Porte interne

PRODUZIONE ARTIGIANALE

SOSTITUZIONE DI VECCHI SERRAMENTI [illegible] ALCUNA OPERA DI MURATURA

Preventivi e consulenza tecnica senza impegno

Esposizione [illegible] produzione

Champagne, [illegible] - Verrayes (Ao) - Tel. (0166) [illegible]

CENTRO MOQUETTES GB

F.LLI AYMONOD SNC - CHAMBAVE (AO) - TEL. 0165 46.227

MOQUETTES	IN LANA - IN NYLON - INGLESI [illegible] IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI	CLASSICI - MODERNI - ORIENTALI CON CERTIFICATO [illegible] AUTENTICITA'
SUGHERI	DA PAVIMENTO (NOVITA')
LINOLEUM	
[illegible] SPECIALI	ININFIAMMABILI [illegible] RESISTENTI AGLI ACIDI
[illegible]	PIEGHEVOLI - TENDE VERTICALI - VENEZIANE

VISITATECI - INGRESSO [illegible]

INFORMATIQUE

computers, e soprattutto servizi per migliorare la qualità del vostro lavoro

Il computer è il migliore amico dell'uomo che lavora.

Riuscite ad immaginare tutte le cose che un computer può fare per voi, qualunque sia la vostra attività...?

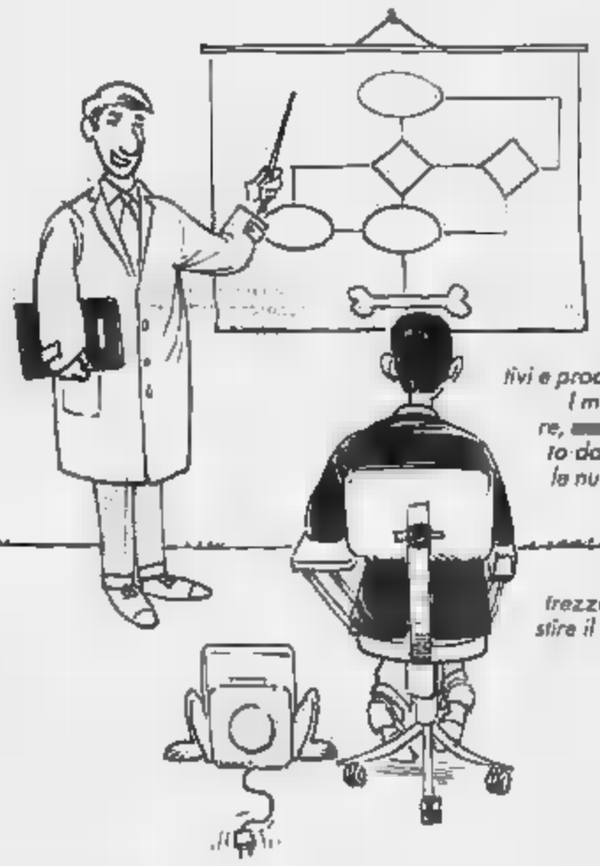
Ecco finalmente un partner che compie tutti i lavori ripetitivi e noiosi (quelli che vi fanno perdere tempo prezioso), ma soprattutto è un amico che migliora la qualità della vostra vita, restituendovi creatività ed estendendo la vostra capacità di prevedere e decidere.

Esistono infatti centinaia di programmi scritti per risolvere i problemi di piccoli imprenditori e di grandi aziende, di tecnici e di professionisti, senza dover diventare esperti in informatica.

Gestione finanziaria, videoscrittura, archiviazione, presentazione di informazioni, interrogazione di banche dati (oltre naturalmente a contabilità, magazzino, iva, fatturazione ecc.).

Lavorate oggi come lavoreranno gli altri domani.

Una brochure illustrata ti aspetta per spiegarti meglio come un computer può aiutarti nella tua attività. Vieni a ritirarla oggi stesso presso i nostri punti di vendita.



Un efficace addestramento.

Informatique vi assiste nell'utilizzare a fondo tutte le risorse che un computer può liberare nel vostro lavoro, e vi rende operativi e produttivi fin dai primi giorni dell'installazione.

I manuali infatti sono un buon aiuto per cominciare, ma nulla è più efficace dell'addestramento guidato da personale esperto, soprattutto nell'utilizzare le nuove tecnologie.

Informatique organizza inoltre seminari su argomenti specifici per piccoli gruppi, o fornisce istruzione individuale, sia presso di voi che in aule appositamente attrezzate, onde mettervi rapidamente in grado di gestire il vostro computer.

I programmi per renderlo veramente intelligente.

I programmi (il "software") regolano il funzionamento della macchina, e sono dunque l'elemento chiave perché il vostro calcolatore sia un buon investimento e non una cattiva spesa.

Purtroppo vengono spesso scelti in un catalogo dalle promettenti ma vaghe descrizioni, o peggio ancora offerti in omaggio pur di vendervi il computer. Questo omaggio, in apparenza conveniente, si rivela poi disastroso quando vi trovate alle prese con un programma obsoleto, non aggiornabile e talora non funzionante.

L'acquisto dei programmi deve essere invece concepito come un importante investimento produttivo.

Informatique non vende software a catalogo: il nostro staff conosce a fondo il funzionamento, i tempi di risposta e le effettive potenzialità di ogni particolare programma che vi propone.

Per questo, analizzando con voi i vostri problemi, siamo in grado di consigliarvi le soluzioni più opportune e di suggerirvi successivamente il loro potenziamento e le nuove applicazioni.

Assistenza hardware...

Informatique dispone di un laboratorio ufficialmente autorizzato da IBM, Olivetti ed Apple ad intervenire direttamente su calcolatori e periferiche: il vostro lavoro non può rischiare di paralizzarsi in un momento critico per un guasto al sistema.

Il servizio di assistenza (dal semplice intervento su chiamata fino alla copertura totale di ogni tipo di guasto o problema) viene fornito a condizioni estremamente vantaggiose.

...Ma soprattutto assistenza per tutti.

Informatique assiste anche i calcolatori venduti da altri: purtroppo molti utenti hanno comperato computer da chi non ha professionalità sufficiente ad assistere e a far funzionare il software. La "filosofia" di **Informatique** consiste nel fornire a chiunque il migliore servizio, dovunque abbia acquistato il computer.

Con **Informatique** pagherete solo i servizi che vi servono, otterrete sicuramente tutti quelli per cui avete pagato: il costo totale del computer e della sua gestione verranno così contenuti al minimo, senza cattive sorprese o compromessi sulla qualità del servizio.

informatique computers

Avenue du Conseil des Commis 16 - Aosta - Tel. 0165/362242
Region Amérique 31 - Quart - Tel. 0165/765173-765174

Apple Computer / IBM Personal Computer / olivetti PERSONAL COMPUTER

Si discute di vino e alcolismo mentre partono iniziative promozionali

Tra bevitori e astemi scontro su una legge

Acceso dibattito organizzato dagli Avventisti sulla proposta di vietare la pubblicità degli alcolici

Il pubblico che ha gremito venerdì sera il salone del palazzo della Provincia di Asti

ASTI — «*Vino e alcolici sotto accusa?*» era il titolo di un inedito dibattito organizzato con intraprendenza dall'Opera sociale avventista, per discutere della proposta di legge di iniziativa popolare che prevede la proibizione di ogni forma di pubblicità delle bevande alcoliche, il divieto di vendita lungo le autostrade e severi controlli per l'accertamento del tasso alcolemico dei guidatori.

«*Opinioni a confronto*» era il sottotitolo dell'iniziativa che ha visto venerdì sera il salone della Provincia gremito di pubblico attento e [illegible] è stato moderato dal giornalista Sergio [illegible] Italia.

Il confronto, visto il nome e la posizione degli intervenuti, è diventato a qualche scontro. Del resto era prevedibile che ad alcuni non fosse piaciuto «parlar male del vino» provocare reazioni. Rolando Rizzo, responsabile nazionale dei giovani avventisti, ha premesso che la proposta di legge non persegue volontà proibizioniste ma vuole ostacolare l'espandersi dell'alcolismo soprattutto tra i più giovani particolarmente sensibili alla pubblicità: «*In questi giorni si invitano i bambini a regalare al papà una bottiglia di brandy, mi sembra aberrante. Lo Stato vieta la pubblicità delle sigarette, lo faccio anche per gli alcolici*».

Bruno Ferraris, ex assessore all'agricoltura della Regione, ha aperto il fronte degli «pro vino». «*Il problema dell'alcolismo esiste è gravissimo, non credo che il rischio abolendo la pubblicità. Tra il consumo di vino sta calando, mentre quello dei superalcolici aumenta. Servirebbe un piano di educazione alimentare che invece non c'è*».

Per Dario Vincenzi, delle omonime distillerie di Torino, l'alcolismo è un problema che ha cause «a monte» quasi sempre soggettive. Intervenuti i rappresentanti dell'Associazione alcolisti anonimi Maria e Gino che hanno vissuto in prima persona il dramma di chi è schiavo del bere. La parola è poi passata ai medici. Carlangelo Moro, presidente della Croce Verde di Asti, dopo aver premesso di essere «*totalmente astemio*», ha illustrato le conseguenze degli abusi nel consumo di alcol sostenendo però che la proposta di legge non tiene conto della impossibilità giuridica del medico di intervenire senza il consenso del paziente.

Elio Archimede, giornalista, direttore della rivista «*Barolo & Co.*» ha acceso le polveri sostenendo «*il fanatismo della proposta e il clima da crociata che si sono appena lanciare*». Anche Ezio Borgio della Federazione Piemonte ha notato come l'iniziativa non tenga conto dei rapporti economici legati al mondo del vino.

Il dottor Alberto Rizzo, veneto, segretario della Società di Alcologia, ha ricordato i [illegible] oltre i quali si va verso l'alcolismo: non più di 3/4 di litro di vino al giorno per gli uomini e mezzo litro per le donne.

Il dibattito è continuato con domande del pubblico e ulteriori accesi scambi di opinioni. È concluso il professor Italo Eynard, preside della facoltà di agraria dell'Università di Torino, che ha esaltato la qualità del vino e i benefici moderati, ricordando l'origine storica della bevanda. Il confronto si è concluso con richiami alla Bibbia e a Noè, che in questo caso non sarebbero davvero fuori tema.

r. a.

Ecco uno degli apparecchi esposti ad Asti che potrebbero essere adottati per il controllo del tasso alcolemico dei guidatori

Cambia la Luna di marzo

ASTI — Il «vino nuovo della luna di marzo» non avrà quest'anno la consueta vetrina, nel cantinone di piazza Alfieri.

La manifestazione (prevista ieri a Costigliole, alla sua dieci anni di vita) a Commercio, lo scorso anno al rumatore i vini dell'ultima vendemmia, dall'Onav) cambia quest'anno veste, mantenendo comunque i suoi obiettivi.

Al concorso, a cui hanno partecipato aziende vinicole che hanno presentato complessivamente 317 vini, è stata la Mostra Mercato.

Spiegano la Camera di Commercio: «Questa è necessaria per motivi tecnici: la maggior parte dei vini premiati appartiene a partite ormai che non è più possibile per noi, per nuovi regolamenti, mettere in mostra».

La strada scelta dall'Ente Camerale allora è quella di puntare sulla promozione e pubblicizzazione dei vini selezionati: gli elenchi saranno pubblicati coi giornali e sulle riviste specializzate; inoltre saranno forniti anche gli operatori che il mercoledì il tradizionale mercato dei vini ad Asti.

Dei 317 vini presentati, sono stati scelti 199, che hanno superato la votazione di 85/100, per la maggior parte presentati da vitivinicoltori.

Dei vini la parte del leone la fanno barbera (100), poi grignolini, dolcetti, moscati e nebbioli.

f. la.

Visita in tribunale degli allievi della «Salvo D'Acquisto»

Se gli studenti interrogano il giudice deve rispondere

Domande per conoscere il funzionamento della giustizia - Il problema della mancanza di magistrati

ASTI — Insolito movimento, ieri, a palazzo di giustizia. Non si trattava però di imputati di alunni della classe (sezioni A, della scuola elementare «Salvo D'Acquisto», desiderosi di come funziona la «macchina della giustizia».

I accompagnati dagli insegnanti, sono stati accolti giudice del tribunale, Renzo Massobrio. Ai giustizia gli studenti hanno fatto domande sul lavoro giudice, le sue responsabilità, le funzioni della magistratura.

Ad certo è chiesto a Massobrio: «*Quanti magistrati lavorano in questo tribunale?*». La risposta «*Pochissimi, sommersi dalle cause e abbiamo la enorme da smaltire*».

Senza volerlo lo studente aveva messo nella piaga. Infatti situazione palazzo di giustizia per ca- di giudici assumendo in questi ultimi tempi aspetti sempre più allarmanti.

Per prossimo (21 11 è indetta l'assemblea generale degli avvocati e procuratori iscritti all'Albo Asti decidere le forme di protesta (non escluso lo sciopero a tempo indeterminato) per richiamare l'attenzione del Consiglio superiore della magistratura sulla preoccupante situazione in cui gli uffici giudiziari Asti.

Già nel gennaio scorso avvocati e procuratori sono in stato di agitazione. Nonostante gli appelli Foro sollecita la copertura quattro posti di giudice sette previsti in organico) come prima. Caso ieri : «*Giorno dopo giorno constatiamo nei corridoi del palazzo amari disfatta giustizia*».

Secondo il presidente dell'Ordine, Luigi Goria: «*Si è ormai giunti alla paralisi ed al blocco pressoché delle cause civili che in tribunale circa 5 mila. A sostituire i giudici intervengono gli avvocati e i vice pretori onorari ma l'opera non può sostituire fatto magistrato*».

Il Consiglio superiore della magistratura ha neppure deciso sarà il magistrato che andrà occupare la di presidente Tribunale, posto reso vacante da Liborio Salvo, collocato in pensione tre mesi fa.

Numerose le domande per la nomina presidente magistrati di Asti, Torino, Alba.

Vittorio Marchisio

Il giudice del tribunale Renzo Massobrio con gli alunni della Salvo D'Acquisto (Foto Giemme)

ECONOMICI

MANSARDA vendesi zona S. Paolo vendo con ribasso L. 300 mila mensili a libero. Tel. serali 011/830.480

CORSO Regina zona Aldebaran vendo box in Stabile prezzo affare. Tel. serali 011/830.480

Dopo le polemiche dimissioni la decisione del Consiglio

Sostituiti gli amministratori della casa di riposo di Nizza

— Si è risolta la «crisi» Casa di riposo: giovedì Il Consiglio comunale ha d'urgenza i tre componenti di sua competenza che andranno a far parte del Consiglio dell'Ente. Sono il Alfredo Barberis, il comunista Mario Ca- e il socialista Sergio Perazzo. Gli altri componenti nominati lunedì, sempre procedura d'urgenza comitato di gestione dell'Unità sanitaria: dovrebbero il repubblicano Massimelli e il Giorgio Unghetti il quale dovrebbe ricoprire la carica presidente.

La «crisi» era improvvisamente con le dimissioni del vecchio consiglio d'amministrazione, già sciolto e in attesa di surroga. I cinque consiglieri si erano dimessi rifiutandosi di svolgere anche la «normale amministrazione» e accusando il Comune di inadempienze.

Giovedì sera, l'assessore ai servizi sociali, Carlo Schiffo, con toni molto pacati, ha stigmatizzato il comportamento dei cinque consiglieri dimissionari (il socialdemocratico Flavio Bianco, il socialista Gigi Morando, la liberale Maria Cardona, il comunista Ca- Aloe e la Ines Calosso) affermando: «*La Casa di riposo è un ente autonomo il cui consiglio deve essere in grado di garantire la gestione del Non si può pretendere che il Comune surroghi il Consiglio in questo compito. Per altro l'amministrazione comunale aveva già fornito una serie di garanzie di interventi*».

Il caso è nato dalla reazione al consuntivo 1985 della Casa di riposo, con un deficit di 31 milioni. Attualmente la Casa ospita una quarantina di anziani per la maggior parte di Le rette variano dalle alle 800 mila lire mensili.

Aggiunge Schiffo: «*Ci siamo anche impegnati a garantire all'Ente un contributo complessivo di 23 milioni, che verrà deliberato appena sarà redatto il comunale, tenendo un apposito capitolo*».

Il deficit era stato causato dalla mancata erogazione, lo scorso anno, del consueto contributo di dieci milioni da parte del Comune, e dal lievitare delle spese di gestione, a cui non è corrisposta un adeguamento delle entrate.

Sulla vicenda c'è da registrare di posizione polemica del pci, il quale sostiene la necessità di sciogliere l'Ente autonomo Casa Riposo per passarne la gestione al Comune.

f. la.

Nove a giudizio per droga

ASTI — Nove persone saranno giudicate domani, tribunale: alcune sono imputate di detenzione e spaccio di stupefacenti (eroina e hashish), altre di furto e ricettazione. Sono: i fratelli Piero e Francesco De Giorgi, rispettivamente 31 e anni, residenti in San Damiano d'Asti; Giuseppe Manuele, anni, Asti, Dora Abruzzi; Bruno Fontana, 21 anni, Grugliasco; Vincenzo Indrieri, 33 anni, Asti, piazzale Torretta 4; Antonio Carle, 34 anni, Castagnole Lanze; Ti- Boffa, anni, Asti, via Massimo d'Azeglio 4; Mauro Ciaretti, 25 anni, Damiano d'Asti; Gaspare Castiglione, 28 anni, San Damiano.

Tutti e nove sono arrestati nel del 1982 in seguito alle indagini della polizia per troncare un traffico di droga.

I fratelli De Giorgi, Ciaretti, Castiglione, Boffa e Manuele accusati di aver acquistato, detenuto e posto in vendita a San Damiano e Alba sostanze stupefacenti e inoltre di associazione a delinquere e donna).

Anche Fontana e Carle devono rispondere stesse imputazioni riguardanti la vendita di eroina e hashish in Asti, Torino e Villanova. A loro volta il Manuele e Indrieri aver venduto in Asti stupefacenti; il Carle infine a Castagnole Lanze.

Imputazioni minori per Ciaretti e il Castiglione imputati solo ricettazione pneumatici e di un'autovettura rubata.

v. ma.

CHI COMPRA UNA TENDA DA SOLE
IN MARZO E APRILE
VA A PALMA DI MAJORCA
IN AGOSTO.

Se vuoi comprare una tenda da sole, ti conviene farlo subito. Puoi essere consigliato con maggiore e un servizio più veloce e preciso e puoi vincere stupendo viaggio con soggiorno a Majorca prossime vacanze. Solo le dieci Aziende elencate possono offrirti tende da sole di qualunque tipo o genere (per finestre, balconi, terrazze, negozi, dehors) oltre una splendida vacanza gratis in dei posti più bei mondo.

Richiedi norme concorso e la cartolina di partecipazione telefonando

TORINO E PROVINCIA

ABATENDA
Via Fiochetto, 33 - TORINO
Tel. 521.53.33

ARCHITENDA
C.so Moncalieri, 204 - TORINO
C. Francia, 221 - TORINO
, 633.647/790.476

BALDESCHI geom. LIVIO
C.so Moncalieri, 464 - TORINO
Tel. 635.912/638.884

NICOLINO OTTAVIO C.
Via Pesaro, 21 - TORINO
Tel. 630.030/676.847

PARASOL
Via , 111 - TORINO
Strada del Francese, 117/20 - TORINO
Tel. 739.98.85/470.24.62

TENDEFAR
Via Villarfocchiardo, 14 - TORINO
Tel. 747.227/748.105

CUNEO E PROVINCIA

MOCELLINI
Via Busca, 3 - CUNEO
0171/2376-2377

ELIOSFLEX
Grugliasco, 4 - BOVES (CN)
Tel. 0171/680.248

LINGUA BRUNO
Via Circonvallazione - TRINITÀ (CN)
Tel. 0172/68.067

ASTI E PROVINCIA

F.LLI
C.so Torino, 217/219 - ASTI
Tel. 0141/215.777

CONSORZIO PIEMONTESE TENDE DA SOLE

AZIENDA DI CONFEZIONI
cerca

GIOVANI VENDITORI

I candidati devono essere giovani dinamici, ambiziosi e votati ad una sicura crescita professionale futura.

L'eventuale predisposizione al disegno e la sensibilità ai fattori moda costituiranno titolo preferenziale.

Si richiede disponibilità a lavorare in ogni parte d'Italia.

I giovani interessati e ogni impegno militare, sono pregati di curriculum vitae con fotografia a:

PUBLIKOMPASS 113 — 10100

Palladium
TEL. 0144/54.226

QUESTA SERA
BALLO LISCIO
con
ORCHESTRA SPETTACOLO
i
CARAVAN
CENTER

COMUNE DI
Provincia di Asti

IL

ora di spesa dell'art. 15 Legge Regionale 5-12-1977 n. 56, modificata e integrata con le Leggi Regionali 20-5-1980 n. 50 e 11-8-1982 n. 17, è Progetto preliminare di P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 28 è depositato presso la Segreteria comunale ad esposto all'Albo Pretorio in visione al pubblico per 15 giorni consecutivi dal 15 marzo al 14 aprile 1986 dalle ore 8 alle ore 12.30 di ogni giorno, compresi i festivi.

Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Cortandone, li 10 marzo 1986.

IL SINDACO
Giovanni Gioria

CASALE
NIGHT CLUB
Aperto
con ballerine

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2
0173 30.527

MaBal ®
Maglificio
VESTIRSI IN MAGLIA E' PRATICO ED ECONOMICO
VIENI ALLA MABAL
Maglificio Mabal
DIRETTA TUTTI I POMERIGGI 15 alle 19
Sabato siamo e pomeriggio
Via GARIBALDI 7 - BALDICHIERI (AT) - Tel. (0141) 66.104
TESSERA PERSONALE

Gruppo G

Il metano Azzurro fa sempre quadrare i conti.
Tienine conto.

L'Italgas ha interessanti facilitazioni da proporre a quanti vogliono passare - per il riscaldamento centralizzato - al metano azzurro. Le formule promozionali studiate dall'Italgas sono valide fino al 31/7/1986

Informazioni:
Italgas, esercizi di: Asti, Corso Venezia 136, tel. (0141) 53667
Fossano, Strada del Santuario 34, tel. (0172) 691113
Saluzzo - - Verzuolo, 16, Saluzzo, tel. (0175) 41341
Savigliano, Via Saviagna 5, tel. (0172)

Italgas
Servizio riscaldamento non-stop.

Al Comunale la seconda partita di recupero

Oggi Asti contro Sorso sardi con voglie corsare

— Oggi al Comunale, alle 15, si gioca un altro recupero dopo quello di mercoledì con la Lucchese. All'Asti fa visita la squadra sarda, negli ultimi mesi, grazie ad una sorprendente progressione di risultati, si è presa la soddisfazione di umiliare tutti coloro che, con calcoli affrettati, l'avevano già vista spacciata. Con una partita in più il Sorso ha scavalcato i «galletti», freschezza di gioco e sicurezza, comportandosi disinvoltamente in casa e in maniera addirittura sfrontata in trasferta. Domenica scorsa ha battuto nientemeno che il campo della Pistoiese e mercoledì è riuscito a portare via da Tortona un 3-2 prezioso, dopo aver tenuto i «leoncelli» sulle spine per una buona parte dell'incontro.

Come biglietto da visita niente male per l'Asti, che dovrà fare a meno di Prevedini infortunato, è chiamato a far ritorno a tutte le forze per contrastare il cammino ad un avversario che ha già sul serio.

Di beneaugurante c'è la vittoria strappata dagli astigiani sul campo dei sardi, e il gol che i galletti hanno finalmente ritrovato, mercoledì contro la Lucchese, dopo un'astinenza che durava da quattro gare. Si sa che una rete può essere la medicina migliore per ricaricarsi specie se arriva, per la prima volta nella stagione in corso, dai piedi di un attaccante, nel caso specifico il ritrovato Marchese.

Un Marchese nuovamente competitivo potrebbe mettere le ali alla squadra in questo finale di stagione. Afferma l'allenatore Cuttone: «*L'aver segnato il gol partita importante che potrebbe aiutare a sbloccarci. Abbiamo avuto però tempo di goderci il ritrovato gusto della rete, perché oggi il Sorso ci riporta alla realtà.*

Ecco quindi lo schieramento: Rossanino; Cacciola, Neri; Tonetto, Loffredo, Castagna; Galeazzi, Bellotto, Marchese, Cassano, Rispoli.

f. a.

Il Canelli inizia un tour de force

Oggi a Fossano, giovedì in casa con la Carassonese

CANELLI — In quattro giorni il Canelli scenderà due volte in campo: oggi pomeriggio, alle 15 a Fossano e giovedì al Comunale per il recupero con la Carassonese. In settimana arrivare anche la comunicazione relativa alla disputa per domenica prossima, 23 (in occasione della sospensione del torneo per la partita della rappresentativa regionale) dell'altro recupero, con la Sommarivese. Tre partite contro avversari tutto sommato modesti: «*Dobbiamo fare punti e i conti: credo la faremo a raggiunga a quota pesanti, dunque non possiamo permetterci distrazioni*», commenta l'allenatore Lino Cuscela.

Il Canelli, con i suoi punti e due partite da recuperare è però bene avvisato sulla strada della permanenza in Promozione. Domenica la squadra ha pareggiato contro il Candiolo, ma era la prima dopo una lunga sospensiva. Afferma ancora Cuscela: «*Oggi a Fossano mi aspetto battaglia. penultimi e devono vincere per sperare di salvarsi. Noi faremo nostra partita, senza fare barricate, ma cercando importa il nostro gioco e di portare i due punti.*».

Cuscela, nell'approntare formazione, farà i conti con alcuni giocatori acciaccati: Cordìa, Baldi e Scandellato. Solo quest'ultimo probabilmente scenderà. Intanto arriva una lieta notizia per la squadra astigiana: Nosenzo, il libero infortunatosi nel precampionato (frattura della tibia) ha giovedì allenarsi con la squadra.

f. la.

Gare di rugby, atletica, basket, calcio, volley

Maggio, mese dello sport porterà l'isola pedonale

Verrà inaugurata con una podistica aperta a

ASTI — Quindici discipline sportive, giorni interni di gare per un costo di 200 milioni: coperto in gran parte da un pool di sponsor in via costituzione e in misura minore dal Comune. Questo è «Maggio sport», un mese di manifestazioni sportive, presentato in conferenza stampa dal sindaco Galvagno e dall'assessore sport Aldo.

La rassegna prenderà il primo maggio con una di atletica preceduta da un lancio di paracadutisti e terminerà il con la «Strasti», libera a tutti, in notturna, per le vie città.

Come ha annunciato il sindaco, la «Strasti» non interverranno imprevisti, coincidono l'inaugurazione dell'isola pedonale in centro.

La presentazione «Maggio sport» offerto anche per fare il sulla situazione degli impianti in città. A proposito del palasport Galvagno ha detto: «*Con la recente acquisizione sul lungofiume di un'area di 25.000 metri quadrati adibire a parcheggio, abbiamo fatto un altro avanti. Ritengo che fra mese e mezzo consorzio bandire la gara appalto.*».

L'assessore Pia ha precisato che si privilegia una struttura elementi prefabbricati, riducendo così i tempi di realizzazione senza perdere qualità. ha elencato i lavori di ultimazione e potenziamento di alcune sportive in quartieri della città, il sportivo di corso Ivrea, di corso Alba e villaggio S. Fedele.

Ma agli sportivi cosa riserverà «Maggio sport»? Non le attrattive. Innanzitutto le finali nazionali di juniores dal 12 al con otto formazioni italiane. Quindi un quadrangolare rugby internazionale (il 10 e l'11) con Finasi e rappresentative di Bulgaria, Francia ed Inghilterra. A carattere internazionale anche il «Memorial Pontacolone» nei giorni 10 e 11 con le formazioni giovanili di Mazzola Asti, Valence, Barcellona, Lusanna e Karlsruch. Sempre per il calcio giovanile di rilievo il «Memorial Mario Martinengo» San Domenico Asti, Juventus, Genova e Alessandria, il 24 e 25 del mese.

Quattro compagini di pallavolo, Enermix e Bistefani Torino di A1 e Valsa e Zucchi Cremona daranno vita il 17 e il 18 ad un torneo quadrangolare.

Non mancherà poi il tradizionale appuntamento la «Coppa città di Asti» di ciclismo il primo maggio e novità interessante per Asti «Prima coppa città Asti» di tennis giovanile. Poi altri appuntamenti con il motociclismo (gara di trial), l'automobilismo Rally di Asti il pattinaggio, il nuoto, il baseball.

Oltre alla «Strasti» di podismo, gli organizzatori coinvolgere l'intera cittadinanza hanno preparato per il 18 maggio un inedito appuntamento con «Asti che pedala» una mass pedalata libera a tutti per le vie cittadine.

Franco Cavagnino

INA

AVVISO AI RISPARMIATORI

presso l'Agenzia Generale dell'INA - P.za Statuto n. 1 o tramite i Consulenti INA, i risparmi delle famiglie possono essere collocati vantaggiosamente sottoscrivendo, a seconda delle esigenze e delle disponibilità:

FONDO INA VALORE ATTIVO

PER CHI DESIDERA SOMME IN UN PIANO FINO A MEDIO-LUNGO TERMINE PER COSTITUIRE UN CAPITALE O UNA PENSIONE

INA AZIONE SICURA

PER CHI DESIDERA INVESTIRE IN AZIONI

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Distributori autorizzati Fondi azionario, obbligazionario e di rendita:

Agenti Generali INA dr. G. Canlì e dr. D.

Fermo torneo di rugby

ASTI — Con una decisione che desta stupore la Federazione ha sospeso tutti gli incontri del torneo di rugby di C2 in oggi. Probabilmente va è motivata dalle precarie condizioni di numerosi campi del girone, specie quelli liguri. Ad Asti sul campo di Lungotanaro si sarebbe comunque potuto giocare e la Pinasi avrebbe dovuto incontrare il Vallestura. La squadra astigiana attendeva l'impegno per ricalcare la sconfitta di domenica a Novi Ligure per 7-3 (anche questa segnatura astigiana di Parisinotto). Nonostante il falso la Pinasi conserva la della classifica.

Riprendono i campionati minori di calcio: gli altri appuntamenti sportivi della domenica

A Nizza sfida per il secondo posto tra i «giallorossi» e il Monferrato

Calcio: Oggi, tempo permettendo, ripartono i campionati minori di calcio.

In Prima categoria 16 si gioca sia a Nizza che a Damiano dove i terreni di gioco nuovamente agibili, anche se resi pesanti dal fango. Per la Nicese l'impegno è molto importante e delicato dovendo affrontare il Monferrato che si trova al secondo posto in classifica a pari merito con astigiani.

riceve invece il Felizzano, i rossoblù astigiani giocheranno il nome del nuovo sponsor sulle tratta dell'Asca.

I campi fangosi potrebbero invece qualche problema in Seconda categoria. Rocchetta esempio, che dovrebbe ospitare la Fulvius, ha il terreno di gioco in cattive condizioni. I dirigenti hanno già avvertito la federazione con un telegramma. Si deciderà. Giocherà regolarmente il Costigliole a Fontzolo e l'Astisport a Lu Monferrato. Confermato anche l'impegno interno Don Bosco contro il

Questo per quanto riguarda il girone M. Nel girone I sempre per le condizioni precarie campo, è forse Alpiast Tigliole-Pino 73.

Podismo: Tradizionale appuntamento oggi con il Telenovetro» giunto alla edizione. Partenza alle 9,30 dal campo scuola via Gerbi. Percorso: Asti, Revignano, Vaglierano Alto, Variglie e ritorno campo scuola. Ricchi i premi in palio: biciclette, medaglie d'oro, confezioni vino.

Basket: Alle 17,30 al palazzetto incontro di fra la capolista Galliate e i liguri del Loano.

(f. ci.)

Sci Nizza

NIZZA — Si è svolta venerdì sera, nel salone della Croce Verde, dello Sci Club Nizza.

Il Club quest'anno ha potenziato la sua attività, sia a livello «amatoriale» organizzando gite domenicali sulle piste di sci, sia allestendo una «agguerrita» squadra agonistica, che ha partecipato varie fasi del Italiano Allievi «Ciao-Crem», ottenendo anche brillanti risultati. In particolare Alberto Barbero è riuscito a qualificarsi, dopo una lunga e dura selezione, la fase finale Circuito.

Altri giovani atleti, Mirco Rosso, Marco Unia e Massimo Grossetti sono riusciti a ottenere buoni piazzamenti a livello regionale. Completano la squadra agonistica: Davide Guasti, Roberto Pesce, Stefano Monica Bosio, Bertolino; Dino e Luca Sirombio.

(f. la.)

Cinzano 1846

dal 1846 per digerire forte...

La massima del giorno

Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino

Mazzetti d'Altavilla

RISTORANTE «PALETTO E TUTTO»

PASSERANO MARMORITO - Tel. (0141) 423.177

Pranzi a prezzi speciali per: Comunioni - Nozze - Pranzi per Ditte

12 BOCCE - GIOCHI PER BAMBINI

COPERTI SUP. MQ

E' necessario prenotare! - Chiuso il martedì

Appuntamenti

ASTI — Oggi si chiude il carnevale con una sfilata di 15 carri allegorici. La partenza alle 14,30 da campo del Palio. Il prevede quindi: Marconi, Cavour, via Goberti, Alfieri, corso Dante, via Mazza, via Arò, via Bocca, Alfieri. Alfieri dove i carri sfileranno davanti al palco della giuria.

ASTI — Iniziano oggi le domeniche musicali. A palazzo Ottolenghi alle 17 concerto dell'Assieme Chitarristico Italiano. Lo compongono: Pulillo Cioce, Fabrizio Buffa, Ugo Fea, Gianni Martini, Dario Bertano, Edoardo Perosio, Giorgio Signorile e Luca Fossati alle chitarre. Percussionisti: Corrado Buffa e Roberto Macagno. Sono in programma musiche di Smith Brindle, Visser, Chiereghin, Cioce, Joplin. Ingresso libero.

AGLIANO — Oggi riggio sagra primavera organizzata dalla Pro loco. Sfileranno la banda cittadina, majorettes e gruppi folcloristici. In Roma, distribuzione griglitata di carne e buona barbera.

NIZZA — In piazza Garibaldi per tutto il giorno tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiquariato.

AL CINEMA

Una scena di «La messa è finita» della coppia Moretti-Petraglia

ASTI

LUX: Ammazzavampiri (commedia-horror). C W. Radgale.

POLITEAMA: (commedia), con M. Douglas, K. Turner, D. De

RITZ: Sperlamo (commedia), di M. con L. Ullmann, C. Deneuve, Sio, S. Sandrelli, P. Noiret

Yado (avventura) di R. Fleischer, con A. Schwarzenegger, G Nielsen.

DON BOSCO: cinelorum. Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills). M. M. con D. Moore

CANELLI

BALBO: (avventura), di A. Schwarzenegger.

NIZZA

AURORA: I soliti ignoti vent'anni dopo (commedia), con V. Gassman, M. Mastroianni, T. Murgia.

LUX: Chorus line (musicale) di D. Attemborough. Musiche di M Hamlish

Il tenente del carabinieri (colnuco), con M. Bolci, E. Montesano, N. Manfredi

Un complicato intrigo di donne, vipoli e (drammatico), di L. Wertmüller, con A. Molina, I. Danieli.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: «La è finita» (commedia) di N. Moretti, con N. Moretti, M. Lazzino, F. De Carosa

LUX: Colpo di fulmine (commedia brillante), con J. Calà

Silverado (western).

IL TACCUINO

TURNO

Asti *chiama*. Comunale, Corso 1; notturna: piazza Vittorio Alfieri 9 Basili, via Settembre 1.

Moncalvo: via XX Settembre 1.

Nizza: Boschi, via Pio Corsi 44.

Centralino telefonico. Asti 353.558 Nizza 721.971; 832.625; Bonzolo 88.045. 606.180; Cantano 406.183, San Damiano 975.910; Costigliole 933-644 Cocconato Montemagno 63.253; Castelnuovo Don Bosco 987.5455; Villanova 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Nizza 728.390, (autoambulanze) Asti 217.883; Canelli 834.222, Costigliole 966.779; Moncalvo 81.281; Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910, Villafranca 933.777/933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13.30 alle 8) Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia 21 33.56; Vigili del fuoco Vigili urbani capolvogo 60.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722. Piazza Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.211; Informazioni sull'Asp 34.927.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 24, tel. 33.282 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicomeda 32.222.

ALLA TV

Rete internazionale

6 — Video music
13 — Gianni e Pinotto, film
— Cartoni animati
15 — Clara, telenovela
16 — pomeriggio
18,30 Il sole Est, sceneggiato
19.30 Perera Clara, telenovela
20.30 Tg notizie
21 — Crociera di lusso, film
23.30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
24 — Film della notte

— Sabato marzo alle 17 nell'Archivio di Stato in dell'Archivio verrà presentato il volume: «L'Archivio: una finestra sulla storia», edito dall'archivio di Stato.

— Si concluderà mercoledì 19 la «Alfabeti per sopravvivere», alle 21 nel salone della Biblioteca Astense di Alfieri 375 alle 21, parlerà padre Ernesto Balducci, scrittore, pubblicista e fondatore della rivista «Testimonianze».

FENICE discoclub

LA TUA DISCOTECA

giorni di apertura

GIOVEDI' SABATO DOMENICA DISCO DANCE

Roma, 101 S.S. Nizza e Canelli

CLASSICO O MODERNO: E' TUTTA QUESTIONE DI STILE

MF MOBILI FERRERO STUDIO D'INTERNI

«personalizza ogni ambiente ogni angolo della tua casa»

Nei nuovi locali espositivi oltre ritrovarvi in ambiente di raffinata eleganza, troverete tante per l'arredamento

D'ASTI

70 - Tel. (0141) 40.211 (aperto anche la domenica)

Valle Pesio: martedì prossimo un incontro in Regione

Vogliono raddoppiare il Parco per tutelare meglio gli animali

Secondo gli esperti, ora le specie protette escono dai confini e vanno in zone libere alla caccia

CHIUSA PESIO — «Ampliamento del Parco [illegible] le Alta Valle Pesio» è il tema dell'incontro che si svolgerà a Torino, nel salone [illegible] Consiglio regionale, martedì

Per la prima volta [illegible] do il Parco [illegible] istituito (dicembre del '78) si riuniranno i rappresentanti di tutti gli enti favorevoli o contrari all'ampliamento del [illegible] protetti.

Attualmente [illegible] della Valle Pesio ha un territorio di 2680 ettari. Da anni i responsabili [illegible] e [illegible] del [illegible] chiedono [illegible] i confini vengano ampliati alla zona delle Carsene (500 ettari; ai terreni dell'Opera Pia Parroci (altri [illegible] già affittati alla Regione) e all'alpe [illegible] Ellero sino al Monginevro (1500 ettari).

La decisione definitiva spetta al Consiglio regionale. Una commissione ha [illegible] preparato [illegible] disegno di legge che prevede l'inserimento [illegible] ettari s[illegible] nella [illegible] protetta ma, prima di portare alla discussione del Consiglio la proposta, è [illegible] convocata la riunione di martedì.

[illegible] [illegible] invitati i responsabili [illegible] del Parco; gli amministratori di Chiusa Pesio, [illegible] ga Alta e Roccaforte Mondovì; rappresentanti del Wwf, [illegible] Nostra, Lipu e altre associazioni protezionistiche; delegati delle associazioni [illegible] [illegible] Valli Pesio e Ellero; la Comunità Montana [illegible] Monregalesi.

Dall'esito [illegible] di questo incontro dipende il futuro del Parco Naturale Alta Valle Pesio. [illegible] esperti sulla situazione [illegible] dei [illegible] animali [illegible] dai confini [illegible] [illegible] e [illegible] in [illegible] libere [illegible] caccia. Con l'ampliamento i confini del Parco sarebbero limitati da corsi d'acqua che difficilmente gli [illegible] superano.

Beppe Audino, coordinatore [illegible] guardie [illegible] Parco, sostiene: «*Da quando venne istituito* [illegible] *che i confini* [illegible] *territorio protetto vengono* [illegible] *almeno alla zona delle Carsene, tra splendido territorio* [illegible] [illegible] *e grotte e rifugio* [illegible] [illegible] *per* [illegible] *ed altri animali. Auspichiamo che l'ampliamento* [illegible] *finalmente deciso*».

Quello dei confini non è l'unico problema di questo Parco, che attualmente [illegible] ha [illegible] direttore amministrativo [illegible] è governato da un consiglio e [illegible] un presidente, [illegible] Franco Cavallo, «scaduti».

f. m.

Il Parco regionale è frequentato tutto l'anno da appassionati della montagna e visitatori (Tel.)

Il processo [illegible] rinviato a giugno

Vertenza «Cobra» Il giudice ricusato dai 17 dipendenti

Per l'avvocato degli operai il vicepretore Aimeri non era idoneo perché datore di lavoro

MONDOVI' — E' stato rinviato al 6 g[illegible] il processo vo[illegible] da 17 dipendenti dell'industria Cobra che contestano una serie di procedimenti disciplinari presi nei loro confronti dalla direzione aziendale.

L'avvocato Franco Musella, che tutela gli interessi dei 17 operai, in apertura di udienza ha presentato un'istanza per [illegible] il vicepretore, Francesco [illegible], incaricato del giudizio.

Il pretore Riccardo Bausone spiega: «*Ero impegnato per un lavoro urgente e avevo incaricato il mio vice, Aimeri, di presiedere l'udienza. L'avvocato Musella sostenuto che Aimeri non era idoneo a* [illegible] *un giudizio perché anche lui è datore di lavoro* (è fratello dell'Aimeri titolare della ditta che raccoglie rifiuti - n.d.r.). *Un motivo che mi sembra sufficiente per ricusare un giudice. Se fosse quanto principio anch'io, che sono dipendente, non dovrei occuparmi di* [illegible] *lavoro*».

Il vicepretore, dopo aver sentito l'intervento di Musella ed esperti consultato [illegible] ha deciso [illegible] ritirarsi «*per permettere un* [illegible] *svolgimento dell'udienza*».

Riccardo [illegible] ha accettato di presiedere il dibattimento per il quale, oltre ai 17 operai, ai legali dell'azienda e [illegible] sindacato, [illegible] convocati una quarantina di testimoni. Il pretore ha [illegible] l'udienza e l'ha rinviata al 6 [illegible] Bausone assicura: «*Non voglio altri rinvii e quel giorno desidero chiudere la vertenza*».

I 17 operai [illegible] mesi scorsi ricevettero [illegible] serie di sanzioni disciplinari (in alcuni casi anche la sospensione dal servizio) perché accusati dai dirigenti della [illegible] Containers di «*voluta lentezza nell'eseguire il lavoro*».

Gli [illegible] interessati, il consiglio di fabbrica e il [illegible] si sono opposti contro i provvedimenti disciplinari [illegible] do, al contrario, che «*i ritmi di produzione sono ai limite delle possibilità* [illegible]» e si [illegible] rivolti alla pretura.

Venerdì, alle 6, tre ore prima dell'inizio dell'udienza, è stato indetto [illegible] sciopero alla «Cobra».

f. m.

Tre [illegible] e multa [illegible] milioni [illegible] Gianpiero Bovone

Neive: è condannato titolare di una cantina

Nello stabilimento furono trovate nell'84 [illegible] atte [illegible] sofisticazione - L'enotecnico è in [illegible] provvisoria per un'altra vicenda vinicola

ALBA — L'enotecnico Gianpiero Bovone, [illegible] anni, titolare della cantina «Santa Maria del Piano» di Neive, abitante a Treiso [illegible] Via Savona 5, è stato condannato dal pretore [illegible] Alba, dott. Mario Remus, a tre mesi di reclusione [illegible] al pagamento di una multa di 25 milioni, con [illegible] sospensione condizionale della pena. Il pretore ha disposto la pubblicazione della sentenza su «La Stampa», sul settimanale «Gazzetta d'Alba» [illegible] l'affissione [illegible] della Camera di commercio di Cuneo. [illegible] dall'avvocato Giovanni Barbero di Canelli, il Bovone [illegible] subito interposto appello alla [illegible]

L'enotecnico era stato recentemente [illegible] stato e poi rimesso in libertà provvisoria nell'ambito dell'inchiesta (ancora in corso) [illegible] [illegible] presunto giro [illegible] sofisticazione vinicola scoperto a Neive.

Venerdì [illegible] Bovone è stato ritenuto responsabile [illegible] di aver detenuto, nello stabilimento vinicolo [illegible] Maria [illegible] Piano» a Neive, sostanze vietate espressamente dalla [illegible] in quanto, secondo l'accusa, «atte [illegible] sofisticazione vinicola» [illegible] esattamente, tali [illegible] potassio e magnesio, [illegible] glutammico, acido lattico, [illegible] di magnesio, glicerina ed acquavite. [illegible] prodotti furono rinvenuti e sequestrati durante un sopralluogo compiuto il 24 maggio '84 nella cantina «Santa Maria» dagli agenti del «Servizio [illegible] il controllo della produzione del commercio dei prodotti vinicoli» dell'Amministrazione provinciale [illegible] Cuneo che agì in collaborazione [illegible] analogo servizio della Provincia di Asti.

Il Bovone, in pretura, [illegible] giustificato dicendo che [illegible] [illegible] a conoscenza dell'esistenza [illegible] tali prodotti che, probabilmente, [illegible] dimenticati, [illegible] prima, [illegible] dove sono poi stati trovati dagli agenti. [illegible] contestato l'addebito e negato di aver fatto uso [illegible] sostanze nella lavorazione [illegible] vini.

Uno degli agenti che parteciparono alle indagini, Oreste Meschia, di Asti, nel deporre [illegible] pretura ha spiegato, tra l'altro, [illegible] alcune delle sostanze sequestrate esistono allo [illegible] naturale nel vino e che la loro detenzione [illegible] vietata dalla legge proprio per impedire che si possano usare per «correggere» vini o per «costruirli».

[illegible] pubblico ministero, [illegible] Giuseppe Gandri, ha proposto [illegible] co[illegible] Bovone [illegible] [illegible] mesi di reclusione e [illegible] pagamento di una multa [illegible] [illegible] milioni con i benefici di legge. La sentenza è stata però più severa.

Durante il [illegible] si è appreso che la «Santa [illegible] del Piano», rilevata [illegible] Bovone circa 13-14 anni fa, [illegible] [illegible] vini Doc, [illegible] solo da tavola, [illegible] e bianchi [illegible] in buona [illegible] all'esportazione, nonché mosti concentrati.

[illegible] difensore del Bovone, avvocato Giovanni Barbero, ha sottolineato le difficoltà che incontrano [illegible] esportatori a causa [illegible] [illegible] legislative [illegible] in [illegible] a quelle degli altri [illegible] della Comunità e che all'estero, sarebbero richieste determinate caratteristiche che a volte anche vini più genuini non presentano. Ha aggiunto, infine, che i [illegible] pioni [illegible] vino prelevati alla «Santa [illegible] risultarono regolari.

f.

Tre interventi dei carabinieri [illegible] disposizione del pretore Bausone

Bovini sotto sequestro a Mondovì sono stati allevati con estrogeni?

Il provvedimento riguarda 12 capi di bestiame - Attesa per il risultato delle nuove analisi

MONDOVI' — Il pretore Riccardo Bausone ha ordinato il sequestro di 12 bovini a cui si «sospetta» siano stati somministrati estrogeni.

Il sequestro di [illegible] animali — che fanno parte [illegible] tre allevamenti [illegible] Mondovì — [illegible] già [illegible] eseguito.

[illegible] «sanati» sono stati sequestrati in un capannone in via Cuneo [illegible] (a fianco della statale Mondovì-Cuneo), un capo rispettivamente [illegible] allevamenti di via Rocca [illegible] Baldi e in frazione Merlo.

[illegible] tutti i casi [illegible] [illegible] sono del proprietario [illegible] stalla, ma di società che li danno ad allevare a terzi.

I sei «sanati» sequestrati [illegible] stalla di via Cuneo, dove ci sono [illegible] centinaio [illegible] capi, [illegible] della società «Dario Robaldo e Remo Parola» [illegible] Roccavione.

Quello sequestrato in fra[illegible] Merlo [illegible] della società «San Carlo» di Roccavione [illegible] [illegible] ci [illegible] [illegible] [illegible] vi[illegible] e sanati); gli animali della stalla di via Rocca de' Baldi sono della società, con sede a Fossano, [illegible] Giuseppe Petitti.

[illegible] pretore Riccardo Bausoi [illegible] spiega: «*Se i risultati delle analisi daranno esito positivo e verrà confermata la presenza di residui* [illegible] *estrogeni i responsabili* [illegible] *rinviati a giudizio in* [illegible] [illegible] *reato 444 del codice penale, per commercio e detenzione* [illegible] *sostanze alimentari* [illegible]. *La pena prevista arriva* [illegible] *un massimo di 3 anni di reclusione, alla confisca e distruzione dei bovini*».

Quella del pretore di Mondovì [illegible] [illegible] prima azione giudiziaria avviata nei confronti [illegible] allevatori in base [illegible] accertamenti fatti [illegible] servizio veterinario dell'Usl.

La scorsa settimana sono stati resi noti i risultati di 154 analisi su campioni di sangue [illegible] urine prelevate da [illegible] [illegible] sanati provenienti [illegible] territorio delle Usl di Savigliano, Borgo [illegible] Dalmazzo, Cuneo e dal Monregalese.

In sei casi i veterinari hanno accertato, grazie alla nuo[illegible] apparecchiatura «cromatografo in fase liquida Hpcl», che agli animali [illegible] [illegible] somministrati estrogeni.

Gianni Martini

POSTA DEI LETTORI

Savigliano non c'entra

In un articolo a firma di Gianni Martini si da notizia che nei laboratori dell'Usl di Mondovì sono stati individuati sei capi bovini [illegible] lisi nella nostra provincia e precedentemente trattati con estrogeni. L'autore [illegible] che, [illegible], due sarebbero stati macellati a Savigliano.

L'uso degli estrogeni è stato [illegible] condannato pubblicamente [illegible] macellai saviglianesi. Essi hanno chiesto [illegible] Comune [illegible] Savigliano di avviare [illegible] con l'Usl locale affinché [illegible] si doti delle apparecchiature per la ricerca veloce degli estrogeni, analogamente a quella [illegible] Mondovì.

Se la notizia pubblicata fosse vera, dimostrerebbe che i macellai di Savigliano [illegible] campo pubblico [illegible] [illegible] [illegible] quello privato e ciò sarebbe altamente lesivo della loro onorevole [illegible] e professionalità. Essa però, almeno per la parte che si riferisce a Savigliano, è priva di ogni fondamento.

Giuseppe Ferrero
Capo categoria macellai saviglianesi

Domenico Frandino
Presidente Ascom di Savigliano

L'iniziativa dell'Associazione piemontese nei confronti dell'«Ifir»

Bloccata [illegible] delle aste d'antiquariato dopo l'esposto alla Procura di Cuneo

Sequestrati [illegible] oggetti per i quali si contesta il valore, l'autenticità [illegible] l'epoca

CUNEO — L'asta d'antiquariato organizzata dall'«Ifir Piemonte-Istituto di ven[illegible] giudiziarie», venerdì sera non ha avuto luogo: [illegible] base all'esposto-denuncia inoltrato dall'Associazione piemontese antiquari, la Procura [illegible] Repubblica [illegible] Cuneo ne ha proibito [illegible] svolgimento, sequestrando anche tutti gli oggetti proposti nel catalogo d'asta. Ieri mattina [illegible] magistratura ha confermato [illegible] questo limitatamente, però, agli oggetti antichi contestati [illegible] quanto concerne l'effettivo valore, l'autenticità degli autori e dell'epoca dichiarata — dall'esposto dell'Associazione antiquari. Pertanto l'asta il [illegible] potuta svolgere nel pomeriggio, secondo i programmi dell'Ifir.

L'Associazione piemontese antiquari, che per statuto deve [illegible] [illegible] iniziative opportune per stroncare — nell'interesse degli associati e del pubblico — eventuali [illegible] [illegible] delicato settore dell'arte antica, [illegible] inviato l'esposto alla Procura della Repubblica di Cuneo dopo che i [illegible] esperti [illegible] no esaminato [illegible] oggetti [illegible] posti [illegible] [illegible], «in ben pochi casi considerabili di [illegible] *diquariato e in gran parte non corrispondenti alle rispettive* [illegible] *contenute nel catalogo per quanto riguarda autenticità, attribuzione e qualità*», come specificato nella denuncia.

Il direttore generale dell'Ifir — che ha [illegible] a Torino — risponde a questa raffica di accuse: «*Chi frequenta la nostra asta, la prima che ripe*[illegible] o Cuneo dopo quattro anni — [illegible] Armando Fenoglio — può valutare [illegible] *mente* [illegible] *oggetti che propo*[illegible], [illegible] *di valore medio; in quel caso, entro sessanta giorni può anche restituire il* [illegible] *acquistato, ottenendo*[illegible] *il* [illegible]

E. F.

[illegible] proprietario [illegible] stato denunciato

Due cinghiali uccisi dai cani a Frassino

MELLE — Due cinghiali [illegible] una femmina [illegible] quattro anni, lunga [illegible] sette [illegible] cieli, e un maschio [illegible] [illegible] 6 mesi) sono [illegible] aggrediti e uccisi da due grossi cani nei pressi di San Maurizio di Frassino e il loro proprietario (l'agricoltore Franco Fino, 31 anni, residente a Melle in borgata Billardi) è stato denunciato alla pretura di Venasca dalla guardia forestale di Sampeyre.

I cinghiali sono stati trovati, agonizzanti, da un agricoltore: in un primo tempo era sembrato [illegible] gli animali fossero stati colpiti [illegible] bracconieri, ma, dopo l'esame veterinario, ci si è accorti che a[illegible] la morte erano stati i morsi dei cani.

Uccisi e macellati i cinghiali alla [illegible] del [illegible] sidente del Comprensorio di caccia, Giovanni Solavaggione ha carne è stata donata alla casa di riposo di Sampeyre), la Forestale e i guardacaccia hanno identificato il proprietario dei due cani che è stato [illegible] denunciato per omessa custodia.

a. ge.

ECONOMICI

CORSO Regina zona Ausiliatrice [illegible] bel in bacino zeppo erbe. Tel [illegible] 011 630 464

MANSARDA arredata zona S. Paolo vendo con reddito L. 300 mila mensili a Nizza. Tel ore uffici 011 630 469.

PENSILINA ad onda adatta parcheggio bar o mercato in comune Cuneo vendesi occasione. Tel ore ufficio 011 649 97 75

APPUNTAMENTI

[illegible] **ALPI** — *Inizia* [illegible] *9, in piazza del Municipio, il raduno degli artiglie*[illegible] *quarta batteria alpi*[illegible] *costituita nel 43°. Alle* [illegible] *verrà* [illegible] *la messa* [illegible] *ricordo dei caduti.*

[illegible] — «*Il laico di Azione Cattolica per una Chiesa missionaria*» è il tema che verrà discusso nell'assem[illegible] *in programma per* [illegible] *14,30 nel salone del collegio «La Madonnina» del quartie*[illegible] *Sono stati invitati* [illegible] [illegible] *delle 43 associazioni di Azione Cattolica della diocesi di* [illegible]

MONDOVI' — [illegible] *neo realismo* [illegible] *Il tema della lezione in programma per domani alle 15 all'Università degli adulti, salone delle conferenze* [illegible] *con*[illegible] [illegible]. *Relatore don Pie*[illegible] *Maestro di Mondovì.*

CORNELIANO — *A cura dell'associazione donatori volontari* [illegible] *sangue Avis, stamane* [illegible] [illegible] *programma una raccolta collettiva di plasma. L'autoemoteca dell'Avis per i prelievi sosterà sulla piazza.*

CEVA — *Tradizionale festa* [illegible] *circolo «San Giuseppe», presieduto da Giovanni Raimondi, oggi nella cittadina. Alle 9 i soci parteciperanno alla messa in Duomo; alle* [illegible] *nei locali* [illegible] *circolo, in fronte alla parrocchia, bicchierata.*

MONDOVI' — *Monsignor Sebastiano Dho lunedì terrà due conferenze, alle 16,30 e alle 20,45 sullo* [illegible] [illegible] *«Eutanasia, fecondazione artificiale, trapianti, ingegneria genetica». Gli incontri, aperti a tutti, si svolgeranno nel* [illegible] *lone della parrocchia del Sacro Cuore in piazza* [illegible] *gale.*

CUNEO — [illegible] [illegible] *del Collegio Immacolata in largo Garibaldi si svolge oggi, con inizio alle 9, l'assemblea diocesana dell'Azione cattolica di fine triennio 1983/86. Tra i relatori, Ernesto Preziosi, componente del consiglio nazionale dell'Azione Cattolica.*

Felice di sentire!

amplifon

[illegible] più moderni [illegible] apparecchi acustici

Fossano, Ottica Giorgio Maestrelli - Via Roma, 73 tel. 60531 - mercoledì [illegible] marzo [illegible] mattino

Mondovì, Farmacia Dott. [illegible] - Via S. Agostino, 11 tel. 42482 - sabato 22 marzo al mattino

Cuneo, Filiale Amplifon - Via Vittorio Amedeo II, 5 tel. 66260 - il 24 e 25 [illegible]

Saluzzo, L'Ottica S.n.c. di Allais Olivero [illegible] C. Piazza Risorgimento, 43/44 - tel. [illegible] mercoledì [illegible] marzo [illegible] mattino

105 Filiali - 1500 Centri Acustici

[illegible] SIAL spa [illegible] ondovì

produttrice di
- idropulitrici
- generatori d'aria calda
- spazzatrici
- lavasciuga pavimenti
- macchine e prodotti per pulizia

cerca

VENDITORI/VENDITRICI

dotati auto propria [illegible] inserire in una dinamica e moderna organizzazione [illegible] vendita.
Zona: [illegible] - BRA - [illegible]

OFFRESI: rimborso spesa, elevate provvigioni, inquadramento Enasarco.

[illegible] 0174 43.118

Azienda metalmeccanica, leader nel [illegible] settore, situata nelle immediate vicinanze [illegible] Cuneo ricerca

PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI

SI RICHIEDE: esperienza almeno quinquennale nella progettazione elettrica, orientamento [illegible] automazione industriale, dinamismo [illegible] vivacità.

SI OFFRE: 5° s/o 6° livello in relazione alle capacità.

Scrivere a: [illegible] [illegible] — 10100 TORINO

GOTTA ARREDAMENTI
Bandito - Bra

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI 20% - 30% - 40%

su tutti gli articoli in esposizione

Comunicazione in data 17-3-86

La Goba
DISCOTECA - NIELLA TANARO
[illegible] (0174) 32.63.58 (ore serali)
QUESTA SERA
LUCE [illegible]
AL LISCIO SUONERA' L'ORCHESTRA
I SISTEM [illegible]

Prestiti [illegible]
A BASSISSIMI interessi a
Dipendenti - Artigiani Commercianti Padroncini
Tel. 0171/65.809
0171/56.697

LA I.E.B [illegible]
Seleziona [illegible] Cuneo-Asti-Alessandria e provincia venditori ambosessi per offerta prestigioso servizio a negozio.
Tel. per appuntamento 0172 42[illegible]
lunedì 17 marzo

[illegible] anche primo impiego cerca 3 persone minimo 23-36 anni libera[illegible] a stabile da ogni impegno di lavoro per assunzione presso gusto in via di perfezionamento. Corsetto di legge, retribuzione commisurata alla mansione che emergerà dal colloquio di selezione. Per appuntamento telefonare il giorno 17-3-1986 allo 0171 43.061 dalle ore 8 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.

AZIENDA DI [illegible]
cerca

GIOVANI VENDITORI

I [illegible] giovani dinamici, ambiziosi e votati ad [illegible] crescita professionale futura.

L'eventuale predisposizione al disegno e la sensibilità ai fattori [illegible] costituiranno titolo preferenziale.

Si richiede la disponibilità a lavorare in ogni parte d'Italia.

I giovani interessati e liberi da ogni impegno militare, sono pregati [illegible] inviare curriculum vitae con fotografia a:

PUBLIKOMPASS 113 — [illegible]

[illegible] EDITORE S.p.A.
apre un nuovo ufficio con [illegible] in [illegible] (CN).
Nel desiderio di affidare [illegible] [illegible]ico [illegible] responsabilità per questo ufficio,

cerca 2 persone esperte

nel settore commerciale editoriale.
[illegible] interessati [illegible] invitati a inviare [illegible] loro curriculum a: Garzanti Editore di Cuneo - Via XX Settembre 47

CONCESSIONARIO IBM
RICERCA
ESPERTI SOFTWARE
per Cuneo e provincia.

SI RICHIEDE:
Licenza scuola media, superiore, conoscenza della materia.

SI OFFRE:
Retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 110 - [illegible] TORINO

ECCELLENZA - Biancorossi in casa, azzurri in trasferta

Cuneo vuole battere il forte Saint-Vincent

Fiducia a Massimo Pesce - I valdostani schierano l'ex Bongiovanni

CUNEO — Le cose migliori, almeno negli ultimi tempi, il Cuneo Aipitour le [illegible] fatte contro le squadre tecnicamente più dotate. Ha pareggiato a Casale e battuto il Pinerolo, per poi «scialare» contro le [illegible] più abbordabili, Aosta, Levante e Albese.

Al «Paschiero», oggi, arriva il Saint Vincent che Dino Binarchi presenta come *«una buona squadra, con alcune pedine-base che sono sicuramente molto valide»*.

Ci vorrà una prestazione soddisfacente dei biancorossi per [illegible] ragione dei milliganti, nelle cui file gioca l'ex cuneese Guido Bongiovanni.

Binarchi ha [illegible] palo [illegible] incertezze nel decidere la formazione iniziale. Lino Pormato, infatti, ha avuto la febbre per tutta la settimana e [illegible] si è in pratica allenato. Se non [illegible] in grado [illegible] giocare [illegible] sostituirà Padovan, l'acquisto novembrino che è stato impiegato [illegible] quasi esclusivamente [illegible] per scampoli di partita.

E' invece pronto al rientro Mastrangioli, che ha scontato il turno di squalifica e Binarchi lo schiererà in mediana, confermando la fiducia al sedicenne Massimo Pesce, del quale dice: *«E' un ragazzino che ha qualità, ma che [illegible] da costruire e che [illegible] farsi le sue esperienze personali in campionato; quanto fa di buono è tutto di guadagnato e, in una [illegible] casalinga, ci può tornare utile»*.

Il [illegible] impiego e l'arretramento di Mastrangioli in [illegible] diana vogliono dire che Vito Parente tornerà a ricoprire il ruolo [illegible] libero, [illegible] sacrificio di Battaglino che [illegible] in panchina.

Non è una punizione per il difensore, [illegible] me spiega lo stesso allenatore cuneese: *«Battaglino ha dovuto forzare i tempi della preparazione, per necessità di squadra, ma ha bisogno di poter lavorare [illegible] una certa tranquillità»*.

Gualtiero Franco

Valeo batte i padovani

MONDOVI' — Il Valeo Voc ha sconfitto il Thermomec Padova per 3-0 nell'incontro del[illegible] di A2 di pallavolo disputato ieri al Palalitta.

Questi i parziali: 15-7; 16-14; 15-2.

E gli albesi cercano punti sul campo di Moncalieri

Dopo il pareggio con il Cuneo e il s[illegible] con l'Andora la salvezza è ancora possibile - Giocatori «caricati»

ALBA — Ritrovato l'entusiasmo in seguito ai tre punti conquistati in due partite (il derby con il Cuneo e il recupero di mercoledì [illegible] l'Andora), l'Albese Cassa [illegible] di [illegible] affronta oggi la trasferta di Moncalieri per una gara che potrebbe diventare [illegible] [illegible] ma della permanenza nell'interregionale.

Dicono i dirigenti azzurri: *«I conti sono presto fatti: se rinciamo a Moncalieri, cosa [illegible] impossibile visto che anche la squadra della cintura torinese [illegible] i suoi problemi, e [illegible] otteniamo il successo nel recupero casalingo con l'Acqui, noi rientriamo nel gruppetto delle ultime, recuperiamo un po' di svantaggio e possiamo ancora dire la nostra per la salvezza»*.

In effetti la situazione, pur drammatica, non è del tutto compromessa, anche perché ogni domenica si verificano risultati sorprendenti, che mantengono sempre desto l'interesse del campionato e non condannano irrimediabilmente alcuna squadra.

Il calendario che attende la f[illegible] azzurra non è proibitivo, poiché [illegible]lla di Moncalieri sarà la penultima [illegible].

Gli azzurri giocheranno fuori casa [illegible] a Pinerolo e poi [illegible] quattro incontri tra le [illegible] amiche. Tutto è [illegible] possibile a patto che da Moncalieri si ritorni almeno con un punto.

L'allenatore Mario Pandolfi, che anche oggi non sarà in campo per il ricuttizzarsi di un vecchio infortunio, ha preparato a dovere la partita, conscio dell'importanza della posta in palio.

Sono molto caricati anche i giocatori che nel giro di [illegible] giorni [illegible] passati dall'abbattimento e dalla rassegnazione alla speranza. Tutti appaiono smaniosi di scendere in campo: le botte e la stanchezza di due incontri consecutivi a poca distanza uno dall'altro sono state immediatamente dimenticate.

Tutti appaiono in buone condizioni: manchera il solo Micheluzzi ancora per i postumi dell'incidente subito alla testa nel derby.

In avanti Rocca, ritornato [illegible] gol contro l'Andora dopo [illegible]nga astinenza, avrà come spalla Capobianco e l'attacco azzurro dovrebbe trarne sicuro vantaggio.

Aldo Scavino

PROMOZIONE La Saviglianese tenta il «colpo grosso» a Carmagnola

Mondovì, Carassonese contro Bra in [illegible] dura battaglia tra «cugini»

La Valeo in trasferta a Quattordio - La Fossanese riceve il Canelli - [illegible] impegni di Farigliano e Sommariva

MONDOVI' — Fermi da due [illegible] i giocatori della Carassonese affronteranno oggi alle 15, al Comunale, i «cugini» del Bra. Una partita difficile che [illegible] non vuol perdere.

Il vicepresidente della squadra, Eugenio Turco, sostiene: *«Quella di andata fu una partita relemma: vincemmo 2 a 1 e in pochi minuti, [illegible] l'aiuto dell'arbitro, il Bra segnò due reti. Vorremmo rettificare lo sgambetto e ottenere almeno un pareggio»*.

(g. m.)

BRA — [illegible] qualche [illegible] sulla formazione che il Bra schiererà: Fasano e Saglietti [illegible] reduci dall'influenza che li ha tenuti fuori dalla gara con la Valenzana, durante la quale si è infortunato Dogliani. Indipendentemente da chi scenderà in campo la squadra di Carlo Borsalino giocherà per vincere. Un successo consolerebbe i tifosi della delusione patita per la sconfitta della trasferta di mercoledì a Villengo, che ha determinato l'esclusione dei giallorossi [illegible] Coppa Italia: ma è già un primo risultato che il Bra [illegible] riuscito a arrivare ai quarti di finale.

(g. n.)

SAVIGLIANO — Il tira e molla pare proprio finito. Oggi la **Saviglianese** scenderà al Comunale di Carmagnola, poi giocherà (domenica 30) con la Carassonese e [illegible] ancora in casa [illegible] il Quattordio.

E' forse l'occasione buona per ottenere [illegible] classifica i sei punti disponibili e tentare il primo sprint. Oggi a Carmagnola Mario Pinacci e Vincenzo Rolando dovranno fare a [illegible] di due importanti pedine: Loris Trevisani e Franco Rossi, squalificati. Rientrerà [illegible] formazione Roberto Moro e [illegible] parto difensivo [illegible] utilizzato Paolo [illegible] In avanti è [illegible] l'utilizzo di Fabrizio Daulola a dar man forte a Roberto Gentile, attuale capocannoniere con Astrusi del girone.

MONDOVI' — In trasferta a Quattordio la Valeo cercherà i due punti malgrado [illegible] squalifiche di due atleti e le condizio[illegible] di un terzo.

[illegible] Bruno Cavallo, allenatore dei biancoverdi: *«Farò giocare Richieri e Quinterno al posto [illegible] Giorgio Bosco e Apnelli squalificati. Rientrerà Chiampan, ma non so se potrò utilizzare Ceglio che non [illegible] bene. In campo contro il Quattordio scenderà [illegible] squadra profondamente rimaneggiata»*.

(g. m.)

FOSSANO — La Fossanese torna al Comunale per affron[illegible], in un incontro molto delicato, il Canelli. Commenta il presidente Silvano Barbero: *«Indubbiamente [illegible] ogni costo dobbiamo cercare per riuscire a staccarci [illegible] fondo della classifica. E' perciò certo che [illegible] [illegible] daranno il meglio [illegible] se stesse in quanto sono questi gli incontri che la Fossanese deve aggiudicarsi per rivedere [illegible] una classifica che ora di[illegible]ventando sempre più precaria»*.

(g. c.)

FARIGLIANO — L'undici langarolo ricomincia da Candiolo, [illegible] matricola torinese e [illegible] l'avversario di turno della squadra [illegible] Serra, che riprende dopo tre mesi di inattività. Ed è proprio la lunga sosta forzata l'incognita [illegible] grande per dirigenti e allenatore: come reagiranno i ragazzi, soprattutto contro un avversario che domenica [illegible] ha giocato regolarmente? Il **Farigliano**, comunque, vuol "definitivamente" dire da oggi la marcia verso posizioni più tranquille.

(p. p. l.)

SOMMARIVA BOSCO — Dopo [illegible] polemiche del [illegible] che avevano portato alla rottura [illegible] giocatori [illegible], la **Sommarivese** torna a giocare dopo alcuni mesi sul proprio terreno con la capolista Noveso.

(d. b.)

Per il trofeo Barassi [illegible] stop al torneo

Domani sera a Torino presentazione dello sponsor

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Con la primavera, [illegible] diceva, sarebbe tornato il campionato a tempo pieno. [illegible] stagione più dolce dell'anno porta invece un'altra [illegible]. Questa volta non a [illegible] dei terreni ghiacciati o del fango che da troppo tempo costringe i giocatori [illegible] autentiche acrobazie, ma per gli impegni nazionali [illegible] rappresentativa del Piemon[illegible]. I giallobl[illegible] Eudo Olachetti saranno impegnati nella fase finale [illegible] «Ottorino Barassi», la massima manifestazione del calcio dilettantistico nazionale. Quest'anno il torneo viene ospitato dall'Umbria. In attesa di fare tappa, forse già il prossimo anno, [illegible] rivo del Lago Maggiore.

Dopo [illegible] grande e clamorosa impresa della formazione piemontese (1-1 a Desenzano e 3-0 a [illegible] a spese [illegible] Lombardia, [illegible] rinati [illegible] [illegible] gli [illegible] stessi [illegible] un tempo. Domani sera a Torino la Federcalcio presenterà alla stampa la squadra e il nuovo [illegible] d'industria di [illegible] Accornero di Cavallermaggiore), poi la comitiva partirà per il ritiro di preparazione al «Barassi».

Ma le squadre [illegible] non hanno giocatori convocati (il Eudo Olachetti e Franco Scalmati) approfitteranno della pausa un po' inaspettata (erano veramente in pochi a pensare che il Piemonte avrebbe fatto il «cappotto» alla blasonata Lombardia) per recuperare le molte partite rinviate per il maltempo.

S'inizierà giovedì 20 [illegible] con la notturna Canelli Gaglia-C[illegible] (il clan grigiorosso ha però in rappresentativa Sandro Angeli) e si proseguirà domenica 23 marzo con quattro recuperi [illegible] seconda giornata di ritorno: **Sommarivese-Canelli Mancia; Valenzana-Carmagnolese; Fossanese-San Carlo e Chieri-Valeo.** Il Bra, ovviamente, non giocherà perché ha in maglia giallobl[illegible] ben due giocatori (Mauro [illegible]naldo e Michele Fiorito).

L'incognita porta la [illegible] del 30 marzo. Se la forma[illegible]ne del Piemonte riuscirà a superare il turno e ad accedere alle finali, **Quattordio-Bra e Saviglianese-Carmagnolese** [illegible] giocheranno. In programma per Pasqua rimangono comunque **San Carlo-Orbassano e Farigliano-Carmagnolese.**

Il presidente della Federcalcio, Salvatore Pusco, è comunque tassativo: *«Le partite che [illegible] potranno essere disputate domenica 30 [illegible] dovranno essere recuperate entro [illegible] non oltre giovedì 3 aprile. [illegible] modo da avere le idee chiare, cioè la classifica aggiornata, per domenica 6 aprile»*.

Bisognerà quindi attendere [illegible] primavera inoltrata prima di rivedere la [illegible] [illegible] C finalmente alla pari con quella del girone A.

Fiorenzo Panero

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1 [illegible]ria Europa 7, Bottero via Caraglio
Alba: Degiacomi, via Vittorio Emanuele 16.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5
Ceva: Gallina, via Marenco 37
Fossano: Avagnina, [illegible] Battisti 7.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino 11
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 36
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa. [illegible]

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico emergenza Cuneo (0171) 113.
Soccorso stradale Aci 116.
Parcarrifitto stradale (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66 444, 23.23, Alba 38.27 44, Borgo S.Dalmazzo 76 00 13, Bra 42 01, Caraglio 81 91 02; Ceva 7 15 86, Fossano 6 14 21 63 61 11 Limone 9 11 03, [illegible] 4 42 44; [illegible] Bellino 78 61 17. Peveragno 63 95 55; Racconigi 8 48 44. Saluzzo 4 52 45; Sommariva Bosco 5 81 02. Savigliano 3 39 01, Vinadio 65 91 27.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112, Alba 4 24 25, Borgo S.Dalmazzo 76 93 33; [illegible] 42 52 61, Ceva 7 10 01, Fossano 63 67 77, Mondovì 4 74 44, Racconigi 8 53 33; Saluzzo 4 64 44, Savigliano 2 20 33.

Vigili [illegible] fuoco. Cuneo 22 22; Alba 4 22 22; Bra 41 22 22; Fossa[illegible] 6 02 22; Mondovì 4 22 22; Racconigi 8 63 46, Saluzzo 4 22 22; Savigliano 3 23 85.

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte) (011) 31 31 51.

Corpo Forest[illegible] Cuneo 5 73 21, Alba 3 36 64, Borgo 3 [illegible], Borgo S.Dalmazzo 75 17 17, Caraglio [illegible]; Ceva 7 16 38; Crissa Pe[illegible] 73 42 41, [illegible] 8 11 68, Demonte 9 51 98, Dronero 01 91 60, Garessio 8 12 21, Mon[illegible] 4 03 69, Ormea 5 11 60, Saluzzo 5 13 07; Sampeyre 9 81 90, [illegible] Mondovì 69 95 55.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi sistema [illegible]glie. (0171) 8 63 21.

[illegible] neve impianti sciistici (0171) 5.42.52.

Polizia stradale Cuneo 5 62 22, Bra [illegible] 26 24, Ceva 7 11 82, Saluzzo 4 71 16, da [illegible] Torino-Savona (0172) 41 26 24.

Pronto [illegible] Cuneo 44 11, Alba 36 32 11, Borgo S.Dalmazzo 76 96 32, Bra 42 01, Ceva 72 13 93; Fossano 5 14 21 Mondovì 49 41; Racconigi 8 51 61, Saluzzo 40 21; Savigliano 3 39 01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl [illegible] Cuneo, 24 91, Usl 58 Dronero 91 76 76, [illegible] Borgo S. Dalmazzo, 76 96 32 76 00 13, Usl [illegible] Savigliano 3 39 01 (Racconigi 8 51 611; [illegible] 62 Fossano 63 61 11, [illegible] Saluzzo, 40 21, [illegible] 64 [illegible], 42 02 73, Usl [illegible] 36 32 11, [illegible] 66 Mondovì, 49 41, Usl 67 Ceva, 72 22 22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti [illegible] pubblici) Cuneo 6 77 77, Alba 2 36 64, Borgo S.Dalmazzo 7 61 81, Bra 4 37 44, Ceva 7 10 08; Fossano 63 44 42, Mondovì 4 22 23, Racconigi 8 54 11, Saluzzo 4 55 51, Savigliano 2 23 22.

La Stampa - Ufficio di [illegible] Cuneo, [illegible] XX Settembre 39, tel. 67 048.

ALLE TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20.30 **L'avventuriero,** sceneggiato
21.25 **Piaceri della musica**
22.25 **Telegiornale**
22.35 **Sport nella**
[illegible]0 **Telegiornale**

QUINTA RETE
20.30 **Flamingo Road,** telefilm
21.30 **Fitz Patrick** telefilm
22[illegible] **Con affetto Sidney** telefilm
23.— **L'assassinio del** [illegible] Long, film
1 — **Avventura,** rubrica
1.30 **L'uomo invisibile** telefilm

TELECUPOLE
20.30 **Solaro,** film
22.30 **New Scotland Yard** telefilm
23.30 **Sport flash** replica
[illegible] — **Aiazzone.** [illegible]

PRIMANTENNA
[illegible] — **Telenicosico sportiva**
[illegible] — [illegible] **della settimana**
22.30 **Madi oree**
23 — **Programma promozionale**

VIDEOUNO
20.30 **Doppio gioco a San Francisco**
21.30 **Tatort,** telefilm

G. R. P.
20.30 **L'ultimo sbarco,** [illegible] di P. Laraga con [illegible] Gadé, A. Fernandez — *Un'isolde spagnolo sposa la fidanzata e dopo parte per una rischiosa missione* (1966)
2 — **Il tavoloso Fittipaldi,** film

Busca: oggi prima gara di podismo

BUSCA — L'ottava edizione del «Trofeo Ana di Busca» apre anche quest'anno la stagione podistica provinciale. La corsa, competitiva e non competitiva, libera a tutti, è organizzata dal gruppo sportivo alpini podistico buschese ed è in programma oggi, con ritrovo alle [illegible] in piazza [illegible] Settembre.

Supergigante del Monviso

PAESANA — Si svolgerà oggi, con inizio alle 9, sulle nevi di [illegible] Bjuné l'ormai classico «Gigantissimo del Monviso», gara [illegible] a [illegible]

AL CINEMA

CUNEO
CORSO: [illegible] Il pianeta di Steven Spielberg (poliziesco)
[illegible]: Troppo forte, [illegible] Verdone (brillante)
ITALIA: [illegible] privé.

ALBA
CORSO: La signora della [illegible] con Serena Grandi (erotico)
EDEN: Piramide di [illegible]. Il [illegible] van Spielberg (poliziesco)
MORETTA: [illegible], con [illegible] De Niro e M. Streep.

SALUZZO
[illegible]: La foresta di smeraldo di J. Boorman

BORGO SAN [illegible]
DON BOSCO: 007 bersaglio mobile.

BRA
[illegible]: Tutto Benigni (comico).
VITTORIA: Piramide di [illegible], di [illegible] Spielberg (poliziesco).

CARAGLIO
SPLENDOR: Senza scrupoli.

CEVA
DORIA: La foresta di smeraldo, di Boorman (avventuroso)

CHERASCO
GALATERI: Rambo II: la vendetta, con S. Stallone.

DRONERO
[illegible] E' arrivato mio fratello, con R. Pozzetto (brillante)

FOSSANO
POLITEAMA: Commando.

MONDOVI'
[illegible] Rocky IV, con S. Stallone. [illegible] ore 14.

[illegible]

[illegible]TON: E' arrivato mio fratello, con R. Pozzetto (brillante)

RACCONIGI
[illegible] [illegible] [illegible] Lui, [illegible]

ROBILANTE
[illegible] Amarsi un po'.

SALUZZO
CIVICO: Una spina nel cuore, [illegible] Anthony [illegible].
ITALIA: Arrangiatevampiri, [illegible] C. Saredon, R. MacDowell

SAVIGLIANO
AURORA: Ginger e [illegible] di F. Fellini, con Giulietta Masina, M. [illegible]stroianni
RITZ: Rocky IV, con S. [illegible]

LE CUPOLE
UN AMICO...
Consigliato [illegible] con [illegible] Le Cupole... [illegible] PERCAMBIARE un formidabile gruppo
I CRIMINAL PARK
D.J. [illegible] all'ascio (con la nuova pista)
I CAPRICCI
Buonadomanicaalutti anche a coloro che non credono nelle Cupole..

IL CENTRO
MUSIC-HALL
[illegible] - Tel. 0174 68.312
[illegible] SERA
(AL MODERNO)
ORCHESTRA
L.D.C. [illegible]
(AL LISCIO)
ORCHESTRA
SAMANTHA FOLK

CASTELLO DI BAROLO
(ex proprietà Marchesa Giulia Falletti - Colbert)
ASTA ANTIQUARIATO
sono compresi:
Cabinet cassettone laccato - cassettone Spagna XVII sec. - cassettone '700 fondovetro - comò Impero - coppia tavolini olandesi - commode Luigi XV - secretaire - ribalte piemontesi '800 - pianale - armadio Napoleone III - credenza rustiche - vetrine inglesi - specchiere - tavolini - poltrone. Dipinti italiani e fiamminghi - Porcellane - Orologi - Mari Argenti da collezione - Sheffield XIX sec. - stampe e disegni - Tappeti persiani - anatolia - caucasici e cinesi.

Madonna d. Gandolfi (Bologna - sec. XVIII)
ASTA
sabato 15 marzo inizio ore 15.45
domenica 16 marzo inizio ore 15.30
Esposizione ed informazioni:
CASTELLO DI BAROLO (CN) - Tel. 0173 56.277
Itinerario
da Torino: Alba - Barolo
da Milano: Alessandria - Alba - Barolo
Organizzazione a cura della
Louis Robert Italia
(N.B. - Ogni lotto sarà corredato da certificato di autenticità ed [illegible] 1491 - 1491 C.C. e dichiarazione di P.S.)

QUESTA SERA
BALLO LISCIO [illegible]
[illegible]
Continua la [illegible]
con D.J. [illegible]
QUESTA SERA
[illegible]
Continua il
TOMBOLONE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO
A.M. Disco-Dance
QUESTA SERA
[illegible]
DREAM
[illegible]
VENERDI' [illegible] MARZO
VEGLIONISSIMO
MAGISTRALI e [illegible]
OSPITE
[illegible]

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
corso S. Solarosa 26 - CUNEO
tel. 0171 66.516 - 57.357
TORINO - tel. 011 538.704 - 530.447

PRESTITI
[illegible] TANTE [illegible]
Da 1 a 100 milioni
(con [illegible] da 1 a 10 anni)
a: DIPENDENTI ■ ARTIGIANI ■ COMMERCIANTI ■ AZIENDE ■ PROFESSIONISTI
Esempio: [illegible] milioni sono rimborsabili:

N. rate	Importo rata	Totale restituito
12	L. [illegible]	L. 23.760.000
18	L. 1.400.000	L. 25.200.000
24	L. 1.170.000	L. [illegible]

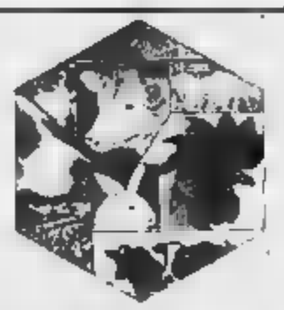
ecc. [illegible]... fino a 10 anni

MULTIFIN S.p.A.
CUNEO - Corso Giovanni [illegible] - Tel. 0171 65.471.
CARMAGNOLA - Via Donizetti 52 - Tel. [illegible] 871 1777 - 977.1566
[illegible] [illegible] ANTICIPATA!

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI ANTICHI
dal 500 all'800 (ribalte, comò, tavoli, credenze)
DIPINTI ANTICHI
e dell'800 di scuola italiana e fiamminga
SCULTURE E ARGENTI ANTICHI
TAPPETI - ICONE ANTICHE
E CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI VARI
su aut. Consiglio Amm.ne del 25.2.1986, commitanze
OGGI ASTA alle ore 15
LUNEDI' 17 MARZO ASTA alle ore 21
IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
[illegible] Monsignor [illegible] 32 (angolo [illegible] A. De Gasperi)
CUNEO (1 km [illegible] stazione) - Tel. 0171/56.283

CRAZY BOY
QUESTA SERA
Supermusica con i
K.O.
[illegible] naturalmente i superdischi [illegible]
[illegible]
E nella sala del liscio La [illegible] Romagna
[illegible]
e poi... e poi...
Viva il CRAZY BOY

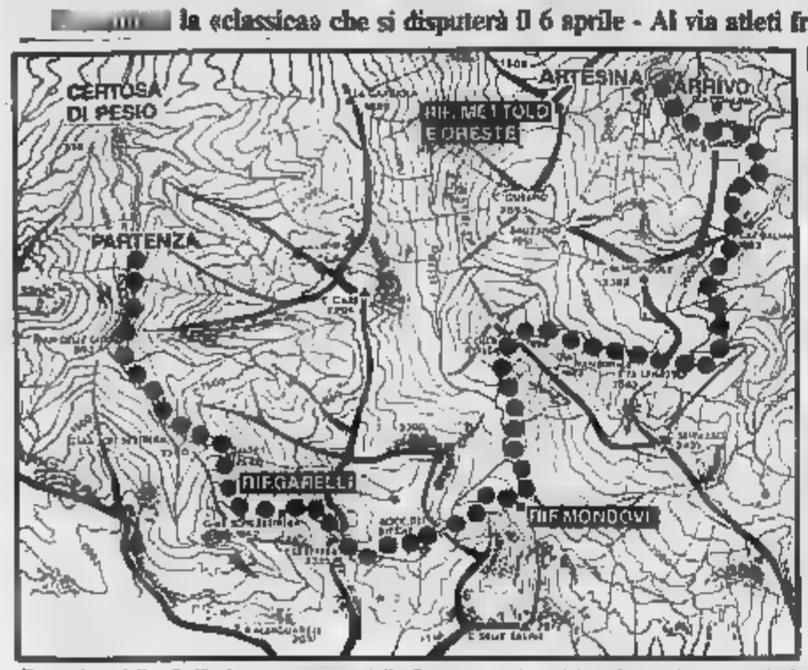
10 [illegible] MILIONI IN 24 ORE
da 10 a 200 in arrivo
MI.FI.
CUNEO 0173/68.900
TORINO


TECNOFEED
di VAIRA PIER GIUSEPPE e C. s.n.c.
PREMISCELE E MANGIMI DA REDDITO
[illegible] stabilimento:
via Clocchini [illegible] 3 - NOVELLO
Tel. 0173 731.101

SCI ALPINISMO - La gara internazionale è alla 34ª edizione

Ancora un'avventura in montagna con la «3 rifugi» del Monregalese

[illegible] la «classica» che si disputerà il 6 aprile - Al via atleti francesi, svizzeri, austriaci, [illegible] e [illegible]



Il tracciato della «3 rifugi», con partenza dalla Certosa e arrivo ad Artesina. A destra, particolare di un disegno di Colombatto

DAL NOSTRO INVIATO

MONDOVI' — E' un'avventura in [illegible] che richiede buoni polmoni, cuore [illegible] gambe forti ma soprattutto molti allenamenti e la capacità di adattarsi [illegible] avversi condizioni atmosferiche. L'appuntamento con la classica «Tre rifugi» del Monregalese è fissato per domenica 6 aprile, e il clima della vigilia «vive» di preparazione tecnica, dettagli organizzativi, entusiasmo sempre giovane degli uomini [illegible] Cai e [illegible] Soccorso Alpino.

«Siamo arrivati alla 34ª edizione — spiega il professor Giovanni Abbona, "memoria umana" della corsa, nata in seno dell'alpinista di Mondovì Sandro Comino — Ricordo con gioia quell'ormai lontano '53, con gli inevitabili timori del debutto; il tremendo '57, quando la gara fu sospesa per il maltempo; e il '77, quando la "Tre rifugi" assegnò il titolo tricolore. Ingiustamente, il primo trionfo di atleti di casa nostra, i [illegible] nimi Olino-Viale dello [illegible] Club Robilante».

La competizione — nell'incantevole [illegible] del Parco della Valle Pesio, circondato dalla catena del Marguareis — parte dalla Certosa (650 metri) e arriva ad Artesina (quota 1410). Passaggi obbligati, nei 30 chilometri di percorso [illegible] sono il Rifugio Ga[illegible] (m. 2000), Porta Sestrera (m. 2125), Lago Biecai (m. 2000), Rifugio Havis-Mondovì [illegible] 1761), [illegible]olla Rossa (m. 1891), Pian [illegible] Male-Colletto Seirasso [illegible], [illegible] Bella [illegible] (m. [illegible] Cappella Balma (m. [illegible], Gavo-Bella Gavio (m. [illegible]. Il terzo rifugio è il Meltolo e Oreste.

«Dello sci-alpinismo la gara ha il lungo percorso, il dislivello (oltre [illegible] metri), l'ambiente — dicono Mario Mongardi, presidente del Cai, e Franca Serretti, del Comitato organizzatore — non certo l'attrezzatura di quasi tutti gli atleti, costituita da normali [illegible] da fondo, scarpette leggere o al massimo alte alla caviglia, bastoncini rinforzati. Alla "Tre rifugi" si possono anche notare personalissime elaborazioni, con rudimentali scarponi, bloccaggious [illegible] bastoncini [illegible] imbottitura per le discese "a raspa"».

[illegible] via — domenica 6 aprile, ancora con tanta neve — ci [illegible] atleti francesi, svizzeri, austriaci, tedeschi e italiani. La gara è a coppie, suddiviso nella categoria Militari, Valligiani e Cittadini.

«C'è chi affronta [illegible] salita con le corte pelli di foca o con [illegible] pelo [illegible] o addirittura con sci in spalla e scarponcini ai piedi — spiegano gli organizzatori —. La discesa, poi, è affascinante: [illegible] [illegible] [illegible] di Porta Sestrera [illegible] concorrenti si buttano [illegible] il lago Biecai lungo ripidi costoni, [illegible] ampie curve, appoggiando il peso del corpo sui bastoncini tenuti come un remo che consente [illegible] mantenere l'equilibrio, frenare e curvare».

Ottanta volontari del Soccorso Alpino garantiscono adeguata assistenza a una gara [illegible] — con qualsiasi tempo — non è mai una passeggiata, ma sempre un'affascinante avventura nel bianco della neve che regala alla [illegible]ra.

Giuseppe Grosso

Sulle piste

CUNEO — Ecco il bollettino della neve dell'Ente provinciale per il Turismo: Argentera 70-70; Almoni di Ormea 70-120; Bagni di Vinadio 140-180; Bersezio [illegible] Argentera [illegible] Briga [illegible] Canosio 70-100; [illegible] 120-160; Entracque [illegible] Festiona [illegible] Frabosa Soprana 140-190; Artesina 140-170; Prato Nevoso 175-175; Limone 1[illegible] Lurisia 80-200; Pian Munè 120-180; Ponte[illegible]ia 60-80; Rocca di Bagnolo 100-140; San Giacomo [illegible] Viola 81. Gelà [illegible] 190-200; Garessio 80-120.

Albo d'oro

[illegible] l'albo d'oro della «Tre rifugi».
1953: N[illegible]. Truppe Alpine Aosta (Bualin-Bombassei)
1954: Fiamme Oro Moena (Compagnoni-Bualin)
1955: N.S. Truppe Alpine Aosta (Tamagno-Epis)
1956: Fiamme Oro [illegible] (Dalmasso-Tosello)
1957 [illegible] interrotta per maltempo
1958: Fiamme Oro Moena (Dalmasso-Tosello)
1959: G.S. Douanes Chambéry (Mercier-Mercier)
1960: Fiamme Gialle Predazzo (Macor-Oss)
1961: G.S. Esercito Courmayeur (Stuffer-Stella)
1962: Fiamme Gialle Predazzo (Miller-Lago)
1963: G.S. Douanes Chambéry (Mercier-Mercier)
1964: Fiamme Oro Moena (Vierin-Astegiano)
1965: G.S. Esercito Courmayeur (Stella-Ragazzi)
1966: Eq. Nat. Gendarmerie Chamonix (Secretant-Bourgeois)
1967: Eq. Nat. Gendarmerie Chamonix (Secretant-Bourgeois)
1968: G.S. Forestale Roma (Bernardi-De Martin)
1969: Gardes Fortification (Balleys-Durgnat) e G.S. Esercito Courmayeur (D. [illegible]A. Stella)
1970: Gardes Fortification (Balleys-D[illegible])
1971: Gardes Fortification (Balleys-Durgnat)
1972: Gardes Fortification (Balleys-Durgnat)
1973: G.S. Carabinieri (Kostner-Penza)
1974: Fiamme Oro [illegible] (Bonaldi-Genuin)
1975: G.S. Esercito Courmayeur (G. Stella-A. Stella)
1976: Gardes Fortification (Durgnat-Gay)
1977: Fiamme Gialle Predazzo (Darioli-Darioli)
1978: S.C. Grassoney (Squinobal-Squinobal)
1979: S.V. Olpeisturmer (Trnier-Miller)
1980: Union Eindenberg (Hosen-Hirrahlager)
1981: non effettuata per mancanza di neve
1982: Sedda [illegible] (Kapeller-Hones)
1983: [illegible]. Zoll (Kapeller-Hones)
1984: O.S.V. Zoll (Kapeller-Hones)
1985: S.C. Robilante (Olmo-Viale)

CHI COMPRA UNA TENDA DA SOLE
IN MARZO E APRILE
VA A PALMA DI MAJORCA
IN AGOSTO.

Se vuoi comprare una tenda da sole, ti conviene farlo subito. Puoi essere consigliato con maggiore cura e avere [illegible] servizio più veloce e preciso e puoi vincere uno stupendo viaggio [illegible] soggiorno a Palma [illegible] Majorca nelle prossime vacanze. Solo le dieci Aziende elencate possono offrirti tende [illegible] sole di qualunque tipo o genere (per finestre, balconi, terrazze, negozi, dehors) oltre a una splendida [illegible] gratis in uno [illegible] posti più belli del mondo.

Richiedi le [illegible] [illegible] concorso e la cartolina di partecipazione telefonando a:

TORINO E PROVINCIA

ABATENDA
Via Fiochetto, 33 - TORINO
Tel. [illegible]

ARCHITENDA
C.so Moncalieri, 204 - TORINO
C.so Francia, 221 - TORINO
Tel. 833.847/790.476

BALDESCHI g[illegible] LIVIO
C.so Moncalieri, 464 - TORINO
Tel. 635.912/636.884

NICOLINO OTTAVIO & C.
Via Passo Buole, 21 - TORINO
Tel. 630.030/676.847

PARASOL
Via Foligno, 111 - TORINO
Strada del F[illegible], 117/20 - TORINO
Tel. 739.98.65/470.24.62

TENDEFAR
[illegible] Villarfocchiardo, 14 - TORINO
Tel. 747.227/746.105

[illegible] E PROVINCIA

MOCELLINI
Via Busca, 3 - CUNEO
Tel. 0171/2376-2377

ELIOSFLEX
Via Grugliasco, [illegible] - BOVES (CN)
Tel. 0171/880.248

LINGUA BRUNO
Via Circonvallazione - TRINITÀ (CN)
Tel. 0172/66.067

[illegible] E PROVINCIA

F.LLI [illegible]
C.so Torino, 217/219 - ASTI
Tel. 0141/215.777

[illegible] PROMOZIONE TENDE DA SOLE

SFIM
[illegible]
A [illegible]ZIO AGEVOLATO
PRIVATI - [illegible]IPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.087
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.637

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
[illegible] Statuto, 11 -
Tel. (0171) 56.651 orario d'ufficio su appuntamento

Cirist
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA [illegible]
Al moderno: [illegible] [illegible]
Al liscio: ORCHESTRA [illegible]

33 : 3x2
TRENTATRE ARTICOLI IN PRENDI TRE PAGHI DUE

euro VMO
ipermercato di Genola
dal 14 al 22 marzo

TRENTATRE ARTICOLI IN PRENDI TRE PAGHI DUE
33 : 3x2

La proposta partita dal convegno in [illegible] sulla «Achille Lauro»

Genova chiede agli italiani di fare festa per Colombo

La data è quella del 12 ottobre - Il presidente della Regione, Magnani: «Le celebrazioni riguardano tutta l'Italia» - I congressisti stamane dal sindaco

GENOVA — Il [illegible] ottobre, data della scoperta dell'America, potrebbe diventare anche festività civile nazionale: la proposta è [illegible] lanciata ieri mattina da [illegible] Perrazzelli, presidente dell'Associazione internazionale giuristi italo-americani e [illegible] generale [illegible] la corte d'appello [illegible] Genova, al momento di dare l'avvio ai lavori del convegno di studi sul tema «*Costo e durata del processo penale in Italia e in Usa*», che [illegible] svolge a bordo della motonave Achille Lauro, ancorata a Ponte [illegible]

La proposta, che è stata concretata in due articoli di legge, è stata immediatamente [illegible] raccolta e fatta propria dal presidente [illegible] Regione Rinaldo Magnani, che ha preso la parola subito dopo il dottor Perrazzelli.

La Regione, ai [illegible] l'art. 121 della Costituzione, ha la facoltà di presentare al Parlamento proposte di legge: quindi il Consiglio regionale [illegible] Liguria, nel corso d'una delle prossime sedute, voterà la proposta, nella speranza che [illegible] Camera e il Senato la accolgano.

Le parole di Perrazzelli e di Magnani sono state salutate [illegible] un'autentica ovazione [illegible] parte dei cinquecento partecipanti (oltre centocinquanta americani): magistrati, avvocati, professori di diritto, notai, commercialisti. Ogni ordine di posti nel piccolo teatro a conchiglia, parato in felpa [illegible] aquiliante, dell'Achille Lauro era gremito.

[illegible] cominciati i lavori [illegible] in senso tecnico, in un clima disteso [illegible] amichevole.

Il convegno a bordo della vecchia motonave dalle fiancate azzurre ai colori tradizionali della «Lauro», società fallita e in amministrazione commissariale da [illegible] anni, ma ora [illegible] via di ripresa, anche grazie a iniziative come la presentei ha rinverdito i fasti, [illegible] del tutto dimenticati, della tradizione e [illegible] cultura marinare e [illegible] ristiche di Genova.

La stessa [illegible] marittima liberty, con il suo ingresso a cupola, [illegible] le colonne [illegible] granito polloromo, [illegible] i corridoi [illegible] soffitto altissimo, [illegible] stata concepita e realizzata negli anni in cui imperava l'urbanistica dei Coppedè, quando il porto [illegible] gremito di imponenti transatlantici di passeggeri. Ora, terminati i servizi di linea, restano le crociere. Ma non solo: c'è anche la strategia dei congressi. In mancanza spesso di sale o di palazzi strutturati in maniera tale [illegible] accogliere i congressisti, la soluzione d'una grossa motonave ancora in porto, con tutti i suoi comfort e servizi, è apparsa semplice ma assai funzionale.

Il presidente della giunta regionale Magnani ha [illegible] mentato: «*Siamo grati all'associazione internazionale dei giuristi italo-americani per la proposta, che è soprattutto emblematica. Oggi abbiamo a Genova centinaia di americani, molti d'origine italiana, che in Usa svolgono attività professionale oppure ricoprono alte cariche amministrative. Del convegno e della proposta di celebrare anche noi il "Columbus day" si avrà in Usa una risonanza positiva. Abbiamo unito in un sol colpo politica, promozione, cultura e turismo*».

Magnani ha aggiunto ancora, con particolare riferimento alla situazione interna italiana: «*A Genova l'opinione pubblica è ampiamente sensibile al problema di Colombo e alle celebrazioni del cinquecentenario. Nata invece, a livello nazionale, una certa freddezza. Se la spunteremo con la decisione di fare del 12 ottobre una festa civile solleveremo curiosità e solidarietà di tutti attorno a un problema che non può [illegible] soltanto genovese e ligure*».

Il convegno giuridico s'è concluso [illegible] serata [illegible] una [illegible] festa ispirata alla [illegible] e [illegible] fratellanza tra i popoli. Questa mattina, dopo una visita al porto e ai principali monumenti cittadini, i congressisti saranno ricevuti a Palazzo Tursi [illegible] sindaco di Genova Cesare Campart.

[illegible] Lingua

Genova. Nei saloni della «Lauro» il convegno di giuristi

Aperti per Pasqua gli skilift [illegible] S. Stefano

S. STEFANO D'AVETO — Tutti gli impianti di risalita di [illegible] Stefano d'Aveto, recentemente rinnovati dalla cooperativa che ha rilevato gli [illegible] e la cabinovia del Monte Bue, [illegible] aperti per tutta la durata delle vacanze pasquali. [illegible] venerdì 28 [illegible] a [illegible]

Da domani raccolta di firme

«Tassa salute» il via ai ricorsi

GENOVA — Da domani nella [illegible] Genova (via A. Vannucci 1) e presso il Palazzo di Giustizia (sindacato avvocati), oltre che presso i centri dove esiste un comitato promotore (Sanremo, Savona, Chiavari e La Spezia) l'Associazione Liberi professionisti comincerà a [illegible] gliere le firme contro l'applicazione [illegible] contestata «tassa sulla salute», che consiste nel contributo fisso del 7,50% da versare all'Inps da parte appunto [illegible] liberi professionisti.

La discussione sulla legittimità della norma è [illegible] il motivo [illegible] ferma [illegible] alla Corte Costituzionale, per un dubbio sollevato dalla pretura di Roma: per questo l'Alpi sta patrocinando gratuitamente tutti i ricorsi. Il dottor Sergio Castellaneta, angiologo [illegible] è il presidente nazionale: in Liguria gli iscritti sono oltre 1200, in tutta [illegible] hanno superato i 3500, ma [illegible] costituendo [illegible] in tutti i capoluoghi.

Alla «protesta», che si allinea, indirettamente, allo stato di agitazione contro il [illegible] sempre [illegible] materia previdenziale, [illegible] giornalisti, piloti, medici ospedalieri e dirigenti d'azienda, aderiscono medici, avvocati, notai, ingegneri, architetti, geometri, commercialisti e geologi e biologi.

p. l.

Il congresso del pci a Genova

GENOVA — Per il prossimo congresso provinciale del pci (dal [illegible] al 23 marzo), hanno votato su trentamila iscritti di 106 [illegible] (mancano ancora 20 sezioni agli ultimi conteggi), poco più [illegible] 16% dei tesserati. I dirigenti comunisti genovesi si dichiarano soddisfatti perché, in cifra reale, è una buona percentuale in tempi generali d'assenteismo, considerato che nella dc e nel psi si oscilla [illegible] il 10 e il 15 per cento.

Il pci genovese tende a predisporre una strategia per l'alternativa [illegible] sinistra, al tempo stesso mantiene [illegible] atteggiamento tradizionale o conservatore in politica estera e in politica economica, temperandolo però [illegible] un certo pragmatismo realistico che [illegible] fa prudentemente strada.

(p. l.)

I monarchici in Liguria

Si sono divisi nel ricordo dell'ultimo re

GENOVA — *Terzo anniversario della scomparsa [illegible] Umberto di Savoia e due celebrazioni religiose, una si è svolta ieri nella chiesa della Consolazione di via [illegible] Settembre, l'altra è prevista per stamane nella basilica di Santa Maria Assunta di Carignano.*

Perché due riti? Perché i monarchici liguri sono divisi in due movimenti, ognuno dei quali vuole esprimere [illegible] proprio cordoglio. Almeno ufficialmente, nell'intenzione dei dirigenti perché, in realtà, [illegible] aderenti al Msi (Movimento monarchico italiano) che quelli del Fer (Storico invito di Casa Savoia) hanno abbattuto gli steccati e, ieri pomeriggio, [illegible] insieme al rito funebre alla Consolazione.

Ma le diversità rimangono. Il gruppo più forte è l'Msi i cui leaders liguri sono Carlo Massiglia, gentiluomo [illegible] ien regime», tante guerre alle spalle, pensionato, e l'ing. Gianni Cuttica, [illegible] anni, tecnico dell'Italimpianti.

A dividerli è la successione (ufficialmente del tutto teorica) alla corona d'Italia. Spiega l'ing. Cuttica: «Noi del [illegible], pur ammirando la figura di Amedeo duca d'Aosta, siamo per il rispetto dei ruoli. Riteniamo il duca[illegible] L'erede naturale è Vittorio Emanuele e dopo [illegible] lui in scala dinastica viene [illegible] figlio Emanuele Filiberto. Il duca d'Aosta [illegible] può che essere dietro di loro: a [illegible], [illegible], è affidato il compito di tenere alta la bandiera dei Savoia in Italia».

Il Fer invece, ispirato da Sergio Boschiero, l'ex segretario dell'Unione monarchica dimissionato da Vittorio Emanuele, è favorevole agli Aosta.

Il Msi ha una sede in piazza Sociglia a Genova, un migliaio [illegible] iscritti, circa dodicimila gli aderenti nella regione.

A Chiavari i monarchici sono [illegible] riuniti in un gruppo che fa capo al socialdemocratico Massimo Malluccì [illegible] alla professoressa Giovanna Pilla.

A Savona il leader dei monarchici è un commercialista, il dott. Enzo Sabatini. «Attivissimo — spiega Cuttica — il nucleo di Millesimo e [illegible] tutta la Val Bormida [illegible] col animatrice e Carlotta Ciglutti».

Chi sono gli amici? Si fanno alcuni nomi: Ernesto Brano Valenzano, liberale, assessore regionale al turismo, il senatore Carlo Pastorino che fu presente ai funerali [illegible] Umberto a Hautecombe, l'assessore regionale socialdemocratico Giuseppe Merlo che fu staffetta partigiana durante la Resistenza.

[illegible] Coppini

Il ministro dei Trasporti ieri [illegible] Savona

Signorile annuncia «Sì al terzo valico»

Interesserà i collegamenti ferroviari sull'asse Voltri-Alessandria Le prospettive per la Savona-Torino [illegible] per Villanova d'Albenga

SAVONA — L'on. [illegible] Signorile, socialista, puntualizzatore d'obbligo [illegible] ministro dei Trasporti, ha fatto una visita lampo ieri mattina, a Savona [illegible] a palazzo comunale, si è incontrato con gli amministratori savonesi, sia [illegible] Comune che dell'amministrazione provinciale, dell'Ente porto, [illegible] Camera [illegible] commercio, [illegible] esponenti degli industriali e i rappresentanti [illegible] sindacali.

Il ministro Signorile è stato ad ascoltare [illegible] serie di richieste avanzate (anche [illegible] sindaco Scardaoni che dal vice sindaco Cerosi, dal presidente della Provincia, Bonino, e ha poi risposto anche a [illegible] fuoco di fila di domande sui problemi del trasporto che investono il comprensorio e che sono stati all'origine [illegible] quella che lui stesso ha definito [illegible] «visita lampo [illegible] lavoro».

Ministro Signorile, la Liguria è una regione che guarda [illegible] settore dei trasporti, [illegible] ritiani, ferroviari e stradali, [illegible] ad [illegible] elemento [illegible] mentale [illegible] sviluppo. Quali le prospettive?

«*Il Fio, tra l'altro scorso, per Savona-Voltri, e ora per Savona-Vado e La Spezia, ha fornito cospicui finanziamenti alla Liguria ispirati tutti ad un ragionamento complessivo, quello del sistema portuale dell'Alto Tirreno. Il ministero [illegible] Trasporti [illegible] consentito a Savona-Vado [illegible] entrare nella "fascia alta" d'interesse del Fio portando da [illegible] a 21 i miliardi per lavori ferroviari nella zona di porto Vado*».

Il [illegible] portuale dell'Alto Tirreno investe Genova, Savona e La Spezia. Anziano ai potenziamento degli scali [illegible] occorre pensare [illegible] collegamenti ferroviari, alle autostrade. [illegible] sono le prospettive della Liguria?

«*L'unica novità, è forse un'anticipazione, riguarda l'apertura di un terzo valico appenninico per [illegible] ferrovie sull'asse Voltri-Alessandria. Appare obbligatorio [illegible] fronte all'interesse che i Paesi del Nord Europa stanno dimostrando [illegible] confronti del tunnel dello Spluga. A Zurigo, [illegible] quali giorni, abbiamo raggiunto un accordo di massima a [illegible] [illegible] evidente che l'intervento non soddisferà soltanto le esigenze di Genova legate allo sviluppo nell'hinterland alessandrino e a quelle tedesche in particolare [illegible] più rapidi [illegible] verso il Mediterraneo*».

Il ministro Signorile

Tutto bene, ministro, se la Liguria, specie il ponente, dispensasse di efficienti comunicazioni ferroviarie col Piemonte, sia in direzione di Torino che, soprattutto in questo caso, con Alessandria. Una nevicata, lo si è constatato di recente, basta e [illegible] sallare le comunicazioni, a creare paralisi assurde. Sono previsti interventi decisivi?

«*Si tratta [illegible] linee considerate [illegible] secondarie, questo è la verità. È necessario, per modificare la situazione, che le due Regioni interessate, Liguria e Piemonte, intervengano opportunamente*».

È il raddoppio e trasferimento a monte da Finale Ligure in poi? Onorevole Signorile, il binario unico è un tormento per l'economia e il turismo della riviera di ponente.

«*Non ho novità in proposito, posso dire soltanto che molti [illegible] ritardi dipendono spesso dalle incertezze degli enti locali, specie quelli relativi [illegible] tracciato*».

A proposito di comunicazioni col Piemonte: l'autostrada Savona-Torino ha ottenuto un primo finanziamento. L'importante è cominciare, si dice...

«*Non ne sono del tutto convinto. Nel nostro Paese, purtroppo, [illegible] mancano gli esempi di "troncone" incompiuti*».

L'aeroporto di Villanova d'Albenga, un impianto che non riesce a funzionare, [illegible] [illegible] prospettive?

«*Dallo Stato è inutile che si aspettino soldi. Ha funzioni turistiche, assolte quelle. Si parla [illegible] [illegible] Cuneo-Villanova-Roma: [illegible] vogliono solo l'autorizzazione l'avranno [illegible] ma [illegible] una lira. La Liguria [illegible] [illegible] aeroporto ha Genova. È sufficiente. A Sanremo sembra vogliano un eliporto a carattere internazionale, ecco questo può diventare una miniera d'oro, per la vicinanza della Costa Azzurra. Qualcosa [illegible] [illegible] genere, forse, potrebbe [illegible] realizzato anche sulla riviera savonese, perché non [illegible] pensano gli albergatori, un consorzio di operatori turistici?*».

Ivo Pastorino

S'è chiuso ieri pomeriggio [illegible] Chiavari il processo alla banda di spacciatori

Droga nel Tigullio, la sentenza

Undici anni di reclusione [illegible] Francesco Mancione e Mario Mignone - Al foggiano Rutigliano dieci anni

CHIAVARI — Ridotte, [illegible] processone per la droga [illegible] Chiavari, quasi tutte le richieste del pubblico ministero.

Del gruppo degli imputati per i quali il pm Filippo Debbia aveva chiesto [illegible] anni, il [illegible]imo, solo due — i napoletani Francesco Mancione e Mario Mignone — hanno [illegible] undici [illegible]. Il foggiano Matteo Rutigliano, milanese d'adozione e accusato di essere uno [illegible] rifornitori degli spacciatori del levante ligure ha [illegible] [illegible]. Quattro le condanne a nove anni: Francesco Proietto, più volte descritto come il «boss» del traffico nel Tigullio, Enrico Ripandelli, milanese, socio di Rutigliano; Robert Dirindin, francese trapiantato [illegible] Milano altro presunto «grossista» dell'eroina».

Dimezzate altre richieste: Roberto Tricoli, titolare di [illegible] nota boutique di Rapallo ha avuto [illegible] anni, come il brigadiere di P.S. Antonino Cangelosi, accusato [illegible] essere un corriere della droga; l'agente Franco Martinez, per il quale [illegible] chiesti 10 anni, è stato condannato a due anni e sei mesi. Loredana Saccone ha [illegible] 7 [illegible] mentre Pietro del Tufo, per il quale il pm aveva chiesto la pena più alta (15 anni e [illegible] mesi, in ordine a due diversi reati) [illegible] condanna è [illegible] di 3 anni e 5 mesi.

Chiavari ha vissuto ieri pomeriggio, grazie anche alla giornata semifestiva, [illegible] momento di grande eccitazione. Una discreta folla si era raccolta fin dal primo pomeriggio [illegible] piazza Mazzini, transennata dalla mattina, e dove intorno alle [illegible] hanno cominciato ad affluire i cellulari dei [illegible] Quasi tutti gli imputati detenuti hanno infatti voluto assistere all'ultima [illegible] [illegible] processo.

Il presidente Picozzi ha iniziato la lettura del dispositivo [illegible] [illegible], una trentina [illegible] pagine, alle 18.45. Un po'di [illegible] [illegible] e [illegible] do il presidente, durante la lettura in ordine alfabetico [illegible] imputati e dei [illegible] d'accusa riconosciuti a piacimento, ha omesso alcuni nomi. Si trattava ovviamente degli imputati assolti; qualche difensore ha [illegible] [illegible] particolare, il legale [illegible] Vincenzo Torchia, [illegible] fatto [illegible] centro [illegible] suo difeso con il pol[illegible] della [illegible] alzato.

Qualcuno ha notato [illegible] il ridimensionamento [illegible] molte richieste abbia, per contrasto, elevato [illegible] pene inflitte ai pentiti. Ad esempio Paolo Crini, per il quale erano stati chiesti 4 anni e 6 mesi, ha avuto [illegible] mesi [illegible] più; Norma Borghi, con identica richiesta, ha avuto 4 anni e 4 mesi; anche Rocco Milili è [illegible] [illegible]nato a 4 anni e due mesi. Anna Maria Portonato, la «superpentita» della vigilia, l'imputata che da il nome al processo, è stata [illegible] condannata a 5 mesi; ne erano stati chiesti 6, per una vicenda di assegni falsi.

Marco Raffa

Tutti gli imputati e le pene

CHIAVARI — Ecco l'elenco degli imputati e le pene comminate: **Maurizio Aloisi**, 2 [illegible] e 8 mesi; **Laura Baglioni**, [illegible] e 2 mesi; **Francesco Baroni**, 4 anni e [illegible] mesi; **Marco Battistone**, 2 anni e 6 mesi; **Salvatore Bocchieri**, 6 mesi; **Liliana Boggiano**, 2 anni e 6 mesi; **Norma Borghi**, 4 anni e 4 mesi; **Marco Borsini**, 1 anno e [illegible] mesi; **Euro Cambi**, 3 anni e 4 mesi; **Enrico Caminati**, [illegible] e [illegible] mesi; **Giuseppe Candiano**, 5 anni e 4 mesi; **Salvatore Candiano**, [illegible] e 4 mesi; **Antonino Cangelosi**, 6 anni.

Marco Cardaropoli, 1 anno e 6 mesi; [illegible] **Franco**, [illegible] doversi procedere; **René Cibelli**, 7 anni; **Angelo Colla**, 5 anni **Andrea Copello**, 5 anni e 7 mesi; **Paolo Crini**, 4 anni e 10 mesi **Giorgio Danzo**, 2 anni e 4 mesi; **Domenico Del Favero**, 2 anni e 8 mesi; **Pietro Del Tufo**, 3 anni e 5 mesi; **Alessandro Denaro**, 3 anni; **Mario Denione**, 1 anno e 6 mesi; **Gioacchino Denaro**, 2 anni e 8 mesi; **Robert Dirindin**, 8 anni; **Aldo Di Tullio**, 1 anno e 6 mesi; **Giancarlo Fasce**, 3 anni; **Michele Ferrante**, assolto; **Gaetano Ferraro**, 3 anni e 6 mesi; **Orlando Galeatro**, 2 anni e 10 mesi; **Sergio Gallo**, 2 anni e 6 mesi.

[illegible] **Gattuso**, assolto; **Silvano Gianetti**, 2 [illegible] 10 mesi; **Emilio Ginocchio**, [illegible]; **Gaetano Giuffrè**, 6 anni; **Marco Guarnochi**, 2 [illegible] 10 mesi; **Claudio Gurrieri Lauria**, [illegible] anni 6 mesi; **Marcello Jacone**, 5 anni; **Fulvio Janlevic**, 1 anno 7 mesi; **George Jevarstinan**, 8 anni e 6 mesi; **Laura Lanata**, 2 anni e 2 mesi; **Marino Lertora**, 2 anni e 10 mesi; **Vincenzo Lucido**, 2 anni e 4 mesi; **Paolino Lustrino**, assolto; **Francesco Mancione**, 11 anni; **Francesco Mariotti**, 6 anni e 6 mesi; **Franco Martinez**, 2 anni e 6 mesi; **Paola Massoni**, 6 anni [illegible] mesi; **Rocco** [illegible] anni e 2 mesi; **Mario Mignone**, 11 anni; **Ferdinando Milili**, 9 anni; **Giuseppe Milili**, 3 anni; **Antonio Monselesan**, 6 anni.

Francesco Morchio, 3 anni 3 mesi; **Angelo Molina Oliva**, 2 anni e 6 mesi; **Paolo Padovani**, [illegible] anni; **Carlo Pagano**, [illegible] anni e [illegible] mesi; **Marco Palla**, 4 anni e 10 mesi; **Giancarlo Passarella**, 7 anni e 6 mesi; **Piero Peronciini**, 2 anni; **Mauro Pesci**, 4 anni e 6 mesi; **Diego Pierinini**, 1 anno e 6 mesi; **Antonio Podestà**, 2 anni; **Anna Portonato**, 5 mesi; **Enrico Prandi**, assolto per insufficienza di prove; **Francesco Proietto**, 9 anni; **Letizia Quezel**, 5 anni e [illegible] mesi; **Enrico Ripandelli**, [illegible] e 6 [illegible] **Matteo Rutigliano**, [illegible] anni; **Loredana Saccone**, 7 anni e 10 mesi; **Vito Salerno**, 3 anni; **Ermindo Silvestri**, 6 mesi; **Giovanni Talerico**, 2 anni e 6 mesi; **Vincenzo Torchia**, assolto per insufficienza [illegible] prove; **Roberto Tricoli**, 8 anni e 6 mesi; **Vito Valdez**, 4 anni e 6 mesi.

m. r.

SABATO 15 E DOMENICA 16 MARZO,
VIENI A SCOPRIRE PEUGEOT 309.

WEEK-END IN FESTA

Si apre il sipario [illegible] un'auto con "requisiti da spettacolo". Nasce la Peugeot 309. Una vettura attesa, ricca di innovazioni e doti da protagonista. Il debutto, [illegible] prima visione il 15 e il 16 Marzo. Un week-end di spettacolo preparato per te. Potrai ammirare [illegible] raffinata eleganza della Peugeot 309 e provare [illegible] strada le sue prestazioni sorprendenti. [illegible] [illegible] un simpatico omaggio tornerai [illegible] casa pensando a quanta strada è stata percorsa [illegible] dalla tecnologia Peugeot. Peugeot 309. La realtà dà spettacolo.

CASINÒ DI MENTONE
CLUB 06
DOMENICA 16 MARZO ORE 21
GRANDE NOTTE del BODY BUILDING
CONCORSO ELEZIONE MISS E MISTER
RICCHI PREMI
Prenotazioni 0033.93 571.131

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
PK publikompass
[illegible]

Familcar
pratica, robusta, comoda e bella.
In una parola: Volkswagen.

Passat Familcar Syncro a trazione integrale permanente [illegible] motore a 5 cilindri di 2000cmc a iniezione.
Nella versione a trazione anteriore la Familcar è disponibile con motori a benzina di [illegible] [illegible] di 2000cmc e con un Diesel [illegible] 1600cmc in versione aspirata e Turbo.

Barbieri
Audi Concessionaria Savona [illegible] Provincia
SAVONA CORSO MAZZINI 124 R Tel. 019/35600
VOLKSWAGEN [illegible] da [illegible]

L'Ufficio Iva ha aperto un contenzioso

Per l'Amat Imperia pagherà 3 miliardi?

Ci sarebbero irregolarità nella gestione dell'azienda municipalizzata - La vicenda è stata denunciata dal pci

— La discussa gestione dell'Amat, l'azienda municipalizzata che si occupa dell'acquedotto e dei trasporti, costerà 3 miliardi al Comune di Imperia? L'ufficio Iva ha aperto un contenzioso per una serie di irregolarità commesse dall'ente nel periodo fra l'81 e l'83, e che riguarderebbero imposte evase e rimborsi percepiti, ma non dovuti. All'origine, la cifra era di circa 600 milioni: per multe e interessi si è però allora quintuplicata.

La situazione è gravissima. A denunciarla è stato il pci, che domani, con [illegible] dei capigruppo, chiederà ufficialmente che l'argomento sia inserito al primo Consiglio comunale. C'è infatti una importante scadenza da rispettare: entro la fine del mese è possibile presentare ricorso contro l'azione dell'Ufficio Iva. Ma bisogna accompagnare il reclamo con il versamento di una somma pari ad un terzo (più o meno 200 milioni) della tassa Iva.

Chi deve sborsare il denaro, l'Amat o il Comune? All'interrogativo non si è saputo dare risposta, mentre il tempo stringe. La commissione amministratrice dell'«municipalizzata» è decaduta da oltre un anno. Il presidente Sergio Anselmi è dimissionario, il direttivo non è mai più stato rinnovato: rimasto in carica monco, e solo per l'ordinaria amministrazione, dal gennaio scorso ha perso anche il rappresentante comunista Nando Bergonzo.

Accusano Fulvio Vassallo, capogruppo consiliare, e Silvano Corrado, consigliere comunale del pci: «*Una vicenda che ha il sapore di una telenovela: una volta, giunta alla scelta di non decidere. Non sarà facile uscire da questo pineprato: l'Ufficio Iva ha già inviato due decreti ingiuntivi a Comune e Amat. Il nostro partito, comunque, è contrario ad ogni ipotesi di commissariamento della municipalizzata*».

La vertenza ha avuto inizio quando, un paio d'anni fa, i revisori dei conti dell'Amat avevano segnalato la presenza di irregolarità nei bilanci. L'allora presidente Anselmi aveva inviato i fascicoli alla procura della Repubblica di Imperia. In disposizione della magistratura, la Guardia di Finanza aveva aperto un'inchiesta.

Per il pci, è una storia emblematica «*del malgoverno cittadino*».

Dicono Vassallo e Corrado: «*E' diventato difficile persino il ruolo dell'opposizione. Non sappiamo come e con chi confrontarci: su ogni questione, nella maggioranza, vi sono posizioni contrastanti, anche all'interno della stessa forza politica*».

Stefano Delfino

Diano, i funerali dell'agricoltore

S. PIETRO — Si svolgeranno martedì, alle 15, nella chiesa parrocchiale di S. Lucia, a Diano Roncagli, i funerali di Domenico Cavalieri, 63 anni, l'agricoltore di Borello morto per le ustioni riportate in un drammatico incidente. L'uomo è stato investito da una fiammata, mentre stava travasando benzina.

La disgrazia è avvenuta all'interno di un box di Diano Roncagli. Per le gravi ustioni riportate (alcune anche di terzo grado), Cavalieri è stato ricoverato al grande di Sampierdarena. Ogni tentativo di salvarlo è risultato vano.

(f. d.)

Il depuratore di Ventimiglia in Consiglio

VENTIMIGLIA — Martedì è in programma il Consiglio comunale. Molti gli argomenti: la costruzione del depuratore (tutti sembrano ormai d'accordo per l'ubicazione del manufatto a località Nervia) che sarà costruito con il finanziamento di 11 miliardi (la parte del Fio: il consuntivo della «battaglia» fiorì '85» e la possibilità di realizzare quella quest'anno: la delle commissioni per il rinnovo dell'appalto del parcheggio sulla piazza del Comune.

Prima delle festività pasquali sarà una riunione di poiché numerosi sono ancora i problemi sul tappeto.

(l. m.)

L'intervento ieri mattina in Comune ordinato dal pretore

Sanremo, blitz dei carabinieri sequestrato progetto edilizio

Si tratta della lottizzazione «Acquamarina» - Nel piano prevista la costruzione di 4 palazzine - L'assessore Giri: «La licenza presenta caratteri di illegittimità»

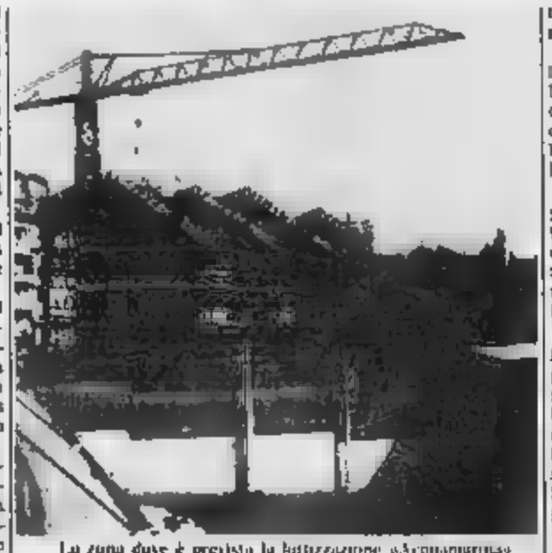
SANREMO — I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria del tribunale hanno sequestrato l'intera pratica relativa alla lottizzazione «Acquamarina», un maxi progetto che prevede la costruzione di quattro palazzine per una volumetria di 17 mila metri cubi.

Il blitz è stato compiuto nel massimo riserbo nella tarda mattinata di ieri, per ordine del pretore.

Da indiscrezioni il magistrato intende sottoporre l'intero dossier ad un attento esame, partendo dalla perizia geologica, definita «non chiara» dall'attuale assessore all'urbanistica Bruno Giri.

La lottizzazione «Acquamarina» realizzata in località Tuzio, terreni di proprietà del conte Luigi Filippo Acquarone, risale nel giugno del quando il Consiglio comunale approva il piano particolareggiato delle aree comprese fra il mare, via Val d'Olivi, il campo sportivo e la sede della Riviera trasporti.

La pratica segue regolarmente il fino all'agosto 1983 quando entra in vigore la nuova legge antisismica. Il progetto deve essere adeguato alla nuova normativa. Interviene un geologo che sonda il terreno. Tutto regolare.



La zona dove è prevista la lottizzazione «Acquamarina»

La perizia viene approvata giunta. Il 7 novembre Dopo neppure venti giorni sindaco e assessori finiranno in carcere per lo scandalo-casinò.

I responsabili della lottizzazione nel dicembre chiedono la licenza edilizia. Viene concessa il 29 marzo dal commissario straordinario Bruno Pastorello. Iniziano i lavori.

Nel novembre il capogruppo dc Emidio Revelli presenta una interpellanza al sindaco chiedendo lumi sulla licenza e sull'iter seguito. Pippione risponde che risulterebbe in regola.

Nelle settimane successive Regione e Comune tempestati da esposti: in alcuni si sostiene che la costruzione è stata fatta su un terreno non perfettamente ; in altri che non sono stati rispettati i indici di fabbricabilità. La Regione chiede ripetutamente spiegazioni.

Giri scrive al sindaco dicendo che «*la licenza edilizia presenta caratteri di illegittimità*».

La giunta incarica l'avvocato civico, Borea, di re relazione alla Procura della Repubblica.

g. p. m.

Il momento magico della località

Aimoni di Ormea un centro sciistico che vuole crescere

NOSTRO SERVIZIO

ORMEA — Tre skilift, 15 chilometri di piste, un albergo da cinquanta posti letto e tanta neve. E' quello offre agli appassionati della montagna Aimoni, sei chilometri da Ormea, poco più di 40 Imperia, tappa obbligata per chi è diretto Cuneo. lungo la statale 28.

Una località sciistica che conoscono bene gli imperiesi (ma anche alassini, albenganesi e sanremesi) che amano passare, senza molte pretese, la domenica sui campi da sci. E, nella provincia di Imperia, sono moltissimi.

A 1050 metri sul livello del mare, innevamento sempre ottimale e esposizione a Sud che la mette al riparo da fastidiosi venti. Aimoni, sta vivendo, ormai da qualche anno, un momento magico.

Nata nel 1972 per volontà degli albergatori di Ormea, il centro offre agli appassionati della montagna buone opportunità turistico-sportive.

I tre skilift che arrampicano a metri sul Pian Morra. Aimoni fa parte del comprensorio sciistico «Alpi del Mare» che comprende anche Garessio, Pamparato e Frabosa Soprana. Ma è la più importante è la «Dorio», lunga 1530 metri. Raggiunge l'altezza di 1450 metri.

A 1400 metri di altezza parte un'altra sciovia. E' la «*Pian della Morra*». E' lunga 700 metri e quota 1660, cioè la punta di «*Poggio La Colma*». Infine, accanto all'albergo Pagliarin, c'è la skilift «*Scuola*», di metri, per i principianti.

Ad Aimoni, antico frazione un tempo solo da pastori, per adesso è sorto solo albergo, il «*Pagliarin*» una disponibilità di cinquanta posti letto. La mancanza di un piano regolatore impedisce un maggiore sviluppo edilizio legato al turismo invernale.

Spiega il titolare, Carlo Costalla, che è anche amministratore unico della società che gestisce Aimoni: «*Si era pensato di favorire oltre al turismo estivo, risorsa primaria di Ormea, anche quello invernale. Con i alberghi che durante stagione fredda vivevano ben pochi clienti. Ormea poteva diventare un punto riferimento preciso per gli sciatori della zona, primi fra tutti quelli liguri*».

Aggiunge: «*E' così nata società che ha individuato in Aimoni la località migliore dove creare un centro per lo sci. E' stato costruito l'albergo Pagliarin proprio accanto agli impianti, e installati gli skilift. Una società milanese aveva in progetto di costruire una palestra, la piscina e un villaggio turistico. Ma è rimasto tutto nel libro delle buone intenzioni*».

Ad Aimoni non c'è la scuola di sci. «*Ma gli istruttori — assicura Costalla — non mancano nei di domenica e nei periodi maggiore afflusso*».

Un'occhiata ai prezzi. Ad Aimoni sono eccessivi: 190 mila lire la settimana per alloggio, lire circolazione sugli impianti e affitto di sci e scarponi.

Oltre alla posizione ottimale, pochi chilometri dal mare già in montagna, la carta vincente di è proprio questa.

Giulio Gehardi

Assemblea oggi a Sanremo a palazzo Bellevue

Gli agricoltori contro il «decreto Galasso»

SANREMO — Oggi è impossibile costruire una serra a Sanremo: i vincoli imposti dal decreto Galasso hanno anche le zone agricole. E' uno dei gravi problemi che sulla floricoltura della Riviera e che oggi saranno al centro dell'assemblea annuale dell'Unione provinciale agricoltori (una delle tre associazioni dei produttori), in programma oggi alle 9 a Palazzo Bellevue.

L'appuntamento cade in un momento molto difficile per il settore, danneggiato dal gelo e soffocato da una serie di complicazioni burocratico-amministrative, ultima l'ipotesi che anche le serre vengano soggette alla nuova tassa sui servizi comunali.

Osserva Giuseppe Laurenti, presidente dell'Unione: «*A causa del maltempo, floricoltura nel 1985 ha registrato una perdita di oltre 100 miliardi che ha avuto un immediato riflesso negativo sull'intera economia provinciale*».

I coltivatori sottolineano una profonda contraddizione: da un lato, tutti sono d'accordo nel ritenere che l'unica strada da seguire per rilanciare il settore è quella della ristrutturazione delle aziende l'impiego delle tecnologie più avanzate: dall'altro, è diventato impossibile un'autorizzazione per costruire o migliorare una serra.

Nell'assemblea verranno riaffermate richieste già nelle ultime settimane: straordinari della Regione, una legge apposita da parte dello .

Sarà affrontata anche la questione dei piani particolareggiati per le zone agricole Sanremo, duramente contestati dai coltivatori per lo spazio che lasciano all'edilizia residenziale.

a. d.

Vallecrosia nella notte bruciano due auto

VALLECROSIA — Nella notte venerdì e sabato due auto, parcheggiate nei pressi del padiglione mostre, sono state distrutte da un incendio, scoppiato per cause imprecisate. Si tratta di una «Citroën» e di una «Alfa», mentre una «Fiat 131» è stata seriamente danneggiata.

Il lato Nord del palazzo espositivi ha lievi danni ma l'inaugurazione del Salone di Primavera, prevista per il 22 marzo, non corre alcun pericolo. Cozzari, direttore dell'ente mostre, ha affermato: «Invieremo una squadra di operai sul posto affinché tutto possa svolgersi regolarmente».

(l. m.)

Escrementi dei roditori in aula

Topi alle materne allarme a Latte

VENTIMIGLIA — La scuola materna della frazione Latte è infestata dai topi. Gli animali lasciano escrementi nelle aule grave pericolo, dal punto di vista igienico, per i bambini.

L'edificio, fatiscente, è di proprietà dell'ente morale Regina Margherita di Ventimiglia al quale sembra vengo corrisposto un affitto annuo di cinque parte dell'amministrazione comunale.

I genitori degli alunni hanno più volte protestato con le autorità locali, ma l'unico intervento sinora effettuato è stato quello di predisporre strisce gommate con fumigoni trappola. Purtroppo il problema non è circoscritto alle aule, ma anche al resto della .

Vincenzo Marchetta (dc), delegato alla Nettezza urbana, puntualizza: «*Il 22 marzo è in programma una gara d'appalto al fine di una ditta specializzata gli interventi necessari per l'intera città e, nell'occasione, sarà premura evidenziare la situazione in cui si trovano gli edifici*».

Per derattizzazione, il Comune dispone di un finanziamento di 70 milioni lire, una cifra certamente insufficiente alle reali necessità.

Marchetta ha concluso: «*Al momento non c'è nulla di allarmante ed entro breve tempo saranno prese tutte le misure cessare per tutelare la salute dei cittadini e degli scolari in particolare*».

Intanto i genitori dei bambini che frequentano la materna Latte minacciano non mandare più i loro figli a scuola, a causa delle aule non , mentre gli interventi, nella migliore delle ipotesi, non potranno essere effettuati prima della fine del mese.

i. m.

Azione della Guardia di Finanza

Imperia, evaso mezzo miliardo

IMPERIA — Accertate evasioni alle imposte dirette miliardo, 500 controlli (non oltre 300 verbali) per i registratori di cassa, sequestrata valuta per circa 450 milioni: sono alcuni fra i dati più significativi nel bilancio dell'attività svolta dalla Guardia di Finanza nei primi mesi dell'88 in provincia di Imperia.

Nel settore dell'evasione fiscale è stato dato particolare impulso ai controlli dei beni viaggianti: 2000 gli automezzi perquisiti, elevati 174 verbali di cui per emissione del documento d'accompagnamento. Per irregolarità nelle ricevute fiscali sono state fatte multe. Quelle per installazione registratore di cassa sono state 52.

Per reati legati alla materia valutaria, 31 . 39 denunce.

Nel settore degli stupefacenti sono sequestrati oltre 4 chili e mezzo di droga. Gli arresti sono stati 11, le denunce 38.

Fra gli altri dati di rilievo, legati alla lotta alla criminalità organizzata, sono stati fatti 191 accertamenti bancari e 958 rilevamenti patrimoniali.

f. d.

In poche ore arrestato e processato

T — l'altra sera, ieri mattina è già stato processato e to. **Protagonista Saladino, anni, Agrigento, contravventore alla diffida dal frequentare Taggia.**

Il vicepretore so lo ha condannato a un mese di reclusione, con i benefici della e non menzione. Il giovane è quindi tornato in libertà.

(c. d.)

RENAULT
SUPERCAR · VENTIMIGLIA
Via Sottoconvento, 18

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno

DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT TI TSE	84	9.600.000	8.600.000
RENAULT Electronic	83	9.200.000	8.200.000
RENAULT 5 GTL 3p.	81	4.500.000	3.500.000
FIAT 127 CL 1050	81	3.600.000	2.600.000
PEUGEOT 104 GR	79	2.500.000	1.500.000
RENAULT 18 GTD Break	83	8.700.000	7.700.000

DI OCCASIONI SELEZIONATE

L'OFFERTA NON

ORO

ISTITUTO ADDESTRAMENTO LAVORATORI
CARCARE (SV)

Lo IAL-CISL in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale assunta in 6/3/86 organizza un di Formazione Professionale finanziato con il contributo del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Rotazione di cui alla legge 21/12/1978, n. 845, riservato a n. 15 giovani disoccupati per

ANALISTI INSTALLATORI SOFTWARE PACKAGES

Per accedere al corso i giovani dovranno superare apposite prove attitudinali e dovranno possedere i seguenti requisiti:
- età inferiore a 25° alla scadenza del presente bando;
- iscrizione alle liste di collocamento;
- assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata del corso;
- diploma di Scuola Media Superiore (quinquennio), Laurea in Economia e Commercio.

Il corso avrà la durata di 800 comprensiva di un periodo di stage azienda e prevede impegno 30 ore settimanali presenza.

I partecipanti usufruiranno di un rimborso spese, saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità frequenza per ogni ora effettiva presenza.

Le domande ammissione dovranno essere ritirate presso lo IAL-CISL di Comarello, 17043 Carcare (SV) tel. 019/518.377 e riconsegnate medesima sede entro le 12,00 del 22/3/86.

studio
Studio immobiliare commerciale
Via Vanini 5 int. 12
Tel. 018 386.674
SPOTORNO
centro, libero, appartamento sul mare, vista mare incomparabile, soleggiato, 120 mq. riscaldamento centrale.
L. 200 milioni trattabili

studio
Studio immobiliare commerciale
Via Vanini 5 int. 12
Tel. 018 386.674
SASSELLO
libero, villa su 2 piani come nuova, termoautonoma, soleggiata.
L. 110 milioni

AVIS
SAVONA
V.le Famagosta 223 - Tel. 32624

10 MILIONI IN 24 ORE
da 10 a 200 in breve tempo
MI.FI.
SALUZZO (TO)

RE FABRIZIO
VI INVITA AD
APPROFITTARE DEI
PREZZI MAI VISTI!
PRIMA DELLA CHIUSURA DEFINITIVA
DEL NEGOZIO IN VIA ROMA 102
A SANREMO

ABITI DONNA	20.000
GONNE PURA LANA	10.000
MAGLIE ULTIMA MODA DONNA	10.000
TUTE GINNASTICA UNISEX	15.000
TUTE GINNASTICA BIMBO	10.000
CAPPOTTI DONNA ULTIMI MODELLI	50.000
GIACCONI DONNA LANA	25.000
GIACCONI UOMO LANA	50.000
ABITI UOMO PURA LANA	100.000
GIACCHE UOMO PURA LANA	50.000
PANTALONI UOMO LANA	20.000
GIUBBOTTI E GIACCHE A VENTO	25.000
CAMICIE UOMO SETA PURA	25.000
GIACCONI MONTONE ROVESCIATO originale Spagna	350.000
CAMICIE UOMO 2 x	15.000
CAMICIE UOMO	20.000

VENDESI ANCHE SOPPALCO IN FERRO

E VI DA' APPUNTAMENTO
NEL NUOVO NEGOZIO
IN CORSO CAVALLOTTI 360
DI FRONTE AL DEPOSITO DEI BUS
A SANREMO

Domani [illegible] via alle [illegible]

Savona in festa (lo annunciano migliaia di luci)

SAVONA — Per i savonesi è il primo «ponte» [illegible] primavera.

Martedì, difatti, [illegible] festa patronale e quest'anno l'avvenimento assume un particolare significato: [illegible] 450° anniversario [illegible] della [illegible] di Misericordia.

Si [illegible] parlato, addirittura, di una visita del Papa, di eccezionali manifestazioni al Santuario e a Savona.

[illegible] tutto [illegible] stato probabilmente rinviato ai prossimi anni.

Domani, vigilia, ci sarà la tradizionale illuminazione e quest'anno, se non altro, sembra [illegible] «curata» quella di via Paleocapa. All'altra penseranno direttamente i [illegible] nesi, addobbando i davanzali delle finestre con lampadine e palloncini multicolori.

E [illegible] 31 di domani, in piazza [illegible] della Maddalena, lungo [illegible] Pia, sotto [illegible] statua della Madonna, altro appuntamento tradizionale: la banda cittadina «Antonio Forzano» terrà un concerto, diretta dal prof. Enrico Terzano.

Martedì mattina, alle 7, dal Duomo muoverà la processione votiva guidata dal vescovo Ottilio Ganguineti e, per tradizione, vi prenderanno parte [illegible] il sindaco e gli amministratori [illegible]

Alle 9 la processione raggiungerà la piazza del Santuario, dove [illegible] accolto il cardinale Giuseppe [illegible], che guiderà la parte conclusiva della processione.

La solenne Messa pontificale sarà celebrata [illegible] 9,30 e per tutta la giornata al Santuario di Savona, dove è [illegible] predisposto un parcheggio speciale per auto e pullman, si svolgeranno cerimonie religiose.

Per la festa patronale mar- [illegible] uffici, scuole e negozi resteranno chiusi in tutto il capoluogo per l'intera giornata.

L. p.

[illegible] Cossiga presidente orafi di S[illegible]ona

SAVONA — Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha ricevuto una delegazione della Confederorafi (organizzazione che raggruppa le associazioni di orafi, argentieri e orologiai) in occasione dell'assemblea generale dei soci.

[illegible] guidare [illegible] delegazione, [illegible]alone ai massimi vertici [illegible] Confederorafi, il commendator Franco Ferrarasa [illegible] Savona, vicepresidente nazionale della Federdettaglianti orafi italiani e presidente provinciale degli orafi e orologiai. (l. p.)

Il sindaco ha rassegnato le dimissioni

Laigueglia affronta il terremoto politico

Il pretore ha inviato 5 comunicazioni giudiziarie, [illegible] a Vincenzo Maglione - Tutto nato per la modifica di un albergo in residence

LAIGUEGLIA — Un esposto per presunte irregolarità nella ristrutturazione, a [illegible] passeggiata a mare di un albergo, in residence, un rapporto richiesto dalla magistratura al comando dei vigili, la pronta decisione del pretore di Albenga, Filippo Maffeo, di inviare cinque comunicazioni giudiziarie, [illegible] dimissioni [illegible] sindaco: Laigueglia sta vivendo giorni [illegible] e di tensione politica.

Il terremoto [illegible] ve raggiungerà il suo apice domani sera, alle 20,30, quando [illegible] si riunirà [illegible] Consiglio comunale che, naturalmente, ha inserito all'ordine del giorno, su richiesta del pci, la ristrutturazione dell'«Hotel *Séjour*», di proprietà della suocera dell'assessore socialista al Turismo, Giampaolo Baldazzi.

Le dimissioni del sindaco Vincenzo Maglione (dc), raggiunto da uno degli avvisi di reato, sono [illegible] state respinte dalla giunta, ma lo stesso sindaco ha telegraficamente aggiunto all'ordine del giorno del Consiglio (trasmesso [illegible] la prima volta dall'emittente locale *Telebaia* [illegible] *Sole*) [illegible] primo posto sue «comunicazioni».

[illegible] vicenda edilizia che può portare ad un sovvertimento amministrativo [illegible] partita, concludendosi a tempo di record in una trentina [illegible] giorni, [illegible] gennaio [illegible] 1985, proprio quando [illegible] pci passò dall'alleanza di «Laigueglia 80» (pci-psi-pri-indipendenti), all'opposizione) a quella [illegible] pentapartito [illegible] vinse con buon margine la consultazione del maggio scorso.

Il sindaco Maglione

Secondo la procedura che [illegible] definiscono «irregolare [illegible] nella *forma e nella* [illegible] *stanza*», venne concesso di ristrutturare lo storico «Palazzo Rosso» (un edificio [illegible] 1750, pregevole e raro esempio di barocco francese, ove avrebbe dormito Napoleone) mantenendo [illegible] la [illegible] cubatura ma aumentando di [illegible] metri la superficie lorda, poiché [illegible] tre piani [illegible] il progetto prevede quattro piani.

Maglione afferma: «*Non solo sono in buona fede*, [illegible] *rispettato pienamente la legge*». [illegible] allora la decisione di dimettersi, [illegible] un atto che non ha precedenti [illegible] provincia di Savona?

Correttezza amministrativa [illegible] contestazione delle decisioni [illegible] pretore? Maglione afferma di [illegible]rsi [illegible] parere degli avvocati Francesco Bruno (sindaco dc di Andora) e del prof. Lorenzo Arquarone.

I comunisti — mentre [illegible] ciclostilando il proprio giornalino [illegible] cui [illegible] chiedevano le dimissioni di Maglione e di Baldazzi — sono stati anticipati, seppur di poche ore, dal sindaco.

Le comunicazioni giudiziarie (che «avvisano» gli interessati dell'apertura di un'indagine che li riguarda) sono giunte anche [illegible] titolari dell'impresa costruttrice Benvenuto Rozi [illegible] Giuseppe Rina, [illegible] direttore dei lavori Riccardo Fidone e dell'amministratrice della Rab, la società proprietaria, Caterina Rebagliati, suocera dell'assessore Baldazzi.

r. a.

Dopo la rapina di Varazze, irruzione dei carabinieri in un appartamento

Forse una traccia dei banditi

Tre giovani hanno improvvisato [illegible] fuga sui [illegible] - Due catturati [illegible] condannati per violazione di domicilio - Un terzo, Natale Fols, [illegible] anni, è riuscito a scappare [illegible] una grossa borsa

SAVONA — Proseguono le indagini dei carabinieri sulla [illegible] [illegible] pensioni Inps avvenuta venerdì [illegible] alle nove a Varazze, [illegible] al Banco Popolare [illegible] Novara.

I banditi, in sella ad [illegible] Honda, si sono avvicinati [illegible] [illegible] Claudia Capatosta, responsabile dell'ufficio postale e [illegible] hanno strappato la [illegible] con il denaro (100 milioni) appena ritirato [illegible] banca. Il fatto, avvenuto vicino alla [illegible] della Cri, ha richiamato l'attenzione [illegible] parecchi testimoni: i banditi, [illegible] coprirsi [illegible] fuga, hanno sparato [illegible] volte in aria. L'impiegata, che portava la borsa a tracolla, è stata selvaggiamente aggredita dai rapinatori che l'hanno [illegible] colpita con un calcio.

Natale Fols — Bruno Botto — Lucio Saggio

I carabinieri [illegible] reparto radiomobile [illegible] subito effettuato una serie di perquisizioni e controlli nelle [illegible] [illegible] alcune [illegible] sospette e pregiudicati. L'episodio [illegible] significativo, a cui gli inquirenti [illegible] parecchia importanza, è accaduto in via Ariosto, nell'Oltreletimbro. I militari [illegible] [illegible] in casa di Natale Fols, 30; [illegible] lui c'erano [illegible] Bruno Botto, 31 anni e Lucio Saggio, 34, tutti e due di Savona. Sono subito fuggiti (Fols è riuscito a far perdere le proprie tracce: con sé aveva una grossa borsa) e attraverso i tetti [illegible] riusciti ad entrare dal terrazzo in un'abitazione [illegible] [illegible] Ariosto dove [illegible] una ragazza della quale [illegible] è stata rivelata l'identità. E qui il hanno bloccati gli uomini del reparto radiomobile.

[illegible] mattina [illegible] stati condotti [illegible] dal pretore vicario Sergio Traverso (pm Laura Oliaria) ad un anno di reclusione ciascuno [illegible] violazione di domicilio.

La loro reazione, piuttosto concitata, ha insospettito i carabinieri che stanno [illegible] ra indagando. Perché Fols è fuggito con [illegible] borsa? E dove si trova ora? Ed è proprio su questi interrogativi che stanno lavorando gli investigatori.

[illegible] dinamica della rapina di Varazze ricorda [illegible] vicino la tecnica di altri colpi portati a termine, negli ultimi tempi, a Savona e provincia.

Una coppia di motociclisti aggredì un portavalori della Cassa di Risparmio, ferendolo gravemente e, nel dicembre [illegible] i banditi-centauri, in [illegible] ad una [illegible] (lo [illegible] [illegible] utilizzato venerdì mattina) riuscirono [illegible] portare a termine [illegible] colpo da centi- [illegible] di [illegible] si impadronirono [illegible] dei gioielli di un rappresentante di Albisola.

In tutti questi casi polizia e carabinieri [illegible] convinti di [illegible] a che fare con gente esperta della malavita locale.

Gli stessi, probabilmente, che hanno agito venerdì a Varazze: avevano studiato con attenzione i movimenti degli impiegati postali che, una volta al mese, ritirano il denaro delle pensioni Inps.

I carabinieri escludono, almeno per il momento, [illegible] [illegible] senza di un «basista» all'interno dell'ufficio postale.

m. nu.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Droga: 2 condanne e una assoluzione

SAVONA — Si [illegible] concluso [illegible] la condanna a nove anni ciascuno per due imputati e l'assoluzione per [illegible] terzo [illegible] processo contro tre persone accusate di detenzione [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti.

Sono [illegible] [illegible] Vincenzo Nucifora, 46 anni, e Giuseppe Brusca, 39 anni, milanesi, mentre è stato assolto per insufficienza di prove Giuseppe Mendola, 43 anni di Napoli.

I due condannati si sono visti infliggere anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Un processo complesso e difficile sc[illegible] dopo una complessa indagine [illegible] parte dei [illegible] del nucleo speciale [illegible] Genova.

Nucifora e Brusca vennero trovati in possesso di un chilo e mezzo di eroina, una quantità [illegible] droga che, [illegible] ha fatto notare il pubblico ministero Francesco Giglioti, avrebbe [illegible] la confezione [illegible] [illegible] 30 mila dosi di droga.

Gli imputati agivano nella zona di [illegible]nò dove vennero arrestati nell'agosto del 1984 dopo una serie di controlli e pedinamenti.

A suffragare le accuse anche alcune foto scattate dai carabinieri [illegible] erano in [illegible] i traffici. (p. p. c.)

Savona: [illegible] per studenti

SAVONA — [illegible] si inizia, all'Itis [illegible] Savona, un corso [illegible] revisione e aggiornamento del settore tecnico-scientifico, riservato [illegible] studenti.

I programmi sono stati divisi in due [illegible]li (17/[illegible] marzo e 31/24 aprile).

Sono stati coordinati dalla direzione generale dell'Istruzione Tecnica e [illegible] [illegible] di colmare il divario [illegible] la preparazione scolastica e [illegible] esigenze reali del mondo [illegible] lavoro. (m. nu.)

Interrogazione per i fumi

SAVONA — Il senatore [illegible] Giancarlo Ruffino ha rivolto un'interrogazione [illegible] ministeri dell'Ecologia e dell'Industria per sapere quando e come [illegible] realizzati gli impianti di desolforazione delle centrali a carbone.

Il Parlamento, infatti, in una seduta del 18 dicembre '85 ha approvato un ordine del giorno con cui il governo [illegible] impegna [illegible] adottare le misure necessarie per abbattere i fumi [illegible] nuovi centrali termoelettriche a carbone. (m. nu.)

Arrestata la tenutaria che l'aveva aperta un [illegible] fa

Savona: la polizia scopre una casa d'appuntamenti

SAVONA — «*Mi manda... di Millesimo, posso entrare?*» Era la parola d'ordine che apriva le porte [illegible] una casa d'appuntamenti attiva da oltre un anno a [illegible] in via Mazzini [illegible] [illegible] tenutaria, [illegible] Fregni, 62 anni, ex titolare della trattoria «I 3 mori», tra [illegible] Mazzini [illegible] via Untoria, vicino [illegible] [illegible] coperto, è [illegible] [illegible] con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

L'altro pomeriggio il [illegible] della squadra mobile, il commissario Alessandro Branda, ha suonato alla porta dell'appartamento e, con tono sicuro, ha pronunciato [illegible] parola d'ordine. L'uscio si [illegible] aperto. [illegible] [illegible] commissario [illegible] entrati [illegible] anche alcuni [illegible] [illegible] che [illegible] fatto [illegible] in tutte le camere.

In una camera c'erano, in atteggiamenti inequivocabili, una casalinga savonese [illegible] 38 anni e un operaio di Rocchetta di [illegible] di 36 anni. Inutili i tentativi dei due di dimostrare che [illegible] amanti [illegible] che la Iris Fregni aveva solo fatto un favore prestando loro la camera da letto.

L'uomo mezzo alle [illegible] ha finito [illegible] confessare. Da mesi, ogni settimana era [illegible] to «comperare un po' d'amore» in corso Mazzini. La tariffa era di 50 mila [illegible] per prestazione, metà della quale finiva alla padrona dell'appartamento.

[illegible] giro è vasto. Gli inquirenti [illegible] hanno già identificato cinquanta donne (di cui [illegible] di Albisola, una di Spotorno e [illegible] terza di Cairo), tutte casalinghe, che regolarmente «frequentavano» [illegible] casa. I clienti sarebbero quasi tutti della Val Bormida, di Millesimo, Cairo, Carcare e Cengio in particolare. Tra loro ci [illegible] [illegible] noti professionisti, pensionati, operai, commercianti, impresari.

Un [illegible]mbiente tranquillo, discreto. L'ingresso principale è sulla strada e è impossibile fare incontri compromettenti. Le indagini [illegible] sono proseguite [illegible] oltre un [illegible] e mezzo. Dopo avere avuto la certezza che nell'appartamento avvenivano «strani» incontri gli agenti hanno iniziato a pedinare i clienti. Uno a uno, [illegible] tornavano in [illegible] Bormida, tutti e quasi sono stati fermati da una pattuglia della [illegible] «per [illegible]».

L'altra sera un operaio di Millesimo, sposato, con figli, ha fatto alcune ammissioni, fornendo l'ultima tessera per completare il mosaico. Conosciuta la parola d'ordine il commissario Branda ha deciso di intervenire.

E ora sta esaminando pazientemente le agende sequestrate, [illegible] di numeri telefonici, nomi e cifre. Un giro da decine di milioni il mese.

g. p. c.

L'Acna venderà impianti alla [illegible]

[illegible] — L'Acna venderà impianti industriali e tecnologie alla Cina.

Sono stati firmati due contratti con la China National Technichal Import Corporation [illegible] e la China National Chemical Construction Corporation che riguardano la progettazione, la fornitura dei [illegible] apparecchiature principali e l'assistenza tecnica.

Gli impianti [illegible] in parte finanziati [illegible] governo italiano che concederà un prestito agevolato ai cinesi.

L'Acna ha [illegible] compiuto operazioni analoghe in India, Egitto, Urss, Europa e [illegible] Uniti. (m. nu.)

Un muratore sotto processo [illegible] Savona

SAVONA — Domani mattina [illegible] riunisce la corte d'assise per giudicare il muratore [illegible] Chironi, 38 anni, [illegible] Vezzi Portio, imputato di tentato omicidio e [illegible] altri reati minori.

L'uomo, il 20 febbraio '85, durante [illegible] festa [illegible] [illegible] organizzata da [illegible] dopolavoro [illegible] [illegible] lite con [illegible] [illegible]

Dagli insulti i due passarono [illegible] percosse: Chironi, secondo la ricostruzione dei carabinieri [illegible] [illegible] magistratura, ad un certo punto della lite tirò fuori la pistola e fece fuoco [illegible] l'antagonista, per fortuna senza colpirlo.

RADIO SAVONA SOUND

SI SENTE FORTE.

delfino

3 moderni negozi [illegible] vostro servizio:

GIOIELLIERE IN SAVONA
Via Luigi Corsi, 7 rosso - Via Paleocapa, 73 rosso

BOUTIQUE
Via Giacchero, [illegible]

GUIDO PELLICCE
via Nella, 31r SAVONA Tel. 25.010

Gulli Tappeti
17100 SAVONA
VIA MONTENOTTE, 83-85 R.
TEL. 019/38465

segui il BOOMERANG [illegible] l'avventura.
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

[illegible] CALZ[illegible]
via MONTENOTTE, 83r. linea [illegible]

OTTICA
DI PECCI SILVANA
[illegible] ANNI DI ATTIVITA'
Concessionario «La Must de Cartier» lunettes - Christian Dior «bijoux» con brillanti Top Wesselton - Laura Biagiotti - Renato Balestra - Pierre Cardin - Karal Zeiss [illegible] brillanti - Penne Watermann [illegible] collezione
Tel. 25.648 Via Verzellino, 15-17-19 R.

Sit-in
CENTRO DISTRIBUZIONE [illegible]
Via Piave, 33 - VADO LIGURE - Tel. (019)882555

SI SENTONO FORTE.
METER TUNING
FM 104 - 101.6 STEREO

La C riposa, due liguri sono impegnate in recuperi casalinghi

Un'altra grande a Sanremo Cairese, l'ultimo trampolino

Il pronostico è per la Reggiana, ma la tradizione lascia qualche chance ai biancazzurri

SANREMO — Doveva essere una giornata di vacanza per la Sanremese; invece, per colpa della gran neve del 9 febbraio scorso, il pomeriggio di oggi costringe i biancazzurri (ore 15) al recupero con la Reggiana di Cadè. Il replay sarà [illegible]. La situazione non è cambiata: la Reggiana è lanciatissima in zona-promozione; la Sanremese è rassegnata sul fondo [illegible] classifica, anche se il successo sull'Ancona, domenica scorsa, [illegible] un pizzico di ottimismo. Anche l'arbitro sarà quello del 9 febbraio: Telegrafo, di Taranto, cui toccò la storica (per [illegible]) decisione di rinviare il [illegible] per neve.

La Reggiana è forte. Il pronostico è tutto [illegible] anche se la Sanremese, finora, ha [illegible] strato di trovarsi più a suo agio proprio contro le prime della classe, come dimostrano gli unici due successi di campionato contro il Piacenza e l'Ancona. Dice Envio Fontana, mister biancazzurro: «*Domenica abbiamo dimostrato di essere vivi. Faremo il nostro dovere. Mi dicono che da Reggio Emilia arriveranno moltissimi tifosi.* [illegible] è così, *sarà come giocare fuori casa*». Il tecnico sembra intenzionato a dar fiducia alla formazione che ha messo k.o. l'Ancona. «*Mi sembro giusto*», dice. Così dovrebbero andare in campo, alfiere all'inizio, Bobbo, Baesso, Giusto, Oddone, Cichero, Arecco, Biangero, Stacchiotti, Gherghi, Profumo e Araldi.

Ma ci [illegible] fortemente, alcune incognite: Profumo e Gherghi non sono in perfette condizioni fisiche e potrebbero dare forfait. Non è da escludere quindi un avanzamento di [illegible] a centrocampo e il ritorno di Lancetti, un ex della Reggiana, nel ruolo di libero e il possibile inizio di Fantinato, discusso fin che si vuole, ma autore domenica di uno splendido gol all'Ancona.

La partita centrerà soprattutto per la Reggiana che sente odor di serie B. La Sanremese, indipendentemente [illegible] risultato, deve già fare i conti con la C2. Venerdì il presidente Scilli e il general manager Cavalieri si sono incontrati con l'Inter per discutere la questione di Fabrizio Gatti: il club milanese avrebbe dovuto decidere entro marzo [illegible] riscattare [illegible] no il giovane attaccante, versando 1.450 milioni pattuiti. La decisione è stata rinviata a fine stagione. Gatti [illegible] avu[illegible] molti infortuni nel [illegible] stagione.

b. m.

[illegible] amichevole pari dell'Entella [illegible] Firenze: 1-1

CHIAVARI — Si è concluso 1-1 l'incontro amichevole Rondinella-Entella, svoltosi ieri [illegible] stadio Bozzi di Firenze. A passare per primi in vantaggio sono [illegible] i al con un calcio di rigore trasformato da Bardi nel primo tempo, [illegible] i biancocelesti di Ventura hanno pareggiato nella ripresa con [illegible] rete del libero Mariani.

La partita è stata bella e combattuta, le due squadre si sono affrontate a viso aperto e a tratti si è visto anche [illegible] buon football.

(a. c.)

Contro la Massese i gialloblù devono assolutamente fare punti per poter [illegible] sperare

CAIRO M. — *Squadra e società gialloblù attraversano un momento decisivo. Oggi arriva la Massese, ultimo trampolino di lancio verso la salvezza. Formazione praticamente decisa, senza Di Stefano, con Bignotti e con Rissolo pronto a entrare. Inviolato il resto, Turone sempre in cabina di regia.*

Alla Massese è rientrato lo stratega tecnico. L'allenatore Cei, che si era dimesso domenica scorsa, ha parlato con il presidente Bertoneri ed è tornato al suo posto. Ovvio che sarà animato da propositi bellicosi. I toscani saranno senza l'ex biancoblù Luccini, squalificato, e senza il difensore Vitaloni.

Il caso Bertoneri. Che ne pensano a Massa? Negli ambienti della società toscana fanno presente che [illegible] inchiesta era in [illegible] prima che Brin sollevasse il tutto. [illegible] membro dell'Ufficio inchieste aveva anche assistito alla partita Alessandria-Massese senza rilevare irregolarità. «Anzi, mai come quella volta i nostri giocatori avevano preso botte». Insomma, non dovrebbero esserci conseguenze.

I problemi della Cairese-società. I giocatori affermano di non ricevere lo stipendio da tre mesi, Brin sostiene che la mensilità arretrata è una sola. E spiega: «Da troppo tempo non gi[illegible] in [illegible] e quindi [illegible] facciamo incassi. La banca mi ha consigliato di evitare altre spese. Adesso giochiamo con la Massese, martedì pagherà lo stipendio. Non mi pare una grossa cosa».

Infine, il futuro. Brin è sempre più deciso a lasciare. Smentisce di aver detto di voler restare ancora un anno per vedersela (in Interregionale) con Savona e Vado (se vincerà il campionato). Proseguono i tentativi del Comune per trovare i successori. Brin aggiunge: «Se non si farà avanti nessuno, lascerò il titolo sportivo nelle mani del sindaco».

g. ch.

I bianconeri per l'orgoglio, la Samm per una fetta di salvezza

Derby-thrilling a Rapallo

La squadra di Petrini, ormai condannata, punta a una parziale rivalutazione - Rientra dopo molto tempo il libe[illegible] Bigarani - Affanni, [illegible] squalificato, ha problemi di abbondanza - «Non siamo [illegible] all'ultima spiaggia, ma guai a commettere passi falsi» - Al «Macera» si attende [illegible] pubblico record

RAPALLO — I tifosi della [illegible] vivranno oggi [illegible] pomeriggi più [illegible] drammatici di questa stagione sul terreno del «Macera» la loro squadra si gioca una grossa fetta di salvezza. Partita quindi vietata ai deboli di cuore.

La Samm scenderà in campo per far saltare subito lo schieramento difensivo bianconero. Ha assoluto bisogno [illegible] due punti. Il Rapallo, or[illegible] retrocesso [illegible] tempo, può invece giocare [illegible] maggiore tranquillità rispetto al «cugino».

Motivi di interesse, il derby del Tigullio ne racchiude davvero tanti, anche se alle spalle le [illegible] squadre hanno una stagione nera. Il cassiere del Rapallo si augura che gli sportivi accorrano numerosi: è questa l'ultima possibilità di fare un buon incasso nell'Interregionale. Certamente ci [illegible] una prevalenza di tifosi arancioni: la loro presenza potrebbe risultare determinante.

Panozzo, del Rapallo

Righetti, bomber della Samm

Il Rapallo ci tiene a fare gli [illegible] di casa in un certo modo. La squadra [illegible] preparata a puntino: vuole giocare alla grande l'ultima partita importante della stagione e possibilmente fare il risultato. Carlo Petrini e [illegible] Tacchini, in tandem [illegible] guida del bianconeri, possono [illegible] sulla rosa quasi al completo. Resterà fuori solo il centravanti Limetti, squalificato. In [illegible] quasi sicuro il rientro, dopo una lunghissima assenza dovuta al servizio militare, dello stopper Bigarani, [illegible] l'unico che può mettere la museruola a Righetti, il bomber [illegible] Sammargheritese, uno che quando vede il bianconero si scatena.

Del resto, la presenza di Bigarani in questo periodo [illegible] rende quanto [illegible] necessario: Bernardi infatti è un po' affaticato, Sabino è infortunato. [illegible] una botta ad una [illegible] ma dovrebbe farcela) [illegible] il tornante Marchesini.

[illegible]

[illegible] sconfitto lo [illegible] Nervi

Si [illegible]o disputati ieri due recuperi di pallanuoto. In A1, [illegible] Civitavecchia [illegible] superato lo Job Nervi per 7-5 e la sconfitta rimediata nel match del «Foro Italico» rende più difficile il cammino dei bisarcioni di Gianni Lastrico verso il traguardo della salvezza. In A2, nella gara di Palermo, ha avuto la meglio il Calidarium contro il Como per 19-8.

(a. c.)

CAMOGLI — Nella quinta giornata della B di pallanuoto, ieri l'Olio Enaso Imperia è stata sconfitta (7-8) nel derby con la [illegible] (parziali 3-2, 2-1, 1-3 e 1-2).

Gli anticipi dei tornei dilettanti

Pari nel derby [illegible] la Cuneo attesa il Rivo

Ieri si sono disputati due anticipi (entrambi derby genovesi) della 22ª giornata di Promozione (girone B). Al «Cà de Rissi», parità (1-1) tra Molassana e Bolardo. Rete di Giulini per i rossoverdi [illegible] Macchi e pareggio di Perrotto [illegible] rigore) per i biancoverdi [illegible] Ciferri. Identico punteggio anche tra Lagaccio e Pontedecimo: la squadra di Brogi è passata a condurre con un rigore di Franceschi e i padroni di casa hanno agguantato il pareggio con Sergi.

In Prima categoria (girone C) la Cavese s'è aggiudicata l'atteso derby levantino contro il Riva Trigoso per 2-0. La gara del «Riboli» s'è decisa in pratica nel primo tempo con le reti realizzate da Piaggio (su rigore) e Pavarani.

Con questa battuta d'arresto, i rivani vedono compromesse le proprie chances di salvezza, mentre i cavesi possono riprendere la loro scalata in graduatoria.

a. c.

PRIMA CATEGORIA - Al Cà de' Rissi [illegible] importante derby

Robino-Casassa, solo per la classifica

La sorprendente matricola Carasco va a far visita alla Nuova San Fruttuoso

Oggi (ore 10,30) si disputano [illegible] partite della ventidueesima giornata (Cavese-Riva Trigoso s'è [illegible] ieri) e l'attenzi[illegible] degli addetti ai lavori è rivolta principalmente al duello genovese per [illegible] promozione tra le capolista Robino e Nuova San Fruttuoso.

Robino (28) - Angi Cassana (16) — Nel derby del Cà de' Rissi sono in ballo importanti interessi di classifica. le squadre di Cappanera e Cattaneo non possono fallire l'obiettivo del risultato.

Ferrero e compagni inseguono la vittoria per mantenere [illegible] leadership della graduatoria. l'Angi Cassana, invece sottoscriverebbe il pareggio per avvicinarsi alla [illegible] della salvezza.

Nuova S. Fruttuoso (25) - Carasco (22) — La sorprendente matricola caraschina va a [illegible] visita alla Nuova San Fruttuoso cercando di [illegible] nere un risultato di prestigio, [illegible] si trova di fronte una squadra stimolata al massimo per raggiungere il traguardo della promozione.

Rupinarese [illegible] - Cosmos (25) — Mister Bertoni [illegible] sulla panchina chiavarese e si trova subito di fronte un cataccio molto difficile da superare.

Il Cosmos infatti è deciso a difendere il suo terzo posto in classifica. va al campo di [illegible] (ore 15) con l'intenzione di fare il colpaccio e non tiene affatto [illegible] dei problemi-salvezza che attanagliano i padroni di casa.

Fo[illegible] (26) - Veronesi Doria (23) — A Ferrada si trovano di fronte due compagini che sono a ridosso delle prime [illegible] classe e cercano l'impennata per avvicinarsi ulteriormente [illegible] promozione.

Il pareggio servirebbe a [illegible] poco. i due allenatori Arata e Frascia mirano a conquistare l'intera posta in palio.

Ligorna Ortomercato (22) - Carlo Grueso (22) — Le compagini di Quadagno e Massa [illegible] attraversando [illegible] buon periodo di forma e si fronteggiano al Ligorna A con l'intenzione di proseguire sulla strada del gioco e dei risultati.

Borgoratti (13) - Pro Recco (20) — Trasferta molto delicata per i biancocelesti di Zambelli che al Piani di Ferretto [illegible] la vedono con una squadra bisognosa di punti salvezza. Per il Borgoratti questa sfida ha il sapore dell'ultima spiaggia.

I recchelini [illegible] adottare una tattica incline alla prudenza ma non rinuncieranno certo a colpire in contropiede.

Albaro [illegible] - Monegliese (19) — Le squadre di Villa e Roncone hanno un discreto vantaggio sulla zona pericolosa della classifica ed inseguono un risultato favorevole a Taviani.

Il pareggio potrebbe accontentare entrambe le contendenti ma è chiaro che né l'Albaro né la Monegliese rinunciano a priori all'intero bottino.

g. c.

LAIGUEGLIA — Martedì [illegible] disputa a Laigueglia la [illegible] cicloamatori «Trofeo Mediterraneo», riservato alle categorie debuttanti, [illegible] detti, junior e senior. Il tracciato [illegible] di circa 60 chilometri e toccherà diverse località dell'Albenganese.

A Pegli altro derby per la Levante [illegible] l'Andora

L'Imperia denuncia favoritismi [illegible] lotta ancora per l'aggancio

Nel girone A, l'Imperia non ha ancora perso tutte le speranze di agganciare il Canale e oggi, in formazione tipo, è a caccia dei due punti nella gara casalinga con l'Acqui. Il duello con i [illegible] non si [illegible] gioca [illegible] sul campo: la società neroazzurra [illegible] presentato un esposto all'Ufficio inchieste, segnalando una serie [illegible] episodi poco chiari, che avrebbero compromesso il regolare svolgimento del [illegible] pionato. L'ultimo spunto [illegible] stato offerto dal rinvio [illegible] recupero tra il Marzo [illegible] Vincent e la capolista, che consentirà al Canale di tirare il fiato.

L'Albenga ospita la Bielle[illegible]se; la formazione di Tonelli, rinfrancata [illegible] successo [illegible] no nel recupero col Borgoticino; punta al successo [illegible] per [illegible] anticipo sulla sal[illegible].

Interessante il confronto tra Levante C e Andora. Sul [illegible] dei genovesi, l'Andora è [illegible] caccia di punti-salvezza, ma gli avversari sono decisi a proseguire nella loro lunga serie favorevole.

m. f.

Anticipo — Il Canale ha vinto ieri a Ivrea (3-6), dopo [illegible] stato in svantaggio di un gol alla fine del primo tempo.

La pallavolo [illegible] Chiavari va [illegible] la crisi

CHIAVARI — A fine [illegible] gione il presidente Flavio Cremisio lascerà la Pallavolo Levante Chiavari. La notizia è trapelata nel [illegible] riunione mensile [illegible] Panathlon Club Chiavari-Tigullio (ospite d'onore Sandro Mazzola). A spingere il vecchio appassionato a prendere que[illegible] sofferta decisione [illegible] innanzitutto [illegible] crescente indifferenza dimostrata verso la pallavolo sia da parte degli organi comunali che dagli sportivi in genere.

Insieme a Cremisio dovrebbero dare le [illegible]oni anche il [illegible] Rossetto e Valle[illegible]re Russo. Che fine farà la pallavolo chiavarese [illegible] questi tre «big»?

(d. c.)

Quarta domenica

Calcio

Interregionale (ore 15) — Rapallo-Sammargheritese, Cenisola-[illegible]ntina, Cecina-Castelnuovese, Valdaso-Cuo[illegible], [illegible] intercomunale Vinci, Migliarese, Spezia-Poggibonsi, Pietrasanta-Rosignano, Carrisdo-Viareggio.

Promozione (ore 15) — Cep San Salvatore-Capolona, Montecosaro-Bogliasco, Levanzese-Fossese, Sestri Levante-Levanto, Carrarese-Fratelli Bignani, Rivarolese-Rivazzanese.

Prima categoria (ore 10,30) — Robino-Angi Cassana, Ligorna Ortomercato-Carlo Grasso (Ligorna A), Fontanabuona-Veronesi Doria, Nuova San Fruttuoso-Carasco, Albaro-Monegliese (Taviani), Borgoratti-Pro Recco (Piani di Ferretto), Rupinarese-Cosmos (ore 15).

[illegible] categoria (ore 10,30) — Capraiasca-Pro Calcio, Avagno-[illegible] Marina, Bogliasco [illegible]ale, Cesarea Ligure-Calvarese, Old Stars Carasco-San Bartolomeo, Vallesturla Nicchi-Spartak (ore 15), Framurose-Sori (ore 15), Camogli-Riese (ore 15).

Terza categoria (ore 10) — Girone A: Chiavari Calcio-Atletico Monegliа (ore 10,30). Girone B: Riviera-Sammartinese (Garibotti), Carla '62-Gallerna.

Pallanuoto

B femminile — Porto Carlo Riva Rapallo-Pavia (Case della Gioventù, ore 17,30).

C2 maschile — Cus Erg Genova-Autorighi Chiavari [illegible] Figoi, ore 17,30).

C femminile — Arsenium Ca[illegible] Genova-Porcari Lucca (Genova, ore 11), Sestri Chiavari-Gelso Lucca (Sampierdarena, ore 17,30).

D maschile — [illegible] Genova-Bordighera (Genova, ore 17).

Pallavolo

C3 femminile — Volley Recco-Sedas Sapienze Sanremo (Recco, ore 10,30).

Pallanuoto

Campionato allievi (ore 10) — Don Arco Camogli (Boschetto), Crocera-Chiavari (Crocera), Andrea Doria-Worker's Bogliasco (Lago Figoi), Arenzano-Pro Recco (Arenzano, ore 10,30), Medical Systems Sturla-Casanergila Savona (Lago Figoi, [illegible] 11).

Rugby

Serie C1 — Valsavino Recco-Seri Busalla (Andrena, ore 15).

Calcio femminile

Serie C [illegible] 15) — Rapallo-Greglia Lavagnina (Gabetti), Sampierdarenese-Real Bellavista (Cige).

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

TELEVISORE a colori Westinghouse 20" 100 canali con telecomando L. 650.000! fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000 fino ad esaurimento

CAFFETTIERE MOKA BIALETTI 1 tazza L. 9.330 anziché L. 14.900 3 tazze L. 10.930 anziché L. 16.900 6 tazze L. 12.650 anziché L. 16.900

CAFFETTIERE TIPO MOKA 1 tazza L. 5.150 3 tazze L. 6.000 6 tazze L. 6.900

Comunicazione effettuata

Savona 16-3-86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni [illegible] oggi.

N[illegible]

Cognome

Via Città

Orologi [illegible] quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al [illegible]
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati chiavi ● Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa e auto ● Giochi a cassetto ● Articoli casalinghi ● Cristalleria ● Liste nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, lavelo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Rubinetterie ● Piastrelle ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto e fuoristrada

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 593 688) Teatro di Genova. Prezzi: 20.000 - 16.000. Ore 21 Martedì in teatro. Concerto - spettacolo di Duilio Morandi. Prenotazioni per «Morte di un commesso viaggiatore» ore 10-13, 15-21.

SALA CARIGNANO (vico Vito Elena 6 rosso, tel. 583 533) Circolo Ideale Calzetta. Prezzi: 15 000 - 13 000. Ore 21 Ciò ci fa, opening di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato / Luciano Cannito. Opera cena 14.30-1

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Prezzo 6000. Ore 17 Commedia, sera posteriore «Arrivederci». Dr Don Perra

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Hardware. Insanità. L. 6000.

ARISTON (vicolo S. Marcel) A mano con gli amici. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 595 510) Il settimino e ½. Dr 15, 16.50 18.40 20.30 22.30 L. 6000

CORALLO (via Interiano IV, tel. 696 918) Ginger e Fred. L. 6000

DIOMIRO (via Colombo 11, tel. 585 999) Il sol del pleasure. Vidi 14 L. 7000

EMPIRE (via Ippolito d'Aste 1, tel. 581 8319) Il settimino e ½. Dr 15, 16.50 18.40 20.30 22.30 L. 6000

GALLERIA (corso Buenos Aires 57, tel. 983 307) Il settimino e ½.

LUX (via XX Settembre) Il tè e il tè. Dr 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30

MIGNON (corso Buenos Aires 93r, tel. 393 788) Due cavalieri armati sull'asino. Dr 15 17, 18.50 20 dr 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre 35, tel. 587 419) Il giudice del film. L. 7000 Dr 14.30 16.30 18.30 20.40. Ar 22.30

ORFEO (via XX Settembre 121r, tel. 564 642) Il tuo nome è Sean Williams. L. 6000

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586 812) Spettatore che dà fastidio. Dr 15 17, 18.50 20.40 22.40

SAMPIERDARENA (via Cantore, tel. 740 740) Le regole della 7ª donna. L. 6000

SUPERCINEMA (via Cantore, tel. 740 740) Le regole della 7ª donna. L. 6000

SUPERCINEMA (via Capitan Bavastro, tel. 983 738) Rendez-vous Sentiel. L. 7000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212) Rocky IV. Dr 15.10 17.10 19, 21.10 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 35, tel. 583 137) Il mistero del bosco. Dr 14.30, 16.10, 20.30, 22.30 L. 7000

PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via Il Vernazza tel. 560 360) Porno Amanda.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 201 666) Nascosto non dietro Hospital-sex.

CRISTALLO (largo Zecca) Il sol del piacere.

SUPERBA: Odissea del piacere. Dorian Amanti bravi.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittor. 1) L'impero del Polpi.

NUOVO FILM STUDIO: Solo Dio vede (Bridley) e Il segreto del Nilom - L'orologio meccanico. Domani Terminator.

ROYAL: Prepon nudo

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Colpo di spugna. Domani: Per favore non c'è un morto in famiglia

A.B.C.: I pompieri - Le leggende del nostro tempo. Domani: Indiziziamo - Di più sempre Di più.

ASTORIA: Tragico lotto

ELDORADO: Tenebre orribili

SPLENDOR Il tè sospeso

CINEMA DON BOSCO: Per favore non c'è un morto in famiglia. Domani: riposo

BIANCHERIA VENTIMIGLIA

HOLIDAY IV: Amici miei, atto III.

VERDI: Sport mortale. Uccelli. Domani riposo

ALBENGA

ITALIA: Tutto sotto del Paradiso. Domani riposo

CHIAVARI

ASTORI: L'ultimo drago

CENTRALE: Rocky IV

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: Concerto di Ute Lemper (soprano) e Alessandro Spadoni (pianoforte) ore 16.30

CINEMA

ASTOR Il tornado del terrorismo (Dolman, ridono)

DIANA: Rocky IV

ELDORADO: Il settimino e ½

JOLLY: La mela proibita

ARI: Pirandello di sesso

PRINCIPE: Intimo bollente

ALASSIO

COLOMBO: Il sole e mezzanotte

ROYAL: Pirandello di sesso stanotte, ridono

ALBENGA

ASTOR: Rocky IV (domani non è solo rosso)

AMBRA: Tutto in una notte (domani: Delitti bollenti)

CRISTALLO: Il [illegible] del Nilo (domani: Il sole è solo rosso)

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: Commissario (domani: Lodovico Lucy)

CERIALE

GONDOLA: Chi [illegible] più grandezza (domani ridono)

PIANELE LIGURE

ORIONE: Target (domani Colpo senza nemico).

VITTORIA: Troppo forte (domani ridono)

LOANO

LOANESE: A me mi piace (domani Nido d'amore).

PERLA: Sbagli a Fred (domani Violenti).

MILLESIMO

ITALIA: Champ Elysées (domani ridono)

LUX: Bianco di guerra (domani ridono).

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Explosion (domani ridono).

SPOTORNO

[illegible]: Chi più spende più guadagna (domani ridono)

VALLEDORIA

MILLEDORIA: [illegible] (domani ridono).

TEATRO: I Goonies (domani La rosa della vendetta).

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Il settimino e ½ - La donna del lago (domani ridono)

DANTE: Rocky IV

IMPERIA: Miami Indian Indio (domani ridono)

ANNA DI TAGNA

CAPITOL: Tutto sotto del Paradiso (domani ridono e luce rossa).

CURIA: La miglior difesa è la fuga (domani ridono)

DOLCEACQUA

CRISTALLO: L'ultimo drago (domani ridono).

BORDIGHERA

[illegible] Cheech!

ALBENGA

[illegible] (via [illegible] 29, tel. 71 971) Tragico lotto

CENTRALE: Il [illegible] del cannibalismo

ORFEO (corso Matteotti [illegible] 48 333) Arrivederci amici

SANREMESE: Il settimino

ZETA: Rocky IV

Gli «Amici della lirica» a Imperia

Opera e balletto? Li portiamo in film

IMPERIA — Ha riscosso un grande successo l'idea di proiettare sullo schermo gigante dell'Auditorium di via S. Lucia, un ciclo di opere liriche e balletti. L'iniziativa è a cura della Società operaia [illegible] mutuo soccorso di Oneglia, con la collaborazione tecnica del Circolo «Amici della Lirica».

Anche oggi, [illegible] il balletto *Manon*, con Jennifer Penney e Antony Dowell, coreografia di Kenneth Mac Millam. Il previsto il tutto esaurito. Lo spettacolo avrà [illegible] 17.

Gli organizzatori, [illegible] il [illegible] riscosso dall'iniziativa hanno [illegible] di replicare *Manon* di [illegible]rat (23 marzo) e la [illegible] (29 marzo), sempre con inizio alle 17. Tutte le proiezioni sono gratuite, con limitazione per 84 posti numerati (le prenotazioni sono aperte presso la segreteria della Società).

Una curiosità: le esibizioni sono seguite in maggioranza da un pubblico femminile: la percentuale delle donne ha raggiunto il 60-65 per cento.

Il ciclo proseguirà domenica 23 marzo con la prima visione della Bohème di Puccini, con Nell Shicoff e Ileana Cotrubas, diretta da Lamberto Gardelli.

La rassegna è stata patrocinata dal Comune di Imperia.

f. d.

Nella cattedrale di Savona la bella esecuzione diretta da Zoebeley

Inquietante mistero di Mozart nella grandezza del Requiem

SAVONA — Mentre il Comunale dell'Opera di Genova è impegnato a rivedere i suoi progetti di ambientazione [illegible] «Figlio prodigo» di Britten previsto a Santa Maria di Castello, ma obbligato ad altra destinazione per il veto della [illegible] a utilizzare luoghi sacri per qualunque spettacolo musicale, la Cattedrale di Savona ha ospitato, venerdì sera, [illegible] straordinaria esecuzione [illegible] Requiem di [illegible] Spettacolo di grande suggestione, seguito da [illegible] pubblico numerosissimo e entusiasta.

[illegible] era Hans Rudolf Zoebeley sul podio del Muenchener Motettenchor e [illegible] Residenz Orchester di Monaco. Solisti il soprano Karl Loevvas, il contralto Mechthild Georg, il tenore Heiner Hopfener e il [illegible] Oebhard.

Il concerto è è aperto con un'altra suggestiva pagina sacra di Mozart: i *Vesperae solennes de confessore* K 339 di cui [illegible] segnalare il *Laudate Dominum*, momento di toccante poesia religiosa. Inappuntabile l'esecuzione offerta da Hans Rudolf Zoebeley: il coro si è fatto apprezzare per una ammirevole ricerca e pulizia del suono, per coesione e duttilità. Precisi e rigorosi i solisti con il soprano Karl Loevvas in evidenza.

Wolfgang Amadeus Mozart visto da Levine

Copyright di «La Stampa» per l'Italia da «La Stampa»

A seguito il *Requiem*, capolavoro [illegible] di inestimabile valore. [illegible] incompiuto e terminato poi con buona volontà e totale dedizione [illegible] causa dall'allievo Franz Sussmayr.

Il *Requiem* fu scritto su commissione: un misterioso individuo d'amministratore del conte Walseggi bussò una sera a casa Mozart e insistette del lavoro [illegible] chiedendo l'anonimato. Secondo i biografi l'apparizione dallo [illegible] personaggio impressionò il compositore, probabilmente conscio (e ci sono lettere a testimonianza) della [illegible] lontana. [illegible] ha visto il bel film *Amadeus* ricorderà la suggestiva scena nella quale Mozart quasi [illegible] bendo detta all'avido Salieri pagine del Requiem: immagine fantasiosa, certo, ma che coglie probabilmente il spirito, il fervore con cui il grande [illegible] riempì i pentagrammi alternando momenti di drammatico vigore (*Dies irae*) a squarci lirici di [illegible] gnata accettazione della morte

[illegible] è vero che il [illegible] da Sussmayr [illegible] reggono il confronto con quelle di Mozart (ma chi si parla Haydn, [illegible] schiacciato dall'accostamento?) è anche vero che l'umile allievo diede completezza a un'opera fondamentale del repertorio [illegible] di tutti i tempi [illegible] tendone l'esecuzione.

Hans Rudolf Zoebeley ha colto gli accenti più umani e [illegible] della partitura, regalandoci [illegible] lettura ricca [illegible] emozioni, vibrante e nello stesso tempo equilibrata, attenta [illegible] particolari e alla visione dell'insieme. Ottimi i solisti con Karl [illegible] e Joachim Oebhard in primo piano. Il coro, come già [illegible] *Vesperae*, ha garantito una interpretazione di grande rilievo [illegible] degna di plauso anche l'orchestra ben registrata negli archi e nei fiati.

Applausi vivissimi

Roberto Iovino

Domani sera la lettura dantesca

Bosetti e Puglisi penultima tappa tra i cori angelici

Giulio [illegible] Puglisi per XXVII, XXVIII e XXIX canto

OENOVA — *Penultima appuntamento* [illegible] *il Paradiso* dantesco, domani sera, *alle 20,30* al Genovese sono di scena due attori, Giulio Bosetti e Claudio Puglisi, che leggeranno alternandosi (due canti Bosetti e uno Puglisi) i canti *XXVII, XXVIII e XXIX*.

Si inizia con una tirata sdegnata [illegible] *San Pietro contro i Pontefici e quindi* [illegible] *isle* [illegible] *nono cielo e Primo mobile. Beatrice a sua volta censura il decadimento morale dell'umanità dinanzi a Dante* [illegible] *dirigegano note cerchi luminari concentrici attorno a* [illegible] *punto luminoso. Sono i cori angelici attorno al mistero della Divinità. Beatrice spiega allora al poeta quanti* [illegible] *gli angeli e quali* [illegible] *le loro gerarchie.*

Si conclude con [illegible] *nuova polemica* [illegible] *colpo che predicano concetto contrari al Vangelo e contro il traffico delle indulgenze.*

Lunedì 24 marzo, all'inizio della settimana pasquale, si concluderanno le letture con gli ultimi quattro canti ad opera [illegible] *Orazio Costa Giovangigli e di Paolo Giuranna, che è stato il regista coordinatore* [illegible] *tre anni* [illegible] *lettura, salvo, ma appare improbabile, il recupero all'ultimo momento di qualche grosso nome. Molti appassionati delle letture dantesche, infatti, avrebbero gradito riascoltare il canto XXXIII nell'interpretazione forse insuperabile di Vittorio Gassman.*

p. l.

Il musicista inglese ha scelto la Costa Azzurra come base durante la tournée europea

Elton John: stravaganze di rockstar a Nizza

Un [illegible] da cento posti per rientrare dopo ogni spettacolo, un seguito [illegible] 30 persone, in mezz'ora shopping da 13 milioni

Elton John: problemi di sicurezza per l'affluenza di pubblico

NIZZA — *Elton John*, la stravagante rockstar inglese interprete di Nikita, ha scelto *la Costa Azzurra come base durante la sua tournée europea. Impegnato in una serie di concerti in Francia, Elton* [illegible] *a Nizza, dove fa rientare atmosfere da feste hollywoodiani. Ha un appartamento a Negresco, dove alloggia* [illegible] *il suo seguito di trenta persone, compreso un cuoco che gli prepara i pasti prima degli spettacoli.*

Per rientrare «a casa» un aereo personale. Naturalmente il suo [illegible] *particolare: cento posti, un salone e un bar per* [illegible] *comfort dei passeggeri. A terra è sposta con una* [illegible] *Royce blu.*

Ogni concerto dell'autore [illegible] *Crocodile rock è un avvenimento. Lunedì scorso, a Marsiglia, ci è erbito davanti a diecimila spettatori e ha creato parecchi problemi di servizi di sicurezza. Venerdì ha cantato a Nantes ed attualmente è impegnato per cinque giorni a Bercy, dove già stati venduti ottantamila biglietti.*

Ieri Elton John, a bordo della Rolls, [illegible] *è recato in rue Paradis per un breve shopping:* [illegible] *mezz'ora ha speso 60 mila franchi francesi, pari a oltre 13 milioni di lire; ha raggiunto il Principato di Monaco per la cena ed infine, rientrando a Nizza, ha offerto ad una giovane* [illegible], *incontrata sulla passeggiata, le tre* [illegible] *che un florido di Montecarlo gli aveva donato.*

L'estroso cantante non ha [illegible] *alcuna intervista a giornalisti francesi, ad eccezione di una giovane reporter* [illegible] *quale è riuscito a realizzare un servizio per TF-1.*

Elton sarà però l'ospite d'onore [illegible] *di uno show realizzato da FR-3.*

i. m.

Le tv private in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Whisky sì, stasera no, film, 16,30 Cartoni, 17.30 La grande barriera, telefilm; 18 Cartoni; 18,30 Documentario, 19,15 Compresso; 19,45 Vivaldo promeadarsi; 20,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm; 21,30 Tatort - Sul luogo del delitto, [illegible] 23,15 Il brivido dell'imprevisto, [illegible] film, 23,45 Calcio.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 9 Supermatinée show, rubrica musicale, 9.50 Il mio amico marziano, telefilm; [illegible] Tempo libero viaggi, rubrica, 12 Primo [illegible] di vendita, 14 Galleria inquietata, redazionale, 14.40 Diretta stadio; 17 Remeber; 17,10 Nicchi, [illegible] rionale; 17,40 Il diavolo in convento, film (1951) commedia, 19,55 [illegible] cartone, 20,25 Incontro calcio in piazza, [illegible] (1956) sentimentale; 22,15 Harry O, telefilm; 23,10 Gallari e fame, film, 0.10 Hollowcat, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Pronto Mare, cartoni; 7.25 Sempre ragazzi pensione, cartoni; 7,50 Don Chisciotte cartoni, 8,10 Tre l'amore e il potere, telenovela; 9,35 Viviana, telenovela, 9.30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10 Chopper Squad, telefilm, 11 Gambia al pezzo, varietà, 12 Gabriella Andrea, telenovela, 13 King Arthur, cartoni, 13.30 Cybernella, cartoni, 14 Viviana, telenovela, 14.30 I miei figli: La mia vita, telenovela, 15.30 Victoria Hospital, sceneggiato, 16,15 Viva - sparito in 24 ore / regazzi: Batman, telefilm - Grand Prix - King Arthur - Lulù l'angelo tra i Gerl, cartoni, 18,30 Andrea Celeste, telenovela, 19,30 Chopper Squad, telefilm, 20,30 I miei figli: la mia vita, telenovela, 21,30 Jim il primo, film, 23,30 Boxing, Il meglio del pugilato mondiale, 0.30 The Corruptors, telefilm, 1.30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, [illegible] — Ore 13 [illegible] conquistatrice, film, 14,45 Tra l'amore e il potere, telenovela, 16,30 Captain Nice, telefilm; 17 Paper Moon, telefilm, 17,30 [illegible] vuol ancora Lenny, telefilm, 18 Battaglie negli [illegible] stellari, film; 19,45 La [illegible] del tempo, cartone; 20,15 [illegible] di vi- [illegible] film, 22 Luisona vita, telefilm - ultima puntata, 23,30 [illegible] film, segue Non [illegible]

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il principe Aulus, film, 8.30 Captain Nice, telefilm; 9 James di 15, telefilm; 10 Gran Bazar, vendita; 13 Il nonno va a Washington, telefilm, 14 Los Angeles: Deputato Nord, telefilm; 15 The commissario, telefilm; 16,15 Catalogo tv, [illegible] La scoperta del Sud, telefilm; 18,30 Qui [illegible]ne, Rubrica sportiva, 20,30 I miei figli la mia vita, telenovela; 21,30 Tre [illegible] di platea, film, 23,30 Fitch [illegible], film - segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, [illegible] — Ore 13 [illegible] conquistatrice, film, 14,45 Tra l'amore e il potere, telenovela, 16,30 Captain Nice, telefilm; 17 Paper Moon, telefilm, 17,30 [illegible] vuol ancora Lenny, telefilm, 18 Battaglie negli [illegible] stellari, film; 19,45 La [illegible] del tempo, cartone; 20,15 [illegible] di vi- [illegible] film, 22 Luisona vita, telefilm - ultima puntata, 23,30 [illegible] film, segue Non [illegible]

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Cartoni principe dei mostri, cartoni; [illegible] Il ritorno del Santo [illegible] telefilm; 10,30 Video shop, proposte d'acquisto, [illegible] Supercircolo Show, rassegna musicale, 12 Vendita promozionale 13,30 Il calcio [illegible] estero, trasmissione, 13 Sor Sport, [illegible] sportivo-musicale del giovedì - [illegible] 14,30 Inviamo al [illegible] il tuore a [illegible] - Delitto, film giallo (1948) 16,30 Video shop [illegible] me d'acquisto 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; 19,30 Stranger reporter, telefilm; 20,30 Il mostro, film drammatico, Italia 1977; 22,30 Il ritorno [illegible] comico, [illegible] film, 23,30 Doppio [illegible] e Mac- [illegible] (Usa), film western.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Mattino con Canale 7; 13 Duello di spie, film storia romanzata, Stati Uniti; 15 Pomeriggio in rosa, telefilm; 16,45 Momenti in d'amore, film; 20,30 Il richiamo di Anna, film avventura 1975 Usa [illegible] Operazione tetra, telefilm.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 53, 56 — Ore 12 Cristoforo, 12,30 Cartoni, 13 Redazionale; 13,30 La polizia; 14 Lizzie [illegible] non troppo, 16,40 El Gringo, [illegible] Supercircolino, la hit parade della settimana, 19 Obiettivo sportivo; 20 telefilm 20,30 Speciale [illegible] speciale con Banana di stagione, film; 23 [illegible] sportivo; 24 Telefilm, - segue Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 13,30 [illegible] amerigo, conduce Bacardi; [illegible] discussione, [illegible] domenica domani vendita promozionale. 19 Lo sport oggi, commenti [illegible] per discutere i risultati di [illegible] [illegible] telesportivo, 19,30 Bar Sport, rubrica sportiva, [illegible] Tom [illegible] al pisto, novela, 23,30 Asta giudiziaria, del Banco di Pegni di Genova.

TELETRIS

[illegible] 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore [illegible] sette avventurieri dello spazio, film; 13 Cinque [illegible] l'inferno, film, 14,30 Io sì chi ho ucciso, film, 16 Zorro alla corte di Spagna, film, 17,30 I sette magnifici cornuti, film

PAN TV

UHF 65 — Ore 8 Hanna & Barbera Follies cartoni 8.30 Il cacciatore solitario, film ragazzi; 10 Salvaggio [illegible] [illegible] e sport, [illegible]umentario, 10.20 L'isola delle tante bare, sceneggiato; 11.10 Il dottor Kildare - Un [illegible] d'amore, telefilm; 11,35 L'Eva di Eva, situation comedy, 12 L'attimo della sorpresa speciale, film amore, 13,30 Pat la ragazza dei baseball; la [illegible] presenta [illegible] 14 L'eterna avventura, film, romantico [illegible] Hanna & Barbera Follies cartoni, 18,30 Sette pistole per El Gringo, film western, 18 Salvaggio mondo [illegible] fiumi americani, documentario, 18,30 Il dottor Kildare - E' la vita cardiaca, [illegible] 19 L'Eva di Eva, situation comedy, 19,30 Pat la [illegible] baseball; Il tenente segreto, [illegible] 20 L'isola delle tante bare, sceneggiato; [illegible] Le [illegible] film storico 22,15 Il magnifico avventuriero, film (Usa 1947), 23,30 La grandi battaglie, Protesta cinque brevetti, documentario.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 53, 56 — Ore 18 [illegible] 18,30 [illegible] cartoni, 17 Da qui all'eternità, sceneggiato, 18 Peyton Clara, novela, 18 [illegible] dinosauri, cartoni, 19,30 Da qui all'eternità, sceneggiato, 20,25 Notiziario, 20,30 Il lungo duello, film, 22 Astrologia, in diretta; 23 [illegible] qui all'eternità; 24 [illegible] film [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 14 Magnus, il diritto di nascere, telenovela, 14,30 Cuore di pietra, telenovela, 15 Nozze d'oro, telenovela, 16 Natalia, telenovela, 17 Pollaio... dove sei?, telenovela, 17,30 Cosmo, cartoni; 18 Cartoni; 18,30 Cosmo, cartoni; 19 Gerlchman II & Figlio, cartoni - 19,30 Zodiac Tg-Parente; 19,30 Speciale Vendita Cantor: Marlene, Il diritto di nascere, novela - Pollaio... dove sei?, telenovela, 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21 [illegible] telenovela; [illegible] Nozze d'oro, telenovela, 23 Pugilato, rubrica sportiva, 23,30 Zodiac TG; 23,45 Film.

PAN TV

UHF 65 — Ore 8 Hanna & Barbera Follies cartoni 8.30 Il cacciatore solitario, film ragazzi; 10 Salvaggio [illegible] [illegible] e sport, [illegible]umentario, 10.20 L'isola delle tante bare, sceneggiato; 11.10 Il dottor Kildare - Un [illegible] d'amore, telefilm; 11,35 L'Eva di Eva, situation comedy, 12 L'attimo della sorpresa speciale, film amore, 13,30 Pat la ragazza dei baseball; la [illegible] presenta [illegible] 14 L'eterna avventura, film, romantico [illegible] Hanna & Barbera Follies cartoni, 18,30 Sette pistole per El Gringo, film western, 18 Salvaggio mondo [illegible] fiumi americani, documentario, 18,30 Il dottor Kildare - E' la vita cardiaca, [illegible] 19 L'Eva di Eva, situation comedy, 19,30 Pat la ragazza dei baseball; Il tenente segreto, [illegible] 20 L'isola delle tante bare, sceneggiato; [illegible] Le [illegible] film storico 22,15 Il magnifico avventuriero, film (Usa 1947), 23,30 La grandi battaglie, Protesta cinque brevetti, documentario.

Le tv private in Liguria domani

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Pronto Mare, cartoni; 7.25 Sempre ragazzi pensione, cartoni; 7,50 Don Chisciotte cartoni, 8,10 Tre l'amore e il potere, telenovela; 9,35 Viviana, telenovela, 9.30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10 Chopper Squad, telefilm, 11 Gambia al pezzo, varietà, 12 Gabriella Andrea, telenovela, 13 King Arthur, cartoni, 13.30 Cybernella, cartoni, 14 Viviana, telenovela, 14.30 I miei figli: La mia vita, telenovela, 15.30 Victoria Hospital, sceneggiato, 16,15 Viva - sparito in 24 ore / regazzi: Batman, telefilm - Grand Prix - King Arthur - Lulù l'angelo tra i Gerl, cartoni, 18,30 Andrea Celeste, telenovela, 19,30 Chopper Squad, telefilm, 20,30 I miei figli: la mia vita, telenovela, 21,30 Jim il primo, film, 23,30 Boxing, Il meglio del pugilato mondiale, 0.30 The Corruptors, telefilm, 1.30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 62 — Ore 12,45 Los Angeles: Deputato nord, telefilm, 13,45 Notiziario; 14 Tarlow, cartone, 14,30 La macchina del tempo, cartone, 15 Quel nostro grande amore, film, 16,45 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17,15 Guerra tra gelosie, telefilm, 18,30 Una famiglia ci ha per dire, telefilm, 19 Jurik, telefilm, 19,30 Notiziario, 19,45 Meraviglie del tempo, cartone animato, 20,15 Peso l'amo [illegible] Alleluja, film; 22 Telenovela, 23 [illegible] 687 telefilm e Lisbona, film - Film non stop.

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 10,15 Medico e paziente, rubrica di aggiornamento medico, 15,45 [illegible] di Lascaux, 16,30 Programma per ragazzi; 18 Medico e bambino; 18 Dal mondo del lavoro; 18,30 Vendita promozionale; 19,45 Cristiani e cavalli; 20,30 Liguria che cresce; 21 Ora prima piccola pietra, spettacolo sport, 21,40 Calcio Lazio-Sampdoria; 23,40 Ora prima piccola pietra, replica.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 9 Hanna l'italiano telefilm, 9,55 Buongiorno Jovica '86; 11 Zazie sotto la 12 Funny Face, telefilm 12,30 Hawaii: Squadra Cinque [illegible] telefilm; 13,40 Supersix speciale aquila, film (1960) (Commedia.); 15,30 Telefilm, 16 Quarantena, telefilm; 17 Neochi, [illegible] zionale; [illegible] Supercircolino Show, rubrica musicale; [illegible] Redazionale; [illegible] Sally la grinta cartoni, 19,35 [illegible] macchina, cartoni; 19,55 Calendarietto, cartoni; 20,30 Il prezzo del successo, film, (1960), (Comm.), 22,15 Harry O, telefilm, 23,30 Almanacco.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 14 Supercircolino show; 15 Il cavaliere solitario, telefilm; [illegible] Vendita promozionale Mondo; 18,30 Dischi magnifici anni, cartoni; 17 Karino, telefilm; 17,30 Film; [illegible] Vendita promozionale; 19,10 Programma di donne per voi donne, 20,10 Tg; 20,30 Divertimento tutti, novela; 21 Disotto casco; 23 Film.

PRIMOCANALE

TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Stranger reporter, telefilm; 10 Senza rete, film drammatico; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto, 12 [illegible] mattina, [illegible] 13 Cartoni [illegible]; 13,45 [illegible] shop, [illegible] e acquisto, 14,40 [illegible] Road, rendita promozionale 17,30 Pomeriggio per i ragazzi - Dingdong - Candia il principe dei mostri - Starzinger, cartoni, 19 Primocinema, 19,10 Quale regione?, trasmissione, 19,40 Marcia nuziale, telenovela, 20,30 Tutti gli uomini di Sodio, mini serie di sceneggiato, 22,30 Quale regione? trasmissione settimanale, replica, 23 Sulla Tv, marcata d'occasione, 24 La rapa del Sud, film avventuroso.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 8 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 9,30 Aeroplano al cinema, rubrica, 9,35 Mobile con Canale 7, 11,40 Oroscopo, telefilm, 13 Disperatamente tua, telenovela, 13,30 Nel regno dei cartoni animati, cartoni, 14 Kennedy centro Hollywood, sceneggiato; 15,40 [illegible] Rogers, telefilm, 17 La battaglia [illegible] stanotte, cartoni; 17,30 Nel [illegible] dei cartoni animati, cartoni, 18,30 Disperatamente tua, telenovela; 19 Doctors, telefilm; 19,55 Cronache del cinema, rubrica, 20 La battaglia dei pianeti, cartoni; 20,30 Quella meravigliosa ragazza di Dallas, film, commedia, Usa, 1979; 22,15 Flamingo Road, telefilm; 23,10 Nac Ramsay, sceneggiato; 24,15 Intermezzo di mezzanotte; 24,20 Canale 7 - Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 53, 56 — [illegible] 18 [illegible] 18,30 [illegible] cartoni, 17 Da qui all'eternità, sceneggiato, 18 Peyton Clara, novela, 18 [illegible] dinosauri, cartoni, 19,30 Da qui all'eternità, sceneggiato, 20,25 Notiziario, 20,30 Il lungo duello, film, 22 Astrologia, in diretta; 23 [illegible] qui all'eternità; 24 [illegible] film [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 14 Magnus, il diritto di nascere, telenovela, 14,30 Cuore di pietra, telenovela, 15 Nozze d'oro, telenovela, 16 Natalia, telenovela, 17 Pollaio... dove sei?, telenovela, 17,30 Cosmo, cartoni; 18 Cartoni; 18,30 Cosmo, cartoni; 19 Gerlchman II & Figlio, cartoni - 19,30 Zodiac Tg-Parente; 19,30 Speciale Vendita Cantor: Marlene, Il diritto di nascere, novela - Pollaio... dove sei?, telenovela, 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21 [illegible] telenovela; [illegible] Nozze d'oro, telenovela, 23 Pugilato, rubrica sportiva, 23,30 Zodiac TG; 23,45 Film.

PAN TV

UHF 65 — Ore 8 Hanna & Barbera Follies cartoni 8.30 Il cacciatore solitario, film ragazzi; 10 Salvaggio [illegible] [illegible] e sport, [illegible]umentario, 10.20 L'isola delle tante bare, sceneggiato; 11.10 Il dottor Kildare - Un [illegible] d'amore, telefilm; 11,35 L'Eva di Eva, situation comedy, 12 L'attimo della sorpresa speciale, film amore, 13,30 Pat la ragazza dei baseball; la [illegible] presenta [illegible] 14 L'eterna avventura, film, romantico [illegible] Hanna & Barbera Follies cartoni, 18,30 Sette pistole per El Gringo, film western, 18 Salvaggio mondo [illegible] fiumi americani, documentario, 18,30 Il dottor Kildare - E' la vita cardiaca, [illegible] 19 L'Eva di Eva, situation comedy, 19,30 Pat la ragazza dei baseball; Il tenente segreto, [illegible] 20 L'isola delle tante bare, sceneggiato; [illegible] Le [illegible] film storico 22,15 Il magnifico avventuriero, film (Usa 1947), 23,30 La grandi battaglie, Protesta cinque brevetti, documentario.

Martedì il debutto

Miller: [illegible] viaggiatore»

GENOVA — Va in [illegible] martedì al Politeama Genovese «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller, realizzato dalla cooperativa del Teatro Mobile. Protagonisti [illegible] Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, [illegible] Claudio Puglisi. La regia è di Marco Sciaccaluga che questa volta dirige uno spettacolo fuori del [illegible] del Teatro di Genova, di cui, dall'inizio della sua carriera, è regista [illegible].

«Morte d'un commesso viaggiatore» è stato uno dei successi più visti di Miller: scritta oltre quarant'anni fa, alla fine della guerra, venne considerato un testo rivoluzionario.

Miller, primo forse tra tanti scrittori americani, portò una critica radicale al mito del successo a tutti i costi e della competitività sfrenata nella società industriale avanzata.

Sciaccaluga propone, alla distanza di tanti anni, una rilettura fedele e approfondita del testo, con particolare attenzione agli aspetti psicologici e al rapporto dell'adolescente tra padri e figli.

Torna [illegible] Chikito Giorgio Faletti

SAN BARTOLOMEO AL MARE — A distanza di poche settimane, ritorna alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare il comico Giorgio [illegible] della grande famiglia [illegible] «Drive In». L'appuntamento col cabarettista è fissato per il [illegible], lunedì dell'Angelo.

Il «Chikito» prosegue così la rassegna che ha portato in riviera i comici più esperti

Le geometrie d'Etruria

CHIAVARI — Alla Galleria [illegible] di [illegible] Dante 185 a Chiavari [illegible] fino al [illegible] marzo, il giovane artista romano [illegible] Nardecci. Venticinque anni, docente di tecnica del colore all'Accademia d'Arte di Viterbo, Lucia Nardecci trasporta nelle sue tele «dalla [illegible] fondamentale, geometrica» [illegible] personale, [illegible] visione del paesaggio, [illegible] della [illegible] dell'Etruria.

Il teatro da [illegible] è servito

GENOVA — Andrà in scena [illegible] alle 14, presso la scuola comunale [illegible] di Ventura, lo spettacolo *L'opera bouffe* della compagnia «Les théâtres de cuisine», nell'ambito della rassegna di teatro per ragazzi intitolata «Al limite [illegible] bosco».

GENOVA — Oggi, alle [illegible] all'Oratorio di San Filippo si terrà un concerto di [illegible] Rosso (flauto), Peter Fender (violino), Lisa Cochrane (viola) e Christopher Poffley (violoncello). In programma i quartetti [illegible] flauto e archi di Mozart.

Il concerto è presentato da Alma Capaldo Brughera.

GENOVA — Si replica oggi e domani al cineclub Lumière il film di John Huston *L'onore dei Prizzi* con [illegible] Nicholson, Angelica Huston e Kathleen Turner.

GENOVA — Domani sera, alle 21, al teatro Margherita, ospite della Cog, si esibirà il «Lasalle String Quartet». In programma musiche di Bach, Mozart, Haydn, Webern e Beethoven.

GENOVA — Domani, [illegible] 20.40 e [illegible] 22.30, al Filmstory di via Caffaro verrà proiettato il film *Terminator* [illegible] James Cameron.

IMPERIA — Ultimo giorno di spettacolo oggi a Imperia, del circo internazionale di Nando Orfei. Sono previsti [illegible] appuntamenti, [illegible] inizio alle [illegible] Secondo spettacolo alle 17,45. Gran Gala di chiusura [illegible] 21.30.

Il tendone è installato a Oneglia lungo la Spianata Borgo Peri, nei

La proposta partita dal convegno in [illegible] sulla «Achille Lauro»

Genova chiede agli italiani di fare festa per Colombo

La data è quella [illegible] ottobre - Il presidente della Regione, Magnani: «Le celebrazioni riguardano tutta l'Italia» - I congressisti [illegible] dal sindaco

GENOVA — Il [illegible] ottobre, [illegible] della scoperta dell'America, potrebbe diventare anche festività civile n[illegible]le: la proposta è stata lanciata ieri mattina da Nicola Per[illegible] presidente dell'Associazione internazionale giuristi italo-americani e [illegible] generale [illegible] corte d'appello di Genova, al momento di dare l'avvio [illegible] lavori [illegible] convegno [illegible] sul tema: «*Costo e [illegible] del processo penale in Italia e in Usa*», che si svolge a bordo della motonave Achille Lauro, ancorata a Ponte dei Mille.

[illegible] che è [illegible] concretata in due articoli di legge, è stata immediatamente raccolta e fatta propria dal presidente [illegible] Regione Rinaldo Magnani, che ha preso la parola subito dopo il dottor Perrazzelli.

La Regione, al [illegible] dell'art. 121 della Costituzione, ha [illegible] facoltà [illegible] presentare al Parlamento proposte di legge: quindi il Consiglio regionale della Liguria, nel corso d'una delle prossime sedute, voterà la proposta, nella speranza che la Camera e il Se[illegible] la accolgano.

Le parole di Perrazzelli e di Magnani [illegible] state salutate da un'autentica ovazione da parte dei cinquecento partecipanti (oltre centocinquanta americani): magistrati, [illegible] cati, professori di diritto, notai, commercialisti. Ogni or[illegible] [illegible] posti nel piccolo teatro a conchiglia, parato in [illegible]eipa [illegible] squillante, dell'Achille Lauro era gremito.

Sono così cominciati i lavo[illegible] in [illegible] tecnico, [illegible] cli[illegible] disteso e amichevole.

Il convegno a bordo [illegible] vecchia motonave dalle fian[illegible] [illegible] i colori tradizionali della «Lauro», società [illegible] e [illegible] amministrazione commissariale da due [illegible], ma ora in [illegible] di ripresa, che grazie [illegible] iniziative [illegible] (la presente) ha rinverdito i fasti, non [illegible] [illegible] dimenti[illegible], della tradizione e della cultura marinara e crocieristiche [illegible] Genova.

La stessa stazione marittima liberty, con il suo ingresso [illegible] cupola, con [illegible] colonne di granito polceremo, con i corridoi dal soffitto altissimo, era stata concepita e realizzata negli anni in cui imperava l'urbanistica [illegible] Coppede, quando il porto [illegible] gremito di imponenti transatlantici di passeggeri. Ora, terminati i servizi di linea, restano le [illegible]. Ma non solo: c'è anche la strategia [illegible] congressi. [illegible] mancanza spesso di [illegible] di palazzi strutturati in maniera tale da accogliere i congressisti, la soluzione d'una [illegible] motonave ancora in porto, con tutti i suoi comfort e servizi, è apparsa semplice ma assai funzionale.

Il presidente della giunta regionale Magnani ha [illegible]mentato: «*Siamo grati all'associazione internazionale dei giuristi italo-americani per la proposta, che è soprattutto emblematica. Oggi abbiamo a Genova centinaia di americani, molti d'origine italiana, che [illegible] L'a svolgono attività professionale oppure ricoprono alte cariche amministrative. Dal convegno e dalla proposta di celebrare anche noi il "Columbus day" [illegible] avrà in Usa [illegible] risonanza positiva. Abbiamo unito in un sol colpo politica, promozione, cultura e turismo*».

Magnani ha aggiunto ancor[illegible], [illegible] particolare riferimento alla situazione interna italiana: «*A Genova l'opinione pubblica è ampiamente sensi[illegible] al problema [illegible] Colombo e alle celebrazioni del cinque[illegible]. Noto invece, a livello nazionale, una certa freddezza. Se la spunteremo con la decisione di fare del 12 ottobre una festa civile solleveremo la curiosità e la solidarietà di tutti attorno a un problema che [illegible] può essere soltanto genovese e ligure*».

Il convegno giuridico s'è concluso in serata con una cena e una festa ispirate alla pace e alla fratellanza tra i popoli. Questa mattina, dopo una visita al porto e ai principali monumenti cittadini, i congressisti saranno ricevuti a Palazzo Tursi dal sindaco di Genova Cesare Campart.

Paolo Lingua

Genova. Nei saloni della «Lauro» il convegno di giuristi

Aperti per Pasqua gli skilift di S. Stefano

[illegible]. STEFANO D'AVETO — Tutti gli impianti di [illegible] di [illegible] Stefano d'Aveto, recentemente rinnovati [illegible] cooperativa che ha rilevato gli skilift e la cabinovia [illegible] Monte Bue, saranno aperti per tutta la durata [illegible] vacanze pasquali, cioè da venerdì 28 marzo a domenica

I monarchici [illegible] Liguria

Si sono divisi nel ricordo dell'ultimo re

GENOVA — *Terzo anniversario della scomparsa di Umberto di Savoia e due celebrazioni religiose: una [illegible] svolta ieri nella chiesa della Consolazione di via XX Settembre, l'altra è prevista per stamane nella [illegible] di [illegible] Maria Assunta di Carignano.*

Perché due riti? Perché i monarchici liguri [illegible] [illegible] in due movimenti, ognuno dei quali vuole esprimere il proprio cordoglio. Almeno ufficialmente, nell'intenzione dei dirigenti: perché, in realtà, [illegible] gli aderenti [illegible] Mmi (Movimento monarchico italiano) che quelli del Feri (Storico motto di Casa Savoia) hanno abbattuto gli steccati e, ieri pomeriggio, erano insieme al rito funebre alla Consolazione.

Ma le divergenti rimangono. Il gruppo più forte è l'Mmi i cui leaders liguri sono Carlo Mazziglia, gentiluomo «ancien régime», tante guerre alle spalle, pensionato, e l'ing. Gianni Cuttica, 48 anni, tecnico dell'Italimpianti.

A dividerli è la successione formalmente del tutto teorica all'ex Italia. Spiega l'ing. Cuttica: «Noi del Mmi, pur ammirando la figura di Amedeo [illegible] d'Aosta, siamo per il ri[illegible] dei ruoli. Riflettiamo [illegible] dualismo. L'erede naturale è Vittorio Emanuele [illegible] dopo di lui in scala dinastica viene suo figlio Emanuele Fi[illegible] [illegible] duca d'Aosta non può che essere dietro di loro: a lui, o[illegible], è affidato il compito di tenere alta la bandiera dei Savoia in [illegible]

Il Feri invece, ispirato [illegible] Sergio Boschiero, l'ex segretario dell'Unione monarchica dimissionato [illegible] Vittorio Emanuele, è favorevole agli Aosta.

Il Mmi ha sua sede in [illegible] Sampierdarena e Genova; un migliaio [illegible] iscritti, circa duecentodieci gli aderenti nella regione.

A Chiavari i monarchici [illegible] 150 riuniti in [illegible] gruppo che fa capo al socialdemocratico Massimo Maltucci e alla professoressa Giovanna Pilla.

A Savona il leader dei monarchici è un commercialista, il dott. Enzo Sabatini. «Attivissimo — spiega Cuttica — il nucleo [illegible] Millesimo e di [illegible] la Val Bormida la cui animatrice è Carlotta Ciglioti».

Chi sono gli amici? Si fanno alcuni nomi: Ernesto Bruno Valenziano, liberale, assessore regionale al turismo, il senatore Carlo Pastorino (che fu presente ai funerali [illegible] Umberto a Hautecombe), l'assessore regionale socialdemocratico Giuseppe Merlo che fu staffetta partigiana durante la Resistenza.

Guido Coppini

Il ministro dei Trasporti ieri a Savona

Signorile annuncia «Sì al terzo valico»

Interesserà i collegamenti ferroviari sull'asse Voltri-Alessandria Le prospettive per [illegible] Savona-Torino [illegible] per Villanova d'Albenga

SAVONA — L'on. Claudio Signorile, socialista, puntuale, come d'obbligo [illegible] ministro [illegible] Trasporti, ha fatto [illegible] visita lampo, ieri mattina, a Savona e, a palazzo comunale, si è incontrato con gli amministratori savonesi, sia del Comune che dell'[illegible]mministrazione [illegible] provinciale, dell'E[illegible] porto, della Camera di commercio, [illegible] esponenti [illegible] gli industriali e i rappresentanti sindacali.

Il ministro Signorile è stato ad ascoltare una serie di richieste [illegible] [illegible] dal sindaco Scardaoni che dal vice sindaco Ceroni, dal presidente della Provincia, Boni[illegible] e ha poi risposto anche a [illegible] fuoco [illegible] fila di domande sui problemi [illegible] trasporto che investono il comprensorio e che sono stati all'origine [illegible] quella che lui stesso ha definito [illegible] «*visita lampo di lavoro*».

Ministro Signorile, la Liguria [illegible] [illegible] regione [illegible] guarda al settore dei trasporti, [illegible]rittimi, ferroviari e stradali, come ad un elemento fondame[illegible]le di sviluppo. Quali le prospettive?

«*Il Pci, fra l'anno scorso, per Genova-Voltri, e [illegible] per Savona-Vado e La Spezia, ha fornito corposi finanziamenti alla Liguria ispirati tutti ad un ragionamento comples[illegible]*

Il ministro Signorile

sivo, quello del [illegible] por[illegible] dell'alto Tirreno. Il ministero [illegible] Trasporti ha consentito a Savona-Vado di en[illegible] [illegible] "fascia alta" d'interesse del Pci portando [illegible] 9 a 21 i miliardi per lavori ferroviari nella [illegible] porto Vado».

[illegible] sistema portuale dell'Alt[illegible] Tirreno investe Genova, Savona e La Spezia. Assieme [illegible] potenziamento degli scali marittimi occorre pensare [illegible] collegamenti ferroviari, alle autostrade. [illegible] sono [illegible] prospettive della Liguria?

«*L'unico scoglio, è forse un'anticipazione, riguarda l'apertura di [illegible] terzo [illegible] appennino [illegible] [illegible] ferrovia sull'asse Voltri-Alessandria. Appare obbligatorio [illegible] fronte all'interesse che i Paesi del Nord Europa stanno dimostrando nei confronti del [illegible] nel dello Spluga. A Zurigo, [illegible] questi giorni, abbiamo raggiunto un accordo [illegible] massimo e dovrebbe essere evidente [illegible] [illegible] non soddisferà soltanto le esigenze di Genova legate allo sviluppo nell'hinterland alessandrino e a quelle tedesche in particolare di più rapidi sbocchi verso il Mediterraneo*».

Tutto bene, ministro, se in Liguria, specie il ponente, disponesse di efficienti comunicazioni ferroviarie col Piemonte, sia in direzione di Torino che, soprattutto in questo caso, con Alessandria. Una novità, [illegible] ci è [illegible] recente, [illegible] a [illegible] coltare le comunicazioni, a creare parallel sarebbe. Sono previsti interventi decisivi?

«*Si tratta [illegible] [illegible] considerate secondarie, questa è [illegible] verità. E' necessario, per modificare [illegible] situazione, che le due Regioni interessate, Liguria e Piemonte, intervengano opportunamente*».

E il [illegible] a trasferi[illegible] a monte da Finale Li[illegible] in poi? Osservato Signorile, il [illegible] unico [illegible] un tormento per l'economia e il turismo della riviera di ponente.

«*Non ho [illegible] in proposito, posso dire soltanto che molti [illegible] ritardi dipendono [illegible] dalle incertezze degli enti locali, specie quelle relative al tracciato*».

A proposito di comunicazioni col Piemonte: l'autostrada Savona-Torino ha ottenuto un primo finanziamento. L'importante [illegible] [illegible] ministero, si dice...

«*Non ne sono del tutto convinto. Nel nostro Paese, purtroppo, non [illegible] gli esempi [illegible] "tronconi" incompiuti*».

L'aeroporto di [illegible] d'Albenga, un impianto [illegible] [illegible] rilevo [illegible] [illegible] prospettive?

«*Dallo Stato è inutile che si aspettino soldi. Ha buone[illegible] turistiche, semmai quelle, [illegible] parte [illegible] una linea Cuneo-Villanova-Roma: [illegible] vogliono solo l'autorizzazione l'atterra[illegible], [illegible] [illegible] [illegible]. La Liguria come aeroporto ha Genova, è sufficiente. [illegible] Sanremo sembra vogliano un aliporto a [illegible] internazionale, [illegible] questo può diventare una miniera d'oro, per la vicinanza della Costa Azzurra. Qualcosa del genere, forse, potrebbe essere realizzato anche sulla riviera savonese, perché non ci pensano gli albergatori, un consorzio di operatori turistici?*».

Ivo Pastorino

Da domani raccolta di firme

«Tassa salute» Il via ai ricorsi

GENOVA — [illegible] domani nella sede di [illegible] (via A. Vannucci 1) e presso il Palazzo di Giustizia (sindacato avvocati), oltre che presso i cen[illegible] [illegible] dove [illegible] comitato promotore (Sanremo, Savona, Chiavari e La Spezia) l'Associazione Liberi professionisti comincerà a raccogliere le firme contro l'applicazione della cosiddetta «tassa sulla salute», che [illegible] [illegible] contributo fisso del 7,50% da versare all'Usl[illegible] parte appunto [illegible] liberi professio[illegible].

[illegible] discussione sulla legittimità della [illegible] e per il momento ferma dinanzi alla Corte Costituzionale, per un dubbio sollevato [illegible] pretura di [illegible]: per questo l'Alpa patrocinando gratuitamente tutti i ricorsi. Il dottor Sergio Castellaneta, anglolego, è il presidente nazionale: in Liguria gli iscritti sono oltre 1300, in tutta Italia hanno superato i 3500, ma si stanno costituendo sedi in tutti i capoluoghi.

Alla «protesta», che si allinea indirettamente, allo stato [illegible] [illegible] [illegible] il governo, sempre in materia previdenziale, di [illegible] piloti, medici ospedalieri e dirigenti d'azienda, aderiscono medici, avvocati, notai, ingegneri, architetti, geometri, commercialisti e geologi e biologi.

p. l.

Il congresso [illegible] poi [illegible] Genova

GENOVA — Per il prossimo congresso provinciale del pci (dal [illegible] al 23 [illegible]), hanno [illegible] [illegible] trentamila iscritti [illegible] [illegible] sezioni (mancano ancora 36 sezioni agli ultimi conteggi), poco più del 18% dei tesserati. I dirigenti comunisti genovesi si dichiarano [illegible] perché, in cifra reale, è [illegible] buona percentuale in tempi generali d'assenteismo, considerato che [illegible] dc e nel psi si oscilla [illegible], il 10 e il 15 per cento.

Il pci genovese tende a predisporre una strategia per l'alternativa [illegible] sinistra, al tempo [illegible] mantiene [illegible] atteggiamento [illegible] e conservatore in politica estera e in politica economica, temperandolo però con un certo pragmatismo realistico che si fa prudentemente strada.

Personaggi, immagini, sensazioni sulla «classicissima» [illegible] ciclismo

Alla Sanremo ha vinto anche il sole

Moltissima gente lungo il percorso, nessun cartello - I cicloamatori sul Berta - Lo striscione per Moser

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Fedelissima ad un copione così sentito, così composto da fare ormai sostanza fissa, evento rituale, la Milano-Sanremo ieri [illegible] trovato il sole proprio come previsto, entrando in Liguria, anzi per [illegible] precisi forando il Turchino [illegible] il tunnel a quota cinquecento e rotti, perché già Liguria [illegible] geograficamente l'ultimo tratto della salita, [illegible] mezzo però a nebbie che parevano minami.

Un sole subito ben caldo, da richiamare gente, tanta, sulle strade: gente prima dubbiosa non della corsa, ma di se stesso e del clima, incerta poi nello sbottonare [illegible] giubbotto, nel togliersi un cappello, insomma nell'accettare ed accettarsi ormai la primavera. Fin troppo comodo, troppo zuccheroso questo copione del sole puntuale. Una Liguria emergente, affiorante dall'inverno, a Varazze addirittura sulla strada un consesso di allegroni scampati ai freddi e subito caldi di attesa per «*il nostro Moser*», con le auto dei giornalisti bloccate a scopo [illegible] discussioni, con «telebeamiche» (ormai deve nascere questo oggettivo, così [illegible] è nato movioloso) memorie dei gol annullati. In Roma-Juventus, a Torino nato lì. Dovunque, come a Varazze, le giuste vecchine, i regolari pensionati. La gente snidata, stanata dalla corsa, gente [illegible] da cartelli, [illegible] da urla, gente che vede la corsa più che guardarla.

Molta, moltissima gente però. Già in quell'ultima Genova di sinistra, guardando dal mare, [illegible] è chiamata Voltri, e poi a Savona, [illegible] vento corrosivo e vivificante insieme. La previsione di una Liguria per [illegible] prima, dopo chissà quante, Milano-Sanremo non minacciosa per inquietudini locali, blocchi stradali contingenti, problemi generali o particolari di questa o quella zona, o anche soltanto [illegible] frane. [illegible] sempre in corso. Moltissima gente però poco informata sulla corsa e poco vogliosa di informarsi.

Gente visitata dalla Sanremo, più che visitante la Sanremo. Niente cartelli, niente striscioni, e le scritte murali, sbiadite, erano quelle degli anni scorsi, con persino un «*forza Gimondi*».

Vento [illegible] a Spotorno e avanti, a gonfiare, paese dopo paese, gli striscioni di tela delle varie mostre nelle varie [illegible]. Quante mostre in Italia, quante iniziative per valorizzare, lanciare, indagare, rifondare, proporre, comporre, offrire, presentare.

Mai vista tanta gente come nella circonvallazione di Albenga, gente chiamata a vedere appena due attimi di corsa, il passaggio dei primi cinque e quello del gruppone, e in mezzo l'andare di auto Iritto[illegible], piene di gente lesa, di impegno finto...visto che alla Sanremo non [illegible] dato, al suiveurs, qualcosa [illegible] [illegible] portarsi da fare o anche sol[illegible] [illegible] pensare.

La domanda nei paesi, che [illegible] poi pezzi di Torino e [illegible] Milano spostati in riva al mare e riempiti soprattutto dai vecchi delle due città: chi sono gli italiani con i primi? E tanta gente [illegible] da Cavallo, da Delle Case. [illegible] Alassio cessava il vento e la gente poteva aprire [illegible] bocca senza tema di ingurgitare freddo, e chiedere. Andersen o Anderson nel gruppo di testa? Andersen, ma che vi importa? Ah già.

Forse quello di ieri in Liguria è però il rapporto più giusto di una corsa con la popolazione. Passa la corsa, [illegible] popolazione offre resina per l'immagine, cuore per l'affetto, non anche cervello per l'attenzione, la classificazione di uomini ed eventi.

Sul Berta, finalmente, la tribù del ciclismo, e di quello pedalato, i cicloamatori [illegible] le loro biciclette stranicche e [illegible] insieme appoggiate [illegible] vente del bordo-strada, e [illegible] [illegible] i modelli, a individuare dettagli [illegible] materiale, di abbigliamento, nel lampo poco più che subliminale del passaggio.

Sulla cima del Berta, dopo i cippi di Coppi e di Girardengo, è nata la Sanremo [illegible] [illegible] agonistico, dopo che era finita via la Sanremo dei Villeggianti o degli indigeni, [illegible] quella breve dei cicloturisti. A Sanremo l'arrivo muove (cioè vecchio per chi [illegible] ciclofilo nel 1949) ha visto finalmente il primo [illegible] «*Moser, ancora una Sanremo e una Roubaix - e saremo tutti fieri di te*». Apprezzata filosofia, però ieri Moser per vincere avrebbe avuto bisogno anche che il suo gregario, anziché Baronchelli, si chiamasse almeno Baronkelly.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] Le Ruote Bianche un posto diverso per grandi lavori, matrimoni e ricevimenti. Tel. 0184/265 252

SABATO 15 E DOMENICA 16 MARZO,
VIENI A SCOPRIRE PEUGEOT 309.

WEEK-END IN FESTA

Si apre il sipario su un'auto con "requisiti da spettacolo". Nasce la Peugeot 309. Una vettura attesa, ricca di innovazioni e doti da protagonista. Il debutto, in prima visione il 15 e il 16 Marzo. Un week-end di spettacolo preparato per te. Potrai [illegible] la raffinata eleganza della Peugeot 309 [illegible] provare su strada le sue prestazioni sorprendenti. E [illegible] un simpatico omaggio tornerai [illegible] casa pensando a quanta strada [illegible] stata percor[illegible] dalla tecnologia Peugeot. Peugeot 309. La realtà [illegible] spettacolo.

AUTODORIA
REGIONE MIRANDA, [illegible]
[illegible]A - Tel. 0182 542.624
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

CASINÒ DI MENTONE
CLUB [illegible]
DOMENICA 16 MARZO ORE 21
GRANDE NOTTE
del
BODY BUILDING
CONCORSO ELEZIONE MISS E MISTER
RICCHI PREMI
Prenotazioni 0033.93 571.131

Per [illegible] pubblicità [illegible]
[illegible] STAMPA [illegible] STAMPA [illegible]
PK · publikompass
[illegible]

Familcar
pratica, robusta, comoda e bella.
In una parola: Volkswagen.

Passat Familcar Syncro a trazione integrale permanente e motore a 5 cilindri [illegible] 2000cmc [illegible] iniezione.
[illegible] versione a trazione anteriore [illegible] Familcar [illegible] disponibile con motori a benzina di 1600 e [illegible] 2000cmc e [illegible] un Diesel [illegible] 1600cmc in versione aspirata e Turbo.

Barbieri
Concessionaria Savona [illegible] Provincia
SAVONA CORSO MAZZINI 124 R Tel. 019/35600
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

La C riposa, [illegible] liguri [illegible] impegnate in recuperi casalinghi

Un'altra grande a Sanremo Cairese, l'ultimo trampolino

Il pronostico è per la Reggiana, ma la tradizione lascia qualche chances ai biancazzurri

SANREMO — Doveva essere una giornata di vacanza per la Sanremese; invece, per colpa della gran neve del 9 febbraio scorso, il pomeriggio di oggi costringe i biancazzurri (ore 15) al recupero con la Reggiana di Cadè. Il replay sarà totale. La situazione non è cambiata: la Reggiana è lanciatissima in zona-promozione; la Sanremese è relegata sul fondo della classifica, anche se il successo sull'Ancona, domenica scorsa, ha ridato un pizzico di ottimismo. Anche l'arbitro sarà quello [illegible] 9 febbraio: Telegrafo, [illegible] Taranto, cui toccò la storica (per [illegible]) decisione di rinviare il match [illegible] neve.

La Reggiana è forte. Il pronostico è tutto [illegible] anche se la Sanremese, finora, [illegible] mostrato di trovarsi più [illegible] agio proprio contro [illegible] prime della classe, come dimostrano gli [illegible] due successi [illegible] campionato contro il [illegible] e l'Ancona. Dice [illegible] Fontana, mister [illegible]: «*Domenica abbiamo dimostrato di essere vivi. Faremo lo nostro dovere. Mi dicono che da Reggio Emilia arriveranno moltissimi tifosi. Se è così, [illegible] giocare fuori casa*». Il tecnico [illegible] intenziona[illegible] a [illegible] [illegible] formazione che ha messo k.o. l'Ancona. «*Mi sembra giusto*», dice. Così dovrebbero andare in campo, almeno all'inizio, Bobbo, Bazzo, Giusto, [illegible] ne, Cichero, Arecco, Biangero, Stacchiotti, Gheorghi, Profumo e Araldi.

Ma ci [illegible] fortunatamente, alcune incognite: Profumo e Gheorghi non sono in perfette condizioni fisiche e potrebbero dare forfait. Non è [illegible] escludere quindi [illegible] avanzamento di [illegible] a centrocampo e [illegible] ritorno di Lancetti, [illegible] ex [illegible] Reggiana, nel ruolo [illegible] libero e [illegible] il possibile innesto di Fantinato, discusso fin che si vuole, ma autore domenica di uno splendido gol all'Ancona.

La partita [illegible] soprat[illegible] [illegible] in Reggiana che sente odor di serie B. La Sanremese, indipendentemente [illegible] risultato, deve già fare i conti con la C2. Venerdì [illegible] presidente Sciolli e il general manager Cavalieri si sono incontrati con l'Inter per discutere la questione [illegible] Fabrizio Gatti: [illegible] milanese avrebbe [illegible] deciderà entro [illegible] se riscattare o [illegible] il giovane attaccante, versando

Lancetti, un «ex»

i 450 milioni pattuiti. La decisione è stata rinviata a fine stagione. Gatti ha avuto molti infortuni nel corso della stagione.

b. m.

Contro la Massese i gialloblù devono assolutamente fare punti per poter ancora sperare

[illegible] M. — *Squadra e società gialloblù attraversano un momento decisivo. Oggi arriva* [illegible], *ultimo trampolino* [illegible] *lancio verso la sal*[illegible]. *Formazione praticamente decisa, senza Di Stefano, con Bignotti e con Rizzolo pronto a entrare. Infortunato il resto, Turone sempre in cabina di regia.*

Alla Massese è rientrata la crisi tecnica. L'allenatore Cei, che si era dimesso domenica scorso, ha parlato con il presidente Bertoneri ed è tornato al suo [illegible]. *Ovvio che sarà animata da propositi bellicosi. I toscani saranno senza l'ex biancoblù Luccini, squalificato, e senza il difensore Vitaloni.*

Il caso Bertoneri. Che ne pensano a Massa? Negli ambienti della società toscana fanno presente [illegible] *un'inchiesta era in* [illegible] [illegible] *prima che Brin sollevasse il tutto. Un membro dell'Ufficio inchieste* [illegible] *anche assistito alla partita Alessandria-Massese senza rilevare irregolarità, «anzi,* [illegible] *come quella volta i nostri giocatori avevano* [illegible] *botte». Insomma, non dovrebbero esserci conseguenze.*

I problemi della Cai[illegible]*tà. I giocatori affermano di* [illegible] *ricevere lo stipendio* [illegible] *tre mesi, Brin sostiene che* [illegible] *mensilità arretrate è una sola. E spiega: «Da troppo tempo non giochiamo* [illegible] [illegible] *e quindi non* [illegible] *incassi. La banca mi ha consigliato di evitare altre spese. Adesso giochiamo con lo* [illegible] [illegible] *pagherò lo stipendio.* [illegible] *mi pare una* [illegible] *cosa».*

Infine, il futuro. Brin è sempre più deciso a lasciare. Smentisce [illegible] *aver detto di voler restare ancora* [illegible] *anno per pedersela fin Interregionale!* [illegible] *Savona e Vado (se vincerà il* [illegible]*pionato). Presupposti i tentativi del Comune per trovare i successori. Brin aggiunge: «Se non si farà avanti nessuno, lascerò il titolo sportivo nelle mani del sindaco».*

s. ch.

INTERREGIONALE - Sarebbe stato agevolato il Casale

L'Imperia denuncia favoritismi

Un esposto all'Ufficio inchieste per il rinvio del recupero fra [illegible] Maros St-Vincent e la capolista - «Un [illegible] **che falsa il campionato» - Oggi l'Acqui al «Ciccione»**

IMPERIA — Prima un telex di [illegible] al comitato dell'Interregionale, poi un esposto in piena regola all'Ufficio inchieste, per chiedere che «*sia fatta piena luce sul campionato e verificarne la regolarità*».

Davanti a questa presa di posizione, compiuta dall'Imperia, [illegible] sospetta favoritismi [illegible] confronti [illegible] passa [illegible] second'ordine anche l'odierna partita al «Ciccione» [illegible] contro l'Acqui.

La goccia che [illegible] fatto traboccare il [illegible] nerazzurro è stato l'improvviso rinvio del recupero fra il Maros St-Vincent e [illegible] capolista. La gara [illegible] in programma per giovedì scorso.

Ma è stata annullata, [illegible] richiesta delle due squadre «*perché i ripetitivi giocatori erano stanchi*». Una giustificazione un po' debole, [illegible] sorprendentemente l'istanza è [illegible] [illegible] e l'incontro

Magaraggia ritorna oggi al Ciccione nelle [illegible] dell'Acqui

annullato [illegible] spostato al 30 marzo.

All'Imperia l'hanno presa [illegible]. [illegible] presidente Werner Rivaroli [illegible] andato su tutte le [illegible]. [illegible] nel «clan» ligure: «*Le partite* [illegible] *rinviano soltanto per impraticabilità del campo, e non per altri motivi. E' stato* [illegible] *atto arbitrario e illeggittimo, che falsa la regolarità del campionato*».

Un lungo e dettagliato telex [illegible] [illegible] subito spedito [illegible] Roma, per protestare contro una decisione [illegible] sugli l'Imperia si ritiene danneggiata.

Avere perplessità è facile. Il Casale è in crisi [illegible] [illegible] punto negli ultimi due turni, i suoi giocatori sono affaticati. Non solo, ma nel recupero infrasettimanale avrebbe dovuto schierare una formazione incompleta per [illegible] infortuni. E ciò ingenera dubbi, anche se [illegible] comitato Interregionale precisano: «*E' stato* [illegible] *Maros a volere* [illegible] *rinvio. Ha avuto un recupero dietro l'altro, desiderava tirare il fiato. Un'aspirazione lecita*».

Ma c'è dell'altro. Rivaroli fa il misterioso, [illegible] pure. Però [illegible] [illegible] che venerdì [illegible] partito da Imperia un reclamo (del resto preannunciato nei telex) diretto al dr. [illegible] Blaze, [illegible] dell'Ufficio Inchieste. Il contenuto è «top secret».

Ma [illegible] occorre [illegible] fantasia per immaginarlo: elenca i rigori concessi al Casale, sottolinea [illegible] disparità [illegible] trattamento riservata all'Imperia, critica [illegible] rinvio di Maros-Casale.

E in riferimento anche al «match-clou» Casale-Imperia (1-0 per i nerostellati, [illegible] da un rigore iniziale, dalla [illegible] frettolosa espulsione [illegible] Bolgiani e un «penalty» non concesso per fallo in area su Desolati: pare che sia una «bomba», con rivelazioni esplosive, che chiamerebbero in causa un ignoto testimone, la classe arbitrale e Manlio Garabba, «007» dell'Ufficio Inchieste.

Contro l'Acqui dell'ex-Magaraggia, l'Imperia ha solo problemi [illegible] abbondanza. Dice Rivaroli: «*Bisogna vedere come sfruttare le fasce. La valuteremo insieme a Lesca*». Potrebbero rientrare Calvia e Bolgiani.

Formazione probabile: Corona, Benvedùti, Calvia (Redi), Mura, Romei (Lesca), Benzi, Meneghetti (Bolgiani), Massimilla, Desolati, Chiarotto, Marafioti

Stefano Delfino

L'Albenga cerca il bis [illegible] la Biellese - Oltre a De Napoli dovrebbe mancare [illegible] - I giovani

ALBENGA — *Reduce dal brillante successo esterno nel recupero di giovedì col Borgoticino (1-0), l'Albenga cerca il* [illegible] *contro* [illegible] *Biellese, per festeggiare in anticipo la salvezza.*

Oltre alla squalificato Di Napoli (bloccato per un turno), quasi certamente mancherà [illegible]. [illegible] *difensore martedì scorso ha avvertito un dolore al ginocchio e ha preferito sospendere l'allenamento, in via precauzionale.*

Tonelli, però, «Borgoticino [illegible] *avuto indicazioni molto confortanti: il piacentinissimo Buttigé, 17 anni, marcatore di fascia, è stato insuperabile e, quasi certamente, sarà riconfermato.*

Tutta la squadra, del resto, [illegible] *era comportata molto bene, mettendo in* [illegible] *un gioco da categoria superiore. In porta, Ancona aveva completato una prestazione maiuscola bloccando il rigore del possibile 1-1, calciato dall'ex milanista Tosetto.* [illegible] *anche* [illegible] *prove di Vicinanza e Lo Re, usciti nella ripresa.*

Ha detto il [illegible] *Giovanni Mammoli: «Il presente e* [illegible] *futuro della nostra* [illegible] [illegible] *proprio i giovani.* [illegible] [illegible] *tecnico Tonelli* [illegible] *riconosciuto anche* [illegible] [illegible]: *aver lanciato in* [illegible] *squadra numerosi ragazzi, anche in momenti* [illegible] *delicati* [illegible] *campionato. La fiducia, del resto, è sempre stata ricompensata. La conferma si è avuta anche giovedì, a Borgoticino».*

[illegible] [illegible] *di oggi è molto delicato, contro* [illegible] *squadra esperta, dotata di* [illegible] *giocatori. Gli ingaunni, però, puntano al successo, per completare nel migliore* [illegible] *modi l'operazione-salvezza. Escludendo il derby con la Levante C, l'Albenga è in serie positiva da 10 giornate (5 punti nelle ultime quattro partite).*

m. f.

PROMOZIONE - Oggi affrontano le ultime della classe

Vado e Libarna, tutto facile?

Il Ventimiglia contro [illegible] Ceriale in difficoltà - A Cengio sfida salvezza

[illegible] e [illegible] contro le ultime della classe, Ventimiglia in casa contro un Ceriale a pezzi. Non sembra davvero [illegible] giornata particolarmente difficile, quella di oggi, per le «grandi» della Promozione, in [illegible] [illegible] recuperi-boom di mercoledì (Libarna-Ventimiglia) e domenica prossima (Libarna-Vado).

Ventimiglia (25)-Ceriale (23) — Locali senza Brigenti e Negro, ospiti privi di [illegible] Rossi, Montali e Santelia. Pronostico [illegible] per la [illegible] lista, col segretario del Ceriale, Merlo, che afferma: «*Cercheremo* [illegible] *non sfigurare, ma siamo proprio mal ridotti*».

Vado (29)-Dianese (13) — La classifica [illegible] dice tutto, ma Giorgio Bartoli, direttore sportivo [illegible] Vado, non si fida: «*Quest'anno abbiamo già avuto difficoltà con molte periferiche, che arrivano al Chittolina e si barricano nella loro* [illegible] *campo. Dovremo* [illegible] *di sbloccare il risultato subito. La primavera porterà poi compiti ancora* [illegible] *potremo dare il meglio*».

Audace (12)-Libarna [illegible] — I genovesi stanno mettendo in cascina un bel po' di pareggi, sembrano in [illegible] non sanno vincere. [illegible] destino contro il [illegible]. Difficile dirlo, anche se la [illegible]a a Siccardi e soci non [illegible] difetto. Tra gli ospiti assente il forte Carrea.

Varazze (24)-Sampierdarenese (24) — Quarto posto in palio al Pino Ferro, con Antonio Marcolini atteso al rientro [illegible] proprio attacco e deciso a tornare al [illegible]. «*Vendamo da un periodo non proprio felicissimo, ma oggi vogliamo i due punti per non compromettere quanto* [illegible] *buono fatto finora*».

Cengio (17)-Sestrese (13) — Sfida-salvezza sul terreno granata, coi locali forse costretti a rinunciare a Fadda, e la Sestrese senza gli squalificati Parodi e De Gregorio.

Veloce (18)-Taggese [illegible] — Altra partita che vale la tranquillità, tra le due pagini che domenica scorsa hanno offerto autentici colpi di [illegible] sul fondo. I [illegible] vincendo a Diano, gli ospiti battendo il Sanremo SG.

Gerry Grosso da [illegible] parte, per una partita d'attacco, il giovane bravissimo portiere Minori dall'altra sono tra i sicuri protagonisti.

Sanremo (23)-Carcarese [illegible] — Dopo il pareggio di Burzoli con l'Ovada nel recupero, la Carcarese tenta il bis al Comunale di Sanremo, pur dovendo rinunciare allo squalificato Tirico.

Tra i locali sarà assente Corio, e gli ospiti, se usciranno imbattuti dalla trasferta, potranno poi sfruttare i prossimi turni interni per cercare di guadagnare [illegible].

Argentina (23)-Ovada (19) — Senza Petrangelo, i piemontesi chiudono ad Arma il pareggio che li metterebbe in posizione tranquilla. L'Argentina viene dal successo di Carcare e vuole stavolta convincere anche allo Solavi, dove quest'anno spesso ha stonato.

r. bg.

Nuoto, alla Soro quattro titoli primaverili

SAVONA — Quattro titoli italiani sono il bottino di [illegible]nica Boro, atleta [illegible] punta dell'Amatori Nuoto Savona, ai campionati [illegible] primaverili di categoria, dove [illegible] [illegible] vinto nei 100 [illegible] libero, 100 rana, [illegible] farfalla e 200 misti, finendo poi seconda [illegible] 100 rana. «Bronzo» per Paola Palmieri negli 800 stile libero e buone prove [illegible] Cavallera, [illegible] e della [illegible]anese Cristina Ferraris, quarta sui 200 crawl.

(r. bg.)

Ciclo amatori martedì a Laigueglia

LAIGUEGLIA — Martedì [illegible] disputa a Laigueglia la gara per cicloamatori «Trofeo Mediterraneo», riservato alle categorie debuttanti, [illegible], junior e senior. Il tracciato è di circa 60 chilometri e toccherà diverse località dell'Albenganese.

Partenza alle 9 dalla via Aurelia a Laigueglia, arrivo previsto attorno alle 11.

(m. au.)

Pallanuoto [illegible] l'Olio Sasso cede al Doria: 8-7

CANOGLI — **Nella quinta giornata della B di pallanuoto, ieri l'Olio** [illegible] **Imperia è stata sconfitta (7-9) nel derby con la Doria (parziali 1-2, 2-1, 1-3 e 1-3).**

E' stata una partita [illegible] con [illegible] **espulsioni. I marcatori dell'Olio Sasso (rimasta a lungo in vantaggio): Andrea Cupido (2), Alfredo Cupido (2), Pino, Machiavello e Delchaye.**

(l. d.)

Vanno a Genova i biancazzurri che [illegible] in debito con la fortuna

Andora verso la media-salvezza se blocca i negri della Levante

GENOVA — Il [illegible] esterno, conquistato ad An[illegible] [illegible] lancio alla formazione [illegible] Chico Locatelli, che si trova ora da [illegible] al quarto posto. L'Andora [illegible] che oggi la situazione si inverta: un risultato positivo sul campo dei genovesi potrebbe riportare i biancazzurri in media-salvezza.

Nell'Andora mancherà il difensore Sergio Pittino, squalificato. Al suo posto, nel reparto arretrato, potrebbe rientrare il fratello Claudio, assente da circa un anno [illegible] campi di gioco, a causa di [illegible] infortunio. Se [illegible] Pittino decidesse invece [illegible] rinviare ancora il suo rientro, il tecnico D'Andrea manderà in campo il giovane Lo Scalzo.

Ha detto il presidente dell'Andora, Lubatti: «*E' una gara difficilissima,* [illegible] *vogliamo* [illegible] [illegible] *con almeno* [illegible] *punto. Nelle ultime giornate abbiamo dovuto fare i conti con una buona dose di sfortuna e speriamo di pareggiare i conti*».

Mercoledì, intanto, si do[illegible] [illegible] l'esito del ricorso contro la Juve Domo; [illegible] potrebbe dare al [illegible] [illegible] vittoria a tavolino.

Chico Locatelli [illegible] ha problemi: «*Raggiunta* [illegible] *salvezza, vogliamo proseguire nella serie positiva. Lo spogliatoio molto unito è stata una delle carte vincenti*».

m. f.

Questa domenica

Calcio

[illegible] (ore 15) Sanremese-Reggiana.

C2 (ore 15): Carrese-Massese

Interregionale (ore 15): Albenga-Biellese, Acqui-Pinerolo, Borgaretto-Juve Domo, Cuneo-St-Vincent; Imperia-Acqui; Levante C Pagliese-Andora (Pra Xili); Moncalieri-Alba.

Prima categoria (ore 15): Pietra Ligure-Stella Villanovese; Bordighera-Fulgis, Albissola-Millesi, Loanesi-Bragno; Boys Vado-S. Filippo (Quiliano); Altarese-S. Bartolomeo Cervo; Finalborghese-Milleimmi, Borghetto-Calizzano Bardineto

Seconda categoria (ore 15) - [illegible] Au Lace-S. Ampelio; Vecchia Laigueglia-Camporosso; Boys S. Giorgio-Camporosso; S. Stefano-Rivara Fran (Taggia), Pontelungo-Auxilium (S. Giorgio 10,30); Valleorosia-Laigueglia (Zaccari), [illegible] Lorenisi-Alassio, [illegible] Sorgio Velezzi-Lavagnola [illegible], Legino-Zinola (10,30), Pietra Sport-Sciarborasca; Albe Docilia Albissola-Celle (10,30); Pamparupe-Sportmese (Loca 10,30), Ferraci-Portovado (Valleggia [illegible] 13,45); Don Bosco-Noli (Legino) Grone C; Rocchettese-S. Cecilia; Sabazia-Vi[illegible] (Valleggia Dagnino 15,30); [illegible] Camerana Sabbato, Latimero-S. Nazario (Santuario), Cossaria-Quiliano; Velletta-Pramai (Santuario 10,30); Dego-Cadibona

[illegible]

C femminile: Imperia [illegible], 17 palestra Maggi Albenga Alassio-Moncalieri

B maschile: Vado, L. ore 17,30 palonilico: Vadese-Manari Livorno

Promozione maschile: Finale L. ore 17 palestra comunale: Finale-Vallecrosia, Carlo M. [illegible] 17,30 palestra comunale, Carlo-Albisola

Pallanuoto

B maschile: Quiliano [illegible] 11 palasport, ABC Bordighera-Taggia.

C maschile: Imperia [illegible] 11 parco Roberson: S. Camillo-Chievari; [illegible] [illegible] 11,30 [illegible]: Sanremo-[illegible]

Hockey su prato

B maschile: Finalborgo ore 11,30 campo Viola, Liguria Mobilcesa-Brada.

Pattinaggio corsa

Savona ore 8,30 pista di Zinola: seconda giornata Criterium Nazio[illegible] [illegible] [illegible], prova [illegible] campionato italiano per società

S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

TELEVISORE a colori Westinghouse 20'' 100 canali con telecomando L. 650.000! fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000 fino ad esaurimento

CAFFETTIERE MOKA BIALETTI
1 tazza L. 9.330 anziché L. 14.900
3 tazze L. 10.930 anziché L. 16.900
6 tazze L. 12.650 anziché L. 18.900

CAFFETTIERE TIPO MOKA
1 tazza L. 5.150
3 tazze L. 6.000
6 tazze L. 6.980

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta ● Duplicati chiavi ● Articolago ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ● Hi-Fi casa e auto ● Dischi e cassette ● Articoli casalinghi ● Cristallerie ● Liste nozze ● Materiale elettrico ● Lampade, lampadari e illuminazione ● Articoli da regalo ● Orologi da polso, tavolo e parete ● Arredamenti interni ed esterni ● Accessori per bagno ● Profumeria ● Pinetrelle ● Giocattoli ● Articoli per giardinaggio ● Articoli da campeggio ● Accessori auto e fuoristrada

Savona 16-3-86
Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni [illegible] oggi.
Nome
Cognome
Via Città

Comunicazione effettuata

Grossi disagi per chi arriva e deve attraversare il centro, proteste dei commercianti

Novara, circolazione impossibile chiuso al traffico anche viale Roma

L'importante via [illegible] riaperta completamente soltanto in autunno: sono stati scoperti piccoli cedimenti [illegible] condotti della fognatura - Nel frattempo il progetto [illegible] allargare l'isola pedonale incontra forti opposizioni

NOVARA — Diventa sempre più difficile, [illegible] non impossibile circolare in auto a Novara e non [illegible] nel [illegible] cittadino. A un anno dall'istituzione dell'isola pedonale [illegible] prevede [illegible] di allargarla. Il viale Roma, [illegible] dei più importanti assi di penetrazione [illegible] città, è stato nuovamente chiuso.

Si fa un gran parlare del problema dei parcheggi ma [illegible] amministratore [illegible] l'impressione di avere a proposito [illegible] sua idea. Come per la clamorosa retromarcia sul parcheggio sotterraneo di largo Bellini. I commercianti del centro storico, che sono [illegible] insorti contro il progetto di estendere l'isola pedonale alle vie Gaudenzio Ferrari, dei Cautieri e piazza Giovannetti, hanno inviato una petizione al sindaco invitandolo a non adottare il provvedimento [illegible] già respinto anche [illegible] Comitato di Quartiere.

L'intervento complessivo prevede anche alcuni interventi di arredo urbano con l'eliminazione delle antiestetiche transenne [illegible] di ferro che sbarrano adesso alcune vie del centro, ma il progetto di una progressiva pedonalizzazione del [illegible] storico [illegible] procedere, a tappe successive. Si sta studiando infatti la possibilità di chiudere anche il [illegible] Cavallotti in entrambi i sensi.

Nelle ore di punta la circolazione è diventata ormai caotica [illegible] l'aumento delle auto, anche perchè l'accesso alla città [illegible] [illegible] troppe [illegible] da cavalcavia a [illegible] a livello. Una delle maggiori vie di transito, il viale Roma, è nuovamente chiuso al traffico e [illegible] per completare i lavori iniziati nell'autunno scorso.

Allora erano [illegible] posati il condotto dell'acqua (un tubo del diametro di [illegible] centimetri), che andava a chiudere l'anello di distribuzione generale, e il tubo di distribuzione del gas metano. Adesso sembra siano avvenuti piccoli crolli nei condotti di adduzione della fognatura. Da qui la necessità di provvedere [illegible] un'ispezione, prima di intervenire con gli allacciamenti privati del gas metano.

Annette [illegible] Lavori Pubblici Ezio Leonardi: «*Tutti questi [illegible] erano previsti a partire [illegible] mese di aprile e [illegible] protrarranno fino al prossimo autunno, con una spesa di due miliardi. Il viale Roma sarà chiuso a tratti, come è stato fatto a novembre, e così i disagi dovrebbero essere limitati. La chiusura attuale invece è imprevista.*

In pratica il viale Roma non sarà riaperto al traffico automobilistico, nella sua completezza, prima dell'autunno prossimo.

Renato [illegible]

Novara. Viale Roma chiuso al traffico e transennato dopo i cedimenti (foto Finotti)

Soddisfazione per la sentenza del pretore sull'operaio sordomuto

Il cassintegrato di Oggebbio non dovrà restituire 17 milioni

L'Inps potrà rivalersi soltanto per le giornate di lavoro effettivamente accertate - I sindacati: «Giovanni [illegible] è stato sorpreso soltanto una volta a riparare scarpe»

VERBANIA — Ancora echi di soddisfazione a Verbania e a Oggebbio per [illegible] felice conclusione [illegible] «Caso Zanini». Afferma Diego Caretti, segretario [illegible] della Cisl: «*Quella del pretore Bruno Caselli è stata una sentenza che ci ha sorpresi per i suoi contenuti [illegible] positivo concreto. Infatti il magistrato non solo ha ordinato all'Inps il ripristino dei pagamenti di cassa integrazione a favore [illegible] Giovanni Zanini entro e [illegible] oltre [illegible] giorni [illegible] [illegible] anche sentenziato che l'Inps stesso può trattenere soltanto le [illegible] relative alle giornate [illegible] cui ha potuto accertare che [illegible] cassintegrato abbia effettivamente lavorato. Poichè gli ispettori in due visite [illegible] controllo lo hanno sorpreso [illegible] aggiustare scarpe una sola volta, dovrebbe anche cadere automaticamente [illegible] pretesa dell'istituto previdenziale di ottenere i famosi 17 milioni e mezzo, pari all'importo totale delle somme di cassa integrazione versate alla Zanini nell'anno e mezzo precedente.*» L'aprile [illegible].

«D'altra parte — dice ancora Caretti — a supporto delle [illegible] stanno gli atti [illegible] "visite" espletate [illegible] nardi ad Oggebbio [illegible] due funzionari dell'Inps [illegible] hanno interrogato [illegible] sindaco, il parroco e due persone prese a caso per sapere se la Zanini, al di là [illegible] quelle poche ciabatte che [illegible] state alla base della delazione, avesse ancora lavorato. La risposta unanimemente negativa è stata subito trasmessa per telex al sottosegretario [illegible] Lavoro, [illegible] Borruso, per gli adempimenti di competenza del ministero [illegible] Lavoro.

[illegible] sono però almeno due dozzine [illegible] casi simili che, pur non assumendo la gravità di quello particolare di Giovanni Zanini, potrebbero precipitare. Per Bruno Lo Duca, [illegible] segretario [illegible] [illegible] della [illegible], [illegible] una revisione della legislazione [illegible] l'Inps per quanto concerne i cassintegrati e una maggiore puntualità della [illegible] nella [illegible] di integrazione».

Nei giorni scorsi sono stati firmati finalmente i decreti [illegible] prolungano la «cassa» per i dipendenti della «Pallanza S.p.A.», la [illegible] che raggruppa gli [illegible] dipendenti della Taban e [illegible] [illegible] Italiana Nylon Montefibre e che [illegible] stata costituita per consentire l'intervento della [illegible] quantomeno ai fini della [illegible] proroga della [illegible] integrazione.

g. g.

Giovanni Zanini

Ad Arona una scuola per guide subacquee

ARONA — Una scuola per sub sarà aperta a fine marzo ad Arona. I corsi [illegible] svolgeranno anche in una località turistica marina non ancora definita, e all'Istituto Lombardo per la Medicina Iperbarica. Si tratta di corsi finanziati dalla Comunità Europea attraverso la Regione Piemonte: vi è prevista l'erogazione di borse di studio: i posti sono limitati a 22 per giovani fra i 18 ed i 25 anni. Al superamento degli esami [illegible] un diploma (il primo in assoluto) di accompagnatore turistico subacqueo.

Parecchio impegnativo il piano degli studi [illegible] ore in totale [illegible] 900 di pratiche: otto ore il giorno per cinque giorni

Il professor Forrest D. Ellis ha visitato i piccoli pazienti (7 [illegible] anni)

A Novara [illegible] medico della famiglia Reagan per salvare due bambini malati agli occhi

E' stato invitato dal direttore della «San Gaudenzio», l'iraniano Adnan Rihaoui

NOVARA — Tania Donati, 7 anni, e Fabio Vanoli, 10, due giovani novaresi affetti da gravi malattie agli [illegible], sono stati visitati ieri mattina alla casa di cura S. Gaudenzio da uno dei più famosi oculisti del mondo, il professor Forrest D. Ellis, primario del dipartimento di oftalmologia dell'Università dell'Indiana e medico di fiducia della famiglia del presidente statunitense Reagan.

Per i due bambini, che hanno alle spalle una lunga odissea di sofferenze, di tentativi in Italia e all'estero alla ricerca di [illegible] difficile guarigione, [illegible] [illegible] aperta [illegible] [illegible]. Il professor Ellis ha infatti risolto migliaia di casi fra i più difficili.

Il noto oculista americano [illegible] visitato Tania e Fabio gratuitamente. E' stato invitato a Novara [illegible] dalla [illegible] cura [illegible] [illegible] in progetto la realizzazione di [illegible] moderno reparto di oftalmologia. Forrest D. Ellis è venuto a Novara per una [illegible] di conferenze [illegible] medici locali, gli [illegible] presto andranno [illegible] Indiana University [illegible] seguire l'attività del dipartimento [illegible] oftalmologia e per specializzarsi nella chirurgia oculistica.

La visita ai due piccoli novaresi è stata organizzata dal direttore della Casa di [illegible] Adnan Rihaoui [illegible] medico iraniano che ormai parla il dialetto novarese) e dal presidente regionale dell'Unione Italiana [illegible] Gaetano Baviera, il quale ha scelto fra i «casi» di giovani con malattie agli occhi la conoscenza della sua associazione, quelli più urgenti.

m. s.

Il professor Forrest D. Ellis durante il consulto a Novara

Sentenza dopo tre ore di camera di consiglio

Verbania, spaccio d'eroina sono condannati 10 giovani

Quasi tutti gli imputati erano [illegible] zona del Lago Maggiore

VERBANIA — Processo e condanne a Verbania per un gruppo di spacciatori di [illegible] stanze stupefacenti (prevalentemente eroina): dodici gli imputati in gran [illegible] [illegible] zona tra Arona e [illegible] lato; sedici i testi; molti dei quali tossicodipendenti. [illegible] spacciatori — alcuni ancora [illegible] carcere, altri a piede [illegible] — furono individuati e arrestati dai carabinieri.

Numerose le [illegible] dei difensori. Il tribunale però ha riconosciuto [illegible] solo quelle riguardanti Carlo Arbella, 25 anni, Varallo Pombia, e [illegible] Morello [illegible] anni [illegible] [illegible] che hanno [illegible] piuto i reati in quest'ultima località.

Sono stati processati con eguali imputazioni di desolante [illegible] spaccio: Carniello Francione, 28 anni, e suo fratello Aldo, [illegible] residenti ad Arona in via Bottelli 41; Lorella Tarabbia, 23 anni, [illegible] meliletto; Pietro Molinari, 28 anni, Parrucchiere; Adriano Pirani, 25 anni, Arona, via Vittorio Veneto 70; [illegible] Pellegrino 21 anni. Dormellatto; Camillo Bonomi, 23 anni, Besozzo (Varese); Paolo Lazzarin, 22 anni, Arona, via Generale Chinotto [illegible]; Giuseppe Pimpini, 27 anni, Arona, via Partigiani 23; [illegible] D'Amico 32 anni di [illegible] via Mambretti 2. Alcuni totalmente confessi, altri solo parzialmente, altri ancora molto reticenti.

Dopo tre [illegible] di [illegible] di consiglio la sentenza [illegible] [illegible] tutti, pur differenziandosi nelle pene: [illegible] [illegible] anni) e [illegible] di reclusione, due milioni e mezzo di [illegible]; Carniello Francione 2 anni e due mesi [illegible] reclusione, un milione e mezzo [illegible] multa; Bonomi un anno e 9 mesi [illegible] reclusione, 900 mila [illegible] multa; D'Alcisio, Pellegrin e [illegible] rino un anno e otto mesi di reclusione, 700 mila di multa.

Molinari un [illegible] e sette mesi di reclusione, 900 mila di [illegible]; Aldo Franzone un anno e mezzo di reclusione 700 mila lire di multa; Tarabbia un anno e quattro mesi e mezzo milione; Pampini un anno e 4 mesi di reclusione e 135 mila lire di multa.

a. c.

[illegible]
14-3-1981 [illegible] Fanchini
Sei sempre con noi Claudia e Alessio
10-3-1964 Giancarlo Fanchini
Ti ricordano sempre Franca e Mauro
[illegible]

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: La bionda e la bestia.
[illegible]: La signora della notte.
ELDORADO: Allan Quatermain e le miniere di re Salomone.
FARAGGIANA: Tutto Benigni.
VITTORIA: Una spina nel cuore.
VIP: La Messa è finita.
S. CUORE: La carica dei 101.

ARONA
[illegible]: Carabinieri si [illegible].
ROMA: Rocky IV.
S. CARLO: La Messa è finita.

BELLINZAGO
VANDONI: Rambo 2, la vendetta.

BORGOMANERO
MODERNO: Una spina nel cuore.
NUOVO: Il tenente dei carabinieri.

DOMODOSSOLA
CORSO: Rocky IV.
CINEUNO: Il tenente [illegible] carabinieri.

GHEMME
ITALIA: Sotto il vestito niente.

OMEGNA
SOCIALE: E' arrivato mio [illegible].
[illegible]: Explorers.

TRECATE
[illegible]: Rocky IV.

VERBANIA
APOLLO: Mogli giovani.
[illegible]: Speriamo che sia femmina.
VIP: Troppo forte.
SOCIALE (Intra): La signora della notte.
SOCIALE (Pallanza): 9 settimane e ½.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Speriamo [illegible] sia femmina.
ASTORIA: Il giocatto del fido.
CAGNONI: La sposa promessa.
MARCONI: Yado.

TURNO FARMACIE NOVARA
[illegible] 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Carnago, corso Italia; dalle 8,45 alle 20,15: Biscoca; via Sforzesca.

TURNO DISTRIBUTORI
Aperti domenica 16 marzo: Total, corso Milano, Agip, corso Trieste, Mobil, Acl-Agip, Chevron, corso dodici Vittorie; I.P., corso Risorgimento; [illegible] e Esso, corso Vercelli; Mobil, viale Allegria; Mobil, Agognate; Chevron, cavalcavia S. Martino, I.P. e Mobil, via XXIII marzo; Total, viale G. Cesare; Gas auto, Olengo.

OSPEDALI
Novara (0324) 3731; Galliate (0321) 81054; Oleggio (0321) 91157, Arona (0322) 46341, Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Pramosello (0324) 58219. Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121

P.S.D.I. FEDERAZIONE DI NOVARA
onoriamo OLOF PALME
discutendo le sue esperienze e [illegible] proposte politiche socialdemocratiche [illegible] cui fu ispiratore
LUNEDI' 17 MARZO, ore [illegible]
SALA CONVEGNI «LA ROTONDA»
B. DO. M. d'Azeglio Novara
presiede e conclude
FRANCO NICOLAZZI
segretario nazionale PSDI

[illegible] Jambo
DOMENICA 16 MARZO
BALLO LISCIO
GILIANA
GILIAH
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

IN VIA C. MOLLI A BORGOMANERO È PRONTA
LA VOSTRA CASA
A PARTIRE DA
[illegible]
VI ATTENDIAMO IN CANTIERE ANCHE SABATO MATTINA

moda & colore al prezzo migliore!
UNISHOP
firma la tua primavera
ARONA - VIALE BARACCA 55

RITORNA LO SCONTRO VISTO DOPO GLI INCIDENTI DELL'ANDATA

Borgoticino e Juve Domo dicono «Che sia un derby d'Eccellenza»

I tifosi pensano alla vittoria: «E' il nostro turno»

Fostinelli (Juve Domo) in azione nella gara d'andata

BORGOTICINO — «Non vogliamo rivangare vecchie polemiche. Non abbiamo assolutamente niente da ricordare: abbiamo scontato la giornata di squalifica del campo e [illegible] una faccenda chiusa».

Luigi Joli, direttore sportivo e generale dell'Ars Borgoticino, alla vigilia del derby con la Juve Domo tiene intende parlare degli strascichi di quanto è successo all'andata (al Curotti sul campo fu 1-1): il botto che scoppiò ai bordi del campo e che finì fuori causa un guardalinee fratornato dall'esplosione: parecchi [illegible] ossolani pronti a giurare [illegible] il petardo era partito da un gruppetto di supporters ticinesi fra i quali sarebbe [illegible] identificato in prima [illegible] anche l'autore del gesto; il pullman di Borgoticino bloccato dalla polizia, interrogatori, reclami [illegible] Lega) della Juve Domo [illegible] avere partita vinta a tavolino.

«Non abbiamo niente da ritirare — insiste [illegible] — E' vero [illegible] che fosse così anche per i [illegible] Piuttosto, mi aspetto una prova d'orgoglio da parte della squadra, questo ri- aggiunge, alludendo [illegible] un troppo scopertamente all'esperienza sostanzialmente deludente di giovedì contro l'Albenga. «Certo è — conclude — che un derby è sempre aperto a tutti i risultati, non faccio previsioni. Gli ossolani sono davvero forti, ma meglio così perché i nostri sanno dare il meglio proprio quando giocano contro le migliori».

L'obiettivo, anche se nessuno a Borgo si scopre più di tanto, è quello dei due punti: «Ci hanno [illegible] fuori dalla Coppa Italia, all'andata ci ma qual che il successo, adesso è il turno nostro» dicono i fedelissimi [illegible] Brocca», invocando la legge dei grandi numeri. Quanto alla formazione, dovrebbe giocare la [illegible] di giovedì [illegible] il rientro di Ferraris (ma Battaghini ha dato un'ottima prova [illegible] né che contro l'Albenga era stato tenuto prudenzialmente a riposo [illegible] i postumi [illegible] uno stiramento. Unica preoccupazione è [illegible] squadra [illegible] assorbito le tossine dell'impegno di [illegible] giorni fa.

m. b.

Gli ossolani: «Non rivanghiamo il passato» - Quasi tutti i titolari in campo, rientra Zanzi

DOMODOSSOLA — *Dell'episodio dell'andata il presidente [illegible] Juve Domo Esposito* dice: «Sono cose che ormai appartengono al passato e mi auguro [illegible] non abbiano nessun peso nella sfida [illegible] oggi. I nostri rapporti con il Borgoticino e la sua dirigenza [illegible] sempre stati ottimi fin [illegible] tempi in cui [illegible] due squadre militavano in Promozione. [illegible] logico che, dopo la conclusione della partita [illegible] «Curotti», noi cercassimo di tutelare l'immagine [illegible] nostra società anche per evitare [illegible] incorrere a nostra volta nei fulmini della Lega. Ma non c'era [illegible] mente acrimonia [illegible] confronti del "Borgo". Spero [illegible] poter assistere oggi ad una [illegible] sportiva senza che si inseriscano [illegible] elementi di disturbo. Anche [illegible] questo piano dovremo comunque stare attenti perché il Borgoticino cercherà di rifarsi sul campo dell'incredibile [illegible] interna subita nel recupero infrasettimanale con l'Albenga.

L'allenatore della Juve [illegible] Renato Balsarini avrà comunque a disposizione la rosa quasi completa [illegible] titolari. Rientrerà infatti il mediano Massimo Zanzi che [illegible] già scontato la giornata di squalifica. Al posto di Capra, appiedato dal giudice sportivo [illegible] Lega per tre giornate, [illegible] confermato nel [illegible] di «libero» Giancarlo Filippini, classe 1966, autore di una prestazione più che positiva con l'Imperia. Bionda, che non si è allenato, potrebbe [illegible] andare neppure in panchina.

Balsarini schiererà Ciotola-nonne e Fioruttì terzini. Fast stopper a pep il [illegible] scenderà in campo la formazione base [illegible] Fori e Carsoncle, pronti a subentrare, in panchina. I [illegible] giocatori ossolani [illegible] stati convocati [illegible] Lega [illegible] il torneo «Speranze», una vetrina nazionale [illegible] più promettenti giocatori dell'Interregionale, che li terrà impegnati per una settimana.

s. v.

Il Vigevano con il Seregno

VIGEVANO — Dopo avere pareggiato per 1-1 il recupero [illegible] giovedì contro il Lecco, il Vigevano [illegible] atteso oggi da un altro impegno casalingo con [illegible] Seregno. I biancocelesti, anche [illegible] i lecchesi, hanno confermato la [illegible] che il accompagna dall'inizio del[illegible] dieci partite hanno ottenuto tre punti, frutto di altrettanti pareggi, e ben sette sconfitte.

I lomellini si trovano [illegible] ad occupare [illegible] quartultimo posto della [illegible] (al termine del girone [illegible] andata erano secondi).

(a. z.)

ECONOMICI

Gli orari di sportello: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.301 - 38.301 - ARONA, Via [illegible] tel. 48.888 - 41.788.

Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

La tariffa è di L. 6000 la riga. Domenica lavoro/impiego L. 5000. Avvisi urgenti dalle ore 9 in poi: il doppio. Ritiro urgenti, data stessa e successivi il triplo.

E' ammessa l'inserzione non appena si abbia ragionevole di ricevere un telefono telegrafico (altre quella inviata) o per [illegible] di data sarà corrisposto un supplemento di L. 3000.

Ai sensi di articolo di legislazione e tenore l'editore rispetta che la legge 5.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni dirette e l'annunciante è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

[illegible] Corso Cesare [illegible] L. 4.800.000. Telefonare [illegible] 0322 497 058 - 497 183.

5 Locali e negozi

BOB [illegible] in Novara [illegible] L. 8 milioni BOB srlq. Tel. 0321 37515

6 Domande lavoro e impiego

ATTILIA [illegible] cerca part-time come segretaria presso uno studio legale, [illegible] offrire [illegible] 23 anni, [illegible] Offre [illegible] [illegible] serietà, massima [illegible] [illegible] garantita, [illegible] [illegible] Si prega di rivolgersi di persona [illegible] lo sono del [illegible] [illegible] proposta di lavoro. Tel. 0323 64 177.

AUTISTA [illegible] [illegible] Tel. 0321 92 003

AUTISTA [illegible] C. [illegible] Pubblikompass 3d - 10100 Torino

GEOMETRA [illegible] [illegible] lavoro presso [illegible] [illegible] Tel. ore pasti 0321 471 465

RAGAZZA [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tel. 0321 477 222 ore pasti.

RAGIONIERA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Informatica al servizio della pretura di Borgomanero

«E io la dichiaro in arresto» questa è parola di computer

Borgomanero. Tre videoterminali in attività alla nuova pretura (Foto Finotti)

BORGOMANERO — Il computer regna nella nuova pretura, inaugurata giorni fa da Martinazzoli. L'attrezzatura consiste in un sistema HP 3000/37 della Hewlett-Packard, con due dischi da 88 MByte ciascuno e cartuccia di salvataggio da 66 Byte, 4 video terminali, un personal e cinque stampanti.

Il personal è stato collocato nell'ufficio del pretore, tre video terminali si trovano nelle cancellerie ed una nell'ufficio cosiddetto «delle pratiche generali». Quest'ultimo è un ufficio di nuova introduzione, all'ingresso dell'edificio giudiziario e destinato a fornire all'utente ogni indicazione. L'operatore allo sportello, grazie al terminale video collegato all'unità centrale di un sistema di elaborazione dati, è in grado infatti di procurarsi tutte le notizie sugli affari in corso nei vari settori giurisdizionali e di stampare immediatamente attestati sulle pendenze o sulla definizione dei processi.

Così, fin dall'entrata, cittadino o operatore sono avvantaggiati dalla presenza dell'«elaboratore» elettronico, che condiziona e favorisce tutto il lavoro della pretura riducendo di almeno il 60 per cento la parte manuale di esso. I programmi di applicazione sono stati realizzati dalla «Informatica Borgomanero S.r.l.» (una società per metà del Comune) secondo un piano chiamato «Progetto Minerva», di cui è già pronto e in uso il modulo 1.

Questo consente la gestione dei procedimenti penali, delle esecuzioni civili e dei procedimenti di cognizione civile. Il computer può preparare tutte le udienze istruttorie e dibattimentali, del tutto automaticamente, alla data e con il numero di copie volute dall'operatore: ciò vuol dire che la macchina elabora mandati di comparizione, decreti di citazione, avvisi ai difensori, richieste di traduzione del detenuto, citazione dei testi, avvisi ai difensori di parte civile e altro ancora.

L'elaboratore emette automaticamente tutti i decreti penali di condanna, avverte per tempo della prossima scadenza della custodia cautelare e della prossima prescrizione del reato. Individua da solo l'ufficio competente per la notifica di atti alle parti processuali, effettua la richiesta di rituale e penale.

Il computer della nuova pretura (acquistato con il concorso finanziario della maggior parte dei Comuni del mandamento, compreso naturalmente il capoluogo che ha sostenuto a parte anche la spesa per i programmi applicativi) può proporre in qualsiasi momento la statistica precisa dei procedimenti pendenti, può visualizzare l'agenda completa del giudice in ciascun giorno dell'anno.

«E' significativo — spiega il pretore Renzo Lambardi — *il fatto che l'elaboratore memorizza in appositi archivi i nomi delle parti processuali, dei difensori, dei periti, dei codici usati per usi statistici: ogni volta che si incomincia ad impostare in una nuova pratica un nome o un articolo di legge già ricordato, il computer risparmia all'operatore la digitazione di tutti i dati relativi*».

Aggiunge il giudice del mandamento di Borgomanero: «*A differenza di quanto comunemente si crede, non occorre specializzazione particolare per l'uso dei programmi. Per avere una sufficiente idea poi del risparmio di tempo, bisogna moltiplicare un singolo vantaggio per il numero delle pratiche pendenti nell'ufficio e, poi, applicare i risultati ad ogni anno di lavoro. I collaboratori di cancelleria vengono, infine, sottratti ai lavori ripetitivi e possono essere perciò impiegati, anche con loro maggiore gratificazione, in apporti più qualificati*».

Francesco Allegra

Fissa le date delle udienze

BORGOMANERO — Nel quadro del «Progetto Minerva» della nuova pretura locale, sono in fase di realizzazione tre nuovi programmi per la gestione delle tutele e curatele, degli affari di volontaria giurisdizione, e per la memorizzazione e la ricerca veloce delle circolari.

I programmi consentiranno ad esempio di fissare automaticamente, con la semplice digitazione della data di presentazione della relativa istanza, l'udienza di comparizione davanti al giudice dell'esecuzione. Il computer stabilisce la data dell'udienza secondo criteri prefissati, prepara il provvedimento e tutti gli avvisi alle parti, aggiorna la singola procedura.

Con gli stessi programmi (che vengono elaborati dalla «Informatica Borgomanero») sarà possibile preparare automaticamente anche i bandi di vendita con gli avvisi necessari.

Il computer della pretura di Borgomanero è collegato con il centro elettronico della Corte di Cassazione".

f. a.

NOVARA - adiacenze v.le Volta libero appartamento composto da: ingresso - soggiorno - camera - cucina - servizio - due balconi - cantina. Lit. 29.500.000 dilazionabili.

NOVARA - adiac. via G. Galilei libero appartamento composto da: ingresso - soggiorno - due camere - cucina abitabile - servizio - due balconi - cantina. Lit. 41.000.000 dilazionabili.

NOVARA - v.le Roma libero in costruzione d'epoca appartamento di: ingresso - soggiorno - due camere - cucina abitabile - servizio - tre balconi - cantina. Parzialmente da ristrut. Lit. 41.500.000 dilazionabili.

NOVARA - Sacro Cuore libero appartamento ottimamente ristrut. di: ingresso - salone - camera - tinello - cucinotto - servizio - due balconi - cantina. Lit. 42.500.000 dilazionabili.

NOVARA - S. Agabio libero completamente rimesso a nuovo appartamento composto da: ingresso - soggiorno - camera - tinello - cucinotto - servizio - balcone - cantina. Ottime finiture. Lit. 43.000.000 dilazionabili.

NOVARA - centro libero appartamento così composto: ingresso - soggiorno - camera - cucina abitabile - servizio - balcone. Lit. 56.000.000 dilazionabili.

NOVARA - adiacenze via Scavini libero appartamento in ottimo stato composto da: ingresso living - salone - due camere - cucina abitabile - servizio - ripostiglio - cantina. Lit. 68.500.000 dilazionabili.

NOVARA - v.le G. Cesare adiacenze libero: ingresso - salone - tinello - cucinotto - 3 camere - doppi servizi - 2 balconi e cantina. Lit. 85.000.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - via San Tomaso d'Aquino libero signorile appartamento di 170 mq ca.: ingresso - salone - soggiorno - 3 camere - cucina abitabile - doppi servizi - 2 balconi - cantina e box. Lit. 141.000.000 dilazionabili (possibilità adiacente magazzino di 90 mq).

PERNATE - libero da poco ultimato appartamento composto da: ingresso - soggiorno - camera - angolo cottura - servizio - balcone - cantina. Ottime finiture. Lit. 41.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

BELLINZAGO - via Libertà libero appartamento composto da: ingresso - sala - due camere - cucina - servizio - due balconi - cantina - box. Ottimo stato. Lit. 58.500.000 dilazionabili.

Minimo anticipo: 10%
e dilazioni fino a 20 anni

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

VIANA
MANIFATTURA FILATI

Le piú belle novità per la primavera!

cotone, fettuccia e tante coloratissime fantasie.

CONTINUA IL CONCORSO
UN IMPIANTO STEREO
in palio dal 1° febbraio al 31 marzo 1986

centro vendita in Carisio s.s. santhià-carisio
orario: ore 9 - 12 • 14 - 19 lunedì chiuso.
Autorizzazione concessa

ALESSANDER 1°
IL MAGO DELL'AMORE

esperto conoscitore di MAGIA ORIENTALE pratica la magia bianca per sconfiggere le avversità della vita.

CARTOMANTE, SENSITIVO, PARAPSICOLOGO

professore in bio-sociologia laureato all'università di Parigi. Risolve problemi d'amore, salute, affari. Per corrispondenza inviare foto più dati anagrafici.

Riceve: INTRA - Via Restellini 52 - Tel. 0323 41.225.

OMEGNA

frazioniamo STABILE recente, appartamenti, liberi, termoautonomi, varie metrature, cantina, autorimesse. Prezzi da L. 450.000/mq, dilazioni brevi o mutuo fondiario. Iva al 2%.

Telefonare 0323 61.313

RENAULT
MEDAUTO · NOVARA
Via Canoletti, 13 bis

SULL'USATO TUTTE MARCHE

1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA
DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
B.M.W. 318i 4p.	84	13.800.000	12.800.000
RENAULT 18 TD	82	5.600.000	4.600.000
RENAULT 5 Alpine Turbo	82	6.300.000	5.300.000
RENAULT 9 GTC	83	6.400.000	5.400.000
FIAT 127 D.	82	4.600.000	3.600.000
VW GOLF GTi	82	7.800.000	6.800.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE

OFFERTA NON E' CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

ORO

SUZUKI

GRANDI ORIZZONTI

SUZUKI SANTANA, per vivere i grandi orizzonti del fuoristrada, per muoversi agilmente nel traffico urbano, per parcheggiare senza problemi, per lo shopping, i figli e il cane. Ma anche un fuoristrada senza confronti, che supera tutte le difficoltà con estrema disinvoltura. SUZUKI SANTANA: grandi orizzonti.

DA PROVARE PRESSO

4×4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA

G. UBERTI. BONA

CONCESSIONARIA RICAMBI ORIGINALI ASSISTENZA QUALIFICATA

BIELLA (VC)
Via Milano 46 - Tel. 015 28.766
ZUMAGLIA (VC)
Tel. 015 461.523 - 461.623

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

10123 Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85 56
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 71
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 23.241-29.381
16121 Genova Via Cecchardi 1/14 - Tel. (010) 58.26.80/58.36.33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.319/36.04.38
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33 71
19038 Sarzana Via Cisa 47 - Tel. (0184) 58.40.48/58.48.40

Sacio ANASIN

cedat INFORMATICA

Uffici e Sede VERCELLI C.so De Rege, 91 Tel. (0161) 53133

NOSTRE NUOVE REALIZZAZIONI

LA RILEVAZIONE DELLE PRESENZE che comprende il **CONTROLLO DEGLI ACCESSI**, la **MENSA** e se richiesta la **PRODUZIONE** completamente automatizzata tramite terminali orologio-lettore di **BADGET** integrata alla gestione delle retribuzioni o interfacciata al vostro COMPUTER

Inoltre

nell'intento di potenziare il settore di sviluppo SOFTWARE cerchiamo

PROGRAMMATORI

LINGUAGGIO COBOL (Microsoft) con esperienza minima biennale titolo preferenziale conoscenza BASIC (Microsoft) sistemi operativi CP/M - MS /DOS ed esperienza di elaborazioni in ambiente multiterminali.

Per informazioni telefonare al **0161 53.133** di **VERCELLI**, in corso De Rege 91.

Concessionario dei **COMPUTER SANCO iBEX**
I SISTEMI MULTITERMINALI CHE NON TEMONO CONFRONTI

COSSATO - Via Trento 6 - Tel. 015 925.828
VERCELLI - C.so De Rege 91 - Tel. 0161 53.133

Un luogo ideale per le tue vacanze?
CAMPING LAGO MAGGIORE
Villaggio Turistico
Villette con giardino, bungalows, piazzole, con affitto anche stagionale. Spiaggia, piscine, tennis, bar, ristorante, market.
A Dormelletto (No)
Tel. 0322 497.193 - 497.938

COMUNE DI NOVARA

Piano urbanistico esecutivo di iniziativa privata interessante l'area ex Doppieri compresa tra la via P. Custodi ed il corso Torino.

IL SINDACO

Visto l'articolo 43 della legge regionale n° 56 del 5 dicembre 1977 modificata ed integrata dalle leggi regionali n° 61 e 62 del 6 dicembre 1984

RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al piano urbanistico esecutivo convenzionato di iniziativa privata ed il relativo schema di convenzione, trasmessi dalla s.r.l. Co. Man. Edil., interessante l'area ex Doppieri compresa tra la via P. Custodi ed il corso Torino, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale, ripartizione urbanistica ed assetto del territorio, al piano terreno in via Torriani n° 3, ove resteranno per 15 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione, nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle ore 17,30 e nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Durante il periodo di deposito e nei 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, 11 marzo 1986.
IL SEGRETARIO GENERALE
Silvio Cagelli

IL SINDACO
Armando Milano

Il tappeto giusto nel posto giusto...

M.T.B. TAPPETI

BORGOSESIA
VIALE VARALLO 147
Tel. 0163 22.289

GIUSTO ANCHE NEL PREZZO!

ECCO ALCUNI ESEMPI:

DIS. BIDJAR 170x240
pura lana vergine L. 140.000
DIS. ISPAHAN 125x180
pura lana vergine L. 150.000
DIS. KESHAN 200x290
pura lana vergine L. 350.000
PARURE DIS. ORIENTALE
(tre pezzi) L. 65.000
PARURE DIS. ORIENTALE
pura lana vergine (3 pezzi) L. 160.000

... e dall'Oriente misterioso,

TAPPETI AUTENTICI ANNODATI A MANO

a prezzi che solo l'importazione diretta può dare.

Dal lunedì al venerdì 8-12 - 14-19
Sabato 8-12 - 15-18,30

Gli artisti della manovella

La pianola del «Bucu»

Non è infrequente ascoltare le note di un juke box che escono da un bar frequentato da giovani: meno frequente dev'essere la meditazione su quella meccanica scatola musicale e sulle sue origini. Oggi, è vero, il meccanismo è più complicato per via degli aggeggi che afferrano il disco, lo depongono sul piatto e mettono in azione il pick up, ma già all'inizio del secolo i melomani, soprattutto amanti di canzonette, disponevano di strumenti quasi perfetti quanto il juke box; era la pianola meccanica, detta pure in piemontese, ed anche vertical.

Nominare quello strumento richiama fatalmente alla memoria personaggi a quei tempi noti in città e fuori, depositari di quel tanto di nozioni meccaniche consentita dalle tecnologie dell'epoca. Il vertical poteva essere a manovella o automatico, ma consisteva sempre di un rullo in cui erano infissi chiodini che, opportunamente disposti, muovevano dei martelletti che percuotevano ben tesi cantini dal suono più o meno grave da cui scaturiva la quasi melodia.

I proprietari di orpi più noti erano due, uno di Avigliano, chiamato «Vito d'l'orgu», e il «Bucu», vercellese della Furia. Il primo, più audace, col suo strumento ben imbragato su un carretto speciale, l'asinello fra le stanghe, girava in città ma anche nei paesi vicini a giorni ed ore fisse. Sostava dinanzi ad un'osteria, una bottega, un salone di barbiere, aggiustava il perno d'ottone segnato da dieci tacche, ogni tacca una cannona, e girava la manovella. Dopo la prima canzone attendeva che gli esercenti uscissero con qualche centesimo, un soldo o due, un ventino; come ringraziamento girava la manovella per una seconda canzone.

Così ogni giorno ed in ogni stagione, se non c'era pioggia o neve. Diversamente si comportava il Corona, detto «Bucu», nell'esercizio della professione organistica. Si metteva lui stesso fra le stanghe del carretto e girava la città di porta in porta. Disponeva già della pianola meccanica, sempre con rullo, chiodini, martelletti e cantini, ma anziché girare la manovella caricava una molla. Sistemava il perno d'ottone con le tacche consuete, faceva scattare una molla, e la pianola suonava fino ad esaurimento della canzone.

Erano strumenti complicati e costosi, e la sola ditta che li fabbricava e li dava in affitto agli ambulanti era di Casale Monferrato. Noleggiava anche quegli organetti, detti di Barberia dalla regione francese in cui erano stati realizzati, con la consueta manovella, però con mantice e canne, simili ad un organo autentico, ma portatile. Erano strumenti d'obbligo durante le visite di leva. I coscritti noleggiavano l'organetto ed un suonatore ambulante robusto e giravano di casa in casa a chiedere qualcosa per la «baldoria» di leva.

Perché questo discorso sull'organo? E' dovuto alla lettura di quel nome, il «Bucu», riesumato da racconti sulla demolita Furia. Che il «Bucu» andasse di porta in porta a suonare una canzone poteva far parte di un certo mondo vercellese ormai defunto, ma ciò che ancora colpisce è l'animo poetico di quel rapsodo analfabeta. Sorpreso da un'improvvisa nevicata primaverile lungo il viale Garibaldi, sedette su una panchina e fece scattare la molla della sua pianola. «Ma chi ti ascolta con questa neve?» gli domandò una donna; ed egli, sereno: «Uccelli e coloriti sui rami e sotto le gronde».

Francesco Rosso

Concerto di De Santi al Civico

VERCELLI — Marco De Santi, il più affermato chitarrista della scuola di Angelo Gilardino, suonerà martedì sera, alle 21,15, al Ridotto del Civico, per la «Primavera vietliana».

Il giovane artista bresciano (vincitore tra l'altro del Premio Segovia a Palma de Mallorca) presenterà nella prima parte opere di autori sudamericani contemporanei (Villa-Lobos e Ginastera), nella seconda, musiche italiane dell'800 (Giuliani e Legnani). Fra i due «blocchi», De Santi inserirà tre «Studi di virtuosità e trascendenza» del suo maestro, Angelo Gilardino.

(e. d. m.)

Un antico spettacolo in Sant'Andrea nella settimana di Pasqua

Dopo un secolo e mezzo si riscopre l'«Entierro»

La sacra rappresentazione fu messa in scena per la prima volta nel 1714 - Musiche originali

VERCELLI — *L'assessore alla cultura Angelo Fragonara l'ha definita «una sfida»: la «Pontione dell'entierro», il rito settecentesco che caratterizzava le celebrazioni del Venerdì santo, sarà riproposta ai vercellesi nella settimana che precede la Pasqua. Perché parlare di sfida? A giudizio di Fragonara il «sfida» se una città di provincia è in grado di allestire uno spettacolo di rilevanti dimensioni con le sue sole forze. Nella basilica di Sant'Andrea, scelta per la rappresentazione, i tecnici sono già al lavoro per costruire la scena, una struttura di ferro e legno, ideata dall'architetto Luca Viliani, che rappresenta il monte Calvario: tutta scale e cavità, è alta 18 metri, con due rampe alla base su cui passerà il corteo funebre. L'appuntamento è per lunedì 24 e mercoledì 26: i posti a sedere sono circa 500; l'ingresso è gratuito.*

Il rito dell'«Entierro», che in spagnolo significa sepoltura, venne rappresentato per la prima volta nel 1714. Gli spagnoli avevano lasciato il Vercellese da quasi un secolo, ma la «cattolicissima Spagna» ispirava ancora la cultura dell'epoca. Il rito, che si ritrova anche in terra lombarda, fu proposto ai vercellesi da Giovanni Maria Bruseco, maestro di cappella in Duomo. Per la «prima» fu scelta la chiesa di San Marco, l'attuale Tribunale. La «Fontione dell'entierro» fu rappresentata sino alle soglie dell'800.

Il manoscritto inedito di Bruseco è stato ritrovato nel 1970 da don Dante Destefanis, maestro di cappella del Duomo, durante le sue ricerche nell'archivio musicale della Cappella Eusebiana e, con altri, venne presentato in una pubblicazione del Rotaract vercellese tre anni fa. Spiega l'assessore Fragonara, che ha illustrato l'iniziativa durante una conferenza stampa: «E qui ha cominciato a farsi strada l'idea di riproporre la funzione ed il progetto ha contagiato un gruppo di appassionati. I vercellesi che entrano in questi giorni nella basilica vedranno gli operai al lavoro: è il segno più visibile del lavoro fatto, ma dietro i tralicci in ferro si snoda una complessa attività».

Luca Viliani, come detto, ha realizzato la scena, Roberto Sbaratto ha curato la regia; ci sono poi Gian Piero Marchiori e la sorella Rita, rispettivamente fotografo e tecnico delle luci, i maestri Rizzetta e Perone per le musiche, la camerata polifonica «Victi» e i solisti Laura Cherici, soprano, Manuela Custer, mezzosoprano, Franco Sei, tenore, e Carlo De Bortoli, basso, specializzati in esecuzioni barocche. Alle loro spalle l'orchestra con quattro primi violini, quattro secondi violini, due violoncelli, un contrabbasso.

Musiche, voci, luci e immagini fotografiche richiameranno l'attenzione del pubblico sul momento della sepoltura del Cristo. Gian Piero Marchiori in questi giorni ha scattato centinaia di diapositive riprendendo interi dipinti, o particolari, dell'iconografia della Passione: saranno proiettate su teli di garza bianca, creando suggestive atmosfere. Sulla scena si muoveranno tre mimi. Con l'assessorato hanno collaborato imprese, banche e l'accademia Centoria, istituita recentemente per salvaguardare il patrimonio dei manoscritti musicali vercellesi.

Daniele Cabras

I fumatori di pipa a Genova ai campionati di fumo lento

VERCELLI — Buoni risultati dei «Pipa club» vercellesi al 19° Campionato italiano di «lenti fumo» che si è svolto a Genova nella Fiera internazionale «Primavera 86». Il cossatese Franco Aquili si è classificato al 12° posto assoluto, mentre il «Pipa club» di Vercelli è arrivato 15° nella competizione a squadre.

Il sodalizio vercellese ha inviato alla competizione Silvano Gabotti, Marco Mossotti, Gigi Andreone e Massimo Farinelli. La gara consisteva nel tenere accesa il più a lungo possibile la pipa. E' stata una competizione eccezionale perché è crollato il record mondiale detenuto dal bolognese Cavicchi con 3 ore, 30 minuti e 37 secondi; il suo concittadino Ciammaichi è rimasto a portarlo a 3 ore 51 minuti e 15 secondi.

In questa competizione record, i vercellesi si sono comportanti onorevolmente. Il cossatese Franco Aquili ha fumato per 2 ore e 22 minuti; Gabotti per 1 ora e 32 minuti, Mossotti per 1 ora e 11 minuti, Andreone per 1 ora e 3 minuti e Farinelli per poco meno di 48 minuti.

Commenta Gigi Andreone: «*Siamo molto contenti che il Club gemello di Cossato sia riuscito a cogliere questo importante piazzamento nell'individuale e, dal canto nostro, niente più che soddisfatti per questa prima partecipazione di squadra che ci ha consentito di entrare in contatto con i migliori specialisti del mondo*».

e. d. m.

Alle 9,30 un Consiglio provinciale aperto

Per dighe, centrale, scarichi incontro col ministro Zanone

Alla riunione con il titolare del dicastero dell'Ecologia parteciperanno amministratori vercellesi, biellesi e valsesiani

VERCELLI — La nuova centrale nucleare di Trino, i progetti dei due bacini idroelettrici che l'Enel vuole costruire in Valsesia, l'inquinamento dei corsi d'acqua nel Biellese. Sono tre degli argomenti che verranno affrontati stamane, alle 9,30, nel Consiglio provinciale «aperto» al quale interverrà il ministro dell'Ecologia Valerio Zanone.

L'incontro fra gli amministratori della provincia e Zanone consentirà al ministro di fornire chiarimenti e di raccogliere le osservazioni dei sindaci delle zone interessate ai due super-progetti dell'Enel (centrale e bacini idroelettrici) e alla difficile applicazione delle norme anti-inquinamento.

Per stamane è prevista una nutrita partecipazione di «verdi». Proprio recentemente, in Regione, il consigliere Nemesio Ala ha presentato un'interrogazione sui due nuovi bacini idroelettrici progettati dall'Enel a Balmuccia e a Doccio (in Valsesia).

Nella risposta, l'assessore Bianca Vetrino ha ricordato che il piano Valsesia fa parte di quello più generale previsto dall'Enel, che prevede la costruzione di centrali idroelettriche accanto a quella nucleare di Leri-Cavour. Per quanto riguarda l'«impatto», la Vetrino ha detto di aver affidato un'indagine al Servizio piani paesaggistici e che, «*alla luce dei primi risultati, si nutrono notevoli perplessità in merito sull'intervento che riguarda un ambiente ancora pressoché integro negli aspetti paesaggistici e naturalistici*».

La presenza del ministro più direttamente interessato alla questione riproporrà stamane la discussione su questo argomento. Ma sono attesi interventi anche sull'impianto di Leri-Cavour. I «verdi» porranno sul tappeto la questione di che cosa può rappresentare, fra le risaie del Vercellese, l'arrivo di una mega-centrale che sorgerà su un basamento alto 8 o 9 metri e che avrà due torri di raffreddamento alte come la Mole Antonelliana. L'Enel ha esaminato con molta attenzione questo «impatto», ritenendo ascrivibile in una zona a bassissima percentuale abitativa, ma le argomentazioni dell'Ente elettrico di Stato non sono state accolte dagli antinucleariati che ora vogliono sentire, al riguardo, il parere del ministro dell'Ecologia.

Il mondo imprenditoriale laniero, infine, sostiene che, fino all'attesa attivazione dei depuratori Cordar (Consorzi per la depurazione delle acque), le industrie dovrebbero poter scaricare i rifiuti in acqua al di fuori dei rigidi parametri di inquinamento previsti dalla legge Merli. Ma la Regione ha respinto questa proposta ed il Comune di Biella ha ritirato in extremis una delibera in cui si cercava di scalzare l'ostacolo inviando direttamente le nuove tabelle di scarico alla commissione interministeriale per l'Ecologia.

La presenza di Zanone consentirà agli esponenti politici biellesi di trattare direttamente con il ministro questo tema. Alle 16,30, Zanone parteciperà a Biella ad un Consiglio comunale aperto proprio su questo argomento specifico.

e. d. m.

CALCIO - In Promozione si affrontano Trino e Crescentino

Un derby per il prestigio

Si prevede un pubblico record al Comunale - I granata sono reduci dalla bella vittoria di Gassino - Gli azzurri vogliono riscattarsi dalla sconfitta interna col Nizza Millefonti

CRESCENTINO — Grande attesa per l'incontro di oggi fra il Crescentino Allara Arredamenti e il Trino. Il derby è l'occasione per un ritorno in massa sugli spalti dei sostenitori crescentinesi che rimpiangono le sfide degli ultimi due campionati, quando valevano per l'Eccellenza. Vi sono comunque motivi di attendere tra le file granata. Biginato e compagni sono reduci dalla brillante vittoria sul Gassino e sembrano aver trovato l'assetto tattico più adeguato per fare filtro a centrocampo e proteggere la difesa.

Per contro, gli ospiti devono riscattarsi dalla sconfitta interna con la capolista Nizza-Millefonti e quindi cercheranno un risultato positivo. I ragazzi del presidente Roby Minoli confidano comunque nella tradizione che negli ultimi [illegible] è stata loro favorevole.

Lo spettacolo in campo dovrebbe essere quindi assicurato ed interessante sarà assistere alla prestazione dell'ex granata Zorz che ha iniziato a Crescentino ottimi ricordi. Non sarà comunque solo una sfida tecnica ed agonistica: ci sarà sempre l'incontro si sposterà anche in tribuna tra le due tifoserie. La speranza è che la forte rivalità non degeneri in comportamenti poco sportivi come purtroppo è avvenuto in passato.

Questa la probabile formazione del granata: Meola; Anselmino, Passera; Polan, Tomasoni, Rubino; Priora, Biginato, Boarolo, Mocca, Vittone.

l. p.

TRINO — *E' nuovamente scoccata l'ora del derby: la gara ha perso l'importanza che aveva quando il Crescentino lottava per il primo posto in classifica, ma conserva un suo fascino particolare. Per il Trino: quella con i granata è una partita che bisogna terminare imbattuti, specialmente dopo il passo falso casalingo di domenica scorsa con la capolista.*

«Dalle gare con il Nizza e il Crescentino avevo preventivato di ottenere due punti. Non ci resta altra alternativa — proclama Alberto Manzini, tecnico degli azzurri — che cercare di far risultato oggi per muovere la nostra classifica».

Franco Zorz, veterano di tanti derby giocati fino allo scorso campionato con la maglia del Crescentino e da quest'anno colonna del Trino, è tra quelli che [illegible] l'incontro: «Sia noi che i granata siamo attraversando un buon momento di forma e quindi, conoscendo bene le due squadre, penso che il derby sia aperto ad ogni risultato. Fosse una gara da schedina, giocherei la tripla».

Vincere a Crescentino è infatti il sogno «proibito» *che viene inseguito soprattutto dagli azzurri nati e vissuti a Trino e che dalla parte avversa contano molti amici.*

A scendere in campo, dovrebbe essere lo stesso undici di domenica scorsa: Gallo; Donnaro, Frecassi; Chiccoli, Bonzi, Zorz; Ogliaimotti, Piccinini, Primiato, Osenga, Cicogna.

E. F.

Il programma del «Pedale Trinese»

TRINO — Il Pedale Trinese ha varato in questi giorni il calendario delle attività per la nuova stagione agonistica. «La società — spiega il presidente Franco Rosso — si presenta ai nastri di partenza sia nel ciclismo giovanile sia in quello ciclodilettistico».

Il Pedale ha infatti allestito una squadra giovanile composta dagli allievi Stefano Cacciu, Mauro Finassi, Fabrizio Miglietta e Marco Rigazzi e dagli juniores Mauro Olivero, Maurizio Nocengo e Riccardo Scolaro, guidati da Dario Demaria.

I ciclodilettanti prenderanno parte ai tradizionali raduni domenicali e si cimenteranno nelle gran fondo Torino-Sanremo, Susa-Susa e Cuneo-Pinerolo. Si sta organizzando anche il raid Trino-Roma.

(g. g.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Sim visitato.
BELVEDERE: Tess e il signore degli abissi.
NUOVO ITALIA: Piccolissime di paura.
PRINCIPE: Nove settimane e ½.
VIOTTI: Vedo.

GATTINARA

ITALIA: Cocoon.

SANTHIA'

IDEAL: Commando.
SPLENDOR: Dr. Crester, specialista in miracoli.

TRONZANO

LUX: Commando.

MUSEI

Borgogna: 10-12.
Leone: chiuso.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, orario [illegible]

FARMACIE

Vercelli: Centrale, via Lavigny 5; Belvedere, corso Randaccio 3.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.850; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.696; **Trino** (0161) 829.585.

BENZINAI

(turno domenicale che scatta alle 14,45) **Agip**, piazza Alciati; **Beltl**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, lungoruiale 66 11; **Mobil**, via Poggi; **Chevron**, corso de Rege; **Moch**, corso Palestro.

A Corradini la presidenza dell'Usl 46

SANTHIA' — E' stata approvata dal Comitato regionale di controllo — dopo due bocciature — l'elezione di Enzo Corradini (dc) alla carica di presidente dell'Usl 46. Il Coreco ha ratificato anche l'elezione dei socialdemocratico Fiorenzo Tasso alla vicepresidenza.

Approvato anche il cambio della guardia alla presidenza dell'Assemblea generale fra il comunista Gianni Falchetti ed il democristiano Carlo Giannotta.

Il Coreco ha pure ratificato l'elezione di tutti gli altri membri del nuovo esecutivo, compresi l'indipendente comunista Gabriele Zuccolo (che si è però dimesso subito dopo la nomina) ed il socialista Francesco Zagaria che, secondo voci ufficiose, avrebbe rassegnato a sua volta le dimissioni.

fa. ca.)

COMUNICATO ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

La G.U. del 31-3-1986 reca il testo della Legge 31-1-86, n. 11 di conversione, con modificazioni, del D.L. 2-12-1985, n. 688, recante «Misure urgenti in materia previdenziale, di rateazione della Ragioneria Provinciale dello Stato».

La legge in oggetto, negli articoli 1, 1 bis e 1 ter, prevede una tantum a carico dei soggetti che prevedono di pagamento dei contributi e premi dovuti alla gestione previdenziale in mano rispetto al termine ordinario e ne grava l'entità di un importo del 5% ed un massimo del 200%, in relazione alla durata del ritardo.

Si precisa, in particolare, che la legge, allo scopo evidente di favorire la regolarizzazione di situazioni debitorie non connesse dall'istituto, stabilisce che le somme pagate, previste dagli articoli suddetti, verrà ridotta ad un importo non di 30% dei contributi dovuti ove i datori denunciino spontaneamente le proprie pendenze contributive entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa (1 aprile p.v.) e provvedano al pagamento della somma dovuta entro 30 giorni dalla loro denuncia dell'obbligo.

Pertanto, i liberi professionisti non ancora iscritti all'istituto, potranno usufruire della suddetta riduzione se presenteranno domanda di iscrizione all'I.N.P.S. entro il 1° aprile p.v.

Per quanto riguarda, invece, i liberi professionisti già iscritti ed inseriti nell'archivio centralizzato di questo Istituto, ma inadempienti, per contributi dovuti a partire dall'anno 1980, possono usufruire del abbuono della sanzione di cui alla legge n. 11/86 (e non delle sanzioni civili previste dalla precedente norma) se provvederanno al pagamento, entro il 15 marzo p.v. (1), dimanda di pagamento relativa dei debiti contributivi anteriori al 20 novembre 1985.

La ripartizione in parole è pertanto subordinata al puntuale versamento delle quote mensili di rateizzazione, nel caso di accoglimento della domanda, ovvero, in caso di reiezione della stessa, del versamento in unica soluzione dell'importo di contributi dovuti, da effettuare entro 60 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

Questa Sede resta a disposizione per eventuali chiarimenti occorrenti in merito al contenuto della presente.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE DI VERCELLI

(1) Detto termine è stato fissato dalla Legge 28-2-86 n. 45 di conversione del D.L. 30-12-85 n. 787.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 16
OGGI
POMERIGGIO
DISCOTECA
QUESTA SERA
UNO SPETTACOLO
IN MUSICA
CON GLI
AIRPORT

CASALE (AL) - via Goldoni 37
Vicino Staz. FS - Tel. 0142 54 715
NIGHT
COTTON CLUB
Aperto tutte le sere
con ballerine
Direzione: Mucillo Angelo

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19
Pubblicità PubliKompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-13
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19,30

Società leader in campo nazionale cerca per servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI
per tutte le province del Piemonte e della Liguria.
Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza; età compresa tra i 22 e i 36 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi militari assolti.
Si offrono: corso di formazione teorico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; portano assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensile, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 598.388.

dimostrazione gratuita
di nuovi sistemi per
UDIRE MEGLIO
avrà luogo a Vercelli
Biella e Borgosesia
SE NON SIETE SORDI,
ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli. Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS
e senza impegno, alla interessante dimostrazione che sarà il consulente di Amplifon, potrete provare la novità Amplifon, ideale per udire più chiaramente e più facilmente con:

MAURO MARTELLI, CONSULENTE SPECIALE DI AMPLIFON
e niente nelle orecchie, neppure il ricevitore, e nessun cordino con gli speciali occhiali acustici;
e tutto nell'orecchio;
e entrambe le orecchie in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.
Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.
VERCELLI - FILIALE AMPLIFON
Via Palazzo di Città, 12/14 - tel. 56383
il 18 e 19 marzo
BIELLA - CENTRO ACUSTICO AMPLIFON
c/o Ottica Regazzi - P.zza S. Maria, 5/A - tel. 21709
il 20 marzo al mattino
BORGOSESIA - OTTICA LOSS
Via XX settembre, 37 - tel. 22240
il 22 marzo al mattino
amplifon
La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

TESSUTI NOVITA'
LANIFICIO TESSILSTRONA
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti.
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati.
Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
IN ENTRAMBI I PUNTI
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filal)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.094
(chiuso lunedì mattina)
APERTI ANCHE IL SABATO

RENAULT
DIAMANTE - SANTHIA'
Via Matteotti, 42
SULL'USATO TUTTE MARCHE
1 milione in meno
DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

MARCA E MODELLO	ANNO	QUOTAZIONE GENTE MOTORI	PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT
RENAULT 18 GTD	82	6.600.000	5.600.000
RENAULT 9 TDE	83	9.000.000	8.000.000
FIAT RITMO 60 CL 5p.	81	4.700.000	3.700.000
AUDI 100 CD D. 5m.	82	7.300.000	6.300.000
FIAT UNO DS 5p.	85	10.800.000	9.800.000
TALBOT HORIZON GL	82	4.500.000	3.500.000

ESEMPI DI OCCASIONI SELEZIONATE.
ORO
L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON LE ALTRE IN CORSO

PERSONAGGI BIELLESI

Becchia, una penna per gli americani dal cuore italiano

BIELLA — *«Si nasce con il bacillo del giornalismo, come si nasce con il bernoccolo del poeta»*. Era l'opinione di Silvio Becchia che nacque con questo bacillo ad Occhieppo Superiore il 15 febbraio 1855 e, di conseguenza, divenne giornalista.

La sua storia la raccontò nelle brevi pagine di un'autobiografia dettata per le generazioni biellesi dell'Ormezzano. Citazioni, battute, molti puntini di sospensione come nell'800 usavano anche le penne migliori. Risultò essere uno dei giornalisti più amati e più letti dagli italiani all'estero: *«I giornali dell'America Latina vanno a gara nel riprodurre gli articoli del biellese Silvio Becchia»*, riferisce un connazionale suo contemporaneo. Modesto, il Becchia non si attribuiva meriti; anzi, neppure la stoffa: *«Come mai con questo mio carattere timido e scontroso, quasi misantropo ho potuto abbracciare una professione così affascinante, così tumultuosa come quella del giornalismo che non mi si adatta per nulla?»*. Colpa della malattia, portata da quel bacillo.

Il decorso fu rapido, non i primi sintomi apparsi quando diciassettenne appena, il giovane occhieppese si buttava avidamente su ogni foglio stampato *«divorandolo dalla prima all'ultima riga»*. Biella gli andò presto stretta e dovette trasferirsi a Torino presso uno zio per potere avere a disposizione dosi sempre più massicce di letture. La Torino di allora pullulava di giornali e giornalisti. Periodici di tutti i formati crescevano, si moltiplicavano, si sfasciavano nel volgere di pochi mesi, quando non di poche settimane. In ordine alfabetico si iniziava con *«L'altoscopio. Cronaca settimanale»* e, attraverso questioni come 220 testate circa, si giungeva ai finali *«Voce nel deserto»* e — senza collegamenti — *«La voce del popolo»*.

L'occhieppese scrisse di nascosto il suo primo articolo e, celandone la paternità sotto uno pseudonimo, lo portò a «L'Italia letteraria» e il *«redattore sulla porta una bussola come per le lettere, vi gettai dentro la mia busta e fuggii via rapidamente»*.

«Ma dunque vuoi proprio fare il giornalista? — si crucciò lo zio quando vide pubblicato l'articolo — *vedi, tutte le professioni sono buone, ma bisogna conservarsi galantuomini in ogni circostanza della vita»*. Così Becchia si buttò in politica. Fu mazziniano e filogaribaldino, e conobbe personaggi influenti come quel Domenico Narratore, grande amico di Giuseppe Mazzini e fondatore-direttore de «L'Italia del popolo».

Dopo pochi mesi, l'uno dopo l'altro, chiusero i battenti sia «La lega» sia «Il fascio», e il Becchia iniziò il suo «pellegrinaggio giornalistico» attraverso le province della nuova Italia. Fu a Pavia, direttore della «Provincia pavese», a Piacenza, direttore del «Progresso» e, infine a Genova dove diresse «L'epoca». A Genova lo raggiunse l'invito di Giovanni Bovio, il filosofo, di andare a dirigere un nuovo giornale fondato per gli italiani a Buenos Aires.

Pier F. Gasparetto

Uccisi 161 mila avannotti

SAGLIANO — Oltre 161 mila avannotti di trota salmerina, che ieri avrebbero dovuto essere immessi nelle acque dei torrenti biellesi, sono morti per un ingiustificabile atto teppistico.

La denuncia arriva dal Comitato servizio acque federali del Biellese che a Passo Breve ha un incubatoio per la riproduzione delle trote. L'altra notte qualcuno ha tappato con stracci le prese idriche delle vasche e le piccole trote, che vivono solo in acque correnti perfettamente ossigenate, in brevissimo tempo sono morte per asfissia.

Dice Guareschi che ieri avrebbe dovuto coordinare l'operazione ripopolamento: «Il danno è grave. Ammonta a circa 2 milioni e mezzo di lire. Ma oltre a questo se ne è andato un lavoro di pazienza durato molte settimane, da quando avevamo immesso nelle vasche le uova di trota. Per noi quindi è un duro colpo, ma non per questo ci arrendiamo. Vorremmo solo che la gente si facesse un'idea su che tipo di lotta dobbiamo sostenere per cercare di salvare le acque.

Sagliano. Ecco alcune migliaia di avannotti morti per asfissia

Bella e coraggiosa impresa del gruppo sommozzatori

I sub di Santhià sono scesi nelle «caldaie» del Sesia

E' il punto dove nasce il fiume - Immersione nell'acqua gelida profonda 8 metri

NOSTRO SERVIZIO

ALAGNA — Bella e coraggiosa impresa di due sub del Gruppo sommozzatori di Santhià che si sono immersi — in «prima» assoluta — nelle «caldaie» del fiume Sesia, a 1.200 metri di altitudine.

A dispetto del loro nome le «caldaie» (cioè la sorgente) della Sesia sono, in questa stagione, ad una temperatura prossima allo zero; pure il periodo fra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera è l'unico in cui è possibile tentare l'impresa riuscita ai sub santhiatesi perché la [illegible] che sovrasta il fiume è gelata.

Spiega il presidente del Club sommozzatori Francesco Savio, 47 anni, operatore sanitario dell'Usl 46, che si è immerso con il rappresentante Michele Scirpoli, 23 anni:

«Da diverso tempo, il nostro gruppo sta scandagliando tutti i fondali della Sesia. Ma ci mancava l'immersione nelle "caldaie", il punto più affascinante, dove la Sesia nasce dal Monte Rosa».

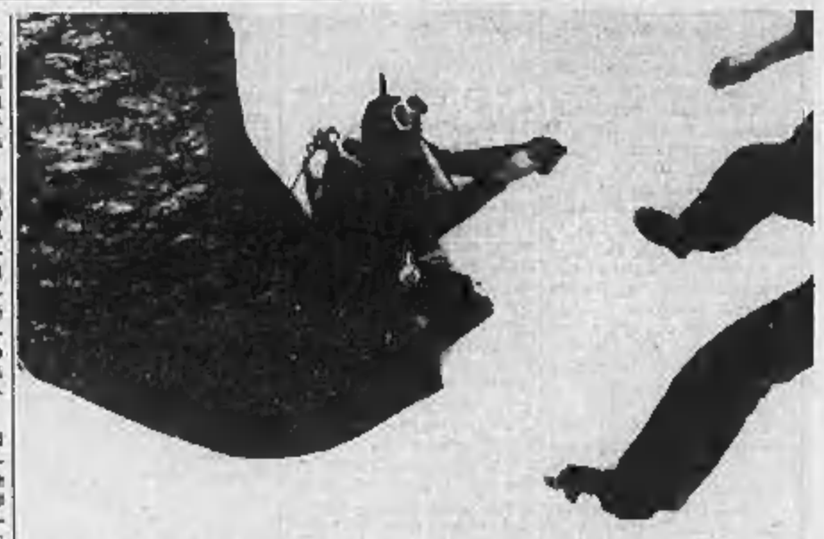
Prosegue Savio: *«Qualche giorno fa, abbiamo rotto gli indugi e abbiamo deciso di tentare questa avventura ricca di incognite e anche di rischi»*.

Con Savio e con Scirpoli, si sono mobilitate una trentina di persone perché la spedizione richiedeva, tra l'altro, il traino a braccia di una slitta con il materiale necessario (tre quintali di attrezzature) lungo una [illegible] innevata di tre chilometri.

Sulla slitta c'era anche il boiler con l'acqua che avrebbe dovuto consentire il riscaldamento delle mute dei due sub durante l'immersione.

«Purtroppo — racconta Savio — *l'ultimo chilometro di salita era proibitivo cosicché abbiamo dovuto portare a spalla l'attrezzatura lasciando tra l'altro sulla slitta il boiler»*.

[illegible] e non è potuta durare più di sette minuti e mezzo. Per tuffarsi, i due sommozzatori si sono dovuti calare con una fune in un «arrido» profondo quaranta metri. Dopodiché si sono immersi nell'acqua gelida profonda 8 metri.



Alagna. Francesco Savio scende con la corda prima di tuffarsi nelle «caldaie» del Sesia (Telefoto)

Dice Savio: *«E' stata un'esperienza entusiasmante, ma siamo dovuti risalire in fretta perché la temperatura rigidissima non ci avrebbe consentito di resistere a lungo. Ecco tale il freddo che, sotto la muta, siamo rimasti a torso nudo per diverso tempo a causa della reazione termica»*.

Savio e Scirpoli sostengono che senza la collaborazione dell'equipe, l'impresa non sarebbe riuscita e sottolineano l'appoggio indispensabile di tutta la popolazione di Alagna, sindaco in testa, e dei guardaparchi che si sono prestati ad agevolare la spedizione.

E sono stati proprio gli abitanti del paese a suggerire ai sommozzatori del Club di Santhià la prossima avventura: esplorarano, sempre ad alla quota, una vecchia miniera abbandonata piena d'acqua. **Enrico De Maria**

Inquinamento: rapide consultazioni fra imprenditori e ministero

Una modifica al testo del decreto legge riporta un po' d'ottimismo nel Biellese

Le aziende aderenti al Cordar potranno scaricare nei torrenti in attesa del depuratore

Alberto Bonea

Giulio Barberis Canonico

BIELLA — Il testo del decreto legge, che proroga per alcuni aspetti le [illegible] della legge Merli, è stato modificato e nella sua stesura definitiva che sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale tiene conto della realtà biellese.

Queste, insieme alla mozione votata dal Consiglio comunale di Biella a favore del piano di depurazione concertato, sono le novità di rilievo sul problema inquinamento.

Il decreto. La stesura del testo così come era stata diramata ieri dall'ufficio stampa del ministero dell'Ecologia, ha subito nella serata una sostanziale modifica. Alla prima [illegible] che penalizzava il Biellese è stato rilevato. Per una coincidenza, a Roma ieri si trovava anche il direttore dell'Unione Industriale, Alberto Brocca. Pare ci sia stata una serie di [illegible] e in serata dal ministero è giunto il nuovo testo del decreto legge che risulta così modificato: *«In attesa dell'adozione di nuove norme volte ad accelerare la realizzazione delle opere pubbliche destinate alla depurazione degli scarichi idrici e rendere più efficiente il sistema dei controlli, in deroga alla normativa vigente, fino alla data del 31 maggio 1986, agli scarichi degli insediamenti produttivi collegati agli impianti centralizzati di depurazione di Comuni e di consorzi pubblici si applicano i limiti di accettabilità, le norme e le prescrizioni regolamentari già fissate dai Comuni e dai consorzi titolari del pubblico servizio; ai medesimi scarichi che non siano ancora effettivamente allacciati alle pubbliche fognature, si applicano le norme e le prescrizioni di cui al punto precedente, ad in mancanza i limiti di cui alla tabella C»*.

E' questo il passo del decreto legge che interessa il Biellese. Nella prima parte si sancisce la legittimità dei parametri di scarico indicati per le industrie convenzionate dal Cordar, il Consorzio per la depurazione delle acque reflue. Con il secondo paragrafo si stabilisce che per quelle fabbriche convenzionate con i Cordar che hanno già attivato tutti quegli impianti di pretrattamento delle acque di lavorazione, adeguandosi ai parametri fissati dal Consorzio, ma che non sono stato ancora allacciate ai collettori dei depuratori, possono scaricare [illegible] alla fine di maggio nei torrenti in deroga alla legge Merli. In questo modo si fa finalmente una distinzione tra chi ha fatto la sua parte per rispettare la legge e chi invece non ha fatto assolutamente nulla. Imprenditori come Ermanno Strobino, Giovanni Piacenza, Stefano Belletti, Ottavio Crotti, recentemente condannati dalla Pretura di Biella, dovrebbero essere assolti in appello.

Cauti i primi commenti da parte imprenditoriale. Dice Brocca: *«Dopo aver letto il nuovo testo del decreto che contiene la soluzione del problema biellese sono meno pessimista. Di grande importanza è anche la mozione votata dal Consiglio comunale di Biella che ribadisce come l'unica tecnicamente possibile la scelta di affidare al Cordar la depurazione delle acque di scarico»*.

Aggiunge il presidente dell'Uib, Giulio Barberis Canonico: *«Il punto chiave della questione ora si sposta già oltre il decreto, cioè su quelle norme che dovrebbero essere emanate entro la fine di maggio per accelerare l'entrata in funzione del Cordar e rendere più efficiente il sistema di controllo. C'è stato un aggiornamento tecnologico nell'industria e i nuovi dispositivi di legge dovrebbero tenerne conto. Sentiremo comunque poi dal ministro Zanone cosa ha in mente al riguardo»*.

Maurizio Alfisi

Il ministro dell'Ecologia oggi a Biella

Servizio nella pagina di Vercelli

Domani sera a Varallo arriva «Il calapranzi»

VARALLO — Domani sera al teatro Sottoriva prosegue la stagione di prosa organizzata dalle biblioteche civiche di Varallo e di Borgosesia in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

In sostituzione del «Lorenzaccio», con Flavio Bucci, sospeso a causa del maltempo di quest'inverno, andrà in scena «Il calapranzi» di Harold Pinter proposto da Alfonso Santagata e Claudio Morganti per la regia di Carlo Cecchi.

La commedia richiama l'ansia, l'angoscia dei personaggi di Samuel Beckett in «Aspettando Godot». Anche i due protagonisti di Pinter sono in attesa. Aspettano gli ordini del signor Wilson chiusi in una stanza senza [illegible] il loro rifugio è sovrastato da una [illegible] (forse inesistente?) che li impaurisce.

Unico contatto con il mondo e il calapranzi, il montavivande usato per trasportare le vivande da un piano all'altro. Arrivano piatti prelibati accompagnati da messaggi misteriosi, indecifrabili che rendono ancora più angosciosa l'attesa tanto più che i protagonisti, Ben e Gus non riescono a comprendersi. r. s.

Alfonso Santagata

A Sala due banditi assaltano le Poste

Misero il bottino: appena due milioni

SALA — Due banditi hanno dato l'assalto all'ufficio delle Poste contando sulle rimesse che avrebbe dovuto portare il postale del mattino. Ma il furgone ieri era in leggero ritardo, e i banditi hanno dovuto andarsene con un magro bottino.

E' accaduto verso le 8,30 quando nell'ufficio nei pressi del bivio per Torrazzo sono entrati due distinti signori, coppola in testa, giacca blu, baffetti neri. Hanno chiesto all'impiegata Tina Gambro, 63 anni, di Zubiena, in quel momento sola nel locale, di poter spedire una raccomandata. La donna si è girata per prendere i francobolli necessari, e quando è tornata al banco si è vista puntare addosso un fucile a canne mozze.

«Stia ferma e non si muova», ha detto con decisione uno dei due. L'altro, intanto, ha sfilato il vetro divisorio e in breve i banditi sono passati dall'altra parte del bancone. Hanno arraffato tutti i contanti della cassa (circa 2 milioni) e stavano per prendere anche degli assegni quando l'impiegata li ha disossati in quanto erano inesigibili.

I banditi allora si sono fatti aprire la cassaforte dove però non c'era niente di valore.

I due rapinatori, dopo aver lanciato un ultimo avvertimento alla donna, hanno rigualagnato l'uscita e sono fuggiti. Nessuno ha notato su che tipo di auto si sono allontanati.

m. al.

Partite-verità in Promozione, mentre i bianconeri pensano solo al prestigio

E' derby in Valsesia

Il Borgo ospita i cugini del Grignasco - Gli altri incontri

BIELLA — Oggi si gioca la quarta di ritorno, con Borgosesia, Gattinara e Carisio impegnate in casa e la Cossatese in trasferta.

Borgosesia (15)-Grignasco (18). Anche se in tono minore è sempre un derby acceso quello tra granata e rossoneri. I padroni di casa quest'anno nei tre confronti di Coppa e campionato hanno ottenuto due successi ed un pareggio ed oggi vogliono allungare la serie di risultati utili.

Graziano Sottile

Tra le file borgosesiane mancheranno Storace e l'ex Enrico Gallina mentre farà il suo ritorno Vendramineto. Dice mister Pagani: *«Dobbiamo riprendere la marcia interrotta a Verbania. Anche se vantiamo cinque punti di vantaggio su Cerano e Verbania non siamo ancora salvi»*.

Gattinara (16)-Trecate (19). Il pareggio conquistato sul terreno dell'Oleggio è costato caro ai bianchi di Colombo: oltre a Marangon espulso, saltaranno un terzo Crevola e Giorcelli alla quarta ammonizione. In più mancherà Loramini ancora infortunato.

Contro il Trecate inevitabilmente scenderà in campo una formazione in versione giovanile: il ruolo di libero verrà affidato all'esordiente Pagni mentre Tota sostituirà capitan Crevola e Fanetti l'estroso Giorcelli.

Dice il presidente Graziano Sottile: *«Ai ragazzi chiedo una grossa prestazione sul piano del carattere anche per rasserenare gli animi dei tifosi»*.

Carisio (16)-Villadossola (14). La matricola, scottata dalle ultime due battute d'arresto, vuole riprendere la marcia verso l'area Coppa Italia, un obiettivo ancora alla portata dell'undici di Calliera.

Il primo scoglio sulla strada della rinascita è costituito dall'incontro con il pericolante Villadossola, squadra imprevedibile in trasferta.

Strona (13)-Cossatese (15). E' uno dei duelli più interessanti della giornata. Ambedue le compagini sono ancora impegnate nella corsa alla salvezza e spesso i padroni di casa non possono permettersi passi falsi. r. cyn.

Biellese ad Albenga

Caligaris spera di poter recuperare Brustia - La formazione

BIELLA — Eliminata dalla Coppa Italia, fuori ormai da tempo dal giro promozione, la Biellese cerca oggi ad Albenga gli stimoli per concludere degnamente questa deludente stagione. Inutile cercare le colpe: si sono sommati una serie di fattori negativi che hanno finito per condizionare l'annata.

Il primo a parlare così è Sergio Caligaris, tutto preso dall'operazione recupero di Brustia. Anche ieri l'allenatore dei bianconeri ha seguito a Savona la squadra Berretti per vedere al lavoro il difensore laniero. Concluso il rodaggio con la giovanile, Brustia dovrebbe rientrare in prima squadra a giorni. Forse già oggi potrebbe disputare uno scampolo di partita.

Dice Caligaris: «Oggi cercheremo di disputare la nostra onesta partita. L'Albenga è una buona squadra. In più i liguri sono caricati dal successo sul Borgolavezzaro nel recupero di giovedì. Pare che oggi siano privi di Donapoli, il loro motorino. Per noi, quindi, non avendo nulla da perdere è l'occasione per tentare di conquistare i due punti».

Per quanto riguarda la formazione tra i convocati non c'è Saporito che risente ancora della botta al perone rimediata nella partita con l'Ivrea. Probabilmente Caligaris schiererà almeno inizialmente l'undici visto all'opera a Romano di Lombardia, con una punta sola, Cavagnetto, ma con Pupillo pronto a entrare nella ripresa a vivacizzare il gioco d'attacco.

Non è escluso, però, che l'allenatore bianconero, se lo schieramento avversario lo consentirà, rischi la carta Pupillo fin dal primo minuto. L'attaccante diciassettenne con i suoi guizzi è in grado di rendere meno prevedibile il gioco dei laniери e più pericolose le puntate in contropiede. Caligaris si è riservato di decidere all'ultimo momento.

m. al.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Yaki (Rad Sonja).
MAZZINI: Speriamo che sia femmina.
ODEON: Il tenente dei carabinieri.
SOCIALE: 9 settimane e mezzo.

BORGOSESIA

LUX: Rocky IV.
SOCIALE: Rocky IV.

CANDELO

VERDI: L'onore del Prizzi.

COGGIOLA

ITALIA: Scandalosa Gilda.
ENNIO: Seduction (accesso arcobaleno).
RADAR: La storia di Babbo Natale.

COSSATO

MICHELETTI: Jane Lui.
PRIMAVERA: Le dolci hostess dell'amore.

PRAY

EXCELSIOR: Commando.

SERRAVALLE

CORSO: Commando.

VARALLO

SOTTORIVA: Goonies.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.18.19-24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Balestrini, via Pietro Micca 5, tel. 22.189; domani: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755 - **Pralungo, Sordevolo, Candelo.**
Usl 48 - Vigliano: farmacia Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31, **Lessona, Crocemosso, Prey.** Domani: **Cossato** - Friolano, via Garibaldi 81, tel. 93.370 - **Brusnengo Trivero.**
Usl 48 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2 - tel. 22.341; domani: Cerri, piazza Mazzini, tel. 22.258 - **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

Festa con i tortelli. A Varallo i tortelli di San Giuseppe saranno oggi al centro della tradizionale manifestazione, programmata dalla sezione Avis cittadina. A partire dalle 8, in piazza Vittorio, avverrà la cottura e la distribuzione dei dolci tipici. Il ricavato sarà devoluto a scopo benefico. (r. s.)

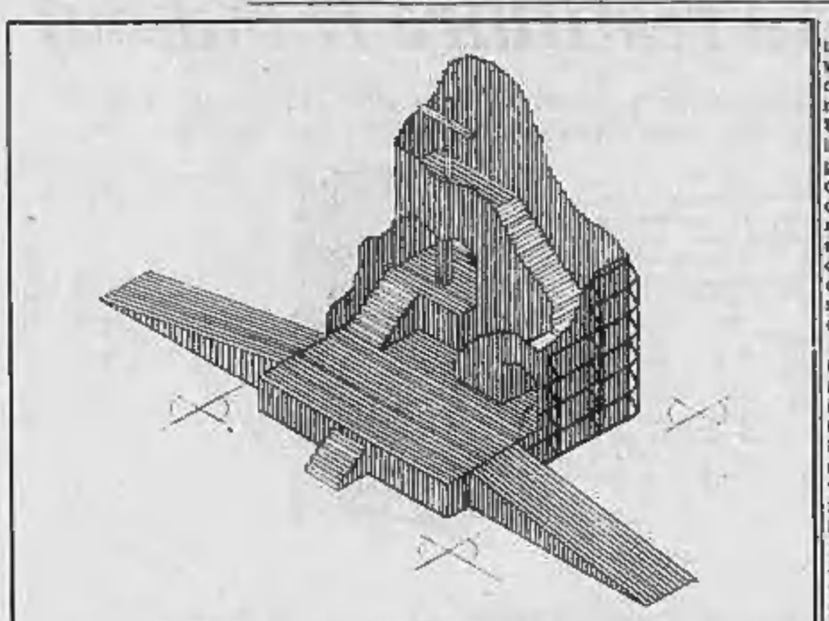
Purina Italia s.p.a.
La più grande società al mondo produttrice di mangimi nel programma di ampliamento della propria rete esterna mirato a fornire ai suoi clienti una più capillare distribuzione ed assistenza, ricerca:
CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI
Rivenditori e/o Agenti
per le zone libere della provincia di Vercelli.
Si offre: contratto in esclusiva per zona. Assistenza nelle fasi di impostazione ed avvio delle attività con continui supporti organizzativi - promozionali - addestrativi. Vasta gamma di prodotti in espansione.
Inviare curriculum a:
Dino Fabbrica - Via Indipendenza 6 - 20066 GALLIATE o telefonare mattino 0131 868.351 - dopo le 20,30 0321 62.184.

Palestra ATHENA s.a.s.
BIELLA - Via Trento 52 - Telef. 015 20.096
Corsi di ginnastica per tutte le età ed esigenze
Tutti i giorni: dalle 9 alle 12
dalle 17 alle 21,30
(E' possibile usare la palestra dalle 12 alle 17)
• Massaggi riflessogeni zonali, rilassanti, terapeutici
• Corso di preparazione al parto con training autogeno respiratorio
• Preparazione a tutti gli sports
• Miglioramento efficienza fisica
• Reparto sauna e solarium
Tutti i corsi sono seguiti da personale specializzato I.S.E.F.
VISITATECI SENZA IMPEGNO
Possibilità di convenientissime tessere annuali

una cascata di novità!!
LUI E LEI
IL PANTALONE
BIELLA v. Italia 60

Fantasia e trovate dei grafici e dei designers vercellesi

C'è un marchio della risaia



Tre lavori di giovani grafici vercellesi. In alto il progetto della scenografia per l'«Enterro», preparato da Luca Villani. In basso a sinistra un'illustrazione di Guido Tassini per il quarantennio della Coldiretti. A destra il manifesto «dc acchiappafantasmi», realizzato da Mauro Massa

VERCELLI — La sfida è un foglio bianco, piccolo universo da popolare di linee che diventano marchio, progetto, manifesto, opera grafica. Un'impresa affascinante nella quale, per professione o passatempo, sono in molti a cimentarsi. E in provincia, a differenza di quanto accade nelle grandi città, c'è spesso anche il gusto della «non specializzazione», la possibilità di cimentarsi con le diverse sfaccettature della grafica e del design.

Gli esempi non mancano. Guido Tassini, 34 anni, passa ad esempio dall'ideazione di marchi (sono suoi quelli della Cassa di risparmio di Vercelli, di Videonord, della Bordesan) alla scenografia televisiva, dalla preparazione di manifesti e copertine di riviste alla pubblicità. Ha alle spalle una preparazione solida, nata alla scuola politecnica di design di Milano, ma (per ora) preferisce la provincia: «*Lascia più spazio alla fantasia, anche se spesso è difficile trovare clienti che badino alla qualità senza preoccuparsi troppo della spesa*».

Come Tassini, anche Angelo Bortolani lavora in un'agenzia di pubblicità, con uno stile preciso, affinato da un'esperienza singolare: quella di illustratore medico. Anche Mauro Massa, fra i giovani, è arrivato alla grafica percorrendo una strada tutta sua: quella dei fumetti. E lo stile dei suoi manifesti svela quasi sempre questa matrice (come in quello, che sollevò qualche polemica in campagna elettorale, sulla «*dc acchiappafantasmi*»).

A Vercelli si trovano intere famiglie con la «vocazione» del design. Tre esempi su tutti: i Villani, i Sambonet, i Leale.

Enrico e Luca Villani, padre e figlio: due generazioni di architetti di grande estro per i quali funzione, forma, eleganza e ispirazione artistica sono caratteristiche inscindibili, e non solo nei progetti. Seguendo le orme giovanili del padre, Luca ha preparato anche interessanti opere grafiche, l'ultima delle quali è la scenografia per l'«Enterro», che sarà possibile ammirare a fine mese in Sant'Andrea, quando sarà eseguito un suggestivo concerto di musiche del Cinquecento e del Seicento recuperate nell'Archivio capitolare. Un impegno diverso dal solito, che pure presenta picchi d'ingegno, come negli studi per i progetti della nuova stazione di Torino Porta Susa o del futuro stadio calcistico della capitale regionale. Interessanti anche i manifesti, «studiati» come quelli degli altri vercellesi che (come Bruno Vetrò, ad esempio) spesso si dedicano alla difficile disciplina dell'illustrazione.

Roberto e Giorgio Sambonet hanno scelto strade diverse. Il primo lavora a Milano, è un grafico professionista con una produzione di altissimo livello. Il secondo, manager e poeta, insegue anche l'amore per la forma attraverso l'arte e la fotografia. E nella produzione della sua azienda di posaterie ha un ruolo di prim'ordine il gusto di designers e collaboratori, nei cui lavori è difficile delineare il confine fra arte e tecnica, come nel caso di Pietro Fornara.

Francesco e Serena Leale, padre e figlia, sono un altro esempio di «dinastia» artistica che dedica una particolare attenzione al mondo della grafica. Francesco Leale, che ha esordito giovanissimo come caricaturista su importanti quotidiani, ed è fra i capiscuola indiscussi di questo genere, non disdegna il mondo dell'illustrazione. I volumi della Famija Varsleisa e molti manifesti portano il suo inconfondibile marchio, un disegno «secco», insieme abbozzato e preciso. Sua figlia Serena, con uno stile grafico più sognato ha dato forma e colore a illustrazioni per copertine di libri e manifesti, e alterna a un lavoro più propriamente artistico anche un'attività di studio per il «look» delle vetrine, sulla scia di quanto fanno altri specialisti del settore, come ad esempio Alberto Figolone.

Design e grafica sono «pallini» anche di Fiorenzo Rosso, «artista agricoltore» che non vuole confessare quale delle due attività sia il vero lavoro e quale l'hobby. Il dinamico animatore del centro d'arte «Studio Dieci» è un frenetico sperimentatore in campo artistico: dalla fotografia all'incisione.

Un nome davvero anche a Guido De Bianchi, per un lavoro tanto prezioso quanto stipico: quello del «progetto» e della realizzazione dei carri allegorici per le sfilate di carnevale. Un impegno paziente che occupa molti mesi dell'anno e che richiede abilità artigianale, gusto umoristico, capacità inventive e di «sintesi» artistica.

Il gusto vercellese per la grafica supera spesso i confini della risaia, e talvolta anche quelli nazionali. E' il caso di Carlo Roberto che, a Londra, nel suo alloggio di Bishop Park Road, studia ogni giorno, da molti anni, la vignetta che correderà il principale telegiornale serale in onda dalla Bbc. E' l'illustratore «ufficiale» della più importante rete televisiva britannica, ed il suo stile grafico ha conquistato i flemmatici sudditi della regina Elisabetta.

d. co.

Sfogliando il nuovo elenco telefonico, a caccia di curiosità

Il «giallo» in provincia

VERCELLI — *Chissà se all'italiano medio la parola «giallo» richiama alla mente più i romanzi polizieschi oppure l'elenco telefonico. Un giorno la «Dama» ci dirà anche questo. Ora, accantonando a malincuore la voglia di inoltrarci negli inseguibili rompicapo di Agatha Christie o di Ellery Queen, andiamo in cerca di curiosità e di stranezze in una delle pubblicazioni senz'altro più consultate, ogni giorno, nel nostro Paese: le «pagine gialle».*

Alla fine, Pippo Baudo le pubblicizza, facendo concorrenza alla neo-moglie che — almeno negli spot — appare più specializzata perché la signora Katia Ricciarelli Baudo fa propaganda ad un'enciclopedia di musica lirica.

Scorriamo subito l'indice delle categorie: la grande novità delle «pagine gialle» 1986. Qualcuno ci è saccorto che la consultazione era problematica: alzi la mano chi non s'è arreso almeno una volta cercando invano i distributori automatici, riparando sempre vanamente sulla lettera «p» (pompe di benzina) e magari rinunciando al pieno nei giorni festivi prima di aver scoperto la chiave giusta, come nei rebus: sfusioni di servizio. Oggi se pensi (com'è ovvio) ai distributori e controlli l'indice delle categorie, esso ti rimanda subito alla parola magica e sospirata. E' l'uovo di Colombo.

La prima parola dell'indice nell'edizione Vercelli e provincia è un po' fuori moda: «abbaini», ma il rimando l'attualizza un po': «vedi: lucernari». L'ultima è zucchero, e non rimanda a null'altro.

Addentriamoci nell'elenco. Incrociamo le «arti marziali»: se c'è qualcuno che sogna di emulare Bruce Lee, si faccia avanti, anzi telefoni. Chi invece vuole cammuffarsi si appunti il numero degli «articoli carnevaleschi».

Nelle pagine c'è molto sollievo per i sofferenti: abbondano di medici, generici e specialisti. E, miracolo, i dentisti si cercano proprio alla voce «dentista» ma, a Vercelli, non certo in agosto.

C'è chi al gabinetto del medico preferisce quello del psicoterapista, chi ripara decisamente sui «maghi». Non è facile trovarli perché, a questa voce, non funziona nemmeno l'indice. Bisogna cercare «astrologia» e si troverà anche la disciplina parallela: «cartochiromanzia». Anche nelle pagine gialle i maghi promettono miracoli (è il loro mestiere): c'è lo specialista in magia rossa e nera che taglie fatture a malocchio; c'è una maga esperta nel «far tornare la persona amata», attraverso l'uso opportuno di talismani e pentacoli; c'è il paragnosta «ad effetto fisico».

Dall'occulto alla disinfestazione. I messaggi pubblicitari delle pagine gialle parlano di squadre d'azione con personale armato di gas al bromuro di metile e fosfina. Fa pensare a un film di fantascienza.

C'è chi cuoce ed è un diritto sacrosanto; vivere in un ambiente sano e chi ha cura del proprio corpo: saune ed istituti di bellezza (si cerca proprio questo termine) garantiscono i trattamenti più disparati. Si va dagli idromassaggi alla depilazione, dalla pressoterapia fino alla laserterapia e fa un po' effetto scoprire che il «raggio della morte» venga docilmente impiegato per sconfiggere la cellulite e non le astronavi nemiche.

L'elenco potrebbe continuare, ma è bene lasciare a ciascuno il gusto di sfogliare il volume. Con l'avvertenza che, indice alla mano (fa un po' ridere come espressione), si trova di tutto: dai chiodi alle centrali nucleari.

e. d. m.

Se si cerca Sherlock Holmes

Sherlock Holmes non l'avrebbe fatto, non era nel suo stile. Gli investigatori privati italiani occupano invece ampi spazi sulle pagine gialle.

E' uno degli aspetti più curiosi del vademecum dei telefonista. Quasi tutti i detectives (ma bisogna cercare «agenzie investigative») sono ferrati in indagini pre e post matrimoniali. C'è chi specifica: prove documentate cine-fotografiche per separazioni legali e divorzi. Poi ci sono gli esperti nel ricevere ricatti ed estorsioni (con lettere o telefonate anonime), o nella ricerca di persone scomparse. Ed infine va segnalata la delicatezza di chi, per mettere a proprio agio i clienti, dichiara: «Avrete la possibilità di esporre i vostri problemi a persone del vostro sesso».

STUDIO 91 PUBBLICITA'...
di SACCHI G. FRANCO
& RODA DONATO

PIU' SPAZIO ALLE IDEE

Sorto il primo gennaio 1984, per iniziativa di Gianfranco Sacchi e Donato Roda, Studio 91 Pubblicità ha percorso rapidamente le vie del mercato pubblicitario affermando la sua immagine agli occhi degli operatori mercantili.
Se non è la più importante delle agenzie del territorio sul quale opera, Studio 91 Pubblicità è probabilmente quella che può offrire il maggior numero di mezzi per il lancio di campagne pubblicitarie periodiche o isolate.
I mezzi principali con i quali ha rapporti contrattuali di agenzia sono il bisettimanale «L'Eusebiano» (diffuso nella diocesi di Vercelli), il settimanale «La Nuova Puntura» (Vercelli e Lamellina), il periodico di hockey su pista «Yellow Green» (Vercelli), il settimanale «Proposta Commerciale» (distribuito in abbonamento postale in 5000 copie), le emittenti radiofoniche Radio Studio 91 e Radio Vercelli che assommano a 84.000 ascoltatori settimanali, e lo stadio Robbiano della Pro-Vercelli della cui cartellonistica ha la concessione in esclusiva.
Dotata di una buona équipe, l'agenzia Studio 91 Pubblicità è in grado di creare anche le campagne pubblicitarie che esulano dai mezzi d'informazione tradizionali. La sua organizzazione può curare la preparazione e la diffusione di manifesti, volantini, locandine, pieghevoli ecc.
All'occorrenza sa organizzare anche spettacoli di gusto. Insomma è un vulcano sempre attivo di idee e di proposte.

VERCELLI - via C. F. di Martignano 2-4 B
Tel. 0161 55.443 - 53.428

Se state leggendo questo annuncio pubblicitario, ancora una volta abbiamo raggiunto il nostro scopo: comunicare. Come? Con un'immagine personale, forte, che lascia il segno, distinguendosi dalla massa di messaggi anonimi che ci circonda.
Forse anche la vostra attività commerciale ha bisogno di farsi notare con un marchio, un pieghevole, uno spot televisivo o un inserzione come questa.

Telefonateci, questo è il nostro lavoro, ne sanno qualcosa queste ditte:
Cassa Risparmio Vercelli
Fed. Coltivatori Diretti Provincia Vercelli
Valsesia Editrice
Gentesan
Piemonte Finleasing
Centone
Clothing Designers Ass.
Caffè Verri
Istituto Ugo Foscolo

PUNTO P di guido tassini - agenzia di pubblicità & studio grafico
vercelli - via leone 4 - tel. (0161) 55358

Milioni di persone consultano le pubblicazioni SEAT.
E la SEAT, dal 1925, fornisce loro milioni di informazioni.
Una realtà nata dalla perfetta rispondenza tra le più diverse esigenze del consultatore e i vari mezzi.
La loro struttura razionale e articolata, sempre più a portata di utente, garantisce la selezione specifica del target e fa delle edizioni SEAT, una tappa obbligata per ogni operatore economico.
Una presenza pubblicitaria che dura un anno intero e permette una copertura locale, nazionale o europea.
SEAT: Agenzia NOVARA
P.zza Martiri, 5 - Tel. (0321) 31394.

SEAT
SOCIETÀ ELENCHI UFFICIALI ABBONATI AL TELEFONO P.A.

Pubbli Maker
s.a.s. di G. Bellingeri & C.
Sede: BIELLA
Via Al Monti 1 (angolo via Ivrea)
Tel. 015 405.380

AGENZIA PUBBLICITARIA A SERVIZIO COMPLETO

GESTIONE - BUDGET - RADIO TV
OGGETTISTICA PUBBLICITARIA
CARTELLONISTICA
DIAPOSITIVE PUBBLICITARIE IN LOCALI PUBBLICI

Molti anni di continui successi rappresentano per un'azienda leader dalla sua nascita, le più ampie e valide garanzie di professionalità e di esperienza.
Sempre pronti infatti a recepire le indicazioni del mercato, rispondiamo ad esso in ogni sua esigenza con modo sempre nuovo, diverso, originale.

Promosigma SRL
All'avanguardia nella
PRODUZIONE E STAMPA
di una vastissima gamma di articoli promozionali
Con le attrezzature più moderne per:
STAMPA A CALDO
SERIGRAFIA
INCISIONE A PANTOGRAFO
BIELLA - via Don Magri 3 Tel. 015 28.404

DATECI UN'IDEA, AL RESTO PENSIAMO NOI
LOBOGRAF
Produzione di: insegne luminose, striscioni in PVC, cartelloni pubblicitari, allestimenti decorativi per supermercati, freccie segnaletiche allestimenti pubblicitari su autocarri, stampa serigrafica su adesivi, magliette, ecc.
FARA NOVARESE (Novara) - Via Galileini, 5 - Tel. (0321) 829.551